2017.07.24
13:19:58
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVIII | BARI, 20 LUGLIO 2017 | n. 86



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2017, n. 406
Emergenza Idrica Regione Puglia. Risparmio Idrico e limitazione utilizzo acqua settore potabile/irriguo.. 40426

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 410
L.R. 30 novembre 2000, n.21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Aurèlie Chiappinelli. 40429

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 411
Art.11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente.. 40431

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 412
Art.11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente. 40433

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 413
Art.11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi. Sostituzione componente.. 40435

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 414
Art.11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente.. 40437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2017, n. 94
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Progetto per il recupero e riuso dell'edificio ex Tabacchi Orientali sito in Lecce alla via Di Ussano da destinare ad attività ricettiva alberghiera previa procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010". Autorità procedente: Comune di Lecce. 40439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2017, n. 95
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e R. R. n.18/2013 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica semplificata – Accordo di Programma per la revisione del Lotto A del PdL n. 196/1996 relativo alla maglia 46 del vigente PRG nel comune di Bari - Autorità Proponente: Comune di Bari.. 40444

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2017, n. 96
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno rientrante nell'ambito di giurisdizione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica. 40456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2017, n. 97
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata rientrante nell'ambito di giurisdizione della Capitaneria di Porto di Manfredonia - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.. 40466

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 luglio 2017, n. 98
[IDVIP: 3559] IDVIA 265 - Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di realizzazione del microtunnel all'approdo del metanodotto Tap nel Comune di Melendugno (Le), presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) del D.M. n. 0000223 dell'01.09.2014 come modificato dal D.M. n. 0000072 del 16.04.2015, proposto dalla società Trans Adriatic Pipeline AG Italia - Parere regionale di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.. 40476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE 11 luglio 2017, n. 16
Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia - Italia 2014-2020. Indizione avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso la Sezione Cooperazione Territoriale - a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto di n. 1 Project Officer con profilo legale e amministrativo in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca.
CUP:B39G1500864007– Assistenza Tecnica di Programma.. 40501

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 10 luglio 2017, n. 185
POR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario V - Azione 5.2 – "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico". Avviso pubblico finalizzato alla selezione di interventi per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio. Registrazione obbligazione non perfezionata in parte entrata e spesa. Adozione Avviso. 40529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2017, n. 960
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Iscrizione nell'albo regionale - CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA (C.F./P.I.: 04645010721) per l'erogazione dei servizi di "Base"per la sede di Mola di Bari (Ba) alla via Ricciotto Canuto 12.. 40560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2017, n. 961
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Chiusura procedimento per rinuncia - Adecco Italia S.P.A. C.F. /P.I. 13366030156 sede ubicata in Bari via Amendola 106/Q.. 40564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 luglio 2017, n. 980
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 11.05.2016 e il 24.04.2017). 40567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONEE CAPACITA' ISTITUZIONALE 17 luglio 2017, n. 92
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria provvisoria.. 40584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 luglio 2017, n. 165
Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, art. 10, comma 4 e art. 12 – Centro PMA di II livello "CREA s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Scoglio del Tonno, n. 79/81. Conferma autorizzazione all'esercizio.. 40681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 luglio 2017, n. 168
Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Oncoematologia Pediatrica con n. 19 posti letto nella nuova sede ubicata nel *Nuovo Padiglione della Oncoematologia Pediatrica* dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017. 40685

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 luglio 2017, n. 169
Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Psichiatria con n. 25 posti letto nella nuova sede ubicata nel *Nuovo Padiglione della Psichiatria* dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017. 40689

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 luglio 2017, n. 173
Associazione "La Famiglia" Onlus di Gravina in Puglia (BA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Gravina in Puglia (BA) relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per tossicodipendenti nell'area terapeutico-riabilitativa residenziale, da ubicare alla Via S. Vicino s.n. – ex S.S. 96. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017. 40695

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 10 luglio 2017, n. 144
P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste".
Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. 40700

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 luglio 2017, n. 146
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura O6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese.
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazione comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblico approvato con DAdG 248/2016 pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016 integrata con DAdG n. 127 del 29/06/2017, pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017.
Avvio operatività del portale regionale per l'implementazione dell'E.I.P. e conseguente fissazione dei termini di cui al paragrafo 14 dell'Avviso. 40757

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 luglio 2017, n. 147
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese.
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 –
DAdG n. 127 del 29/06/2017, pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017: Approvazione ulteriori precisazioni e integrazioni. 40760

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 luglio 2017, n. 148
P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. 40765

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 luglio 2017, n. 149
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione.
Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".
Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 314 del 29/09/2016.
Precisazioni e fissazione termini di operatività del portale SIAN per la presentazione della domanda di sostegno. 40818

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 10 luglio 2017, n. 226
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DI COMUNICAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA–ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FUNZIONALI ALLA ATTUAZIONE DELLA PRGRAMMAZIONE FESR-FSE 2014-2020: A) OGGETTI/GADGET CON BRAND PUGLIA; B) SPEDIZIONE DI MATERIALI PROMOZIONALIIN OCCASIONE DI FIERE ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; C) STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI; D) DISTRIBUZIONE DEI MATERIALI PROMOZIONALI - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DI N. 4 AVVISI FINALIZZATI AD AVVIARE INDAGINI DI MERCATO PER AFFIDAMENTI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. CUP PROMOZIONE: B39D17000310009-CUP VALORIZZAZIONE: B39D17004890009-CUP COMUNICAZIONE:B39D17000620009
CIG GADGET CON BRAND: Z4E1F4C4B9
CIG STAMPA MATERIALI:Z261F4C5B5
CIG SPEDIZIONE MATERIALI:Z331F4C645
CIG DISTRIBUZIONE:ZEF1F4C6F0 40823

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Determina 10 novembre 2016, n. 78
Procedura di VIA. Proponente SOLARPULSE ITALIA. 40858

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Determina 21 dicembre 2016, n. 89
Procedura di VIA. Proponente DANIELE AMBIENTE.. 40867

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Determina 19 aprile 2017, n. 37
Procedura di VIA. Proponente SNAM RETE GAS.. 40875

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE SEZIONE GARANTI REGIONALI
Avviso pubblico alla manifestazione di interesse "Costituzione del Registro regionale delle organizzazioni di terzo e del quarto settore per la formalizzazione di partnership"con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore".. 40884

ASL BA
Avviso pubblico per pubblicizzazione posti in Centro Diurno Integrato e per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale con la Asl di Bari ed il Centro Diurno Integrato. 40887

COMUNE DI GINOSA
Avviso proroga sospensione procedura di gara per l'affidamento dei servizi legali dell'ente – CIG. N. 7087893A54..40890

Concorsi

COMUNE DI CAVALLINO
Bando pubblico di concorso per titoli per l'assegnazione di n° 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio di autovetture con conducente. 40891

ASL BT
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori – Servizio di Continuità Assistenziale – ASL BT. 40904

ASL LE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria.. 40914

ASL LE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti Medici della disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 40925

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Patologia Clinica dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. 40936

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di vari posti Dirigente Medico – discipline diverse. 40949

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di vari posti di Dirigente Medico discipline diverse. 40961

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.. 40971

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di n. 12 borse di studio Ricerche correnti 2015 – varie figure professionali.. 40980

Avvisi

COMUNE DI MESAGNE
Rende Noto. Avviso di adozione del **Piano della mobilità ciclistica comunale e moderazione del traffico.** 40982

COMUNE DI MESAGNE
Rende Noto. Avviso di adozione Piano di Lottizzazione PALMITELLA zona C1. 40983

DITTA REALE PASQUALE
Procedura coordinata di VIA e AU. Progetto di recupero rifiuti non pericolosi.. 40984

ENEL
Pubblicazione decreto di asservimento coattivo. Pratica n. 686932. 40985

ENEL
Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica 07/04-926. 40996

ENEL
Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica 679392.. . . .40998

SNAM RETE GAS
Rende Noto. Procedura di VIA. Metanodotto Nuova Spina ASI di Foggia. 40999

SOCIETA' RUSSO VINCENZO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Insediamento in agro di Foggia. 41000

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2017, n. 406
Emergenza Idrica Regione Puglia. Risparmio Idrico e limitazione utilizzo acqua settore potabile/irriguo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che già negli anni scorsi, in occasione di stagioni particolarmente siccitose, lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri, con propri Decreti, ha dichiarato lo stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale e meridionale, delineando una grave situazione di carenza idrica determinata da una cronica riduzione dei fenomeni piovosi e delle precipitazioni, con il rischio della conseguente indisponibilità di acqua per i diversi usi nel periodo estivo;

CONSIDERATO inoltre che le Regioni del Distretto dell'Appennino Meridionale hanno predisposto un documento di intenti finalizzato ad un governo coordinato e sostenibile della risorsa idrica afferente l'itero distretto idrografico nell'intento di pervenire alla regolamentazione dei trasferimenti idrici all'interno del Distretto;

RAVVISATA la necessità di adottare misure di carattere straordinario ed urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico e più in generale potabile ed irriguo;

VALUTATO che le portate dei corpi idrici da cui dipende l'approvvigionamento idrico della regione Puglia si sono ridotte sensibilmente negli ultimi 30 giorni e che, pertanto , si rende necessaria l'adozione di misure di contenimento nel prelievo della risorsa idrica;

RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

VISTA la Direttiva Europea 2000/60/CE che individua la necessità di pianificare la gestione delle risorse idriche tenendo conto del principio del recupero completo dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e relativi alle risorse *(Full Cost Recovery);*

VISTO il DPCM del 24.02.2015 n. 39 recante i criteri della definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori di impiego della risorsa;

VISTO il D.M. MIPAAF 31 del luglio 2015;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA La Legge n.689 del 24 novembre 1981 "Modifiche al sistema penale sanzionatorio";

VISTO l'Accordo di Programma per la Gestione Condivisa delle Risorse Idriche tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Basilicata e la Regione Puglia del 30.06.2016;

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 28.02.2017 inerente la disciplina della modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi del D.M. MIPAAF 31 del luglio 2015;

INVITA

la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

DECRETA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello Stato di Crisi Idrica e nelle more:

DISPONE

1. il divieto di utilizzare acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto per usi impropri, quali, ad esempio, l'innaffiamento di giardini e prati, il lavaggio cortili, piazzali e similari, il riempimento piscine, vasche;

2. di incaricare l'Assessore ai Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, del coordinamento delle attività in capo agli Enti preposti alla definizione delle misure di contenimento della risorsa idrica, sia per quanto attiene l'uso potabile delle risorse, sia l'uso irriguo, favorendo l'intesa con la Regione Basilicata;

3. di incaricare AQP, in considerazione delle criticità che condizionano attualmente l'esercizio dei diversi schemi del sistema di approvvigionamento pugliese, di formulare un piano di previsione dell'utilizzo a scopo potabile delle risorse idriche disponibili, utilizzando quale strumento di previsione un modello che tenga conto di afflussi con rischio di deficit confrontabile con quello degli afflussi verificatisi nei mesi precedenti, e di una domanda potabile correlata a consumi pro-capite da esplicitare.

4. di stabilire che il presente provvedimento ha durata di un anno.

5. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P..

Si notifica il presente provvedimento a:
tutti i Comuni pugliesi, alla Città Metropolitana di Bari, a tutte le Province pugliesi (Provincia di Taranto, Provincia di Foggia, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce, Provincia BAT), Distretto Idrografico Appennino Meridionale (Autorità di Bacino della Puglia, Autorità di Bacino della Basilicata, Autorità dio Bacino della Campania); al Commissario Rifiuti, ARPA Puglia Direzione, ASL Dipartimento di prevenzione di Bari, ASL Dipartimento di prevenzione di Brindisi, ASL Dipartimento di prevenzione di Taranto, ASL Dipartimento di prevenzione di Lecce, ASL Dipartimento di prevenzione di Foggia, ASL Dipartimento di prevenzione di BAT, Regione Puglia - Sezione Tutela Risorse Idriche, Sezione Rischio Industriale, Regione Puglia - Sezione Ecologia, Regione Puglia - Servizio gestione dei rifiuti, Regione Puglia - Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Prefetto di

Bari, Prefetto di Brindisi, Prefetto di Lecce, Prefetto di Taranto, Prefetto di Foggia, Prefetto di BAT, MATTM-Direzione generale, Presidenza Consiglio dei Ministri, AIP e Acquedotto Pugliese.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Bari, addì 12 LUGLIO 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 410

L.R. 30 novembre 2000, n.21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Aurèlie Chiappinelli.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 1 della Legge 10 luglio 1960, n. 735 la quale dispone che: «Il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 recante "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" il quale prevede all'art. 1 che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale ha trasferito alle regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 e all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 il quale, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Vista la Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria", la quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero ai fini e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112 del 1998 ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 e all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Vista l'istanza formulata dalla Dott.ssa Aurélie Chiappinelli, nata a Napoli (Na) il 30/08/1977, acquisita agli atti della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta al prot. n. A00151/11.07.2016/0000702 e successivamente integrata dalla documentazione acquisita al prot. n. A00151/01.06.2017/0007235 ed al prot. n. A00183/21.06.2017/0000769.

Considerato che, dal 05/11/2007 al 31/05/2008, la Dott.ssa Aurélie Chiappinelli ha ricoperto l'incarico di dirigente medico con contratto di lavoro a tempo pieno presso il reparto di chirurgia viscerale pediatrica dell'Ospedale Lapeyronie del Centro Ospedaliero Regionale Universitario di Montpellier, giusta certificazione rilasciata dal Direttore delle Pratiche Mediche e Cooperazione del Centro Ospedaliero Regionale Universitario

di Montpellier in data 07/12/2015, vistata per conferma dal Consolato Generale d'Italia a Marsiglia.

Considerato che, dal 01/07/2008 al 31/01/2010, la Dott.ssa Aurélie Chiappinelli ha ricoperto l'incarico di dirigente medico capo clinica con contratto di lavoro a tempo pieno presso il dipartimento di pediatria e degli adolescenti degli Ospedali Universitari di Ginevra (HUG), giusta certificazione rilasciata dal Responsabile delle Risorse Umane in data 27/04/2017, vistata per conferma dal Consolato Generale d'Italia a Ginevra.

Rilevato che l'Ospedale Lapeyronie del Centro Ospedaliero Regionale Universitario di Montpellier è una struttura ospedaliera pubblica che svolge attività sanitaria nell'interesse pubblico.

Rilevato che gli Ospedali Universitari di Ginevra (HUG) sono una struttura ospedaliera pubblica che svolge attività sanitaria nell'interesse pubblico.

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Aurélie Chiappinelli al servizio di ruolo prestato in qualità di dirigente medico di chirurgia pediatrica nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie.

DECRETA

Art. 1 – E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Aurélie Chiappinelli dal 05/11/2007 al 31/05/2008 presso il reparto di chirurgia viscerale pediatrica dell'Ospedale Lapeyronie del Centro Ospedaliero Regionale Universitario di Montpellier e dal 01/07/2008 al 31/01/2010 presso gli Ospedali Universitari di Ginevra (HUG) al servizio di ruolo prestato in qualità di dirigente medico di chirurgia pediatrica nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie.

Art. 2 – I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n° 484.

Art. 3 – Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 13 LUG. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 411

Art.11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTI i D.P.G.R. n° 32 del 26.01.2016 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Taranto;

CONSIDERATO che predetto decreto presidenziale nominava il sig. Giuseppe Massafra componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore *"organizzazioni sindacali",* designato congiuntamente dall'apparentamento CGIL-CISL

VISTA la nota n. 25442 del 5 giugno 2017 con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Taranto ha comunicato che il suddetto consigliere, con nota del 10 maggio u.s., allegata, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore *"organizzazioni sindacali";*

VISTA la nota delle organizzazioni interessate, acquisita agli atti al n. 2411/2017 con cui l'apparentamento CGIL-CISL ha designato congiuntamente, quale proprio rappresentante per il settore *"organizzazioni sindacali",* in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Taranto, il dott. Francesco Peluso, in sostituzione del sig. Giuseppe Massafra;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93 e smi;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, in sostituzione del dimissionario Giuseppe Massafra, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Taranto, in rappresentanza del settore *"organizzazioni sindacali",* il dott. **Francesco Peluso,** legale rappresentante della CGIL Taranto e in possesso dei requisiti richiesti;

Il presente decreto sarà notificato agli interessati dalla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.
Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà

inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari 13 LUGLIO 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 412

Art.11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTI i D.P.G.R. n° 32 del 26.01.2016 e n. 47 del 10.02.2017, rispettivamente di nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Taranto e di integrazione;

CONSIDERATO che con i predetti decreti presidenziali sono stati nominati la sig.ra Matilde Contento e il Sig. Angelo Colella componenti del consiglio camerale in rappresentanza del settore *"Commercio",* designati congiuntamente dall'apparentamento Confcommercio-FIT Tabaccai-Casartigiani-CLAAI;

VISTA la nota n. 25437 del 5 maggio 2017 con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Taranto ha comunicato che i suddetti consiglieri, con note rispettivamente del 3 e del 7 marzo u.s., allegate, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componenti del consiglio camerale in rappresentanza del settore "Commercio";

VISTA la nota delle organizzazioni interessate, acquisita agli atti al n. 1908/2017 con cui Confcommercio - FIT Tabaccai - Casartigiani - CLAAI hanno designato congiuntamente, quali propri rappresentanti per il settore "Commercio", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Taranto, la sig.ra Annicchiarico Domenica il sig. Caracuta Riccardo, in sostituzione di Matilde Contento e di Angelo Colella;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93 e smi;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, in sostituzione dei dimissionari Matilde Contento e Angelo Colella, quali componenti del Consiglio della Camera di Commercio di Taranto, in rappresentanza del settore "Commercio", la sig.ra **Domenica ANNICCHIARICO** e il sig. Riccardo **Caracuta,** esperti per il settore e in possesso dei requisiti prescritti;

Il presente decreto sarà notificato agli interessati dalla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.
Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà

inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari 13 luglio 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 413

Art.11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n° 228 del 9 aprile 2014 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava la dott.ssa Elisa Forestiero e la dott.ssa Giampaola Gambino componenti del consiglio camerale in rappresentanza del settore *"Commercio",* designate dall'apparentamento Confesercenti Brindisi "Centro Associazione Commercianti" - Commercio e Turismo della provincia di Brindisi - Federcommercio Brindisi;

VISTA la nota n. con nota n. 433/U del 16 gennaio 2017 con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Brindisi ha comunicato che le suddette consigliere hanno rassegnato, in data 12.12.2016, le proprie dimissioni dalla carica di componenti del consiglio camerale in rappresentanza del settore "Commercio";

VISTE le note n. A00_160/280/2017 e n. A00_160/ 1180 del 13/03/2017 con cui la Sezione competente ha chiesto alle organizzazioni apparentate Confesercenti Brindisi "Centro Associazione Commercianti" - Commercio e Turismo della provincia di Brindisi - Federcommercio Brindisi di designare congiuntamente due rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi in sostituzione delle dott.sse Elisa Forestiero e Giampaola Gambino;

ACCERTATO che, con nota trasmessa con pec del 31 maggio 2017 e acquisita agli atti al prot. n. AOO_160/2396 del 6 giugno 2017, le suddette organizzazioni interessate hanno designato congiuntamente, quali propri rappresentanti per il settore "Commercio", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi, la dott.ssa Simona Petrosillo e la sig.ra Aurora Carrieri, in sostituzione delle dimissionarie Elisa Forestiero e Giampaola Gambino;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93 e smi;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;
di nominare, in sostituzione delle dimissionarie Elisa Forestiero e Giampaola Gambino , quali componenti

del Consiglio della Camera di Commercio di Brindisi, in rappresentanza del settore “Commercio”, la dott.ssa **Simona Petrosillo** e la sig.ra **Aurora Carrieri,** esperte per il settore e in possesso dei requisiti prescritti;

Il presente decreto sarà notificato agli interessati dalla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari 13 LUGLIO 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 414

Art.11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTI i D.P.G.R. n° 363 del 16.06.2015 di nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Lecce;

CONSIDERATO che con il predetto decreto è stato nominato il Sig. Bruno Cocciolo componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore *"Commercio",* designato congiuntamente dall'apparentamento *Confcommercio–Confesercenti–Confartigianato–CNA–Saas Casartigiani–CLAAI;*

VISTA la nota n. del 21 settembre 2015 con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Lecce ha comunicato che il suddetto consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "Commercio";

VISTE le note nn. 6823/2015 e 2395/2017 con cui la competente Sezione ha chiesto all'apparentamento su specificato di designare congiuntamente un proprio rappresentante in sostituzione del consigliere dimissionario, al fine di consentire di attivare le procedure di cui all'art. 11 del D.M. 156/2011

VISTA la nota delle organizzazioni interessate, acquisita agli atti al n. 2521/2017 con cui l'apparentamento *Confcommercio–Confesercenti–Confartigianato–CNA–Saas Casartigiani–CLAAI* ha designato congiuntamente, quale proprio rappresentante per il settore "Commercio", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Lecce, il sig. Colella Gianfranco, in sostituzione del sig. Bruno Cocciolo;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93 e smi;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e delll'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, in sostituzione dei dimissionario Bruno Cocciolo, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Lecce, in rappresentanza del settore "Commercio", il sig. Gianfranco **Colella,** esperto per il settore e in possesso dei requisiti prescritti;

Il presente decreto sarà notificato agli interessati dalla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.
Data a Bari 13 luglio 2017

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2017, n. 94

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Progetto per il recupero e riuso dell'edificio ex Tabacchi Orientali sito in Lecce alla via Di Ussano da destinare ad attività ricettiva alberghiera previa procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010". Autorità procedente: Comune di Lecce.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 15.05.2016 il Comune di Lecce, accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico "*Progetto per il recupero e riuso dell'edificio ex Tabacchi Orientali sito in Lecce alla via Di Ussano da destinare ad attività ricettiva alberghiera previa procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 "*:
  - nota prot. n. 74093 del 15.05.2017 a firma a firma dell'arch. Maria Antonietta Greco, in qualità di diri-

gente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del comune di Lecce, quale attestazione di sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di VAS della variante in oggetto, ai sensi dell'art. 7, comma 7.2. lettera e) del R.R. n. 18 72013 e ss. mm. ii.;
  - Determinazione DSG n. 01911/2017 del 21.04.2017 del dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del comune di Lecce, arch. Maria Antonietta Greco, quale atto di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale ai fini dell'espletamento degli adempimenti in materia di VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii.
  - F_129898_PROGETTO TABACCHI.rar
  - F_129903_VERBALE COGES Conf Serv 22_7_16.pdf
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Lecce provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'art. 7.2. lettera e) del Regolamento regionale n.18/2013, per la modifica di piano in oggetto;
- in data 15.05.2017 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas):
  - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089_4732 con cui comunicava al Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- con nota prot.n. AOO_089_5258 del 27.05.2017 la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava, tra gli altri, al Comune di Lecce, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- la predetta nota prot. 5258/2017 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:
- l'Autorità procedente è il comune di Lecce;
- l'Autorità competente in sede regionale è la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia (L.R. n. 44/2012);

PRESO ATTO di quanto attestato dal Dirigente del Settore Pianificazione, Gestione del Territorio del Comune di Lecce, arch. Maria Antonietta Greco, con nota prot. n. 0074093del 15.05.2017, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089_4732 del 15.05.2017, in cui contenuti sono qui integralmente richiamati;

RILEVATO CHE:

Con Determinazione DSG N. 01911/2017 del 21.04.2017, il Dirigente del Settore Pianificazione, Gestione del Territorio del Comune di Lecce, arch. Maria Antonietta Greco formalizzava ai dini dell'espletamento degli adempimenti in materia di VAS, ai sensi della L.R. 44/2012 e del R.R. n. 18/2013 la proposta di piano per il "Progetto per il recupero e riuso dell'edificio ex Tabacchi Orientali sito in Lecce alla via Di Ussano da destinare ad attività ricettiva alberghiera previa procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010";

CONSIDERATO CHE:

ai sensi dell'art.7.2. lettera e) si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per […] *piani urbanistici comunali di nuova costruzione ivi comprese le varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per attività produttive - industriali, artigianali, commerciali, terziarie, o turistico-ri-*

cettive, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:

I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,

II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata";

III. non costituiscano il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe,

IV. non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,

V. non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e

VI. non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 m3, oppure superiore a 2.500 m3 (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) - la predetta volumetria è incrementata del 100% nel caso in cui l'intervento sia localizzato in un'area produttiva paesisticamente ed ecologicamente attrezzata, oppure riguardi la trasformazione od ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS, ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001;

VERIFICATO CHE, in esito all'istruttoria tecnica relativa a detta verifica a campione, espletata sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Lecce e pubblicata nella predetta sezione del Portale Ambientale regionale, è emerso che il "Progetto per il recupero e riuso dell'edificio ex Tabacchi Orientali sito in Lecce alla via Di Ussano da destinare ad attività ricettiva alberghiera previa procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010" può ritenersi ascrivibile alla fattispecie di cui all'art.7, comma 7.2 lettera e) del Regolamento regionale n.18/2013 ss. mm. ii. In particolare, la proposta di modifica in esame prevede il cambio di destinazione d'uso dell'immobile riportato in catasto al foglio 259, ptc. 396, attualmente tipizzato "F38 - verde di arredo stradale", a seguito di decadenza del vincolo, finalizzato al recupero e riuso di tale fabbricato (ex Tabacchificio del Salento) per attività ricettiva di tipo alberghiero. Inoltre, al fine di realizzare l'ampliamento in sopraelevazione (5° piano), con un incremento della volumetria pari o a 2.322,33 m^3, la variante di cui trattasi rende necessaria una modifica alle Norme Tecniche di Attuazione per la zona in cui insiste detto fabbricato; in dettaglio, l'I.F.F. passa da 9.98 m^3/m^2 a 11,20 m^3/m^2 e l'altezza massima che passa da 19,55 m a 23,57 m;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica denominata ***"Progetto per il recupero e riuso dell'edificio ex Tabacchi Orientali sito in Lecce alla via Di Ussano da destinare ad attività ricettiva alberghiera previa procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010"***, demandando all'amministrazione comunale di Lecce, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione con riferimento alla Variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale**

n.18/2013 del "*Progetto per il recupero e riuso dell'edificio ex Tabacchi Orientali sito in Lecce alla via Di Ussano da destinare ad attività ricettiva alberghiera previa procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010*";

- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la "*Progetto per il recupero e riuso dell'edificio ex Tabacchi Orientali sito in Lecce alla via Di Ussano da destinare ad attività ricettiva alberghiera previa procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010*.";

- **di demandare** al Comune di Lecce, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione della variante in oggetto;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione VAS all'Autorità procedente – Comune di Lecce;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determina-

zioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2017, n. 95

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e R. R. n.18/2013 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica semplificata – Accordo di Programma per la revisione del Lotto A del PdL n. 196/1996 relativo alla maglia 46 del vigente PRG nel comune di Bari - Autorità Proponente: Comune di Bari.

la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Premesso che:

- con nota prot. n. 72489 del 24/3/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/3041 del 28/3/2017, il Comune di Bari rendeva nota la volontà di sottoscrivere l' "Accordo di Programma per la revisione del Lotto A del PdL n. 196/1996 relativo alla maglia 46 del vigente PRG nel comune di Bari" e trasmetteva i seguenti elaborati scrittografici e documentali per l'esame preliminare alla convocazione della conferenza di servizi e conte-

stuale attivazione della consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (d'ora in poi SCMA) per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS semplificata di cui all'art. 6 del Regolamento regionale in oggetto:

- Elenco Elaborati
- Nota sindacale di richieste di sottoscrizione dell'AdiP
- Tav 01 - Inquadramento urbanistico
- Tav 02 - Planimetria con l'inserimento dell'opera di messa in sicurezza idraulica
- Tav 03 - Progetto schematico U.P. e U.S. come da P.d.L. approvato
- Tav 04 - Progetto schematico delle ulteriori U.P. e U.S.
- Tav 04 - Progetto schematico delle ulteriori U.S.
- Tav 05 - Planimetria di copertura
- Tav 06 - Planimetria P.T.
- Tav 07 - Planimetria liv. interrati
- Tav 08 - Planivolumetrico
- Tav 09 - Profili e Sezioni
- Tav 10 - Tipologie Edilizie
- Relazione Istruttoria
- Tav 11 - Elaborato di confronto liv. copertura
- Tav 12 - Elaborato di confronto liv. terra
- Tav 13 - Elaborato di confronto profili e sezioni
- Rapporto Preliminare di Verifica_VAS
- Rapp. Preliminare di Verifica VAS_doc. allegati
- Studio preliminare O.P. Relazione
- Studio preliminare O.P. Planimetria
- Atto di acquisizione part. 65 del fg. 41
- Nota prot. n. 173650 del 22.07.2016 con relativo allegato grafico
- Nota prot. n. 49196 del 28.02.2017
- Relazione Generale
- Relazione tecnica illustrativa e analisi costi - benefici
- Analisi Costi Benefici_nota del 29.01.16
- Relazione Finanziaria
- Elenco catastale delle proprietà
- Schema di Convenzione agg_luglio-2016
- Cronoprogramma dei lavori ;

- con nota n. AOO_089/3858 del 19/04/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali integrava l'elenco dei SCMA, presente a pag. 6 del Rapporto Preliminare di Verifica, con ulteriori Enti, comunicando agli stessi e al comune l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata;
- Nella stessa nota si trasmetteva il link del sito web istituzionale comunale da cui scaricare la documentazione inerente l' "Accordo di Programma per la revisione del Lotto A del PdL n. 196/1996 relativo alla maglia 46 del vigente PRG nel comune di Bari" per la verifica di assoggettabilità a VAS e si raccomandava di inviare, nel termine di 15 giorni, eventuali pareri in merito all'assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Comune di Bari, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.
- con note prot. n. 5878 del 28/4/2017, acquisita al prot. con n. AOO_089/4351 del 4/5/2017, la Sezione regionale Protezione Civile trasmetteva il proprio contributo ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 44/2012 e ssmmi alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- con nota prot. n. 8488 del 21/6/2017, acquisita al prot. con n. AOO_089/6160 del 21/6/2017, l'Autorità di bacino della Puglia rilevava alcuni problemi tecnici relativi alla documentazione pubblicata sul sito web istituzionale.
- con nota prot. n. 157998 del 27/6/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/6451 del 28/6/2017, il Comune di Bari comunicava all'Autorità di Bacino la funzionalità del link da cui scaricare la documentazione;
- con nota prot. n. AOO_089/6533 del 29/6/2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali riscontrava la precedente nota e sollecitava l'emissione dell'eventuale contributo;

considerato che:

- l'*Autorità procedente* è il Comune di Bari;
- l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.).

tenuto conto che

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 20 del 16/1/2009 si escludeva il *Piano di Lottizzazione in via Amendola – Proponente ditta INED srl* nel comune di Bari dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, a condizione che fossero rispettate le prescrizioni ivi indicate;

tenuto conto altresì che:

- con nota n. AOO_089/3858 del 19/04/2017, è stata avviata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i seguenti SCMA:
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Valorizzazione e Tutela del Paesaggio, Sezione Rifiuti e Bonifica, Sezione Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Difesa del suolo e rischi sismico, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - AQP
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
  - ASL Bari;
  - Città metropolitana di Bari - Settore Ambiente e Servizio Edilizia pubblica e Territorio;
  - Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) Bari;
- durante la consultazione sono pervenuti il seguente contributo:
  - la Sezione regionale Protezione Civile invitava "*a tenere in debita considerazione le previsioni contenute nel Piano comunale di protezione civile con riferimento agli scenari di rischio, oltre che nel relativo modello d'intervento",* sottolineava *"l'importanza delle aree destinate a scopi di protezione civile … delle vie di fuga in caso di evacuazione e dei punti critici del territorio …"* e riteneva opportuno che *"la pianificazione urbanistica consideri adeguatamente, tra gli altri, il rischio idraulico connesso alle trasformazioni operate sul territorio … che modifichino il regime idraulico esistente, relativamente alle quali è auspicabile vengano previste adeguate misure compensative".*
- il Comune di Bari non ha fornito osservazioni e controdeduzioni a quanto rappresentato dai SCMA come disposto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS dell' "*Accordo di Programma per la revisione del Lotto A del*

***PdL n. 196/1996 relativo alla maglia 46 del vigente PRG nel comune di Bari*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.**

1 CARATTERISTICHE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Trattasi di un Accordo di Programma che "*comporta la variazione dello strumento urbanistico esecutivo in precedenza convenzionato in termini di rapporto tra le quantità delle destinazioni previste (terziario e residenza) dal vigente PRG del Comune di Bari, senza alterare il perimetro edificatorio della Zona omogenea destinata ad attività terziaria (ex art. 39 delle NTA), aumentando il numero di abitanti insediati rispetto alle previsioni già contemplate dalla zonizzazione dello strumento urbanistico generale, ma riducendo di contro cospicuamente la volumetria destinata a terziario"* (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 12). In particolare è interessato il lotto "A" del Piano di Lottizzazione n. 196/96 relativo alla Maglia n. 46 del P.R.G. approvato con Delibera di Giunta n. 540 del 26.09.2012 e *"anche due superfici esterne al perimetro di Maglia, … prevedendone la mera ritipizzazione da "verde urbano" a "standard per la residenza" per soddisfare l'aumentata previsione di abitanti insediati*" (RAP, pag. 4).

Gli obiettivi dell'Accordo in oggetto sono da un lato una maggiore redditività per i proponenti, considerate le attuali condizioni di mercato (Relazione tecnica illustrativa, pag. 45) ma dall'altro perseguire gli "*obiettivi primari di interesse pubblico*":

- *ob. 1. riduzione della volumetria complessiva realizzabile*
- *ob. 2. riduzione dell'impatto architettonico e urbano nell'area di via Amendola*
- *ob. 3. miglioramento del sistema locale di traffico e di sosta.*

Nel dettaglio, il presente accordo prevede una variante al Piano di Lottizzazione approvato che comporta *"dunque una minore volumetria di terziario (- 87.161,95 mc) ed una maggiore volumetria di residenza (+ 47.061,00 mc) con un saldo volumetrico negativo rispetto al PdL approvato pari a – 40.100,95 mc"* e implica pertanto:

1. il reperimento di *"ulteriore superficie a standard per la residenza, nella misura minima di 20 mq per ogni 100 mc di volume".* Una parte, "*3.348 mq sono individuati all'interno della Maglia ed in continuità con i precedenti 19.500 mq già perimetrati dal Piano di Lottizzazione approvato e destinati a Parco pubblico, mentre i restanti 6.064 mq sono localizzati fuori dalla Maglia, ma nelle immediate vicinanze, ad una distanza inferiore ai 200 ml"*
2. *"una cospicua riduzione delle corrispondenti superfici a standard da destinare a parcheggio, così che la Proposta di Variante non prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico interrato con capacità superiore a 500 posti auto, come invece previsto dal PdL convenzionato"*
   "*Infine, nella Proposta di variante, oltre agli impegni già assunti dai Proponenti con la Convenzione sottoscritta per il P.d.L. approvato, i Proponenti si assumono i seguenti ulteriori impegni:*
   - *realizzazione a scomputo del Parco pubblico (Urbanizzazione Secondaria) e manutenzione del verde a carico dei Proponenti per 5 (cinque) anni a partire dalla data di fine lavori;*
   - *riconoscimento dell'uso pubblico degli standard per il terziario da realizzarsi all'interno della Maglia, con la facoltà da parte del Comune di Bari di acquisirne la proprietà previa semplice richiesta;*
   - *realizzazione di un parcheggio pubblico (importo dell'investimento stimato in circa € 860 mila) per ca. 240 posti auto, su di una superficie complessiva pari a circa 12.900 mq, da cedere all'Amministrazione comunale, con la contestuale sistemazione di via Pietro Sette, previa realizzazione di una sezione stradale costante, di marciapiedi continui ed alberatura, come previsto dalle Linee guida della Regione Puglia in materia*" (RAP, pag. 13-14).

Sulla base della documentazione in atti, il presente accordo di programma costituisce quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii. In particolare, si rammenta che, ai sensi del DM n. 52 del 30/3/2015, progetti "*relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione" , "appartenenti alla stessa categoria progettuale indicata nell'allegato IV alla*

parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006", "*ricadenti in un ambito territoriale entro il quale non possono essere esclusi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali",* le cui "*caratteristiche progettuali, definite dai parametri dimensionali stabiliti nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, sommate a quelle dei progetti nel medesimo ambito territoriale, determinano il superamento della soglia dimensionale fissata nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 per la specifica categoria progettuale",* sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA qualora superino il "*50% delle soglie relative alla specifica categoria progettuale indicate nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006*". Si fa presente inoltre, ai fini del suddetto inquadramento, che solo una parte dei progetti in esame sono stati previsti da un piano "*già sottoposto alla procedura di VAS ed approvato … in cui … sia stata già definita e valutata la localizzazione*" e che nel perimetro dell'area dal presente accordo di programma è presente un zona di importanza storica di cui all'art. 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del medesimo decreto.

Relativamente all'influenza dell'accordo di programma in oggetto su altri piani si riporta a pag. 15 e ss. del RAP un'analisi vincolistica dell'area in questione secondo il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR, il Piano di bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – PAI, il Piano Regionale dei Trasporti – PRT e il Piano di Tutela delle Acque – PTA.

I problemi ambientali conseguenti alle trasformazioni urbanistiche previste dall'accordo di programma in oggetto possono avere rilevanza generale, agendo indirettamente sul cambiamento climatico, influenzato dal consumo di suolo e dalla perdita di biodiversità, ma anche rilevanza locale, derivanti dal carico urbanistico e dalle pressioni ambientali che si andranno a creare rispetto alla situazione attuale che quindi porteranno: alterazione del microclima, incremento del consumo di risorse, idrica ed energetica, emissioni e produzione di acque reflue o di rifiuti.

L'accordo di programma potrebbe integrare le considerazioni ambientali, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e permettere *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, in particolare:

1. nella scelta urbanistica tenendo conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, sia dell'aspetto del risparmio di risorse economiche/gestionali (presenza di infrastrutture esistenti) e ambientali (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, ecc.) in particolare alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione ambientale (es. prediligendo ad esempio zone degradate, residenziali di completamento);
2. nelle scelte progettuali e gestionali orientandosi verso la sostenibilità ambientale di quanto previsto, mitigando/ riducendo le pressioni ambientali derivabili.

In merito al primo aspetto, il RAP ha evidenziato la interferenze con i vincoli di cui alla pianificazione sovraordinata e le relative considerazioni per la pianificazione in oggetto e la presenza di infrastrutture esistenti, inoltre nella Relazione tecnica illustrativa è riportata un'analisi del mercato immobiliare e motivata quindi la scelta di "recuperare" un piano di lottizzazione già approvato. (Relazione tecnica, d'ora in poi RT, pag. 7 e ss)

Il secondo aspetto rimane limitato alle "considerazioni" presenti nella relazione generale relative al confronto fra la prevista realizzazione di "*edilizia residenziale con criteri di sostenibilità certificati per il raggiungimento di minimo 2 quale punteggio derivante dall'applicazione del protocollo di Itaca, e la realizzazione di mc 87.161,95 di edilizia normalizzata per il terziario, come previsto nel PdL approvato, senza obbligo alcuno di rispetto dei criteri di sostenibilità, visto che per questa destinazione d'uso non vigevano normative specifiche alla data di approvazione dello strumento esecutivo*" (RT, pag. 6).

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Le aree in oggetto ricadono *"nel quadrante sud-est del tessuto edificato della città di Bari lungo via Amendola"* (RAP pag. 10). Il contesto di riferimento "*si configura per le sue caratteristiche di zona di recente insediamento, in cui coesistono edifici destinati ad uso residenziale (prevalentemente di tipo civile) e a servizi in un mix edilizio che non presenta forti squilibri. L'area adiacente di Mungivacca, sede di antiche iniziative di*

ERP è attualmente oggetto di interventi mirati sia al recupero degli edifici sia allo sviluppo di nuove iniziative nel settore dell'intrattenimento e dell'ospitalità agli studenti, che hanno permesso una profonda rigenerazione dell'area. La collocazione periferica rispetto al centro cittadino, a differenza di altri contesti urbani, non sembra rappresentare un fattore di isolamento per il quartiere, che invece per la sua vicinanza alle principali arterie di penetrazione urbana da sud (l'asse costituito dalla SS 100 e dalle FSE) tende piuttosto a risentire di fenomeni tipici di aree più centrali. La presenza di numerosi uffici pubblici e privati, del polo ospedaliero pediatrico "Giovanni XXIII", di ostelli per studenti universitari, di centri commerciali e di una multisala cinematografica rendono la zona un polo di attrazione di valenza regionale, con significative conseguenze in termini di congestione del traffico automobilistico e di inquinamento dell'aria" (Relazione tecnico illustrativa, pag. 9).

In particolare le aree oggetto dell'accordo sono così composte:

- l'area interessata dal PdL approvato, di estensione pari a 48.812 mq, prospiciente via Amendola in cui ricade il viale alberato della Villa Bonomo, sottoposta a regime di tutela ex Titolo I D.Lgs. n. 42/2004;
- l'area che sarà destinata agli standard, di superficie pari a 6.070 mq, posta a circa 200 m dalla precedente area e ricade "*nell'ambito del corridoio urbanistico individuato con il progetto RFI del Nodo di Bari – Bari Sud, attualmente è tipizzata "area a verde pubblico - verde di quartiere*";
- l'area che sarà destinata alla realizzazione di un parcheggio pubblico di ca. 240 posti auto, pari a circa 12.900 mq, "*ubicata all'incrocio tra via Tridente e via Sette, ed è destinata nel PRG vigente a zona per le attività terziarie*".

Dall'osservazione delle ortofoto Sit Regione Puglia 2010 e dalla carta dell'Uso del Suolo (2011) si rileva che l'area del PdL approvato è classificata come "*boschi di latifoglie*", "*uliveto*" e "*seminativi semplici in aree non irrigue*", mentre l'area per gli standard è tipizzata come "*cespuglieti e arbusteti*" e quella destinata al parcheggio pubblico si trova nell'ambito tipizzato "*tessuto residenziale continuo, denso recente, alto*".

Nell'area interessata dal PdL è presente una "*notevole quantità di verde già esistente, con alberi ad alto fusto in stato di abbandono, di cui è per altro parte il viale alberato di Villa Bonomo*" (RAP, pag. 12). "*Le peculiarità del sistema botanico-vegetazionale presenti in una porzione dell'area oggetto di lottizzazione, sono rappresentati essenzialmente dai soggetti arborei (Pinus Halephensis Miller, Pinus Pinea Aiton) di rilevante pregio paesaggistico (zona alberata villa Borrelli, vincolata ai sensi della L.1497/39 con D.M. 9/7/90 e D.M.3/1/91 nonché il viale alberato della Villa Bonomo (vincolo 1089/39 di cui al D.M. 3/4/90) .Si rileva altresì la presenza di altri soggetti arborei di minor pregio, quali palme delle canarie (Phoenix canariensis), falso pepe (Schinus molle), Eucalipto (Eucaliptus spp.), ulivo (Olea europea) nonché soggetti arbustivi quali Pittosporo(Pittosporum tobira), alloro (Laurus nobilis), Viburno (Viburnum tinus), Fillirea (Phillyrea angustifolia).*" a cui si sommano "*frutteti con alcune piante di ulivo di recente impianto*" (RAP, pagg. 66 e 67)

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, le aree di intervento, ai sensi del Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricadono nell'ambito: "La Puglia centrale" e nella figura: "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"; l'area del PdL approvato interessa le seguenti componenti dei beni culturali:

- BP Vicolo Paesaggistico diretto "Dichiarazione di notevole interesse pubblico";
- UCP area di rispetto componenti culturali insediative stratificazione;
- UCP stratificazione insediativa. siti storici culturali "Villa Bonomo"

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le aree in oggetto:

- non sono interessate da SIC, ZPS o IBA;
- non sono interessate da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area del PdL approvato intercetta un'area perimetrata a media pericolosità d'inondazione (MP) dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

In riferimento alla **tutela delle acque**, le aree in oggetto ricadono in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito dei territori interessati, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Bari è classificato come ricadente in zona C "traffico e attività produttive". Nel centro urbano di Bari sono presenti n. 4 centraline dell'ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria", che nell'annualità pregressa registrano superamenti delle soglie di PM10 e altri inquinanti;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, ha registrato nel 2016 una produzione di RSU circa 585 kg pro capite anno e una percentuale di RD pari al 37 %. Dalla consultazione del sito istituzionale comunale risulta essere in atto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta in alcuni quartieri della città.
- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Bari attualmente convoglia i propri reflui, secondo i dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "*Programma delle Misure*"), nei propri impianti di depurazione Bari ovest e Bari est hanno rispettivamente una potenzialità di 252.000 AE ed di 500.000 AE a fronte di un carico pari a 821.394 AE (dati PTA), per cui è previsto il relativo adeguamento (fonte dati *Report sulla depurazione in Puglia* DGR 1896/2013).

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti generabili dalla proposta in oggetto confrontati con il PdL vigente, nel RAP si riporta quanto segue per ciascuna componente/tematiche ambientali:

- Clima:
  - *"possono ambedue determinare impatti di tipo micro-climatico, che saranno, specie in fase di esercizio, di bassa entità, ma di lunga durata e prevalentemente irreversibili. Tali effetti saranno dovuti …*
    - *alla necessaria rimozione della copertura vegetale esistente nelle aree destinate a nuova viabilità ed aree di sedime dei manufatti di progetto (cantiere),*
    - *all'aumento di temperatura provocato dai gas di scarico dei veicoli in transito atteso l'aumento del traffico veicolare che entrambe le alternative di intervento comportano (cantiere ed esercizio) …*
    - *all'effetto delle emissioni derivanti dal riscaldamento domestico degli immobili (esercizio), …*
    - *all'effetto ristagno indotto sulle aree attigue non più interessate da ventilazione per via della realizzazione di edifici di altezza piuttosto elevata (esercizio).*
  - *Per questi impatti, la Proposta di Variante appare migliorativa, alla luce della riduzione del traffico veicolare atteso e delle volumetrie e superfici utili, oltre che per via della apertura del fronte edilizio posto ortogonamente alla via Amendola, conseguente alla soppressione dell'U.P. n. 3".*
- Aria, si identificano i seguenti possibili impatti dovuti a:
  - *"Il trasporto e la movimentazione di materiali (materiale di scavo per la realizzazione delle fondazioni delle strutture edilizie, per la realizzazione delle aree a parcheggio, eccetera) in fase di cantiere determinerà produzione di polveri nell'aria…. si ritiene tuttavia che ciò possa avvenire entro limiti tollerabili (bassa entità) e con breve durata, in quanto limitata alla sola fase di cantiere.*
  - *L'uso di combustibili fossili sia da parte degli automezzi che dei vari macchinari comporterà in entrambi i casi l'emissione di gas inquinanti (nocivi per l'atmosfera) che interesseranno inevitabilmente il territorio circostante. Tuttavia, data la vastità della zona e la scarsa concentrazione di macchinari e automezzi che producono gas inquinanti, si ritiene di bassa entità e reversibile l'impatto di tale fattore sull'ambiente circostante. L'impatto risulta anche in questo caso di breve durata per quanto già detto relativamente alla movimentazione dei materiali.*
  - *…. La previsione insediativa comporterà invece in fase di esercizio l'emissione di gas inquinanti (nocivi per l'atmosfera) dovuti al riscaldamento delle abitazioni e degli uffici, e al previsto aumento del traffico veico-*

lare. … tali impatti sono da considerarsi di bassa entità, ma irreversibili e di lunga durata.

- *La Proposta di Variante appare migliorativa per entrambi gli impatti, sia per via della riduzione volumetrica e delle superfici utili specie a destinazione terziaria (pur a fronte di un aumento del numero di abitanti insediati) che per gli effetti del traffico veicolare indotto, atteso in forma ridotta*".

• Acqua:
- "*In fase di cantiere … non prevedendo peraltro opere di emungimento dalla falda sotterranea, permettono di considerare l'eventuale impatto su tale componente trascurabile e reversibile. … in fase di esercizio … l'impiego della risorsa idrica non avverrà tramite emungimento dalla falda sotterranea, ma la conseguente impermeabilizzazione dei suoli comporterà comunque un minore effetto di ricarica della falda stessa, e dunque gli impatti attesi sono da considerarsi di bassa entità, sebbene irreversibili.*
- *Sotto questo aspetto, la Proposta di Variante comporta un aumento dell'esigenza idrica a uso domestico per via dell'aumento della destinazione residenziale, ma bilanciata dalla forte riduzione della destinazione terziaria, tanto che tale impatto appare sostanzialmente invariato rispetto al Piano di Lottizzazione convenzionato.*
- *Migliorativa risulta invece la Proposta di Variante per quanto riguarda l'impatto dovuto alla impermeabilizzazione dei suoli, data la soppressione dell'intera U.P. n. 3, il cui sedime liberato sarà destinato a verde (parco pubblico)*".

• Suolo:
- *"Considerata l'estensione di tale area pari a circa 4,8 Ha e contemporaneamente i vantaggi legati al completamento dell'urbanizzazione di codesta area ed il carattere intensivo sotto il profilo insediativo già previsto dal P.R.G. (Ift = 5 mc/mq), l'impatto a carico della matrice suolo risulta di bassa entità, ma di carattere irreversibile.*
- *La Proposta di Variante è per questo aspetto migliorativa, alla luce della soppressione dell'U.P. n. 3".*

• Flora e Fauna:
- *"In fase di cantiere, entrambe le alternative progettuali comporteranno l'asportazione o il danneggiamento (ad esempio per l'immissione di polvere o per lo sbancamento del terreno) di vegetazione esistente. Nel caso in esame, però, la flora esistente è caratterizzata prevalentemente da specie erbacee ruderali e ubiquitarie, che non costituiscono habitat per specie faunistiche rare; … può considerarsi trascurabile, per quanto irreversibile, sia in fase di cantiere che di esercizio… può considerarsi del tutto trascurabile"*

• Paesaggio e beni culturali: *"la Proposta di Variante è da considerarsi sotto questo aspetto fortemente migliorativa, data la cospicua riduzione delle volumetrie previste, con conseguente ridefinizione delle sagome dei corpi edilizi più incombenti e la mitigazione dell'effetto-barriera sul lato della lottizzazione ortogonale alla via Amendola".*

• Salute umana: "le opere previste … verranno eseguite in spazi aperti, si ritiene l'impatto negativo su tale componente *basso* e *reversibile*, e *invariato* in sede di confronto tra le alternative stesse. In fase di esercizio, si riscontra un impatto negativo dovuto alle emissioni inquinanti attese (traffico veicolare, riscadlamento domestico), di *bassa entità* e *reversibile*"

• Clima acustico e vibrazioni:
- *"L'utilizzo in fase di cantiere … di mezzi pesanti e macchinari potrà comportare una minima variazione del livello di rumore della zona e produzione di vibrazioni. Considerando tuttavia l'estensione limitata dell'area di lavoro e il clima acustico dell'intorno, si considera l'impatto su tale componente ambientale di bassa entità e breve durata, pertanto poco significativa.*
- *In fase di esercizio, l'aumento del traffico veicolare atteso comporterà un aumento delle emissioni rumorose, producendo un impatto negativo di bassa entità, ma irreversibile … in riduzione … dalla Proposta di Variante".*

• Rifiuti:
- *"Le azioni previste nella fase di cantiere produrranno un certo quantitativo di rifiuti speciali, che dovranno essere prima accantonanti e successivamente smaltiti presso idoneo centro di recupero o di smaltimento;*

la maggior parte dei potenziali rifiuti in fase di cantiere sarà costituita da terre e rocce di scavo, che saranno recuperate … generando così … un impatto negativo, di bassa entità e di breve durata.

- *In fase di esercizio, i rifiuti potenziali saranno rappresentati dai rifiuti solidi urbani, … Si prevede dunque un impatto negativo di bassa entità, lunga durata e irreversibile, leggermente maggiore nel caso della Proposta di Variante, che prevede una minore quantità di uffici, ma una maggiore quantità di abitazioni."*

L'analisi così riportata è quindi contenuta in un quadro di sintesi che, attribuendo ad ogni impatto il segno (positivo/negativo) e il livello di ogni caratteristica (*entità*, *durata* e re*versibilità/irreversibilità)*, evidenzia la sua significatività, o valore dell'impatto tramite una formula. Tuttavia si rileva che la suddetta analisi:

1. include erroneamente "*la pubblica utilità*" fra le componenti ambientali modificando il giudizio complessivo;
2. non considera:
   a. gli impatti negativi generabili dalla realizzazione del parcheggio pubblico (incluso nel presente Accordo di Programma) quali ad esempio quelli legati alle attività di cantiere, l'impermeabilizzazione del suolo e l'alterazione del microclima;
   b. la produzione dei reflui, qunidi la sostenibilità dell'incremento dei residenti sull'impianto di depurazione cittadino, e i consumi energetici;
3. nel quadro di sintesi non tiene conto dell'incremento dei consumi idrici e della produzione di rifiuti, come sopra riportato,
4. non considera il carattere cumulativo degli impatti legati al consumo della risorsa idrica e di suolo, alle emissioni acustiche e vibrazioni e alla produzione di rifiuti che vanno a sommarsi alla situazione residenziale/terziaria attuale.

Ciò detto tuttavia, tenuto conto delle caratteristiche e la localizzazione delle aree interessate nonché la natura e l'entità delle trasformazioni previste, si ritiene che suddetti impatti possano essere controllati assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre quelle contenute nello stesso RAP.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che la Accordo di Programma per la revisione del Lotto A del PdL n. 196/1996 relativo alla maglia 46 del vigente PRG nel comune di Bari non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e alle seguenti condizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione dell'accordo di programma in oggetto:

- si estendano, ove non in contrasto, le prescrizioni di cui alla DD n. 20/2009 anche agli interventi previsti dall'Accordo di programma in oggetto;
- si acquisiscano il parere dell'Autorità di Bacino e quello paesaggistico ai sensi del PPTR, ove dovuti, relativamente alla nuova proposta definita dal presente Accordo;
- si effettuino gli opportuni approfondimenti al fine di definire la necessarietà della verifica di assoggettabilità a VIA per gli interventi previsti dalla presente proposta;
- si verifichi il consumo di suolo e l'impermeabilizzazione derivante dall'Accordo di Programma, considerando tutti gli edifici previsti, la viabilità e i parcheggi, al netto delle aree a servizi che saranno cedute al comune, ponendo in essere le necessarie azioni al fine di contenere gli stessi coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- relativamente al trattamento delle acque reflue, si garantisca il loro corretto smaltimento in conformità con la norma nazionale e regionale, verificando con l'ente gestore degli impianti la sostenibilità dell'incremento

di carico di A.E. nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1252 del 9 luglio 2013;

- si definisca l'uso delle cd. "aree da cedere al comune" e si rediga, preferibilmente prima dell'approvazione dell'Accordo, un progetto di massima;
- si valuti l'opportunità e la possibilità, in coerenza con le indicazioni del DRAG PUE (DGR 14 dicembre 2010, n. 2753) e la l. r. 20/2001 art. 15 co. 5 di affidare ai proponenti, nell'ambito dello stesso Accordo, la realizzazione di una parte degli interventi del suddetto progetto, tenendo conto del perseguimento dell'interesse pubblico e alla luce delle risorse pubbliche disponibili;
- si integrino gli elaborati scritto grafici dell'Accordo di Programma con ulteriori misure/indicazioni che:
  a. promuovano l'edilizia sostenibile, il risparmio idrico e energetico, l'uso di fonti rinnovabili e il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, nel rispetto della disciplina di settore;
  b. garantiscano la realizzazione delle aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi contemporanei o immediatamente successivi alla realizzazione dei lotti previsti,
  c. stabiliscano il numero, le essenze e le dimensioni e la tipologia delle piante da porre a dimora nelle aree verdi pubbliche e private/viali alberati/parcheggi pubblici e privati, specificando l'indice di piantumazione (che non deve essere al disotto di 10 specie arboree/100 mq), prediligendo le specie autoctone (ai sensi del D.lgs. 386/2003) adatte alle zone urbane e con minori esigenze idriche e indicando gli interventi riguardo le piantumazioni esistenti;
  d. minimizzino lo spostamento delle alberature esistenti, organizzando le aree verdi e i viali alberati tenendo conto degli elementi di naturalità presenti e in modo tale da creare connessioni ecologiche con le aree verdi/viali alberati presenti nell'intorno,
  e. salvaguardino le alberature esistenti di pregio, laddove possibile (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto). Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989;
  f. riducano l'impiego di pavimentazioni viarie impermeabili privilegiando l'uso di pavimentazioni drenanti nelle aree esterne (parcheggi, pubblici e privati, viabilità e percorsi pedonali);
  g. prevedano le opportune misure di protezione acustica in relazione alle analisi effettuate tenendo conto dell'incremento di traffico veicolare;
  h. prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media
  i. relativamente ad eventuali prelievi di acqua dalla falda, riportino le norme di cui all'allegato 14 del PTA in merito alle "aree soggette a contaminazione salina" (M.2.10)
  j. relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.), disciplinino il loro trattamento ed eventuale smaltimento, in particolare per le acque eventualmente provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" - attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
  k. prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
     - nella fase di scavo si mettano in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
     - si dotino le macchine operatrici di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
     - al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
     - nelle fasi costruttive si prevedano soluzioni impiantistiche locali (quali ad titolo di esempio isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e

trasferimento dei rifiuti urbani;
- dove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione si rivolgano principalmente alla gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che rendono necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
- per quanto riguarda l'energia, si adottino tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):
- si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti;
- si potenzino misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile per collegare l'area in oggetto con il centro urbano;
- si mettano in atto azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi;
- si garantisca l'omogenea attuazione delle prescrizioni di cui al presente atto e di quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS agli eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nella medesima località e nelle immediate vicinanze.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente della Sezione

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **escludere la "Accordo di Programma per la revisione del Lotto A del PdL n. 196/1996 relativo alla maglia 46 del vigente PRG nel comune di Bari"** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

- di **demandare** all'autorità procedente, Comune di Bari, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS dell'accordo di programma in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - all' Autorità procedente – **Comune di Bari;**

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La dirigente della Sezione
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2017, n. 96

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno rientrante nell'ambito di giurisdizione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.

la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_090/9229 del 4/10/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/11313 del 10/10/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva all'allora Sezione Ecologia, Servizio VAS (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la seguente documentazione inerente il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti

prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno rientrante nell'ambito di giurisdizione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto" per la verifica di assoggettabilità a VAS:

- la Determinazione n. 274 del 4/10/2016 del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica avente ad oggetto "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno rientrante nell'ambito di giurisdizione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182. Verifica di assoggettabilità alla VAS"
- il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno;

- con nota prot. n. AOO_089/12541 del 19/11/2016, il Servizio VAS, preso atto della suddetta nota, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche, Sezione Turismo;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - AQP;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Agenzia Regionale Sanitaria;
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
  - ASL Lecce;
  - Provincia di Lecce - Settore Ambiente e Sviluppo Strategico del Territorio Servizio Pianificazione Territoriale e Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, Settore lavori Pubblici Servizio Edilizia e Patrimonio, Gestione e Programmazione Rete Scolastica;
  - Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) Lecce;
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto;
  - Comune di Melendugno.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.

- con nota prot. n. 14533 del 29/11/2016, acquisita al prot. con n. AOO_089/13074 del 30/11/2016, il MIBACT – Segretariato Regionale per la Puglia comunicava al Servizio VAS "*che il parere definitivo verrà reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, sede di Lecce*".
- con note prot. nn. 72823 del 5/12/2016 e 202435 del 22/12/2016, acquisite rispettivamente al prot. con nn. AOO_089/13383 del 7/12/2016 e AOO_089/92 del 4/1/2017, l'ARPA Puglia e l'ASL di Lecce, trasmettevano il proprio contributo ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 44/2012 e ssmmi;

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
- l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.).

preso atto

- della Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 274 del 4/10/2016 di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno rientrante nell'ambito di giurisdizione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto;

tenuto conto che:

- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai SCMA:
  - l'ARPA Puglia riferiva che "*obiettivi e azioni, se correttamente perseguiti, non presentano potenziali effetti negativi sull'ambiente, al contrario le finalità mirano al miglioramento della gestione ambientale dell'area portuale e alle tutela delle acque marino-costiere";*
  - l'Asl di Lecce esprimeva il proprio parere favorevole, evidenziando che "
    a) *siano previsti adeguati spazi da destinare ad area ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti, posizionate in modo tale da non recare danno o molestia a terzi ed essere agevolmente accessibili da percorsi pratici e sicuri;*
    b) *l'area dotata di appositi contenitori dei rifiuti, di cu al punto precedente, sia mantenuta pulita,. Sia messo un adeguato programma di pulizia periodica (o straordinaria al bisogno) di tali aree e dei contenitori dei rifiuti*".
- la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica non ha fornito controdeduzioni a quanto rappresentato dai SCMA come disposto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno rientrante nell'ambito di giurisdizione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO PER IL PORTO DI SAN FOCA DI MELENDUGNO

Trattasi dell'aggiornamento del vigente Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno rientrante nell'ambito di giurisdizione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e del'art. 6bis L. 166/2009 dall'Autorità Marittima competente d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica.

Obiettivo del Piano è la "*riduzione degli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che utilizzano porti nel territorio dello Stato, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore esterno"* (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 4).

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, i rifiuti associati al carico, nonché i residui del carico medesimo"* (RAP, pag. 5).

Il porto di San Foca è classificato come porto di 2' categoria e 3' classe dalla vigente classificazione di cui al piano regolatore portuale approvato con DGR n. 959/2000 (Relazione di Piano, d'ora in poi RT, pag. 11). Il porto è interessato da traffico da diporto e da pesca du piccola stazza. La tipologia di navi ormeggiate nel porto in oggetto e riferite al periodo di massima intensità ovvero alla stagione estiva (giugno/settembre) è la seguente:

- unità da pesca:
  - n. 16 fino a 10 tonnellate
- natanti da diporto:

- circa 500 unità da diporto di dimensioni inferiori a 24 metri e riferite agli specchi acquei in concessione a n. 4 Imprese e 1 Circolo Nautico (RAP, pag. 5)

"*nel periodo invernale per motivi connessi alla durata del contratto dei posti barca per le unità da diporto, con i concessionari, permangono agli ormeggi di massima il 65% di dette unità (circa 330 unità da diporto)*" (RAP, pag. 6).

"*Sulla base della categorizzazione dei rifiuti secondo la Marpol 73/78 – e tenuto conto che il porto di San Foca per le sue caratteristiche, sopra meglio evidenziate, non è interessato dall'approdo di navi petroliere, chimichiere* né tantomeno da navi adibite al trasporto di merci pericolose in colli – i rifiuti prodotti dalle navi possono essere raggruppati secondo le seguenti categorie:

- *Annesso I – OILS (prodotti petroliferi): residui oleosi di macchina (acque di sentina, fanghi, etc.);*
- *Annesso IV – SEAWAGE (liquami): Acque nere / grigie provenienti dai sistemi di raccolta di bordo;*
- *Annesso V – GARBAGE (residui del carico e rifiuti del tipo normalmente prodotti dalla esigenza di vita dell'equipaggio di bordo) da suddividersi nelle seguenti categorie:*
  - *A. plastica;*
  - *B. rifiuti alimentari;*
  - *C. rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici;*
  - *D. olio da cucina;*
  - *E. cenere proveniente dagli inceneritori;*
  - *F. rifiuti operativi;*
  - *G. residui del carico;*
  - *H. carcasse Animali;*
  - *I. reti da pesca."* (RAP, pag.6)

Per quanto concerne la stima dei rifiuti prodotti nel RAP (pag. 7) si precisa che "*non risulta* né è risultato possibile risalire ai quantitativi precisi dei rifiuti urbani prodotti nel suddetto contesto portuale dal naviglio che ordinariamente vi approda, in quanto fino al 31.07.2012 gli impianti per la raccolta dei rifiuti solidi sistemati in detti sorgitori (vari cassonetti distinti per tipologia di rifiuto) sono stati di fatto utilizzati anche dal circostante/adiacente contesto urbano (abitazioni civili, frequentazione e attività pubbliche *etc.) oltre che dalle utenze di natura marittima;*

Per quanto riguarda i rifiuti speciali (oli esausti, batterie e filtri) non vi sono dati statistici in merito in quanto gli interventi di manutenzione/sostituzione oli, batterie, filtri vengono effettuati o presso gli specchi acquei dove stazionano le imbarcazioni (mediante chiamata a ditte terze) o presso i cantieri nautici, dove si recano per gli interventi di manutenzione" (RAP pag. 7).

Relativamente alla gestione attuale nel RAP si riporta che "*gli impianti cui si deve far riferimento, all'attualità, sono quelli utilizzati ed installati dalla Società concessionaria del servizio di raccolta del Comune di Melendugno (LE) nelle vicinanze di ciascun punto d'ormeggio in concessione"* (RAP, pag.7). La figura a pagina 12 del RAP rappresenta le indicazioni planimetriche delle aree del Porto di S. Foca di Melendugno riservate alla ubicazione dei contenitori di raccolta esistenti.

Per quanto riguarda i rifiuti speciali (oli esausti, batterie e filtri) vale quanto sopra riportato.

Nel piano in oggetto si propone quindi di gestire la raccolta dei suddetti rifiuti così come di seguito schematizzato (RAP, pagg. 8-9):

- rifiuti alimentari, differenziati ed indifferenziati dovranno essere conferiti a cura del produttore in appositi contenitori/cassonetti predisposti in base alle frazioni;
- olii alimentari "*dovranno essere smaltiti negli appositi contenitori se installati ovvero conferiti al soggetto competente secondo le modalità previste*";
- rifiuti di materiale marinaresco, oli esausti di macchina, acque oleose, batterie al piombo e/o nichel-cadmio dovranno essere conferiti dai produttori direttamente al soggetto competente del servizio di raccolta dei

rifiuti oppure alle ditte affiliate/consociate al relativo Consorzio obbligatorio, che rilascerà apposita ricevuta attestante la consegna*;*

- assorbenti, materiali filtranti, contaminati da sostanze pericolose "*obbligatoriamente conferiti ai soggetti competenti, che rilasceranno apposita ricevuta attestante la consegna*";
- materiali metallici, rifiuti farmaceutici, rifiuti speciali provenienti da manutenzione di bordo "*dovranno essere obbligatoriamente conferiti, dai comandanti/conduttori delle unità, direttamente in banchina, al soggetto competente al ritiro di detti materiali";*
- acque biologiche nere o acque reflue si ritiene che "*non sia attuabile lo stoccaggio di acque biologiche nere o reflue in appositi cassoni adibiti al loro contenimento, in quanto mancano strutture a tal uopo realizzate; le stesse verranno quindi conferite direttamente ai soggetti competenti del servizio.*"

Si sottolinea inoltre che "*qualora la raccolta dei rifiuti avvenga a mezzo del soggetto competente*, *all'atto della prestazione del servizio, il Comandante della nave, o chi per esso, dovrà firmare un apposito "buono di prestazione" dal quale si evinca anche il quantitativo raccolto"* (RAP, pag. 9).

Pur precisando che "*Il dimensionamento, la collocazione e le caratteristiche basilari degli impianti di raccolta/stoccaggio, siano essi fissi, mobili o galleggianti, saranno rapportate al fabbisogno individuato nella fase di analisi dei dati storici e/o reale e sulla base della frequenza di raccolta del servizio*" (RAP, pag. 12) il Piano prevede di "*incrementare con l'aggiunta di analoghi bidoncini, di maggiore capienza, distinti per frazione di rifiuto, da sistemare in due siti/aree demaniali marittime non in concessione/libere a favore delle unità da pesca e delle unità da diporto in transito*", così come indicati nella tabella a pag. 7 del RAP per un totale di n. 35 cassonetti.

Relativamente ai soggetti affidatari dei suddetto servizio di gestione, nel piano si specifica che: "*Vista l'intima commistione dell'ambito portuale con il contesto urbano che caratterizza il Porto di San Foca di Melendugno (LE) - che non consente di poter discernere quali rifiuti siano prodotti dall'utenza portuale e quali dalle utenze urbane - la gestione della raccolta e del recupero dei rifiuti in ambito portuale ad opera della società appaltante della rispettiva amministrazione comunale, rappresenta la scelta più efficace per una proficua ed efficiente gestione delle problematiche afferenti la raccolta dei rifiuti*". Pertanto "*non si ritengono sussistere i presupposti per le procedure di gara volte all'affidamento degli stessi".* (RT pag. 22). A tal proposito il Piano prevede quindi la predisposizione di convenzioni che verranno stipulate con il comune stesso (RT, pag. 24).

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa a pag. 14 del RAP che *"Il Piano si integra con il Piano di Gestione Rifiuti Regionale, e considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, ne con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione)."*

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento, uso inappropriato degli impianti) nonché all'eventuali criticità legate alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*", sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema

di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.

Relativamente a tali aspetti, in particolare il RAP ed il Piano prevedono le seguenti disposizioni:

1. il conferimento dei rifiuti *"in appositi sacchi di colore grigio/nero o contenitori stagni, suddivisi a bordo secondo le tipologie previste dalle normative nazionali ed internazionali, che devono essere realizzati in maniera tale che non si verifichino, durante il loro uso normale, perdite o colaggi e devono essere riempiti in modo tale che il loro peso e volume non ne impedisca la maneggevolezza."* (RAP pag. 8)
2. il confezionamento dei rifiuti pericolosi *"(diversi da quelli dell'Annesso I della Marpol 73/78, e delle batterie esauste) … separati gli uni dagli altri secondo le diverse categorie/tipologie, nonché dai rifiuti pericolosi, così come previsto dalla disciplina nazionale relativa alla materia"* (RAP pag. 11)
3. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare eventuali malfunzionamenti ed inadeguatezze, tramite un modulo di segnalazione e "*l'autorità marittima registrerà le segnalazioni e, previa analisi ed approfondimento, determinerà le modalità di trattazione della criticità verificatasi e l'azione necessaria alla sua risoluzione*" (RAP pag. 13)
4. la conservazione per almeno 12 mesi delle ricevute rilasciate degli operatori incaricati del ritiro dei rifiuti/residui del carico da parte dei comandanti/capibarca dei pescherecci e dei comandanti/conduttori delle unità da diporto omologate per un massimo di 12 passeggeri che conferiscono nel porto (RT, pag. 26);
5. in caso di mancato conferimento, la segnalazione da parte dell'Autorità Marittima al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo (RT, pag. 27);
6. l'istituzione di "*riunioni di coordinamento al fine di consentire la più ampia partecipazione degli utenti del porto alle tematiche connesse con il servizio di raccolta dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi*" (RT, pag. 26) atte ad affrontare i seguenti argomenti:
   a. "*disservizi ed inadeguatezze riservate nell'espletamento del servizio*
   b. *esigenze operative avanzate dagli utenti*
   c. *necessità di apportare modifiche alle aree utilizzate o ai mezzi impiegati*" (RT, pag. 27).
7. la predisposizione di un "*documento informativo da fornire al Comandante della nave, al gestore del servizio ed agli altri utenti del porto, che contenga ... l'ubicazione degli impianti portuali di raccolta, ...l'elenco dei rifiuti portuali, ... l'elenco dei gestori delle attività di raccolta... " ecc.* (RT, pag. 27);

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

Il porto di San Foca è inserito nell'ambito urbano della località omonima in un contesto completamente antropizzato.

Relativamente al contesto ambientale in cui sono inseriti il porto in oggetto si specifica che *"il porto di San Foca è sito nelle prossimità dei pSIC (Sito di Importanza Comunitaria) "Torre dell'Orso" – codice IT9150004 e "CESINE " – codice IT9150014.*

Il porto di San Foca rientra all'interno del litorale rivierasco del Comune di Melendugno, lungo 19,1 Km, tratto di costa caratterizzata da scogliera alta e spiagge, fortemente votato allo sviluppo turistico –balneare. Da diversi anni , prevalentemente per la qualità delle acque e del paesaggio ha ricevuto importanti riconoscimento quale la bandiera blu dalla FEE (Fondazione internazionale no profit per l'Educazione Ambientale) e il riconoscimento delle "cinque vele" di Lega Ambiente" (RAP, pag. 16)

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area portuale interessata, secondo il Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricade nell'ambito: "Tavoliere Salentino" e nella figura: "Le il paesaggio costiero profondo" e interessa le seguenti componenti:

- 6.1.2 Componenti idrologiche:
  - BP territori costieri
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- UCP rispetto boschi
- 6.3.1 Componenti beni culturali
  - BP Vicolo Paesaggistico "Dichiarazione di notevole interesse pubblico"
  - UCP Area rispetto componenti culturali insediative
- 6.3.2 Componenti percettive:
  - UCP strada panoramica

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area portuale non interessa direttamente aree naturali protette, SIC o ZPS o altre emergenze naturalistiche.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area in oggetto non è direttamente interessata da aree a rischio o a pericolosità così come cartografate dal PAI, né da elementi della carta idrogeomorfologica così come redatta dalla stessa autorità.

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area portuale interessata ricade in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito del territorio interessato, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che:
  - secondo il PRQA (DGR n. 2979/2011), il Comune di Melendugno è classificato come "*ZONA IT16102: zona di pianura, comprendente le aree meteoclimatiche IV e V*"
  - nel territorio comunale di Melendugno non sono presenti centraline dell'ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria";
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche il comune di Melendugno ha registrato nel 2016 una produzione di RSU circa 1051 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 21,08 %;

Dalla consultazione del sito istituzionale del Comune risulta essere in atto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta.

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP si riporta che:

- la fase di cantiere prevede "*l'apprestamento delle strutture destinante alla raccolta dei rifiuti in modo differenziato. Considerato che il servizio non è organizzato per le navi da carico e mercantili a chiamata per il ritiro direttamente da bordo nave, che sono previste isole ecologiche ed il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata, gli effetti che tale fase potrà generare sull'ambiente sono di breve durata e di bassa entità e di tipo reversibile… la fase di cantiere non prevede interventi di tipo infrastrutturale ed edilizio, se non il posizionamento dei contenitori in cui conferire i rifiuti. Non sono previsti la realizzazione di vie di accesso, la delimitazione di aree di cantiere, la ulteriore realizzazione di isole ecologiche, ne' opere di scavo e movimentazione di suolo. Di conseguenza non sono generati effetti sull'ambiente dovuti a consumo di suolo, produzione di polveri ed emissioni di inquinanti.*
- *La fase di esercizio consiste nel ritiro dei rifiuti dal bordo delle navi, a seguito di chiamata da parte del comandante, e nello svuotamento dei contenitori collocati nell'area portuale"* (RAP, pag.17).

Tuttavia, "*in considerazione del numero e della tipologia di imbarcazioni che attraccano … e dell'organizzazione del servizio di raccolta per le diverse categorie di rifiuti*" il RAP (pag. 17-18) riporta alcuni impatti di tipo "*reversibile e minimo*" a carico delle seguenti componenti/tematiche ambientali:

- Aria: "*emissione di gas di scarico (costituiti essenzialmente da NOx, SOx, CO, idrocarburi esausti, aldeidi e particolato) dovuta allo spostamento dei mezzi d'opera (autocarri per la raccolta e il trasporto dei rifiuti raccolti*";
- Acqua: "*consumo idrico per interventi di lavaggio della banchina, ove necessario, a seguito di trasferimento*

dei rifiuti dal mezzo nautico dedicato ai mezzi terrestri"

- Suolo e sottosuolo: "*possibile contaminazione del suolo*" se "*la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti*" non avviene in modo corretto;
- Rumori e vibrazioni: "*emissioni acustiche generate dal transito dei mezzi per la raccolta dei rifiuti e emissioni legate allo svuotamento dei cassonetti*";
- Rifiuti: "*modesto incremento dei quantitativi di rifiuti, dovuto al non corretto conferimento delle tipologie di rifiuti al fine della raccolta differenziata e ad eventuali abbandoni di rifiuti delle imbarcazioni nelle aree di pertinenza del porto*" e al "*conferimento nei contenitori di rifiuti solidi urbani*" da parte dei cittadini;
- Energia: "*consumi connessi all'impiego di mezzi e attrezzature per le operazioni di raccolta e trasporto*";
- Trasporti: "*aumento del traffico veicolare nelle fasi di ritiro rifiuti da bordo nave e dello svuotamento dei cassonetti*".

In generale si registra "*un positivo riflesso dovuto diminuzione della quantità di rifiuti indebitamente abbandonati in mare nelle aree descritte*".

Il Piano prevede alcune raccomandazioni:

- "*l'istallazione di contenitori dotati di dispositivi atti a scongiurare conferimenti impropri, in particolare di rifiuti non assimilabili agli urbani (filtri oli, batterie, reti da pesca), prevedendo attività di controllo sul materiale presente all'interno del contenitore prima del suo svuotamento;*
- *istallazione di cartellonistica relativa alle modalità corrette di conferimento rifiuti nei contenitori e cartellonistica informativa sull'organizzazione del servizio di conferimento e raccolta;*
- *deve essere assicurato un sevizio di raccolta differenziata tale da massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti affinché nel rispetto delle normative vigenti, possano essere recuperati";*
- "*movimentare e stoccare i rifiuti in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo";*
- *"minimizzare i tempi di stazionamento degli automezzi in fase di esercizio e di cantiere*".

Si ritiene comunque che i seppur minimi impatti possano essere contenuti assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già proposte nello stesso RAP.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione del Piano in oggetto:

- recepire nel piano le raccomandazioni previste nel RAP;
- ubicare i cassonetti all'interno delle aree in concessione, quindi a servizio esclusivo degli stessi utenti,
- nelle aree demaniali pubbliche installare esclusivamente cassonetti dotati di chiave o altro che consenta l'uso esclusivo agli utenti delle imbarcazioni che attraccano nell'area portuale;
- indicare l'entità complessiva dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dalle imbarcazioni, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche delle aree in concessione, specificando anche le quantità dei natanti provvisti di sistemi di raccolta a bordo;
- sulla base dei suddetti dati, valutare l'opportunità e la fattibilità di uno o più sistemi portuali di raccolta, fissi, in tal caso facilmente accessibili agli utenti, o mobili, per il deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, di tali tipologie di rifiuto; in tal caso, si dovranno:
  - indicare le modalità per lo svuotamento dei suddetti punti di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potranno essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;

  - prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio abbinandolo ad altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;
- nel caso in cui non si proceda al suddetto impianto di raccolta, tenendo conto del numero di imbarcazioni stanziali provvisti di sistemi di raccolta a bordo delle fosse settiche e/o delle acque di sentina, ottimizzare il trasporto di tali tipologie di rifiuto tramite ditte autorizzate, massimizzando i quantitativi e programmandone la frequenza (ad esempio settimanale/infrasettimanale), anche diversa a seconda della stagione, in aggiunta a quella "a chiamata";
- assicurare un congruo numero di servizi igienici presso le aree in concessione e/o le aree demaniali pubbliche tenendo conto del numero di natanti stanziali e il relativo numero di passeggeri;
- imporre l'uso di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora si intenda effettuare lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);
- prediligere l'uso di materiali ecocompatibili per la prevista cartellonistica, che andrà comunque posta in prossimità dei cassonetti/isole ecologiche;
- potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;
- stabilire la periodicità degli incontri previsti, interessando tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti dell'area portuale in oggetto (Autorità marittima, comuni, concessionari del servizio, ecc.) per discutere dell'efficacia del piano e delle eventuali segnalazioni e controlli;
- al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;
- prevedere periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti;
- chiarire le "*condizioni*" (RT, pag. 27) per la segnalazione al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo, ovvero valutare l'eliminazione della dicitura "*ove ne ricorrano le condizioni*";
- per le tipologie di rifiuti che saranno gestite dal servizio di raccolta comunale, specificare il coordinamento con le frequenze e le modalità di raccolta già in atto includendo i ruoli e le responsabilità dell'Autorità marittima, degli utenti e dei circoli nautici;
- nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente della Sezione

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di San Foca di Melendugno rientrante nell'ambito di giurisdizione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto"** redatto dalla Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

- di **demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - all' Autorità procedente – **Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;**

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La dirigente della Sezione
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2017, n. 97

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata rientrante nell'ambito di giurisdizione della Capitaneria di Porto di Manfredonia - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.

la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_090/11647 del 17/11/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/12648 del 18/11/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva all'allora Sezione Ecologia, Servizio VAS (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la seguente documentazione inerente il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti

prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata rientrante nell'ambito di giurisdizione della Capitaneria di Porto di Manfredonia" per la verifica di assoggettabilità a VAS:

- la Determinazione n. 330 del 14/11/2016 del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica avente ad oggetto "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata rientrante nell'ambito di giurisdizione della Capitaneria di Porto di Manfredonia redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182. Verifica di assoggettabilità alla VAS"
- il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata;

- con nota prot. n. AOO_089/13954 del 27/12/2016, il Servizio VAS, preso atto della suddetta nota, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche, Sezione Turismo;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - AQP;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Agenzia Regionale Sanitaria;
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le Province di Bari, BAT e Foggia;
  - ASL Foggia;
  - Provincia di Foggia - Settore Ambiente e Settore Assetto del Territorio;
  - Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) Foggia;
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Manfredonia;
  - Ente Parco del Gargano;
  - Comune di Mattinata.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.

- con nota prot. n. 183 del 4/1/2017, acquisita al prot. con n. AOO_089/275 del 3/1/2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Manfredonia comunicava che "*la scrivente concorda con le conclusioni formulate dalla sopra citata sezione procedente e contenute nel rapporto preliminare ambientale riguardante il piano stesso*".
- con note prot. nn. 298 del 20/1/2017, acquisita al prot. con n. AOO_089/716 del 26/1/2017, l'Autorità idrica Pugliese trasmetteva il proprio contributo ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 44/2012 e ssmmi;

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
- l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.).

preso atto

- della Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. n. 330 del 14/11/2016 di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e del Piano di raccolta

e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata rientrante nell'ambito di giurisdizione della Capitaneria di Porto di Manfredonia;

tenuto conto che:

- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai SCMA:
  - l'Autorità Idrica Pugliese specificava che "*non risultano sussistere argomenti di competenza del Servizio Idrico Integrato Regionale";*
- la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica non ha fornito controdeduzioni a quanto rappresentato dai SCMA come disposto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata rientrante nell'ambito di giurisdizione della Capitaneria di Porto di Manfredonia*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO PER IL PORTO DI MATTINATA

Trattasi dell'aggiornamento del vigente Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata rientrante nell'ambito di giurisdizione della Capitaneria di Porto di Manfredonia, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e del'art. 6bis L. 166/2009 dall'Autorità Marittima competente d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica.

Obiettivo del Piano è la "*riduzione degli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che utilizzano porti nel territorio dello Stato, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore esterno"* (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 4).

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, i rifiuti associati al carico, nonché i residui del carico medesimo"* (RAP, pag. 5).

Il porto di Mattinata è classificato come porto di 2' categoria e 4' classe dalla vigente classificazione di cui al RD 02/04/1885 n. 3095 (RAP, pag 17). Il porto è interessato da traffico da diporto e da pesca. La tipologia di navi ormeggiate nel porto in oggetto e riferite al periodo di massima intensità ovvero alla stagione estiva (giugno/settembre) è la seguente:

- unità da pesca:
  - n. 2
  - natanti da diporto:
- circa 120 unità da diporto di dimensioni inferiori a 24 metri e riferite agli specchi acquei in concessione a n 2 Circoli Nautici
  - circa 30 posti barca utilizzati da imbarcazioni in transito presso le aree di banchina libere all'uso pubblico (RAP, pag. 5)

"*per motivi connessi anche all'esposizione delle mareggiate durante il periodo rimanente permangono agli ormeggi solo il 20% di dette unità (circa 30 barche)*" (RAP, pag. 6).

"*Sulla base della categorizzazione dei rifiuti secondo la Marpol 73/78 – il porto preso in considerazione dal seguente piano non è interessato dall'approdo di navi petroliere, chimichiere né tantomeno da navi adibite al trasporto di merci pericolose in colli – i rifiuti prodotti dalle navi possono essere raggruppati secondo le seguenti categorie*:

- *Annesso I – OILS (prodotti petroliferi): residui oleosi di macchina (acque di sentina, fanghi, etc.);*
- *Annesso IV – SEAWAGE (liquami): Acque nere / grigie provenienti dai sistemi di raccolta di bordo;*

- *Annesso V – GARBAGE (residui del carico e rifiuti del tipo normalmente prodotti dalla esigenza di vita dell'equipaggio di bordo) da suddividersi nelle seguenti categorie:*
  - *A. plastica;*
  - *B. rifiuti alimentari;*
  - *C. rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici;*
  - *D. olio da cucina;*
  - *E. cenere proveniente dagli inceneritori;*
  - *F. rifiuti operativi;*
  - *G. residui del carico;*
  - *H. carcasse Animali;*
  - *I. reti da pesca."* (RAP, pag.6)

Per quanto concerne la stima dei rifiuti prodotti nel RAP (pag. 7) si precisa che "*non risulta* né è risultato possibile risalire ai quantitativi precisi dei rifiuti urbani prodotti nel suddetto contesto portuale dal naviglio che ordinariamente vi approda, in quanto fino al 31.07.2012 gli impianti per la raccolta dei rifiuti solidi sistemati in detti sorgitori (vari cassonetti distinti per tipologia di rifiuto) sono stati di fatto utilizzati anche dal circostante/adiacente contesto urbano (abitazioni civili, frequentazione e attività pubbliche *etc.) oltre che dalle utenze di natura marittima*" (RAP pag. 7). Pur tuttavia sono stati raccolti alcuni dati a seguito di apposite consultazioni con il comune e con la ditta che provvede alla raccolta dei rifiuti soli urbani che sono stati raccolti in una tabella a pag. 7 del RAP.

Per quanto riguarda i rifiuti speciali (oli esausti, batterie e filtri) non vi sono dati statistici in merito in quanto gli interventi di manutenzione/sostituzione oli, batterie, filtri vengono effettuati o presso gli specchi acquei dove stazionano le imbarcazioni (mediante chiamata a ditte terze) o presso i cantieri nautici, dove si recano per gli interventi di manutenzione" (RAP pag. 7).

Relativamente alla gestione attuale nel RAP si riporta che "*gli impianti cui si deve far riferimento, all'attualità, sono quelli utilizzati ed installati dalla Azienda Municipalizzata incaricata del servizio da parte del comune*" (RAP, pag.13). La figura a pagina 14 del RAP rappresenta le indicazioni planimetriche delle aree del Porto di Mattinata riservate alla ubicazione dei contenitori di raccolta esistenti (n. 3 cassonetti di indifferenziato e n. 3 per le frazioni carta, plastica/metalli e vetro).

Per quanto riguarda i rifiuti speciali (oli esausti, batterie e filtri) vale quanto sopra riportato.

Nel piano in oggetto si propone quindi di gestire la raccolta dei suddetti rifiuti così come di seguito schematizzato (RAP, pagg. 8-9):

- rifiuti alimentari, differenziati ed indifferenziati dovranno essere conferiti a cura del produttore in appositi contenitori/cassonetti predisposti in base alle frazioni;
- olii alimentari "*dovranno essere smaltiti negli appositi contenitori se installati ovvero conferiti al soggetto competente secondo le modalità previste*";
- rifiuti di materiale marinaresco, oli esausti di macchina, acque oleose, batterie al piombo e/o nichel-cadmio dovranno essere conferiti dai produttori direttamente al soggetto competente del servizio di raccolta dei rifiuti oppure alle ditte affiliate/consociate al relativo Consorzio obbligatorio, che rilascerà apposita ricevuta attestante la consegna*;*
- assorbenti, materiali filtranti, contaminati da sostanze pericolose "*obbligatoriamente conferiti ai soggetti competenti, che rilasceranno apposita ricevuta attestante la consegna*";
- materiali metallici, rifiuti farmaceutici, rifiuti speciali provenienti da manutenzione di bordo "*dovranno essere obbligatoriamente conferiti, dai comandanti/conduttori delle unità, direttamente in banchina, al soggetto competente al ritiro di detti materiali";*
- acque biologiche nere o acque reflue si ritiene che "*non sia attuabile lo stoccaggio di acque biologiche nere o reflue in appositi cassoni adibiti al loro contenimento, in quanto mancano strutture a tal uopo realizzate; le stesse verranno quindi conferite direttamente ai soggetti competenti del servizio.*"

Si sottolinea inoltre che "*qualora la raccolta dei rifiuti avvenga a mezzo del soggetto competente, all'atto della prestazione del servizio, il Comandante della nave, o chi per esso, dovrà firmare un apposito "buono di prestazione" dal quale si evinca anche il quantitativo raccolto"* (RAP, pag. 9.

Si precisa che "*Il dimensionamento, la collocazione e le caratteristiche basilari degli impianti di raccolta/stoccaggio, siano essi fissi, mobili o galleggianti, saranno rapportate al fabbisogno individuato nella fase di analisi dei dati storici*" (RAP, pag. 14). A tal proposito si evidenzia che a pag. 12 del RAP si fa cenno a non ben definite "isole ecologiche".

Relativamente ai soggetti affidatari dei suddetto servizio di gestione, nel piano si specifica che: "*Vista l'intima commistione dell'ambito portuale con il contesto urbano che caratterizza il Porto di Mattinata (Fg) - che non consente di poter discernere quali rifiuti siano prodotti dall'utenza portuale e quali dalle utenze urbane - la gestione della raccolta e del recupero dei rifiuti in ambito portuale ad opera della società appaltante della suddetta amministrazione comunale, rappresenta la scelta più efficace per una proficua ed efficiente gestione delle problematiche afferenti la raccolta dei rifiuti"* (Relazione di Piano, d'ora in poi RT, pag. 26). Si sottolinea infatti che "*come si evince anche dal Verbale di Conferenza di Servizi del 17/04/2014, che il comune di Mattinata assicura, a titolo gratuito, il servizio di raccolta in ambito portuale per tramite della ditta che già svolge la raccolta dei rifiuti in ambito cittadino".* (RT, pag. 22). Tuttavia nel RAP a pag. 13 si riporta che "*sino all'individuazione del soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti (individuazione da effettuarsi a cura della Regione puglia a seguito di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D. Lgs. n. 182/2003 e s.m.i.), il servizio di raccolta dei rifiuti è temporaneamente svolto*" con le modalità indicate alla stessa pagina.

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa a pag. 16 del RAP che *"Il Piano si integra con il Piano di Gestione Rifiuti Regionale, e considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, ne con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione)."*

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento, uso inappropriato degli impianti) nonché all'eventuali criticità legate alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*", sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.

Relativamente a tali aspetti, in particolare il RAP ed il Piano prevedono le seguenti disposizioni:

1. il conferimento dei rifiuti *"in appositi sacchi di colore grigio/nero o contenitori stagni, suddivisi a bordo secondo le tipologie previste dalle normative nazionali ed internazionali, che devono essere realizzati in maniera tale che non si verifichino, durante il loro uso normale, perdite o colaggi e dovranno essere riempiti in modo tale che il loro volume ne renda agevole il maneggio."* (RT, pag. 23)
2. il confezionamento dei rifiuti pericolosi *"(diversi da quelli dell'Annesso I della Marpol 73/78, e delle batterie esauste) … separati gli uni dagli altri secondo le diverse categorie/tipologie, nonché dai rifiuti pericolosi, così come previsto dalla disciplina nazionale relativa alla materia"* (RAP pag. 11)
3. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare

eventuali malfunzionamenti ed inadeguatezze, tramite un modulo di segnalazione e "*l'autorità marittima registrerà le segnalazioni e, previa analisi ed approfondimento, determinerà le modalità di trattazione della criticità verificatasi e l'azione necessaria alla sua risoluzione*" (RAP pag. 15)

4. la conservazione per almeno 12 mesi delle ricevute rilasciate degli operatori incaricati del ritiro dei rifiuti/residui del carico da parte dei comandanti/capibarca dei pescherecci e dei comandanti/conduttori delle unità da diporto omologate per un massimo di 12 passeggeri che conferiscono nel porto (RAP, pag. 10);
5. in caso di mancato conferimento, la segnalazione da parte dell'Autorità Marittima al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo (RT, pag. 30);
6. l'istituzione di "*riunioni di coordinamento al fine di consentire la più ampia partecipazione degli utenti del porto alle tematiche connesse con il servizio di raccolta dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi*" (RT, pag. 29) atte ad affrontare i seguenti argomenti:
   a. "*disservizi ed inadeguatezze riservate nell'espletamento del servizio*
   b. *esigenze operative avanzate dagli utenti*
   c. *necessità di apportare modifiche alle aree utilizzate o ai mezzi impiegati*" (RT, pag. 29).
7. la predisposizione di un "*documento informativo da fornire al Comandante della nave, al gestore del servizio ed agli altri utenti del porto, che contenga ... l'ubicazione degli impianti portuali di raccolta, ...l'elenco dei rifiuti portuali, ... l'elenco dei gestori delle attività di raccolta... " ecc.* (RT, pag. 29-30);

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

"*Il porto di Mattinata è inserito nell'ambito del territorio cittadino*" (RT, pag. 10) "è situato a nord del golfo di Manfredonia, sul versante meridionale del promontorio del Gargano, nei pressi di punta Agnuli e a circa 2 km dal centro abitato" (RT, pag. 11).

"*Il porto … è inserito … in un contesto antropizzato ricco di attività turistico-ricreative e balneari che insistono nell'attigua località denominata "FUNNI" … in un contesto ambientale di particolare sensibilità e criticità ambientale per la presenza del Parco Nazionale del Gargano*" (RT, pag. 14).

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area portuale interessata, secondo il Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricade nell'ambito: "Gargano" e nella figura: "L'altopiano carsico" e interessa le seguenti componenti:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche:
  - UCP versanti con pendenza superiore al 20%
- 6.1.2 Componenti idrologiche:
  - BP territori costieri
  - UCP vincolo idrogeologico
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
  - UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale
- 6.2.2 Componenti aree protette
  - BP Aree protette "Parco Nazionale del Gargano"
- 6.3.1 Componenti beni culturali
  - BP Vicolo Paesaggistico "Dichiarazione di notevole interesse pubblico"
  - UCP Area rispetto componenti culturali insediative zone di interesse archeologico
- 6.3.2 Componenti percettive:
  - UCP strada panoramica

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area portuale lambisce il Parco Nazionale del Gargano e non interessa SIC o ZPS

o altre emergenze naturalistiche.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area in oggetto è interessata da aree a pericolosità geomorfologica (elevata PG2 e molto elevata PG3) e a rischio (R3 e R4) così come cartografate dal PAI, ma non da elementi della carta idrogeomorfologica così come redatta dalla stessa autorità.

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area portuale interessata ricade in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito del territorio interessato, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che:
  - secondo il PRQA (DGR n. 2979/2011), il Comune di Mattinata è classificato come "*ZONA IT16101: zona collinare, comprendente le aree meteoclimatiche I, II e III*"
  - nel territorio comunale di Mattinata non sono presenti centraline dell'ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria";
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche il comune di Mattinata ha registrato nel 2016 una produzione di RSU circa 502 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 37,84 %;

Dalla consultazione del sito istituzionale del Comune risulta essere in atto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta.

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP si riporta che:

- la fase di cantiere prevede "*l'apprestamento delle strutture destinante alla raccolta dei rifiuti in modo differenziato. Considerato che il servizio non è organizzato per le navi da carico e mercantili a chiamata per il ritiro direttamente da bordo nave, che sono previste isole ecologiche ed il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata, gli effetti che tale fase potrà generare sull'ambiente sono di breve durata e di bassa entità e di tipo reversibile… la fase di cantiere non prevede interventi di tipo infrastrutturale ed edilizio, se non il posizionamento dei contenitori in cui conferire i rifiuti. Non sono previsti la realizzazione di vie di accesso, la delimitazione di aree di cantiere, la ulteriore realizzazione di isole ecologiche, ne' opere di scavo e movimentazione di suolo. Di conseguenza non sono generati effetti sull'ambiente dovuti a consumo di suolo, produzione di polveri ed emissioni di inquinanti.*
- *La fase di esercizio consiste nel ritiro dei rifiuti dal bordo delle navi, a seguito di chiamata da parte del comandante, e nello svuotamento dei contenitori collocati nell'area portuale"* (RAP, pag.23).

Tuttavia, "*in considerazione del numero e della tipologia di imbarcazioni che attraccano … e dell'organizzazione del servizio di raccolta per le diverse categorie di rifiuti*" il RAP (pag. 23-24) riporta alcuni impatti di tipo "*reversibile e minimo*" a carico delle seguenti componenti/tematiche ambientali:

- Aria: "*emissione di gas di scarico (costituiti essenzialmente da NOx, SOx, CO, idrocarburi esausti, aldeidi e particolato) dovuta allo spostamento dei mezzi d'opera (autocarri per la raccolta e il trasporto dei rifiuti raccolti*";
- Acqua: "*consumo idrico per interventi di lavaggio della banchina, ove necessario, a seguito di trasferimento dei rifiuti dal mezzo nautico dedicato ai mezzi terrestri*"
- Suolo e sottosuolo: "*possibile contaminazione del suolo*" se "*la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti*" non avviene in modo corretto;
- Rumori e vibrazioni: "*emissioni acustiche generate dal transito dei mezzi per la raccolta dei rifiuti e emissioni legate allo svuotamento dei cassonetti*";
- Rifiuti: "*modesto incremento dei quantitativi di rifiuti, dovuto al non corretto conferimento delle tipologie di rifiuti al fine della raccolta differenziata e ad eventuali abbandoni di rifiuti delle imbarcazioni nelle aree di pertinenza del porto*" e al "*conferimento nei contenitori di rifiuti solidi urbani*" da parte dei cittadini;

• Energia: "*consumi connessi all'impiego di mezzi e attrezzature per le operazioni di raccolta e trasporto*";
• Trasporti: "*aumento del traffico veicolare nelle fasi di ritiro rifiuti da bordo nave e dello svuotamento dei cassonetti*".

In generale si registra "*un positivo riflesso dovuto alla auspicabile ed attesa riduzione delle quantità di rifiuti indebitamente abbandonati in mare nelle aree descritte*".

Il RAP prevede alcune raccomandazioni:

- "*l'istallazione di contenitori dotati di dispositivi atti a scongiurare conferimenti impropri, in particolare di rifiuti non assimilabili agli urbani (filtri oli, batterie, reti da pesca), prevedendo attività di controllo sul materiale presente all'interno del contenitore prima del suo svuotamento;*
- *istallazione di cartellonistica relativa alle modalità corrette di conferimento rifiuti nei contenitori e cartellonistica informativa sull'organizzazione del servizio di conferimento e raccolta;*
- *deve essere assicurato un sevizio di raccolta differenziata tale da massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti affinché nel rispetto delle normative vigenti, possano essere recuperati";*
- "*movimentare e stoccare i rifiuti in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo";*
- *"minimizzare i tempi di stazionamento degli automezzi in fase di esercizio e di cantiere*".

Si ritiene comunque che i seppur minimi impatti possano essere contenuti assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già proposte nello stesso RAP.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm. ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione del Piano in oggetto:

- recepire nel piano le raccomandazioni previste nel RAP;
- chiarire la presenza o meno dell'isola/e ecologica/e e, nel caso, indicarne la localizzazione, le tipologie di rifiuti che essa accoglie e gli orari di apertura della stessa;
- collocare i cassonetti/contenitori a congrua distanza dalle aree a pericolosità di cui al PAI;
- ubicare i cassonetti all'interno delle aree in concessione, quindi a servizio esclusivo degli stessi utenti,
- nelle aree demaniali pubbliche installare esclusivamente cassonetti dotati di chiave o altro che consenta l'uso esclusivo agli utenti delle imbarcazioni che attraccano nell'area portuale;
- indicare l'entità complessiva dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dalle imbarcazioni, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche delle aree in concessione, specificando anche le quantità dei natanti provvisti di sistemi di raccolta a bordo;
- sulla base dei suddetti dati, valutare l'opportunità e la fattibilità di uno o più sistemi portuali di raccolta, fissi, in tal caso facilmente accessibili agli utenti, o mobili, per il deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, di tali tipologie di rifiuto; in tal caso, si dovranno:
  - indicare le modalità per lo svuotamento dei suddetti punti di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potranno essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;
  - prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio abbinandolo ad altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;
- nel caso in cui non si proceda al suddetto impianto di raccolta, tenendo conto del numero di imbarcazioni stanziali provvisti di sistemi di raccolta a bordo delle fosse settiche e/o delle acque di sentina, ottimizzare il trasporto di tali tipologie di rifiuto tramite ditte autorizzate, massimizzando i quantitativi e programman-

done la frequenza (ad esempio settimanale/infrasettimanale), anche diversa a seconda della stagione, in aggiunta a quella "a chiamata";
- assicurare un congruo numero di servizi igienici presso le aree in concessione e/o le aree demaniali pubbliche tenendo conto del numero di natanti stanziali e il relativo numero di passeggeri;
- imporre l'uso di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora si intenda effettuare lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);
- prediligere l'uso di materiali ecocompatibili per la prevista cartellonistica, che andrà comunque posta in prossimità dei cassonetti/isole ecologiche;
- potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;
- stabilire la periodicità degli incontri previsti, interessando tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti dell'area portuale in oggetto (Autorità marittima, comuni, concessionari del servizio, ecc.) per discutere dell'efficacia del piano e delle eventuali segnalazioni e controlli;
- al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;
- prevedere periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti;
- chiarire le "*condizioni*" (RT, pag. 30) per la segnalazione al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo, ovvero valutare l'eliminazione della dicitura "*ove ne ricorrano le condizioni*";
- per le tipologie di rifiuti che saranno gestite dal servizio di raccolta comunale, specificare il coordinamento con le frequenze e le modalità di raccolta già in atto includendo i ruoli e le responsabilità dell'Autorità marittima, degli utenti e dei circoli nautici;
- chiarire le modalità di affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti di cui al presente piano e, nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Ciò premesso, la dirigente della Sezione

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Mattinata rientrante nell'ambito di giurisdizione della Capitaneria di Porto di Manfredonia "** redatto dalla Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

- di **demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - all' Autorità procedente – **Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;**

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La dirigente della Sezione
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 luglio 2017, n. 98

[IDVIP: 3559] IDVIA 265 - Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di realizzazione del microtunnel all'approdo del metanodotto Tap nel Comune di Melendugno (Le), presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) del D.M. n. 0000223 dell'01.09.2014 come modificato dal D.M. n. 0000072 del 16.04.2015, proposto dalla società Trans Adriatic Pipeline AG Italia - Parere regionale di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

- sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "*Segreteria del Comitato v.i.a.",* d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;
- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del r.r. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;
- dei pareri pervenuti dagli Enti e dalle Amministrazioni a vario titolo coinvolti nell'endoprocedimento regionale in esito a nota prot. n. 2832 del 22.03.2017 della Regione Puglia, nonché degli esiti delle consultazioni svolte nonché preso atto delle osservazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in avanti Mattm) nella qualità di Autorità competente.

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Visti:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e smi;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e smi;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11 recante "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e smi;
- la D.G.R. n. 1099 del 16 maggio 2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10/2011.

Visti altresì:

- il D.M. n. 000223/2014 recante giudizio favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto di Gasdotto

proposto dalla Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Tap) e, in particolare, la prescrizione n. A.5) del prefato Decreto che demanda al Mattm la competenza all'istruttoria inerente all'ottemperanza della prescrizione A.5) al cui contenuto integrale si rinvia per brevità e sintesi;

- il Decreto del 20/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale, sulla scorta della Decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente n. 13771 del 12/05/2015, ai sensi dell'art. 52 quinquies del D.P.R. n. 327/2001 e smi, accertava la conformità degli strumenti urbanistici, approvava il progetto definitivo, apponeva il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarava la pubblica utilità ed autorizzava la costruzione e l'esercizio dell'opera. Il predetto decreto autorizzativo ribadiva la necessità dell'osservanza "*di tutte le prescrizioni derivanti da nulla osta, pareri ed atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle Amministrazioni rispettivamente competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza e i conseguenti controlli". Inoltre prescriveva all'art. 4 che "gli esiti finali delle verifiche di ottemperanza devono essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la sicurezza e l'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche - Div. V*";
- l'art. 20 della l.r. n. 11/2001 anzidetta che prevede che nell'ambito delle procedure di competenza statale la Regione si esprima in via endoprocedimentale: nel caso di specie, trattandosi di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, la relativa competenza è del Dirigente in luogo della Giunta Regionale.

Premesso che:

- Con nota prot. LT-TAPIT-ITG-00338 del 17.02.2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/1821 del 24.02.2017, la Tap, avente sede legale in Lindenstrasse, 2 - Baar (Svizzera), trasmetteva al Mattm, alla Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e a Comune di Melendugno, la documentazione utile all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza statale ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 152/2006 e smi relativamente al progetto di realizzazione del microtunnel all'approdo del metanodotto Tap nel Comune di Melendugno (che veniva pubblicata in data 01/03/2017 sul Portale Ambientale della Regione Puglia ai fini della consultazione), presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) del decreto ministeriale di compatibilità ambientale n. 223 dell'01.09.2014 come modificato dal D.M. n. 72 del 16.04.2015, relativo al progetto del tratto italiano del Gasdotto denominato "*Trans Adriatic Pipeline*" della quale si riporta di seguito lo stralcio maggiormente significativo:
  "*Tenuto conto che la procedura operativa di costruzione del microtunnel ed opere ad esso connesse, pur condivisibile nei suoi aspetti generali, risulta redatta in forma qualitativa, prima di procedere a qualsiasi operazione dovrà comunque essere presentato il relativo progetto esecutivo di tutte le opere previste all'approdo che dovrà essere assoggettato a procedura di verifica di esclusione dalla VIA. Per tali opere dovrà essere realizzato uno studio dettagliato sulla consistenza spaziale e temporale della dispersione e deposizione dei fanghi bentonitici e del materiale dragato, con l'impiego di modelli numerici idrodinamici di scenario, finalizzato alla definizione delle modalità e delle condizioni meteo-marine e climatiche ottimali per l'esecuzione dei lavori, al fine di proteggere il più efficacemente possibile le praterie di Posidonia o Cymodocea nodosa e gli ecosistemi marini ingenerale. Per la costruzione degli scenari diranno essere utilizzati dati di dettaglio sulle matrici ambientali coinvolte e pertanto dovranno essere eseguite le seguenti analisi, rilievi e monitoraggi ante-operam*: …..".
  Tale documentazione consta di:

1. 1 copia cartacea del documento "*Studio Preliminare Ambientale per il progetto del Microtunnel-Prescrizione A5 del DM 0000223 dell'11 settembre 2014 IAL00-C5577-601-Y-TRB-0006 Rev. 0 (Volume 1.1) e relativi Allegati*"
2. 1 copia del "*progetto costruttivo del Microtunnel*"
3. 1 copia su supporto digitale dei documenti Volume 1.1, Volume 1.2, Volume 2

- con nota prot. DVA.U. 005304 del 06.03.2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/13043 del 29.11.2016,

il Mattm – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, comunicava l'esito favorevole delle verifiche tecnico amministrative di procedibilità dell'istanza di avvio di tale procedimento e, nel contempo, richiedeva alla Regione Puglia di evidenziare il concorrente interesse regionale, dandone apposita comunicazione al Mattm ai fini dell'integrazione della CTVIA con il nominativo del rappresentante regionale;

- in riscontro a tale richiesta, con nota prot. n. AOO_089/2249 dell'08.03.2017, la Regione Puglia rappresentava il concorrente interesse dell' amministrazione regionale nel procedimento di che trattasi, individuando il componente designato per i lavori istruttori della citata CTVIA.

Considerato che:

- nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale in seno alla procedura di VIA statale. A tal fine, in esito all'istanza della Tap, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/2832 del 22.03.2017, richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto; con la stessa nota ribadiva le criticità già più volte rappresentate in ordine all'iter procedimentale in esame: invero la stretta interdipendenza del progetto sotteso all'istanza in argomento con quello del gasdotto Tap rimarca la considerazione per cui la valutazione ambientale che deve accompagnare l'approvazione di un progetto definitivo necessita di una valutazione unitaria dell'opera. Viceversa a causa della sottoposizione a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, come nel caso di specie, di porzioni di opera e l'acquisizione, su iniziative parziali e, perciò stesso, non suscettibili di apprezzamento circa i livelli di qualità finale di una pronuncia di compatibilità ambientale, l'attività dell'Amministrazione viene irrimediabilmente viziata da difetto di istruttoria a causa della sostanziale elusione delle finalità perseguite dalla legge: il progetto del microtunnel rappresenta infatti la parte ingegneristicamente più complessa dell'opera in quanto inerisce all'attraversamento costiero per una lunghezza totale di circa 2 km;
- la su paventata circostanza potrebbe e parrebbe inoltre confliggere con le disposizioni recate dal D.M. del 18.02.2016 che, all'art. 9, prevede che "*si può autorizzare lo spostamento di piante specificate per la realizzazione di opere dichiarate di pubblica utilità, che hanno conseguito le previste autorizzazioni e di cui è stata svolta, con esito positivo, la Valutazione di Impatto Ambientale*". Ma soprattutto, per quanto evidenziato in precedenza circa la stretta interdipendenza e connessione del progetto in argomento con quello dell'intero gasdotto e, quindi, della necessità di una valutazione unitaria dell'opera, lo studio degli impatti legata alla realizzazione del microtunnel non può prescindere dalla valutazione di quelli cumulativi.

Rilevato che:

Alla data di adozione del presente provvedimento sono pervenuti i pareri e contributi istruttori di seguito elencati:

- Autorità di Bacino della Puglia - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale: con nota prot. n. 4366 del 31.03.2017, acquisita al prot. n. AOO_089/3292 del 04.04.2017, comunicava "… *nel merito della compatibilità al PAI vigente per il territorio comunale di Melendugno, che il progetto esecutivo di realizzazione del microtunnel (nel suo tratto onshore) e del pozzo di spinta ad esso annesso non presenta intersezioni con il Piano di Assetto Idrogeologico P.A.I.; mentre, rispetto alle prescrizioni di cui al Decreto MATTM 223 del 01.09.2014, per le quali questa Autorità è stata individuata quale Ente Vigilante, resta ancora in corso di istruttoria la verifica di ottemperanza alle prescrizioni A21 e À22 con particolare riferimento all'eventuale interferenza del microtunnel (nel suo tratto on shore) e del pozzo di spinta con le falde epidermiche e pensili, al fine di ridurre al minimo il drenaggio delle stesse e, ove necessario, per provvedere al ripristino della continuità idraulica delle medesime falde senza alterare il campo di flusso ante-operam (Rif. prescr. A21 - Decreto MATTM 223 del 01.09.2014)"*;
- Arpa Puglia – Direzione Scientifica: con nota prot. 22152-32- del 10.04.2017, acquisita al prot. n. AOO_089/3610 dell'11.04.2017, evidenziava che il decreto di compatibilità ambientale n. 223/2014, così

come modificato dal D.M. n. 72/2015, all'art. 2, prevede che l'ottemperanza dell' intera prescrizione A.5) sia verificata dal Mattm in qualità di Ente Vigilante**,** nonché da Arpa Puglia e Ispra in qualità di Enti Coinvolti**.** Considerato che Arpa Puglia ed Ispra, in virtù di un accordo di collaborazione tra Enti, redigono in maniera congiunta tutte le note tecniche per le verifiche di ottemperanza in cui risultino coinvolte a diverso titolo, il parere richiesto non potrà dunque prescindere dalle considerazioni, relative alla Verifica di ottemperanza dell'intera prescrizione A.5), che saranno condivise tra i due Enti mediante l'istruttoria che è tuttora in corso. Ciò premesso, al fine di riscontrare la richiesta della Regione Puglia prot. n. AOO_089/2832 del 22.03.2017, in narrativa specificata, esaminata la documentazione prodotta, in via preliminare rappresentava quanto segue:

Matrice Aria:

Gli impatti della costruzione dell'opera on-shore, sulla qualità dell'aria, sono localizzati nelle aree nell'intorno del cantiere. Per evitare criticità locali, sono già previste azioni di monitoraggio, controllo e mitigazione che si chiede comunque di integrare con le seguenti indicazioni:

- *evitare/limitare la lavorazione in condizioni di vento elevato per l'azione del vento sulle polveri;*
- *copertura dei cumuli di materiale polverulento e limitazione dell'altezza degli stessi;*
- *limitazione della velocità del mezzi nelle aree di cantiere;*
- *lavaggio degli pneumatici dei mezzi in uscita dalle aree di cantiere;*
- *utilizzo di mezzi mobili in linea con le attuali normative di contenimento emissioni (da Euro IV in poi).*

Matrice Vegetazione e Fauna (parte a terra):

Per quanto concerne l'impatto della sezione onshore sul sito di intervento, relativamente alla vegetazione naturale, il progettista afferma che le aree interferite dalle attività di cantiere saranno ripristinate alle condizioni ante-operam al termine dei lavori di costruzione. Per gli esemplari di leccio, lentisco, mirto, e pino citati nello studio, pertanto, si raccomanda una compensazione con un rapporto di quantità e/o superficie di 1:2,5 cosi come prevede il Regolamento Regionale 12 novembre 2013 n. 21 "Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della L.R. 30 novembre 2000 n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione" nei casi di aree a bassa densità boschiva. Inoltre, la provenienza delle piante deve garantire l'autoctonia delle specie.

Per quanto riguarda la fauna, invece, vanno individuate misure di mitigazione adeguate rivolte a esemplari o nidi di specie di Rettili eventualmente intercettati durante lo smantellamento del muretti a secco, mentre dovrà essere preservato dal disturbo arrecato dalle emissioni acustiche il periodo dì riproduzione/nidificazione delle specie di avifauna nidificante evidenziate nello studio.

Matrice Ambiente Marino Costiero:

Per quanto riguarda la parte offshore del progetto ovvero le interazioni dell'opera con l'ambiente marino, vista l'importanza dell'argomento nell'ambito dell'intera prescrizione A.5, nonché la corposità della documentazione presentata dal proponente per tali specifici aspetti, questa Agenzia, al fine di fornire una idonea valutazione in merito, si riserva di produrre le proprie determinazioni In seguito, comunque entro i tempi previsti dall'iter procedimentale della verifica di assoggettabile a VIA.

Si ribadisce ancora una volta che il parere conclusivamente espresso dovrà comunque essere coerente con quanto questa Agenzia dovrà produrre, congiuntamente con ISPRA, per la verifica di ottemperanza dell'intera prescrizione A.5 ai sensi del DM 223/2014…".

Con successiva nota prot. n. 31315 del 17.05.2017 (prot. Regionale n. AOO_089/5025 del 23.05.2017, Arpa Puglia integrava il suo precedente contributo riferendo della impossibilità di procedere ad una corretta valutazione dello stato di salute in quanto nella documentazione fornita dalla Tap per l'istanza in oggetto "*le immagini fornite a corredo della valutazione della densità di Posidonia oceanica non risultano facilmente leggibili e non ne permettono una idonea interpretazione*";

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza archeologica, belle arti e pae-

saggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto: con nota prot. n. 10659 del 29.05.2017 (prot. regionale n. AOO_089/5335 del 30.05.2017) riferiva che in riferimento "*agli aspetti relativi alla tutela archeologica, il progetto di realizzazione del microtunnel e del pozzo di spinta annesso non fossero da assoggettare a via in quanto le verifiche preventive condotte sul tracciato interessato dal progetto in argomento non hanno evidenziato potenziali impatti con il patrimonio archeologico che risulta, pertanto, adeguatamente tutelato dalle disposizioni elencate nella Sezione B (B.1-B.8) del decreto Mattm n. 223/2014 e smi che hanno interamente recepito le prescrizioni della ex Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia*";

- Regione Puglia-Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale: con nota prot. n. 6847 del 07.04.2017 (prot. regionale n. 3624 dell'11.04.2017) riferiva della opportunità "*di non avviare la fase degli scavi"* in assenza di "*uno studio che abbia debitamente sviluppato le eventualità negative possibili con le contromisure e gli opportuni monitoraggi da adottare per escludere eventualità non previste*";
- Comune di Melendugno: con note prot. n. 12287 e 12288 del 18.05.2017 (prot. regionali n. 4926 e n. 4928 del 19.05.2017) trasmetteva copia del documento predisposto da Tap avente ad oggetto l'integrazione allo studio di impatto ambientale e sociale inerente alla prescrizione A.5) contenente la modellazione della distribuzione dei sedimenti causati dallo scavo e riempimento della trincea per l'exit point off shore del microtunnel nonché la documentazione presentata da Tap al Mattm in ordine alla sussistenza di problemi ad ottemperare alla prescrizione A.6) con particolare riferimento alla difficoltà ad ubicare l'exit point off shore a mt. 50 dalle ultime piante di *Cymodocea nodosa*, al fine di ulteriormente comprovare la stretta relazione tra la prescrizione in parola con le altre;

Osservazioni pervenute:

- *Comitato No-Tap Salento*, nota assunta al prot. regionale n. 3557 del 10.04.2017: chiedeva l'annullamento dello studio operativo di Tap sulla scorta di una serie di rilievi inerenti al mancato studio specifico sulla dispersione e deposizione dei fanghi betonici e delle sostanze e dei materiali dragati; alla mancanza di approfondimenti sulla realtà geofisica della fauna e della flora nella parte retrostante l'ingresso in mare del tubo; allungamento del microtunnel per la salvaguardia della *Cymodocea*; alla presenza di un habitat naturale presso il sito di San Basilio, protetto dalla legislazione comunitaria;
- *Dott. Antonio Trevisi ed Ing. Giampaolo Falco*, nota assunta al prot. regionale n. 3556 del 10.04.2017: producevano osservazioni riferite alla presenza di praterie Posidonia, *Cymodocea* e in generale, alla necessità di tutelare e comunque, non compromettere i fondali marini sottostanti;
- *Comune di Melendugno*, nota prot. n. 9215 del 10.04.2017 (assunta al prot. regionale n. 3564 in pari data): trasmetteva apposita relazione tecnica recante osservazioni relative a problematiche di natura geologica, sulle correnti e sul regime di moto ondoso;
- *Comune di Vernole*, nota prot. n. 3876 del 10.04.2017 (assunta al prot. regionale n. 3629 dell'11.04.2017): esponeva rilievi circa la situazione geologica, sulle correnti e sul regime di moto ondoso.

Preso atto delle osservazioni al progetto presentate al Mattm - in qualità di Autorità competente - e pubblicate sul relativo sito istituzionale dai seguenti soggetti:

- Associazione Tramontana e Comitato No-Tap
- Gruppo di privati cittadini: Bartolomeo Lucarelli, Miriam Masciopinto, Giuseppe Mastronuzzi, Francesco Quarto, Alfonso Scioscia

Tutte le citate osservazioni sono agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Le stesse, tutte ritualmente trasmesse al Mattm, quale autorità competente, alla data di adozione del presente provvedimento, non sono state ancora riscontrate da parte della Tap.

Preso ancora atto che:

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del regolamento regionale

n. 10/2011, nella seduta del 23 maggio 2017, si esprimeva come da parere allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Preso infine atto che:

- a seguito di specifica nota prot. n. 623 del 16.02.2017 del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio recante richiesta di documentazione integrativa/sostitutiva riferita alla nuova lunghezza del micro tunnel con particolare riferimento a:
  - evidenza delle caratteristiche del piano di campionamento tesa a garantire che lo stesso sia adeguato a cogliere i dinamismi spazio-temporali delle biocenosi sensibili oggetto di monitoraggio
  - copia delle riprese fotografiche ad alta risoluzione con stazioni di monitoraggio georeferenziate nel sistema di riferimento WGS 84/UTM zone 33N
  - riferimenti puntuali della bibliografia scientifica utilizzata e della metodica impiegata, nonché evidenza della piena rispondenza del Piano di campionamento al manuale Ispra citato nella relazione
- la Regione Puglia, con altra nota prot. n. 2665 del 19.04.2017, convocava un tavolo tecnico con Arpa Puglia e Comune di Melendugno per la data del 21 aprile, finalizzato allo svolgimento di un focus relativo alla presenza di Fanerogame/Posidonia e biocenosi di pregio in prossimità dell'exit point del micro tunnel e di altre aree di lavoro, nonché in ragione della circostanza per cui la selezione dei pesi attribuiti alla valutazione delle alternative di approdo poggiava sulla considerazione di una pressocchè residuale presenza di biocenosi di pregio nel sito infine prescelto. Nelle more il Comune di Melendugno, con sua nota prot. n 8631 del 04.04.2017 condivisa da 90 Sindaci pugliesi, 7 consiglieri regionali e da 30 parlamentari, rivolgeva un appello al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio e al Presidente della Regione ai fini della convocazione di un urgente incontro tecnico-politico relativo al progetto di gasdotto;
- con nota prot. n. 2754 del 21.04.2017 la Regione Puglia richiedeva formalmente all'Arpa la realizzazione di indagini specifiche e puntuali tese a valutare lo stato ambientale delle Fanerogame marine in prossimità dell'exit point;
- il citato tavolo tecnico aveva luogo nella data prefissata ed i relativi esiti – ai quali si rinvia - venivano trasmessi ad Arpa ed al Comune di Melendugno con altra nota prot. n. 4462 del 09.05.2017. Durante tale incontro si conveniva dunque sulla possibilità che Arpa svolgesse degli specifici sopralluoghi a mare volti a verificare la presenza, la quantità e la densità delle biocenosi marine nell'area di riferimento. Durante tale incontro il Comune di Melendugno rilevava in particolare:
  - la persistenza di problematiche di gestione del progetto secondo l'approccio per singole prescrizioni
  - la correlazione della prescrizione A.5) con altre prescrizioni afferenti ad altre Fasi, quali la A.3) e la A.9)
  - criticità circa la stabilità dell'intera opera per questioni geologico/geotecniche
  - fenomeni erosivi, con impatti sulla morfologia del fondale, attesi a valle del terrapieno previsto, per differente consistenza dei materiali e per maggiore esposizione del substrato alle correnti
- a seguito di tali intese, con nota prot. n. 27574 del 02.05.2017 (prot. regionale n. 4226 del 02.05.2017), Arpa Puglia trasmetteva alla Regione la proposta di piano di indagine di cui sopra, indicando la definizione dell'area di indagine nonché la metodologia e la definizione delle aree di campionamento. Seguiva riscontro della Regione con nota prot. n. 3308 del 19.05.2017 nel quale si ravvisava la necessità di estendere l'area di indagine inclusa tra l'exit point e la linea di costa, al fine di verificare la presenza di Posidonia in base alle condizioni di salute dei vari nuclei sparsi;
- in riscontro alla precedente richiesta, con altra nota prot. n. 35209 del 05.06.2017 (prot. regionale n. 5547 del 06.06.2017) Arpa Puglia rimodulava il piano di indagine in aderenza alle indicazioni della Regione ed indicava le coordinate geografiche dei transetti (in formato WGS 84) che sarebbero stati indagati con sopralluoghi a mare;
- nelle date del 14 e 15 giugno 2017 operatori subacquei di Arpa Puglia, coadiuvati da personale nautico della Guardia di Finanza – ROAN (Nucleo Sommozzatori Ba-Ta e Sezione operativa navale di Otranto) procedevano a svolgere attività di sopralluogo in situ nelle aree corrispondenti alle coordinate geografiche in

premessa specificate: gli esiti di tale sopralluogo sono stati compendiati e trasmessi da Arpa con sue note prot. n. 39292 del 22.06.2017 (prot. regionale n. 6237 del 23.06.2017) e prot. n. 42159 del 05.07.2017 (prot. regionale n. 4242 di pari data), entrambe allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali recanti "*Trasmissione dei risultati preliminari*" e "*Relazione finale del monitoraggio di indagine*", inclusiva quest'ultima di immagini individuanti i transetti indagati e delle aree nelle quali è stata riscontrata la presenza di Posidonia oceanica.

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la prescrizione A.5) del DM n. 223/2014 che prevede la verifica di assoggettabilità a VIA del progetto del microtunnel;

visti i pareri della CTVIA n. 1942/2015, n. 1973/2016 e n. 1989/2016;

visti i pareri e contributi istruttori nonché le osservazioni pervenute, in narrativa meglio specificati;

visti gli esiti dei sopralluoghi in campo svolti da Arpa Puglia nonché il contributo offerto in qualità di Ente coinvolto dal D.M. n. 223/2014 ed il parere reso dal Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 23.05.2017;

considerato infine che i pareri, le osservazioni e, in generale, le informazioni fin qui acquisite evidenziano nel complesso la fondata esigenza di approfondire le questioni legate agli impatti su alcune componenti ambientali, anche di importanza prioritaria, che connotano e caratterizzano il sito in esame,

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente in intestazione,

DETERMINA

- **di dichiarare** *che tutto quanto espresso in narrativa, costituisce parte integrante del presente provvedimento;*

- **di esprimere parere di assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto del Gasdotto Tap,** *ai sensi dell'art. 20, comma 3, l.r. n. 11/2001 e smi, nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.5) del Decreto Mattm n. 223/2014, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 23 maggio 2017 nonché sulla scorta degli esiti dei sopralluoghi svolti da Arpa in data 14 e 15 giugno 2017 nell'area di indagine, proposto da Trans Adriatic Pipeline AG Italia, con sede legale in Baar (Svizzera) alla Lindenstrasse n. 2;*

- **di allegare** *alla presente determinazione i seguenti atti e documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:*
  - *Allegato 1: parere del Comitato Reg.le di VIA reso nella seduta del 23.05.2017 – 4 facciate -*
  - *Allegato 2: note di Arpa Puglia prot. n. 38829 del 20.06.2017 e prot. n. 42159 del 05.07.2017 – 10 facciate*

- **di trasmettere** *copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e le Autorizzazioni, alla società Trans Adriatic Pipeline AG Italia, all'Arpa Puglia, all'Ispra, al Comune di Melendugno ed al Comune di Vernole, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia;*
- **di trasmettere** *copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale.*

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari
Dott.ssa Giorgia Barbieri

Sig.ra Carmela Mafrica

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dirigente ad interim del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

UFF VIA/VINCA

MAFRICA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ 5079 del 23/05/2017

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 23.05.2017
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: **D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. - Progetto di realizzazione del micro tunnel all'approdo del metanodotto TAP nel comune di Melendugno, presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5 del .M. 0000223 del 01/09/2014 come modificato dal D.M. 0000072 del 16/04/2015.**

Il Proponente, in ottemperanza alla prescrizione A5 del DM0000223 del 11/09/2014, ha chiesto, in data 17/02/2017, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA riguardante il progetto per il tratto offshore e onshore del micro tunnel e del pozzo di spinta, richiedendo l'esclusione dalla procedura di VIA.

La prescrizione A.5 riporta testualmente:

"Tenuto conto che la procedura operativa di costruzione del microtunnel ed opere ad esso connesse, pur condivisibile negli aspetti generali, risulta redatta in forma qualitativa, prima di procedere a qualsiasi operazione, dovrà comunque essere presentato il relativo progetto esecutivo di tutte le opere previste all'approdo che dovrà essere assoggettato a procedura di verifica di esclusione dalla VIA. Per tali opere dovrà essere realizzato uno studio dettagliato sulla consistenza spaziale e temporale della dispersione e deposizione dei fanghi bentonitici e del materiale dragato, con l'impiego di modelli numerici idrodinamici di scenario, finalizzato alla definizione delle modalità e delle condizioni meteo-marine e climatiche ottimali per l'esecuzione dei lavori, al fine di proteggere il più efficacemente possibile le praterie di Posidonia o Cymodocea Nodosa e gli ecosistemi marini in generale. Per la costruzione degli scenari dovranno essere utilizzati dati di dettaglio sulle matrici ambientali coinvolte e pertanto dovranno essere eseguite le seguenti analisi, rilievi e monitoraggi ante-operam:

a) *Analisi dettagliata della statistica delle correnti e del regime del moto ondoso locale, con informazioni sulla circolazione in piccola scala nella zona prospiciente l'approdo costiero e nelle aree di cantiere off-shore, con caratterizzazione stagionale;*

b) *Caratterizzazione morfologica, sedimentologica e stratigrafica dei fondali e definizione dei volumi movimentati considerando gli esiti dei rilievi geofisici come prescritti;*

c) *Caratterizzazione chimico-fisica dei fanghi bentonitici che saranno utilizzati;*

d) *Monitoraggio ante-operam del trasporto solido e della torbidità dell'acqua definito ed eseguito in accordo con ISPRA ed ARPA Puglia;*

e) *Monitoraggio ante-operam delle biocenosi esistenti sia nell'area interessata direttamente dalla scavo di transizione che nell'area limitrofa ad esso (tipologia delle biocenosi esistenti, estensione e densità, stato di salute); le modalità e i tempi di monitoraggio dovranno essere definite ed eseguite in accordo con ISPRA ed ARPA PUGLIA; per quanto riguarda la potenziale interferenza*

con le praterie di Posidonia Oceanica e Cymodocea Nodosa, oltre a fornire ulteriori dettagli sull'estensione della sedimentazione, dovranno essere definiti il limite temporale di sedimentazione e i valori limite di concentrazione dei solidi sospesi oltre il quale il grado di sofferenza delle praterie sia tale da compromettere il suo stato di salute.

Lo Studio preliminare ambientale e sociale redatto da ERM Italia s.p.a. per conto della società Tap, evidenzia che le indagini sottomarine nell'area di approdo, effettuate mediante telecamera trainata - ROV - (novembre 2011), immagini satellitari (settembre 2013), rilievo della Posidonia per mezzo di attività subacquee (luglio 2013), hanno evidenziato macchie prima non censite di Posidonia e Cymodocea lungo la costa: in particolare nelle zone più profonde, le indagini condotte nel 2011 mediante telecamera trainata, hanno permesso di individuare due punti in cui sono stati rilevati ciuffi residuali di Posidonia a circa 300 m di distanza dal tracciato del gasdotto in direzione Nord e a circa 180 m in direzione Sud (indicativamente alla profondità di circa 20-22 m). Inoltre, è riportato che durante il mese di Marzo 2014 sono stati condotti ulteriori rilievi ROV presso l'area di uscita del microtunnel che hanno evidenziato la presenza di 2 piccole aree (pochi metri) di matte morta e due chiazze (circa 1 m) residuali di Posidonia a circa 10 m dall'area di scavo della trincea di transizione. Queste osservazioni confermano la presenza di alcune aree residuali di Posidonia alla batimetrica di circa 20-22 m: in sintesi, quindi, i risultati delle indagini svolte confermano che la "*P. oceanica è presente in ciuffi residuali in alcune aree esterne a quelle direttamente interessate dal progetto*".
Nello Studio preliminare ambientale per il progetto del microtunnel datato 14/02/2017, oggetto della presente valutazione, è riportata una caratterizzazione dell'estensione delle fanerogame marine nell'area dell'*exit point* fornita dal documento "*Fanerogame Marine Risultati Campagna Di Monitoraggio Giugno – Luglio 2016*", redatta da FUGRO nell'ambito del progetto Tap inerente ad un'area indagata di mt. (300 x 700). Le indagini condotte con l'ausilio di metodi geofisici e tramite telecamera trainata hanno consentito di verificare l'estensione della copertura delle praterie di fanerogame presenti che hanno rivelato la presenza predominante, all'interno dell'area indagata, di Cymodocea nodosa, rinvenuta in particolare all'interno di un intervallo batimetrico fino a -25 m.
Nello stesso documento redatto da FUGRO si afferma ancora che per la Posidonia oceanica, sono presenti pochi e isolati popolamenti, individuabili come chiazze all'interno della prateria di Cymodocea e testualmente che "*le piccole chiazze residuali frammentate tra la C. nodosa, così come si presentano, sono indicazione forte dello stato di regressione della Posidonia presente nell'area indagata*". Inoltre viene evidenziato che "*quando una prateria di Posidonia si instaura in un'area di fondale, mano a mano che si sviluppa è essa stessa a creare il proprio substrato di crescita, chiamato col termine francese matte. Qui cominciano a crescere colonie di epibionti e trovano riparo e cibo una grandissima serie di altri organismi i quali, alla loro morte, lasciano sul posto i propri resti che, se dotati di componenti calcificate, contribuiscono ad accrescere il sedimento sottostante. La specie è molto sensibile all'inquinamento, all'ancoraggio di imbarcazioni, alla posa di cavi sottomarini, all'invasione di specie rizofitiche aliene, all'alterazione del regime sedimentario. Apporti massivi o depauperamenti sostanziali del sedimento e prolungati regimi di luce bassa, derivanti soprattutto da cause antropiche (per esempio errate pratiche di ripascimento delle spiagge), possono provocare una regressione di queste praterie.*

Considerato che l'area indagata in corrispondenza dell'*exit point* del microtunnel trovasi tra i SIC marini "*Le Cesine*" ed "*Alimini*" non può escludersi, contrariamente alle conclusioni del proponente, che "*le piccole chiazze residuali frammentate di Poseidonia*" siano funzionali allo stabilirsi di corridoi ecologici impostati su tali *patch*, se pur discontinue, e che la conservazione delle stesse possa definirsi, anziché presenza residuale e relittuale di tale ecosistema, quale occasione e possibilità di ripristino di una connettività potenziale che renda più resiliente la condizione dell'*habitat* nel suo complesso, in area vasta. Tuttavia, la fase di costruzione dell'*exit point* del microtunnel, la movimentazione delle ancore e delle palancole, lo scavo dell'*exit point* e il suo rinterro, con la conseguente produzione di sospensione e la dispersione di sedimenti insieme ai composti ad essi associati, quali sostanze nutritive e contaminanti, il rilascio di composti che consumano ossigeno durante lo scavo della trincea potrebbe aggravare, come rilevato dagli elaborati, potenziali situazioni localizzate di carenza di ossigeno sul fondo marino, possono produrre, vista la potenziale regressione nella quale versa l'habitat, come afferma FUGRO per Tap, un'alterazione fisica del fondale marino, tanto da compromettere lo stato di conservazione delle fanerogame marine (Posidonia e Cymodocea nodosa). Nonostante negli elaborati si affermi che

"*l'alterazione fisica diretta del fondale marino (causata dalla movimentazione delle ancore che possono creare depressioni e cumuli di sedimenti) non rappresenta di per sé un impatto significativo sul fondale*" e che " *gli effetti saranno infatti estremamente temporanei e fortemente localizzati*", non può escludersi che, visto lo stato di regressione delle praterie i lavori possano incidere in maniera significativa sullo stato di conservazione delle stesse e accelerare il loro decadimento vista la forte sensibilità della specie all'alterazione del regime sedimentario e a prolungati regimi di luce bassa.

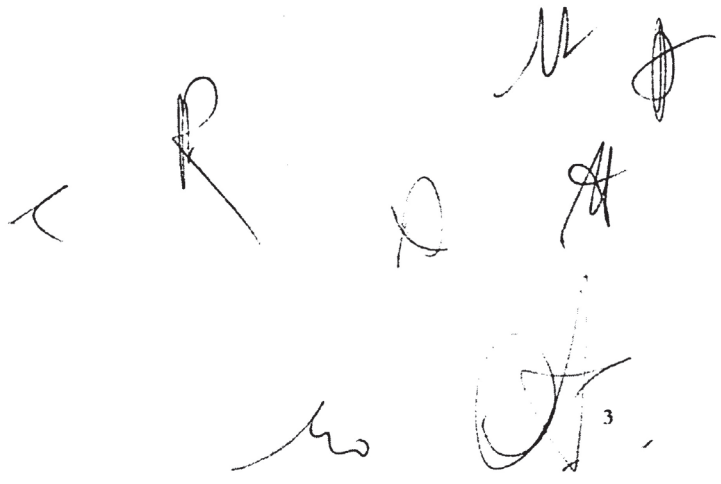
Tutti questi fattori, seppure valutati di carattere locale, di durata temporanea e di bassa intensità, considerati complessivamente, possono generare un impatto cumulativo rilevante nella zona interessata tanto da poter compromettere la conservazione dell'habitat considerato, fortemente sensibile a tali alterazioni del fondale. Tra l'altro, la conservazione del posidonieto è fortemente connessa alla integrità ambientale anche a grandi distanze, pertanto la degradazione dello stato di conservazione e la conseguente frammentazione della porzione di habitat interessato potrebbe compromettere la tenuta dell'intera rete ecosistemica.

Tali valutazioni sono amplificate dal mancato rispetto del limite min di 50 mt dell'uscita del microtunnel dalla prateria di Cymodocea nodosa come stabilito nella prescrizione A.6 del DM n. 223/2014 del Mattm.

Alla luce delle suesposte considerazioni, lo stato fisico e biologico rilevato e di fatto presente nei fondali marini interessati, attraverso la predisposizione di uno Studio di Impatto Ambientale richiede in questa fase un'attenta valutazione degli impatti sulle fanerogame marine che, anche se considerati singolarmente possono ritenersi "*non significativi*" come sostenuto dalla società, considerati cumulativamente possono incidere fortemente ed irrimediabilmente sullo stato di conservazione delle stesse. Ciò, anche al fine di porre in essere ogni idonea misura a salvaguardia dell'ambiente e pienamente conformi dal punto di vista tecnico, ambientale e paesaggistico agli indirizzi di tutela previsti dalla Direttiva 92/43/CEE, finalizzata al "*il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente*" dell'habitat "*Praterie di Posidonie*", in considerazione dello stato di regressione in cui versa.

In definitiva, l'esame degli studi consegnati per la realizzazione del microtunnel, pur approfonditi al livello di dettaglio proprio di una verifica di assoggettabilità a VIA, non contengono tutte le informazioni utili e comunque sufficienti e non consentono pertanto di escludere la possibilità che si generino impatti potenziali significativi e non reversibili sulle componenti ambientali. Si ritiene, pertanto, che sia fondamentale sia l'approfondimento del quadro progettuale che l'approfondimento degli studi del quadro di riferimento ambientale, in modo da ricavare le informazioni utili ed a supporto della valutazione di impatto ambientale.

Il Comitato ritiene che sia necessario, pertanto, assoggettare la soluzione progettuale proposta alla procedura di VIA, in ragione del complesso quadro di riferimento ambientale e delle interazioni possibili tra le azioni di progetto e le componenti ambientali direttamente interessate.



	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Espertogiuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido**CARDELLA**	
6	**Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
09	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**RappresentanteProvincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Arch. Stefano **BISCOTTI**	
19	**Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE**	
22	**Rappresentante Città Metropolitana di Bari** Ing.Massimiliano**PISCITELLI** – Avv. Magda **MICCOLIS**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Roberto **PRIMERANO**	
26	**Rappresentante dell'Ass.toreg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Alla Regione Puglia
Dipartimento di mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Ing. Barbara Valenzano
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. **Al Capo di Gabinetto della Regione Puglia**
Capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Gasdotto Tap - verifica di ottemperanza alle prescrizioni del decreto VIA del Mattm n. 223/2014 - prescrizione A.5 - richiesta esiti.
Riscontro alla PEC della Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, del 16/06/2017.

In riferimento alla Vostra PEC in oggetto, acquisita al protocollo ARPA n. 38130 del 16/06/2017, si trasmettono gli esiti preliminari delle attività in oggetto.

1

Il Direttore Generale
Avv. Vito Bruno

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0038829 - 156 - del 20/06/2017 - DG -

Codice Doc: FE-9F-DB-FD-09-66-6A-EF-37-EC-B1-E7-F9-31-38-37-A7-44-BA-F1

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Piano di indagine finalizzato alla valutazione dello stato ambientale delle fanerogmae marine nei pressi dell'exit point (e zone limitrofe) del Gasdotto Trans Adriatic Pipeline. Trasmissione dei risultati preliminri

Riscontro alla PEC della Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, del 16/06/2017.

Il presente documento riscontra la richiesta di codesto Dipartimento, inviata tramite PEC a questa Agenzia in data 16/06/2017 e registrata al protocollo ARPA Puglia con il n. 38130 del 16/06/2017, circa l'esecuzione del Piano di indagine, relativo al procedimento in oggetto, trasmesso da questa Agenzia in data 05/06/2017 con Prot. n. 35209 e approvato dalla Regione Puglia con PEC del 07/06/2017.

In merito allo svolgimento delle attività previste, ARPA Puglia ha effettuato le indagini in campo nei giorni 14-15/06/2017, con il supporto nautico della Guardia di Finanza – ROAN (Nucleo Sommozzatori BA-TA e Sezione Operativa Navale di Otranto).

L'attività *in situ* prevedeva la verifica sulla presenza di fanerogame marine (con particolare attenzione a *Posidonia oceanica*) nei 9 transetti identificati come area di studio nel Piano di Indagine, e, in caso positivo, la raccolta di campioni al fine della valutazione dello stato di qualità degli erbari.

Dagli esiti delle ispezioni effettuate *in situ* dagli operatori subacquei di ARPA Puglia, così come da metodologia indicata nel Piano di Indagine, è stata riscontata la presenza di praterie di *Posidonia oceanica* nei transetti identificati con i numeri 1-2-3-8-9 (vedi figura seguente).

Di conseguenza, nei suddetti transetti, oltre ad effettuare stime sulla numerosità e la copertura, sono stati prelevati fasci di *Posidonia oceanica*, da analizzare in laboratorio per la misura delle variabili utili alla valutazione dello stato di qualità dell'erbario riscontrato.

Nei rimanenti transetti (4-5-6-7) è stata invece riscontrata la sporadica presenza di *Cymodocea nodosa*. Allo stato attuale questi sono gli unici riscontri che possono essere comunicati, in quanto l'analisi di laboratorio dei fasci raccolti di *P. oceanica*, e la successiva elaborazione dei dati, richiede i necessari tempi tecnici.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

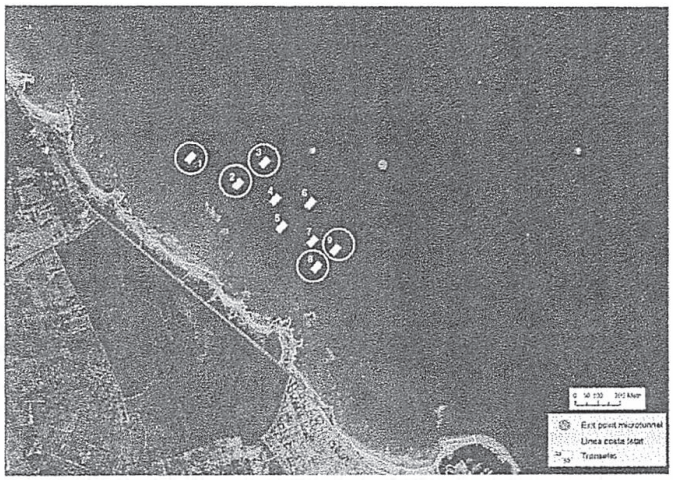


Figura 1 Transetti indagati da ARPA Puglia. Nei transetti cerchiati (1-2-3-8-9) è stata riscontrata la presenza di un erbario di *Posidonia oceanica*.

I risultati completi dell'indagine, corredati da una documentazione fotografica della condizione *in situ* delle fanerogame marine nonché comprensivi della valutazione dello stato di qualità degli erbari secondo la metodica nazionale condivisa, verranno restituiti allorquando disponibili a seguito dell'analisi dei campioni in laboratorio, l'elaborazione dei dati e la stesura della relazione tecnica.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere i più Distinti Saluti.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Enrico Barbone

Il Direttore Scientifico ff
Dott. Nicola Ungaro

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Ing. Barbara Valenzano
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. **Al Capo di Gabinetto della Regione Puglia**
Capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Gasdotto TAP - verifica di ottemperanza alle prescrizioni del decreto VIA del MATTM n. 223/2014 - prescrizione A.5, nota della Regione Puglia prot. n. 3308 del 19/05/2017 – Trasmissione Relazione Finale del monitoraggio di indagine** (P.O.R. Puglia 2014/2020 – Azione 6.4. Convenzione Regione Puglia – ARPA Puglia "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Superficiali – campionamenti, analisi chimiche e biologiche, valutazioni ed elaborazione dati e ulteriori attività complementari – 2016-2018).

1

In riferimento alla Vostra nota in oggetto, acquisita al protocollo ARPA con il n. 32380 del 22/05/2017, si trasmette la Relazione Finale del "*Monitoraggio di indagine finalizzato alla valutazione dello stato ambientale delle fanerogame marine nei pressi dell'exit point (e zone limitrofe) del Gasdotto Trans Adriatic Pipeline*".

Cordiali saluti

Il Direttore Scientifico ff
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore Generale
Avv. Vito Bruno

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0042159 - 32 - del 05/07/2017 - SAN

Codice Doc: 9C-6E-51-16-60-E4-2E-3C-26-65-BB-83-BB-8B-0A-E1-52-80-FF-49

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Monitoraggio di indagine finalizzato alla valutazione dello stato ambientale delle fanerogame marine nei pressi dell'exit point (e zone limitrofe) del Gasdotto Trans Adriatic Pipeline

Relazione finale

Premessa

La Regione Puglia, con nota prot. n. 2754 del 21/04/2017, chiedeva a questa Agenzia la pianificazione e realizzazione di indagini specifiche e puntuali mirate ad una valutazione dello stato ambientale (in termini di presenza, densità ed eventuale qualità ambientale) delle fanerogame marine in prossimità dell'*exit point* del Gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP), ed in generale in corrispondenza delle aree, nella zona interessata dall'opera, che evidenziano maggiori criticità.

ARPA Puglia, con nota prot. n. 27574 del 02/05/2017 riscontrava alla richiesta proponendo un piano di indagine elaborato anche sulla base del documento prodotto e trasmesso da TAP "*OPL00-C5577-160-Y-TRS-0004 "FANEROGAME MARINE RISULTATI CAMPAGNA DI MONITORAGGIO GIUGNO - LUGLIO 2016*".

Successivamente, la Regione Puglia, recependo quanto prodotto e trasmesso da ARPA Puglia, con la nota prot. 3308 del 19/05/2017 esprimeva la volontà di modificare la pianificazione dell'indagine, dividendola in due fasi successive: la prima denominata "Fase A" con le verifiche in campo da realizzarsi nella zona di mare tra l'*exit point* e la linea di costa; la seconda fase denominata "Fase B", da svolgersi solo nel caso di assoggettamento a VIA del progetto di costruzione del microtunnel (TOC), in un'area di studio nell'intorno dell'*exit point* della TOC.

A questa nuova indicazione della Regione Puglia, e soprattutto alla richiesta di spostamento dell'area di indagine dalla zona nei pressi dell'*exit point* del microtunnel, posto a circa 850 m al largo, alla zona più litoranea compresa tra l'*exit point* e la costa per la fase "A", ARPA Puglia riscontrava con la nota prot. n. 35209 del 05/06/2017, nella quale si individuava, sulla base delle informazioni in disponibilità dell'Agenzia, tra le quali un precedente studio fornito da TAP nel 2014 (*ESIA Italia - Capitolo 6 Quadro di Riferimento Ambientale e Sociale; IAL00-ERM-643-Y-TAE-1006 - Rev.:00; pag. 78*), una ulteriore area di indagine più prossima alla costa. Nella nuova area si è previsto il posizionamento di n. 9 transetti/poligoni, ciascuno della dimensione di 30m x 50m, così come riportato indicativamente nella successiva figura, nei quali effettuare le verifiche secondo le metodologie già previste nel primo Piano di Indagine trasmesso da questa Agenzia con la citata nota prot. n. 27574 del 02/05/2017.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2017.0042159

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



Area di indagine e allocazione spaziale dei n. 9 transetti/poligoni utilizzati per le verifiche.

A tale proposito corre l'obbligo di ribadire che le verifiche pianificate, in assenza di una analisi spaziale/mappatura derivante dall'utilizzo di metodiche specifiche (MBES-Multi-beam Echo Sounder, SSS-Side Scan Sonar, ecc.), al momento non applicabili da parte di ARPA Puglia, siano state intese come valutazioni puntuali in immersione subacquea. Si rammenta che le immersioni puntuali con sommozzatori esperti, se da un lato permettono di ottenere una valutazione idonea e appropriata dello stato di qualità degli erbari di fanerogame marine (ed in special modo di *Posidonia oceanica*) allor quando individuati, dall'altro diminuiscono la probabilità di ritrovamento degli stessi erbari qualora questi non fossero abbastanza strutturati, ovvero nei casi in cui le piante siano isolate o siano organizzate in *patch*.

Tutto ciò premesso, nella presente relazione si riporteranno i risultati del monitoraggio di indagine realizzato, e le conseguenti valutazioni da parte di questa Agenzia sulla presenza, distribuzione, consistenza e stato di qualità ambientale delle fanerogame marine nell'area oggetto di studio.

Materiali e Metodi

Come riportato in premessa, l'attività in campo eseguita da ARPA Puglia ha previsto una verifica di tipo puntuale, realizzata da operatori subacquei specializzati esperti nella materia, con l'esplorazione dei fondali nei 9 distinti transetti/poligoni (di dimensioni 30x50 m) posizionati nell'area di indagine (vedi figura precedente), al fine di accertare la presenza delle due specie di fanerogame *Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*, entrambe sottoposte a regime di protezione ambientale seppure a differente livello di tutela tra loro.

Tale attività in situ ha visto la partecipazione di un team ARPA composto da personale della Direzione Scientifica e del DAP di Bari, e si è svolta nei giorni 14-15/06/2017 con il supporto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2017.0042159

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

nautico della Guardia di Finanza – ROAN (Nucleo Sommozzatori BA-TA e Sezione Operativa Navale di Otranto), operando tra le batimetrie comprese tra – 6m e – 12m circa; durante la stessa attività, allorquando riscontrata la presenza di *Posidonia oceanica*, oltre ad effettuare stime sulla distribuzione/copertura dell'habitat e sulla densità delle piante, sono stati prelevati fasci della fanerogama, analizzati successivamente nei laboratori del DAP di Bari per la misura delle variabili utili alla valutazione degli erbari riscontrati.



Verifica visiva sulla presenza e distribuzione degli erbari.



Conteggio dei fasci di P. oceanica *su quadrato standard.*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali*@arpa.puglia.it*

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2017.0042159

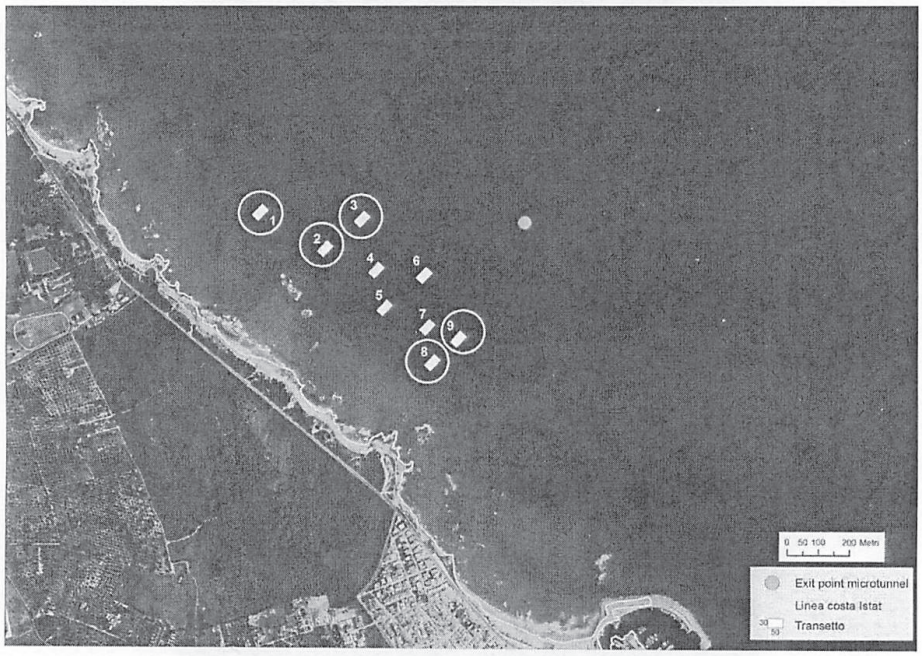
ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Tutti i dati ottenuti sono stati infine utilizzati per la classificazione delle praterie in base alle scale proposte da Giraud (1977) e da Pergent-Martini & Pergent (1996), nonché per la stima dell'indice PREI di cui al D.M. 260/2010, da cui può derivare la classificazione dello stato di qualità ecologica.

Risultati

Dagli esiti delle ispezioni effettuate in situ dagli operatori subacquei di ARPA Puglia è stata riscontata la presenza di erbari di *Posidonia oceanica* nei transetti identificati con i numeri 1-2-3-8-9 (vedi figura seguente).



Transetti/poligoni (cerchiati ed identificati con i numeri 1-2-3-8-9) in cui è stata riscontrata la presenza di Posidonia oceanica.

Nei rimanenti transetti (4-5-6-7) è stata invece riscontrata la sporadica presenza di *Cymodocea nodosa*.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2017.0042159

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

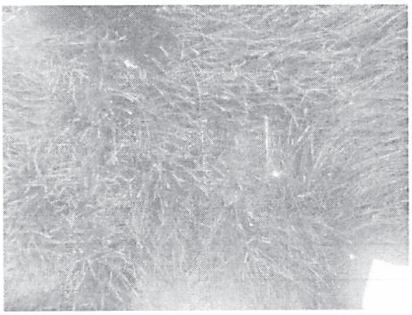
Di seguito alcune fotografie subacquee rappresentative di quanto osservato nei singoli transetti/poligoni indagati.



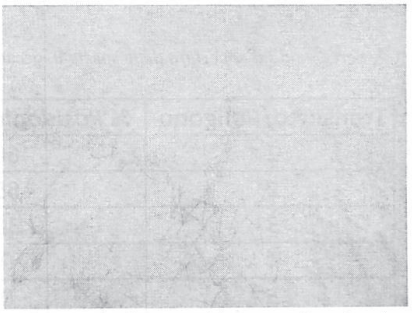
Transetto/poligono n. 1 (presenza P. oceanica*).*



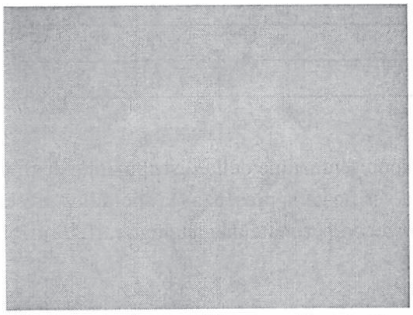
Transetto/poligono n. 2 (presenza P. oceanica*).*



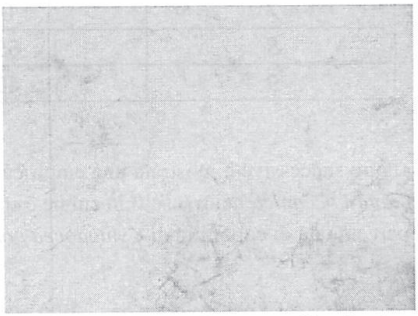
Transetto/poligono n. 3 (presenza P. oceanica*).*



Transetto/poligono n. 4 (presenza C. nodosa*).*



Transetto/poligono n. 5 (presenza C. nodosa*).*



Transetto/poligono n. 7 (presenza C. nodosa*).*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali*@arpa.puglia.it*

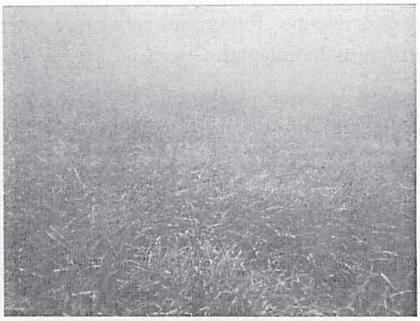
Allegato del documento digitale con numero protocollo 2017.0042159

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



Transetto/poligono n. 8 (presenza P. oceanica*).*



Transetto/poligono n. 9 (presenza P. oceanica*).*

Relativamente alle due specie di fanerogame la cui presenza è stata verificata in situ, ovvero *Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*, nella tabella seguente sono riportate le rispettive percentuali di copertura (stima visiva) per ogni transetto/poligono indagato.

Percentuali di copertura delle specie P. oceanica *e* C. nodosa *nei transetti/poligoni indagati.*

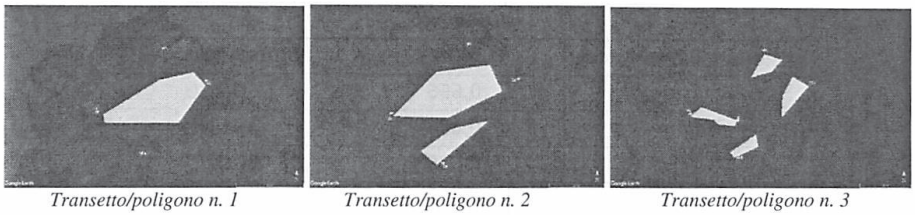
Transetto/Poligono	% Posidonia oceanica	% Cymodocea nodosa
1	60	0
2	65	0
3	30	0
4	0	10
5	0	5
6	0	15
7	0	2
8	65	0
9	40	0

6

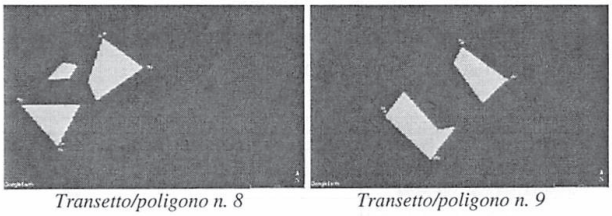
Nelle figure successive è mostrata una empirica rappresentazione della distribuzione degli erbari di *Posidonia oceanica* nei transetti in cui ne è stata verificata la presenza (la sporadica presenza e bassa percentuale di copertura di *Cymodocea nodosa* non permette una analoga raffigurazione).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali*@arpa.puglia.it*



Transetto/poligono n. 1 *Transetto/poligono n. 2* *Transetto/poligono n. 3*



Transetto/poligono n. 8 *Transetto/poligono n. 9*

Sempre per *Posidonia oceanica,* la stima della densità dei fasci consente la classificazione degli erbari secondo Giraud (1977) e Pergent-Martini & Pergent (1996); in merito a queste procedure si è ritenuto di considerare due scenari differenti, il primo dei quali riferito all'elaborazione sul totale dei transetti/poligoni e dunque nell'intero intervallo batimetrico indagato (6-12m circa), il secondo dividendo l'intera zona in due distinti intervalli batimetrici, 6-8 e 10-12m.

Per il primo scenario, l'erbario presente nell'intera zona risulterebbe in classe II-"*Prateria Densa*" secondo Giraud (1977), mentre classificato come "*Prateria in Equilibrio*" secondo Pergent-Martini & Pergent (1996).

Per il secondo scenario:

- Intervallo batimetrico 6-8 m: classe II-"*Prateria Densa*" secondo Giraud (1977); "*Prateria in Equilibrio*" secondo Pergent-Martini & Pergent (1996);
- Intervallo batimetrico 10-12: classe III-"*Prateria Rada*" secondo Giraud (1977); "*Prateria in Equilibrio*" secondo Pergent-Martini & Pergent (1996).

Tutte le informazioni raccolte hanno altresì permesso l'elaborazione dell'indice PREI, anche in questo caso differenziando il calcolo in base ai due scenari precedentemente descritti (elaborazione rispetto all'intero intervallo batimetrico indagato; elaborazione considerando gli intervalli batimetrici 6-8m e 10-12m). Per la valutazione dello Stato Ecologico tramite l'indice PREI sono stati utilizzati i valori di riferimento ed i limiti di classe presenti nel D.M. 260/2010.

I risultati di tale elaborazione sono riportati nella tabella seguente, in cui si evidenzia come per tutti gli scenari considerati lo stato ecologico, così come valutato, risulti attualmente sempre "Buono".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2017.0042159

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

INDICE PREI		
Intervallo Batimetrico	***EQR***	***Stato Ecologico***
6-12m (totale)	**0,666**	**BUONO**
6-8m	**0,686**	**BUONO**
10-12m	**0,636**	**BUONO**

A supporto di quanto sin qui descritto, nelle tabelle successive sono riportati i valori dei principali parametri relativi agli erbari di *P. oceanica*, risultanti dall'elaborazione dei dati raccolti sia in campo che derivanti dalle analisi di laboratorio; anche in questo caso i dati sono stati elaborati considerando gli scenari sopra rappresentati.

ERBARIO *POSIDONIA OCEANICA* - INTERVALLO BATIMETRICO 6-12m		
Parametro	***Unità di misura***	***Valore***
Densità assoluta dei fasci fogliari	fasci.m^{-2}	429
Larghezza med foglie intermedie	cm	0,9
Lunghezza totale med foglie intermedie	cm	51,7
Lunghezza med tessuto bruno foglie intermedie	cm	0,1
Larghezza med foglie adulte	cm	1,0
Lunghezza totale med foglie adulte	cm	46,7
Lunghezza med tessuto bruno foglie adulte	cm	2,4
Lunghezza med della base foglie adulte	cm	3,9
N.ro med foglie adulte + intermedie x fascio	numero	5,0
N.ro med foglie giovanili x fascio	numero	1,0
Coefficiente erosione "A" totale med x fascio	%	50,2
Superficie fogliare med fascio (adulte+intermedie)	cm^2.fascio^{-1}	226,2
Superficie fogliare med fotosint. fascio (adulte+intermedie)	cm^2.fascio^{-1}	218,3
Biomassa fogliare med fascio (adulte + intermedie)	mg (*p.s*).fascio^{-1}	956,1
Biomassa med epifiti	mg (*p.s*).fascio^{-1}	146,0

ERBARIO *POSIDONIA OCEANICA* - INTERVALLO BATIMETRICO 6-8m		
Parametro	***Unità di misura***	***Valore***
Densità assoluta dei fasci fogliari	fasci.m^{-2}	513
Larghezza med foglie intermedie	cm	0,9
Lunghezza totale med foglie intermedie	cm	47,2
Lunghezza med tessuto bruno foglie intermedie	cm	0,1
Larghezza med foglie adulte	cm	1,0
Lunghezza totale med foglie adulte	cm	44,8
Lunghezza med tessuto bruno foglie adulte	cm	2,6
Lunghezza med della base foglie adulte	cm	3,8
N.ro med foglie adulte + intermedie x fascio	numero	4,9
N.ro med foglie giovanili x fascio	numero	1,1
Coefficiente erosione "A" totale med x fascio	%	52,4
Superficie fogliare med fascio (adulte+intermedie)	cm^2.fascio^{-1}	203,4
Superficie fogliare med fotosint. fascio (adulte+intermedie)	cm^2.fascio^{-1}	195,2
Biomassa fogliare med fascio (adulte + intermedie)	mg (*p.s*).fascio^{-1}	855,6
Biomassa med epifiti	mg (*p.s*).fascio^{-1}	109,7

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2017.0042159

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ERBARIO *POSIDONIA OCEANICA* - INTERVALLO BATIMETRICO 10-12m		
Parametro	*Unità di misura*	*Valore*
Densità assoluta dei fasci fogliari	fasci.m^{-2}	303
Larghezza med foglie intermedie	cm	1,0
Lunghezza totale med foglie intermedie	cm	58,3
Lunghezza med tessuto bruno foglie intermedie	cm	0,0
Larghezza med foglie adulte	cm	1,0
Lunghezza totale med foglie adulte	cm	49,5
Lunghezza med tessuto bruno foglie adulte	cm	2,2
Lunghezza med della base foglie adulte	cm	4,0
N.ro med foglie adulte + intermedie x fascio	numero	5,2
N.ro med foglie giovanili x fascio	numero	1,0
Coefficiente erosione "A" totale med x fascio	%	46,8
Superficie fogliare med fascio (adulte+intermedie)	cm^2.fascio^{-1}	260,4
Superficie fogliare med fotosint. fascio (adulte+intermedie)	cm^2.fascio^{-1}	253,0
Biomassa fogliare med fascio (adulte + intermedie)	mg (*p.s.*).fascio^{-1}	1106,8
Biomassa med epifiti	mg (*p.s.*).fascio^{-1}	200,6

Si fa altresì presente che, a corredo delle informazioni raccolte e dei dati acquisiti, sono state realizzate videoriprese subacquee, disponibili presso la Direzione Scientifica di ARPA Puglia e comunque già ufficialmente consegnate a un funzionario della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (Avv. Giorgia Barbieri) in data 23/06/2017.

Il Gruppo di Lavoro
Dott. Enrico Barbone
Dott. Gaetano Costantino
Dott. Michele De Gioia
Dott.ssa Viviana Casale
Dott.ssa Simona Catino

Il Direttore f.f. U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali*@arpa.puglia.it*

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2017.0042159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE 11 luglio 2017, n. 16

Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia - Italia 2014-2020. Indizione avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso la Sezione Cooperazione Territoriale - a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto di n. 1 Project Officer con profilo legale e amministrativo in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca.

CUP:B39G1500864007– Assistenza Tecnica di Programma.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE

- Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L r. 4.02.1997, n.7 e smi;
- Vista la Deliberazione di G. R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visto l'art. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n.165 e smi;
- Vista il D.lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito, all' ing. Giuseppe Rubino, l'incarico di dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale;
- Visto l'art. 18, D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;
- Vista la seguente relazione del funzionario istruttore titolare di PO "Cooperazione Transfrontaliera U.E. Grecia-Italia 2014-2020", dott.ssa Simonetta Trivelli;

PREMESSO CHE:

- La Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-122015, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1 gennaio 2014–31 dicembre 2020;**
- Con atto n. 327 del 30/03/2016, la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C (2015) 9347 def. del 15-12-2015 di adozione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V — A Grecia-Italia 2014-2020, e ha approvato la composizione di parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza;
- La Regione Puglia – Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali – Sezione Cooperazione Territoriale, in continuità con il ruolo svolto nella programmazione 2007- 2013, è individuata quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020;
- In funzione di tale ruolo, previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e dell'Autorità di Gestione, fruisce delle risorse dell'Asse 4 "Assistenza Tecnica" in qualità di Beneficiario Finale;
- A norma dell'Articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, il Segretariato Congiunto (SC) "assiste l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Il SC fornisce, inoltre, ai potenziali beneficiari le informazioni concernenti le opportunità di finanziamento nell'ambito del Programma di Cooperazione, assistendo, altresì, i beneficiari nell'attuazione delle operazioni";
- Il cap. 5 del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 20142020 – ai sensi del suddetto Regolamento (UE) n. 1299/2013 – ed in particolare, il paragrafo 5.2 "Procedura di costituzione del Segretariato Congiunto", prevede che il SC sia composto da un nucleo centrale con sede in Bari, presso la Regione Puglia, e da due strutture decentralizzate: 1 Antenna a Corfù nella Regione delle Isole Ionie e 1 Branch Office, a Salonicco, presso l'Autorità di Gestione. La Regione Puglia, sede del nucleo centrale del SC, d'intesa con l'Autorità di Gestione, recluterà il personale del SC in linea con le procedure di evidenza pubblica europee e nazionali (italiane), tenendo conto dei Termini di Riferimento, concordati da entrambi i Paesi,

che definiscono compiti e requisiti richiesti per i componenti del SC. Le procedure di contrattualizzazione con i candidati selezionati saranno svolte in conformità con le procedure legali previste dalla legge italiana per il reclutamento di esperti/staff. Il reclutamento del SC sarà attivato nella fase di avvio del Programma da una Commissione di Selezione Congiunta;

- In sede di Comitato Congiunto di Sorveglianza a Corfù, il 9 e 10 giugno 2016, sono stati approvati, tra l'altro, il Regolamento e i Termini di Riferimento del SC che prevedono, per il nucleo centrale del SC, con sede in Bari, uno staff costituito da n. sette (7) unità con i seguenti profili professionali:
  - 1 Coordinatore;
  - 2 Project Officers;
  - 2 Project Officers con profilo legale - amministrativo;
  - 1 Communication Officer;
  - 1 Assistente Amministrativo;
- La Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali - considerata l'urgenza di avviare le attività previste dal Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia – Italia 2014-2020, con nota n. A00_177/PROT-129 del 16/06/2016, ha fatto richiesta, alla Sezione Personale e Organizzazione, ai sensi del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", di attivazione di una procedura di mobilità interna per verificare la disponibilità di n. 7 unità di personale regionale di cat. D, con specifici profili professionali di elevata specializzazione e con esperienza pluriennale nella gestione di fondi comunitari di Cooperazione internazionale al fine di costituire il Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Interreg V - A Grecia – Italia 2014-2020;
- la Sezione Personale e Organizzazione ha, pertanto, indetto avviso di mobilità interna temporanea n. 26/016/RMC del 12/07/2016, presso la Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali, per la durata di 3 anni, ma la procedura non ha prodotto alcun risultato nei termini previsti dall'avviso;
- successivamente, preso atto dell'esito negativo della procedura volta ad accertare la possibilità di reperire, all'interno dell'Amministrazione, le risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della richiesta di conferimento degli incarichi - con Determinazione Dirigenziale n.8 del 09/09/2016, la Sezione Cooperazione Territoriale ha approvato, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009 - circa i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, con somme gravanti su fondi del Bilancio vincolato - gli schemi di Avvisi Pubblici per la selezione di n. 7 esperti ai fini della costituzione, presso la Sezione Cooperazione Territoriale del Coordinamento delle Politiche Internazionali, del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia — Italia 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 26/09/2016, la Sezione Cooperazione Territoriale ha indetto, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009, gli Avvisi pubblici succitati per la selezione dei 7 esperti del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia — Italia 2014-2020, pubblicati sul BURP n. 111 del 29-9-2016 nonché nella sezione "Concorsi — Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della regione Puglia — www.regione.puglia.it.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 4/11/2016, la Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11/2009, ha proceduto con la nomina della la Commissione esaminatrice congiunta di cui agli Avvisi Pubblici, indetti con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 26/09/2016, per la selezione di n. 7 esperti ai fini della costituzione, presso la Sezione Cooperazione Territoriale del Coordinamento delle Politiche Internazionali, del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia — Italia 2014-2020;
- i suddetti avvisi pubblici scadevano il 19 ottobre 2016 e, nello specifico, per l'avviso pubblico per la selezione di *n. 1 Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca* non è stato possibile effettuare la selezione per carenza di candidature ammissibili;
- con successivo atto n. 31 del 15/11/2017 si è proceduto alla riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il profilo suddetto ma anche in questo caso non si è potuto procedere alla selezione per carenza di candida-

ture ammissibili;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 12/12/2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati n. 6 componenti, sui 7 previsti, del Segretariato Congiunto del Programma;

tutto ciò premesso:

ATTESO che l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia — Italia 2014-2020, responsabile, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del reg.to (U.E.) 1299/2013, per la costituzione del Segretariato Congiunto di Programma, ritiene necessario esperire un ulteriore tentativo per la Selezione di n. 1 *Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca* quale componente del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia — Italia 2014-2020;

RILEVATO che gli Stati Membri, in sede di Comitato di Sorveglianza -sessione tenutasi a Patrasso (GR) nei giorni 20/21 giugno 2017 - hanno approvato la proposta dell'Autorità di Gestione tesa ad effettuare una nuova selezione per il reclutamento del *Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca;*

PRESO ATTO che il Segretariato Congiunto del Programma è istituito in Italia e che la Regione Puglia — Autorità Nazionale Delegata — è responsabile delle procedure di evidenza Pubblica per la selezione dei componenti del Segretariato Congiunto e per la successiva contrattualizzazione degli stessi;

CONSIDERATO che gli oneri finanziari per la corresponsione delle competenze sono a totale carico dell'Asse IV "Assistenza Tecnica" del Programma e, pertanto, ammissibili a rendicontazione ai sensi dei regolamenti U.E. nn. 1299/2013; 1301/2013; 1303/2013; 481/2014;

RITENUTO di dover procedere all'indizione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del regolamento regionale 30/06/2009 n. 11 — di apposito Avviso Pubblico, allegato al presente atto per farne — parte integrante e sostanziale, teso alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 1 componente del Segretariato Tecnico del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia — Italia 2014-2020, con il profilo di *Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca;*

La documentazione originale è agli atti della Sezione Cooperazione Territoriale.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Ai SENSI DEL Digs n.118/2011 e ss.mm.ii

Non vi sono, in capo al presente atto, adempimenti di natura contabile e finanziaria.

Agli eventuali oneri rivenienti dal presente atto si farà fronte con le risorse già impegnate dal Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale con atto n. 34 del 15/12/2016, che erano commisurate all'intera composizione del Segretariato Congiunto stabilita dal Comitato di Sorveglianza del Programma, vale a dire uno staff di n. 7 esperti, ivi compreso il Project Officer con competenza giuridica e amministrativa greca, finora non reclutato.

Il Responsabile
P.O. Cooperazione Transfrontaliera U.E. Grecia-Italia 2014-2020
Dott.ssa Simonetta Trivelli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- **di approvare** il testo dell'Avviso Pubblico — allegato in copia al presente atto per farne — parte integrante e sostanziale – teso alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 1 componente del Segretariato Tecnico del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V - A Grecia – Italia 2014-2020, con il profilo di *Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca*

- **di indire**, ai sensi dell'art. 9 del regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, il seguente avviso pubblico di selezione:
  - Avviso pubblico di selezione – all'interno del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia — Italia 2014-2020 e con affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso la Sezione Cooperazione Territoriale – per la posizione di **n. 1 Proiect Officer con profilo legale e amministrativo in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca** allegato al presente provvedimento;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- **di stabilire** che il termine di scadenza del predetto avviso pubblico sarà di 60 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- **di dare atto**: che la spesa scaturente dal presente atto è ammissibile a rendicontazione ai sensi dei regolamenti U.E. 1299/2013;1301/2013;1303/2013 e 481/2014 e trova copertura nell'impegno di spesa già assunto con atto dirigenziale n. 34 del 15/12/2016;

- **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi - Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia it.

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è adottato in un unico originale composto da n. 6 (sei) facciate e da n. 2 allegati composti, complessivamente, da n. 24 facciate:
   A) -A1 e A2;
   B) -B1 e B2.
c) sarà pubblicato all'albo della Sezione Cooperazione Territoriale per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Rubino

ALLEGATO A

Avviso di selezione pubblica
Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A
Grecia-Italia 2014/2020

Posizioni vacanti: n. 1 Project Officer con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca - nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

La Regione Puglia (RP), in accordo con l'Autorità di Gestione (AdG), istituisce, sotto la propria responsabilità e quella dell'AdG, il nucleo del Segretariato Congiunto (SC) del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia Italia 2014/2020, adottato con decisione di attuazione C (2015) 9347 del 15/12/2012.

Il SC sarà ospitato dalla Regione Puglia e sarà localizzato a Bari.

Il SC sarà composto da uno staff internazionale, specializzato ed operativo, con esperienza e con elevate competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione.

La Regione Puglia indice un avviso pubblico per la selezione di n. 1 **"Project Officer con un profilo Giuridico e Amministrativo"** in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca. Questo Avviso di selezione pubblica viene effettuato attraverso la comparazione tra i curricula ed un successivo colloquio, al fine di verificare se i candidati hanno le competenze necessarie per svolgere le attività che si riferiscono al ruolo di project officer del SC, in conformità con la normativa italiana sulle tipologie di contratto ammissibili per il settore pubblico - Regioni e Autorità Locali.

Il compenso graverà sulle risorse stanziate per l'assistenza tecnica del Programma, cofinanziato dal Fondo FESR e dagli Stati membri coinvolti.

Contesto

Il "Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020" è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) ed ha un budget totale pari ad euro 123.176.899,00.

L'obiettivo generale è quello di sostenere a livello strategico la cooperazione transfrontaliera per una regione più prospera e sostenibile nell'area del Mar Ionio. Enfasi sarà posta sullo sviluppo di basi per un'economia dinamica che favorisca una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita per coloro che vivono nella regione soprattutto in tempi di crisi economica come quelli attuali.

Il Programma sostiene interventi progettuali nell'ambito dei seguenti assi prioritari, obiettivi tematici ed obiettivi specifici:

ASSE PRIORITARIO	Obiettivi tematici	Obiettivi Specifici	
AP 1: Innovazione e Competitività	1.Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.1	Fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di clusters lungo le frontiere per favorire la competitività.
	3. Rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo	1.2	Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'Area del Programma.
AP 2: Gestione Integrata Ambientale	6. Preservare e proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse	2.1	Valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse naturali come un bene territoriale dell'Area del Programma
		2.2	Miglioramento dei piani congiunti di gestione e di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, prestando attenzione alle risorse naturali, alle aree protette e allo sviluppo di misure per la protezione ambientale
		2.3	Sviluppo e sperimentazione di tecnologie innovative/ strumenti per ridurre l'inquinamento marino e dell'aria
AP 3: Sistema dei Trasporti Multimodale Sostenibile	7. Promuovere il trasporto sostenibile e rimuovere i colli di bottiglia nelle principali infrastrutture di rete	3.1	Aumentare il trasporto marittimo, la capacità di navigazione a corto raggio e la connessione transfrontaliera dei traghetti
		3.2	Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni ecocompatibili multimodali

Le aree eleggibili del Programma sono:

Italia:	Province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani (BAT), Taranto.
Grecia:	Regioni dell'Epiro, Isole Ionie, Grecia Occidentale.

Art. 1 Profilo professionale

Il profilo professionale richiesto è n. 1 **"Project Officer con un profilo giuridico ed amministrativo – expertise greca".**

Per quanto attiene al ruolo e alle funzioni del nucleo del SC e alle specifiche principali mansioni dei Project Officers, si rinvia all' "Allegato 1" di questo Avviso di Selezione Pubblica.

Art.2 – Ammissibilità e criteri di valutazione

Per i criteri di ammissibilità e valutazione, si rinvia all' "Allegato 1".

Si segnala che, in qualsiasi fase della procedura di selezione, ai candidati potrà essere richiesto di fornire la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione nell' "Allegato 2" di questo Avviso di selezione pubblica e nel CV allegato.

Art. 3 - Tipologia di contratto e trattamento economico

La Regione Puglia sottoscriverà, alla fine della procedura di selezione, un "contratto di collaborazione coordinata e continuativa" con il candidato selezionato.

Il contratto scadrà il 26 dicembre 2019 e sarà scritto in lingua italiana; una traduzione in Inglese potrà essere allegata se necessario.

L'ammontare annuo del contratto è di 45.000,00 euro lordi, non comprensivi del pagamento delle imposte e contributi a carico del datore di lavoro.

Il compenso verrà erogato mensilmente sulla base di una relazione sulle attività svolte validata dalla Regione Puglia.

Art. 4– Luogo di lavoro

Il luogo di lavoro è Bari (Italia, Regione Puglia). La sede specifica sarà comunicata all'atto della sottoscrizione del contratto. Questa posizione lavorativa richiede frequenti viaggi all'interno e all'esterno dell'area del Programma.

Art. 5 – Regolamentazione dei viaggi al di fuori della sede lavorativa

Le trasferte dovranno essere preventivamente autorizzate e rimborsate secondo le procedure della Regione Puglia e il suo regolamento interno. I rimborsi sono da considerarsi a parte rispetto al trattamento economico previsto dall'Art. 3 del presente Avviso.

Art. 6 – Presentazione del dossier di candidatura

Il dossier di candidatura deve includere:

- Il modello di candidatura, scritto in lingua Inglese, debitamente compilato, datato e firmato (Vedi "Allegato 2").

- Un Curriculum Vitae nel formato Europass scritto in lingua Inglese, debitamente firmato e datato *(Si prega di includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/200[1], insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali[2]) con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni.*
- Copia di un documento d'identità in corso di validità (es. Passaporto/Carta d'identità).

La firma sul modello di candidatura (Allegato 2) è equivalente alla completa accettazione delle prescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e relativi allegati. Il curriculum vitae privo della firma non sarà valutato.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua Inglese pena la non valutazione

Il **dossier di candidatura** potrà essere inviato in formato cartaceo (consegnato a mano, posta raccomandata o con corriere) o elettronicamente (esclusivamente con posta certificata - PEC).

In caso di presentazione in formato cartaceo, il dossier di candidatura dovrà essere inviato, in busta sigillata al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale
Via Gobetti, 26
70125 Bari – Italy

Sul plico contenente il dossier di candidatura dovrà essere chiaramente indicato: "**Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – Avviso di selezione pubblica - Procedura di Selezione per n. 1 Project Officer con un profilo giuridico ed amministrativo all'interno del JS - expertise greca - Cognome e nome del candidato e proprio indirizzo**"

In caso di presentazione elettronica attraverso posta certificata PEC, il dossier di candidatura dovrà essere inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it.

Nello specifico, i documenti inviati elettronicamente dovranno essere soltanto in formato PDF e dovranno essere nominati come segue:

- *Cognome e nome* – modello di candidatura;
- *Cognome e nome* – documento di identità;

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.
[2] Autorizzo il trattamento dei dati personali per la finalità di questa selezione di personale sulla base della normativa italiana, art. 13 del Decreto legislativo n. 196 -30.06.2003.

- *Cognome e nome* – CV..

Nell'oggetto della posta certificata dovrà essere riportato: "**Programma di CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – Avviso di selezione pubblica - Procedura di selezione per n. 1 Project Officer con un profilo Giuridico ed Amministrativo expertise greca, all'interno del SC – Cognome e nome del candidato**".

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre 60 giorni di calendario dalla pubblicazione di questo Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e non oltre le ore 11.00 (ora Italiana).

Lo stesso Avviso sarà pubblicato anche nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in versione cartacea, un timbro della regione Puglia al suo recepimento attesterà la data e ora di arrivo.
In caso di invio del dossier di candidatura in formato elettronico attraverso l'indirizzo di posta certificata (PEC), il mittente riceverà un messaggio di conferma di ricezione che attesta la data esatta e l'ora di consegna.

In ogni caso, le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse.

La Regione Puglia non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi errore nella ricezione di comunicazioni a causa di:
- un indirizzo inesatto fornito dal candidato;
- mancanza o ritardo nel comunicare variazioni di indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato;
- eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o per cause di forza maggiore.

Art. 7 – Processo di valutazione

La procedura di selezione sarà articolata nel modo seguente:

1. **Requisiti di ammissibilità:** si/no eleggibilità di ammissione:
   - verifica dei requisiti di ammissibilità (vedi 'Allegato 1' del presente Avviso di selezione pubblica);
   - soltanto le candidature che soddisfano i requisiti di ammissibilità (i risultati della verifica dei requisiti di ammissibilità saranno esclusivamente pubblicati nella sezione "*Concorsi – Avvisi di selezione pubblica*" del sito ufficiale della regione Puglia – www.regione.puglia.it), saranno ammesse alle successive fasi di valutazione;

2. **Qualifiche aggiuntive:** valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali:** da valutare in sede di colloquio (30/100 punti);
4. **Competenze informatiche e linguistiche:** da dimostrare attraverso un test/colloquio (20/100 punti).

La data e l'ora del colloquio tecnico e comportamentale sarà esclusivamente pubblicata nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it.

La valutazione dei CV e il colloquio saranno effettuati da una Commissione Congiunta di Selezione nominata dalla Regione Puglia in cooperazione con l'Autorità di Gestione del Programma. Un rappresentante dell'Autorità di Gestione prenderà parte alla fase dei colloqui.

Il punteggio finale (massimo 100 punti), riportati in una graduatoria finale, sarà esclusivamente pubblicato nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it".

Al candidato selezionato sarà richiesto di confermare per iscritto la sua accettazione dell'incarico entro 10 giorni di calendario dalla richiesta inviata dalla Regione Puglia.

In ogni caso, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non procedere alla firma del contratto, se le condizioni della presente procedura non sono ritenute più valide.

Art. 8 – Pubblicità

Questo Avviso di Selezione Pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei suoi siti ufficiali www.regione.puglia.it, www.europuglia.it e nel sito ufficiale del Programma www.interreg.gr.

Art. 9 – Riferimenti giuridici

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di selezione pubblica, si rimanda alla normativa italiana vigente.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno usati dalla Regione Puglia

esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Simonetta Trivelli
Per ulteriori informazioni:
Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale
Simonetta Trivelli, e-mail: s.trivelli@regione.puglia.it. Tel. +39 080 5406478.

ALLEGATO 1
A1

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A
Grecia-Italia 2014/2020

Posizioni vacanti: n. 1 Project Officer con profilo giuridico ed amministrativo – expertise greca - nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

RUOLO E MANSIONI PRINCIPALI

Le principali funzioni del **Project Officer con un profilo giuridico e amministrativo** sono quelle di garantire una sana gestione giuridico ed amministrativa del Programma, e di assistere i beneficiari finali per una corretta gestione dei progetti. Inoltre, esso coordina l'implementazione di tutte le procedure di evidenza pubblica e la gestione dei contratti di servizi del Programma, insieme alla gestione dei contratti tra l'AdG del Programma e i capofila beneficiari dei progetti. Nello specifico, il Project officer deve avere una expertise giuridico-amministrativa greca.

Descrizione dell'incarico:

- Redazione, aggiornamento e ottimizzazione dei documenti del Programma (pacchetto dei documenti a supporto della proposta progettuale, linee guida e manuali di implementazione, procedure e documenti di supporto per i beneficiari, preparazione di FAQ) da sottoporre al Coordinatore del SC;
- Supporto alle procedure per la presentazione delle proposte progettuali, fornendo chiarimenti ai proponenti sui bandi, istruzioni per la corretta compilazione e il caricamento dei documenti sulla piattaforma MIS, nonché l'organizzazione di attività di comunicazione ed informazione (incontri, workshops, ecc);
- Redazione delle procedure per la valutazione dei progetti secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS);
- Valutazione di proposte progettuali per quanto riguarda la loro ammissibilità, la conformità con i requisiti amministrativi, e gli elementi qualitativi sulla base dei criteri di selezione approvati dal CdS;
- Supporto all'AdG nell'organizzazione degli incontri del CdS e nella realizzazione implementazione delle loro decisioni, tra cui la preparazione e la presentazione degli esiti della valutazione dei risultati;
- Monitorare l'attuazione dei progetti esaminando l'adempimento degli obblighi dei partners, come descritto nella proposta progettuale approvata, nel Subsidy Contract, nel Partneship Agreement e nel rispetto del sistema di gestione e controllo del Programma;
- Identificare i problemi o i ritardi nei progetti, proporre azioni correttive, quando è necessario, e monitorare l'applicazione e l'efficacia di tali azioni;
- Partecipare ad incontri tecnici con i partner, per la risoluzione di problemi riguardanti l'implementazione del progetto;
- Supporto all'AdG nel processo di richieste per le modifiche di progetto inviate dai Lead partners e preparazione dei relativi documenti per l'approvazione come specificato nel manuale del Programma;
- Immissione nel MIS di tutti i dati richiesti a livello di progetto e di Programma, secondo il sistema di controllo e gestione;
- Preparazione/redazione di report al fine di informare il Comitato di Sorveglianza e la Commissione europea, per quanto riguarda l'avanzamento operativo e finanziario dei progetti e del Programma;

ALLEGATO 1
A 1

- Supporto alla preparazione/redazione dei Rapporti annuali e del Rapporto finale;
- Contributo nella preparazione/redazione dei Rapporti di Valutazione;
- Monitoraggio dell'impatto ambientale dei progetti e redazione dei relativi report con la guida dell'AdG, se richiesto
- Supporto all'AdG nell'attuazione dei controlli delle operazioni in loco;
- Monitoraggio dell'applicazione delle raccomandazioni e delle correzioni dopo i controlli di primo e secondo livello;
- Supporto all'AdG nella valutazione e capitalizzazione dei risultati del Programma e raccolta delle buone pratiche, e nelle attività che sono complementari con gli altri Programmi nazionali ed europei;
- Supporto all'AdG nel mantenimento ed archiviazione di tutti i documenti (versione elettronica e cartacea) relativi all'implementazione del progetto, spese e controlli, per garantire un'efficace pista di controllo;
- Organizzazione e/o partecipazione a incontri ed eventi (ad esempio, giornate informative, conferenze di medio termine e finale sul Programma, workshop tematici, Giornata della Cooperazione Europea, fiere tematiche, sessioni formative, seminari, conferenze esterne, etc.) in coordinamento con gli stakeholder del Programma a favore dei beneficiari dei progetti;
- Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza e incontri interni di Programma;
- Supporto al Communication Officer fornendo materiale rilevante per il sito internet del Programma e le newsletters.

Oltre ai compiti di cui sopra, i Project Officer con profilo giuridico e amministrativo dovranno svolgere le seguenti principali funzioni:

- Supporto alla AdG nell'implementazione delle decisioni del Comitato di Sorveglianza;
- Supporto all'AdG nella preparazione a livello giuridico, dei bandi per la presentazione delle proposte progettuali;
- Redazione delle procedure di evidenza pubblica relative all'attuazione del Programma;
- Supporto alle commissioni di valutazione nella fase di apertura, valutazione delle capacità finanziarie e di gestione delle offerte, garantendo le corrette procedure in materia di contratti, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Supporto all'AdG nella preparazione dei Subsidy Contract ed allegati da firmare con i Capofila dei progetti;
- Supporto all'AdG nel fornire informazioni giuridiche ed amministrative e assistenza ai beneficiari finali durante l'attuazione dei progetti, in collaborazione con gli altri componenti del SC e degli Info Contact Points, per una più corretta realizzazione delle iniziative progettuali.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ESPERIENZE SULLA BASE DEL CURRICULUM VITAE

Per partecipare alla procedura di selezione, il candidato deve rispettare quanto previsto nell' "Art. 6 - Presentazione del dossier di candidatura" dell'avviso di selezione pubblica.

La procedura di valutazione complessiva del nucleo del SC sarà basata sui seguenti elementi:

ALLEGATO 1
A1

1. **Requisiti di ammissibilità**: si/no eleggibilità di ammissione;
2. **Qualifiche aggiuntive**: valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali**: da valutare durante colloquio (30/100 punti);
4. **Conoscenze informatiche e linguistiche**: da dimostrare attraverso un test/colloquio (20/100 punti).

Si fa presente che i periodi di possibile sovrapposizione tra più di una posizione professionale sono considerati una sola volta.

Requisiti di ammissibilità

Al fine di essere ammesso alla specifica procedura di selezione, il candidato dovrà soddisfare una serie dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Avere un valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) Diploma di laurea di almeno quattro anni in qualsiasi campo di pertinenza delle mansioni di cui sopra come accettato al Settore Pubblico del paese di cittadinanza del candidato;
- Avere almeno 5 anni di esperienza nella gestione di Programmi/progetti di Cooperazione finanziati dall'UE riguardanti la cooperazione tra due o più paesi;.
- Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (o equivalente in altri paesi dell'UE)
- Ottima conoscenza della lingua inglese (livello C2 o equivalente), che sarà verificata con una prova scritta e orale dal Comitato Congiunto di Selezione;
- Ottima conoscenza della lingua Greca, che sarà verificata durante il colloquio.

Il candidato dovrà presentare un'auto-dichiarazione attestante di essere in possesso dei requisiti sopramenzionati.

Soltanto i candidati che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammessi alla valutazione dei seguenti titoli ed esperienze sulla base del CV e al colloquio tecnico e comportamentale.

Qualifiche aggiuntive

- Avere un valido e riconosciuto diploma post -laurea: Ph.D. e/o master;
- Esperienza lavorativa nella gestione e supporto tecnico a programmi e progetti internazionali finanziati dalla UE, fondi nazionali e regionali.

Colloquio tecnico e comportamentale

Qualifica professionale

- Politiche ed istituzioni dell'Unione europea, in particolare Politica di Coesione, con specifico riferimento alla Cooperazione Territoriale Europea;
- Regolamenti di attuazione e finanziari dell'UE (focus sulla CTE e FESR) nel quadro del periodo di programmazione 2014-2020;
- Strategie macro-regionali europee, con un focus specifico sulla EUSAIR;
- Fondamenti di norme e procedure in materia di appalti pubblici;
- Sistema di gestione e controllo dei programmi CTE;
- Fondamenti di comunicazione di Programmi e progetti di cooperazione;
- Esperienza lavorativa in ambiente internazionale e multiculturale.

ALLEGATO 1
A1

Abilità personali

- Team spirit e attitudine al problem solving;
- Capacità di gestione delle procedure di ufficio in modo da garantire la realizzazione effettiva dei servizi;
- Determinazione ad assumersi la responsabilità personale per il conseguimento dei risultati di alta qualità in tempi stretti;
- Capacità di negoziazione e comunicazione;
- Eccellenti capacità di scrittura, presentazione e analisi.

Conoscenze informatiche e linguistiche:

- Conoscenze informatiche (Office tra cui Excel, PowerPoint - o Open Office e Internet). Al candidato sarà richiesto di sostenere una prova al computer prima del colloquio;
- Ottima conoscenza della lingua inglese (livello C2 o equivalente), che sarà verificata con una prova scritta e orale durante il colloquio);
- Ottima conoscenza della lingua Greca che sarà valutata durante il colloquio.

ALLEGATO 2
A 2

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A
Grecia-Italia 2014/2020

Posizioni vacanti: n. 1 Project Officer con profilo giuridico ed amministrativo – expertise greca - nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)
Allegato 2: formulario per la domanda

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali
Sezione Cooperazione Territoriale
Via Gobetti, 26
70125 BARI
ITALY

Il/la sottoscritto/a *(nome e cognome)*_____
nato a *(città, Paese)* _____, il *(gg/mm/aaaa)* _____
indirizzo_____
Codice Postale _____ Città _____
Paese _____, Tel. _____ Cell. _____,
E-mail _____
Posta certificata (PEC)_____

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per la posizione di **Project Officer con profilo giuridico ed amministrativo – expertise greca, all'interno del SC del "Programma Cooperazione Territoriale Europea (Interreg V-A) Grecia-Italia 2014-2020"**

Chiede, inoltre

di ricevere le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezione al seguente indirizzo (*solo se diverso da quello di residenza*):

Indirizzo _____
Codice Postale _____ Città_____
Paese _____ Tel. _____ Cell. _____
E-mail _____PEC_____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni

Dichiara

- Di essere un/una cittadino/a_____ (*nazionalità*);
- Di godere dei pieni diritti di cittadinanza;
- Di non aver avuto o avere processi giudiziari in corso o aver subito condanne penali;
- Di aver adempiuto a tutti gli obblighi di legge relativi al servizio militare o civile (se applicabili);

ALLEGATO 2
A2

- Di non essere in una situazione di incompatibilità o conflitto di interessi con la Regione Puglia, altri istituzioni nazionali referenti del Programma e con il Programma di Cooperazione Territoriale Europea (INTERREG V-A) Grecia-Italia 2014-2020;
- Che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto, debitamente firmato e datato, nel formato Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e fine di ogni singola esperienza lavorativa ed è redatto esclusivamente in lingua Inglese;
- Di essere disponibile a viaggiare all'estero;
- Di avere un valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) Diploma di laurea (durata legale del corso di laurea di almeno 4 anni) in giurisprudenza, conseguita nell'anno _____ presso l'Università di _____ (specificare anche il Paese);
- Di avere almeno 5 anni di esperienza nella gestione di Programmi/Progetti di Cooperazione finanziati dall'UE riguardanti la cooperazione tra due o più Paesi;
- Di avere l'abilitazione a svolgere l'esercizio della professione di avvocato (o equivalente in altri paesi dell'UE);
- Di avere un'ottima conoscenza della Lingua Inglese (livello C2 o equivalente);
- Di avere un'ottima conoscenza della lingua Greca.

Per candidati non cittadini dell'Unione Europea:

- Di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase di candidatura e in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto).

Allegati per tutti i candidati:

1) Copia di un passaporto/carta d'identità in corso di validità;
2) Curriculum Vitae nel formato Europass, debitamente datato e firmato, redatto esclusivamente in lingua Inglese; *(Si prega di includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di false dichiarazioni ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/2000*[1]*, insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali*[2]) con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni.

In fede, *(Luogo e data)* _____

Firma (firma originale per esteso)

_____

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.
[2] Autorizzo il trattamento dei dati personali per la finalità di questa selezione di personale sulla base della normativa italiana, art. 13 del Decreto legislativo n. 196 -30.06.2003.

ALLEGATO B

Public vacancy notice
European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A
Greece - Italy 2014/2020

Vacancy positions: n. 1 Project Officer with a legal and administrative profile - Greek expertise - within the Joint Secretariat (JS)

Puglia Region (PR), in agreement with the Managing Authority (MA), shall set up the core Joint Secretariat (JS) of the European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A Greece-Italy" 2014/2020, adopted with the implementing decision C (2015) 9347 of 15/12/2015 under its responsibility and the MA.

The JS shall be hosted by Puglia Region and will be located in Bari.

The JS will be composed of a professional and effective, educated and experienced international staff covering the thematic, managerial and financial competences related to the Programme management and implementation.

Puglia Region is looking for Nr. 1 **"Project Officer with a Legal and Administrative Profile – Greek expertise".** This personnel selection is carried out through comparison between curricula and subsequent oral test, to verify whether applicants have the skills needed to perform the activities referring to the role of project officers of the JS, in accordance with Italian laws on contract forms eligible for public sector - Regions and Local Authorities.

The cost of the contracts will be covered by the resources allocated to the technical assistance of the Programme, cofinanced by the ERDF fund and by the involved Member States.

Background

The "European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A Greece-Italy" 2014/2020 is co-funded by the European Regional Development Fund (ERDF) and has a total budget of 123.176.899,00 EUR.

The overall objective is to support strategic cross-border co-operation for a more prosperous and sustainable region across the Ionian Sea. Emphasis will be placed upon developing the foundations for a dynamic economy which fosters smart, sustainable and inclusive growth with the goal to improve the quality of life for those living in the region especially in times of economic crisis such as these.

The Programme supports project interventions under the following priority axes, thematic objectives and specific objectives:

PRIORITY AXIS	Thematic objectives	Specific Objectives	
PA 1: Innovation and Competitiveness	1. Strengthening research, technological development and innovation	1.1	Delivering innovation support services and developing clusters across borders to foster competitiveness
	3. Enhancing the competitiveness of small and medium-sized enterprises, the agricultural sector	1.2	Supporting the incubation of innovative specialized micro and small enterprises in thematic sectors of interest to the Programme Area
PA 2: Integrated Environmental Management	6. Preserving and protecting the environment and promoting resource efficiency	2.1	Valorisation of cultural heritage and natural resources as a territorial asset of the Programme Area
		2.2 2.2	Improvement of joint management and governance plans for biodiversity of coastal and rural ecosystems, paying attention on natural resources and protected areas and development of environmental protection measures
		2.3	Developing and testing of innovative technologies/tools to reduce marine and air pollution
PA 3: Multimodal Sustainable Transport System	7. Promoting sustainable transport and removing bottlenecks in key network infrastructures	3.1	Boosting maritime transport, short-sea shipping capacity and cross-border ferry connectivity
		3.2	Improving cross-border coordination among transport stakeholders on introducing multimodal environmentally-friendly solutions

The Programme eligible areas are:

Italy:	Provinces of Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani (BAT), Taranto.
Greece:	Regions of Epirus, Ionian Islands, Western Greece.

Art.1 – Professional profile

The professional profile searched is n. **1 "Project Officer with a legal and administrative profile – Greek expertise".**

For role and functions of the core JS and the specific main tasks of the "Project Officers with a legal and administrative profile", please refer to "Annex 1" of this Public Vacancy Notice.

Art.2 – Admissibility and evaluation criteria

For the admissibility and evaluation criteria, please refer to "Annex 1.

Please note that, at any stage of the selection procedure, applicants may be required to provide supporting documents referred to what self-declared in the "Annex 2" of this Public vacancy notice and in the enclosed CV.

Art. 3 - Contract typology and economic treatment

Puglia Region will sign, at the end of the selection procedure, a "coordinated and continuous collaboration contract" with the applicant selected.

The contract will expire on 26 December 2019 and will be written in Italian language; an English translation will be annexed if necessary.

The annual amount of the contract will be euro 45.000,00 gross cost not including taxes and contribution burdens borne by the recipient.

The salary will be paid monthly on the basis of an activity report validated by Puglia Region

Art. 4 - Workplace

The workplace is in Bari (Italy, Puglia Region). The specific premises will be communicated at the contract signature stage. This work position requires frequent travels inside and outside the Programme area.

Art. 5 – Treatment of travels outside the workplace

Travels will need prior authorization by Puglia Region, and will be reimbursed according to Puglia Region procedures and its internal regulation. Reimbursements are considered separate from the economic treatment foreseen in previous Art. 3 of the present notice.

Interreg Greece-Italy

Art. 6 - Submission of the application dossier

The application dossier must include:

- The Application form, written in English language, duly filled, dated and signed (See "Annex 2 template").
- A Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[1], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 - and the authorization to process personal data[2])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and roles description.
- Copy of a valid identification document (e.g. Passport/ID card).

The signature on the application form (Annex 2) is equivalent to the complete acceptance of the provisions contained in this Public notice and relevant annexes. The not signed curriculum vitae will not be assessed.

All documents must be written in English language otherwise they will not be assessed.

The **application dossier** may be submitted in hard paper version (hand delivery, registered mail or courier) or electronically (exclusively via certified mail – PEC).

In case of hard paper version submission, the application dossier must be sent, in a sealed envelope, to the following address:

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale
Via Gobetti, 26
70125 Bari – Italy

The envelope of the application dossier shall clearly indicate "**ETC Programme Interreg V-A Greece-Italy 2014/2020 - Public vacancy notice- Selection Procedure for Nr. 1 Project Officers with a legal and administrative profile within the JS – Greek expertise – Applicant's Surname and name and his/her address**"

[1] I declare - under my responsibility on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what written is true.
[2] I authorize the processing of the personal data for this personnel selection purpose on the basis of Italian Law, art. 13 of Legislative Decree n.196 - 30.6.2003.

In case of electronic submission via certified mail (PEC), the application dossier must be sent to the following certified e-mail address: sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it.

More specifically, the documents submitted electronically shall be only in PDF format and shall be named as follows:

- *Surname and name* – application form;
- *Surname and name* – identification document
- *Surname and name* – CV.

The subject line of the certified mail shall read "**ETC Programme Interreg V-A Greece-Italy 2014/2020 – Public vacancy notice - Selection Procedure for Nr. 1 Project Officer with a Legal and Administrative Profile within the JS – Greek expertise – Applicant's Surname and name**".

Applications must arrive not later than 60 calendar days from the publication of this Notice in the Puglia Region's Official Bulletin and not later than h. 11.00 a.m. (Italian time).

This notice will also be published in the "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" section of the official website of Puglia Region -www.regione.puglia.it-

If the deadline falls on a public holiday, the deadline is extended to the next working day.

In case of the submission of the application dossier in hard-paper version, a stamp provided by Puglia Region at its reception will prove the date and time of arrival.

In case of the electronic submission of the application dossier via certified mail (PEC), the sender will receive a receipt confirmation message which says the exact date and time of delivery.

In any case the applications received after the above deadline, or through different procedures from what indicated, even if the reasons do not depend on the applicant, will not be admitted.

Puglia Region does not assume any responsibility for any failure to receive communications due to:
- an inaccurate address supplied by the applicant;
- failure or delay in communicating changes in the address indicated in the application by the applicant;
- eventual errors or delays by telematics services, by third parties, by chance or due to force majeure.

Art. 7 – Evaluation process

The selection procedure shall be organized as follows:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission:
- verification of admissibility requirements (see "Annex 1" of this Public vacancy notice);
- only applicants fulfilling the admissibility requirements (the results of the verification of the admissibility requirements will be exclusively published in the *"Concorsi – Avvisi di selezione*

pubblica" section of the official website of Puglia Region -www.regione.puglia.it), will be admitted to the following evaluation steps:

2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score);
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score);
4. **Language and computer skills:** to be proven by test/interview (20/100 score).

Date and time of the technical and behavioral interview will be exclusively published in the "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" section of the official website of Puglia Region - www.regione.puglia.it.

The evaluation of CVs and the interview will be done by a Joint Selection Committee appointed by Puglia Region, in cooperation with the Programme Managing Authority. A representative of the Managing Authority will take part to the interview phase.

The final score (max 100 score), reported in a final ranking list, will be exclusively published in the "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" section of the official website of Puglia Region - www.regione.puglia.it.

The selected candidate will be asked to confirm in written his/her acceptance of the assignment within 10 calendar days from the request sent by Puglia Region.
In any case, Puglia Region reserves the right not to proceed to the contract signature, if the conditions of the present procedure are not deemed valid anymore.

Art. 8 - Publicity

This public vacancy notice is published in the Puglia Region's Official Bulletin, on its official websites www.regione.puglia.it, www.europuglia.it and on the Programme's official website www.interreg.gr.

Art. 9 – Juridical reference

With reference to what not explicitly detailed within this Public vacancy notice, please refer to the enforced Italian Law.

Art. 10 – Personal data treatment

The data, the elements and any other information gained with the application will be used exclusively by Puglia Region for the purpose of this selection, ensuring the security and privacy of the data, even if treated with automatic and/or manual systems, pursuant to the Italian Legislative Decree n.196/2003.

Art. 11 – Responsible for the procedure

The responsible for the procedure is Simonetta Trivelli
For further information:
Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale
Simonetta Trivelli, e-mail: s.trivelli@regione.puglia.it. Ph. +39 080 5406478.

ANNEX 1
B 1

European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A
Greece - Italy 2014/2020

Vacancy Positions: n. 1 Project Officer with a legal and administrative profile – Greek expertise within the Joint Secretariat (JS)

ROLE AND MAIN TASKS

The main functions of the **Project officer with a legal and administrative profile** are to ensure a sound legal and administrative management of the Programme, and to assist final beneficiaries for a sound management of the projects. Additionally, he/she coordinates all public procurement procedures implementation and service contract management of the Programme, along with contract management between the Programme MA and project Lead beneficiaries. More specifically, one Project Officer shall have a Greek legal and administrative expertise.

Job description:

- Drafting, updating and optimizing Programme documents (project proposal packages, guidelines and implementing manuals, procedures and supporting documents for beneficiaries, preparation of FAQs) to submit the JS Coordinator;
- Supporting the procedure of the project proposals submission, by providing clarifications to applicants regarding the calls, instructions for the correct compilation and uploading on the MIS platform of the documents, as well as the organization of communication and information activities (meetings, workshops etc.);
- Drafting the project evaluation procedures according to the selection criteria approved by the Monitoring Committee (MC);
- Evaluating the project proposals with regards to their eligibility, compliance with the administrative requirements, and qualitative assets based on the selection criteria approved by the MC;
- Supporting the MA in the organisation of the Monitoring Committees meetings and in the implementation of their decisions including preparation and presentation of the outcomes of the evaluation results;
- Monitoring the projects implementation by examining the fulfilment of the obligations of the partners, as described in the approved project proposal, in the Subsidy Contract, the Partnership Agreement and according to the management and control system of the Programme.
- Identifying the problems or the delays in the projects, proposing corrective actions, when it is required, and monitoring the application and the effectiveness of these actions;
- Participating in technical meetings with the partners, for the resolution of problems concerning the project implementation;
- Supporting the MA in the process of the requests for project modification that are submitted by the Lead Partners and preparing the relative documents for approval as specified in the Programme manual;
- Entering in the MIS all required data at project and Programme level, according to the control management system;

ANNEX 1
B1

- Preparing/drafting of reports aimed to inform the Monitoring Committee and the European Commission, regarding the operational and financial progress of the projects and of the Programme;
- Supporting the preparation / drafting of the Annual reports and of the Final Report;
- Contributing in the preparation / drafting of the Evaluation Reports;
- Monitoring the environmental impact of projects and compiling relevant reports with the MA guidance, if requested;
- Supporting the MA in performing on-the-spot visits of operations;
- Monitoring the application of the recommendations and corrections, after the first and second level controls;
- Supporting the MA in the evaluation and capitalization of the Programme results and the collection of good practices, and in the activities that are complementary with other national and European Programmes;
- Supporting the MA in maintaining and archiving of all documents (electronic version and hard copies) that are related to the project implementation, the expenses and the audits, so that an effective audit trail is ensured;
- Organising and/or participating at meetings and events (e.g. info-days, mid-term and final Programme conferences, thematic workshops, European Cooperation Day, thematic fairs, trainings sessions, seminars, external conferences, etc.) in coordination with the Programme stakeholders aimed to project beneficiaries;
- Participating in Monitoring committee and internal Programme meetings;
- Supporting the Communication Officer by providing relevant material for the Programme's website and newsletters.

In addition to the aforementioned tasks, the Project Officers with legal and administrative profile shall have the following main functions:

- Supporting the MA in the implementation of the Monitoring Committee decisions;
- Supporting the MA in the preparation, at legal level, of calls for project proposals;
- Drafting public procurement procedures related to the Programme implementation;
- Supporting the assessment committees in the opening sessions, assessing the financial and management capabilities of the tenders, ensuring correct contract procedures, in the respect of the regional, national and EU legislation;
- Supporting the MA in the preparation of Subsidy Contracts and annexes to be signed with the Lead partners of the projects;
- Supporting the MA in providing legal and administrative information and assistance to final beneficiaries during the projects implementation, in collaboration with the other JS staff and the Info Contact Points, for the smoothest implementation of the project initiatives.

EVALUATION OF TITLES AND EXPERIENCES ON THE BASIS OF THE CURRICULUM VITAE

In order to participate to the selection procedure, the applicant must comply with what foreseen in the "Art. 6 – Submission of the application dossier" of the public vacancy notice.

ANNEX 1
81

The overall evaluation procedure of the Core JS will be based on the following elements:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission
2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score)
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score)
4. **Language and computer skills:** to be proven by test/interview (20/100 score)

Please note that the periods of possible overlapping between more than one professional positions are counted only once.

Admissibility requirements

In order to be eligible for the specific selection procedure, the applicant needs to fulfill a set of the following admissibility requirements:

- Have a valid and recognized (note: "recognized" is needed only for non-European Union countries) University degree in law of at least four years as accepted at the Public Sector of the applicant's country of citizenship;
- Have at least 5 years of experience in EU funded Cooperation Projects / Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries;
- License to practice the profession of the lawyer (or equivalent in other EU countries);
- Excellent knowledge of the English Language (Level C2 or equivalent), which will be examined with a spoken and written test by the Joint Selection committee;
- Excellent knowledge of the Greek language for the Project Officer with Greek legal and administrative expertise, which will be examined during the interview.

The candidate has to submit a self-declaration that he/she possesses the above mentioned requirements.

Only applicants fulfilling the admissibility requirements will be admitted to the evaluation of the following titles and experiences based on the CV and to the technical and behavioral interview.

Additional Qualifications

- Have a valid and recognized Post-graduate Degree: Ph.D. and/or masters
- Working experience in the management and technical support to international programmes and projects funded by EU, national and regional funds.

Technical and behavioral interview

Professional qualification

- European Union institutions and policies, Cohesion policy in particular, with specific reference to European Territorial Cooperation;
- EU financial and implementing regulations (focus on ETC and ERDF) in the framework of the 2014-2020 programming period;
- European Macro-regional Strategies, with a specific focus on EUSAIR;
- Public Procurement rules and procedures;
- Management and Control system of ETC Programmes;
- Cooperation Programmes and projects fundamental communication requirements;
- Working experience in an international and multicultural environment.

ANNEX 1
B1

Personal skills

- Team spirit and problem solving attitude;
- Capacity to managing office procedures so as to ensure effective delivery of services;
- Determination to take personal responsibility for delivery of high quality results to tight deadlines;
- Negotiating and communication skills;
- Excellent writing, presentation and analytical skills.

Language and computer skills:

- Computer skills (Office including Excel, PowerPoint - or Open Office and Internet). The candidate will be required to sit for a computer test prior to the interview;
- Excellent knowledge of the English Language (Level C2 or equivalent) which will be examined with an oral and written test by the joint recruitment committee;
- Excellent knowledge of the Greek language for the Project Officer with Greek legal expertise which will be examined during the interview.

ANNEX 2
B 2

European Territorial Cooperation Programme INTERREG V - A

Greece – Italy 2014/2020

Vacancy Positions: n. 1 Project Officer with legal and administrative profile - Greek expertise - within the Joint Secretariat (JS)
Annex 2. Application Form Template

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali
Sezione Cooperazione Territoriale
Via Gobetti, 26
70125 BARI
ITALY

I, the undersigned *(name and surname)*_____,
born in*(Town, Country)* _____, date *(dd/mm/yyyy)* _____,
address _____
ZIP Code _____ Town _____, Country
_____, Ph. _____ Mob. _____,
E-mail _____
Certified mail (PEC)_____

ask

to be admitted to the selection procedure for the position of **Project Officer with legal and administrative profile within the JS of the" European Territorial Cooperation Programme (Interreg V - A) Greece – Italy" 2014-2020 – Greek expertise**.

I also require

to send all communications concerning the above mentioned selection procedure to the following address *(only if different from the previous one)*:
Address _____
ZIP Code _____ Town _____
Country _____ Ph. _____ Mob. _____
E-mail
_____PEC_____

On the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations,

I declare that

- I am a/an _____ citizen (*nationality*);
- I have full citizenship rights;
- I have not been convicted of any criminal offence and have no criminal pending juridical proceedings or criminal convictions;

ANNEX 2
B2

- I have fulfilled all obligations imposed by the applicable laws concerning military/civil service (if applicable);
- I am not in a situation of incompatibility or in conflict of interest with Puglia Region, other Programme National referent institutions and with the European Territorial Cooperation Programme (INTERREG V - A) Greece – Italy 2014-2020;
- The Curriculum Vitae attached is true and correct, it's duly dated and signed, and it's in the Europass format, including specific reference to the exact day, month and year of beginning and end of each single working experience, and it is exclusively written in English language;
- I am available to travel abroad;
- I have a valid and recognized (note: "recognized" is needed only for non-European Union countries) University Degree **(at least 4 years legal duration of the University degree course)** in **law,** obtained in year _____ at the University of _____ (specify Country);
- I have the license to practice the profession of the lawyer (or equivalent in other EU countries);
- I have excellent knowledge of the English Language (Level C2), which will be examined with a spoken and written test by the joint recruitment committee;
- I have an excellent knowledge of the Greek language, which will be examined during the interview.

For applicants from not EU member states:

- I have a valid residence permit (already available at the application stage, and still valid at the contract signature stage).

Attachments for all applicants:

1) Copy of a valid Passport / ID card, duly dated and signed;
2) Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[1], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 - and the authorization to process personal data[2])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and role description.

In faith, *(Place and date)* _____

Signature (original signature in extended version)

_____

[1] I declare - under my responsibility on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what written is true.
[2] I authorize the processing of the personal data for this personnel selection purpose on the basis of Italian Law, art. 13 of Legislative Decree n.196 - 30.6.2003.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 10 luglio 2017, n. 185

POR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario V - Azione 5.2 – "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico". Avviso pubblico finalizzato alla selezione di interventi per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio. Registrazione obbligazione non perfezionata in parte entrata e spesa. Adozione Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

- visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- viste le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web — 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- visto il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- visto il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 41 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019;
- la DGR n. 16 del 17.01.2017 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di accompagnamento;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- vista la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020;
- vista la DGR n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR FESR — FSE 2014/2020 nella versione definitiva;
- vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del Modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- vista la DGR n.457 dell'8 aprile 2016 "Modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" - modifiche ed integrazioni all'Allegato n. 3 alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518";
- vista la DGR n.458 dell'8 aprile 2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 — Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss.mm.ii;
- visto il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione ed istituzione dei Dipartimenti e ss.mm.ii;
- vista la DGR n. 1176 del 29.07.2016 - Atto di alta organizzazione di conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- visto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;

- vista la DGR n. 582 del 26.04.2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e criteri per la selezione delle operazioni di cui al POR Puglia 2014-2020, approvati in data 11 marzo 2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale la Giunta regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia 2014-2020 nominando il Responsabile pro tempore della Sezione "Difesa del suolo e rischio sismico" quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 5.2 dell'Asse V;
- visto l'ordine di servizio prot. 872 del 01.03.2017 con cui il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico nella sua veste di Responsabile dell'Azione 5.2 dispone l'assegnazione della responsabilità dei procedimenti relativi, tra l'altro, alla programmazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'Azione 5.2 del P.O.R. Puglia 2014-2020
- vista la DD n. 39 del 21.06.2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

PREMESSO che:

- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" individua l'Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" che include il finanziamento di *interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio;*
- Con DGR n. 1102 del 04.07.2017 la Giunta regionale
  - ha approvatolo lo schema di "Avviso pubblico per la selezione degli interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" (Allegato A) in uno con la "Domanda di ammissione a finanziamento" (Allegato Al) e l'"Estratto all. 7 OCDPC n. 344/2016 — elenco dei Comuni con ag>0,125g e periodi di classificazione — Comuni della regione Puglia" (Allegato A2), per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - ha autorizzato il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione della stessa DGR, tra cui l'accertamento e l'impegno pluriennale delle risorse a valere sui capitoli la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione *bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019,* Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 — 2019 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 per stanziare le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria per l'Avviso pubblico per la selezione degli interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, pari a € 27.500.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 5.2 del POR Puglia 2014-2020, autorizzando il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico ad operare sui seguenti capitoli:

Capitolo di entrata	quota	totale	e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2019
4339010	UE	€ 16.176.470,59	-	€4.411.764,71	€ 11.764.705,88
4339020	Stato	€ 11.323.529,41	-	€ 3.088.235,29	€ 8.235.294,12
totale		**€ 27.500.000,00**	**-**	**€ 7.500.000,00**	**€ 20.000.000,00**

Capitolo di spesa	quota	totale	e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2019
1161520	UE	€ 16.176.470,59	-	€ 4.411.764,71	€ 11.764.705,88
1162520	Stato	€ 11.323.529,41	-	€ 3.088.235,29	€ 8.235.294,12
totale		**27.500.000,00**		**-**	**€ 7.500.000,00**

CONSIDERATO che occorre procedere

- all'adozione dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A "Avviso pubblico per la selezione di interventi per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" della DGR 1102/2017 in uno con gli allegati Al "Domanda di ammissione a finanziamento" e A2 "Estratto all. 7 OCDPC n.344/2016-elenco dei Comuni con ag>0,125g e periodi di classificazione-Comuni della regione Puglia"
- alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata di entrata per l'importo complessivo di € 27.500.000,00 stanziato nel bilancio regionale giusta DGR n. 1102 del 4/07/207 sui capitoli:
  - **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020. Quota UE - Fondo FESR" per un totale di € 16.176.470,59;
  - **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020. Quota Stato - Fondo FESR" per un totale per un totale di € 11.323.529,41;
- alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata di spesa per l'importo complessivo di € 27.500.000,00 sui capitoli
  - **1161520** "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 — Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE" per un totale di € 16.176.470,59;
  - **1162520** "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.2 — Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE" per un totale di € 11.323.529,41;

rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivo atto dopo l'individuazione dei beneficiari;

VERIFICA Al SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale *n.* 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2017-2019

Parte Entrata

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata per la somma complessiva di € 27.500.000,00 giusta DGR 1102/2017, come di seguito indicato, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti	e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2019	Debitore
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020— Quota UE — Fondo FESR	4.02.05.03.001	-	€ 4.411.764,71	€ 11.764.705,88	Unione Europea

62.06	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020— Quota Stato — Fondo FESR	4.02.01.01.001	-	€ 3.088.235,29	€ 8.235.294,12	Ministero Economia e finanze

Causale dell'accertamento – Trasferimento per: POR Puglia 2014-2020 – Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico – Quota UE Stato – Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio.

Titolo giuridico che supporta il credito – Decisione C(2015)5854 del 13.08.2015 dei competenti servizi della Commissione europea

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

Parte spesa

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma complessiva di € 27.500.000,00 giusta OGR 1102/2017, per la copertura delle spese relative all'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, così come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti	e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2019
62.06	1161520 -	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 5.2 - INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E DEL RISCHIO SISMICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENT I A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9 9 2	U.2.03.01.02.000	-	€ 4.411.764,71	€ 11.764.705,88
62.06	1162520	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 5.2 — INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E DEL RISCHIO SISMICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. STATO	9 9 2	U.2.03.01.02.000	-	€ 3.088.235,29	€ 8.235.294,12

Codice gestionale – U.2.03.01.02.000

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE — punto 2, allegato 7 al D.Lgs n. 118/2011:
- **3** (cap. 1161520) "spese finanziate da trasferimenti dell'UE"
- **4** (cap. 1162520) "spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'UE"

Causale – Spese relative all'Awiso pubblico per la selezione di interventi per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio

CUP –Sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei beneficiari

CIG – Sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei beneficiari per ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi

Creditori – Province e Comuni della regione Puglia da individuarsi a seguito di procedura di selezione

Dichiarazioni e/o attestazioni
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati
- Le somme di cui al presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 1102/2017 sui capitoli di entrata 4339010-4339020 e sui capitoli di spesa 1161520-1162520
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della L. n. 232/2016
- Si attesta che l'importo pari ad € 27.500.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale al termine della procedura di selezione
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Daniela Tedeschi

Il Dirigente della Sezione
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Dott. Gianluca Formisano

Ritenuto di dover provvedere in merito e, per quanto in premessa rappresentato, da intendersi parte integrante del presente dispositivo

DETERMINA

- di adottare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Allegato A "Avviso pubblico per la selezione di interventi per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" al presente provvedimento in uno con gli allegati A1 "Domanda di ammissione a finanziamento" e A2 "Estratto all. 7 OCDPC n.344/2016-elenco dei Comuni con ag>0,125g e periodi di classificazione-Comuni della regione Puglia", disponendone la pubblicazione sul BURP

- di procedere alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo complessivo di € 27.500.000,00, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione dei beneficiari.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
b) sarà trasmesso in copia all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
c) sarà pubblicato sul BURP
d) adottato in unico originale, è composto da n. 6 (sei) facciate e n. 3 (tre) allegati rispettivamente di n. 18, 4, 3 facciate per un totale di n. 25 (venticinque) facciate, ed è depositato agli atti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico.

Il Dirigente della Sezione
Difesa del suolo e rischio sismico
Dott. Gianluca Formisano

ALLEGATO A - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contribuzione - D.D. n.185/2017

UNIONE EUROPEA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020
ASSE PRIORITARIO V - Azione 5.2

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI E RILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO

Premessa

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 detta i principi generali sulla base dei quali le Regioni, a cui lo Stato ha delegato l'adozione della classificazione sismica del territorio (Decreto Legislativo n. 112 del 1998 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 - "Testo Unico delle Norme per l'Edilizia"), hanno compilato l'elenco dei Comuni con indicazione della zona di pericolosità di appartenenza, tra le quattro in cui è stato riclassificato il territorio nazionale.

Zona 1 - È la zona più pericolosa in cui possono verificarsi fortissimi terremoti;

Zona 2 - In questa zona possono verificarsi forti terremoti;

Zona 3 - In questa zona possono verificarsi forti terremoti ma rari;

Zona 4 - È la zona meno pericolosa in cui i terremoti sono rari.

In Puglia sono presenti tutti e quattro i gradi di pericolosità: si passa dalla zona 1 del Subappennino Dauno a rischio più elevato alla zona 2 che interessa il Gargano, il resto della provincia di Foggia e alcuni paesi della provincia BAT. La quasi totalità delle province di Bari e Taranto, invece, ha una pericolosità di grado 3 mentre il Salento, infine, è classificato come zona 4, quella più lieve.

Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 prevede, tra gli obiettivi dell'ASSE PRIORITARIO V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" la riduzione del rischio sismico sul territorio regionale, individuando attività relative a "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio".

Il presente Avviso ammette operazioni che garantiscano, altresì, il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

Glossario

- Accelerazione al suolo (Ag): è il principale parametro descrittivo della 'pericolosità' di base utilizzato per la definizione dell'azione sismica di riferimento per opere ordinarie (Classe II delle Norme Tecniche per le Costruzioni). Convenzionalmente, è l'accelerazione orizzontale massima su suolo rigido e pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in un intervallo di tempo di 50 anni.
- Edificio: è una unità strutturale indipendente o un aggregato indipendente di unità strutturali. Gli edifici possono essere isolati ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici, come normalmente accade per le costruzioni in cemento armato o in acciaio edificate in accordo con le norme sismiche, oppure possono costituire parti di aggregati strutturali più ampi. In questo secondo caso più edifici anche realizzati con tecnologie diverse, in qualche modo interagiscono tra loro in caso di sisma ed essi vengono identificati dal progettista sulla base di considerazioni riguardanti il livello di interazione fra essi: se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è, il progettista definisce l'unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale oppure considera l'aggregato nel suo complesso.
- Edifici strategici: si tratta di edifici con destinazione d'uso di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile e che sono elencati nell'Allegato 2 alla DGR n. 153 del 02.03.2004, così come specificati nella DGR n. 1214 del 31.05.2011.

- Edifici rilevanti: si tratta di edifici ubicati nel territorio regionale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso e che sono elencati nell'Allegato 2 alla DGR n. 153 del 02.03.2004, così come specificati nella DGR n. 1214 del 31.05.2011.
- Adeguamento sismico: si intende l'intervento atto a conseguire i livelli di sicurezza previsti dalle "Norme Tecniche per le Costruzioni" vigenti.
- Indice di rischio, α (*alfa*), per edifici strategici: è il minore tra aSLV ed aSLD, essendo aSLV il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di salvaguardia della vita e aSLD il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di danno.
- Indice di rischio, α (*alfa*), per edifici rilevanti: è il rapporto capacità/domanda aSLV, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di salvaguardia della vita.

I valori di α devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008 ovvero dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica recata dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

Principale normativa di riferimento

Normativa comunitaria:

- Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006.
- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25.02.2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei.

- Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13.08.2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia.
- Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.
- Regolamento (UE) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25.10.2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1605/2012.
- Decisione C(2013) 9527 della Commissione Europea del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Normativa nazionale:

- D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.
- Opcm n. 3274 del 20.03.2003: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica".
- Opcm n. 3519 del 28.04.2006 "criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazioni e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone".
- Opcm n. 3907 del 13.11.2010, Opcm n. 4007 del 29.02.2012, Ocdpc n. 52 del 20.02.2013, Ocdpc n. 171 del 19.06.2014, Ocdpc n. 293 del 26.10.2015, Ocdpc n. 344 del 09.05.2016 aventi ad oggetto "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77".
- DPR n. 380 del 06.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- Ocdpc n. 344 del 09.05.2016: "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in materia di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico".
- DM 14.01.2008: Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni.
- Circolare n. 617 del 2 febbraio 2009: "Istruzioni per l'Applicazione Nuove Norme Tecniche Costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008";
- Circolare n. 15 del 30.04.2015 del Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo: Disposizioni in materia di tutela del patrimonio architettonico e mitigazione del rischio sismico.

- DM Economia e delle Finanze del 03.06.2016 (pubblicato su GURI n. 174 del 27.07.2016): Nuovi termini per l'anno 2016 per la definizione dei piani annuali 2016 della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica.
- DL n. 133 del 12.09.2014 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive".
- D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
- D.Lgs. n. 123 del 30.06.2011. Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Normativa regionale:

- DGR Puglia n. 153 del 02.03.2004 avente ad oggetto "L.R. 20/00 - OPCM 3274/03 Individuazione delle zone sismiche del territorio regionale e delle tipologie di edifici ed opere strategici e rilevanti - Approvazione del programma temporale e delle indicazioni per le verifiche tecniche da effettuarsi sugli stessi".
- DGR Puglia n. 1214 del 31.05.2011 avente ad oggetto "OPCM n. 3274/03 - DPCM n. 3685/03 - DGR n. 153/04 -Allegato 2 - DM 14.01.2008, Punto 2.4.2 (Classi III-IV) - Individuazione degli "Edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile".
- DGR Puglia n. 1735 del 06.10.2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa".
- DGR Puglia n. 582 del 26.04.2016 avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013".

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi efficace ai sensi dello stesso.

Art. 1
Fonte di finanziamento e risorse disponibili

1. Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con risorse a valere sul POR Puglia 2014-2020 – ASSE PRIORITARIO V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" – Azione 5.2 – "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico".
2. Le risorse del POR Puglia 2014-2020 destinate, con il presente Avviso, alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio ammontano a € 27.500.000,00.

Art. 2
Soggetti beneficiari

1. Il presente Avviso è rivolto a Comuni e Province proprietari di edifici strategici e/o rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio del territorio pugliese, come individuate nell'Allegato 7 alla Ocdpc n. 344/2016 (Allegato A2 al presente Avviso), ossia in quei territori comunali caratterizzati, in tutto o in parte, da un'accelerazione massima al suolo almeno pari a 0,125g (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM n. 3519 del 28 aprile 2006).

Art. 3
Interventi ammissibili

1. In conformità con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) 1303/2013, sono ammissibili interventi di adeguamento (anche tramite interventi di demolizione e ricostruzione nel rispetto della esistente volumetria) che riguardino edifici presenti nel territorio regionale, interamente di proprietà del Soggetto proponente, definiti strategici e/o rilevanti dalla DGR n. 1214 del 31 maggio 2011, situati su superficie comunale caratterizzata da un'accelerazione massima al suolo almeno pari a 0,125g come rilevabile dall'Allegato A2.
2. Gli interventi devono consistere in opere di natura strutturale ed eventuali opere ad esse strettamente connesse tali che l'edificio risulti adeguato secondo la vigente normativa tecnica per le costruzioni e che sia conseguita l'agibilità, la funzionalità e la piena fruibilità dell'edificio.
3. Sono esclusi gli interventi:
   a) su edifici che abbiano già usufruito, negli ultimi 5 anni, di finanziamento per le medesime finalità del presente Avviso;
   b) che, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2008, sono definiti "riparazioni o interventi locali", ad eccezione di quelli direttamente connessi e contestuali alle opere strutturali ammesse;
   c) su edifici situati in area soggetta a pericolosità/rischio geomorfologico/frana molto elevato (PG3 del PAI AdB Puglia/PF3 Progetto di PAI Regione Molise/R4-rischio frana del PAI AdB Basilicata e AdB dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno);
   d) su edifici catastalmente inscritti come unità collabenti (ruderi);
   e) su edifici costruiti o adeguati alle norme sismiche emanate successivamente al 1984 e per i quali la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponde alla zona sismica attuale o superiore;
   f) su edifici la cui proprietà non sia al 100% del Soggetto proponente.
4. È ammissibile a finanziamento n.1 (uno) intervento per Soggetto proponente.

Art. 4
Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Gli atti relativi ad eventuali modifiche o varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia,preventivamente all'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria devono essere strettamente pertinenti alle finalità del presente Avviso e conformi a quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.
   Nello specifico saranno riconosciute ammissibili, se riconducibili a procedure di affidamento conformi al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e alle relative Linee Guida pubblicate dall'Anac, le seguenti categorie di spesa, purché riportate all'interno del quadro economico di progetto:
   - spese per lavori comprensive dei relativi oneri per la sicurezza, impianti, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività, come di seguito specificate:
     - A1: opere strutturali relative ad interventi di adeguamento sismico della struttura;
     - A2: opere di finitura strettamente connesse alle opere strutturali A1 (es. tamponamenti, intonaci, tinteggiature, pavimenti, impermeabilizzazione ecc.) realizzate con impiego di materiali di scelta commerciale di tipo standard, con le eccezioni dovute, ove prescritto, per gli interventi riguardanti edifici sottoposti a tutela beni culturali e paesaggistici ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004;
     - A3: opere di impiantistica (termoidraulica, elettrica, meccanica, speciale) e opere finalizzate a conseguire standard di funzionalità ricettiva, distributiva, tecnologica, di sicurezza, di superamento delle barriere architettoniche ecc.; tali opere si intendono strettamente connesse alle opere strutturali A1, in quanto garantiscono la funzionalità dell'impiantistica dell'edificio e possono esse stesse essere realizzate secondo standard di sicurezza antisismica;
     - A4: opere relative agli interventi di consolidamento dei terreni e opere speciali nel sottosuolo connesse alla salvaguardia dell'edificio;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
   - spese generali:
     da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria; verifiche sismiche della struttura interessata allo stato attuale e post intervento; studi propedeutici alla realizzazione dell'intervento quali indagini geologiche (rilievi geologici e geomorfologici), indagini geofisiche, geotecniche e prove di laboratorio, indagini e prove sui materiali e sulle strutture; rilievo geometrico e strutturale; onorari per la redazione dei progetti architettonici/strutturali; onorari per il collaudo degli interventi; spese di gara; incentivi al personale interno.
     Le spese generali saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente alle aliquote dello scaglione di riferimento come sotto specificato:

Importo dell'intervento finanziato	*Percentuale massima*
Fino a € 250.000,00	*20%*
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	*18%*
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	*15%*
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	*14%*
Oltre € 5.000.000,00	*13%*
la percentuale corrispondente allo scaglione di riferimento sarà applicata sull'importo dei lavori posto a base di gara	

4. Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e.
5. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare resteranno a carico del Soggetto medesimo.
6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
8. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 5
Contributo

1. L'ammontare del contributo finanziario per intervento non potrà superare l'importo di € 2.500.000,00.
2. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, riferito al quadro economico definitivo dell'intervento, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile. Le voci presenti nel Q.E. di progetto sono immutabili e dovranno corrispondere a quelle presenti nel Q.E. definitivo dopo gara.

Art. 6
Documentazione, termini e modalità di ammissione al finanziamento

1. La domanda di ammissione a contribuzione finanziaria, completa di tutta la documentazione di cui al successivo comma, dovrà essere redatta conformemente allo schema (All. A1) riportato nell'apposita modulistica acclusa al presente Avviso per farne parte integrante. L'istanza dovrà **pervenire**, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del 90° (novantesimo) giorno** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, e potrà essere inviata **via pec** all'indirizzo serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it oppure consegnata **a mano** al seguente indirizzo: *Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico - Via Gentile n. 52 (edificio polifunzionale) - 70126 BARI.*
   Sul plico chiuso dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda per la selezione di interventi per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio - POR Puglia 2014-2020 – Azione 5.2".

2. A corredo della richiesta del finanziamento, da redigere obbligatoriamente in conformità all'allegato A1, il sottoscrittore legale rappresentante del Soggetto proponente dovrà presentare, a pena di esclusione, la proposta progettuale con livello minimo di dettaglio equivalente al **progetto di fattibilità tecnica ed economica**, completa di:
   a. scheda relativa alla verifica sismica dell'opera candidata al finanziamento conforme al DM 14.01.2008 debitamente compilata in ogni sua parte e firmata da un professionista abilitato;
   b. relazione di sintesi redatta e firmata dal professionista incaricato della verifica che esplichi ciascuno dei punti relativi alla scheda di verifica sismica riassumendo tutti gli elementi presi in esame per la valutazione della vulnerabilità del fabbricato, con particolare riferimento:
      I. livello di conoscenza del fabbricato (tipologia costruttiva, rilievo geometrico e caratterizzazione dei materiali) ed indagini e/o prove effettuate sulla base delle prescrizioni normative del DM 2008;
      II. valutazioni sulla verifica sismica con la definizione dei parametri relativi all'edificio (vita nominale e periodi di ritorno) assunti per i diversi stati limite e relative azioni di riferimento;
      III. sintesi della relazione geologica e geotecnica con indicazione delle analisi svolte e delle caratteristiche del terreno riscontrato utili alla definizione delle azioni sismiche;
3. A seguito della verifica dell'ammissibilità a contributo delle proposte pervenute entro il termine stabilito, la Regione provvederà a formulare la graduatoria, secondo quanto esplicitato nell'articolo seguente.

Art. 7
Istruttoria, valutazione e criteri di selezione

1. La valutazione delle domande sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico.
2. Le proposte regolarmente pervenute saranno sottoposte ad una prima verifica da parte della suddetta Commissione, in ordine ai seguenti aspetti
   a) *ammissibilità formale*, concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata (ivi compreso l'eventuale adeguamento al DM 2008 di preesistenti schede di verifica sismica), nonché la coerenza del progetto con le finalità dell'Avviso.
   b) *ammissibilità sostanziale*, per le sole istanze che soddisfino la regolarità formale, in termini di:
      - coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di rischio sismico e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore
      - coerenza con le attività già avviate con la programmazione comunitaria, nazionale e regionale
      - coerenza del progetto con il contesto architettonico e paesaggistico in cui l'edificio è collocato

3. Le istanze che abbiano superato la verifica di cui al comma 2 saranno valutate, sulla base dei criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza, attraverso l'attribuzione di un punteggio assegnato come specificato di seguito:

a) Accelerazione massima al suolo del territorio comunale (parametro ag ex All.A2 del presente Avviso) in cui ricade l'edificio

ag ≥ 0.200	Punti 5
0.150 < ag < 0.200	Punti 4
ag ≤ 0.150	Punti 3

b) Livello di progettazione in base alla documentazione disponibile

progettazione esecutiva	Punti 2
progettazione definitiva	Punti 1
progetto di fattibilità tecnica ed economica	Punti 0

c) Categorie di edifici (ex D.G.R. n. 1214 del 31.05.2011)

Strutture di cui alla cat. B1	Punti 6
Strutture di cui alla cat. A1	Punti 5
Strutture di cui alle catt. A2 e A3	Punti 4
Strutture di cui alla cat. B2	Punti 1

d) Indice di vulnerabilità sismica dell'edificio - coefficiente α (alfa)

α = 0	punti 7
0 < α ≤ 0.1	punti 6
0,1 < α < 0.2	punti 5
0.2 ≤ α < 0.4	punti 3
0.4 ≤ α < 0.6	punti 1
0.6 ≤ α	punti 0

e) Criteri di sostenibilità ambientale (max punti 3)

previsione di efficientamento energetico/idrico dell'edificio (es. interventi sull'involucro di messa in sicurezza che consentano anche l'efficientamento termico, il consolidamento delle fondazioni con pali geotermici, la realizzazione di stoccaggi di acque meteoriche in coincidenza con operazioni di scavo, ecc.)	punti 1
progetto ricadente in aree di elevato pregio ambientale e storico-architettonico (perimetrate quali Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici dal PPTR), contenente la documentazione necessaria per l'ottenimento della Certificazione di Sostenibilità Ambientale (L.R. 13/08 - Protocollo Itaca Puglia)	punti 1
possesso, da parte del beneficiario, di un Sistema di Gestione Ambientale (Emas, ISO serie 14000, ecc.): *a) possesso della Registrazione EMAS = punti 1* *b) possesso di altri Sistemi di Gestione Ambientale = punti 0,5*	*max* punti 1

4. Qualora nell'elenco riveniente dalla applicazione dei criteri di cui al comma 3 risultino interventi con pari punteggio, viene attribuita priorità all'intervento con più alto valore di accelerazione al suolo, ag (All. A2) e, in caso di ulteriore parità di punteggio, gli interventi saranno ordinati in base al miglior rapporto importo finanziamento richiesto/volume edificio.
5. Se nello svolgimento dell'attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, la Regione potrà effettuarne richiesta formale al Soggetto proponente che è tenuto a fornire riscontro entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della proposta.

Art. 8
Formazione della graduatoria

1. La Commissione provvede alla definizione degli esiti della selezione e alla formulazione della relativa graduatoria, indicante i progetti ammessi a finanziamento in ordine decrescente di punteggio ottenuto, nonché, sempre in ordine decrescente di punteggio, i progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi, e alla redazione di un elenco dei progetti esclusi con indicazione delle cause di esclusione. Il Presidente della Commissione, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, trasmette formalmente tutta la documentazione relativa agli esiti della selezione al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico.
2. Entro i successivi 10 (dieci) giorni, il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico approva la graduatoria di merito provvisoria, con determinazione dirigenziale, dandone pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla suddetta pubblicazione sarà possibile inoltrare eventuali osservazioni e/o motivate opposizioni al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico secondo le specifiche modalità che verranno indicate nell'atto dirigenziale relativo alla graduatoria di merito provvisoria. A seguito dell'istruttoria delle osservazioni/opposizioni intervenute, il Dirigente provvede ad approvare la graduatoria definitiva e ad ammettere a contribuzione finanziaria, nel limite massimo dell'importo ammissibile, le domande presentate, nel rispetto della graduatoria stessa, fino al limite della disponibilità finanziaria. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul BURP e avrà durata di 5 anni a decorrere da tale pubblicazione.
4. La graduatoria definitiva avrà durata di 5 anni a decorrere dalla suddetta pubblicazione, ai fini di eventuali scorrimenti della stessa in presenza di risorse finanziarie resesi disponibili, compatibilmente con la tempistica richiamata al successivo art. 10.

Art. 9
Obblighi dei Soggetti beneficiari

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia per la realizzazione dell'intervento, adottato dalla Regione con Determinazione dirigenziale.
2. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare, il Soggetto beneficiario si obbliga ad inviare alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
3. Il Soggetto beneficiario si impegna, tra l'altro a:
   a) rispettare il cronoprogramma contenuto nel Disciplinare e riportato all'art. 10 del presente Avviso;

b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
c) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma. La relativa documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
d) mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità del bene oggetto dell'intervento per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo, ai sensi dell' art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
e) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione, come previsto dal Reg. (UE) n.1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II), in particolare:
   1. fornire sul sito web, ove esista, una breve descrizione dell'intervento, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
   2. riportare, su qualsiasi documento riguardante il progetto finanziato, l'indicazione che l'intervento viene finanziato nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014 – 2020 con il concorso di risorse comunitarie del FESR;
   3. installare, durante l'attuazione del progetto, nel luogo dell'intervento, un cartellone temporaneo (cartello di cantiere) esplicativo di dimensioni rilevanti;
   4. esporre, entro tre mesi dal completamento del progetto, una targa esplicativa permanente, visibile al pubblico e di dimensioni significative che indichi il tipo e la denominazione del progetto;
f) iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le disposizioni dei CCNL, anche attraverso specifiche previsioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
h) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
i) provvedere alla gestione delle informazioni, all'aggiornamento degli indicatori e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato;
j) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o del certificato di regolare esecuzione e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
k) presentare alla Regione una relazione preliminare; relazioni quadrimestrali, entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun quadrimestre solare e una relazione finale;
l) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

m) assicurare ultimazione lavori,operatività dell'intervento e realizzazione della spesa entro e non oltre il termine di cui all'art. 65 (2) del Reg (UE) n.1303/2013.

Art. 10
Termini e modalità per l'attuazione degli interventi

1. Il Soggetto beneficiario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti, inviandone documentazione probante alla struttura regionale competente:
   a) entro 150 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare, attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento;
   b) entro 210 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare, definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori, con obbligo di acquisizione di preventivo nulla osta da parte del Servizio Sismico della Regione Puglia;
   c) entro 30 giorni dal suddetto nulla-osta, avvio della procedura per l'affidamento dei lavori e, entro i successivi 120 giorni, assunzione della relativa obbligazione giuridicamente vincolante;
   d) ultimazione lavori,operatività dell'intervento e realizzazione della spesa entro e non oltre il termine di cui all'art. 65 (2) del Reg (UE) n.1303/2013 per la eleggibilità della stessa.
2. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento di una operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, si procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.
3. Per ciascuno dei tempi previsti al comma 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
4. La Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, o nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
5. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, la proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.
6. Non sono ammesse modifiche e varianti, ovvero cantierizzazioni di progetto, che non portino al totale adeguamento della struttura alla vigente normativa tecnica per le costruzioni.
7. Altre modifiche non rientranti nella casistica precedente devono essere preventivamente sottoposte all'esame della struttura regionale che, nel prenderne atto, si esprimerà in merito alla ammissibilità delle relative spese a certificazione comunitaria.

Art. 11
Modalità di rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere con cadenza quadrimestrale, unitamente alla relazione periodica, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché su supporto cartaceo/elettronico; è altresì tenuto a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato.

2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario o da persona delegata una attestazione dalla quale risulti che:
   a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
   b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
   d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, e/o comunitari (ovvero, se sono stati richiesti e/o ottenuti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
   a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
   b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Asse prefissati;
   c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
4. Affinché possano essere acquisite e validate da parte degli uffici regionali preposti all'istruttoria:
   a. le spese devono essere sostenute a partire dall'01/01/2014 ed entro il termine di cui all'art. 65 (2) del Reg (UE) n.1303/2013 fissato per la eleggibilità delle stesse;
   b. la documentazione contabile deve consentire la riferibilità certa e inequivocabile all'intervento;
   c. le spese devono essere effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, ossia dimostrate da formali documenti fiscali intestati allo stesso Soggetto e regolarmente quietanzati conformemente alle disposizioni di legge vigenti. Nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita;
   d. i giustificativi di pagamento devono riportare causale di pagamento, estremi della fattura cui si riferiscono, nonché i codd. CUP e CIG ai sensi della legge n. 136 del 2010 in materia di tracciabilità Nel caso di documentazione di spesa per lavori è altresì necessario allegare lo stato d'avanzamento lavori corrispondente e il certificato di pagamento.

Art. 12
Modalità di erogazione

1. Il Responsabile regionale procede alla verifica, rispetto all'ammissibilità delle spese, del quadro economico definitivo dell'intervento depurato delle economie conseguite in sede di gara di appalto e conseguentemente determina l'ammontare definitivo della contribuzione finanziaria concessa, predisponendo il relativo atto amministrativo.

2. L'erogazione del contributo concesso avverrà come di seguito:
   a) Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
      i. attestazione di proposta di aggiudicazione della gara d'appalto;
      ii. presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata;
      iii. presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
   b) Erogazione successiva pari complessivamente, compresa l'anticipazione di cui al punto precedente, al 35% del contributo finanziario definitivo a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
      i. comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
      ii. presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
      iii. attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
      iv. inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
      v. comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
      vi. attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato e contestuale trasmissione della relativa documentazione probante;
      vii. presentazione di domanda di pagamento e attestazione da parte del RUP che non sono stati richiesti né ottenuti, né si richiederanno in futuro, ulteriori rimborsi, contributi, integrazioni di altri Soggetti pubblici o privati, nazionali, regionali e/o comunitari per le medesime spese.
   c) Erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
      i. presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni;
      ii. presentazione delle relazioni quadrimestrali;
      iii. aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato e contestuale trasmissione della relativa documentazione probante;
      iv. presentazione di domanda di pagamento e attestazione da parte del RUP che non sono stati richiesti né ottenuti, né si richiederanno in futuro, ulteriori rimborsi, contributi, integrazioni di altri Soggetti pubblici o privati, nazionali, regionali e/o comunitari per le medesime spese.
   d) Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:
      i. approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione e certificato di collaudo statico;
      ii. emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
      iii. presentazione della relazione finale;
      iv. aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati, che concorrono

all'omologazione della spesa complessiva, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato e contestuale trasmissione della relativa documentazione probante;

v. presentazione di domanda di pagamento e attestazione da parte del RUP che non sono stati richiesti né ottenuti, né si richiederanno in futuro, ulteriori rimborsi, contributi, integrazioni di altri Soggetti pubblici o privati, nazionali, regionali e/o comunitari per le medesime spese.

3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo l'art. precedente.

4. L'intera documentazione contabile di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di €_____". Nel caso di documenti prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.

Art. 13
Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:
   a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
   b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   c) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 14
Revoca del finanziamento

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Avviso, ivi compreso il venir meno delle condizioni di cui all'art. 7 commi 2 e 3 e al successivo Disciplinare sottoscritto, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.

3. La Regione, altresì, potrà esercitare il potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

5. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 15
Controllo

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul possesso delle condizioni di cui di cui all'art. 7 commi 2 e 3, sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
4. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 12, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
5. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
6. Il Soggetto beneficiario è altresì impegnato a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi al completamento fisico e finanziario dell'intervento.
7. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 16
Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire la massima informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà pubblicato sul BURP.
2. I Soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, agli stessi spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso.
3. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 17
Uffici di riferimento

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Difesa Del Suolo e Rischio Sismico
Via G. Gentile, n. 52 - edificio polifunzionale - 70126 Bari (BA)

Dirigente della Sezione Difesa Del Suolo e Rischio Sismico, Responsabile dell'Azione 5.2:
Dott. Gianluca Formisano – pec: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Daniela Tedeschi - e-mail: d.tedeschi@regione.puglia.it
Tel 0805407839 – fax 0805404020

Art. 18
Rinvii

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, richiamati in premessa.

Art. 19
Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 e smi

1. Il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Azione 5.2. L'utilizzo dei dati forniti in sede di presentazione della domanda di contributo ha come finalità la predisposizione delle graduatorie previste dal presente Avviso ed il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'inserimento nelle graduatorie medesime, nonché nei sistemi di monitoraggio.

Il Responsabile dell'Azione 5.2
dott. Gianluca Formisano

ALLEGATO A1 – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contribuzione – D.D. n. 185/2017

UNIONE EUROPEA
P.O.R. PUGLIA 2014-2020

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V – ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI
AZIONE 5.2
"INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E DEL RISCHIO SISMICO"

Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile n. 52 (ed. polifunzionale) - 70126 BARI

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____

il _____, (codice fiscale _____), in qualità di rappresentante dell'Ente

_____

con sede legale in _____

pec _____ recapito telefonico _____

visto l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di interventi per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, adottato con Determinazione Dirigenziale n._____ /2017, pubblicata sul BURP n. _____ del _____

CHIEDE

la concessione di un contributo finanziario di € _____, per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente istanza.

A tal fine, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

ALLEGATO A1 – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contribuzione – D.D. n. 185/2017

D I C H I A R A

1. che i dati identificativi dell'edificio oggetto dell'intervento sono i seguenti

Denominazione _____
Anno costruzione _____ Volumetria _____ m^3
Accatastamento _____ *Foglio di mappa catastale* _____ *particella/e*
Ubicazione _____ *(indirizzo e località)*
Destinazione d'uso _____
Definizioni ai sensi della D.G.R. n. 1214 del 31.05.2011 ☐ STRATEGICO ovvero ☐ RILEVANTE appartenente alla seguente categoria: ☐ Strutture di cui alla cat. B1 ☐ Strutture di cui alla cat. A1 ☐ Strutture di cui alle cat. A2, A3 ☐ Strutture di cui alla cat. B2
Attività svolta _____

2. che l'edificio è di proprietà al 100% dell'Ente proponente
3. che non si è usufruito, negli ultimi 5 anni, di altro finanziamento sull'edificio in questione per le medesime finalità del presente Avviso
4. che l'edificio non è situato in area soggetta a pericolosità/rischio geomorfologico/frana molto elevato (*PG3 del PAI AdB Puglia/PF3 Progetto di PAI Regione Molise/R4-rischio frana del PAI AdB Basilicata e AdB dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno*)
5. che non sussiste nessun altro caso di esclusione di cui all'art. 3, c. 3 dell'Avviso
6. che, a seguito degli interventi proposti, l'edificio risulterà adeguato secondo la vigente normativa tecnica per le costruzioni

ALLEGATO A1 – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contribuzione – D.D. n. 185/2017

7. che l'accelerazione massima al suolo "*ag*" del territorio comunale è _____ *(vedasi Allegato A2)*
8. che l'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio - coefficiente α (alfa) è il seguente: _____
9. che si dispone, per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza sismica, del seguente livello di progettazione:

   ☐ PROG. DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA ☐ PROG. DEFINITIVO ☐ PROG. ESECUTIVO

   Breve descrizione dei lavori per i quali si richiede il contributo:

   _____

   _____

   _____

   _____

   _____

10. che l'importo del progetto, secondo quanto previsto all'art. 4 dell'Avviso pubblico (All. A), ammonta ad € _____ come di seguito dettagliato:

Quadro Economico di Progetto	
Spese Generali	€ .....
Lavori realizzati in affidamento	€ .....
Lavori realizzati in economia	€ .....
Indagini, rilevazioni e consulenze non imputabili a progettazioni e studi	€ .....
Imprevisti	€ .....
IVA	€ .....
Altro	€ .....
Totale Costo Progetto	€ .....

11. che i pareri obbligatori da richiedere sono i seguenti:
    a. nulla osta Servizio Sismico Regione Puglia su progetto funzionale alla gara lavori (art. 10, c.1 lett. b dell'Avviso Pubblico);
    b. _____
    c. _____
    d. _____
    e. _____
12. ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio relativo ai criteri di sostenibilità ambientale di cui all'art.7, c.3 lett. e dell'Avviso (allegando relativa documentazione probante),

ALLEGATO A1 – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contribuzione – D.D. n. 185/2017

- ☐ che il progetto prevede l'efficientamento energetico/idrico dell'edificio (es. intervento sull'involucro di messa in sicurezza che consenta anche l'efficientamento termico, il consolidamento delle fondazioni con pali geotermici, la realizzazione di stoccaggi di acque meteoriche in coincidenza con operazioni di scavo, ecc.)
- ☐ che il progetto ricade in area di elevato pregio ambientale e storico-architettonico (perimetrata con dicitura _____), (Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici dal PPTR)
  e, in particolare trattasi di area _____, e acclude la documentazione necessaria per l'ottenimento della Certificazione di Sostenibilità Ambientale (L.R. 13/08 - Protocollo Itaca Puglia)
- ☐ che questo Ente è in possesso del seguente Sistema di Gestione Ambientale _____ (Emas, ISO serie 14000, ecc.)

13. che tutti i dati riportati nella presente dichiarazione sono stati visionati ed approvati dal Responsabile Tecnico dell'Ente _____ *(titolo, cognome, nome)*

_____ *(tel/cell)* _____ *(e-mail)* _____ *(PEC)*

14. di allegare alla presente istanza:
    - ☐ proposta progettuale;
    - ☐ scheda di verifica sismica;
    - ☐ relazione di sintesi redatta e firmata dal professionista incaricato della verifica;
    - ☐ autocertificazione del possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni per la concessione del finanziamento poste dall'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1303/2013.
15. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante dell'Ente

_____

ALLEGATO A2 – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contribuzione – D.D. n. 185/2017

UNIONE EUROPEA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Estratto All. 7 OCDPC n. 344/2016 – elenco dei Comuni con ag>0,125g e periodi di classificazione

- Comuni della regione Puglia –

Codice Istat	Provincia	Comune	ag	Data di prima classificazione dell'intero territorio comunale	Periodo di declassificazione
16071001	071 - FG	Accadia	0.211352	1930	
16071002	071 - FG	Alberona	0.148947	1981	
16071003	071 - FG	Anzano di Puglia	0.230959	1930	
16071004	071 - FG	Apricena	0.207459	1981	
16071005	071 - FG	Ascoli Satriano	0.196067	1930	
16071006	071 - FG	Biccari	0.145642	1962	
16071007	071 - FG	Bovino	0.185479	1930	
16071008	071 - FG	Cagnano Varano	0.204173	1981	
16071009	071 - FG	Candela	0.203164	1930	
16071010	071 - FG	Carapelle	0.137656	1981	
16071011	071 - FG	Carlantino	0.200178	1981	
16071012	071 - FG	Carpino	0.200321	1981	
16071013	071 - FG	Casalnuovo Monterotaro	0.20593	1981	
16071014	071 - FG	Casalvecchio di Puglia	0.194163	1981	
16071015	071 - FG	Castelluccio dei Sauri	0.157486	1930	
16071016	071 - FG	Castelluccio Valmaggiore	0.156973	1981	
16071017	071 - FG	Castelnuovo della Daunia	0.190825	1981	
16071018	071 - FG	Celenza Valfortore	0.193824	1981	
16071019	071 - FG	Celle di San Vito	0.163665	1962	
16071020	071 - FG	Cerignola	0.193259	1981	
16071021	071 - FG	Chieuti	0.195608	1981	
16071022	071 - FG	Deliceto	0.192464	1930	

ALLEGATO A2 – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contribuzione – D.D. n. 185/2017

Codice Istat	Provincia	Comune	ag	Data di prima classificazione dell'intero territorio comunale	Periodo di declassificazione
16071023	071 - FG	Faeto	0.164179	1930	
16071024	071 - FG	Foggia	0.179444	1981	
16071025	071 - FG	Ischitella	0.183721	1981	
16071026	071 - FG	Isole Tremiti	0.15	1981	
16071027	071 - FG	Lesina	0.195764	1981	
16071028	071 - FG	Lucera	0.156647	1981	
16071029	071 - FG	Manfredonia	0.204314	1981	
16071031	071 - FG	Mattinata	0.206122	1962	
16071032	071 - FG	Monteleone di Puglia	0.214717	1930	
16071033	071 - FG	Monte Sant'Angelo	0.206718	1962	
16071034	071 - FG	Motta Montecorvino	0.166802	1981	
16071035	071 - FG	Orsara di Puglia	0.177159	1981	
16071036	071 - FG	Orta Nova	0.156304	1981	
16071037	071 - FG	Panni	0.197333	1930	
16071038	071 - FG	Peschici	0.181758	1981	
16071039	071 - FG	Pietramontecorvino	0.176868	1981	
16071040	071 - FG	Poggio Imperiale	0.20416	1981	
16071041	071 - FG	Rignano Garganico	0.204185	1981	
16071042	071 - FG	Rocchetta Sant'Antonio	0.210092	1930	
16071043	071 - FG	Rodi Garganico	0.17979	1981	
16071044	071 - FG	Roseto Valfortore	0.154161	1981	
16071046	071 - FG	San Giovanni Rotondo	0.207109	1962	
16071047	071 - FG	San Marco in Lamis	0.207181	1962	
16071048	071 - FG	San Marco la Catola	0.179631	1981	
16071049	071 - FG	San Nicandro Garganico	0.203402	1981	
16071050	071 - FG	San Paolo di Civitate	0.206998	1981	
16071051	071 - FG	San Severo	0.206066	1981	
16071052	071 - FG	Sant'Agata di Puglia	0.218433	1930	
16071053	071 - FG	Serracapriola	0.201186	1981	
16071054	071 - FG	Stornara	0.165372	1981	
16071055	071 - FG	Stornarella	0.175243	1981	

ALLEGATO A2 – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contribuzione – D.D. n. 185/2017

Codice Istat	Provincia	Comune	ag	Data di prima classificazione dell'intero territorio comunale	Periodo di declassificazione
16071056	071 - FG	Torremaggiore	0.205852	1981	
16071058	071 - FG	Troia	0.1463	1930	
16071059	071 - FG	Vico del Gargano	0.18643	1981	
16071060	071 - FG	Vieste	0.201891	1981	
16071061	071 - FG	Volturara Appula	0.166399	1981	
16071062	071 - FG	Volturino	0.156986	1981	
16071063	071 - FG	Ordona	0.152898	1981	
16071064	071 - FG	Zapponeta	0.145604	1981	
16072004	072 - BA	Altamura	0.144768	2003	
16072020	072 - BA	Corato	0.174349	1981	
16072023	072 - BA	Gravina in Puglia	0.128765	2003	
16072034	072 - BA	Poggiorsini	0.138587	1981	
16072038	072 - BA	Ruvo di Puglia	0.168241	1981	
16072043	072 - BA	Terlizzi	0.131055	1981	
16073003	073 - TA	Castellaneta	0.152168	2003	
16073007	073 - TA	Ginosa	0.15433	2003	
16073009	073 - TA	Laterza	0.146945	2003	
16073015	073 - TA	Massafra	0.137432	2003	
16073019	073 - TA	Mottola	0.136062	2003	
16073020	073 - TA	Palagianello	0.150986	2003	
16073021	073 - TA	Palagiano	0.146424	2003	
16110001	110 - BT	Andria	0.188124	1981	
16110002	110 - BT	Barletta	0.152707	1981	
16110003	110 - BT	Bisceglie	0.139089	1981	
16110004	110 - BT	Canosa di Puglia	0.192308	1981	
16110005	110 - BT	Margherita di Savoia	0.133518	1981	
16110006	110 - BT	Minervino Murge	0.19235	1981	
16110007	110 - BT	San Ferdinando di Puglia	0.155113	1981	
16110008	110 - BT	Spinazzola	0.168622	1981	
16110009	110 - BT	Trani	0.151002	1981	
16110010	110 - BT	Trinitapoli	0.138916	1981	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2017, n. 960

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Iscrizione nell'albo regionale - CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA (C.F./P.I.: 04645010721) per l'erogazione dei servizi di "Base"per la sede di Mola di Bari (Ba) alla via Ricciotto Canuto 12.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

- In esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello
- Il **CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA**, in data 04.07.2016, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per la sede di Mola di Bari (Ba), per i servizi di "**Base**" e servizi specialistici "**Donne**" "**Disabili**"e "**Migranti**";
- Il Nucleo di Valutazione riunitosi in data 23/2/2017(*cfr*. verbale n. 44/17), esaminata l'istanza proposta, ha ritenuto la stessa:

1) non conforme a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di "**Base**" in quanto: a) dai curricula non emerge l' esperienza professionale richiesta per le risorse umane individuate come "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" e come " Tutor Individuale" "Responsabile Unità Organizzativa"; b) il contratto della risorsa umana individuata come Responsabile Unità Organizzativa risulta scaduto e non riporta la durata in ore né l'oggetto della prestazione;
2) non perfettamente conforme alle prescrizioni dell'Avviso per i servizi di "**Base**" in quanto 1) la planimetria/rendering non chiariscono il rispetto del requisito di non sovrapposizione delle funzioni nonché della condizione che trattasi di locali distinti ed identificabili. Inoltre lo spazio destinato ai colloqui individuali par prevedere un'unica postazione 3) il bilancio prodotto non è sottoposto a verifica da parte di revisore contabile ;
3) non conforme alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi specialistici **"donne"-** stante il curriculum prodotto dalla risorsa umana individuata come Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne;
4) non perfettamente conforme alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi specialistic**i "Donne", "Migranti","Disabili"** stante 1) i curricula prodotti dalle risorse umane individuate come Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento sia di "Disabili", sia di "Migranti" sia "Donne";2) i contratti di lavoro sia dell' Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento delle "Donne" che "Disabili" sia dell' Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo sia "Donne" sia " Migranti" sia "Disabili";

- in ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazioni con note prot. 2755 e 2757 del 2/3/2017;
- nel termine indicato, il soggetto istante ha controdedotto ai motivi ostativi e prodotto le integrazioni unicamente per i servizi di "Base";
- In data 30.05.2017, il Nucleo di Valutazione (*cfr*. verbale n. 53/17), esaminate le controdeduzioni e integrazioni prodotte, ha riscontrato la necessità di una integrazione per quanto riguarda la planimetria/rendering e di ulteriore documentazione a chiarimento dell'esperienza lavorativa nei servizi per il lavoro della risorsa umana individuata come "tutor individuale" (*cfr.* nota del 07/06/2017 prot. 7190) valutando positivamente la restante documentazione presentata relativamente ai servizi di "Base"; per i servizi specialistici ha valutato negativamente la candidatura poiché l'Organismo non ha prodotto alcuna controdeduzione in merito;
- In data 4/07/2017 , il Nucleo di Valutazione, (*cfr*. verbale n. 55/17), esaminate le integrazioni , ha concluso positivamente la valutazione per l'Accreditamento dei servizi di "**Base**";

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la sede di Mola di Bari (Ba) ubicata alla via **Ricciotto Canuto 12** di **CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA'**

COOPERATIVA (C.F./P.I.: 04645010721) per l'erogazione dei servizi di **"Base"** e , per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- accreditare la sede di Mola di Bari (Ba) ubicata alla **Via Ricciotto Canuto 12** di **CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA (C.F./P.I.: 04645010721)** unicamente per l'erogazione dei servizi di **"Base" ;**

- di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale n. 34/2012;

- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2017, n. 961

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Chiusura procedimento per rinuncia - Adecco Italia S.P.A. C.F. /P.I. 13366030156 sede ubicata in Bari via Amendola 106/Q.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento pre-

cedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

a) in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
b) La Adecco Italia S.P.A., in data 06/05/2016, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "**servizi di Base**" per la sede ubicata in Bari via Amendola 106/Q,;
c) il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 10.02.3017 *(cfr* verb.n. 41/17e n. 42/17), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa non perfettamente conforme a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di "Base";
d) in ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesta delle relative integrazioni per i servizi di "Base" (*cfr.* nota del 13/2/2017 prot. 1782);
e) In data 16.05.2017 il Nucleo di valutazione, ha concluso positivamente la valutazione la documentazione integrata per il rendering , nota spazi arredi attrezzature e cartellonistica, orario minimo di apertura; ha richiesto precisazioni in merito alla perizia tecnica; (*cfr* verb.n. 51/17);

In esito al precitato verbale, il responsabile del procedimento, con nota prot. n. 6428 del 23 maggio 2017, ha dato atto delle risultanze istruttorie del Nucleo richiedendo le precisazioni.

Nei termini prescritti per la presentazione delle richiamate controdeduzioni l'Organismo ha inserito a Sistema la comunicazione di rinuncia alla candidatura per tutte e cinque le sedi (cfr. verb. n.55/17)

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si intende concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base"** e servizi specialisti **""Donne" "Invalidi" "Migranti**" per le sedi di Bari, Foggia , Taranto Brindisi e Lecce,dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base"** e servizi specialisti **""Donne" "Invalidi" "Migranti**" per le sedi di Bari,

Foggia , Taranto Brindisi e Lecce, dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 luglio 2017, n. 980

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 11.05.2016 e il 24.04.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, dapprima con la citata D.G.R. n. 2274/2015 e da ultimo con D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 51.665.000,00=, di cui € 34.000.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio

abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0007199 del 18.05.2017 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 34.000.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 11.05.2016 ed il 24.04.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 284.100,00 (euro duecentottantaquattromilacento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A **è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità** di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema

Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 284.100,00 (euro duecentottantaquattromilacento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 21 pagine in originale, di cui n. 10 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	796CSQ3	NUSCO	SARA MICHELA	NSCSMC96B45D643Y	07/03/2016	06/05/2016	B77H14017640006	900	2
2	O0SDPS9	CANNONE	BENEDETTA	CNNBDT95P47L109R	13/04/2016	12/06/2016	B87H14019480006	600	2
3	72HW1O0	PICCARRETA	GIANLUCA	PCCGLC94B23C983Q	18/07/2016	17/09/2016	B57H14016700006	600	2
4	SBFBM63	MASCIULLI	FRANCESCO	MSCFNC87M10B619W	18/07/2016	17/09/2016	B37H14009640006	600	2
5	3TWFH60	BRUNO	LIVIO	BRNLVI90D08D643M	08/08/2016	07/10/2016	B77H14018920006	600	2
6	BPVLTI1	CHIRICO	FEDERICA	CHRFRC90D70E205P	23/09/2016	22/11/2016	B47H14008910006	600	2
7	Z017CI7	QUARTO	MIRKO	QRTMRK90H22C136C	10/10/2016	09/12/2016	B87H14020400006	600	2
8	CLLFSQ0	FIORE	GIUSEPPE	FRIGPP94R01A225W	20/06/2016	19/08/2016	B77H14018930006	600	2
9	DFMXIC1	CORONA	LUCA	CRNLCU96B24E506S	11/10/2016	10/12/2016	B87H14019780006	600	2
10	MGM82P2	DEVITO	ANTONELLO	DVTNNL94C19G187N	14/11/2016	13/01/2017	B97H14016020006	600	2
11	WB8FUJ1	GRECO	ARIANNA	GRCRNN96L59G187T	07/11/2016	06/01/2017	B97H14016010006	600	2
12	YW7IJL9	SIMONETTI	GIOVANNI	SMNGNN97A01L049T	24/11/2016	23/01/2017	B57H14016460006	600	2
13	1PCA4K5	TRAMACERE	VERONICA	TRMVNC96T48D883L	13/09/2016	12/11/2016	B37H14013130006	600	2
14	BUV7XU2	PEDONE	ANGIE	PDNNGA95S58H096S	23/11/2016	22/01/2017	B37H14012890006	600	2
15	0WYT3W6	PETRUZZELLIS	PIERPAOLO	PTRPPL90D10I158R	21/11/2016	20/01/2017	B37H14012760006	600	2
16	6V82EF7	LECCESE	MILENA	LCCMLN87H63F152H	04/10/2016	03/12/2016	B87H14019600006	600	2
17	EE9I781	GIANNINI	CRISTIAN	GNNCST97D23A669L	07/11/2016	06/01/2017	B97H14015950006	600	2
18	YGAEC97	ANTELMI	PIERANGELO	NTLPNG88P12G187V	09/12/2016	08/02/2017	B97H14015910006	600	2
19	2NFNZ70	TURTURO	VANESSA	TRTVSS97E68L109I	09/12/2016	08/02/2017	B57H14016970006	600	2
20	I838XN7	CRISTOFARO	SIMONE	CRSSMN93P09E986X	16/11/2016	15/01/2017	B97H14015880006	600	2
21	V0OCXH6	SAPONARO	VALENTINA	SPNVNT88A48G187H	15/12/2016	14/02/2017	B97H14015920006	600	2
22	E3WX4O3	MAGRI'	ANTONELLO	MGRNNL89T11L049A	29/11/2016	28/01/2017	B57H14016330006	600	2
23	JZWS7J6	FUMAROLA	FRANCESCO	FMRFNC96H29H096D	11/11/2016	10/01/2017	B97H14016130006	600	2
24	M4LP3M5	LOPORCARO	ELITA	LPRLTE88D67A225D	21/12/2016	20/02/2017	B77H14019420006	600	2
25	MI2BOI4	ANDRIOLA	ROSANNA	NDRRNN97C44A662X	19/12/2016	18/02/2017	B97H14015600006	600	2
26	HNJ6DE4	PATERNO	GIUSEPPINA	PTRGPP90L68A225U	05/12/2016	04/02/2017	B87H14020380006	600	2
27	10BLUO4	FRANCAVILLA	ALESSIO PIO	FRNLSP96D09A669D	08/11/2016	07/01/2017	B97H14015630006	600	2
28	MJOU189	CONTINISIO	ANNA	CNTNNA89L50A662Z	23/12/2016	22/02/2017	B77H14019410006	600	2
29	4ZA8VX3	LOMBARDI	ROMINA	LMBRMN92T46I158W	22/12/2016	21/02/2017	B77H14019220006	600	2
30	MYD17F6	ANTELMI	PASQUITA	NTLPQT88H67G187Z	23/12/2016	22/02/2017	B97H14015870006	600	2
31	UP9DRJ9	CUNA	CHIARA ANNA	CNUCRN88P70D862Y	27/12/2016	26/02/2017	B47H14008960006	600	2
32	M8Y2EB2	FOTI SCIAVALIERE	DORA	FTSDRO87E42F112U	20/12/2016	19/02/2017	B27H14010680006	600	2
33	HA7OYB4	RADOGNA	MARICA EZIA	RDGMCZ91P57F152A	19/12/2016	18/02/2017	B47H14009040006	600	2
34	XIYSVY8	BIASI	ELIGIO	BSILGE98A17F376T	19/12/2016	18/02/2017	B67H14010110006	600	2
35	895LOT7	ALBACELI	GAETANO	LBCGTN97P14A662G	27/12/2016	26/02/2017	B97H14015770006	600	2
36	59S9KA5	PELUSO	FRANCESCA	PLSFNC97S58L049Y	22/12/2016	21/02/2017	B57H14016730006	600	2
37	1L9SD03	PALOSCIA	FILIPPO	PLSFPP89T30E223J	30/12/2016	27/02/2017	B97H14015850006	600	2
38	E2P0N84	CORSI	VALENTINA	CRSVNT88M54H501R	21/12/2016	20/02/2017	B67H14009890006	600	2
39	R1E5Q42	PANICO	ANDREA	PNCNDR97C01D862U	21/12/2016	20/02/2017	B27H14010920006	600	2
40	XDAIR81	SARDELLA	DEBORA	SRDDBR92S60L049F	03/01/2017	02/03/2017	B57H14016910006	600	2
41	6PNFRT7	BLE'	VALENTINA	BLEVNT89S63F152S	29/12/2016	27/02/2017	B87H14020210006	600	2
42	39AP213	ANGRISANI	MARIO	NGRMRA90D07H926O	31/12/2016	27/02/2017	B57H14016600006	600	2
43	TEHVSU8	SCHIAVANO	ILARIA	SCHLRI96H65D862Y	05/12/2016	04/02/2017	B37H14013110006	600	2
44	P88Q1Q0	MOSCA	DAVIDE	MSCDVD96C05C983K	29/12/2016	27/02/2017	B57H14016690006	600	2
45	EO28LQ6	GRECO	LUCIA	GRCLCU97P46F784G	09/01/2017	08/03/2017	B67H14010060006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	TBQGN09	POMPILIO	LUCA	PMPLCU91L31H926Y	04/01/2017	03/03/2017	B37H14012850006	600	2
47	SQHVGU8	CARUSILLO	PASQUALE ALBERTO	CRSPQL97L15D643L	05/12/2016	04/02/2017	B47H14008990006	600	2
48	I9KAI08	MARUCCI	FORTUNATA	MRCFTN88E53D643T	09/12/2016	08/02/2017	B77H14019100006	600	2
49	N6O7L89	GUZZI	GIORGIA	GZZGRG96L69L049W	18/10/2016	17/12/2016	B57H14016710006	600	2
50	BG8RYR6	MENDOZZI	SIMONE	MNDSMN98D11D643X	03/12/2016	02/02/2017	B27H14010870006	600	2
51	4E7P9M8	ROCHIRA	SONIA	RCHSNO87H54E205C	09/01/2017	08/03/2017	B67H14009940006	600	2
52	DWZPA67	QUARTA	FABIOLA	QRTFBL87T45A662G	12/01/2017	11/03/2017	B67H14010020006	600	2
53	04JZFX0	DE STEFANO	MARIKA	DSTMRK94E65I158Y	11/01/2017	10/03/2017	B77H14019010006	600	2
54	RTBZRT8	CARONE	CATERINA	CRNCRN90P58L049U	07/10/2016	06/12/2016	B57H14016540006	600	2
55	MN43W72	TIRITIELLO	DOMENICO	TRTDNC93C02B619M	31/12/2016	27/02/2017	B87H14019760006	600	2
56	DX3E762	ROSATO	VINCENZO	RSTVCN92T05F152O	30/12/2016	27/02/2017	B77H14019200006	600	2
57	U92KM61	TARANTINO	MATTEO	TRNMTT96S19C978Y	12/01/2017	11/03/2017	B47H14008920006	600	2
58	OT9Y1D6	FILOMENA	NICOLA	FLMNCL99S29D508P	05/12/2016	04/02/2017	B97H14015810006	600	2
59	2O95PY7	MOTOLESE	VANESSA	MTLVSS93M64E205P	14/11/2016	13/01/2017	B47H14008940006	600	2
60	6PS21A0	FERRIGNI	ANNA	FRRNNA88B60A662B	09/01/2017	08/03/2017	B47H14008900006	600	2
61	OYYINV4	RUTIGLIANO	MADDALENA	RTGMDL89S60B619B	17/01/2017	16/03/2017	B97H14015760006	600	2
62	FO56BM7	DE CANDIA	NICOLA	DCNNCL96P24L109B	17/01/2017	16/03/2017	B57H14016310006	600	2
63	U6B4O55	BIANCO	THOMAS	BNCTMS91B19F152C	02/01/2017	01/03/2017	B97H14016150006	600	2
64	5UCLXF5	RINALDI	ORESTE	RNLRST88H01H985K	29/12/2016	27/02/2017	B77H14018980006	600	2
65	G7EOOI0	PANARESE	SALVATORE	PNRSVT96B26E882V	13/01/2017	12/03/2017	B97H14015670006	600	2
66	IWAMAS8	ERRICO	FRANCESCA	RRCFNC95T59F842A	16/01/2017	15/03/2017	B87H14019650006	600	2
67	S12RO22	BEVILACQUA	ROSARIA GRAZIA	BVLRRG95E62D643B	17/01/2017	16/03/2017	B97H14015590006	600	2
68	D62WVY1	STIFANI	SILVIA	STFSLV87P66E815S	16/01/2017	15/03/2017	B87H14019740006	600	2
69	DPHCT61	PELLEGRINI	VINCENZO	PLLVCN95R24L328L	17/01/2017	16/03/2017	B17H14007490006	600	2
70	POLT6Q1	GRIMALDI	FRANCESCO	GRMFNC89B17A662T	16/01/2017	15/03/2017	B87H14019910006	600	2
71	YB7S4K4	BALDASSARRA	ENZA	BLDNZE92S60A225Q	16/01/2017	15/03/2017	B77H14019070006	600	2
72	5FYLRN3	DI BARI	LAURA	DBRLRA93T42L328R	18/01/2017	17/03/2017	B17H14007410006	600	2
73	CEXWGR4	MONTEDURO	LUIGI	MNTLGU98A02G751Y	16/01/2017	15/03/2017	B57H14016350006	600	2
74	JDK1VQ7	PENTIMONE	NICOLA	PNTNCL95E14A225U	19/01/2017	18/03/2017	B87H14019520006	600	2
75	IL21OB4	TESSE	RITA CONCETTA	TSSRCN95E54C514X	22/12/2016	21/02/2017	B37H14012740006	600	2
76	CYY1HG6	D'ANTONI	ANTONIO	DNTNTN87H19L109P	16/01/2017	15/03/2017	B37H14012700006	600	2
77	117BAO5	RINALDI	DANIELE	RNLDNL95L30F376X	30/12/2016	27/02/2017	B67H14009960006	600	2
78	EG952U2	SCOPECE	ROSSELLA	SCPRSL90B57I158C	19/01/2017	18/03/2017	B77H14019120006	600	2
79	GOG7XW3	GRIECO	GIORGIO	GRCGRG97A31A662L	16/01/2017	15/03/2017	B97H14015650006	600	2
80	HR95SO1	TORTORA	GIUSEPPE	TRTGPP92P22A662Y	19/01/2017	18/03/2017	B67H14009920006	600	2
81	0HW1T65	SERAFINO	RITA	SRFRTI88H58A662T	09/01/2017	08/03/2017	B97H14015690006	600	2
82	OHOJDT4	TOTA	GIOVANNI BATTISTA	TTOGNN90E13A225L	18/10/2016	17/12/2016	B77H14018970006	600	2
83	23BN8N4	TONTI	GIANPAOLO	TNTGPL97C03D643A	16/01/2017	15/03/2017	B77H14019690006	600	2
84	XP3C1R7	MALDARIZZI	DANIELE	MLDDNL97R31C424B	16/01/2017	15/03/2017	B87H14019510006	600	2
85	17L1ML1	MARTIRADONNA	ILARIA	MRTLRI95L50A285I	16/01/2017	15/03/2017	B87H14019550006	600	2
86	Y5MML70	BRIGANTI	LORENA	BRGLRN91A58F205E	02/01/2017	01/03/2017	B77H14018910006	600	2
87	XUH4IJ3	CARELLI	ANDREA	CRLNDR88P10A662R	22/12/2016	21/02/2017	B97H14015620006	600	2
88	I86HJT4	GALLONE	ENRICA	GLLNRC89S51A662U	16/01/2017	15/03/2017	B97H14015640006	600	2
89	6EF24P6	COLUCCIA	GIACOMO	CLCGCM94T17B936L	07/11/2016	06/01/2017	B77H14018870006	600	2
90	WZARO69	MELPIGNANO	EMANUELA	MLPMNL94A46E986M	08/11/2016	07/01/2017	B77H14018940006	600	2
91	Q1IRUP5	PALELLA	GIUSEPPE	PLLGPP89M21F952W	16/01/2017	15/03/2017	B77H14019080006	600	2
92	G61X9X1	BRUNO	ANGELA	BRNNGL88B62D643N	16/11/2016	15/01/2017	B17H14007430006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

93	B82YMX1	VITALE	AGOSTINO	VTLGTN92D24A662D	12/01/2017	11/03/2017	B97H14015680006	600	2
94	CBJOMF6	COSENZA	VALENTINA	CSNVNT93R41F376R	16/01/2017	15/03/2017	B67H14009900006	600	2
95	7N31N87	FRANCAVILLA	PAOLA	FRNPLA92L70F784N	05/10/2016	04/12/2016	B67H14009910006	600	2
96	MDQHQR8	PERRUCCI	CLAUDIO	PRRCLD93P27E882P	23/01/2017	22/03/2017	B57H14016430006	600	2
97	J2GYDA4	MASSARI	GRAZIANA	MSSGZN98B44D508L	17/12/2016	16/02/2017	B57H14016360006	600	2
98	XGRB8Z5	NATOLA	DONATO	NTLDNT87E13G187D	10/06/2016	09/08/2016	B17H14007600006	600	2
99	67ZN9Z2	GENTILE	ANTONIO	GNTNTN87A19A662B	20/01/2017	19/03/2017	B97H14016170006	600	2
100	8ECDGZ6	STELLACCI	PASQUALE	STLPQL96L03A225V	05/01/2017	04/03/2017	B87H14019570006	600	2
101	N1P3UX3	VIGNA	RICCARDO	VGNRCR88D13D851O	08/11/2016	07/01/2017	B57H14016370006	600	2
102	HL5DOS3	KEITA	DJAKARIDJA	KTEDKR87E13Z313F	19/01/2017	18/03/2017	B97H14015730006	600	2
103	Y9B2B53	RINALDI	BEATRICE	RNLBRC97C55D851K	30/12/2016	27/02/2017	B47H14008950006	600	2
104	QEUFVU6	SICOLO	MARIA	SCLMRA91P62A662W	23/01/2017	22/03/2017	B57H14016920006	600	2
105	7HPNDC8	CARRETTO	LUCIANO ELIA	CRRLNL95D14I158R	23/01/2017	22/03/2017	B57H14016380006	600	2
106	GEU9GV4	MARANGI	DANIELE	MRNDNL97R24F915U	21/12/2016	20/02/2017	B97H14015700006	600	2
107	ZHEDKU0	BELLO	ILARIA	BLLLRI94B65E986E	19/01/2017	18/03/2017	B97H14015720006	600	2
108	69XP073	LAMARINA	ROBERTA	LMRRRT97D49B180I	19/01/2017	18/03/2017	B87H14019590006	600	2
109	3FPUXO0	MURAGLIA	MICHELE	MRGMHL94A18H096M	19/01/2017	18/03/2017	B97H14015740006	600	2
110	3DN0KW0	PAPPADOPOLI	MARIA LUIGIA	PPPMLG87B67I158U	18/01/2017	17/03/2017	B77H14018990006	600	2
111	7PE7BT6	MONTELLO	FRANCESCO	MNTFNC91M26B180J	11/01/2017	10/03/2017	B87H14019770006	600	2
112	QZ25V47	PAPALE	ANNA MARIA	PPLNMR88H49L049U	17/11/2016	16/01/2017	B57H14016410006	600	2
113	PXBUQ33	BIRARDI	LUCIA	BRRLCU92E55F262C	19/01/2017	18/03/2017	B97H14015710006	600	2
114	FDKUGJ1	D'ELIA	SERGIO MARIA	DLESGM91S27A662V	18/01/2017	17/03/2017	B97H14015800006	600	2
115	GIOU9F7	MAGGI	MARIANNA	MGGMNN94H70F915S	23/01/2017	22/03/2017	B77H14019090006	600	2
116	AROBMQ4	PEREZ ACEVEDO	ALEXA AVRIL	PRZLVR96M49Z505U	09/01/2017	08/03/2017	B77H14019050006	600	2
117	VAOYKZ9	LONGO	PIETRO MICHELE	LNGPRM88E30H985A	20/01/2017	19/03/2017	B37H14012780006	600	2
118	YASEES6	TRAFICANTE	SARA	TRFSRA94H57F104S	23/01/2017	22/03/2017	B77H14019180006	600	2
119	MRFDGU2	BOMBINI	FRANCESCO	BMBFNC87A22F284W	21/11/2016	20/01/2017	B17H14007470006	600	2
120	0Q7Q659	MARIANI	ILARIA	MRNLRI91D50L425W	09/01/2017	08/03/2017	B47H14009170006	600	2
121	8VSTKU6	MERCALDI	SUEHELEN	MRCSLN96T58C983W	23/01/2017	22/03/2017	B17H14007460006	600	2
122	YFUAUD0	TRIPALDI	DAVIDE CATALDO	TRPDDC96E10L049R	27/10/2016	26/12/2016	B57H14016960006	600	2
123	9C8EDV9	BIANCHINI	FRANCESCO	BNCFNC90D19E205N	23/01/2017	22/03/2017	B57H14016480006	600	2
124	3VC6OQ3	GERMANA'	MIRKO	GRMMRK90H23L049I	23/01/2017	22/03/2017	B57H14016490006	600	2
125	G5IUVD7	APRILE	GIUSEPPE MICHELE	PRLGPP97T20D643S	18/01/2017	17/03/2017	B77H14019040006	600	2
126	1PJKUF2	CAMPANIELLO	ERIKA	CMPRKE97C41D643F	29/12/2016	27/02/2017	B77H14019020006	600	2
127	13633K6	SOLLENNE	NICOLA	SLLNCL89E05C975T	23/01/2017	22/03/2017	B87H14019750006	600	2
128	740KEJ8	PINTABONA	FEDERICO	PNTFRC93C25B936Z	22/12/2016	21/02/2017	B47H14009050006	600	2
129	B27M3S4	TERRAFINO	GIANVITO	TRRGVT95A14F915V	25/01/2017	24/03/2017	B67H14010000006	600	2
130	52H38L9	GUGLIELMI	ANNALIA	GGLNNL91E55A285O	23/01/2017	22/03/2017	B87H14019660006	600	2
131	1NJYOO1	LARICCHIUTA	ANDREA	LRCNDR97R18C975G	12/12/2016	11/02/2017	B47H14009000006	600	2
132	GIP7AJ8	CALELLA	GIUSEPPE	CLLGPP97P23B180Q	25/01/2017	24/03/2017	B67H14009990006	600	2
133	PPANQ82	CICINELLI	GIUSEPPE ANTONIO	CCNGPP96T02A662T	16/01/2017	15/03/2017	B97H14015830006	600	2
134	8E9GHW4	LEPORACE	LUCIO ANTONIO	LPRLNT92H10E885H	24/01/2017	23/03/2017	B97H14015860006	600	2
135	AP744R5	SIGNORILE	GAETANO	SGNGTN96H28A662G	24/01/2017	23/03/2017	B37H14012800006	600	2
136	HJ080U3	MENDOLICCHIO	MARIA ASSUNTA	MNDMSS92L71D643N	27/12/2016	26/02/2017	B27H14010770006	600	2
137	7TQJT64	ERNESTO	LEANNA	RNSLNN87D55A662Y	25/01/2017	24/03/2017	B97H14015840006	600	2
138	SFY5B12	MASSARO	MONICA	MSSMNC92C52A662Q	17/01/2017	16/03/2017	B87H14019720006	600	2
139	J1O9G15	VINCI	STEFANO	VNCSFN87L23A479S	19/01/2017	18/03/2017	B77H14019160006	600	2
140	ACX33S3	DASSISTI	DALILA	DSSDLL97T49D643V	23/01/2017	22/03/2017	B57H14016500006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

141	P2X7785	TRULLI	ROBERTO	TRLRRT94B01L425J	23/01/2017	22/03/2017	B47H14009010006	600	2
142	R8UNZC3	CARROZZO	DANIELA	CRRDNL93M59I549W	12/12/2016	11/02/2017	B67H14010010006	600	2
143	ASWVTA1	MASTRANGELO	SONIA	MSTSNO88B69F915O	19/12/2016	18/02/2017	B47H14009020006	600	2
144	F1E5I74	VERGURA	DAVIDE	VRGDVD92P26H926Q	23/01/2017	22/03/2017	B37H14012820006	600	2
145	X1JBI55	CONTARDO	VANESSA	CNTVSS95P53D643X	24/01/2017	23/03/2017	B17H14007540006	600	2
146	NLYFYN8	COLELLA	ANNALISA	CLLNLS97B64L419K	12/01/2017	11/03/2017	B97H14015890006	600	2
147	NPOL2P0	MATERA	FRANCESCA	MTRFNC89P48A662W	19/01/2017	18/03/2017	B57H14016520006	600	2
148	ZR9G4P0	ISTERI	BENIAMIN	STRBMN96R19Z100Y	23/12/2016	22/02/2017	B57H14016470006	600	2
149	3R88HF2	CENNOMA	PAMELA	CNNPML96S53I119H	28/12/2016	27/02/2017	B27H14010730006	600	2
150	SJFY9Z1	SANTORO	VERONICA	SNTVNC90S62L049H	04/11/2016	03/01/2017	B57H14016510006	600	2
151	OJOBVG5	GALLONE	SIMONA	GLLSMN86P66F152N	23/01/2017	22/03/2017	B87H14020040006	600	2
152	NC3XPL6	FORTINGUERRA	FILENA	FRTFLN93B42L273Z	29/12/2016	27/02/2017	B37H14012790006	600	2
153	QFYJUW3	NUCCI	GAETANO ALESSANDRO PIO	NCCGNL87C01L273V	18/01/2017	17/03/2017	B77H14019130006	600	2
154	J1S5YB7	CONVERSANO	GIOVANNA	CNVGNN90L58G187R	17/12/2016	16/02/2017	B57H14016640006	600	2
155	76QEG71	SURIANO	FRANCESCA	SRNFNC91S45A285X	19/01/2017	18/03/2017	B57H14016930006	600	2
156	9Y1JW47	GIANNUZZI	MARCO	GNNMRC88P08L049A	03/10/2016	02/12/2016	B57H14016650006	600	2
157	3W1LYM0	SCALONE	MARCO	SCLMRC95A05E882M	23/01/2017	22/03/2017	B27H14010800006	600	2
158	6SGFYD7	VENTURA	GIULIA	VNTGLI88T67L109V	26/01/2017	25/03/2017	B97H14016540006	600	2
159	GLX6XZ4	DE SANTIS	GIOVANNI	DSNGNN94M22E801B	25/01/2017	24/03/2017	B87H14019790006	600	2
160	DC6B4G5	CRACCO	MARIO	CRCMRA92H07A662A	26/01/2017	25/03/2017	B87H14019920006	600	2
161	CXL3OB3	GADALETA	NICOLA	GDLNCL89P19A883I	23/01/2017	22/03/2017	B97H14016050006	600	2
162	OP7EX96	LECCE	STEFANIA	LCCSFN87C58L049R	23/01/2017	22/03/2017	B87H14019980006	600	2
163	391QY45	MANIERI	VINCENZO	MNRVCN95P02D862P	25/01/2017	24/03/2017	B27H14010780006	600	2
164	2GQH013	POTENZA	MESHUA CRISTINA	PTNMHC95L64Z112T	18/11/2016	17/01/2017	B47H14009030006	600	2
165	LGP5RG3	BASILE	MARIA	BSLMRA91B43A285X	23/01/2017	22/03/2017	B47H14009060006	600	2
166	KM5RRW5	QUARTA	MARIA CHIARA	QRTMCH93C52H793K	17/11/2016	16/01/2017	B87H14019810006	600	2
167	NNEOXI5	DI NANNA	ILARIA	DNNLRI87C57A662Q	24/01/2017	23/03/2017	B37H14012840006	600	2
168	RS3UZ82	TARANTINI	ANASTASIA	TRNNTS88S65C983K	24/01/2017	23/03/2017	B57H14016530006	600	2
169	LP7AC49	PADOVANO	ELEONORA	PDVLNR87L60B936L	19/12/2016	18/02/2017	B77H14019480006	600	2
170	X8P9HW7	DECEGLIE	ELENA	DCGLNE90H54A883P	26/01/2017	25/03/2017	B37H14012830006	600	2
171	NTST0I7	TERRONE	ANTONIO	TRRNTN93B19L219H	24/01/2017	23/03/2017	B97H14016000006	600	2
172	VGSAXT7	MARSEGLIA	DAVIDE	MRSDVD97C03D643C	25/01/2017	24/03/2017	B77H14019250006	600	2
173	1PA34R2	PRUDENTE	ANTONELLA	PRDNNL94R63D643Q	15/12/2016	14/02/2017	B77H14019210006	600	2
174	DDUYY76	TOSCANELLI	MAURIZIO	TSCMRZ95B14D643R	25/01/2017	24/03/2017	B17H14007510006	600	2
175	9MKM655	SCARCELLA	MARTINA	SCRMTN95D46G751L	25/01/2017	24/03/2017	B57H14016570006	600	2
176	D1G5VD6	QUARTA	PAOLA	QRTPLA90R69E506O	26/01/2017	25/03/2017	B87H14019850006	600	2
177	LN4HNL7	TATEO	STEFANO	TTASFN97B28H096D	24/01/2017	23/03/2017	B37H14013120006	600	2
178	Y1WJ3R8	DE CESARIO	SELENIA	DCSSLN90D60B936B	25/01/2017	24/03/2017	B37H14012870006	600	2
179	OXQXKM5	SPIRITO	MATTEO	SPRMTT97R17E815P	05/01/2017	04/03/2017	B87H14019830006	600	2
180	2OQ8K26	CAZZARO'	DAVIDE	CZZDVD91A19C978H	15/09/2016	14/11/2016	B27H14010960006	600	2
181	4HENVK5	D'ONGHIA	MICHELE	DNGMHL97L14C136H	22/12/2016	21/02/2017	B27H14011020006	600	2
182	U94FGQ4	NOTARISTEFANO	LEONARDO	NTRLRD87A16A048G	25/01/2017	24/03/2017	B77H14019310006	600	2
183	C7F2IA6	ALLOCCA	FATIMA RITA	LLCFMR94H48H926O	26/01/2017	25/03/2017	B37H14012860006	600	2
184	702M726	BALDARI	DAVIDE	BLDDVD95R17F152X	10/01/2017	09/03/2017	B77H14019240006	600	2
185	0ZF2VX7	D'ELIA	GIULIA GIUSEPPINA	DLEGGS91H61E205D	23/01/2017	22/03/2017	B47H14009070006	600	2
186	KADDB71	SFREGOLA	GIUSEPPE	SFRGPP94H30A669H	24/01/2017	23/03/2017	B97H14016030006	600	2
187	W86XO47	TRIDENTE	LUCIO SERVIO	TRDLSR95H08L109Q	30/01/2017	29/03/2017	B57H14016550006	600	2
188	6R4LGN4	CHIRONNA	GENNARO	CHRGNR92L11A225H	18/10/2016	17/12/2016	B77H14019230006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

189	KQJWGQ5	MARGARITO	STEFANO	MRGSFN96T24D851R	25/01/2017	24/03/2017	B37H14012880006	600	2
190	V4JSPT1	CILIBERTI	FEDERICA	CLBFRC97A70A285Q	30/01/2017	29/03/2017	B87H14019840006	600	2
191	KP2CK82	SACCOTELLI	ANNARITA	SCCNRT90C66C514B	23/01/2017	22/03/2017	B37H14012900006	600	2
192	47ASH23	NITTI	CORRADO DANILO	NTTCRD96S17L425C	27/01/2017	26/03/2017	B87H14020100006	600	2
193	5V8D949	GIAGNORIO	LUIGIA	GGNLGU92H60I158K	31/01/2017	30/03/2017	B57H14016590006	600	2
194	Q8QGE21	LEARDI	FEDERICA	LRDFRC94S63D862W	31/01/2017	30/03/2017	B27H14010810006	600	2
195	IMU8S15	DI STEFANO	LUIGIA	DSTLGU97C55C983S	10/01/2017	09/03/2017	B67H14010050006	600	2
196	2QIBEX7	MORISCO	ROBERTA	MRSRRT97D62A662H	21/11/2016	20/01/2017	B97H14016460006	600	2
197	AJ5RDK2	DE SANTO	MARTINA	DSNMTN90C64D643Y	24/01/2017	23/03/2017	B77H14019290006	600	2
198	PTDGPZ5	SCOLETTA	GIACOMO	SCLGCM98H29C978D	26/01/2017	25/03/2017	B27H14010830006	600	2
199	AMNC3B1	MALERBA	ALDO	MLRLDA96M16F842T	30/01/2017	29/03/2017	B77H14019270006	600	2
200	6NJOOU5	CALABRIA	CIRO	CLBCRI96E06D643K	30/01/2017	29/03/2017	B77H14019300006	600	2
201	M3X1FR8	LEMBO	GIUSEPPE PIO	LMBGPP96C31H985U	23/01/2017	22/03/2017	B37H14012960006	600	2
202	XS5KMX3	RICCIARDI	LUCIANA	RCCLCN89H59H926E	30/01/2017	29/03/2017	B37H14012910006	600	2
203	LT08RS3	IUORIO	ROBERTA	RIURRT90E68A662B	25/01/2017	24/03/2017	B97H14016090006	600	2
204	JX2CEM5	GRECO	ANDREA	GRCNDR88R04B936C	31/01/2017	30/03/2017	B87H14019860006	600	2
205	D9U7VW6	GRECO	LAURA	GRCLRA88L45D508J	20/12/2016	19/02/2017	B57H14016580006	600	2
206	0B6U1W7	LEONE	MARISA	LNEMRS94H63E155L	30/01/2017	29/03/2017	B87H14019880006	600	2
207	2EUJWS4	FIORENTINO	CLAUDIO	FRNCLD92M07L049Y	23/09/2016	22/11/2016	B97H14016070006	600	2
208	W2FUP36	DE RONZO	GIULIANO	DRNGLN95M02G751O	30/01/2017	29/03/2017	B77H14019280006	600	2
209	8VJUSL1	CARRATTA	CHRISTIAN	CRRCRS94T05F842N	09/01/2017	08/03/2017	B87H14019890006	600	2
210	QEYDUW5	CHIRONI	ANNA CHIARA	CHRNCH92D68I119A	31/01/2017	30/03/2017	B67H14010030006	600	2
211	CVM23G4	MAGRONE	MONICA	MGRMNC97M60A662P	30/01/2017	29/03/2017	B47H14009080006	600	2
212	DSMBX42	CIARDI	FRANCESCO	CRDFNC91B23L109P	05/12/2016	04/02/2017	B37H14012940006	600	2
213	94RS8I8	FOGGETTI	GIANLUCA	FGGGLC97A30A662B	01/02/2017	31/03/2017	B87H14020370006	600	2
214	7D74FB6	MANUPPELLI	EMANUELA	MNPMNL88H41I158B	31/01/2017	30/03/2017	B57H14016680006	600	2
215	RPVDMP7	SPECCHIO	ANGELA	SPCNGL94D61I330Y	01/02/2017	31/03/2017	B87H14019930006	600	2
216	VKEL4Y4	BISANTI	ROSSANA	BSNRSN87P63L049D	01/02/2017	31/03/2017	B57H14016610006	600	2
217	S2QPUX1	DE TULLIO	GIUSEPPINA	DTLGPP95A66A662Y	31/01/2017	30/03/2017	B97H14016110006	600	2
218	1WWZL83	CALVANO	ANTONIO	CLVNTN95E06A285M	30/01/2017	29/03/2017	B87H14019960006	600	2
219	4VX1H42	ROMANO	GIUSEPPE	RMNGPP00S21B619N	03/02/2017	02/04/2017	B67H14010080006	600	2
220	6KOD0O3	LUPO	CLAUDIO	LPUCLD93C12E205X	30/01/2017	29/03/2017	B87H14019700006	600	2
221	5OJGT76	DI TURO	VITO	DTRVTI93T28C136A	01/02/2017	31/03/2017	B37H14012920006	600	2
222	N9UJKB0	GUERRIERI	MARIA CHIARA	GRRMCH90P68F152Y	02/02/2017	01/04/2017	B87H14019970006	600	2
223	91YFIE9	DE NOLA	FRANCESCA	DNLFNC91C69D851C	01/02/2017	31/03/2017	B97H14016100006	600	2
224	SYC3XJ7	MANIGLIO	MELANIA	MNGMLN87R57D862I	01/02/2017	31/03/2017	B87H14019940006	600	2
225	ZIKCB90	LECCI	ANTONIO	LCCNTN95H03G751Z	25/01/2017	24/03/2017	B17H14007530006	600	2
226	S5PS4J8	SFRECOLA	MARIA FLAVIA	SFRMFL89E57L328D	30/01/2017	29/03/2017	B97H14016250006	600	2
227	NQ21D01	BORTONE	PIETRO	BRTPTR97P12B506N	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019320006	600	2
228	2I8AOI8	ALI	SHAHZAD	LAISHZ87R13Z236R	26/01/2017	25/03/2017	B87H14020200006	600	2
229	6X86451	CARICATO	ALESSANDRO	CRCLSN98S13D883T	16/01/2017	15/03/2017	B87H14020030006	600	2
230	76KD9B7	LOPEZ	MARIAMICHELA	LPZMMC86R57L049K	30/12/2016	27/02/2017	B47H14009090006	600	2
231	228UHQ5	MAZZARELLI	BARTOLOMEO	MZZBTL94B17F376N	31/01/2017	30/03/2017	B27H14010880006	600	2
232	RXFYZF6	RAMUNNI	GIUSEPPE	RMNGPP97S29H096D	30/01/2017	29/03/2017	B27H14010930006	600	2
233	9A34X15	DI LAURO	ROSMARA	DLRRMR88T59F915D	01/02/2017	31/03/2017	B67H14010040006	600	2
234	HJG11K8	MARMO	MARIA ALTOMARE	MRMMLT96B65A662E	31/01/2017	30/03/2017	B87H14020000006	600	2
235	Q3LN3E2	DE PALMA	GIOVANNA	DPLGNN91A66C983R	01/02/2017	31/03/2017	B57H14016620006	600	2
236	CQWQBO0	COSCIA	NICOLETTA	CSCNLT90H49A662X	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019330006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

237	KD4MM35	CAPONE	SIMONE	CPNSMN97H19E986W	01/02/2017	31/03/2017	B87H14019950006	600	2
238	8ZBTYC7	NAPOLITANO	SIMONA PATRIZIA	NPLSNP96R47L219E	16/01/2017	15/03/2017	B77H14019380006	600	2
239	QZUIHG6	LIGORI	ALESSANDRO	LGRLSN96R26B506F	01/02/2017	31/03/2017	B27H14010860006	600	2
240	XVOW650	LADIANA	VINCENZO	LDNVCN89H04C136K	01/02/2017	31/03/2017	B27H14010850006	600	2
241	9FKROZ9	LENSI	LEONE	LNSLNE86B15D643C	01/02/2017	31/03/2017	B17H14007480006	600	2
242	XEHMVS5	SIMONE	STEFANIA	SMNSFN88M65F376E	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019670006	600	2
243	QDYO6T1	CARBONELLA	ROSA	CRBRSO97B64Z112J	02/02/2017	01/04/2017	B57H14016630006	600	2
244	BZK9PS2	FIORE	MARIADOBRILLA	FRIMDB96B50L109E	06/02/2017	05/04/2017	B57H14016660006	600	2
245	KULJKE3	CALVO	ISABELLA	CLVSLL91B50A048H	03/02/2017	02/04/2017	B47H14009110006	600	2
246	V4DO162	TARANTINO	MARIA ALESSANDRA	TRNMLS90H58L109X	01/02/2017	31/03/2017	B57H14016420006	600	2
247	AWPFB67	PRIORE	ROSSELLA	PRRRSL90H49A225V	19/09/2016	18/11/2016	B87H14020130006	600	2
248	81MDPQ7	VIZZARRO	ALESSANDRA	VZZLSN88A62E205Z	01/02/2017	31/03/2017	B47H14008930006	600	2
249	EE9HFG7	ARDITO	MARIA	RDTMRA97T44A662W	27/01/2017	26/03/2017	B87H14020020006	600	2
250	46KHFI6	FUMAROLA	DEBORA	FMRDBR96H51E986U	23/12/2016	22/02/2017	B67H14010050006	600	2
251	SU2WBU9	CIOCIOLA	MARIA PIA ALTOMARE	CCLMPL94B41H926H	31/01/2017	30/03/2017	B77H14018880006	600	2
252	9H6GY14	MASSAFRA	DANIELA	MSSDNL96B53E986N	30/01/2017	29/03/2017	B97H14016200006	600	2
253	JVOBNQ4	MAIORANO	GIADA	MRNGDI92S47I158I	23/01/2017	22/03/2017	B77H14019360006	600	2
254	STCNX47	PUTINO	COSIMO	PTNCSM92H21C136A	30/01/2017	29/03/2017	B87H14020140006	600	2
255	5G6MQW6	CALDERONI	BENEDETTO	CLDBDT88A30A225Y	30/01/2017	29/03/2017	B87H14019690006	600	2
256	WGEF5O8	DISALVO	ANGELICA	DSLNLC89E54A669L	01/02/2017	31/03/2017	B37H14012720006	600	2
257	JES9QJ7	LOSCIALPO	GIANLUIGI	LSCGLG91S16E205L	01/02/2017	31/03/2017	B47H14009210006	600	2
258	Q8ZOWJ5	GUIDA	MARTINA	GDUMTN94D55D761T	02/02/2017	01/04/2017	B17H14007420006	600	2
259	5YCXJY8	MARFIA	GIORGIA	MRFGRG86C71E205X	01/02/2017	31/03/2017	B57H14016320006	600	2
260	NKMCHS2	ROMANO	FRANCESCA	RMNFNC89C67D643W	16/01/2017	15/03/2017	B77H14019450006	600	2
261	NSEJLZ6	ROMITAGGIO	MARIA	RMTMRA89E53A669P	01/02/2017	31/03/2017	B97H14016240006	600	2
262	HP1NEE1	CIRASOLE	ANDREA	CRSNDR96M27A662F	25/01/2017	24/03/2017	B57H14016840006	600	2
263	02AJNE9	DELLO RUSSO	GAETANO	DLLGTN95A27B619J	02/02/2017	01/04/2017	B77H14018890006	600	2
264	REEFM68	CAPOZZA	MATTEO	CPZMTT91T29D862Y	02/02/2017	01/04/2017	B37H14012950006	600	2
265	BPXYLN8	TICOLPE	ROBERTA	TCLRRT96D60D643E	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019680006	600	2
266	P1P9JJ7	IANNUZZI	ENRICO ANTONIO	NNZNCN91L20A048K	31/01/2017	30/03/2017	B87H14020110006	600	2
267	U7JSRM9	MARTELLOTTA	MARCELLO	MRTMCL97A27E986R	14/11/2016	13/01/2017	B97H14016210006	600	2
268	XGKIJA4	MUCI	SALVATORE	MCUSVT91M17D883W	25/01/2017	24/03/2017	B87H14020010006	600	2
269	CRNTYT8	FUSCO	PIERNICOLA	FSCPNC88D30A662H	31/01/2017	30/03/2017	B67H14009980006	600	2
270	EOYELO4	IERARDI	BRUNO	RRDBRN00P04E205L	23/01/2017	22/03/2017	B57H14016800006	600	2
271	UOZ2SA2	ZERNI	ROSA	ZRNRSO90H45L109I	30/01/2017	29/03/2017	B87H14019560006	600	2
272	48XI873	BRACCIO	GIULIA	BRCGLI89S61D643L	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019340006	600	2
273	QM2TT44	SAVINO	FRANCESCO	SVNFNC96S11L049B	03/02/2017	02/04/2017	B87H14020170006	600	2
274	69BFA75	PERRONE	GIUSEPPE	PRRGPP98B09D643B	06/02/2017	05/04/2017	B77H14018960006	600	2
275	AQC0AU6	CAMASSA	ALBERTO	CMSLRT90L23E506D	02/02/2017	01/04/2017	B87H14019500006	600	2
276	7X5J9P3	DE CICILIA	PASQUALINA	DCCPQL91D42H926Z	06/02/2017	05/04/2017	B37H14012990006	600	2
277	2GJJTM8	ROTUNDO	SIMONE	RTNSMN94H03G187U	01/02/2017	31/03/2017	B87H14020160006	600	2
278	6YOJI61	LIUZZI	VERONICA	LZZVNC95M51D508X	01/02/2017	31/03/2017	B17H14007590006	600	2
279	H7BYVE8	PIRRO	FABIANO	PRRFBN95R15H926J	07/11/2016	06/01/2017	B27H14010890006	600	2
280	OUMWOW0	RENNA	SARA	RNNSRA98B67D508Y	12/01/2017	11/03/2017	B57H14016780006	600	2
281	LKKGV27	PESARI	ROBERTA	PSRRRT89P68C136T	03/02/2017	02/04/2017	B57H14016760006	600	2
282	T1XZRG8	GIANNETTA	ANGELICA	GNNNLC85M48L049N	06/02/2017	05/04/2017	B57H14016340006	600	2
283	SC7UHY2	PINTO	COSIMO DAMIANO	PNTCMD95L16F784I	25/01/2017	24/03/2017	B87H14020120006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

284	TC1XP82	IACULANO	MARCO	CLNMRC88D24H926S	31/01/2017	30/03/2017	B77H14019430006	600	2
285	M1YZ256	FRANCHINI	ANNALISA	FRNNLS94L66H096L	01/02/2017	31/03/2017	B37H14012730006	600	2
286	AQ8F8I3	GENTILE	FRANCESCO PIO	GNTFNC93T27H926P	01/02/2017	31/03/2017	B77H14018950006	600	2
287	OTNOMC3	FARINOLA	MARIA ROSA	FRNMRS88E56A662O	01/02/2017	31/03/2017	B97H14016300006	600	2
288	XXWVSZ6	DE LUCA	KATIA	DLCKTA95T68Z133R	01/02/2017	31/03/2017	B17H14007580006	600	2
289	VI8OF77	STEA	ROSA	STERSO90D51A662M	01/02/2017	31/03/2017	B97H14016520006	600	2
290	KZO9FA3	BUFI	NICOLA ANTONIO	BFUNLN86S16F284B	01/02/2017	31/03/2017	B17H14007550006	600	2
291	V9UJ4O3	CINOTTI	MARIANNA	CNTMNN96P60L425T	01/02/2017	31/03/2017	B87H14019640006	600	2
292	FMAIID3	TENUTA	LAURA	TNTLRA97P42L049H	17/11/2016	16/01/2017	B57H14016950006	600	2
293	EGDLF14	RENNA	ROBERTA	RNNRRT94E45E815R	01/02/2017	31/03/2017	B37H14013010006	600	2
294	BH1Z6U5	SALZANO	ANTONIA	SLZNTN94E41F912A	06/02/2017	05/04/2017	B67H14009950006	600	2
295	XTY6HB6	NOTARISTEFANO	ROSALBA	NTRRLB90B66F784U	04/10/2016	03/12/2016	B27H14010740006	600	2
296	9VA1K33	URSO	MARISA	RSUMRS95C51D761M	30/01/2017	29/03/2017	B17H14007620006	600	2
297	HQN64I3	CIMINO	MONICA	CMNMNC90C43A662E	01/02/2017	31/03/2017	B97H14015780006	600	2
298	93J36J3	PICCINNO	ANTONIA	PCCNTN92T69I119O	01/02/2017	31/03/2017	B57H14016750006	600	2
299	557T4B4	DE PASCALIS	MARIA LUISA	DPSMLS87C53E506N	01/02/2017	31/03/2017	B87H14020050006	600	2
300	A70RIK1	CARUCCI	COSIMO	CRCCSM93D03F376V	01/02/2017	31/03/2017	B67H14009970006	600	2
301	VIW3J13	DE COSIMO	LUIGIA	DCSLGU90L42D643A	29/12/2016	27/02/2017	B77H14019030006	600	2
302	5V2DYL3	CHIAPPINELLI	FEDERICA	CHPFRC91A57D643A	06/02/2017	05/04/2017	B77H14019400006	600	2
303	4XA9L37	TANESE	FRANCESCO	TNSFNC97P27E716X	02/02/2017	01/04/2017	B27H14010760006	600	2
304	XLJHOL5	BALESTRA	SERENA	BLSSRN96L59F027O	09/01/2017	08/03/2017	B27H14010790006	600	2
305	4X18724	DE SIMONE	LAURA	DSMLRA89S53E506Q	02/02/2017	01/04/2017	B87H14020090006	600	2
306	4XSNQH0	COLANGELO	VIVIANA	CLNVVN91D43D643T	30/01/2017	29/03/2017	B77H14019490006	600	2
307	UY0DGU5	SALICE	STEFANO	SLCSFN90M29D643H	06/02/2017	05/04/2017	B77H14019650006	600	2
308	YIVAYC5	MULIERO	TOMMASO	MLRTMS93R20L049I	03/02/2017	02/04/2017	B57H14016720006	600	2
309	QYRI437	CIRIGNANO	LUANA	CRGLNU91D60H926N	01/02/2017	31/03/2017	B37H14013060006	600	2
310	UQPEP61	CAUSIO	ANDREA	CSANDR95H08C978Q	30/01/2017	29/03/2017	B47H14009120006	600	2
311	6O7TKE5	BUONO	FABIANA	BNUFBN91T69A662G	01/02/2017	31/03/2017	B97H14016230006	600	2
312	FJ4V613	RUSSANO	TOMMASO	RSSTMS95S04E986G	06/02/2017	05/04/2017	B97H14016260006	600	2
313	TXPRIE6	LEOPIZZI	CRISTINA	LPZCST87L64I119U	30/01/2017	29/03/2017	B87H14019540006	600	2
314	KA5RKV6	MARVULLI	NICOLA	MRVNCL97E18A225V	01/02/2017	31/03/2017	B87H14019870006	600	2
315	5UMJNF5	VILLANI	ANTONIO	VLLNTN96B24E815K	02/02/2017	01/04/2017	B17H14007630006	600	2
316	6ETTJK1	PISTILLO	VINCENZA	PSTVCN97L59D643F	03/02/2017	02/04/2017	B87H14019730006	600	2
317	JLBBA36	MAGRI	VALENTINA	MGRVNT91D44E205A	10/01/2017	09/03/2017	B57H14016810006	600	2
318	J76T1V1	LEGGIERI	ANTONIO	LGGNTN95C26L328W	01/02/2017	31/03/2017	B57H14016870006	600	2
319	MUK8494	CAGNETTA	FRANCESCO	CGNFNC96T12A893K	03/10/2016	02/12/2016	B17H14007450006	600	2
320	LBVH8S7	CARDONE	GIAMPIERO	CRDGPR88A16G187A	06/02/2017	05/04/2017	B87H14019630006	600	2
321	1OWQM83	LILLO	SABRINA	LLLSRN99C61A285V	01/02/2017	31/03/2017	B87H14019680006	600	2
322	XWM4I25	SPORTELLI	VALENTINA	SPRVNT97M51L219C	02/02/2017	01/04/2017	B97H14016060006	600	2
323	08679O4	SPAGNOLO	MANUELA	SPGMNL92M60E506J	02/02/2017	01/04/2017	B27H14010950006	600	2
324	5VBLHU9	PERRONE	RITA	PRRRTI97E53L049X	02/02/2017	01/04/2017	B97H14016380006	600	2
325	SSUE445	TREVISI	GABRIELE	TRVGRL96H06A859O	06/02/2017	05/04/2017	B77H14019700006	600	2
326	GTOFOU6	BOLLINO	KEVIN GAETANO	BLLKNG89T18A669Z	03/02/2017	02/04/2017	B97H14016290006	600	2
327	I2YQTE3	CENTARO	COSIMO MARCO	CNTCMM90T16L328Y	03/02/2017	02/04/2017	B97H14015610006	600	2
328	5NTFQ45	DELLAQUILA	MICHELE	DLLMHL94T18A669H	03/02/2017	02/04/2017	B97H14016320006	600	2
329	CBV1670	FIORELLA	ANTONIO	FRLNTN88S16A669P	03/02/2017	02/04/2017	B97H14016330006	600	2
330	W25WQP0	PINTO	GIUSEPPE	PNTGPP93B10A669S	03/02/2017	02/04/2017	B97H14016490006	600	2
331	P7O4OF1	RIPA	DANIELE	RPIDNL89S06L328O	03/02/2017	02/04/2017	B97H14016480006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

332	M3VLZD6	ZAGARIA	SIMONE	ZGRSMN97H20A669U	03/02/2017	02/04/2017	B97H14016550006	600	2
333	CNO3263	NINIVAGGI	LEONARDO	NNVLRD95H20A225B	03/02/2017	02/04/2017	B77H14019470006	600	2
334	PTZ5F05	PALUMBO	ROSA	PLMRSO94P44C975D	01/02/2017	31/03/2017	B47H14009200006	600	2
335	B24JPE3	PREALONI	CARLO	PRLCRL89L03L049R	01/02/2017	31/03/2017	B57H14016890006	600	2
336	6J7PF45	RIZZO	LORENZO	RZZLNZ97D11D851T	07/02/2017	06/04/2017	B27H14010750006	600	2
337	OEWGI66	NASCA	ANGELA	NSCNGL97P61L109V	02/02/2017	01/04/2017	B97H14016370006	600	2
338	3PA8X02	VITERBO	DAVIDE	VTRDVD97L19A662D	01/02/2017	31/03/2017	B97H14015960006	600	2
339	PTSEWV1	LOIUDICE	GIANDONATO	LDCGDN93E28A662O	31/12/2016	27/02/2017	B77H14019550006	600	2
340	E8A2935	CARLUCCIO	SARA	CRLSRA96L52F152E	17/01/2017	16/03/2017	B87H14019490006	600	2
341	CMU3LE6	MORCIANO	ILARIA	MRCLRI95H50B506P	31/01/2017	30/03/2017	B87H14019530006	600	2
342	RLUAJ28	MASTRANTONIO	RACHELE	MSTRHL91P62A662B	09/12/2016	08/02/2017	B97H14016360006	600	2
343	BKPX6L6	DEMARINIS	GIOVANNI	DMRGNN94B11A048M	07/02/2017	06/04/2017	B67H14010100006	600	2
344	67AGGH5	CARBUTTI	CATIA ILENIA	CRBCLN92D61L328M	07/02/2017	06/04/2017	B87H14020260006	600	2
345	G4AVJN8	TRAGNI	VITO	TRGVTI96D05A225A	05/12/2016	04/02/2017	B87H14020440006	600	2
346	396QDE5	GATTI	VINCENZA	GTTVCN96P61E038U	06/02/2017	05/04/2017	B67H14010090006	600	2
347	VUFCUK3	BUONO	CLAUDIA	BNUCLD96A45A662F	08/02/2017	07/04/2017	B87H14020220006	600	2
348	5PL1VX1	PAGLIALUNGA	ROSVITA	PGLRVT97L69C134C	07/02/2017	06/04/2017	B27H14010820006	600	2
349	BEYS1O6	PICHECA	CARMEN	PCHCMN90L56F280P	14/11/2016	13/01/2017	B57H14016450006	600	2
350	IBDGDB8	CARATU'	GIADA	CRTGDI89T46I158U	07/02/2017	06/04/2017	B77H14019000006	600	2
351	MRT62W0	SISSOKO	CHERIF	SSSCRF98E15Z329I	16/01/2017	15/03/2017	B77H14019170006	600	2
352	LY6AJY4	BISCONTI	STEFANIA GIULIA	BSCSFN92T66C978S	22/12/2016	21/02/2017	B57H14016990006	600	2
353	5D1OB59	COLELLA	SHARON	CLLSRN95T68C978R	21/10/2016	20/12/2016	B37H14012710006	600	2
354	FBS3RM7	PORRO	ALESSIA VINCENZA	PRRLSV92H56H645P	08/02/2017	07/04/2017	B87H14020390006	600	2
355	396Y5G3	VERROCA	DOMENICO	VRRDNC94L05A048W	25/01/2017	24/03/2017	B97H14015940006	600	2
356	TSM2NG1	SPICOLI	ANTONIA	SPCNTN89B55C136I	08/02/2017	07/04/2017	B67H14010120006	600	2
357	TGY79E7	ANSANI	MANUELA	NSNMNL94T56F262Z	01/02/2017	31/03/2017	B97H14016270006	600	2
358	K0JBI13	PINTO	FRANCESCO	PNTFNC96P05F784J	08/02/2017	07/04/2017	B77H14019440006	600	2
359	VOWSAJ8	AGOSTI	MARCO	GSTMRC94R18D643V	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019140006	600	2
360	PA5LBE4	RENNA	GABRIELLA	RNNGRL87H55F376F	08/02/2017	07/04/2017	B67H14009930006	600	2
361	SD27WW3	SURIANO	ANGELICA	SRNNLC94H42A285P	08/02/2017	07/04/2017	B87H14020420006	600	2
362	EFUM5G8	LO GRECO	IVANA	LGRVNI94B44C975S	11/02/2017	10/04/2017	B37H14013040006	600	2
363	L6N4675	SARDANO	ADRIANA	SRDDRN93C43B180G	06/02/2017	05/04/2017	B17H14007560006	600	2
364	KXDZLM9	SERRANO	BARBARA	SRRBBR94L45Z112C	07/02/2017	06/04/2017	B77H14019150006	600	2
365	VV1DJP2	RUGGIERI	MARIO	RGGMRA98C11L049R	03/02/2017	02/04/2017	B97H14015660006	600	2
366	8IGOYR4	TROISI	ERIKA	TRSRKE94T67D883J	13/01/2017	12/03/2017	B97H14015930006	600	2
367	PY4T452	CAPUTI	JOLANDA ANTONIA	CPTJND87M51L109R	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019510006	600	2
368	XKYP9A9	SETTE	PIETRO	STTPTR97P25I330A	17/01/2017	16/03/2017	B87H14020180006	600	2
369	3PQAFS1	LOVECE	ROBERTA	LVCRRT91C54H096R	07/02/2017	06/04/2017	B37H14013080006	600	2
370	3QBUI62	CAVALLO	FRANCESCA	CVLFNC92P54B180D	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019580006	600	2
371	GWIYEC3	GRECO	FILOMENA PIA	GRCFMN88A58H926O	23/12/2016	22/02/2017	B27H14010910006	600	2
372	HGXK8A2	GRECO	ALESSANDRO	GRCLSN94L12E506K	06/02/2017	05/04/2017	B87H14019610006	600	2
373	RG4RYS0	SARDELLA	MARTINA	SRDMTN91E64D643U	06/02/2017	05/04/2017	B17H14007440006	600	2
374	LGBDD47	IMPEDOVO	ANNAMARIA	MPDNMR96A51C134F	06/02/2017	05/04/2017	B27H14010710006	600	2
375	GOAKXM6	CIRJAN	GABRIEL	CRJGRL95R21Z129W	03/02/2017	02/04/2017	B27H14011000006	600	2
376	QSZG148	LOPRESTO	BENEDETTA	LPRBDT97T61L049J	30/01/2017	29/03/2017	B57H14016400006	600	2
377	M1T2130	MARZO	GIOVANNA	MRZGNN93P64G751L	06/02/2017	05/04/2017	B97H14015990006	600	2
378	8SDQ5I8	LABALESTRA	LEONARDO	LBLLRD96L25C136T	03/02/2017	02/04/2017	B87H14020070006	600	2
379	CTSTJ58	DIFONZO	COSIMO ANDREA	DFNCMN90S01A048S	31/01/2017	30/03/2017	B27H14010840006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

380	1YC5IV1	CORCELLA	MARIA ELEONORA	CRCMLN88T53L109L	08/02/2017	07/04/2017	B27H14010700006	600	2
381	LXIOTU6	FERRANTE	VICENZINA	FRRVNZ93D53A893A	07/02/2017	06/04/2017	B57H14016390006	600	2
382	AV71CH6	CAPOZZI	FRANCESCA	CPZFNC91M69E038I	08/02/2017	07/04/2017	B37H14013030006	600	2
383	4ANP064	FIORE	FRANCESCO	FRIFNC87H16C265F	07/12/2016	06/02/2017	B57H14016850006	600	2
384	99SUTW7	PIAZZOLLA	GIUSEPPE	PZZGPP91H08A669T	06/02/2017	05/04/2017	B37H14013070006	600	2
385	SYZ24K7	GALLO	LORENZO	GLLLNZ97L04E223P	25/01/2017	24/03/2017	B57H14016860006	600	2
386	BT33T83	DE BENEDICTIS	GIOVANNA	DBNGNN92M68A662D	23/01/2017	22/03/2017	B97H14016430006	600	2
387	TLPKMS2	LULLO	DANIELE	LLLDNL96B20D643I	07/02/2017	06/04/2017	B87H14020250006	600	2
388	EIBO9T6	LOMBARDI	NATALIA	LMBNTL90M49F052E	29/11/2016	28/01/2017	B87H14019620006	600	2
389	4DPI280	SGARRA	FRANCESCA	SGRFNC92C65L328J	06/02/2017	05/04/2017	B97H14016500006	600	2
390	EKCCJO9	COLAZZO	LUANA	CLZLNU91B62D883E	26/01/2017	25/03/2017	B47H14009220006	600	2
391	JJH0G41	PALMIERI	MARIA ANTONIETTA	PLMMNT88T68A662T	01/02/2017	31/03/2017	B97H14015820006	600	2
392	5UQMO27	GISONDA	PIETRO	GSNPTR97C08A225P	06/02/2017	05/04/2017	B87H14019670006	600	2
393	4W2KPF3	QUARTA	LORNA	QRTLRN87H55E506G	11/02/2017	10/04/2017	B87H14020150006	600	2
394	XJ6VJR2	DADDATO	SERENA	DDDSRN93T63C983P	01/02/2017	31/03/2017	B87H14020360006	600	2
395	GEAF5S8	BELLAFRONTE	GIORGIA	BLLGRG93A50D862V	30/01/2017	29/03/2017	B47H14009160006	600	2
396	NLCKLR9	DUCA	MASSIMO LUCIO	DCUMSM88R25A182U	08/02/2017	07/04/2017	B97H14016450006	600	2
397	MLT2V96	TONAZZI	FABIA	TNZFBA86B47A662X	03/02/2017	02/04/2017	B97H14015970006	600	2
398	C7STPO3	CAMPOREALE	DAVIDE	CMPDVD93P30F284Q	01/02/2017	31/03/2017	B57H14016820006	600	2
399	9KV7F76	PACELLA	ALBERTO	PCLLRT95P03D643I	07/02/2017	06/04/2017	B77H14019620006	600	2
400	L6O7E57	PRISCIANDARO	GIUSY	PRSGSY96E63L109Z	01/02/2017	31/03/2017	B97H14015980006	600	2
401	KPVUJ18	PERRONE	MARIAGRAZIA	PRRMGR92S65C983I	08/02/2017	07/04/2017	B57H14016880006	600	2
402	L51HKP3	SAMELE	ITALO	SMLTLI97B18L328Q	01/02/2017	31/03/2017	B87H14020410006	600	2
403	C4U4EH4	METRANGOLO	GIUSEPPE	MTRGPP93P25F842O	11/02/2017	10/04/2017	B77H14019060006	600	2
404	FADQAP4	DE GAETANI	ANTONIO	DGTNTN93P12D851X	07/12/2016	06/02/2017	B97H14015790006	600	2
405	6A3IJH2	ALEMANNO	ANNACHIARA	LMNNCH96S58D883F	23/01/2017	22/03/2017	B47H14008970006	600	2
406	WYBGUJ5	ANGARANO	LOREDANA	NGRLDN93D66F284O	01/02/2017	31/03/2017	B27H14010900006	600	2
407	NCOO5T3	STEFANELLI	SABRINA	STFSRN92S54L419S	07/02/2017	06/04/2017	B57H14016440006	600	2
408	5K6SWG2	PORTA	NICOLO' EUGENIO	PRTNLG95B28L109G	23/01/2017	22/03/2017	B77H14019640006	600	2
409	1YU0587	DE PACE	LUCIA	DPCLCU93H48F027W	13/02/2017	12/04/2017	B27H14010980006	600	2
410	0IAT6T6	PASCULLI	VALERIA	PSCVLR97L51E986X	13/02/2017	12/04/2017	B97H14016390006	600	2
411	DZ4U6R3	PIRVAN	ADRIAN GABRIEL	PRVDNG90R03Z129N	10/02/2017	09/04/2017	B77H14019570006	600	2
412	CRM2N91	FALCONE	CARMINE	FLCCMN93L16E885U	01/02/2017	31/03/2017	B37H14012810006	600	2
413	K24BYG9	CAGNETTA	ANNAMARIA	CGNNMR90L58A662Y	06/02/2017	05/04/2017	B37H14012770006	600	2
414	AP1JCC9	POLISENO	GIOVANNA	PLSGNN89L57F262K	06/02/2017	05/04/2017	B77H14019110006	600	2
415	ZRJ8555	BAH	SOULEYMANE	BHASYM95H15Z343G	07/02/2017	06/04/2017	B87H14020310006	600	2
416	J3YR791	DI NAPOLI	MELISSA	DNPMSS96C46L049X	15/12/2016	14/02/2017	B97H14016440006	600	2
417	WTD7B96	PRUDENTE	ISABELLA	PRDSLL88P50C514R	07/02/2017	06/04/2017	B37H14013100006	600	2
418	81T1R70	MERCATI	GIULIA	MRCGLI91B60L049U	31/01/2017	30/03/2017	B57H14016560006	600	2
419	46PJ6J8	GRANATA	DEBORA	GRNDBR91B68A662P	15/12/2016	14/02/2017	B97H14016530006	600	2
420	ORA45J2	D'ELIA	GIOACCHINO	DLEGCH93P01A662U	05/12/2016	04/02/2017	B97H14016310006	600	2
421	STYSWC3	SIBILLIO	ENRICA	SBLNRC87L51E205T	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019660006	600	2
422	6YNBW87	MIGGIANO	NICOLETTA RITA	MGGNLT95E62I549L	13/02/2017	12/04/2017	B37H14013090006	600	2
423	LAHSLV5	DURANTE	FABRIZIO	DRNFRZ92A11L049O	23/01/2017	22/03/2017	B47H14009190006	600	2
424	BKQRRM1	CONVERSANO	VALERIA	CNVVLR88E46D508E	28/12/2016	27/02/2017	B57H14016940006	600	2
425	H2NQRA8	CISTERNINO	VALERIA	CSTVLR96D55B180L	02/12/2016	01/02/2017	B17H14007610006	600	2
426	V9WYE48	LORUSSO	EMANUELA	LRSMNL97M41A225Q	13/02/2017	12/04/2017	B77H14019600006	600	2
427	I5EIDM7	D'AGOSTINO	SALVATORE	DGSSVT89L22B180R	15/02/2017	14/04/2017	B87H14020350006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

428	SP80PE0	BOTTAZZO	ANDREA	BTTNDR91D11B180G	15/02/2017	14/04/2017	B87H14020320006	600	2
429	BKSODX7	GAROFALO	VALERIA	GRFVLR96L58D643P	01/02/2017	31/03/2017	B77H14019590006	600	2
430	9VQG6E5	LONGO	GIOVANNI	LNGGNN90C09F027N	01/02/2017	31/03/2017	B27H14010990006	600	2
431	PP0XAI2	BOTTONE	TRISHA	BTTTSH91C53L219S	13/01/2017	12/03/2017	B87H14020270006	600	2
432	G95DSB4	GUERRIERI	EMANUELE	GRRMNL93E02E716C	02/01/2017	01/03/2017	B27H14011010006	600	2
433	TH3PSH4	CHIARAZZO	MARIA	CHRMRA94S48L328J	02/02/2017	01/04/2017	B97H14016280006	600	2
434	JA8VGT3	LAMONARCA	MARIAGRAZIA	LMNMGR96E68A285L	13/02/2017	12/04/2017	B87H14020300006	600	2
435	G30EEZ0	GISSI	VINCENZA	GSSVCN93C41A669D	13/02/2017	12/04/2017	B97H14016350006	600	2
436	NQTKYW1	GIAFFREDA	DAVIDE	GFFDVD96S05F842E	23/01/2017	22/03/2017	B37H14013000006	600	2
437	E9LB8S3	LAMPO	GIUSEPPE	LMPGPP94S29A285Z	15/02/2017	14/04/2017	B87H14020080006	600	2
438	GREBK47	MINERVINI	ROBERTA	MNRRRT94D69L425V	15/02/2017	14/04/2017	B47H14009140006	600	2
439	5BJF3F6	ANDIDERO	ELENA	NDDLNE87R53A662H	13/02/2017	12/04/2017	B97H14016400006	600	2
440	UE18MU6	INGROSSO	STEFANIA	NGRSFN91P61B936T	13/02/2017	12/04/2017	B87H14020060006	600	2
441	IDA9ZM1	FERRANTE	ANNA MARIA	FRRNMR90A57A048Y	30/01/2017	29/03/2017	B77H14019390006	600	2
442	7F1JR13	LOVECCHIO	EMANUELA	LVCMNL96T47A225Z	15/02/2017	14/04/2017	B87H14019990006	600	2
443	GTB5OV3	RIZZO	ALESSANDRA	RZZLSN91B52B506X	09/02/2017	08/04/2017	B47H14009130006	600	2
444	WO5PXV4	SCHIRANO	SARA	SCHSRA97P65L049O	13/02/2017	12/04/2017	B77H14019460006	600	2
445	5ADG171	ROMANO	MIRIAM	RMNMRM96S46A662A	13/02/2017	12/04/2017	B27H14010940006	600	2
446	HIL1XY3	TURNONE	GIORGIA	TRNGRG91R71E986A	07/02/2017	06/04/2017	B67H14010130006	600	2
447	320LK66	RUSSO	ROBERTA	RSSRRT92R59L273N	01/02/2017	31/03/2017	B37H14013020006	600	2
448	MN1YSR7	SIBILLANO	ANNALISA	SBLNLS93L53A662O	15/02/2017	14/04/2017	B87H14020190006	600	2
449	LHIJXL7	CIRROTTOLA	CARMELA	CRRCML87C66A662J	08/02/2017	07/04/2017	B77H14019350006	600	2
450	FK1XM72	MANSUETO	ANNA	MNSNNA91E52A048L	27/12/2016	26/02/2017	B67H14010070006	600	2
451	86OFRN3	CAIONE	ASSIA	CNASSA96E65C978X	20/02/2017	19/04/2017	B17H14007570006	600	2
452	8XY77K9	LOSAVIO	ANNA	LSVNNA89E59A048W	13/02/2017	12/04/2017	B77H14019540006	600	2
453	TR7L244	RICCO	FEDERICA	RCCFRC91C49L328R	15/02/2017	14/04/2017	B57H14016900006	600	2
454	HUVQBO2	ZINGARO	TERESA	ZNGTRS93A68A285Q	14/02/2017	13/04/2017	B87H14020450006	600	2
455	QFNPKT5	COLAPIETRO	ADELE	CLPDLA92L62F784Z	20/02/2017	19/04/2017	B27H14010970006	600	2
456	RGQF9L1	FEDERICI	VITTORIA	FDRVTR89C55D643A	20/02/2017	19/04/2017	B77H14019530006	600	2
457	8HEM685	MAGISTRI	ANTONELLA	MGSNNL94D58E986C	16/02/2017	15/04/2017	B97H14016340006	600	2
458	KWKUCD6	TATTOLO	MARISA	TTTMRS96D57L328Y	16/02/2017	15/04/2017	B87H14020430006	600	2
459	BFU6WF6	DE ANGELIS	MARIA ANTONIETTA	DNGMNT89D52H926U	08/09/2016	07/11/2016	B27H14011040006	600	2
460	HT54765	LAMASCESE	NICOLA	LMSNCL97P16L425J	16/02/2017	15/04/2017	B87H14020240006	600	2
461	2PD6U14	PANUNZIO	MARTINA	PNNMTN91E57D643B	07/02/2017	06/04/2017	B77H14019560006	600	2
462	KNZAA23	MANZARI	ALMA	MNZLMA87R44E038B	20/02/2017	19/04/2017	B87H14020280006	600	2
463	68JLQS8	FIORE	FEDERICA	FRIFRC91L54A285A	16/02/2017	15/04/2017	B87H14020230006	600	2
464	VS5QO60	DE VITO	GIADA	DVTGDI91R44I158I	20/02/2017	19/04/2017	B77H14019630006	600	2
465	925F4M0	MASTRODONATO	PIERPAOLO	MSTPPL95T16A662F	15/02/2017	14/04/2017	B37H14013050006	600	2
466	E7J0VS3	MELA	ROBERTA	MLERRT94M64B180U	13/02/2017	12/04/2017	B87H14020290006	600	2
467	765RJ58	CITO	ANGELA	CTINGL90R62L049D	20/02/2017	19/04/2017	B97H14016420006	600	2
468	V1UGU98	BATTISTA	SIMONE	BTTSMN99E13I158F	20/02/2017	19/04/2017	B77H14019500006	600	2
469	8HPL0E0	LA MACCHIA	GERARDINA	LMCGRD88M42H926H	22/02/2017	21/04/2017	B77H14019520006	600	2
470	7I1L966	CORATELLA	GILDA	CRTGLD91D44A285N	15/02/2017	14/04/2017	B87H14020330006	600	2
471	KRQQYA6	ALBUDANZI	MARIANGELA	LBDMNG96M62A893L	13/02/2017	12/04/2017	B57H14016830006	600	2
472	49DQKU1	LAERA	MARZIA	LRAMRZ92H45F915I	13/02/2017	12/04/2017	B77H14019610006	600	2
473	GQ3LGC3	DESTRATIS	ANDREA	DSTNDR94P10D761C	13/02/2017	12/04/2017	B67H14010140006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONEE CAPACITA' ISTITUZIONALE 17 luglio 2017, n. 92

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria provvisoria.

la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l'"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto *"Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA""*, e il DPGR n.316 del 17/05/2016 *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la DGR n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la DGR n.582 del 26 aprile 2016 *"Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"* (BURP n.56 del 16/05/2016);
- la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" Responsabile delle Azioni 1.4 e 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n.1176 del 29/07/2016 *"Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione"*;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1644 del 26 ottobre 2016 (BURP n. n. 128 del 8/11/2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso denominato "Innonetwork", autorizzando la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, Responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020 a dare avvio all'intervento anche con l'adozione dei relativi atti contabili, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale a detto schema;
- è stata esperita la procedura approvata con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31/08/2016 per l'affidamento a InnovaPuglia spa delle funzioni di Organismo Intermedio per l'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con A.D. n. 498 del 19/12/2016, pubblicato nel BURP n. 149 del 29/12/2016, è stata registrata l'obbligazione

giuridicamente non perfezionata per euro 30 milioni a valere sulle risorse dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ed è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico "InnoNetwork" ed i relativi allegati, e nominato la d.ssa Maria Vittoria Di Ceglie responsabile del procedimento;

- con A.D. n. 16 del 23/02/2017 sono state apportare all'Avviso Pubblico alcune modifiche ed integrazioni finalizzate ad una più chiara lettura dei requisiti di ammissibilità, degli adempimenti a carico dei proponenti, in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, e delle modalità di presentazione delle domande di candidatura attraverso la procedura telematica, e conseguentemente il termine stabilito per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'Avviso "Innonetwork" è stato fissato alle ore 14,00 del 16 marzo 2017, provvedendo alla ripubblicazione nel BURP n.27 del 02/03/2017 del testo dell'Avviso e dei relativi allegati;

CONSIDERATO CHE:

- l'Avviso prevede all'articolo 13:
  - la verifica entro 30 (trenta) gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande della sussistenza di tutte le condizioni di ammissibilità delle candidature di cui agli articoli 2, 3, 5, 11 e 12 dell'Avviso;
  - la successiva valutazione tecnico-economica e finanziaria, ad opera di InnovaPuglia quale Organismo di Valutazione, con utilizzo di esperti anche esterni alla propria organizzazione, designati dal Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, e che comunque non abbiano cointeressi nelle proposte da valutare;
  - l'articolazione della valutazione in due sottofasi, la prima con assegnazione di un punteggio in relazione ad ogni criterio di selezione di cui alla Sezione A (tabella al comma 4 dell'art.13), la seconda con assegnazione di un punteggio in relazione ad ogni criterio di premialità di cui alle Sezioni B e C, esclusivamente a quei progetti che avranno totalizzato un punteggio minimo di 65 punti in relazione ai criteri di selezione di cui alla Sezione A;
  - per l'ammissione a finanziamento, i progetti devono conseguire un punteggio minimo in relazione a ciascun criterio di selezione, così come evidenziato in tabella, e pertanto un punteggio complessivo di ammissibilità al finanziamento non inferiore a 65 (sessantacinque) punti rispetto alla Sezione A della precedente tabella;
  - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvio della valutazione tecnico-economica e finanziaria, le risultanze finali dell'istruttoria saranno trasmesse da InnovaPuglia alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale per la ratifica attraverso determina dirigenziale, e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- con nota Prot. n. 170330005 del 29/03/2017, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 144/758 del 30/03/2017, Innovapuglia ha fornito riscontro tecnico sulla chiusura del bando Innonetwork, comunicando che alle ore 14:00 del 16 marzo 2017 risultavano pervenute n. 121 proposte progettuali (su un totale di 215 pratiche attivate sulla piattaforma informatica). Nella stessa nota la società ha escluso qualsiasi problema tecnico occorso contestualmente alla scadenza dei termini, e ha comunicato di non aver ricevuto segnalazioni di utenti che lamentassero problemi tecnici in chiusura, con la sola eccezione del proponente della pratica cod. CZMMXT3, che con mail successiva ai termini di chiusura dell'Avviso aveva lamentato di non essere riuscito a trasmettere nei tempi l'istanza per un problema tecnico riscontrato sul portale (non meglio specificato), inviando la domanda firmata digitalmente in orario comunque successivo alle ore 14,00 e cioè dopo i termini di scadenza previsti dal bando;
- con nota Prot. 170414001/RP1617 del 14/04/2017, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 144/847 del 14/04/2017, Innovapuglia ha comunicato di aver acquisito dalla piattaforma informatica le 121 domande di candidatura pervenute su cui ha avviato l'attività di verifica della sussistenza di tutte le condizioni di ammissibilità, e ne ha trasmesso l'elenco, classificati in riferimento alla loro caratterizzazione rispetto alla Smart Puglia 2020, alle sfide sociali e alle ket, per consentire la individuazione degli esperti per la successiva

valutazione tecnico-economica e finanziaria;

- in data 11 maggio, ai sensi dell'articolo 13 comma 2 dell'Avviso, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Puglia ha trasmesso a InnovaPuglia la proposta di designazione di una coppia di esperti esterni da assegnare a ciascuna delle 121 proposte progettuali, selezionati nell'ambito dell'Albo REPRISE ("Register of Expert Peer-Reviewers for Italian Scientific Evaluation"), di recente istituzione ad opera del MIUR, sulla base di profili che contemperassero le tecnologie chiave abilitanti (KET), le sfide sociali e gli ambiti di intervento di ciascuna proposta da valutare (con nota prot. 002/529 del 10/05/2017, acquisita agli atti della Sezione in data 11/05/2017 al prot. n. 144/981);
- con nota prot. n.170512001/RP1617 del 12/05/2017, acquisita agli atti della Sezione al prot. n.144/991 del 15/05/2017, InnovaPuglia comunicava l'esito della verifica di ammissibilità e precisamente:
  - l'inammissibilità di tre candidature, specificando per ognuna di esse le inosservanze alle prescrizioni dell'avviso che ne determinano l'inammissibilità;
  - l'elenco dei soggetti che hanno dichiarato il requisito di STARTUP in domanda di candidatura, il cui possesso non è stato riscontrato né nella documentazione fornita né dalla consultazione delle visure camerali acquisite;
  - l'elenco dei partner per i quali non è stato riscontrato il possesso di uno dei requisiti previsti per l'ammissibilità dall'Avviso, precisando che per tutti i progetti interessati dal venir meno di uno dei partner, InnovaPuglia inviterà i soggetti capofila a dichiarare l'interesse a realizzare il progetto senza l'apporto dei partner non ammissibili, indicando eventualmente il soggetto o i soggetti, tra i rimanenti dei Raggruppamento, che si faranno carico delle attività in capo all'escluso, attestando che tali soggetti posseggano le competenze necessarie, e che in caso di riscontro positivo, i progetti potranno essere comunque avviati a valutazione tecnico-economica;
  - l'ammissibilità del codice ATECO 52.23.00 ai sensi del regolamento 651/2014, erroneamente escluso dall'elenco dei codici selezionabili nella piattaforma informatica;
  - l'attivazione della procedura di cui all'art. 13 comma 6, per l'acquisizione di documentazione integrativa e/o chiarimenti richiesti a diversi soggetti candidati, entro il termine massimo di 15 giorni previsti dal richiamato art. 13 Co. 6, con riserva di comunicare eventuali altri giudizi di valutazione "negativi";
- con nota prot. n.170606014/RP1617 del 6/06/2017, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/1130, InnovaPuglia comunicava l'esito del supplemento istruttorio per la valutazione delle idoneità delle candidature, ed in particolare la rinuncia del capofila proponente il progetto codice FY53XP5, e conseguentemente l'avvio della valutazione tecnico-economica per un totale di 117 candidature,

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota prot. 170707004/RP1617 del 7/07/2017, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/1487, InnovaPuglia ha trasmesso la documentazione relativa agli esiti della procedura di valutazione delle 117 proposte di candidatura, distinta nei seguenti elenchi e tabelle:
  - Progetti Ammissibili Finanziabili;
  - Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi;
  - Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento per punteggio della Sezione A inferiore a 65 punti o per non aver conseguito uno o più dei punteggi minimi in relazione a ciascun criterio di selezione (Art.13 comma 5);
  - Elenco dei singoli punteggi delle sezioni A, B e C per i progetti valutati ammissibili;
  - Spese Valutate Ammissibili, suddivise per voce di spesa e distinte per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per Progetto/Raggruppamento;
  - Spese Valutate Ammissibili, suddivise per voce di spesa e distinte per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per Partner;
  - Riepilogo delle Spese e dei Contributi valutati ammissibili, distinte per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per i singoli partner;

- con nota prot. n.1707014003/RP1617 del 14/07/2017, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/1513, InnovaPuglia ha trasmesso elenchi e tabelle aggiornati a seguito delle verifiche puntuali condotte sull'esito delle valutazioni reso dagli esperti esterni;
- preliminarmente all'adozione della concessione provvisoria, l'Organismo Intermedio procederà, per i soggetti individuati come ammissibili a finanziamento, alla verifica puntuale delle informazioni oggetto di autocertificazione dei proponenti, riguardanti la qualificazione degli OdR, i valori di ULA, fatturato annuo e totale di bilancio annuo, e l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo le definizioni comunitarie

Preso atto che nessuna candidatura risulta connessa a KET non ancora censite in Puglia, e che pertanto la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili e finanziabili è costituita da un unico elenco, con una dotazione finanziaria corrispondente al totale delle risorse disponibili per l'Avviso, pari a 30.000.000,00 euro (trentamilioni);

si rende necessario approvare le risultanze della valutazione condotta da Innovapuglia e pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze della valutazione condotta da Innovapuglia sulle 121 proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso "Innonetwork", rappresentate in n. 5 elenchi, parti integranti del presente provvedimento:
   - "Progetti Ammissibili Finanziabili" (Allegato 1);
   - "Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi" (Allegato 2);
   - "Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art.13 comma 5)" (Allegato 3);
   - "Progetti non sottoposti a valutazione tecnico-economica" (Allegato 4);
   - "Punteggi assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Indice di Valutazione" (Allegato 5);
   e nelle seguenti 3 tabelle, anch'esse parti integranti del presente provvedimento:
   - Spese e Contributi valutati Ammissibili, distinti per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per Partner (Allegato A);
   - Spese valutate Ammissibili, suddivise per voce di spesa, per Ricerca Industriale, per i singoli partner (Allegato B);

- Spese valutate Ammissibili, suddivise per voce di spesa, per Sviluppo Sperimentale, per i singoli partner (Allegato C);

3. di stabilire la data del **4 settembre 2017** quale termine finale per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico, indirizzato alla Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, da trasmettere esclusivamente all'indirizzo pec regionale innonetwork.regione@pec.rupar.puglia.it, e la data del **19 settembre 2017** quale termine per il relativo riscontro che sarà trasmesso con la medesima modalità;

4. di provvedere successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive;

5. di stabilire che sia effettuata a cura dell'Organismo Intermedio, preliminarmente all'adozione delle concessioni provvisorie, la verifica puntuale delle informazioni oggetto di autocertificazione dei proponenti, riguardanti OdR, ULA, fatturato annuo e totale di bilancio annuo e l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria, per i soggetti individuati come ammissibili a finanziamento;

6. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
   - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
   - al Segretariato Generale della Giunta regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it .

8. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Adriana Agrimi

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMISSIBILI FINANZIABILI

Pos.	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede oper.va capofila	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	LE	LE	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori NanosTrutturati e RAdiazioNe UV per un'Acqua più PULItA	**174,25**	***121,25***	***53,00***	1.398.286,60	341.344,36	*1.739.630,96*	1.118.629,28	204.806,62	***1.323.435,90***
2	QCXK671	Niteko S.R.L.	TA	TA	EMERA	**171,00**	***112,50***	***58,50***	1.131.427,06	824.094,70	*1.955.521,76*	865.243,62	453.974,08	***1.319.217,69***
3	H6GG787	Item Oxygen Srl	BA	BA	Sì-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e insufficienza renale cronica	**168,64**	***108,75***	***59,89***	1.260.548,04	894.282,76	*2.154.830,80*	995.529,85	504.180,96	***1.499.710,81***
4	YJTGRA7	Loran Srl	BA	BA	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support and monItoring of neuro-Degenerative diseasEs	**165,50**	***117,50***	***48,00***	856.381,46	757.600,29	*1.613.981,75*	676.735,47	415.795,79	***1.092.531,26***
5	JD6EDJ7	Sergio Fontana S.R.L.	BT	BT	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	**163,50**	***112,50***	***51,00***	1.405.738,08	651.150,95	*2.056.889,03*	1.113.492,96	379.535,87	***1.493.028,83***
6	9751YR7	R.I. S.P.A.	LE	LE	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili	**162,25**	***113,75***	***48,50***	1.063.624,05	501.990,41	*1.565.614,46*	819.582,93	273.840,79	***1.093.423,72***
7	WF8B9E9	Beforpharma S.R.L.	BA	BA	PROwellbeingSTATE	**161,00**	***110,00***	***51,00***	1.560.819,93	393.766,80	*1.954.586,73*	1.248.655,95	236.260,08	***1.484.916,03***
8	A21FC91	Elif Società Cooperativa	LE	LE	Good for You!	**158,25**	***111,25***	***47,00***	1.614.615,46	345.586,32	*1.960.201,78*	1.241.165,94	191.725,22	***1.432.891,17***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMISSIBILI FINANZIABILI

Pos.	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede oper.va capofila	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
9	OSW3NO1	Software Design Srl	BA	BA	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	**156,50**	***102,50***	***54,00***	1.022.137,44	552.024,46	*1.574.161,90*	812.381,54	321.568,05	***1.133.949,59***
10	2AT8246	Sysman Progetti & Servizi Srl	RM	BA BR	ECO-LOOP	**155,29**	***105,00***	***50,29***	1.337.330,02	737.674,55	*2.075.004,57*	1.024.873,45	408.274,97	***1.433.148,42***
11	XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A R.L.	FG	FG	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	**154,67**	***103,75***	***50,92***	1.042.557,84	288.363,18	*1.330.921,02*	834.046,27	173.017,91	***1.007.064,18***
12	5VQBNC9	Eco-Logica S.R.L.	BA	BA	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità dell'Aria (In-Air)	**154,00**	***110,00***	***44,00***	973.002,71	244.220,98	*1.217.223,69*	778.402,17	146.532,59	***924.934,76***
13	M7X3HL2	Wide Pilot S.R.L.	RM	BA	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	**153,25**	***106,25***	***47,00***	1.432.034,01	770.193,62	*2.202.227,63*	1.079.755,42	397.432,39	***1.477.187,81***
14	HOQ3PM3	Pepe & Con S.R.L.	BA	BA	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	**152,88**	***112,50***	***40,38***	1.255.514,55	443.268,70	*1.698.783,25*	1.004.411,64	265.961,22	***1.270.372,86***
15	N7P89U5	Idea75 S.R.L.	BA	BA	GreenMill 4.0	**151,25**	***106,25***	***45,00***	1.531.876,31	199.373,12	*1.731.249,43*	1.200.299,94	112.874,20	***1.313.174,14***
16	S0GS1T3	S.I.Pre. S.R.L.	LE	LE	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular Economy in buildings	**150,32**	***105,00***	***45,32***	605.076,18	302.497,35	*907.573,53*	484.060,94	181.498,41	***665.559,35***
17	KC3U5Y1	Gpi S.P.A.	TN	BA	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite UlceRosA	**149,25**	***96,25***	***53,00***	1.525.361,12	599.353,58	*2.124.714,70*	1.161.987,35	320.614,15	***1.482.601,49***
18	W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	LE	BA BR BT FG LE	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	**147,75**	***93,75***	***54,00***	749.292,37	516.526,56	*1.265.818,94*	599.433,90	309.915,94	***909.349,84***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMISSIBILI FINANZIABILI

Pos.	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede oper.va capofila	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
19	K2DTD75	Farmalabor Srl	BT	BT	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed Innovativo per la Salute	**147,00**	***102,50***	***44,50***	1.020.768,00	670.281,62	*1.691.049,62*	790.943,57	365.257,97	***1.156.201,54***
20	5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	BA	BA	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della compatibilità ambientale ai fini di un'agricoltura sostenibile	**146,79**	***107,50***	***39,29***	1.390.905,95	341.278,24	*1.732.184,19*	1.101.090,24	197.932,23	***1.299.022,48***
21	DWJFVT5	Eletech Srl	BA	BA	Short Wavelenght Infared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	**146,50**	***105,00***	***41,50***	661.295,30	307.838,50	*969.133,80*	529.036,24	184.703,10	***713.739,34***
22	PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata S.R.L.	LE	LE	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	**146,50**	***97,50***	***49,00***	1.141.857,19	452.030,52	*1.593.887,71*	902.003,25	246.018,31	***1.148.021,57***
23	CBYX592	Co.M.Media S.R.L.	LE	LE	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	**145,58**	***111,25***	***34,33***	1.394.725,16	536.412,60	*1.931.137,76*	997.545,62	264.653,56	***1.262.199,18***
24	BLNGWP7	Masmec S.P.A.	BA	BA	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	**144,50**	***105,00***	***39,50***	1.448.647,84	455.646,00	*1.904.293,84*	1.126.987,97	250.387,60	***1.377.375,57***
25	MQSAPD2	Karborek Rcf Srl	LE	LE	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	**144,50**	***102,50***	***42,00***	389.559,63	322.470,76	*712.030,39*	311.647,71	193.482,46	***505.130,16***
											41.662.653,23			**29.818.187,68**

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 2

PROGETTI valutati AMMISSIBILI non finanziabili per carenza di fondi

Pos.	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede oper.va capofila	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
26	AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri Srl	BA	BA	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano	**144,38**	***110,00***	***34,38***	827.914,34	359.289,24	*1.187.203,58*	662.331,47	215.573,54	***877.905,02***
27	C81GXT7	Sitael Spa	BA	BA	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	**144,17**	***120,00***	***24,17***	1.021.495,72	1.165.287,66	*2.186.783,38*	757.646,58	622.482,82	***1.380.129,40***
28	X7H8LZ3	Tecnologie Diesel Spa	BA	BA	OMNIAGV4.0	**143,25**	***106,25***	***37,00***	1.190.650,12	913.961,35	*2.104.611,47*	948.272,10	454.628,16	***1.402.900,26***
29	2UUQN67	Xenia Network Solutions Srl	CT	LE	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	**141,58**	***101,25***	***40,33***	945.561,56	345.300,11	*1.290.861,67*	742.289,22	194.872,27	***937.161,50***
30	1P8ZWR8	Abintrax Srl	BA	BA	Geodetica	**141,50**	***90,00***	***51,50***	1.247.128,54	824.498,99	*2.071.627,53*	997.702,83	494.699,39	***1.492.402,23***
31	O2N6AE7	Eggplant Srl	BA	BA	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e compostabili, da reflui caseari, per un'industria sostenibile, circolare ed intelligente.	**141,50**	***117,50***	***24,00***	926.334,19	354.768,41	*1.281.102,60*	700.075,68	188.928,67	***889.004,35***
32	OTHZY54	Microbiotech Srl	LE	LE	Lab on a Swab	**140,75**	***93,75***	***47,00***	1.421.888,30	408.146,37	*1.830.034,66*	1.077.258,64	223.831,82	***1.301.090,46***
33	3QKDQX3	Valle Fiorita Catering S.R.L.	BR	BR	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali	**139,75**	***96,25***	***43,50***	1.147.645,02	769.448,37	*1.917.093,39*	*918.116,02*	461.669,02	***1.379.785,04***
34	1ZTSD52	Corvallis S.P.A.	PD	LE	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	**139,25**	***103,75***	***35,50***	1.493.746,14	523.695,66	*2.017.441,80*	1.093.814,36	259.841,95	***1.353.656,30***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" ALLEGATO 2

PROGETTI valutati AMMISSIBILI non finanziabili per carenza di fondi

Pos.	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede oper.va capofila	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
35	8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale S.R.L.	BA	BA	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di COnservazione di Habitat ed ECOsistemi in aree interne e costiere protette e da proteggere	**138,84**	***103,75***	***35,09***	629.966,33	705.174,73	*1.335.141,06*	503.688,31	415.553,23	***919.241,54***
36	BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia Srl	LE	LE	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	**138,75**	***103,75***	***35,00***	1.033.781,11	271.064,66	*1.304.845,77*	818.470,02	149.765,05	***968.235,06***
37	YLEJRP1	Moda Filati S.R.L. Unipersonale	BAT	BAT	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application" - ALAInA	**135,74**	***111,25***	***24,49***	766.550,92	491.152,40	*1.257.703,32*	613.240,74	294.691,44	***907.932,18***
38	1JLZKD0	Eusoft S.R.L.	BA	BA	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci basati su tecnologie omiche ed informazioni complesse, elaborate da un sistema informativo progettato e sviluppato in ambiente Cloud	**135,65**	***95,00***	***40,65***	654.785,56	571.018,74	*1.225.804,30*	523.828,45	342.611,25	***866.439,70***
39	D45FGV1	Openwork S.R.L.	BA	BA	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And Care pathways	**135,08**	***106,25***	***28,83***	1.142.574,17	575.779,37	*1.718.353,54*	902.609,44	334.790,75	***1.237.400,19***
40	T2ZQAU1	Links Management And Technology S.P.A.	LE	BA LE	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con Tecnologie indossabili	**133,50**	***107,50***	***26,00***	883.914,98	490.745,45	*1.374.660,43*	686.936,15	268.295,54	***955.231,69***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 2

PROGETTI valutati AMMISSIBILI non finanziabili per carenza di fondi

Pos.	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede oper.va capofila	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
41	GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi S.R.L.	PZ	BA	SENTINELS: a flexible approach for Slow movEments moNitoring of unsTable areas by IntegratioN of tErrestriaL sEnsors and data from unmanned aerial platforms	**132,17**	***108,75***	***23,42***	319.750,60	507.480,37	*827.230,97*	255.800,48	304.488,22	***560.288,70***
42	9T3API6	B.Re.D. Srl	BA	BA	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling	**131,50**	***97,50***	***34,00***	377.401,50	281.437,97	*658.839,46*	296.542,95	159.015,25	***455.558,19***
43	SPVLAT3	Diamec Technology S.R.L.	BA	BA	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	**129,67**	***102,50***	***27,17***	942.265,00	466.465,20	*1.408.730,20*	753.812,00	279.879,12	***1.033.691,12***
44	Q3ITQH5	Cisa Spa	TA	TA	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di biomassa - SOLUZIONI VERDI"	**128,08**	***106,25***	***21,83***	838.636,37	283.071,40	*1.121.707,77*	634.849,83	148.410,37	***783.260,20***
45	NNMX367	Arnia - Societa' Cooperativa A.R.L.	LE	LE	IN TASCA	**125,93**	***73,75***	***52,18***	402.137,94	940.529,28	*1.342.667,22*	321.710,35	534.465,17	***856.175,52***
46	J6Q5NU4	Cea Construction S.R.L.	BR	BR	S3WARM Sensing System and Software Architecture for Responsive Building Management	**125,50**	***87,50***	***38,00***	874.338,32	974.669,15	*1.849.007,47*	699.470,65	584.801,49	***1.284.272,14***
47	B5SPUX5	Icam S.R.L.	BA	BA	SMART INFORMATION MANAGEMENT PLATFORM FOR SERVICES (SIMPS)	**124,03**	***101,25***	***22,78***	1.019.765,09	779.876,41	*1.799.641,50*	790.697,73	420.496,33	***1.211.194,05***
48	XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	BA	BA	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	**121,07**	***81,25***	***39,82***	947.655,80	467.031,93	*1.414.687,73*	752.592,78	271.154,66	***1.023.747,44***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" ALLEGATO 2

PROGETTI valutati AMMISSIBILI non finanziabili per carenza di fondi

Pos.	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede oper.va capofila	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
49	P8K5PA8	Olearia Pazienza S.R.L.	BA	BA	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell'intestino (PRIN-CORATINA)	**120,08**	***98,75***	***21,33***	633.078,64	197.051,39	*830.130,03*	500.052,91	117.430,83	***617.483,75***
50	QKSU524	Greentech Srl	AN	FG	CONDIALGHE-Condimenti e alimenti naturali innovativi arricchiti con microalghe	**120,07**	***88,75***	***31,32***	342.741,39	352.089,58	*694.830,97*	274.193,11	211.253,75	***485.446,86***
51	4GDHHU7	Leonardo Società Per Azioni	RM	TA	COoperative mAritime Survelliance sysTem - COAST	**120,00**	***105,00***	***15,00***	1.490.959,67	392.607,64	*1.883.567,31*	1.045.724,89	178.121,52	***1.223.846,41***
52	EBVX2E8	Dta - Distretto Tecnologico Aerospaziale	BR	BR	aSSET - Sistemi per la realizzazione di SErvizi per la gestione del Territorio	**115,75**	***91,25***	***24,50***	1.511.797,19	362.868,81	*1.874.666,00*	1.161.295,91	180.913,17	***1.342.209,08***
53	L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica Srl	BA	BA	C3 - Creative Cultural Collaboration	**112,75**	***93,75***	***19,00***	256.195,87	298.159,63	*554.355,49*	204.956,69	178.895,78	***383.852,47***
54	RWT9KR7	Consis Soc. Cons. Ar.L.	BA	BA	"TITANO" sisTema wIreless corTico pArkiNsOn	**110,04**	***81,25***	***28,79***	479.125,28	415.992,72	*895.118,00*	375.494,47	228.903,91	***604.398,38***
55	4DDPHN8	Sipal S.P.A.	TO	TA	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA REALIZZAZIONE DI SMART COMPONENTS IN MATERIALE COMPOSITO	**103,42**	***83,75***	***19,67***	1.463.864,71	224.827,98	*1.688.692,69*	1.079.376,01	119.350,63	***1.198.726,64***
56	LQ4VHZ2	.It Farm Srl	BA	BA	Approccio terapeutico innovativo e biosicurezza - ATIB	**86,25**	***86,25***	***0,00***	117.665,00	176.543,28	*294.208,28*	94.132,00	105.925,97	***200.057,97***
											43.241.349,62			***30.132.723,82***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 3

PROGETTI valutati NON AMMISSIBILI a finanziamento

Codice Pratica	Titolo del progetto	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10
0RAB661	Pruning Agro Renewable Sustainable Energy (PARSE)	**7,50**	**5,00**	**6,25**	5,00	**3,75**	**2,50**	**10,00**	3,75	10,00	20,00
0TO2TI0	sistema modulare antisismico prefabbricato per l'innovazione urbana " SISMA + "	10,00	**5,00**	**5,00**	**3,75**	**5,00**	**0,00**	**7,50**	2,50	**5,00**	5,00
14TXHM0	4D Art–In-Tech Innovazione tecnologica nella fruizione dei beni culturali	17,50	**1,25**	**3,75**	**3,75**	**5,00**	5,00	**2,50**	**1,25**	**2,50**	**0,00**
28FW252	SINTESY - Sistema INTegrato di combustione arricchita in ossigeno con riconversione degli Effluenti gassosi in SYngas	20,00	10,00	8,75	8,75	10,00	10,00	**8,75**	6,25	7,50	20,00
2TAYKD2	iGriculture : Internet of things e Decision Support iGriculture: Internet of things e Decision Support Systems per la ferti-irrigazione di precisione	12,50	8,75	8,75	7,50	10,00	**0,00**	13,75	6,25	10,00	20,00
2Y4KJL4	aDditivE manufacturing for MedicAl devices iN orthopaedics and Dentistry - DEMAND	12,50	**6,25**	7,50	6,25	10,00	10,00	**11,25**	5,00	11,25	10,00
3D768J5	Infrastruttura tecnologica integrata di monitoraggio, allerta e prevenzione territoriale contro Organismi sia Alieni, sia Invasivi sia da Quarantena; OrAInQua	15,00	8,75	7,50	5,00	8,75	**2,50**	12,50	6,25	10,00	20,00
4RUXKR3	TreeTAC - Tomografia XRAY per alberi	17,50	8,75	7,50	6,25	7,50	**1,25**	**10,00**	3,75	7,50	10,00
6APS2T8	MyCult - Cutural Heritage on demand	15,00	7,50	**6,25**	7,50	8,75	8,75	**7,50**	2,50	7,50	**0,00**
6CMPT41	FABRIc (FActory BRIlliant Innovation) – Innovating Methods and Systems for an Expert Factory in SME	**5,00**	**6,25**	**3,75**	5,00	**3,75**	**2,50**	**2,50**	**1,25**	**5,00**	**0,00**
6H87X20	siNERGIA - Nuove tecnologie di E-health per la Ricerca e la Gestione Integrata dei disturbi dello spettro Autistico	12,50	**5,00**	**6,25**	7,50	8,75	6,25	**8,75**	7,50	7,50	**0,00**
7X7EXU6	OSIRHYS	10,00	**6,25**	7,50	6,25	8,75	7,50	**10,00**	5,00	11,25	5,00
7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	12,50	8,75	7,50	7,50	7,50	8,75	**11,25**	3,75	7,50	5,00
88EL3B2	MODELLO INNOVATIVO “A CICLO CHIUSO” PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI REFLUI DI CASEIFICIO NELLE PMI – Acronimo “PMI Susti-waste”	12,50	7,50	**6,25**	6,25	8,75	**2,50**	**10,00**	5,00	10,00	15,00
8S8DN86	denominata “Definizione e implementazione di un modello di servizi di PREvenzione SAnitaria con impiego di sensori IoT e dispositivi di telemedicina finalizzato al monitoraggio dello stato di salute di soggetti fragili”	**7,50**	**5,00**	7,50	6,25	8,75	5,00	**7,50**	5,00	7,50	**0,00**
96JE823	NRG Network in RadioGenomica	12,50	8,75	**6,25**	7,50	8,75	10,00	12,50	2,50	7,50	**0,00**

PROGETTI valutati NON AMMISSIBILI a finanziamento

Codice Pratica	Titolo del progetto	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10
9N21411	Approcci e metodologie innovative per lo sviluppo di nuovi prodotti terapeutici a base di composti naturali per il trattamento della malattia di Parkinson (PDInnoTherapy)	15,00	**5,00**	**5,00**	5,00	10,00	10,00	13,75	10,00	13,75	10,00
A5YQD84	BIO PARTICELLE DI IDROSSITIROSOLO DA UTILIZZARE IN INTEGRATORI ALIMENTARI E CIBI FUNZIONALIZZATI PER LA PROTEZIONE DEL TRATTO INTESTINALE (BIO FOOD HT)	10,00	**6,25**	8,75	8,75	7,50	7,50	**10,00**	5,00	7,50	10,00
BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	15,00	7,50	7,50	8,75	7,50	8,75	**11,25**	3,75	8,75	5,00
C1CLSB2	SOPHIA - Soluzioni OPerative per l'Health care tramite Intelligenza Artificiale	10,00	7,50	7,50	6,25	**5,00**	10,00	12,50	5,00	7,50	**0,00**
DFLKZL2	Sviluppo di una piattaforma per l'erogazione di servizi innovativi di monitoraggio ambientale basati su dati di Osservazione della Terra e da sensori in situ - Demetra	12,50	7,50	10,00	7,50	10,00	10,00	**7,50**	6,25	7,50	20,00
E5KWEK4	PROGETTO POLYCUT I4.0	**5,00**	**5,00**	**5,00**	5,00	**5,00**	**3,75**	**5,00**	**0,00**	**2,50**	**0,00**
E7Q9SU7	Agrispace	12,50	**3,75**	**5,00**	5,00	**2,50**	7,50	**7,50**	3,75	**5,00**	15,00
EMM95L2	INSPECT- Inspection of Sustainable Production linE of ComposiTe materials	12,50	8,75	8,75	10,00	8,75	10,00	**8,75**	6,25	8,75	10,00
ETCTD86	TeBiDa - Tecnologie Biologiche per la Diagnosi Assistita nelle Malattie a base Neurologica	10,00	7,50	7,50	5,00	**5,00**	5,00	12,50	2,50	7,50	5,00
GA49FH6	Ricerca e sviluppo di prodotti alimentari innovativi da inserire nel novero dei Cibi funzionali e degli Alimenti destinati ad alimentazione particolare	**7,50**	**2,50**	**3,75**	5,00	7,50	6,25	**2,50**	5,00	**5,00**	5,00
GCRD955	TALETE - sisTema in fibre ottiche e comunicAzioni wireLess per ricErca e localizzazione di perdite idriche in reti di disTribuzione e adduzionE	10,00	**6,25**	**6,25**	5,00	7,50	7,50	12,50	2,50	**5,00**	5,00
GEC43M6	Sistemi innovativi low cost di micro cogenerazione multicombustibile per applicazioni civili ed industriali SILCOM	12,50	**6,25**	7,50	6,25	8,75	7,50	**7,50**	**1,25**	8,75	20,00
GX77SI5	VIVI: VIrtual coach per stili di VIta attivi e in salute	12,50	**6,25**	**6,25**	7,50	7,50	8,75	**11,25**	3,75	8,75	**0,00**
H1ULVY5	Sensing Farm	10,00	**6,25**	**5,00**	5,00	7,50	8,75	**10,00**	5,00	7,50	15,00
HDWT5F5	SMELT - SMart HEaLthcare Tourism	**5,00**	**5,00**	**5,00**	5,00	**5,00**	10,00	**5,00**	2,50	**5,00**	**0,00**
HJ63MU3	Brain Power	**5,00**	**5,00**	**6,25**	**3,75**	**5,00**	6,25	**5,00**	3,75	7,50	10,00
I63FEZ6	K.O.S.M.O.S. (Knowledge Offer by Sharing Memories, Objects and Stories)	**7,50**	**5,00**	**6,25**	7,50	**6,25**	7,50	**7,50**	2,50	10,00	**0,00**

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 3

PROGETTI valutati NON AMMISSIBILI a finanziamento

Codice Pratica	Titolo del progetto	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10
IGDQKE2	Denocciolatura perfetta di olive da tavola	**5,00**	**6,25**	7,50	5,00	**6,25**	**2,50**	**2,50**	2,50	10,00	5,00
ISHV377	Re-skill Mobile - ReSMob	**5,00**	**3,75**	**5,00**	5,00	**6,25**	7,50	**5,00**	2,50	**5,00**	**0,00**
JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	17,50	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	**11,25**	6,25	8,75	**0,00**
JS8RHI0	Sigru	12,50	7,50	7,50	5,00	7,50	7,50	12,50	3,75	**5,00**	15,00
KQVPG03	Sistema tecnologico integrato (aperto e collaborativo) per innovazione sociale del sistema manifatturiero pugliese - Open Social Innovation Platform (OSI)	**5,00**	**5,00**	**5,00**	**3,75**	7,50	8,75	**5,00**	**0,00**	**5,00**	**0,00**
LD3WYF3	MIDASS - Multipurpose Integrated Devices for Artwork Security and Safety	**7,50**	8,75	**6,25**	**3,75**	7,50	10,00	**10,00**	**1,25**	10,00	5,00
LO36B48	Miglioramento dei processi di riciclaggio di plastiche di scarto e connessa riduzione dell'impatto olfattivo" – NORMAL	**7,50**	**2,50**	**6,25**	7,50	**6,25**	5,00	**7,50**	**1,25**	**2,50**	20,00
MK8P7K4	La Tecnologia al Plasma al servizio dei prodotti Ortofrutticoli ORTOPLASMA	10,00	**6,25**	**6,25**	**3,75**	7,50	**1,25**	**6,25**	2,50	7,50	5,00
NXIKRG7	B4Life (Building for life): Definizione di un modello mediterraneo di eco-innovazione per l' autosufficienza energetica e la tutela della salubrità e della salute negli ambienti abitativi	**7,50**	**6,25**	**6,25**	5,00	**6,25**	**0,00**	**7,50**	3,75	7,50	20,00
PBRUHK1	Nanotecnologie chimiche per la protezione sostenibile delle piante	17,50	7,50	7,50	6,25	7,50	**2,50**	**10,00**	7,50	13,75	20,00
QZ6CEB7	Approccio integrato per la prevenzione ed il trattamento delle lesioni del piede diabetico (WoundSafe)	12,50	**6,25**	7,50	7,50	7,50	10,00	**11,25**	5,00	10,00	10,00
R37DBS1	STEP OK	10,00	8,75	**6,25**	6,25	8,75	7,50	**10,00**	5,00	10,00	10,00
R38EBD8	EVOOlution 4.0 Network per l'implementazione della strategia INDUSTRIA 4.0 nella filiera olivicolo-olearia per la produzione di alimenti sani e la valorizzazione energetica dei sottoprodotti	**7,50**	**5,00**	**6,25**	6,25	7,50	5,00	12,50	5,00	7,50	10,00
RDURWT1	GENUIR - GEstione della NUtrizione e dell'Irrigazione	**5,00**	**3,75**	**5,00**	7,50	**6,25**	8,75	**2,50**	2,50	7,50	20,00
SD73888	Teach In Network T.I.N.	**5,00**	**2,50**	**3,75**	5,00	7,50	6,25	**5,00**	2,50	7,50	5,00
SPKAI89	WiBEE	**5,00**	**5,00**	**5,00**	**3,75**	**6,25**	**3,75**	**2,50**	**1,25**	**5,00**	5,00
T4B4J46	HP Home	10,00	**3,75**	**6,25**	5,00	**6,25**	5,00	**7,50**	3,75	**5,00**	15,00
UAQQOB2	Ausili 4.0	**7,50**	**5,00**	**6,25**	6,25	**6,25**	5,00	**6,25**	3,75	8,75	10,00
USUPG92	FILTRO INNOVATIVO DNA	12,50	7,50	**6,25**	6,25	**6,25**	**3,75**	13,75	3,75	12,50	20,00

PROGETTI valutati NON AMMISSIBILI a finanziamento

Codice Pratica	Titolo del progetto	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10
VJS4JR5	RISICHO - Risk Identification by Sensors In Conservation Heritage Operations	10,00	**6,25**	**6,25**	6,25	8,75	5,00	**10,00**	5,00	7,50	**0,00**
VQR89T2	SMARTApulia- Sistemi e Materiali multifunzionali e Avanzati per il Rinforzo e monitoraggio di infrastrutture strategiche del Territorio pugliese	12,50	8,75	**6,25**	6,25	10,00	10,00	12,50	6,25	7,50	10,00
VRIYKS7	Innovazione di processo mediante trattamenti non convenzionali di stabilizzazione mild per la qualità e sicurezza nel comparto food & beverage - SAFEFOOD	12,50	7,50	7,50	6,25	8,75	10,00	**11,25**	5,00	7,50	5,00
WZQKGP5	Gateway IIoT e Cloud Analytics per la PMI	**7,50**	**5,00**	**5,00**	6,25	**6,25**	7,50	**7,50**	2,50	**3,75**	**0,00**
X7OTG44	V2Net (Vehicle To NETwork): SISTEMI ADATTIVI PER LA GESTIONE e CONTROLLO DELLA MOBILITA' URBANA BASATI SU COMUNICAZIONI INTELLIGENTI VEHICLE-TO-NETWORK PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE	**7,50**	**6,25**	7,50	7,50	**5,00**	10,00	12,50	6,25	**5,00**	20,00
YEXVY30	PAAM - Platform for advanced Active Aging Management	12,50	7,50	7,50	6,25	7,50	10,00	**11,25**	5,00	8,75	5,00
YMJOYZ3	T.I.DE. - Tecnologie Innovative e Sostenibili per la depurazione dei reflui Agro-industriali	12,50	8,75	8,75	8,75	7,50	**2,50**	12,50	5,00	13,75	20,00
YU3BU84	Innovative Multifunctional Agricolture - IMA	**7,50**	7,50	7,50	5,00	7,50	10,00	**10,00**	2,50	**5,00**	10,00
YXFFYJ9	"Biotecnologie al servizio della salute umana e dell'ambiente: nuove classi di fitofarmaci erbicidi" (BIO.S.A.F.E.)	10,00	**3,75**	7,50	5,00	**5,00**	**1,25**	**7,50**	2,50	**5,00**	10,00

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 4

PROGETTI NON SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

Codice Pratica	Titolo del progetto	Motivo Esclusione
91TNGL0	Soletta tecnologica per la Prevenzione delle cadutE, il supporto alle attività quotiDIane e il moniTOraggio dell'anziano auto-gestito	**NON AMMESSO a valutazione per assenza della firma digitale in domanda** - Art. 11 comma 8 lettera a: Istanza priva di FIRMA DIGITALE come invece previsto da Art. 11 co. 6 e Art. 12 co. 4
CZMMXT3	INNALZHEIMER	**NON AMMESSO a valutazione per assenza della firma digitale in domanda** - Art. 11 comma 8 lettera a: Istanza priva di FIRMA DIGITALE come invece previsto da Art. 11 co. 6 e Art. 12 co. 4
FY53XP5	AimSafe	**NON AMMESSO a valutazione per rinuncia** (formalizzata dalla capofila del Raggruppamento proponente con PEC del 5/06/2017)
RDZTNU0	ANAPPLEADAY- Eco Smart Technologies applicate ad un processo di deospedalizzazione: innovativo ecosistema ospedaliero diffuso applicato al processo di deospedalizzazione del paziente OncoEmatologico	**NON AMMESSO a valutazione per assenza impegno a costituire ATS -** Art. 11 comma 8 lettera b - Non è stato presentato Atto di Impegno a Costituire ATS come invece previsto da Art. 11 co. 4 lettera i.

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" ALLEGATO 5

PUNTEGGI assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci basati su tecnologie omiche ed informazioni complesse, elaborate da un sistema informativo progettato e sviluppato in ambiente Cloud	**135,65**	***95,00***	15,00	8,75	8,75	8,75	8,75	6,25	12,50	6,25	10,00	10	***40,65***	7	5	10	14,65			4	
1P8ZWR8	Geodetica	**141,50**	***90,00***	17,50	8,75	7,50	7,50	7,50	10,00	13,75	5,00	7,50	5	***51,50***	7	10	0	20,00	2,5	10	2	
1ZTSD52	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	**139,25**	***103,75***	12,50	7,50	8,75	8,75	10,00	10,00	12,50	7,50	11,25	15	***35,50***	5	10	0	16,00			2	2,5
2AT8246	ECO-LOOP	**155,29**	***105,00***	15,00	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	3,75	10,00	15	***50,29***	7	10	10	16,79	2,5	4		
2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	**141,58**	***101,25***	17,50	8,75	7,50	8,75	8,75	8,75	13,75	7,50	10,00	10	***40,33***	7	10	10	13,33				
3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali	**139,75**	***96,25***	12,50	8,75	8,75	7,50	8,75	8,75	13,75	6,25	11,25	10	***43,50***	7	5	5	20,00		2	2	2,5
4DDPHN8	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA REALIZZAZIONE DI SMART COMPONENTS IN MATERIALE COMPOSITO	**103,42**	***83,75***	15,00	7,50	8,75	8,75	8,75	5,00	12,50	5,00	7,50	5	***19,67***	0	0	5	10,67		4		
4GDHHU7	COoperative mAritime Survelliance sysTem - COAST	**120,00**	***105,00***	12,50	7,50	8,75	10,00	8,75	10,00	12,50	5,00	10,00	20	***15,00***	0	0	5	8,00		2		
5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della compatibilità ambientale ai fini di un'agricoltura sostenibile	**146,79**	***107,50***	12,50	8,75	7,50	10,00	8,75	10,00	12,50	6,25	11,25	20	***39,29***	7	5	10	11,29	0	4	2	
5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità dell'Aria (In-Air)	**154,00**	***110,00***	15,00	7,50	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	7,50	12,50	15	***44,00***	5	10	5	20,00		4		

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 5

PUNTEGGI assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di COnservazione di Habitat ed ECOsistemi in aree interne e costiere protette e da proteggere	**138,84**	***103,75***	10,00	8,75	8,75	8,75	8,75	10,00	12,50	5,00	11,25	20	***35,09***	7	5	0	17,09		4	2	
9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili	**162,25**	***113,75***	17,50	10,00	8,75	7,50	10,00	10,00	13,75	7,50	13,75	15	***48,50***	5	0	10	20,00		4	2	7,5
9T3API6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling	**131,50**	***97,50***	17,50	7,50	8,75	10,00	10,00	6,25	13,75	6,25	12,50	5	***34,00***	5	5	10	12,00		2		
A21FC91	Good for You!	**158,25**	***111,25***	17,50	10,00	10,00	10,00	8,75	8,75	12,50	5,00	13,75	15	***47,00***	7	10	10	20,00				
AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano	**144,38**	***110,00***	12,50	10,00	8,75	8,75	8,75	10,00	12,50	8,75	15,00	15	***34,38***	7	5	5	15,38			2	
B5SPUX5	SMART INFORMATION MANAGEMENT PLATFORM FOR SERVICES (SIMPS)	**124,03**	***101,25***	12,50	8,75	8,75	8,75	7,50	8,75	15,00	8,75	7,50	15	***22,78***	5	5	0	5,78		2		5
BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	**144,50**	***105,00***	20,00	8,75	7,50	10,00	10,00	10,00	13,75	8,75	11,25	5	***39,50***	5	10	0	20,00		2		2,5
BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	**138,75**	***103,75***	15,00	7,50	7,50	6,25	8,75	10,00	12,50	6,25	10,00	20	***35,00***	5	10	0	20,00				
C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	**144,17**	***120,00***	17,50	10,00	7,50	10,00	10,00	10,00	13,75	8,75	12,50	20	***24,17***	7	5	0	2,67	5	2		2,5
CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	**145,58**	***111,25***	15,00	8,75	10,00	8,75	8,75	10,00	15,00	6,25	13,75	15	***34,33***	5	10	5	5,33	2,5	4		2,5
D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And Care pathways	**135,08**	***106,25***	15,00	10,00	10,00	8,75	10,00	10,00	15,00	5,00	12,50	10	***28,83***	7	10	0	5,33		2	2	2,5
DWJFVT5	Short Wavelenght Infared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	**146,50**	***105,00***	20,00	8,75	8,75	8,75	10,00	7,50	13,75	7,50	15,00	5	***41,50***	5	0	10	20,00		2	2	2,5

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" ALLEGATO 5

PUNTEGGI assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
EBVX2E8	aSSET - Sistemi per la realizzazione di SErvizi per la gestione del Territorio	**115,75**	***91,25***	12,50	7,50	7,50	7,50	7,50	10,00	12,50	3,75	7,50	15	***24,50***	0	0	0	20,00		2		2,5
GOQC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movEments moNitoring of unsTable areas by IntegratioN of tErrestriaL sEnsors and data from unmanned aerial platforms	**132,17**	***108,75***	17,50	7,50	8,75	7,50	10,00	10,00	13,75	3,75	10,00	20	***23,42***	5	5	0	13,42				
H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e insufficienza renale cronica	**168,64**	***108,75***	17,50	8,75	10,00	8,75	8,75	10,00	13,75	8,75	12,50	10	***59,89***	7	10	10	19,39	2,5	4	2	5
HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	**152,88**	***112,50***	15,00	8,75	7,50	10,00	8,75	6,25	13,75	7,50	15,00	20	***40,38***	7	10	0	17,38		2	4	
J6Q5NU4	S3WARM Sensing System and Software Architecture for Responsive Building Management	**125,50**	***87,50***	15,00	8,75	8,75	7,50	8,75	7,50	12,50	3,75	10,00	5	***38,00***	10	10	10	4,00		2	2	
JD6EDJ7	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	**163,50**	***112,50***	17,50	10,00	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	8,75	13,75	10	***51,00***	7	10	10	20,00			4	
K2DTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed Innovativo per la Salute	**147,00**	***102,50***	17,50	7,50	8,75	8,75	8,75	10,00	13,75	7,50	10,00	10	***44,50***	5	10	5	20,00		2		2,5
KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite UlceRosA	**149,25**	***96,25***	17,50	8,75	8,75	10,00	8,75	8,75	13,75	7,50	7,50	5	***53,00***	7	10	10	20,00		2	4	
L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	**112,75**	***93,75***	15,00	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	12,50	5,00	13,75	0	***19,00***	5	10	0	0,00			4	
LQ4VHZ2	Approccio terapeutico innovativo e biosicurezza - ATIB	**86,25**	***86,25***	12,50	8,75	7,50	6,25	7,50	6,25	12,50	2,50	7,50	15	***0,00***	0	0	0	0,00				
M7X3HL2	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	**153,25**	***106,25***	17,50	7,50	7,50	7,50	10,00	10,00	12,50	3,75	10,00	20	***47,00***	5	10	10	20,00		2		

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ALLEGATO 5

PUNTEGGI assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	**144,50**	***102,50***	15,00	10,00	8,75	7,50	8,75	10,00	13,75	3,75	10,00	15	***42,00***	5	10	0	20,00		2		5
N7P89U5	GreenMill 4.0	**151,25**	***106,25***	17,50	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	2,50	10,00	15	***45,00***	5	10	10	20,00				
NNMX367	IN TASCA	**125,93**	***73,75***	12,50	7,50	7,50	5,00	8,75	10,00	12,50	2,50	7,50	0	***52,18***	9	10	0	18,18	2,5	4	6	2,5
O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e compostabili, da reflui caseari, per un'industria sostenibile, circolare ed intelligente.	**141,50**	***117,50***	20,00	10,00	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	5,00	15,00	15	***24,00***	5	5	5	7,00		2		
OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	**156,50**	***102,50***	15,00	10,00	7,50	8,75	7,50	10,00	15,00	5,00	13,75	10	***54,00***	10	10	10	20,00		2	2	
OTHZY54	Lab on a Swab	**140,75**	***93,75***	15,00	8,75	8,75	8,75	10,00	7,50	13,75	3,75	7,50	10	***47,00***	5	10	10	20,00			2	
P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell'intestino (PRIN-CORATINA)	**120,08**	***98,75***	17,50	7,50	8,75	7,50	8,75	7,50	13,75	6,25	11,25	10	***21,33***	5	0	0	14,33			2	
PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	**146,50**	***97,50***	20,00	8,75	7,50	7,50	7,50	6,25	12,50	5,00	7,50	15	***49,00***	5	10	10	20,00		4		0
Q3ITQH5	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di biomassa - SOLUZIONI VERDI"	**128,08**	***106,25***	12,50	8,75	8,75	8,75	8,75	8,75	13,75	5,00	11,25	20	***21,83***	5	5	0	5,33		4		2,5
QCXK671	EMERA	**171,00**	***112,50***	12,50	8,75	10,00	8,75	10,00	10,00	15,00	5,00	12,50	20	***58,50***	7	10	10	20,00		4		7,5
QKSU524	CONDIALGHE-Condimenti e alimenti naturali innovativi arricchiti con microalghe	**120,07**	***88,75***	10,00	7,50	7,50	5,00	8,75	5,00	12,50	5,00	7,50	20	***31,32***	5	5	0	19,32			2	

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" ALLEGATO 5

PUNTEGGI assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
RWT9KR7	"TITANO" sisTema wIreless corTico pArkiNsOn	**110,04**	***81,25***	12,50	8,75	8,75	8,75	7,50	5,00	12,50	6,25	11,25	0	***28,79***	5	0	0	14,79	2,5	4		2,5
S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular Economy in buildings	**150,32**	***105,00***	12,50	8,75	8,75	7,50	10,00	10,00	12,50	5,00	10,00	20	***45,32***	7	10	5	14,82			6	2,5
SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	**129,67**	***102,50***	10,00	8,75	8,75	6,25	10,00	10,00	12,50	6,25	10,00	20	***27,17***	5	5	0	14,67	2,5			
T2ZQAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con Tecnologie indossabili	**133,50**	***107,50***	17,50	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	12,50	7,50	10,00	10	***26,00***	5	10	0	4,50	2,5	2	2	
W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	**147,75**	***93,75***	17,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	12,50	6,25	13,75	0	***54,00***	10	10	10	20,00			4	
WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	**161,00**	***110,00***	20,00	10,00	8,75	7,50	8,75	8,75	13,75	8,75	13,75	10	***51,00***	7	10	10	20,00			4	
WOBV6K5	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori NanosTrutturati e RAdiazioNe UV per un'Acqua più PULItA	**174,25**	***121,25***	20,00	8,75	8,75	10,00	10,00	10,00	12,50	7,50	13,75	20	***53,00***	7	10	10	20,00		2	4	
X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	**143,25**	***106,25***	17,50	8,75	8,75	7,50	8,75	7,50	13,75	10,00	13,75	10	***37,00***	5	10	0	20,00		2		
XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	**121,07**	***81,25***	12,50	8,75	8,75	6,25	8,75	6,25	13,75	6,25	10,00	0	***39,82***	7	10	0	14,32	2,5		6	
XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	**154,67**	***103,75***	15,00	8,75	7,50	8,75	10,00	10,00	13,75	7,50	12,50	10	***50,92***	5	10	10	17,42		2	4	2,5
YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support and monItoring of neuro-Degenerative diseasEs	**165,50**	***117,50***	20,00	8,75	8,75	8,75	8,75	10,00	15,00	10,00	12,50	15	***48,00***	7	10	5	20,00		4	2	
YLEJRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application" - ALAInA	**135,74**	***111,25***	15,00	8,75	8,75	8,75	10,00	8,75	15,00	7,50	13,75	15	***24,49***	5	5	0	14,49				

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
1JLZKD0	Base Pizza S.R.L.	*36.429,48*	*48.609,22*	85.038,70	*29.143,58*	*29.165,53*	58.309,12
1JLZKD0	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Biomembrane E Bioenergetica	*274.163,84*	*55.331,25*	329.495,09	*220.851,07*	*33.198,75*	254.049,82
1JLZKD0	Essenza Glutine S.R.L.	*81.583,63*	*73.535,54*	155.119,17	*65.266,91*	*44.121,32*	109.388,23
1JLZKD0	Eusoft S.R.L.	*120.135,83*	*218.986,16*	339.121,99	*96.108,66*	*131.391,70*	227.500,36
1JLZKD0	Food Safety Lab S.R.L.	*80.390,68*	*82.282,54*	162.673,22	*64.312,55*	*49.369,52*	113.682,07
1JLZKD0	L.F.B. S.R.L.	*30.485,61*	*50.145,40*	80.631,01	*24.388,49*	*30.087,24*	54.475,73
1JLZKD0	Pasta Apulia S.R.L.	*31.596,48*	*42.128,64*	73.725,12	*25.277,18*	*25.277,18*	50.554,37
1P8ZWR8	Abintrax Srl	*250.385,16*	*159.701,00*	410.086,16	*200.308,13*	*95.820,60*	296.128,73
1P8ZWR8	Aliser S.R.L.	*207.452,00*	*140.073,40*	347.525,40	*165.961,60*	*84.044,04*	250.005,64
1P8ZWR8	Elabora Next S.R.L.	*66.073,67*	*44.020,33*	110.094,00	*52.858,94*	*26.412,20*	79.271,13
1P8ZWR8	Istituto Scientifico Biomedico Europeo Mediterraneo S.C.P.A. O Isbem S.C.P.A.	*360.029,60*	*238.949,45*	598.979,05	*288.023,68*	*143.369,67*	431.393,35
1P8ZWR8	Nealogic Di Franco Grieco	*51.554,71*	*34.348,43*	85.903,14	*41.243,77*	*20.609,06*	61.852,83
1P8ZWR8	Openapkin S.R.L.	*40.902,79*	*27.254,30*	68.157,09	*32.722,23*	*16.352,58*	49.074,81
1P8ZWR8	Sabanet S.R.L.	*270.730,61*	*180.152,08*	450.882,69	*216.584,49*	*108.091,25*	324.675,74
1ZTSD52	Alba Project Srl	*29.994,76*	*0,00*	29.994,76	*23.995,81*	-	23.995,81
1ZTSD52	Amigo Srl	*50.003,43*	*0,00*	50.003,43	*40.002,74*	-	40.002,74
1ZTSD52	Cini – Consorzio Interuniversitario Nazionale Per L'Informatica	*163.997,50*	*35.996,62*	199.994,12	*131.198,00*	*21.597,97*	152.795,97
1ZTSD52	Cmcc - Fondazione Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici	*151.587,87*	*48.408,53*	199.996,40	*121.270,30*	*29.045,12*	150.315,41

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
1ZTSD52	Corvallis S.P.A.	*674.550,35*	*271.877,25*	946.427,60	*438.457,73*	*108.750,90*	547.208,63
1ZTSD52	Hesplora Srl	*244.757,13*	*146.267,13*	391.024,26	*195.805,70*	*87.760,28*	283.565,98
1ZTSD52	Politecnico Di Bari	*178.855,10*	*21.146,13*	200.001,23	*143.084,08*	*12.687,68*	155.771,76
2AT8246	Acquedotto Pugliese Spa Con Socio Unico	*72.017,10*	*25.920,80*	97.937,90	*46.811,12*	*10.368,32*	57.179,44
2AT8246	Cnr Irsa/Ispa	*194.650,58*	*73.856,15*	268.506,73	*155.720,46*	*44.313,69*	200.034,15
2AT8246	Fincons Spa	*227.920,00*	*145.728,00*	373.648,00	*148.148,00*	*58.291,20*	206.439,20
2AT8246	Istituto Agronomico Mediterraneo Di Bari Ciheam-Iamb	*76.714,30*	*88.546,93*	165.261,23	*61.371,44*	*53.128,16*	114.499,60
2AT8246	Masvis Srl	*240.554,00*	*93.398,74*	333.952,74	*192.443,20*	*56.039,24*	248.482,44
2AT8246	Rhubbit S.R.L.	*7.805,82*	*31.999,31*	39.805,13	*6.244,66*	*19.199,59*	25.444,24
2AT8246	Sanvito S.R.L.	*33.229,00*	*14.208,39*	47.437,39	*26.583,20*	*8.525,03*	35.108,23
2AT8246	Siconet S.R.L.	*87.620,12*	*52.822,90*	140.443,02	*70.096,10*	*31.693,74*	101.789,84
2AT8246	Societa' Cooperativa Produttori Agricoli La Molignana	*24.100,00*	*43.349,41*	67.449,41	*19.280,00*	*26.009,65*	45.289,65
2AT8246	Sysman Progetti & Servizi Srl	*267.280,98*	*157.324,78*	424.605,76	*213.824,78*	*94.394,87*	308.219,65
2AT8246	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Informatica	*105.438,12*	*10.519,14*	115.957,26	*84.350,50*	*6.311,48*	90.661,98
2UUQN67	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*91.712,90*	*10.372,50*	102.085,40	*73.370,32*	*6.223,50*	79.593,82
2UUQN67	Naica Società Cooperativa	*50.001,90*	*0,00*	50.001,90	*40.001,52*	-	40.001,52
2UUQN67	Samit Tecnologie S.N.C. Di Antonio Luigi Mancarella & C.	*115.658,56*	*80.474,70*	196.133,26	*92.526,85*	*48.284,82*	140.811,67
2UUQN67	Società Cooperativa Hydra	*83.501,58*	*17.788,26*	101.289,84	*66.801,26*	*10.672,96*	77.474,22

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
2UUQN67	Studio Sigma S.R.L. Società Tra Professionisti	*49.162,50*	*27.312,50*	76.475,00	*39.330,00*	*16.387,50*	55.717,50
2UUQN67	Typeone Srl	*58.262,00*	*14.729,60*	72.991,60	*46.609,60*	*8.837,76*	55.447,36
2UUQN67	Università Del Salento	*214.061,65*	*71.544,60*	285.606,25	*171.249,32*	*42.926,76*	214.176,08
2UUQN67	Xenia Network Solutions Srl	*283.200,47*	*123.077,95*	406.278,42	*212.400,35*	*61.538,98*	273.939,33
3QKDQX3	Agriplan Srl	*102.442,75*	*86.920,00*	189.362,75	*81.954,20*	*52.152,00*	134.106,20
3QKDQX3	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli Snc	*73.837,70*	*73.080,10*	146.917,80	*59.070,16*	*43.848,06*	102.918,22
3QKDQX3	Azienda Casearia Del Levante S.R.L.	*112.752,13*	*61.967,87*	174.720,00	*90.201,70*	*37.180,72*	127.382,43
3QKDQX3	Consiglio Nazionale Delle Ricerche Istituto Di Scienze Delle Produzioni Alimentari - Ispa-	*169.774,60*	*58.693,80*	228.468,40	*135.819,68*	*35.216,28*	171.035,96
3QKDQX3	Europan-Sud Srl	*135.360,35*	*102.999,59*	238.359,94	*108.288,28*	*61.799,75*	170.088,03
3QKDQX3	Ignalat S.R.L. Unipersonale	*97.208,40*	*85.657,37*	182.865,77	*77.766,72*	*51.394,42*	129.161,14
3QKDQX3	Salumi Martina Franca Srl	*38.547,84*	*68.109,87*	106.657,71	*30.838,27*	*40.865,92*	71.704,19
3QKDQX3	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro, Dipartimento Di Scienze Del Suolo Della Pianta E Degli Alimenti – Disspa	*106.815,00*	*21.184,73*	127.999,73	*85.452,00*	*12.710,84*	98.162,84
3QKDQX3	Università Di Foggia, Dipartimento Di Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente - Safe	*118.410,45*	*49.150,00*	167.560,45	*94.728,36*	*29.490,00*	124.218,36
3QKDQX3	Valle Fiorita Catering S.R.L.	*192.495,80*	*161.685,04*	354.180,84	*153.996,64*	*97.011,02*	251.007,66
4DDPHN8	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Per La Microelettronica Ed I Microsistemi	*114.589,88*	*26.632,68*	141.222,56	*91.671,90*	*15.979,61*	107.651,51
4DDPHN8	Enginsoft S.P.A.	*428.742,00*	*0,00*	428.742,00	*321.556,50*	-	321.556,50

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
4DDPHN8	Novotech Srl Aerospace Advanced Technology	*133.929,00*	*72.714,50*	206.643,50	*107.143,20*	*43.628,70*	150.771,90
4DDPHN8	Politecnico Di Bari	*130.170,00*	*47.750,00*	177.920,00	*104.136,00*	*28.650,00*	132.786,00
4DDPHN8	Sipal S.P.A.	*468.524,40*	*77.730,80*	546.255,20	*304.540,86*	*31.092,32*	335.633,18
4DDPHN8	Università Del Salento	*187.909,43*	*0,00*	187.909,43	*150.327,54*	-	150.327,54
4GDHHU7	Cnr – Istituto Per L'Ambiente Marino Costiero	*114.566,72*	*22.007,32*	136.574,04	*85.925,04*	*11.003,66*	96.928,70
4GDHHU7	Codin S.P.A.	*316.747,90*	*103.798,71*	420.546,61	*237.560,93*	*51.899,35*	289.460,28
4GDHHU7	Leonardo Società Per Azioni	*724.948,59*	*181.823,01*	906.771,60	*471.216,58*	*72.729,21*	543.945,79
4GDHHU7	Politecnico Di Bari – Dipartimento Di Ingegneria Elettrica E Dell'Informazione	*334.696,46*	*84.978,60*	419.675,06	*251.022,35*	*42.489,30*	293.511,65
5ABY6P0	Asem S.R.L.	*160.747,36*	*20.524,60*	181.271,96	*128.597,89*	*12.314,76*	140.912,65
5ABY6P0	Depureco S.P.A.	*100.213,30*	*34.182,00*	134.395,30	*80.170,64*	*20.509,20*	100.679,84
5ABY6P0	Fiordelisi S.R.L.	*232.690,37*	*68.347,10*	301.037,47	*174.517,78*	*34.173,55*	208.691,33
5ABY6P0	Intesis Società A Responsabilità Limitata	*184.598,37*	*60.981,72*	245.580,09	*147.678,70*	*36.589,03*	184.267,73
5ABY6P0	Istituto Di Ricerca Sulle Acque – Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Irsa-Cnr)	*235.202,90*	*21.828,95*	257.031,85	*188.162,32*	*13.097,37*	201.259,69
5ABY6P0	Kimya S.R.L.	*147.887,06*	*50.784,00*	198.671,06	*118.309,65*	*30.470,40*	148.780,05
5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	*91.037,50*	*11.500,00*	102.537,50	*72.830,00*	*6.900,00*	79.730,00
5ABY6P0	Tinada Srl	*50.639,18*	*25.419,00*	76.058,18	*40.511,34*	*15.251,40*	55.762,74
5ABY6P0	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Di Scienze Agro-Ambientali E Territoriali (Disaat)	*187.889,92*	*47.710,87*	235.600,79	*150.311,93*	*28.626,52*	178.938,45

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
5VQBNC9	Aerodron S.R.L.	*86.750,00*	*36.250,00*	123.000,00	*69.400,00*	*21.750,00*	91.150,00
5VQBNC9	Ar Dream	*135.672,22*	*33.963,62*	169.635,84	*108.537,78*	*20.378,17*	128.915,95
5VQBNC9	Cetma Composites Srl	*144.000,00*	*36.916,27*	180.916,27	*115.200,00*	*22.149,76*	137.349,76
5VQBNC9	Co.Me.A. S.R.L.	*181.414,50*	*55.678,50*	237.093,00	*145.131,60*	*33.407,10*	178.538,70
5VQBNC9	Eco-Logica S.R.L.	*114.200,79*	*30.210,79*	144.411,58	*91.360,63*	*18.126,47*	109.487,11
5VQBNC9	Istituto Di Nanotecnologia Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr- Nanotec)	*310.965,20*	*51.201,80*	362.167,00	*248.772,16*	*30.721,08*	279.493,24
8Q2LH28	Aesei S.R.L.	*124.489,17*	*28.400,00*	152.889,17	*99.591,34*	*17.040,00*	116.631,34
8Q2LH28	Ambiente Sc	*5.695,00*	*75.516,14*	81.211,14	*4.271,25*	*37.758,07*	42.029,32
8Q2LH28	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Sull'Inquinamento Atmosferico (Cnr-Iia)	*349.514,29*	*0,00*	349.514,29	*279.611,43*	-	279.611,43
8Q2LH28	Eulogic Srl	*0,00*	*118.050,42*	118.050,42	-	*70.830,25*	70.830,25
8Q2LH28	Quadrum Srl	*18.000,00*	*111.000,00*	129.000,00	*14.400,00*	*66.600,00*	81.000,00
8Q2LH28	Security And Quality S.A.S.	*10.500,00*	*94.513,30*	105.013,30	*8.400,00*	*56.707,98*	65.107,98
8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale S.R.L.	*121.767,87*	*277.694,87*	399.462,74	*97.414,30*	*166.616,92*	264.031,22
9751YR7	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	*129.112,60*	*54.656,69*	183.769,29	*103.290,08*	*32.794,01*	136.084,09
9751YR7	Ena Consulting S.R.L.	*117.906,48*	*51.425,38*	169.331,86	*94.325,18*	*30.855,23*	125.180,41
9751YR7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	*85.916,58*	*34.750,77*	120.667,35	*68.733,26*	*20.850,46*	89.583,73
9751YR7	Kinema S.R.L.	*0,00*	*17.130,00*	17.130,00	-	*10.278,00*	10.278,00

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
9751YR7	Memories Srls	*0,00*	*0,00*	0,00	-	-	-
9751YR7	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj Bledar Snc	*0,00*	*26.400,00*	26.400,00	-	*15.840,00*	15.840,00
9751YR7	Politecnico Di Bari	*104.362,29*	*44.093,03*	148.455,32	*83.489,83*	*26.455,82*	109.945,65
9751YR7	Protom Group S.P.A.	*139.502,90*	*59.009,13*	198.512,03	*104.627,18*	*29.504,57*	134.131,74
9751YR7	R.I. S.P.A.	*486.823,20*	*214.525,41*	701.348,61	*365.117,40*	*107.262,71*	472.380,11
9T3API6	B.Re.D. Srl	*89.469,48*	*12.453,55*	101.923,03	*71.575,58*	*7.472,13*	79.047,71
9T3API6	Boviar Srl	*113.391,06*	*97.350,09*	210.741,16	*90.712,85*	*58.410,06*	149.122,91
9T3API6	Impresa Garibaldi Srl	*107.564,97*	*98.475,33*	206.040,30	*80.673,73*	*49.237,67*	129.911,39
9T3API6	Politecnico Di Bari	*66.975,98*	*73.158,99*	140.134,97	*53.580,79*	*43.895,39*	97.476,18
A21FC91	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Per La Microelettronica Ed I Microsistemi	*132.577,93*	*32.363,17*	164.941,10	*106.062,34*	*19.417,90*	125.480,24
A21FC91	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.Bi.) Scrl	*101.312,70*	*20.700,00*	122.012,70	*81.050,16*	*12.420,00*	93.470,16
A21FC91	Data Management Pa S.P.A.	*264.117,05*	*54.880,24*	318.997,29	*171.676,08*	*21.952,10*	193.628,18
A21FC91	Elif Società Cooperativa	*306.878,00*	*63.396,00*	370.274,00	*245.502,40*	*38.037,60*	283.540,00
A21FC91	Impresa Verde Puglia S.R.L.	*218.177,32*	*46.505,22*	264.682,54	*163.632,99*	*23.252,61*	186.885,60
A21FC91	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	*70.166,25*	*15.554,65*	85.720,90	*56.133,00*	*9.332,79*	65.465,79
A21FC91	Resiltech S.R.L.	*147.934,81*	*29.493,39*	177.428,20	*118.347,85*	*17.696,04*	136.043,88
A21FC91	Smart Lab Industrie 3d S.R.L	*35.609,00*	*11.820,00*	47.429,00	*28.487,20*	*7.092,00*	35.579,20
A21FC91	Università Del Salento	*337.842,40*	*70.873,65*	408.716,05	*270.273,92*	*42.524,19*	312.798,11

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa' Cooperativa Agricola	*20.000,00*	*30.000,00*	50.000,00	*16.000,00*	*18.000,00*	34.000,00
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Societa' Cooperativa Agricola	*48.001,06*	*72.009,73*	120.010,79	*38.400,85*	*43.205,84*	81.606,69
AGBGUK2	Cantina Di Ruvo Di Puglia Societa' Cooperativa Agricola" In Sint Esi "Crdp	*48.000,00*	*72.000,00*	120.000,00	*38.400,00*	*43.200,00*	81.600,00
AGBGUK2	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino - Societa' Cooperativa Agricola	*28.000,00*	*42.000,00*	70.000,00	*22.400,00*	*25.200,00*	47.600,00
AGBGUK2	Cantina Sociale Di Barletta – Aziende Agricole Associate - Societa' Cooperativa Agricola	*48.000,00*	*72.000,00*	120.000,00	*38.400,00*	*43.200,00*	81.600,00
AGBGUK2	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"	*82.654,04*	*8.008,25*	90.662,29	*66.123,23*	*4.804,95*	70.928,18
AGBGUK2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Scienze Delle Produzioni Alimentari	*110.007,84*	*39.986,56*	149.994,40	*88.006,27*	*23.991,94*	111.998,21
AGBGUK2	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa	*28.000,00*	*12.000,00*	40.000,00	*22.400,00*	*7.200,00*	29.600,00
AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri Srl	*321.380,00*	*0,00*	321.380,00	*257.104,00*	-	257.104,00
AGBGUK2	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Bioscienze, Biotecnologie E Biofarmaceutica	*93.871,40*	*11.284,70*	105.156,10	*75.097,12*	*6.770,82*	81.867,94
B5SPUX5	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	*145.120,98*	*39.075,22*	184.196,20	*116.096,78*	*23.445,13*	139.541,92
B5SPUX5	Ethica System S.R.L.	*81.381,07*	*92.599,75*	173.980,82	*65.104,86*	*55.559,85*	120.664,71
B5SPUX5	Frigerio Tende Da Sole S.R.L.	*69.336,99*	*118.721,21*	188.058,20	*52.002,74*	*59.360,61*	111.363,35

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
B5SPUX5	Icam S.R.L.	*352.082,07*	*267.924,10*	620.006,17	*264.061,55*	*133.962,05*	398.023,60
B5SPUX5	Integry S.A.S. Di Morelli Massimo Fausto	*84.175,41*	*94.899,71*	179.075,12	*67.340,33*	*56.939,83*	124.280,15
B5SPUX5	Intersysthi S.R.L.	*80.867,83*	*87.649,90*	168.517,73	*60.650,87*	*43.824,95*	104.475,82
B5SPUX5	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare	*99.029,05*	*51.682,31*	150.711,36	*79.223,24*	*31.009,39*	110.232,63
B5SPUX5	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Interateneo Di Fisica "M. Merlin"	*107.771,69*	*27.324,21*	135.095,90	*86.217,35*	*16.394,53*	102.611,88
BLNGWP7	Consiglio Nazionale Delle Ricerche – Istituto Di Tecnologie Industriali E Automazione (Cnr-Itia)	*75.000,40*	*0,00*	75.000,40	*60.000,32*	-	60.000,32
BLNGWP7	Geophysical Applications Processing S.R.L.	*70.004,88*	*25.007,24*	95.012,12	*56.003,90*	*15.004,34*	71.008,25
BLNGWP7	Masmec S.P.A.	*638.606,00*	*230.000,00*	868.606,00	*478.954,50*	*115.000,00*	593.954,50
BLNGWP7	Neetra S.R.L.	*295.305,00*	*115.366,25*	410.671,25	*236.244,00*	*69.219,75*	305.463,75
BLNGWP7	Politecnico Di Bari	*209.889,35*	*45.089,00*	254.978,35	*167.911,48*	*27.053,40*	194.964,88
BLNGWP7	Universita' Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	*159.842,21*	*40.183,51*	200.025,72	*127.873,77*	*24.110,11*	151.983,87
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche Srl	*116.464,00*	*11.866,00*	128.330,00	*93.171,20*	*7.119,60*	100.290,80
BP3VOE4	Amolab Srl	*156.496,51*	*13.980,39*	170.476,90	*125.197,21*	*8.388,23*	133.585,44
BP3VOE4	Crn Nanotec	*313.106,60*	*36.923,60*	350.030,20	*250.485,28*	*22.154,16*	272.639,44
BP3VOE4	Optel	*209.905,84*	*49.967,17*	259.873,01	*167.924,67*	*29.980,30*	197.904,97
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia Srl	*171.097,50*	*128.737,50*	299.835,00	*128.323,13*	*64.368,75*	192.691,88
BP3VOE4	Thetis Microelectronics S.R.L.S.	*66.710,66*	*29.590,00*	96.300,66	*53.368,53*	*17.754,00*	71.122,53

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
C81GXT7	Ali6 Srl	*50.601,60*	*50.601,60*	101.203,20	*40.481,28*	*30.360,96*	70.842,24
C81GXT7	Automation In Logistics And Service Systems Srl (In Sigla Autologs S.R.L.)	*85.435,68*	*52.902,42*	138.338,10	*68.348,54*	*31.741,45*	100.089,99
C81GXT7	Consiglio Nazionale Delle Ricerche- Istituto Di Ricerca Sulle Acque	*161.851,00*	*108.050,00*	269.901,00	*129.480,80*	*64.830,00*	194.310,80
C81GXT7	Ecotaras Spa	*30.370,58*	*151.057,63*	181.428,21	*24.296,46*	*90.634,58*	114.931,04
C81GXT7	Imt Srl	*50.605,47*	*53.641,58*	104.247,06	*40.484,38*	*32.184,95*	72.669,33
C81GXT7	Sim Nt Srl	*94.434,87*	*204.435,38*	298.870,25	*75.547,90*	*122.661,23*	198.209,12
C81GXT7	Sitael Spa	*397.000,00*	*328.945,95*	725.945,95	*258.050,00*	*131.578,38*	389.628,38
C81GXT7	Supre Srl	*0,00*	*109.005,85*	109.005,85	-	*54.502,93*	54.502,93
C81GXT7	Universita' Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	*151.196,52*	*106.647,26*	257.843,77	*120.957,21*	*63.988,35*	184.945,57
CBYX592	Co.M.Media S.R.L.	*223.959,06*	*144.117,60*	368.076,66	*179.167,24*	*86.470,56*	265.637,80
CBYX592	Coindustrio Società A Responsabilità Limitata Semplificata	*17.995,10*	*24.860,00*	42.855,10	*14.396,08*	*14.916,00*	29.312,08
CBYX592	Monitech S.R.L. - Monitoring Technologies	*81.670,00*	*6.215,00*	87.885,00	*65.336,00*	*3.729,00*	69.065,00
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	*527.150,00*	*205.200,00*	732.350,00	*342.647,50*	*82.080,00*	424.727,50
CBYX592	Officine Prisco S.R.L. -Societa' Con Unico Socio	*28.555,00*	*75.250,00*	103.805,00	*22.844,00*	*45.150,00*	67.994,00
CBYX592	Santer Reply S.P.A. Abbreviabile In Santer Spa	*261.080,00*	*80.770,00*	341.850,00	*169.702,00*	*32.308,00*	202.010,00
CBYX592	Universita' Del Salento	*254.316,00*	*0,00*	254.316,00	*203.452,80*	-	203.452,80
D45FGV1	Euronet S.R.L.	*95.237,43*	*43.543,20*	138.780,63	*76.189,94*	*26.125,92*	102.315,86

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
D45FGV1	European Brain Research Institute (Ebri) "Rita Levi-Montalcini"	*0,00*	*0,00*	0,00	-	-	-
D45FGV1	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	*114.864,46*	*40.115,92*	154.980,38	*91.891,57*	*24.069,55*	115.961,12
D45FGV1	Golem Plus S.R.L.	*29.528,75*	*73.569,43*	103.098,18	*23.623,00*	*44.141,66*	67.764,66
D45FGV1	Informatica E Telecomunicazioni S.R.L.	*100.936,62*	*86.348,60*	187.285,22	*80.749,30*	*51.809,16*	132.558,46
D45FGV1	Openwork S.R.L.	*307.155,91*	*146.996,81*	454.152,72	*245.724,73*	*88.198,09*	333.922,82
D45FGV1	Politecnico Di Bari	*120.299,55*	*27.489,97*	147.789,52	*96.239,64*	*16.493,98*	112.733,62
D45FGV1	Sincon S.R.L.	*228.997,95*	*106.768,70*	335.766,65	*171.748,46*	*53.384,35*	225.132,81
D45FGV1	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	*145.553,49*	*50.946,74*	196.500,23	*116.442,79*	*30.568,05*	147.010,84
DWJFVT5	Advanced Measuring Group Srl	*161.217,50*	*45.238,50*	206.456,00	*128.974,00*	*27.143,10*	156.117,10
DWJFVT5	Eletech Srl	*219.875,00*	*255.700,00*	475.575,00	*175.900,00*	*153.420,00*	329.320,00
DWJFVT5	Politecnico Di Bari	*250.202,80*	*0,00*	250.202,80	*200.162,24*	-	200.162,24
DWJFVT5	Tecbus Srl	*30.000,00*	*6.900,00*	36.900,00	*24.000,00*	*4.140,00*	28.140,00
EBVX2E8	Advanced Computer System S.P.A.	*241.856,50*	*105.018,00*	346.874,50	*157.206,73*	*42.007,20*	199.213,93
EBVX2E8	Aeroporti Di Puglia S.P.A.	*79.089,15*	*79.022,57*	158.111,72	*51.407,95*	*31.609,03*	83.016,97
EBVX2E8	Dta - Distretto Tecnologico Aerospaziale	*480.419,68*	*88.665,00*	569.084,68	*384.335,74*	*53.199,00*	437.534,74
EBVX2E8	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione, Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*310.392,55*	*12.596,53*	322.989,08	*248.314,04*	*7.557,92*	255.871,96
EBVX2E8	Novit - Innovazioni E Tecnologie Spa	*264.972,26*	*39.082,01*	304.054,27	*211.977,81*	*23.449,21*	235.427,01

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
EBVX2E8	Politecnico Di Bari	*135.067,05*	*38.484,71*	173.551,76	*108.053,64*	*23.090,83*	131.144,47
GOQC744	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Scienze Applicate E Sistemi Intelligenti	*100.296,34*	*0,00*	100.296,34	*80.237,07*	-	80.237,07
GOQC744	Consiglio Nazionale Per Le Ricerche Istituto Di Ricerca Per La Protezione Idrogeologica	*150.089,86*	*0,00*	150.089,86	*120.071,89*	-	120.071,89
GOQC744	Idrogeo S.R.L.	*0,00*	*92.136,87*	92.136,87	-	*55.282,12*	55.282,12
GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi S.R.L.	*0,00*	*160.252,50*	160.252,50	-	*96.151,50*	96.151,50
GOQC744	Sal Engineering S.R.L.	*69.364,40*	*255.091,00*	324.455,40	*55.491,52*	*153.054,60*	208.546,12
H6GG787	Ap-Is (Apulia-Intelligent System)	*96.941,02*	*38.059,30*	135.000,32	*77.552,82*	*22.835,58*	100.388,40
H6GG787	Apuliabiotech S.C. A R.L.	*47.679,83*	*11.904,57*	59.584,40	*38.143,86*	*7.142,74*	45.286,60
H6GG787	Biofordrug Srl	*122.200,00*	*65.800,00*	188.000,00	*97.760,00*	*39.480,00*	137.240,00
H6GG787	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.	*144.008,75*	*176.007,50*	320.016,25	*115.207,00*	*105.604,50*	220.811,50
H6GG787	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	*56.097,21*	*23.946,57*	80.043,78	*44.877,77*	*14.367,94*	59.245,71
H6GG787	Grifo Multimedia S.R.L.	*137.255,55*	*107.746,67*	245.002,22	*102.941,66*	*53.873,33*	156.815,00
H6GG787	Insoft 2000 Srl	*120.916,13*	*216.140,32*	337.056,44	*90.687,09*	*108.070,16*	198.757,25
H6GG787	Item Oxygen Srl	*212.966,54*	*147.160,24*	360.126,78	*170.373,23*	*88.296,14*	258.669,38
H6GG787	Politecnico Di Bari	*149.983,00*	*50.017,00*	200.000,00	*119.986,40*	*30.010,20*	149.996,60
H6GG787	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro	*172.500,02*	*57.500,60*	230.000,62	*138.000,02*	*34.500,36*	172.500,38

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
HOQ3PM3	Cmt Circuitistampati.It S.R.L.	*112.788,75*	*59.028,00*	171.816,75	*90.231,00*	*35.416,80*	125.647,80
HOQ3PM3	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*247.034,05*	*33.923,84*	280.957,89	*197.627,24*	*20.354,30*	217.981,54
HOQ3PM3	Geovis S.R.L.	*61.505,67*	*31.549,68*	93.055,35	*49.204,54*	*18.929,81*	68.134,34
HOQ3PM3	Nextome S.R.L.	*110.002,75*	*66.836,00*	176.838,75	*88.002,20*	*40.101,60*	128.103,80
HOQ3PM3	Pepe & Con S.R.L.	*177.745,43*	*90.310,00*	268.055,43	*142.196,34*	*54.186,00*	196.382,34
HOQ3PM3	Sidea Group S.R.L.	*76.256,00*	*19.920,00*	96.176,00	*61.004,80*	*11.952,00*	72.956,80
HOQ3PM3	Tecnolab Di Caterina Serino	*79.468,01*	*24.322,00*	103.790,01	*63.574,41*	*14.593,20*	78.167,61
HOQ3PM3	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro	*200.237,94*	*28.939,80*	229.177,74	*160.190,35*	*17.363,88*	177.554,23
HOQ3PM3	W.P.S. S.R.L.	*190.475,95*	*88.439,38*	278.915,33	*152.380,76*	*53.063,63*	205.444,39
J6Q5NU4	Ar&S Srl - Advanced Research & Solutions Consulting Srl	*78.127,50*	*73.416,80*	151.544,30	*62.502,00*	*44.050,08*	106.552,08
J6Q5NU4	Cea Construction S.R.L.	*30.000,00*	*309.130,00*	339.130,00	*24.000,00*	*185.478,00*	209.478,00
J6Q5NU4	Delta Elettronica S.R.L.	*23.402,50*	*100.984,40*	124.386,90	*18.722,00*	*60.590,64*	79.312,64
J6Q5NU4	E.A.R.T.H. Srl	*40.000,00*	*0,00*	40.000,00	*32.000,00*	-	32.000,00
J6Q5NU4	Fluxedo S.R.L.	*38.000,00*	*99.600,00*	137.600,00	*30.400,00*	*59.760,00*	90.160,00
J6Q5NU4	Geoatlas S.R.L.	*96.249,69*	*91.276,70*	187.526,39	*76.999,75*	*54.766,02*	131.765,77
J6Q5NU4	Idaltermo S.R.L.	*8.650,88*	*169.880,00*	178.530,88	*6.920,70*	*101.928,00*	108.848,70
J6Q5NU4	Inarch Servizi S.R.L	*84.112,50*	*12.512,50*	96.625,00	*67.290,00*	*7.507,50*	74.797,50
J6Q5NU4	Istituto Per I Beni Archeologici E Monumentali	*85.215,00*	*30.000,00*	115.215,00	*68.172,00*	*18.000,00*	86.172,00

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
J6Q5NU4	Mar Impianti Srl	*15.956,25*	*47.868,75*	63.825,00	*12.765,00*	*28.721,25*	41.486,25
J6Q5NU4	Università Del Salento	*374.624,00*	*40.000,00*	414.624,00	*299.699,20*	*24.000,00*	323.699,20
JD6EDJ7	Biomeris Srl	*84.504,80*	*16.149,71*	100.654,51	*67.603,84*	*9.689,83*	77.293,67
JD6EDJ7	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	*550.028,74*	*82.600,91*	632.629,65	*440.022,99*	*49.560,55*	489.583,54
JD6EDJ7	Plusimple Societa' A Responsabilita' Limitata	*40.000,06*	*59.999,94*	100.000,00	*32.000,05*	*35.999,96*	68.000,01
JD6EDJ7	Sanigen S.P.A.	*49.999,86*	*200.000,14*	250.000,00	*39.999,89*	*120.000,08*	159.999,97
JD6EDJ7	Sergio Fontana S.R.L.	*221.950,00*	*111.547,00*	333.497,00	*166.462,50*	*55.773,50*	222.236,00
JD6EDJ7	Stella Maris Di Vanessa Garofalo	*21.450,00*	*18.550,00*	40.000,00	*17.160,00*	*11.130,00*	28.290,00
JD6EDJ7	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	*437.804,62*	*162.303,25*	600.107,87	*350.243,70*	*97.381,95*	447.625,65
K2DTD75	Andriani S.P.A.	*122.863,50*	*155.285,47*	278.148,97	*92.147,63*	*77.642,74*	169.790,36
K2DTD75	Farmalabor Srl	*390.553,06*	*213.824,53*	604.377,59	*292.914,80*	*106.912,26*	399.827,06
K2DTD75	Find Societa' A Responsabilita' Limitata	*104.998,60*	*44.999,45*	149.998,05	*83.998,88*	*26.999,67*	110.998,55
K2DTD75	Ospedale Specializzato In Gastroenterologia "S. De Bellis" - Irccs - Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	*60.010,76*	*40.001,37*	100.012,13	*48.008,61*	*24.000,82*	72.009,43
K2DTD75	The Digital Box S.P.A.	*57.000,22*	*107.947,20*	164.947,42	*45.600,18*	*64.768,32*	110.368,50
K2DTD75	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	*285.341,86*	*108.223,60*	393.565,45	*228.273,48*	*64.934,16*	293.207,64
KC3U5Y1	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*238.681,20*	*106.318,80*	345.000,00	*190.944,96*	*63.791,28*	254.736,24

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
KC3U5Y1	Coset S.R.L.	*49.000,00*	*21.000,00*	70.000,00	*39.200,00*	*12.600,00*	51.800,00
KC3U5Y1	Dipartimento Di Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali - Università Del Salento	*81.396,00*	*28.604,00*	110.000,00	*65.116,80*	*17.162,40*	82.279,20
KC3U5Y1	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "S. De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	*119.246,92*	*50.460,78*	169.707,70	*95.397,54*	*30.276,47*	125.674,00
KC3U5Y1	Gpi S.P.A.	*265.997,00*	*114.010,00*	380.007,00	*172.898,05*	*45.604,00*	218.502,05
KC3U5Y1	Inneva S.R.L.	*98.000,00*	*42.000,00*	140.000,00	*78.400,00*	*25.200,00*	103.600,00
KC3U5Y1	Labor S.R.L.	*172.040,00*	*77.960,00*	250.000,00	*129.030,00*	*38.980,00*	168.010,00
KC3U5Y1	Laboratorio Analisi Maci S.R.L.	*130.000,00*	*0,00*	130.000,00	*104.000,00*	-	104.000,00
KC3U5Y1	Seelight S.R.L.	*175.000,00*	*75.000,00*	250.000,00	*140.000,00*	*45.000,00*	185.000,00
KC3U5Y1	Software & Servizi S.R.L.	*196.000,00*	*84.000,00*	280.000,00	*147.000,00*	*42.000,00*	189.000,00
L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica Srl	*38.129,40*	*104.050,60*	142.180,00	*30.503,52*	*62.430,36*	92.933,88
L714910	D.A.Bi.Mus. S.R.L.	*52.819,50*	*36.903,50*	89.723,00	*42.255,60*	*22.142,10*	64.397,70
L714910	Marshmallow Games S.R.L.	*37.773,16*	*93.759,33*	131.532,49	*30.218,53*	*56.255,60*	86.474,13
L714910	Quorum Italia S.R.L.	*24.472,20*	*39.994,27*	64.466,47	*19.577,76*	*23.996,56*	43.574,32
L714910	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Informatica	*103.001,61*	*23.451,93*	126.453,54	*82.401,29*	*14.071,16*	96.472,44
LQ4VHZ2	.It Farm Srl	*71.665,00*	*56.000,00*	127.665,00	*57.332,00*	*33.600,00*	90.932,00
LQ4VHZ2	Carbotti Giovanni Srl	*10.000,00*	*81.150,00*	91.150,00	*8.000,00*	*48.690,00*	56.690,00
LQ4VHZ2	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	*36.000,00*	*39.393,28*	75.393,28	*28.800,00*	*23.635,97*	52.435,97

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
M7X3HL2	Castalia Operations Srl	*71.619,02*	*29.187,44*	100.806,46	*57.295,22*	*17.512,46*	74.807,68
M7X3HL2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr) - Istituto Per I Beni Archeologici E Monumentali (Ibam)	*63.681,90*	*29.791,10*	93.473,00	*50.945,52*	*17.874,66*	68.820,18
M7X3HL2	Environmental Surveys S.R.L.	*152.407,84*	*61.003,36*	213.411,20	*121.926,27*	*36.602,02*	158.528,29
M7X3HL2	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici	*268.505,95*	*102.441,24*	370.947,19	*214.804,76*	*61.464,74*	276.269,50
M7X3HL2	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi S.P.A.	*439.145,27*	*323.418,89*	762.564,16	*285.444,43*	*129.367,56*	414.811,98
M7X3HL2	Isalit S.R.L.	*110.194,00*	*76.447,00*	186.641,00	*88.155,20*	*45.868,20*	134.023,40
M7X3HL2	Università Del Salento	*131.089,03*	*56.199,30*	187.288,33	*104.871,22*	*33.719,58*	138.590,80
M7X3HL2	Wide Pilot S.R.L.	*195.391,00*	*91.705,29*	287.096,29	*156.312,80*	*55.023,17*	211.335,97
MQSAPD2	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	*57.506,05*	*9.206,77*	66.712,82	*46.004,84*	*5.524,06*	51.528,90
MQSAPD2	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	*84.501,92*	*22.018,12*	106.520,04	*67.601,54*	*13.210,87*	80.812,41
MQSAPD2	Giannuzzi Srl	*57.508,00*	*142.995,20*	200.503,20	*46.006,40*	*85.797,12*	131.803,52
MQSAPD2	Karborek Rcf Srl	*125.500,00*	*25.500,00*	151.000,00	*100.400,00*	*15.300,00*	115.700,00
MQSAPD2	Micad Srl	*5.501,72*	*63.202,75*	68.704,47	*4.401,38*	*37.921,65*	42.323,03
MQSAPD2	Sinapsi Srl	*59.041,95*	*59.547,92*	118.589,87	*47.233,56*	*35.728,75*	82.962,31
N7P89U5	Gem Ict Research & Development Srl	*504.022,19*	*67.496,77*	571.518,96	*378.016,64*	*33.748,39*	411.765,03
N7P89U5	Idea75 S.R.L.	*475.158,72*	*70.043,92*	545.202,64	*380.126,98*	*42.026,35*	422.153,33

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
N7P89U5	Politecnico Di Bari	*226.464,00*	*0,00*	226.464,00	*181.171,20*	-	181.171,20
N7P89U5	Tera S.R.L.	*326.231,40*	*61.832,43*	388.063,83	*260.985,12*	*37.099,46*	298.084,58
NNMX367	Arnia - Societa' Cooperativa A.R.L.	*10.000,00*	*151.010,00*	161.010,00	*8.000,00*	*90.606,00*	98.606,00
NNMX367	F.I.R.M. Srl	*22.940,00*	*0,00*	22.940,00	*18.352,00*	-	18.352,00
NNMX367	Fondazione Di Religione E Di Culto "Casa Sollievo Della Sofferenza" - Opera Di San Pio Da Pietrelcina	*52.336,00*	*26.422,19*	78.758,19	*41.868,80*	*15.853,31*	57.722,11
NNMX367	Frontiere21 Srl	*5.000,00*	*32.504,55*	37.504,55	*4.000,00*	*19.502,73*	23.502,73
NNMX367	Informatica, Tecnologie E Servizi Srl	*10.000,00*	*196.570,20*	206.570,20	*8.000,00*	*117.942,12*	125.942,12
NNMX367	Innovagritech Srl	*68.057,46*	*15.151,00*	83.208,46	*54.445,97*	*9.090,60*	63.536,57
NNMX367	Planare - Societa' Cooperativa Sociale Onlus	*0,00*	*88.990,64*	88.990,64	-	*53.394,38*	53.394,38
NNMX367	Sei Consulting S.R.L.	*36.389,60*	*97.071,68*	133.461,28	*29.111,68*	*58.243,01*	87.354,69
NNMX367	Societa' Cooperativa Sociale San Bernardo	*0,00*	*298.524,00*	298.524,00	-	*149.262,00*	149.262,00
NNMX367	Università Del Salento - Dipartimento Di Ingegneria Dell'Innovazione	*197.414,88*	*34.285,02*	231.699,90	*157.931,91*	*20.571,01*	178.502,92
O2N6AE7	Caseificio Dei Colli Pugliesi Srl	*94.010,60*	*91.203,38*	185.213,98	*75.208,48*	*54.722,03*	129.930,51
O2N6AE7	Compost Natura Srl	*47.941,40*	*0,00*	47.941,40	*38.353,12*	-	38.353,12
O2N6AE7	Csqa Certificazioni Srl	*120.012,01*	*2.679,54*	122.691,55	*78.007,81*	*1.071,82*	79.079,62
O2N6AE7	Eggplant Srl	*152.124,67*	*30.370,63*	182.495,30	*121.699,74*	*18.222,38*	139.922,12

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
O2N6AE7	Enea Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile - Dip. Di Sostenibilità Dei Sistemi Produttivi E Territoriali (Sstp)	*169.438,19*	*45.000,88*	214.439,07	*135.550,55*	*27.000,53*	162.551,08
O2N6AE7	Granarolo S.P.A.	*153.265,82*	*116.982,35*	270.248,17	*99.622,78*	*46.792,94*	146.415,72
O2N6AE7	Rl Engineering Srl	*60.932,40*	*35.980,60*	96.913,00	*48.745,92*	*21.588,36*	70.334,28
O2N6AE7	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro, Dipartimento Di Scienze Del Suolo Della Pianta E Degli Alimenti – Disspa	*128.609,10*	*32.551,03*	161.160,12	*102.887,28*	*19.530,62*	122.417,89
OSW3NO1	Apuliasoft Srl	*123.710,50*	*79.147,67*	202.858,17	*98.968,40*	*47.488,60*	146.457,00
OSW3NO1	Carelli Srl	*49.349,18*	*51.205,82*	100.555,01	*37.011,89*	*25.602,91*	62.614,80
OSW3NO1	Cda Srl	*77.641,38*	*39.217,28*	116.858,66	*62.113,10*	*23.530,37*	85.643,47
OSW3NO1	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	*59.548,27*	*49.856,08*	109.404,35	*47.638,61*	*29.913,65*	77.552,26
OSW3NO1	Commerciale Ocsa Srl	*28.438,91*	*89.865,80*	118.304,71	*22.751,13*	*53.919,48*	76.670,60
OSW3NO1	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Cnr-Issia)	*120.074,49*	*38.357,61*	158.432,10	*96.059,59*	*23.014,57*	119.074,16
OSW3NO1	Hitech Srl	*21.869,47*	*22.358,88*	44.228,35	*17.495,58*	*13.415,33*	30.910,91
OSW3NO1	Murex Cs Srl	*0,00*	*41.397,41*	41.397,41	-	*24.838,44*	24.838,44
OSW3NO1	Politecnico Di Bari	*157.404,00*	*0,00*	157.404,00	*125.923,20*	-	125.923,20
OSW3NO1	Raccolio Srl	*57.219,11*	*45.260,39*	102.479,50	*42.914,33*	*22.630,20*	65.544,53
OSW3NO1	Software Design Srl	*169.592,29*	*95.357,51*	264.949,80	*135.673,83*	*57.214,50*	192.888,34

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
OSW3NO1	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro	*157.289,84*	*0,00*	157.289,84	*125.831,87*	-	125.831,87
OTHZY54	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*187.162,00*	*83.308,00*	270.470,00	*149.729,60*	*49.984,80*	199.714,40
OTHZY54	Microbiotech Srl	*355.297,70*	*122.463,10*	477.760,80	*284.238,16*	*73.477,86*	357.716,02
OTHZY54	Ospedale San Raffaele Srl	*401.680,00*	*105.280,00*	506.960,00	*261.092,00*	*42.112,00*	303.204,00
OTHZY54	Roboze Srl	*194.245,00*	*27.652,98*	221.897,98	*155.396,00*	*16.591,79*	171.987,79
OTHZY54	Studio Di Microb. Ed Ecologia Srl	*62.360,00*	*14.490,00*	76.850,00	*49.888,00*	*8.694,00*	58.582,00
OTHZY54	Universita' Del Salento	*221.143,60*	*54.952,29*	276.095,89	*176.914,88*	*32.971,37*	209.886,25
P8K5PA8	De. Ol. S.R.L.	*89.880,00*	*62.000,00*	151.880,00	*71.904,00*	*37.200,00*	109.104,00
P8K5PA8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	*54.243,79*	*9.991,39*	64.235,18	*43.395,03*	*5.994,83*	49.389,87
P8K5PA8	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulle Malattie Renali	*54.500,00*	*0,00*	54.500,00	*43.600,00*	-	43.600,00
P8K5PA8	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E C. S.A.S.	*128.200,00*	*8.000,00*	136.200,00	*96.150,00*	*4.000,00*	100.150,00
P8K5PA8	Olearia Pazienza S.R.L.	*166.646,00*	*63.500,00*	230.146,00	*133.316,80*	*38.100,00*	171.416,80
P8K5PA8	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie S.R.L.	*51.748,85*	*10.746,00*	62.494,85	*41.399,08*	*6.447,60*	47.846,68
P8K5PA8	Politecnico Di Bari	*87.860,00*	*42.814,00*	130.674,00	*70.288,00*	*25.688,40*	95.976,40
PH3B166	Biosud S.R.L.	*76.550,00*	*126.000,00*	202.550,00	*49.757,50*	*50.400,00*	100.157,50
PH3B166	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Scienze Dell'Atmosfera E Del Clima	*149.775,00*	*28.500,00*	178.275,00	*119.820,00*	*17.100,00*	136.920,00
PH3B166	Lpt Measure S.R.L.	*222.041,87*	*121.574,40*	343.616,27	*177.633,50*	*72.944,64*	250.578,14

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
PH3B166	Microlaben S.R.L.	*152.528,38*	*53.482,50*	206.010,88	*122.022,70*	*32.089,50*	154.112,20
PH3B166	Mrs - Societa' A Responsabilita' Limitata	*118.224,00*	*0,00*	118.224,00	*94.579,20*	-	94.579,20
PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata S.R.L.	*175.642,97*	*80.507,44*	256.150,41	*140.514,38*	*48.304,46*	188.818,84
PH3B166	Università Degli Studi Di Bari - Dipartimento Interateneo Di Fisica "Michelangelo Merlin"	*39.251,86*	*10.756,18*	50.008,04	*31.401,49*	*6.453,71*	37.855,19
PH3B166	Università Del Salento - Dipartimento Di Matematica E Fisica "Ennio De Giorgi"	*207.843,12*	*31.210,00*	239.053,12	*166.274,50*	*18.726,00*	185.000,50
Q3ITQH5	Cisa Spa	*197.339,78*	*90.895,00*	288.234,78	*128.270,86*	*36.358,00*	164.628,86
Q3ITQH5	Istituto Di Ricerca Sulle Acque Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*272.826,50*	*63.009,40*	335.835,90	*218.261,20*	*37.805,64*	256.066,84
Q3ITQH5	Progeva S.R.L.	*129.165,90*	*32.534,70*	161.700,60	*96.874,43*	*16.267,35*	113.141,78
Q3ITQH5	Reset S.R.L.	*181.723,19*	*81.367,30*	263.090,49	*145.378,55*	*48.820,38*	194.198,93
Q3ITQH5	Socrate S.R.L.	*57.581,00*	*15.265,00*	72.846,00	*46.064,80*	*9.159,00*	55.223,80
QCXK671	Applica Iot S.R.L.	*43.560,00*	*13.596,00*	57.156,00	*34.848,00*	*8.157,60*	43.005,60
QCXK671	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	*179.291,68*	*19.623,97*	198.915,65	*143.433,34*	*11.774,38*	155.207,73
QCXK671	Dgs S.P.A.	*193.881,15*	*113.327,62*	307.208,77	*126.022,75*	*45.331,05*	171.353,80
QCXK671	Elfim S.R.L.	*72.972,54*	*198.998,52*	271.971,06	*58.378,03*	*119.399,11*	177.777,14
QCXK671	Enea Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	*155.105,47*	*40.000,75*	195.106,22	*124.084,38*	*24.000,45*	148.084,83
QCXK671	I-Com Sevizi S.R.L.	*0,00*	*0,00*	0,00	-	-	-

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
QCXK671	Italian Cutting System Societa' A Responsabilita' Limitata	*30.150,80*	*81.243,00*	111.393,80	*24.120,64*	*48.745,80*	72.866,44
QCXK671	Niteko S.R.L.	*216.317,20*	*178.172,20*	394.489,40	*162.237,90*	*89.086,10*	251.324,00
QCXK671	Politecnico Di Bari	*170.148,22*	*20.132,64*	190.280,86	*136.118,58*	*12.079,58*	148.198,16
QCXK671	So.Co.In. / System Srl	*70.000,00*	*159.000,00*	229.000,00	*56.000,00*	*95.400,00*	151.400,00
QKSU524	Fvb S.R.L.	*52.384,39*	*130.724,15*	183.108,54	*41.907,51*	*78.434,49*	120.342,00
QKSU524	Greentech Srl	*98.845,50*	*121.328,50*	220.174,00	*79.076,40*	*72.797,10*	151.873,50
QKSU524	Pr.Ali.Na. Srl	*0,00*	*100.036,93*	100.036,93	-	*60.022,16*	60.022,16
QKSU524	Università Degli Studi Di Foggia	*191.511,50*	*0,00*	191.511,50	*153.209,20*	-	153.209,20
RWT9KR7	Consis Soc. Cons. Ar.L.	*156.115,20*	*206.917,20*	363.032,40	*117.086,40*	*103.458,60*	220.545,00
RWT9KR7	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	*44.879,66*	*0,00*	44.879,66	*35.903,73*	-	35.903,73
RWT9KR7	Innex S.R.L.	*0,00*	*0,00*	0,00	-	-	-
RWT9KR7	L'Arancia Di Carella, Fornarelli E Laricchia S.N.C.	*25.875,00*	*77.404,20*	103.279,20	*20.700,00*	*46.442,52*	67.142,52
RWT9KR7	Politecnico Di Bari	*143.032,61*	*0,00*	143.032,61	*114.426,08*	-	114.426,08
RWT9KR7	Protem Comunicazione Srl	*0,00*	*41.068,80*	41.068,80	-	*24.641,28*	24.641,28
RWT9KR7	Sistec Srl	*32.598,00*	*90.602,52*	123.200,52	*26.078,40*	*54.361,51*	80.439,91
RWT9KR7	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	*76.624,82*	*0,00*	76.624,82	*61.299,85*	-	61.299,85
S0GS1T3	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	*76.431,15*	*17.487,19*	93.918,34	*61.144,92*	*10.492,32*	71.637,24
S0GS1T3	Cic Componenti Innovativi Per Costruire Srl	*40.004,00*	*16.001,66*	56.005,66	*32.003,20*	*9.601,00*	41.604,20

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
S0GS1T3	Concrete Srl	*63.685,45*	*43.690,10*	107.375,55	*50.948,36*	*26.214,06*	77.162,42
S0GS1T3	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*60.634,00*	*12.000,16*	72.634,16	*48.507,20*	*7.200,10*	55.707,30
S0GS1T3	Items S.R.L.	*60.070,00*	*24.000,00*	84.070,00	*48.056,00*	*14.400,00*	62.456,00
S0GS1T3	Mule S.R.L.	*55.412,00*	*39.668,88*	95.080,88	*44.329,60*	*23.801,33*	68.130,93
S0GS1T3	S.I.Pre. S.R.L.	*78.633,28*	*64.605,80*	143.239,08	*62.906,62*	*38.763,48*	101.670,10
S0GS1T3	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Sismicamente Sicura Ed Ecosostenibile - Scarl	*63.768,81*	*17.991,02*	81.759,82	*51.015,04*	*10.794,61*	61.809,65
S0GS1T3	Tecnoprove Srl	*50.937,50*	*53.888,01*	104.825,51	*40.750,00*	*32.332,80*	73.082,80
S0GS1T3	Università Del Salento	*55.500,00*	*13.164,53*	68.664,53	*44.400,00*	*7.898,72*	52.298,72
SPVLAT3	Diamec Technology S.R.L.	*445.553,00*	*223.351,80*	668.904,80	*356.442,40*	*134.011,08*	490.453,48
SPVLAT3	Ingel S.R.L.	*164.920,00*	*78.984,00*	243.904,00	*131.936,00*	*47.390,40*	179.326,40
SPVLAT3	Inreslab Scarl	*74.624,00*	*53.433,60*	128.057,60	*59.699,20*	*32.060,16*	91.759,36
SPVLAT3	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Issia) Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr)	*49.840,00*	*37.025,40*	86.865,40	*39.872,00*	*22.215,24*	62.087,24
SPVLAT3	Romeo S.R.L.	*55.728,00*	*39.670,40*	95.398,40	*44.582,40*	*23.802,24*	68.384,64
SPVLAT3	Università Del Salento – Dipartimento Di Ingegneria Dell'Innovazione	*151.600,00*	*34.000,00*	185.600,00	*121.280,00*	*20.400,00*	141.680,00
T2ZQAU1	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	*138.393,44*	*107.427,36*	245.820,80	*110.714,75*	*64.456,42*	175.171,17
T2ZQAU1	Links Management And Technology S.P.A.	*403.916,70*	*261.517,26*	665.433,96	*302.937,53*	*130.758,63*	433.696,16

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
T2ZQAU1	Piezoskin S.R.L.	*46.823,83*	*1.100,00*	47.923,83	*37.459,06*	*660,00*	38.119,06
T2ZQAU1	Proàgo S.R.L.	*2.850,00*	*85.921,18*	88.771,18	*2.280,00*	*51.552,71*	53.832,71
T2ZQAU1	Università Del Salento	*127.260,76*	*0,00*	127.260,76	*101.808,61*	-	101.808,61
T2ZQAU1	Webelettronica S.R.L.	*164.670,25*	*34.779,65*	199.449,90	*131.736,20*	*20.867,79*	152.603,99
W520NK8	Archeologia Ricerca E Valorizzazione Srl	*86.015,18*	*14.071,20*	100.086,38	*68.812,15*	*8.442,72*	77.254,87
W520NK8	Big Sur Societa' Cooperativa	*14.283,00*	*100.154,57*	114.437,57	*11.426,40*	*60.092,74*	71.519,14
W520NK8	Fotograficamente S.R.L.	*22.080,00*	*28.000,00*	50.080,00	*17.664,00*	*16.800,00*	34.464,00
W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	*126.270,00*	*70.340,00*	196.610,00	*101.016,00*	*42.204,00*	143.220,00
W520NK8	Insynchlab Società Cooperativa A R.L.	*20.294,28*	*5.058,49*	25.352,77	*16.235,42*	*3.035,09*	19.270,52
W520NK8	La Grecìa Salentina Servizi Società Cooperativa Sociale	*18.323,64*	*14.057,60*	32.381,24	*14.658,91*	*8.434,56*	23.093,47
W520NK8	Lisari Srl	*139.498,02*	*138.035,59*	277.533,61	*111.598,41*	*82.821,35*	194.419,77
W520NK8	Net7 S.R.L.	*0,00*	*70.000,00*	70.000,00	-	*42.000,00*	42.000,00
W520NK8	Società Cooperativo Coolclub	*53.297,22*	*76.809,12*	130.106,34	*42.637,78*	*46.085,47*	88.723,25
W520NK8	Università Del Salento	*269.231,03*	*0,00*	269.231,03	*215.384,82*	-	215.384,82
WF8B9E9	Addlab Società Cooperativa	*125.120,48*	*32.740,12*	157.860,60	*100.096,38*	*19.644,07*	119.740,46
WF8B9E9	Beforpharma S.R.L.	*242.886,60*	*44.573,65*	287.460,25	*194.309,28*	*26.744,19*	221.053,47
WF8B9E9	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*285.032,24*	*69.950,32*	354.982,56	*228.025,79*	*41.970,19*	269.995,98
WF8B9E9	Eresult Srl	*519.906,70*	*128.246,36*	648.153,06	*415.925,36*	*76.947,82*	492.873,18

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
WF8B9E9	Smart Sys Srl	*81.400,00*	*38.180,00*	119.580,00	*65.120,00*	*22.908,00*	88.028,00
WF8B9E9	Soc Coop La Casa A.R.L.	*56.986,35*	*0,00*	56.986,35	*45.589,08*	-	45.589,08
WF8B9E9	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	*169.211,10*	*56.401,58*	225.612,68	*135.368,88*	*33.840,95*	169.209,83
WF8B9E9	Up Vision Srl	*35.321,58*	*19.674,77*	54.996,35	*28.257,26*	*11.804,86*	40.062,13
WF8B9E9	Virtech Srl	*44.954,88*	*4.000,00*	48.954,88	*35.963,90*	*2.400,00*	38.363,90
WOBV6K5	Astra Engineering S.R.L.	*68.256,60*	*26.521,92*	94.778,52	*54.605,28*	*15.913,15*	70.518,43
WOBV6K5	Biotec Srl	*311.500,00*	*107.513,95*	419.013,95	*249.200,00*	*64.508,37*	313.708,37
WOBV6K5	Chemiservice Srl	*87.530,00*	*35.575,00*	123.105,00	*70.024,00*	*21.345,00*	91.369,00
WOBV6K5	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*407.500,00*	*50.992,60*	458.492,60	*326.000,00*	*30.595,56*	356.595,56
WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	*164.000,00*	*59.746,00*	223.746,00	*131.200,00*	*35.847,60*	167.047,60
WOBV6K5	Echolight S.P.A.	*196.500,00*	*27.606,77*	224.106,77	*157.200,00*	*16.564,06*	173.764,06
WOBV6K5	Tct Srl	*163.000,00*	*33.388,12*	196.388,12	*130.400,00*	*20.032,87*	150.432,87
X7H8LZ3	Code Architects Automation S.R.L.	*412.268,01*	*289.193,99*	701.462,00	*329.814,41*	*173.516,39*	503.330,80
X7H8LZ3	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Issia) Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr)	*278.933,42*	*14.816,86*	293.750,28	*223.146,74*	*8.890,12*	232.036,85
X7H8LZ3	Politecnico Di Bari - Dipartimento Di Meccanica, Matematica E Management	*158.813,39*	*0,00*	158.813,39	*127.050,71*	-	127.050,71
X7H8LZ3	Prospettive Hi-Tech Srl	*0,00*	*43.202,00*	43.202,00	-	*25.921,20*	25.921,20
X7H8LZ3	Tactile Robots Srl	*152.449,85*	*98.005,25*	250.455,10	*121.959,88*	*58.803,15*	180.763,03

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contribito RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
X7H8LZ3	Tecnologie Diesel Spa	*28.320,00*	*468.743,25*	497.063,25	*18.408,00*	*187.497,30*	205.905,30
X7H8LZ3	Universita' Del Salento – Dipartiemnto Di Ingegneria Dell'Innovazione	*159.865,45*	*0,00*	159.865,45	*127.892,36*	-	127.892,36
XF7JNX2	Alpha Pharma Service S.R.L.	*247.957,94*	*78.861,05*	326.818,99	*198.366,35*	*47.316,63*	245.682,98
XF7JNX2	Appero' Srl	*48.870,24*	*23.922,08*	72.792,32	*39.096,19*	*14.353,25*	53.449,44
XF7JNX2	Gea Societa Cooperativa Sociale	*110.637,19*	*90.645,00*	201.282,19	*82.977,89*	*45.322,50*	128.300,39
XF7JNX2	Intact Srl	*56.304,59*	*31.245,06*	87.549,65	*45.043,67*	*18.747,04*	63.790,71
XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	*83.011,09*	*37.056,90*	120.067,99	*66.408,87*	*22.234,14*	88.643,01
XF7JNX2	Phoenx Cooperativa Sociale Per Azioni	*97.456,05*	*84.440,24*	181.896,29	*77.964,84*	*50.664,14*	128.628,98
XF7JNX2	Politecnico Di Bari - D.E.I.	*183.343,50*	*45.515,60*	228.859,10	*146.674,80*	*27.309,36*	173.984,16
XF7JNX2	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"- Dipartimento Dell'Emergenza E Dei Trapianti D'Organo (D.E.T.O.)	*120.075,20*	*75.346,00*	195.421,20	*96.060,16*	*45.207,60*	141.267,76
XMPYXR1	Bonassisalab Srl	*218.762,10*	*102.741,07*	321.503,17	*175.009,68*	*61.644,64*	236.654,32
XMPYXR1	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	*212.806,40*	*15.951,60*	228.758,00	*170.245,12*	*9.570,96*	179.816,08
XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A R.L.	*157.675,66*	*39.733,10*	197.408,76	*126.140,53*	*23.839,86*	149.980,39
XMPYXR1	Lefo Srl	*121.159,18*	*95.492,21*	216.651,39	*96.927,34*	*57.295,33*	154.222,67
XMPYXR1	Lenviros Srl	*119.827,50*	*0,00*	119.827,50	*95.862,00*	-	95.862,00
XMPYXR1	Mediteknology Srl	*62.873,50*	*13.626,00*	76.499,50	*50.298,80*	*8.175,60*	58.474,40
XMPYXR1	Università Degli Studi Di Bari	*149.453,50*	*20.819,20*	170.272,70	*119.562,80*	*12.491,52*	132.054,32

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato A

Spese e Contributi massimi Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	CONTRIBUTO complessivo ammmissibile
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza Srl	*10.887,97*	*73.456,52*	84.344,49	*8.710,38*	*44.073,91*	52.784,29
YJTGRA7	E-Com Srl	*9.099,85*	*22.776,26*	31.876,11	*7.279,88*	*13.665,76*	20.945,64
YJTGRA7	Ideasviluppo Srl	*9.614,00*	*16.791,61*	26.405,61	*7.691,20*	*10.074,97*	17.766,17
YJTGRA7	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Issia) Del Cnr	*245.662,72*	*11.535,42*	257.198,14	*196.530,18*	*6.921,25*	203.451,43
YJTGRA7	Istituto Regione Terza Eta' (I.R.T.E. S.P.A.)	*25.555,50*	*138.426,93*	163.982,43	*20.444,40*	*83.056,16*	103.500,56
YJTGRA7	Loran Srl	*299.039,92*	*92.419,40*	391.459,32	*239.231,94*	*55.451,64*	294.683,58
YJTGRA7	Senior Srl	*68.296,32*	*133.466,30*	201.762,62	*54.637,06*	*80.079,78*	134.716,84
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	*22.724,60*	*66.240,00*	88.964,60	*18.179,68*	*39.744,00*	57.923,68
YJTGRA7	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Informatica	*109.702,58*	*8.665,92*	118.368,50	*87.762,06*	*5.199,55*	92.961,62
YJTGRA7	Vivisol Srl	*55.798,00*	*193.821,93*	249.619,93	*36.268,70*	*77.528,77*	113.797,47
YLEJRP1	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture -	*119.966,92*	*0,00*	119.966,92	*95.973,54*	-	95.973,54
YLEJRP1	Moda Filati S.R.L. Unipersonale	*34.375,00*	*19.000,00*	53.375,00	*27.500,00*	*11.400,00*	38.900,00
YLEJRP1	P.V.S. S.R.L.	*147.487,50*	*140.333,00*	287.820,50	*117.990,00*	*84.199,80*	202.189,80
YLEJRP1	Politecnico Di Bari	*219.675,00*	*90.099,40*	309.774,40	*175.740,00*	*54.059,64*	229.799,64
YLEJRP1	Sator Srl	*98.696,50*	*0,00*	98.696,50	*78.957,20*	-	78.957,20
YLEJRP1	Scs Società Costruzioni Subappenino S.R.L.	*146.350,00*	*241.720,00*	388.070,00	*117.080,00*	*145.032,00*	262.112,00

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
1JLZKD0	Base Pizza S.R.L.	1.729,80	28.830,00					1.285,71	4.583,97	*36.429,48*
1JLZKD0	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Biomembrane E Bioenergetica	7.976,89	132.948,19		59.000,00		33.100,00	20.000,00	21.138,76	*274.163,84*
1JLZKD0	Essenza Glutine S.R.L.	3.277,29	54.621,52		15.000,00		-	-	8.684,82	*81.583,63*
1JLZKD0	Eusoft S.R.L.	7.738,22	96.727,72					-	15.669,89	*120.135,83*
1JLZKD0	Food Safety Lab S.R.L.	3.653,88	60.898,05	789,39				8.238,16	6.811,20	*80.390,68*
1JLZKD0	L.F.B. S.R.L.	-	25.387,49					1.290,00	3.808,12	*30.485,61*
1JLZKD0	Pasta Apulia S.R.L.	1.555,20	25.920,00					-	4.121,28	*31.596,48*
1P8ZWR8	Abintrax Srl	24.599,00	175.784,00			15.000,00	24.600,00		10.402,16	*250.385,16*
1P8ZWR8	Aliser S.R.L.	20.000,00	130.212,00				20.000,00	30.240,00	7.000,00	*207.452,00*
1P8ZWR8	Elabora Next S.R.L.	5.940,00	46.434,00				6.600,00		7.099,67	*66.073,67*
1P8ZWR8	Istituto Scientifico Biomedico Europeo Mediterraneo S.C.P.A. O Isbem S.C.P.A.	35.998,34	219.227,40			20.000,00	36.000,00	10.520,00	38.283,86	*360.029,60*
1P8ZWR8	Nealogic Di Franco Grieco	4.790,26	44.487,33						2.277,12	*51.554,71*
1P8ZWR8	Openapkin S.R.L.	3.779,89	32.389,50				2.100,00		2.633,40	*40.902,79*
1P8ZWR8	Sabanet S.R.L.	22.380,36	202.161,00				27.000,00		19.189,25	*270.730,61*
1ZTSD52	Alba Project Srl	-	26.082,40	-	-	-	-	-	3.912,36	*29.994,76*
1ZTSD52	Amigo Srl	-	43.481,25	-	-	-		-	6.522,18	*50.003,43*
1ZTSD52	Cini – Consorzio Interuniversitario Nazionale Per L'Informatica	-	142.606,79	-	-	-	-	-	21.390,71	*163.997,50*
1ZTSD52	Cmcc - Fondazione Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici	-	131.815,54	-	-	-	-	-	19.772,33	*151.587,87*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
1ZTSD52	Corvallis S.P.A.	-	586.869,76	-	-	-	-	-	87.680,59	*674.550,35*
1ZTSD52	Hesplora Srl	-	190.829,38	-	-	-	25.350,00	-	28.577,75	*244.757,13*
1ZTSD52	Politecnico Di Bari	-	162.595,55	-	-	-	-	-	16.259,55	*178.855,10*
2AT8246	Acquedotto Pugliese Spa Con Socio Unico	7.200,00	56.817,10					-	8.000,00	*72.017,10*
2AT8246	Cnr Irsa/Ispa	18.480,14	147.270,44					8.900,00	20.000,00	*194.650,58*
2AT8246	Fincons Spa	28.500,00	174.420,00					-	25.000,00	*227.920,00*
2AT8246	Istituto Agronomico Mediterraneo Di Bari Ciheam-Iamb	10.000,00	51.313,20	1.401,10				6.000,00	8.000,00	*76.714,30*
2AT8246	Masvis Srl	19.950,00	102.604,00		58.000,00		27.000,00	18.000,00	15.000,00	*240.554,00*
2AT8246	Rhubbit S.R.L.	1.800,00	6.005,82					-		*7.805,82*
2AT8246	Sanvito S.R.L.	-	29.229,00					-	4.000,00	*33.229,00*
2AT8246	Siconet S.R.L.	8.291,40	64.328,72					8.000,00	7.000,00	*87.620,12*
2AT8246	Societa' Cooperativa Produttori Agricoli La Molignana	-	20.100,00					1.500,00	2.500,00	*24.100,00*
2AT8246	Sysman Progetti & Servizi Srl	24.747,28	161.033,70			5.100,00	32.400,00	20.000,00	24.000,00	*267.280,98*
2AT8246	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Informatica	-	88.938,12					6.500,00	10.000,00	*105.438,12*
2UUQN67	Consiglio Nazionale Delle Ricerche		77.872,10	-	-	-		2.160,00	11.680,80	*91.712,90*
2UUQN67	Naica Società Cooperativa	4.992,90	45.009,00	-	-	-				*50.001,90*
2UUQN67	Samit Tecnologie S.N.C. Di Antonio Luigi Mancarella & C.		95.050,80	-	-	-	-	8.000,26	12.607,50	*115.658,56*
2UUQN67	Società Cooperativa Hydra		70.001,50	-	-	-	-	10.000,00	3.500,08	*83.501,58*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
2UUQN67	Studio Sigma S.R.L. Società Tra Professionisti		42.750,00	-	-	-	-		6.412,50	*49.162,50*
2UUQN67	Typeone Srl		47.880,00	-	-	-		3.200,00	7.182,00	*58.262,00*
2UUQN67	Università Del Salento		182.662,32	-	-	-		4.000,00	27.399,33	*214.061,65*
2UUQN67	Xenia Network Solutions Srl		246.261,28	-	-	-	-		36.939,19	*283.200,47*
3QKDQX3	Agriplan Srl	9.385,00	65.000,00	-	-	-	16.900,00	-	11.157,75	*102.442,75*
3QKDQX3	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli Snc	6.654,00	45.380,00	4.998,60	-	-	5.000,00	4.000,00	7.805,10	*73.837,70*
3QKDQX3	Azienda Casearia Del Levante S.R.L.	6.657,00	85.000,00	3.346,58	-	-	-	4.000,00	13.748,55	*112.752,13*
3QKDQX3	Consiglio Nazionale Delle Ricerche Istituto Di Scienze Delle Produzioni Alimentari - Ispa-Cnr	-	169.774,60	-	-	-	-	-	-	*169.774,60*
3QKDQX3	Europan-Sud Srl	10.300,00	103.630,00	-	-	-	-	7.000,00	14.430,35	*135.360,35*
3QKDQX3	Ignalat S.R.L. Unipersonale	3.288,00	77.328,00	-	-	-	-	4.500,00	12.092,40	*97.208,40*
3QKDQX3	Salumi Martina Franca Srl	2.565,00	22.500,00	7.518,09	-	-	-	4.500,00	1.464,75	*38.547,84*
3QKDQX3	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro, Dipartimento Di Scienze Del Suolo Della Pianta E Degli Alimenti – Disspa	12.600,00	73.215,00	-	-	-	-	21.000,00	-	*106.815,00*
3QKDQX3	Università Di Foggia, Dipartimento Di Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente - Safe	-	98.183,00	-	-	-	-	5.500,00	14.727,45	*118.410,45*
3QKDQX3	Valle Fiorita Catering S.R.L.	7.000,00	142.642,70	1.309,50	10.000,00	-	3.500,00	8.000,00	20.043,60	*192.495,80*
4DDPHN8	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Per La Microelettronica Ed I Microsistemi		106.589,88					8.000,00		*114.589,88*
4DDPHN8	Enginsoft S.P.A.		352.242,00					40.000,00	36.500,00	*428.742,00*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
4DDPHN8	Novotech Srl Aerospace Advanced Technology	-	116.460,00				-		17.469,00	*133.929,00*
4DDPHN8	Politecnico Di Bari		127.170,00						3.000,00	*130.170,00*
4DDPHN8	Sipal S.P.A.	-	400.456,00				-	8.000,00	60.068,40	*468.524,40*
4DDPHN8	Università Del Salento		174.579,00	2.837,96	1.492,47				9.000,00	*187.909,43*
4GDHHU7	Cnr – Istituto Per L'Ambiente Marino Costiero	-	92.866,72	-	-	-	-	9.000,00	12.700,00	*114.566,72*
4GDHHU7	Codin S.P.A.	-	275.432,96	-	-	-	-	-	41.314,94	*316.747,90*
4GDHHU7	Leonardo Società Per Azioni	60.739,20	547.911,74	-	-	-	25.000,00	-	91.297,64	*724.948,59*
4GDHHU7	Politecnico Di Bari – Dipartimento Di Ingegneria Elettrica E Dell'Informazione	-	180.770,40	-	94.555,00	-	-	32.255,50	27.115,56	*334.696,46*
5ABY6P0	Asem S.R.L.		126.247,36	-	-	-	8.000,00	22.000,00	4.500,00	*160.747,36*
5ABY6P0	Depureco S.P.A.	13.400,00	76.013,30	-	-	-	10.800,00	-	-	*100.213,30*
5ABY6P0	Fiordelisi S.R.L.	27.215,70	155.558,67	-	-	-	5.000,00	17.500,00	27.416,00	*232.690,37*
5ABY6P0	Intesis Società A Responsabilità Limitata	16.189,80	137.005,57	-	-	-	8.424,00	-	22.979,00	*184.598,37*
5ABY6P0	Istituto Di Ricerca Sulle Acque – Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Irsa-Cnr)	25.703,00	175.047,40	-	-	-	2.850,00	1.490,00	30.112,50	*235.202,90*
5ABY6P0	Kimya S.R.L.	16.940,00	59.454,00	32.314,06			14.000,00	13.720,00	11.459,00	*147.887,06*
5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	10.250,00	60.000,00	-	-	-	10.250,00	-	10.537,50	*91.037,50*
5ABY6P0	Tinada Srl	7.600,00	31.564,50	-	-	-	5.600,00	-	5.874,68	*50.639,18*
5ABY6P0	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Di Scienze Agro-Ambientali E Territoriali (Disaat)	23.550,00	118.773,37	-	-	-	14.580,00	9.638,04	21.348,51	*187.889,92*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
5VQBNC9	Aerodron S.R.L.	9.800,00	50.950,00				9.000,00	17.000,00		*86.750,00*
5VQBNC9	Ar Dream	11.200,00	96.526,00	587,36			4.000,00	10.990,86	12.368,00	*135.672,22*
5VQBNC9	Cetma Composites Srl	6.400,00	115.200,00					8.400,00	14.000,00	*144.000,00*
5VQBNC9	Co.Me.A. S.R.L.	16.726,50	115.188,00		27.000,00			14.000,00	8.500,00	*181.414,50*
5VQBNC9	Eco-Logica S.R.L.	11.507,87	78.357,92	2.000,00	8.968,00			2.532,00	10.835,00	*114.200,79*
5VQBNC9	Istituto Di Nanotecnologia Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr- Nanotec)	19.385,60	256.579,60					35.000,00		*310.965,20*
8Q2LH28	Aesei S.R.L.	11.100,00	94.990,00	1.879,17	-	-	5.000,00	5.520,00	6.000,00	*124.489,17*
8Q2LH28	Ambiente Sc	-	5.695,00	-	-	-	-	-	-	*5.695,00*
8Q2LH28	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Sull'Inquinamento Atmosferico (Cnr-Iia)	9.488,00	295.005,20		28.000,00			11.347,34	5.673,75	*349.514,29*
8Q2LH28	Eulogic Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8Q2LH28	Quadrum Srl		18.000,00							*18.000,00*
8Q2LH28	Security And Quality S.A.S.	-	-	-	-	-	10.500,00	-	-	*10.500,00*
8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale S.R.L.	16.640,00	72.480,00	-	15.000,00	-	12.300,00	-	5.347,87	*121.767,87*
9751YR7	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	10.746,86	95.200,75	-	-	-	-	14.665,00	8.500,00	*129.112,60*
9751YR7	Ena Consulting S.R.L.	11.500,00	86.826,48	-	-	-	-	10.080,00	9.500,00	*117.906,48*
9751YR7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	63.416,58	7.500,00	-	-	-	12.000,00	3.000,00	*85.916,58*
9751YR7	Kinema S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
9751YR7	Memories Srls	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9751YR7	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj Bledar Snc	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9751YR7	Politecnico Di Bari	-	91.362,29	-	-	-	-	-	13.000,00	*104.362,29*
9751YR7	Protom Group S.P.A.	13.500,00	100.839,15	-	-	-	-	10.080,00	15.083,75	*139.502,90*
9751YR7	R.I. S.P.A.	45.000,00	354.823,20	-	-	-	-	70.000,00	17.000,00	*486.823,20*
9T3API6	B.Re.D. Srl	-	73.629,00	-	-	1.600,00	-	3.200,00	11.040,48	*89.469,48*
9T3API6	Boviar Srl	8.399,15	79.208,68	-	6.400,00	-	-	6.400,00	12.983,23	*113.391,06*
9T3API6	Impresa Garibaldi Srl	8.524,94	67.982,76	-	12.000,00	-	16.000,00	-	3.057,27	*107.564,97*
9T3API6	Politecnico Di Bari	2.942,78	55.089,42	-	-	-	-	3.200,00	5.743,78	*66.975,98*
A21FC91	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Per La Microelettronica Ed I Microsistemi	-	106.589,50		10.000,00		-	-	15.988,43	*132.577,93*
A21FC91	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.Bi.) Scrl	-	88.098,00				-	-	13.214,70	*101.312,70*
A21FC91	Data Management Pa S.P.A.	16.270,20	213.396,80				-	-	34.450,05	*264.117,05*
A21FC91	Elif Società Cooperativa	32.000,00	228.510,00				25.000,00	-	21.368,00	*306.878,00*
A21FC91	Impresa Verde Puglia S.R.L.	21.073,20	172.304,40				15.000,00	-	9.799,72	*218.177,32*
A21FC91	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	-	55.275,00				6.600,00	-	8.291,25	*70.166,25*
A21FC91	Resiltech S.R.L.	9.191,65	113.360,36				7.000,00	-	18.382,80	*147.934,81*
A21FC91	Smart Lab Industrie 3d S.R.L	2.784,00	32.825,00				-	-	-	*35.609,00*
A21FC91	Università Del Salento	14.502,00	279.274,00				-	-	44.066,40	*337.842,40*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa' Cooperativa Agricola		19.720,05						279,95	*20.000,00*
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Societa' Cooperativa Agricola		48.001,06							*48.001,06*
AGBGUK2	Cantina Di Ruvo Di Puglia Societa' Cooperativa Agricola" In Sint Esi "Crdp	5.100,00	42.216,00						684,00	*48.000,00*
AGBGUK2	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino - Societa' Cooperativa Agricola	1.807,40	25.887,45						305,15	*28.000,00*
AGBGUK2	Cantina Sociale Di Barletta – Aziende Agricole Associate - Societa' Cooperativa Agricola	3.770,00	43.695,40						534,60	*48.000,00*
AGBGUK2	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"	8.995,34	71.402,42					2.256,28		*82.654,04*
AGBGUK2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Scienze Delle Produzioni Alimentari	4.356,76	93.651,08					12.000,00		*110.007,84*
AGBGUK2	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa		27.620,00						380,00	*28.000,00*
AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri Srl		321.380,00							*321.380,00*
AGBGUK2	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Bioscienze, Biotecnologie E Biofarmaceutica		77.661,40				8.000,00	4.760,00	3.450,00	*93.871,40*
B5SPUX5	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	12.748,55	107.733,03					14.023,00	10.616,40	*145.120,98*
B5SPUX5	Ethica System S.R.L.	2.898,84	65.467,31					2.760,00	10.254,92	*81.381,07*
B5SPUX5	Frigerio Tende Da Sole S.R.L.	703,31	51.333,68				5.300,00	12.000,00	-	*69.336,99*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
B5SPUX5	Icam S.R.L.	24.120,12	267.655,05				13.206,90	17.100,00	30.000,00	*352.082,07*
B5SPUX5	Integry S.A.S. Di Morelli Massimo Fausto	1.091,88	72.107,13					-	10.976,40	*84.175,41*
B5SPUX5	Intersysthi S.R.L.	6.945,12	54.617,84	808,95			4.800,00	13.440,00	255,92	*80.867,83*
B5SPUX5	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare	-	82.942,80	2.086,25				4.000,00	10.000,00	*99.029,05*
B5SPUX5	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Interateneo Di Fisica "M. Merlin"	6.562,38	80.741,25	8.468,06				-	12.000,00	*107.771,69*
BLNGWP7	Consiglio Nazionale Delle Ricerche – Istituto Di Tecnologie Industriali E Automazione (Cnr-Itia)	4.320,00	63.325,40			-		-	7.355,00	*75.000,40*
BLNGWP7	Geophysical Applications Processing S.R.L.	2.954,10	61.865,23			-		-	5.185,55	*70.004,88*
BLNGWP7	Masmec S.P.A.	41.180,00	465.576,00	11.850,00	35.000,00	-	30.000,00	40.000,00	15.000,00	*638.606,00*
BLNGWP7	Neetra S.R.L.	17.550,00	213.150,00			-	30.000,00	-	34.605,00	*295.305,00*
BLNGWP7	Politecnico Di Bari	-	190.808,50			-		-	19.080,85	*209.889,35*
BLNGWP7	Universita' Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	11.618,40	127.374,83			-		-	20.848,98	*159.842,21*
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche Srl		105.464,00					8.000,00	3.000,00	*116.464,00*
BP3VOE4	Amolab Srl	15.266,25	110.730,26					20.000,00	10.500,00	*156.496,51*
BP3VOE4	Crn Nanotec	10.493,00	262.613,60					40.000,00	-	*313.106,60*
BP3VOE4	Optel	-	199.651,07					10.254,77	-	*209.905,84*
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia Srl	15.763,50	113.734,00				24.750,00	-	16.850,00	*171.097,50*
BP3VOE4	Thetis Microelectronics S.R.L.S.	7.600,00	46.510,00	6.600,66				6.000,00	-	*66.710,66*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
C81GXT7	Ali6 Srl	4.000,00	44.000,00						2.601,60	*50.601,60*
C81GXT7	Automation In Logistics And Service Systems Srl (In Sigla Autologs S.R.L.)		74.291,98	-					11.143,70	*85.435,68*
C81GXT7	Consiglio Nazionale Delle Ricerche- Istituto Di Ricerca Sulle Acque	20.000,00	120.740,00						21.111,00	*161.851,00*
C81GXT7	Ecotaras Spa	10.276,40	16.132,80						3.961,38	*30.370,58*
C81GXT7	Imt Srl	3.984,64	40.020,12						6.600,71	*50.605,47*
C81GXT7	Sim Nt Srl	7.002,48	75.114,80						12.317,59	*94.434,87*
C81GXT7	Sitael Spa	32.000,00	271.000,00				49.000,00		45.000,00	*397.000,00*
C81GXT7	Supre Srl								-	-
C81GXT7	Universita' Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	10.953,62	115.304,22	-				6.000,00	18.938,68	*151.196,52*
CBYX592	Co.M.Media S.R.L.	10.000,00	161.619,06	20.000,00			10.000,00	7.500,00	14.840,00	*223.959,06*
CBYX592	Coindustrio Società A Responsabilità Limitata Semplificata	1.500,00	10.000,00	5.000,10					1.495,00	*17.995,10*
CBYX592	Monitech S.R.L. - Monitoring Technologies	5.000,00	50.400,00	15.000,00				7.000,00	4.270,00	*81.670,00*
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	20.000,00	136.000,00	5.000,00	320.000,00		25.000,00		21.150,00	*527.150,00*
CBYX592	Officine Prisco S.R.L. -Societa' Con Unico Socio	1.500,00	22.000,00					2.000,00	3.055,00	*28.555,00*
CBYX592	Santer Reply S.P.A. Abbreviabile In Santer Spa	18.000,00	222.360,00						20.720,00	*261.080,00*
CBYX592	Universita' Del Salento	10.000,00	224.016,00						20.300,00	*254.316,00*
D45FGV1	Euronet S.R.L.	13.782,60	60.336,96		10.000,00				11.117,87	*95.237,43*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
D45FGV1	European Brain Research Institute (Ebri) "Rita Levi-Montalcini"	-	-					-	-	-
D45FGV1	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	6.259,96	93.622,18						14.982,32	*114.864,46*
D45FGV1	Golem Plus S.R.L.	8.415,00	11.610,00				6.500,00		3.003,75	*29.528,75*
D45FGV1	Informatica E Telecomunicazioni S.R.L.		81.250,00				7.500,00		12.186,62	*100.936,62*
D45FGV1	Openwork S.R.L.	45.312,00	205.475,75				18.750,00		37.618,16	*307.155,91*
D45FGV1	Politecnico Di Bari	14.700,00	94.588,82						11.010,73	*120.299,55*
D45FGV1	Sincon S.R.L.	33.263,16	152.735,06				15.100,00		27.899,73	*228.997,95*
D45FGV1	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	19.588,00	98.719,82				9.500,00		17.745,67	*145.553,49*
DWJFVT5	Advanced Measuring Group Srl	-	146.217,70	-	-	-	4.000,00		10.999,80	*161.217,50*
DWJFVT5	Eletech Srl	-	182.500,00	-	-	-	10.000,00		27.375,00	*219.875,00*
DWJFVT5	Politecnico Di Bari	-	225.202,80	-	-	-			25.000,00	*250.202,80*
DWJFVT5	Tecbus Srl	-	30.000,00	-	-	-	-	-	-	*30.000,00*
EBVX2E8	Advanced Computer System S.P.A.	24.300,00	186.010,00	-	-	-	-	-	31.546,50	*241.856,50*
EBVX2E8	Aeroporti Di Puglia S.P.A.	10.458,90	46.262,10	13.860,00	-	-	-	-	8.508,15	*79.089,15*
EBVX2E8	Dta - Distretto Tecnologico Aerospaziale	36.450,00	307.800,00	49.532,18	-	-	-	35.000,00	51.637,50	*480.419,68*
EBVX2E8	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione, Consiglio Nazionale Delle Ricerche	-	242.080,48	-	-	-	32.000,00	-	36.312,07	*310.392,55*
EBVX2E8	Novit - Innovazioni E Tecnologie Spa	24.148,80	190.029,20	-	-	-	20.000,00	-	30.794,26	*264.972,26*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
EBVX2E8	Politecnico Di Bari	-	120.059,60	-	-	-	-	-	15.007,45	*135.067,05*
GOQC744	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Scienze Applicate E Sistemi Intelligenti	-	82.431,60	-	-	-	-	5.500,00	12.364,74	*100.296,34*
GOQC744	Consiglio Nazionale Per Le Ricerche Istituto Di Ricerca Per La Protezione Idrogeologica	-	108.600,00	-	-	-	14.899,86	10.300,00	16.290,00	*150.089,86*
GOQC744	Idrogeo S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GOQC744	Sal Engineering S.R.L.	-	-	-	69.364,40	-	-	-	-	*69.364,40*
H6GG787	Ap-Is (Apulia-Intelligent System)	6.599,60	77.757,43				11.500,00		1.083,99	*96.941,02*
H6GG787	Apuliabiotech S.C. A R.L.	-	41.460,72						6.219,11	*47.679,83*
H6GG787	Biofordrug Srl	9.560,00	88.069,00		3.000,00			13.771,00	7.800,00	*122.200,00*
H6GG787	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.		125.225,00						18.783,75	*144.008,75*
H6GG787	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982		56.097,21							*56.097,21*
H6GG787	Grifo Multimedia S.R.L.		110.657,00				10.000,00		16.598,55	*137.255,55*
H6GG787	Insoft 2000 Srl	-	79.057,50				30.000,00		11.858,63	*120.916,13*
H6GG787	Item Oxygen Srl	19.430,40	139.236,16		5.000,00		8.000,00	17.500,00	23.799,98	*212.966,54*
H6GG787	Politecnico Di Bari	14.000,00	110.890,00					12.604,00	12.489,00	*149.983,00*
H6GG787	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro		141.450,02					11.020,00	20.030,00	*172.500,02*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
HOQ3PM3	Cmt Circuitistampati.It S.R.L.	9.720,00	46.068,75	-	40.000,00	-	-	11.000,00	6.000,00	*112.788,75*
HOQ3PM3	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	19.373,60	188.780,45	-	10.800,00	-	-	28.080,00	-	*247.034,05*
HOQ3PM3	Geovis S.R.L.	6.902,91	48.302,76	-	-	-	-	-	6.300,00	*61.505,67*
HOQ3PM3	Nextome S.R.L.	8.003,75	87.651,00	-	-	-	-	-	14.348,00	*110.002,75*
HOQ3PM3	Pepe & Con S.R.L.	17.720,92	91.808,60	51.132,91	-	5.000,00	-	-	12.083,00	*177.745,43*
HOQ3PM3	Sidea Group S.R.L.	1.330,00	64.980,00	-	-	-	-	-	9.946,00	*76.256,00*
HOQ3PM3	Tecnolab Di Caterina Serino	6.156,00	41.087,98	6.684,03	6.840,00	5.000,00	-	11.000,00	2.700,00	*79.468,01*
HOQ3PM3	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro	6.399,44	157.838,50	-	-	6.000,00	-	30.000,00	-	*200.237,94*
HOQ3PM3	W.P.S. S.R.L.	16.458,01	164.498,98	-	-	-	-	-	9.518,96	*190.475,95*
J6Q5NU4	Ar&S Srl - Advanced Research & Solutions Consulting Srl	5.597,50	45.530,00		27.000,00			-	-	*78.127,50*
J6Q5NU4	Cea Construction S.R.L.	15.750,00	14.250,00				-	-	-	*30.000,00*
J6Q5NU4	Delta Elettronica S.R.L.	-	20.350,00					-	3.052,50	*23.402,50*
J6Q5NU4	E.A.R.T.H. Srl	-	30.000,00				3.000,00	7.000,00	-	*40.000,00*
J6Q5NU4	Fluxedo S.R.L.	-	38.000,00					-	-	*38.000,00*
J6Q5NU4	Geoatlas S.R.L.	9.422,40	26.130,00	4.055,56	33.308,87		-	18.000,00	5.332,86	*96.249,69*
J6Q5NU4	Idaltermo S.R.L.	-	7.522,50					-	1.128,38	*8.650,88*
J6Q5NU4	Inarch Servizi S.R.L	7.612,50	68.500,00				8.000,00	-	-	*84.112,50*
J6Q5NU4	Istituto Per I Beni Archeologici E Monumentali	-	74.100,00					-	11.115,00	*85.215,00*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
J6Q5NU4	Mar Impianti Srl	-	13.875,00					-	2.081,25	*15.956,25*
J6Q5NU4	Università Del Salento	-	325.760,00					-	48.864,00	*374.624,00*
JD6EDJ7	Biomeris Srl	1.828,80	71.219,68					500,00	10.956,32	*84.504,80*
JD6EDJ7	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	54.841,76	373.377,08				57.581,60		64.228,30	*550.028,74*
JD6EDJ7	Plusimple Societa' A Responsabilita' Limitata		36.260,00				2.000,00		1.740,06	*40.000,06*
JD6EDJ7	Sanigen S.P.A.	4.400,00	40.398,00				2.000,00	2.000,00	1.201,86	*49.999,86*
JD6EDJ7	Sergio Fontana S.R.L.	17.325,00	193.125,00				11.500,00			*221.950,00*
JD6EDJ7	Stella Maris Di Vanessa Garofalo		21.450,00							*21.450,00*
JD6EDJ7	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	22.504,40	329.060,92				22.500,00	61.339,30	2.400,00	*437.804,62*
K2DTD75	Andriani S.P.A.	-	99.663,50	-	-	-	5.000,00	17.000,00	1.200,00	*122.863,50*
K2DTD75	Farmalabor Srl	21.843,50	283.854,81	-	-	-	39.000,00	-	45.854,75	*390.553,06*
K2DTD75	Find Societa' A Responsabilita' Limitata	-	98.792,00	-	-	-	5.000,00	-	1.206,60	*104.998,60*
K2DTD75	Ospedale Specializzato In Gastroenterologia "S. De Bellis" - Irccs - Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	-	56.510,76	-	-	-	1.800,00	1.700,00	-	*60.010,76*
K2DTD75	The Digital Box S.P.A.	-	54.200,58	-	-	-	1.000,00	-	1.799,64	*57.000,22*
K2DTD75	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	4.493,41	206.533,88	-	-	-	20.600,00	43.714,57	10.000,00	*285.341,86*
KC3U5Y1	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	7.046,84	184.883,46		7.000,00			16.650,90	23.100,00	*238.681,20*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
KC3U5Y1	Coset S.R.L.	7.000,00	42.000,00							*49.000,00*
KC3U5Y1	Dipartimento Di Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali - Università Del Salento		65.396,00					16.000,00		*81.396,00*
KC3U5Y1	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "S. De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982		94.246,92					25.000,00		*119.246,92*
KC3U5Y1	Gpi S.P.A.	37.978,00	228.019,00							*265.997,00*
KC3U5Y1	Inneva S.R.L.	14.000,00	84.000,00							*98.000,00*
KC3U5Y1	Labor S.R.L.	25.000,00	124.600,00						22.440,00	*172.040,00*
KC3U5Y1	Laboratorio Analisi Maci S.R.L.		120.000,00				10.000,00			*130.000,00*
KC3U5Y1	Seelight S.R.L.	25.000,00	150.000,00							*175.000,00*
KC3U5Y1	Software & Servizi S.R.L.	28.000,00	168.000,00							*196.000,00*
L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica Srl	3.816,00	29.340,00						4.973,40	*38.129,40*
L714910	D.A.Bi.Mus. S.R.L.	5.220,00	40.710,00						6.889,50	*52.819,50*
L714910	Marshmallow Games S.R.L.	2.527,23	30.319,00						4.926,93	*37.773,16*
L714910	Quorum Italia S.R.L.	2.229,12	19.051,05						3.192,03	*24.472,20*
L714910	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Informatica	10.005,38	79.561,24						13.434,99	*103.001,61*
LQ4VHZ2	.It Farm Srl	7.000,00	19.665,00	-	25.000,00	-	-	20.000,00	-	*71.665,00*
LQ4VHZ2	Carbotti Giovanni Srl	-	10.000,00	-	-	-	-	-	-	*10.000,00*
LQ4VHZ2	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	-	30.000,00	-	-	-	-	6.000,00	-	*36.000,00*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
M7X3HL2	Castalia Operations Srl	3.830,00	35.630,00	8.654,19	-	9.500,00	10.000,00	-	4.004,83	*71.619,02*
M7X3HL2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr) - Istituto Per I Beni Archeologici E Monumentali (Ibam)	-	61.581,10	-	-	-	-	-	2.100,80	*63.681,90*
M7X3HL2	Environmental Surveys S.R.L.	-	127.407,84	-	20.000,00	-	-	-	5.000,00	*152.407,84*
M7X3HL2	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici	23.200,17	208.635,78	-	-	-	-	1.895,00	34.775,00	*268.505,95*
M7X3HL2	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi S.P.A.	16.685,79	316.933,56	-	-	-	32.000,00	55.000,00	18.525,92	*439.145,27*
M7X3HL2	Isalit S.R.L.	11.000,00	72.694,00	-	5.000,00	-	-	9.000,00	12.500,00	*110.194,00*
M7X3HL2	Università Del Salento	-	113.991,86	-	-	-	-	-	17.097,17	*131.089,03*
M7X3HL2	Wide Pilot S.R.L.	19.000,00	142.791,00	-	-	-	4.500,00	5.100,00	24.000,00	*195.391,00*
MQSAPD2	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	5.005,26	45.000,00	-	-	-	-	-	7.500,79	*57.506,05*
MQSAPD2	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	2.501,92	60.000,00	-	5.000,00	-	-	12.500,00	4.500,00	*84.501,92*
MQSAPD2	Giannuzzi Srl	2.508,00	50.000,00	-	-	-	5.000,00	-	-	*57.508,00*
MQSAPD2	Karborek Rcf Srl	7.500,00	80.000,00	-	15.000,00	-	11.000,00	10.000,00	2.000,00	*125.500,00*
MQSAPD2	Micad Srl	2.501,72	-	-	-	-	-	3.000,00	-	*5.501,72*
MQSAPD2	Sinapsi Srl	2.496,00	50.000,00	-	-	-	-	-	6.545,95	*59.041,95*
N7P89U5	Gem Ict Research & Development Srl	-	200.022,19		254.000,00		50.000,00			*504.022,19*
N7P89U5	Idea75 S.R.L.	-	208.158,72		220.000,00		47.000,00			*475.158,72*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
N7P89U5	Politecnico Di Bari	-	198.464,00				-		28.000,00	*226.464,00*
N7P89U5	Tera S.R.L.	-	179.591,20	4.640,20	57.000,00	15.000,00	30.000,00	35.000,00	5.000,00	*326.231,40*
NNMX367	Arnia - Societa' Cooperativa A.R.L.	-	-	-	10.000,00	-	-	-	-	*10.000,00*
NNMX367	F.I.R.M. Srl	1.300,00	11.700,00	-	8.000,00	-	-	-	1.940,00	*22.940,00*
NNMX367	Fondazione Di Religione E Di Culto "Casa Sollievo Della Sofferenza" - Opera Di San Pio Da Pietrelcina	5.000,00	39.640,00	-	-	-	-	1.000,00	6.696,00	*52.336,00*
NNMX367	Frontiere21 Srl	-	-	-	5.000,00	-	-	-	-	*5.000,00*
NNMX367	Informatica, Tecnologie E Servizi Srl	-	-	-	10.000,00	-	-	-	-	*10.000,00*
NNMX367	Innovagritech Srl	7.143,50	33.797,76	-	20.000,00	-	-	1.000,00	6.116,20	*68.057,46*
NNMX367	Planare - Societa' Cooperativa Sociale Onlus	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NNMX367	Sei Consulting S.R.L.	-	24.689,60	-	7.000,00	-	-	1.000,00	3.700,00	*36.389,60*
NNMX367	Societa' Cooperativa Sociale San Bernardo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NNMX367	Università Del Salento - Dipartimento Di Ingegneria Dell'Innovazione	3.700,00	162.595,55	-	-	-	-	6.175,00	24.944,33	*197.414,88*
O2N6AE7	Caseificio Dei Colli Pugliesi Srl	4.055,00	65.055,60				8.500,00	7.500,00	8.900,00	*94.010,60*
O2N6AE7	Compost Natura Srl	-	35.591,40				3.750,00	3.500,00	5.100,00	*47.941,40*
O2N6AE7	Csqa Certificazioni Srl	2.534,70	102.477,31				12.000,00	3.000,00	-	*120.012,01*
O2N6AE7	Eggplant Srl	14.699,28	94.075,39				14.000,00	18.700,00	10.650,00	*152.124,67*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
O2N6AE7	Enea Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile - Dip. Di Sostenibilità Dei Sistemi Produttivi E Territoriali (Sstp)		122.400,69	10.037,50	20.000,00			7.000,00	10.000,00	*169.438,19*
O2N6AE7	Granarolo S.P.A.	6.757,50	44.158,32		65.000,00		14.000,00	21.000,00	2.350,00	*153.265,82*
O2N6AE7	Rl Engineering Srl	2.000,00	44.820,00				8.000,00	-	6.112,40	*60.932,40*
O2N6AE7	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro, Dipartimento Di Scienze Del Suolo Della Pianta E Degli Alimenti – Disspa	13.000,00	80.409,10				13.000,00	22.200,00	-	*128.609,10*
OSW3NO1	Apuliasoft Srl	-	102.332,16	2.428,66	900,00	-	2.700,00	-	15.349,68	*123.710,50*
OSW3NO1	Carelli Srl	-	41.347,58	-	1.800,00	-	-	-	6.201,60	*49.349,18*
OSW3NO1	Cda Srl	-	65.688,58	-	1.050,00	-	1.050,00	-	9.852,80	*77.641,38*
OSW3NO1	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	-	48.346,32	-	850,00	-	1.100,00	2.000,00	7.251,95	*59.548,27*
OSW3NO1	Commerciale Ocsa Srl	-	22.859,94	-	2.150,00	-	-	-	3.428,97	*28.438,91*
OSW3NO1	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Cnr-Issia)	-	100.064,81	-	-	-	-	5.000,00	15.009,69	*120.074,49*
OSW3NO1	Hitech Srl	-	18.321,47	-		-	800,00	-	2.748,00	*21.869,47*
OSW3NO1	Murex Cs Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OSW3NO1	Politecnico Di Bari	-	138.564,00	-		-	-	5.000,00	13.840,00	*157.404,00*
OSW3NO1	Raccolio Srl	-	50.290,10	-		-	1.900,00	-	5.029,01	*57.219,11*
OSW3NO1	Software Design Srl	19.005,44	124.379,71	-	2.350,00	-	2.350,00	-	21.507,14	*169.592,29*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
OSW3NO1	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro	-	136.773,84	-	-	-	-	-	20.516,00	*157.289,84*
OTHZY54	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	15.600,00	152.712,00					18.850,00		*187.162,00*
OTHZY54	Microbiotech Srl	31.187,50	170.050,00	25.724,57	64.000,00		10.000,00	24.150,00	30.185,63	*355.297,70*
OTHZY54	Ospedale San Raffaele Srl		322.800,00				10.000,00	20.500,00	48.380,00	*401.680,00*
OTHZY54	Roboze Srl		124.695,00	10.000,00	24.000,00		16.000,00	15.000,00	4.550,00	*194.245,00*
OTHZY54	Studio Di Microb. Ed Ecologia Srl		50.500,00					4.300,00	7.560,00	*62.360,00*
OTHZY54	Universita' Del Salento		181.903,60					12.000,00	27.240,00	*221.143,60*
P8K5PA8	De. Ol. S.R.L.	11.880,00	55.000,00			-	6.000,00	17.000,00	-	*89.880,00*
P8K5PA8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	6.000,00	40.438,00	5.905,80		-		1.899,99	-	*54.243,79*
P8K5PA8	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulle Malattie Renali	-	45.000,00			-		9.500,00	-	*54.500,00*
P8K5PA8	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E C. S.A.S.	-	99.200,00			-	5.000,00	24.000,00	-	*128.200,00*
P8K5PA8	Olearia Pazienza S.R.L.	-	112.640,00	25.110,00			12.000,00	-	16.896,00	*166.646,00*
P8K5PA8	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie S.R.L.	-	44.999,00			-		-	6.749,85	*51.748,85*
P8K5PA8	Politecnico Di Bari	-	72.860,00				5.000,00	10.000,00	-	*87.860,00*
PH3B166	Biosud S.R.L.	12.750,00	50.000,00	-	-	-	2.500,00	2.000,00	9.300,00	*76.550,00*
PH3B166	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Scienze Dell'Atmosfera E Del Clima	9.775,00	114.000,00	-	-	-	-	10.000,00	16.000,00	*149.775,00*
PH3B166	Lpt Measure S.R.L.	12.752,99	133.238,88		28.000,00		14.800,00	11.500,00	21.750,00	*222.041,87*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
PH3B166	Microlaben S.R.L.	15.306,38	75.022,00	-	28.000,00	-	11.200,00	10.000,00	13.000,00	*152.528,38*
PH3B166	Mrs - Societa' A Responsabilita' Limitata	10.200,00	86.024,00		-		2.000,00	10.000,00	10.000,00	*118.224,00*
PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata S.R.L.	12.209,40	134.958,40	-	-	-	6.400,00	-	22.075,17	*175.642,97*
PH3B166	Università Degli Studi Di Bari - Dipartimento Interateneo Di Fisica "Michelangelo Merlin"	2.640,00	31.492,05						5.119,81	*39.251,86*
PH3B166	Università Del Salento - Dipartimento Di Matematica E Fisica "Ennio De Giorgi"	6.000,00	159.776,63	-		10.000,00		7.200,00	24.866,49	*207.843,12*
Q3ITQH5	Cisa Spa	23.355,00	60.114,78	-	55.800,00	-	18.000,00	39.070,00	1.000,00	*197.339,78*
Q3ITQH5	Istituto Di Ricerca Sulle Acque Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche	13.495,00	208.931,50	-	15.300,00	-	-	35.100,00	-	*272.826,50*
Q3ITQH5	Progeva S.R.L.	11.975,00	52.190,90	-	40.500,00	-	-	22.500,00	2.000,00	*129.165,90*
Q3ITQH5	Reset S.R.L.	22.499,00	118.799,19	-	-	-	-	38.925,00	1.500,00	*181.723,19*
Q3ITQH5	Socrate S.R.L.	3.645,00	36.936,00	-	-	10.000,00	7.000,00	-	-	*57.581,00*
QCXK671	Applica Iot S.R.L.	-	42.000,00	-	-	-	-	-	1.560,00	*43.560,00*
QCXK671	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	-	156.791,68	-	-	-	-	-	22.500,00	*179.291,68*
QCXK671	Dgs S.P.A.	-	145.675,50	-	-	-	26.500,00	-	21.705,65	*193.881,15*
QCXK671	Elfim S.R.L.	8.021,65	47.000,89	-	-	-	8.000,00	3.000,00	6.950,00	*72.972,54*
QCXK671	Enea Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	8.122,50	126.750,00	5.400,72	-	-	-	-	14.832,25	*155.105,47*
QCXK671	I-Com Sevizi S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
QCXK671	Italian Cutting System Societa' A Responsabilita' Limitata	-	29.150,80	-	-	-	1.000,00	-	-	*30.150,80*
QCXK671	Niteko S.R.L.	17.780,61	150.284,59	-	-	752,00	22.000,00	10.000,00	15.500,00	*216.317,20*
QCXK671	Politecnico Di Bari	-	154.680,20	-	-	-	-	-	15.468,02	*170.148,22*
QCXK671	So.Co.In. / System Srl	-	63.247,00	-	-	-	2.000,00	-	4.753,00	*70.000,00*
QKSU524	Fvb S.R.L.	9.152,50	32.231,89	-	-	-	6.000,00	-	5.000,00	*52.384,39*
QKSU524	Greentech Srl	9.000,00	47.078,50	-	23.887,00	-	10.000,00	2.500,00	6.380,00	*98.845,50*
QKSU524	Pr.Ali.Na. Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
QKSU524	Università Degli Studi Di Foggia	-	161.225,00	-	-	-	-	23.286,50	7.000,00	*191.511,50*
RWT9KR7	Consis Soc. Cons. Ar.L.	-	104.448,00	-	-	-	36.000,00	-	15.667,20	*156.115,20*
RWT9KR7	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	-	37.025,79	-	-	-	-	2.300,00	5.553,87	*44.879,66*
RWT9KR7	Innex S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RWT9KR7	L'Arancia Di Carella, Fornarelli E Laricchia S.N.C.	-	22.500,00	-	-	-	-	-	3.375,00	*25.875,00*
RWT9KR7	Politecnico Di Bari	10.385,88	108.807,96	-	-	-	-	11.919,38	11.919,38	*143.032,61*
RWT9KR7	Protem Comunicazione Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RWT9KR7	Sistec Srl	-	20.520,00	-	-	-	9.000,00	-	3.078,00	*32.598,00*
RWT9KR7	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	-	66.630,28	-	-	-	-	-	9.994,54	*76.624,82*
S0GS1T3	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	4.505,35	60.000,00	-	-	-	-	2.250,00	9.675,80	*76.431,15*
S0GS1T3	Cic Componenti Innovativi Per Costruire Srl	-	17.504,00	-	19.500,00	3.000,00	-	-	-	*40.004,00*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
S0GS1T3	Concrete Srl	5.880,00	47.507,89	-	-	-	5.950,00	1.764,00	2.583,56	*63.685,45*
S0GS1T3	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	3.134,00	55.000,00	-	-	-	-	2.500,00	-	*60.634,00*
S0GS1T3	Items S.R.L.	4.800,00	25.590,00	-	17.080,00	2.400,00	6.000,00	800,00	3.400,00	*60.070,00*
S0GS1T3	Mule S.R.L.	4.128,00	47.634,00	-	-	-	-	1.050,00	2.600,00	*55.412,00*
S0GS1T3	S.I.Pre. S.R.L.	9.000,00	50.000,00	-	-	-	7.500,00	6.412,40	5.720,88	*78.633,28*
S0GS1T3	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Sismicamente Sicura Ed Ecosostenibile - Scarl	6.375,00	40.381,00	-	10.000,00	-	-	-	7.012,81	*63.768,81*
S0GS1T3	Tecnoprove Srl	7.000,00	40.000,00	-	-	-	-	-	3.937,50	*50.937,50*
S0GS1T3	Università Del Salento	-	40.000,00	-	-	-	5.000,00	4.500,00	6.000,00	*55.500,00*
SPVLAT3	Diamec Technology S.R.L.	42.000,00	288.309,00	-	93.100,00	-	-	-	22.144,00	*445.553,00*
SPVLAT3	Ingel S.R.L.	-	150.920,00	-	-	-	12.000,00	-	2.000,00	*164.920,00*
SPVLAT3	Inreslab Scarl	-	74.624,00	-	-	-	-	-	-	*74.624,00*
SPVLAT3	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Issia) Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr)	-	49.840,00	-	-	-	-	-	-	*49.840,00*
SPVLAT3	Romeo S.R.L.	-	35.728,00	-	20.000,00	-	-	-	-	*55.728,00*
SPVLAT3	Università Del Salento – Dipartimento Di Ingegneria Dell'Innovazione	-	151.600,00	-	-	-	-	-	-	*151.600,00*
T2ZQAU1	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	8.940,54	92.721,90	-	-	-	11.650,00	10.778,00	14.303,00	*138.393,44*
T2ZQAU1	Links Management And Technology S.P.A.	30.240,79	302.817,21	-	-	-	-	20.900,00	49.958,70	*403.916,70*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
T2ZQAU1	Piezoskin S.R.L.	2.187,60	27.363,23	-	-	10.000,00	1.465,00	2.808,00	3.000,00	*46.823,83*
T2ZQAU1	Proàgo S.R.L.	-	-	-	-	-	2.850,00	-	-	*2.850,00*
T2ZQAU1	Università Del Salento	6.018,10	98.556,48	-	-	-	-	7.000,00	15.686,18	*127.260,76*
T2ZQAU1	Webelettronica S.R.L.	980,00	141.545,25	5.000,00	-	-	6.645,00	3.500,00	7.000,00	*164.670,25*
W520NK8	Archeologia Ricerca E Valorizzazione Srl	-	71.308,80	-	-	-	10.000,00	-	4.706,38	*86.015,18*
W520NK8	Big Sur Societa' Cooperativa	-	12.420,00	-	-	-	-	-	1.863,00	*14.283,00*
W520NK8	Fotograficamente S.R.L.	-	19.200,00	-	-	-	-	-	2.880,00	*22.080,00*
W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	9.720,00	100.080,00	-	-	-	-	-	16.470,00	*126.270,00*
W520NK8	Insynchlab Società Cooperativa A R.L.	-	17.647,20	-	-	-	-	-	2.647,08	*20.294,28*
W520NK8	La Grecìa Salentina Servizi Società Cooperativa Sociale	-	15.933,60	-	-	-	-	-	2.390,04	*18.323,64*
W520NK8	Lisari Srl	-	118.867,84	-	-	2.800,00	-	-	17.830,18	*139.498,02*
W520NK8	Net7 S.R.L.	-	-		-	-	-	-	-	-
W520NK8	Società Cooperativo Coolclub	4.519,80	39.206,08	3.012,46	-	-	-	-	6.558,88	*53.297,22*
W520NK8	Università Del Salento	3.915,54	230.198,40	-	-	-	-	-	35.117,09	*269.231,03*
WF8B9E9	Addlab Società Cooperativa	-	100.800,00			14.000,00	7.120,00	-	3.200,48	*125.120,48*
WF8B9E9	Beforpharma S.R.L.	21.497,60	178.729,00			4.500,00	10.160,00	-	28.000,00	*242.886,60*
WF8B9E9	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	7.005,68	225.851,31		10.000,00		-	7.250,00	34.925,25	*285.032,24*
WF8B9E9	Eresult Srl	52.000,00	325.421,48				49.072,00	36.800,00	56.613,22	*519.906,70*

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
WF8B9E9	Smart Sys Srl	-	59.900,00				8.000,00	5.500,00	8.000,00	*81.400,00*
WF8B9E9	Soc Coop La Casa A.R.L.	-	45.486,27				5.500,00	-	6.000,08	*56.986,35*
WF8B9E9	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	-	144.211,10				-	25.000,00	-	*169.211,10*
WF8B9E9	Up Vision Srl	1.861,00	27.130,04				2.000,00	-	4.330,54	*35.321,58*
WF8B9E9	Virtech Srl	-	39.091,20				-	-	5.863,68	*44.954,88*
WOBV6K5	Astra Engineering S.R.L.		58.518,60	2.088,00					7.650,00	*68.256,60*
WOBV6K5	Biotec Srl	20.000,00	223.000,00				37.000,00	20.000,00	11.500,00	*311.500,00*
WOBV6K5	Chemiservice Srl		76.130,00						11.400,00	*87.530,00*
WOBV6K5	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	25.000,00	337.500,00					45.000,00	-	*407.500,00*
WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	16.000,00	128.000,00						20.000,00	*164.000,00*
WOBV6K5	Echolight S.P.A.	19.500,00	136.000,00				15.500,00	15.500,00	10.000,00	*196.500,00*
WOBV6K5	Tct Srl		124.000,00				19.500,00	4.500,00	15.000,00	*163.000,00*
X7H8LZ3	Code Architects Automation S.R.L.	13.840,00	276.052,80			50.040,00		52.600,00	19.735,21	*412.268,01*
X7H8LZ3	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Issia) Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr)	14.012,00	228.538,80						36.382,62	*278.933,42*
X7H8LZ3	Politecnico Di Bari - Dipartimento Di Meccanica, Matematica E Management		115.468,70				15.000,00	13.200,00	15.144,69	*158.813,39*
X7H8LZ3	Prospettive Hi-Tech Srl		-							-
X7H8LZ3	Tactile Robots Srl		93.962,24			38.889,00		6.000,00	13.598,61	*152.449,85*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato B

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
X7H8LZ3	Tecnologie Diesel Spa		-		28.320,00					*28.320,00*
X7H8LZ3	Universita' Del Salento – Dipartiemnto Di Ingegneria Dell'Innovazione		139.013,50						20.851,95	*159.865,45*
XF7JNX2	Alpha Pharma Service S.R.L.	6.664,00	175.824,00	5.022,00			19.953,50	13.121,24	27.373,20	*247.957,94*
XF7JNX2	Appero' Srl		46.104,00						2.766,24	*48.870,24*
XF7JNX2	Gea Societa Cooperativa Sociale		82.894,08				10.000,00	5.309,00	12.434,11	*110.637,19*
XF7JNX2	Intact Srl		49.096,50				4.262,30		2.945,79	*56.304,59*
XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	5.000,00	56.400,00				7.800,00	4.908,09	8.903,00	*83.011,09*
XF7JNX2	Phoenx Cooperativa Sociale Per Azioni		71.490,00				9.000,00	6.600,00	10.366,05	*97.456,05*
XF7JNX2	Politecnico Di Bari - D.E.I.		138.585,00	1.400,00			15.000,00	14.500,00	13.858,50	*183.343,50*
XF7JNX2	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"- Dipartimento Dell'Emergenza E Dei Trapianti D'Organo (D.E.T.O.)		94.848,00				11.000,00		14.227,20	*120.075,20*
XMPYXR1	Bonassisalab Srl	19.001,68	135.860,42				27.900,00	15.000,00	21.000,00	*218.762,10*
XMPYXR1	Consiglio Nazionale Delle Ricerche		180.806,40					21.000,00	11.000,00	*212.806,40*
XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A R.L.	14.602,56	114.073,10				10.000,00		19.000,00	*157.675,66*
XMPYXR1	Lefo Srl	10.007,58	82.851,60				15.300,00		13.000,00	*121.159,18*
XMPYXR1	Lenviros Srl	11.968,00	74.459,50				11.900,00	17.500,00	4.000,00	*119.827,50*
XMPYXR1	Mediteknology Srl		52.373,50			3.000,00			7.500,00	*62.873,50*
XMPYXR1	Università Degli Studi Di Bari		126.453,50					5.000,00	18.000,00	*149.453,50*

Spese ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) RI ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Spesa c) RI ammissibile Strument.	Spesa d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Spesa e) RI ammissibile Brevetti	Spesa f) RI ammissibile Consulenza	Spesa g) RI ammissibile AltriCosti	Spesa h) RI ammissibile SpeseGener	Spesa totale RI massima ammissibile
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza Srl	-	10.071,00	704,17	-	-	-	-	112,80	*10.887,97*
YJTGRA7	E-Com Srl	-	8.404,00	-	-	-	-	-	695,85	*9.099,85*
YJTGRA7	Ideasviluppo Srl	-	8.360,00	-	-	-	-	-	1.254,00	*9.614,00*
YJTGRA7	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Issia) Del Cnr	-	205.662,72	-	10.000,00	-	-	-	30.000,00	*245.662,72*
YJTGRA7	Istituto Regione Terza Eta' (I.R.T.E. S.P.A.)	-	9.355,50	-	-	-	15.000,00	-	1.200,00	*25.555,50*
YJTGRA7	Loran Srl	29.460,00	195.579,92	-	-	-	39.000,00	5.000,00	30.000,00	*299.039,92*
YJTGRA7	Senior Srl	-	41.996,80	-	-	-	20.000,00	-	6.299,52	*68.296,32*
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	-	12.804,00	-	8.000,00	-	-	-	1.920,60	*22.724,60*
YJTGRA7	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Informatica	-	90.176,16	-	-	-	-	6.000,00	13.526,42	*109.702,58*
YJTGRA7	Vivisol Srl	-	48.520,00	-	-	-	-	-	7.278,00	*55.798,00*
YLEJRP1	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture - S.C.A.R.L.		101.741,92					3.000,00	15.225,00	*119.966,92*
YLEJRP1	Moda Filati S.R.L. Unipersonale		26.875,00				-	4.000,00	3.500,00	*34.375,00*
YLEJRP1	P.V.S. S.R.L.	17.000,00	103.487,50				-	14.000,00	13.000,00	*147.487,50*
YLEJRP1	Politecnico Di Bari		187.675,00				-	20.000,00	12.000,00	*219.675,00*
YLEJRP1	Sator Srl	9.500,00	76.323,50				-		12.873,00	*98.696,50*
YLEJRP1	Scs Società Costruzioni Subappenino S.R.L.	20.650,00	102.700,00				-	16.000,00	7.000,00	*146.350,00*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
1JLZKD0	Base Pizza S.R.L.	2.308,20	38.470,00					1.714,29	6.116,73	*48.609,22*
1JLZKD0	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Biomembrane E Bioenergetica	2.428,12	40.468,62		6.000,00			-	6.434,51	*55.331,25*
1JLZKD0	Essenza Glutine S.R.L.	3.619,47	60.324,48					-	9.591,59	*73.535,54*
1JLZKD0	Eusoft S.R.L.	12.362,01	154.525,09			1.066,00	26.000,00	-	25.033,06	*218.986,16*
1JLZKD0	Food Safety Lab S.R.L.	4.058,72	67.645,26	890,16				2.000,00	7.688,40	*82.282,54*
1JLZKD0	L.F.B. S.R.L.	2.030,49	33.841,51				7.500,00	1.710,00	5.063,40	*50.145,40*
1JLZKD0	Pasta Apulia S.R.L.	2.073,60	34.560,00					-	5.495,04	*42.128,64*
1P8ZWR8	Abintrax Srl	16.388,00	126.913,00				16.400,00			*159.701,00*
1P8ZWR8	Aliser S.R.L.	14.004,00	86.760,00				14.000,00	20.160,00	5.149,40	*140.073,40*
1P8ZWR8	Elabora Next S.R.L.	3.960,00	30.960,00				4.400,00		4.700,33	*44.020,33*
1P8ZWR8	Istituto Scientifico Biomedico Europeo Mediterraneo S.C.P.A. O Isbem S.C.P.A.	23.700,00	158.029,45				23.500,00	6.700,00	27.020,00	*238.949,45*
1P8ZWR8	Nealogic Di Franco Grieco	3.189,37	29.640,98						1.518,08	*34.348,43*
1P8ZWR8	Openapkin S.R.L.	2.513,33	21.585,37				1.400,00		1.755,60	*27.254,30*
1P8ZWR8	Sabanet S.R.L.	14.920,24	134.439,00				18.000,00		12.792,84	*180.152,08*
1ZTSD52	Alba Project Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1ZTSD52	Amigo Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1ZTSD52	Cini – Consorzio Interuniversitario Nazionale Per L'Informatica	-	31.301,41	-	-	-	-	-	4.695,21	*35.996,62*
1ZTSD52	Cmcc - Fondazione Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici	-	42.094,38	-	-	-	-	-	6.314,15	*48.408,53*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
1ZTSD52	Corvallis S.P.A.	41.370,56	195.051,62	-	-	-	-	-	35.455,07	*271.877,25*
1ZTSD52	Hesplora Srl	-	102.275,77	10.000,01	-	-	13.650,00	5.000,00	15.341,35	*146.267,13*
1ZTSD52	Politecnico Di Bari	-	19.223,75	-	-	-	-	-	1.922,38	*21.146,13*
2AT8246	Acquedotto Pugliese Spa Con Socio Unico	2.564,80	20.356,00					-	3.000,00	*25.920,80*
2AT8246	Cnr Irsa/Ispa	7.500,00	59.199,33					-	7.156,82	*73.856,15*
2AT8246	Fincons Spa	-	126.720,00					-	19.008,00	*145.728,00*
2AT8246	Istituto Agronomico Mediterraneo Di Bari Ciheam-Iamb	5.999,42	60.302,52				16.000,00	3.000,00	3.244,99	*88.546,93*
2AT8246	Masvis Srl	9.500,00	67.002,00					8.500,00	8.396,74	*93.398,74*
2AT8246	Rhubbit S.R.L.	2.000,00	29.999,31					-		*31.999,31*
2AT8246	Sanvito S.R.L.	-	12.511,12					-	1.697,27	*14.208,39*
2AT8246	Siconet S.R.L.	5.697,68	44.682,47					-	2.442,75	*52.822,90*
2AT8246	Societa' Cooperativa Produttori Agricoli La Molignana	-	39.975,00					-	3.374,41	*43.349,41*
2AT8246	Sysman Progetti & Servizi Srl	17.152,18	112.172,60					10.000,00	18.000,00	*157.324,78*
2AT8246	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Informatica	-	9.147,08					-	1.372,06	*10.519,14*
2UUQN67	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	-	8.550,00	-	-	-		540,00	1.282,50	*10.372,50*
2UUQN67	Naica Società Cooperativa	-	-	-	-	-				-
2UUQN67	Samit Tecnologie S.N.C. Di Antonio Luigi Mancarella & C.	-	69.978,00	-	-	-	-		10.496,70	*80.474,70*
2UUQN67	Società Cooperativa Hydra	-	15.000,25	-	-	-	-	2.038,00	750,01	*17.788,26*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
2UUQN67	Studio Sigma S.R.L. Società Tra Professionisti	-	23.750,00	-	-	-	-		3.562,50	*27.312,50*
2UUQN67	Typeone Srl	-	12.129,60	-	-	-		800,00	1.800,00	*14.729,60*
2UUQN67	Università Del Salento	-	60.473,58	-	-	-		2.000,00	9.071,02	*71.544,60*
2UUQN67	Xenia Network Solutions Srl	-	107.024,32	-	-	-	-		16.053,63	*123.077,95*
3QKDQX3	Agriplan Srl	8.410,00	55.000,00	-	-	-	2.000,00	12.000,00	9.510,00	*86.920,00*
3QKDQX3	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli Snc	6.654,00	52.744,69	-	-	-	4.000,00	2.000,00	7.681,41	*73.080,10*
3QKDQX3	Azienda Casearia Del Levante S.R.L.	3.804,00	43.994,15	-	-	-	3.000,00	4.000,00	7.169,72	*61.967,87*
3QKDQX3	Consiglio Nazionale Delle Ricerche Istituto Di Scienze Delle Produzioni Alimentari - Ispa-Cnr	8.000,00	50.693,80	-	-	-	-	-	-	*58.693,80*
3QKDQX3	Europan-Sud Srl	8.419,50	73.152,76	1.309,50	-	-	3.000,00	7.000,00	10.117,83	*102.999,59*
3QKDQX3	Ignalat S.R.L. Unipersonale	3.945,60	65.321,68	-	-	-	3.000,00	3.000,00	10.390,09	*85.657,37*
3QKDQX3	Salumi Martina Franca Srl	2.565,00	54.720,12	-	-	-	-	4.500,00	6.324,75	*68.109,87*
3QKDQX3	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro, Dipartimento Di Scienze Del Suolo Della Pianta E Degli Alimenti – Disspa	-	19.184,73	-	-	-	-	2.000,00	-	*21.184,73*
3QKDQX3	Università Di Foggia, Dipartimento Di Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente - Safe	-	41.000,00	-	-	-	-	2.000,00	6.150,00	*49.150,00*
3QKDQX3	Valle Fiorita Catering S.R.L.	11.100,00	118.775,54	1.309,50	-	-	3.500,00	8.000,00	19.000,00	*161.685,04*
4DDPHN8	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Per La Microelettronica Ed I Microsistemi		26.632,68							*26.632,68*
4DDPHN8	Enginsoft S.P.A.		-							-

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
4DDPHN8	Novotech Srl Aerospace Advanced Technology	-	63.230,00					-	9.484,50	*72.714,50*
4DDPHN8	Politecnico Di Bari		47.250,00					-	500,00	*47.750,00*
4DDPHN8	Sipal S.P.A.		67.592,00						10.138,80	*77.730,80*
4DDPHN8	Università Del Salento		-							-
4GDHHU7	Cnr – Istituto Per L'Ambiente Marino Costiero	-	19.136,80	-	-	-	-	-	2.870,52	*22.007,32*
4GDHHU7	Codin S.P.A.	-	90.259,74	-	-	-	-	-	13.538,96	*103.798,71*
4GDHHU7	Leonardo Società Per Azioni	20.246,40	118.762,27	-	-	-	25.000,00	-	17.814,34	*181.823,01*
4GDHHU7	Politecnico Di Bari – Dipartimento Di Ingegneria Elettrica E Dell'Informazione	-	57.264,00	-	19.125,00	-	-	-	8.589,60	*84.978,60*
5ABY6P0	Asem S.R.L.	1.901,00	12.623,60	-	-	-	-	4.000,00	2.000,00	*20.524,60*
5ABY6P0	Depureco S.P.A.	-	10.002,00	-	-	-	-	24.180,00	-	*34.182,00*
5ABY6P0	Fiordelisi S.R.L.	-	59.432,26	-	-	-	-	-	8.914,84	*68.347,10*
5ABY6P0	Intesis Società A Responsabilità Limitata	6.021,00	47.006,72	-	-	-	-	-	7.954,00	*60.981,72*
5ABY6P0	Istituto Di Ricerca Sulle Acque – Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Irsa-Cnr)	-	18.981,95	-	-	-	-	-	2.847,00	*21.828,95*
5ABY6P0	Kimya S.R.L.	-	44.160,00	-	-	-	-	-	6.624,00	*50.784,00*
5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	-	10.000,00	-	-	-	-	-	1.500,00	*11.500,00*
5ABY6P0	Tinada Srl	-	17.756,00	-	-	-	-	5.000,00	2.663,00	*25.419,00*
5ABY6P0	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Di Scienze Agro-Ambientali E Territoriali (Disaat)	-	41.487,87	-	-	-	-	-	6.223,00	*47.710,87*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
5VQBNC9	Aerodron S.R.L.	2.000,00	26.250,00		-	-	3.000,00	5.000,00		*36.250,00*
5VQBNC9	Ar Dream	2.800,00	24.050,00	273,90		-	1.000,00	2.747,72	3.092,00	*33.963,62*
5VQBNC9	Cetma Composites Srl	1.600,00	29.600,00			-		2.716,27	3.000,00	*36.916,27*
5VQBNC9	Co.Me.A. S.R.L.	5.575,50	31.648,00		3.000,00	-		11.455,00	4.000,00	*55.678,50*
5VQBNC9	Eco-Logica S.R.L.	2.882,71	19.589,48		2.832,00	-		1.556,60	3.350,00	*30.210,79*
5VQBNC9	Istituto Di Nanotecnologia Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr- Nanotec)	4.240,60	41.961,20		-	-		5.000,00		*51.201,80*
8Q2LH28	Aesei S.R.L.	3.700,00	20.700,00	-	-	-	2.000,00	-	2.000,00	*28.400,00*
8Q2LH28	Ambiente Sc	7.221,74	45.560,00	734,40	-	-	8.000,00	12.000,00	2.000,00	*75.516,14*
8Q2LH28	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Sull'Inquinamento Atmosferico (Cnr-Iia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8Q2LH28	Eulogic Srl	9.423,12	99.514,00						9.113,30	*118.050,42*
8Q2LH28	Quadrum Srl	7.700,00	67.800,00				12.500,00	19.000,00	4.000,00	*111.000,00*
8Q2LH28	Security And Quality S.A.S.	-	76.013,30					8.000,00	10.500,00	*94.513,30*
8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale S.R.L.	14.336,00	188.000,00	-	4.500,00	-	4.500,00	54.000,00	12.358,87	*277.694,87*
9751YR7	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	4.600,89	40.770,80	-	-	-	-	6.285,00	3.000,00	*54.656,69*
9751YR7	Ena Consulting S.R.L.	5.000,00	37.225,38	-	-	-	-	4.200,00	5.000,00	*51.425,38*
9751YR7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	30.750,77	-	-	-	-	-	4.000,00	*34.750,77*
9751YR7	Kinema S.R.L.	1.712,50	12.334,11	-	-	-	-	1.233,36	1.850,03	*17.130,00*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
9751YR7	Memories Srls	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9751YR7	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj Bledar Snc	-	21.690,00	-	-	-	-	1.900,80	2.809,20	*26.400,00*
9751YR7	Politecnico Di Bari	-	39.093,03	-	-	-	-	-	5.000,00	*44.093,03*
9751YR7	Protom Group S.P.A.	5.993,63	43.195,50	-	-	-	-	4.320,00	5.500,00	*59.009,13*
9751YR7	R.I. S.P.A.	24.268,76	152.256,65	-	-	-	-	30.000,00	8.000,00	*214.525,41*
9T3API6	B.Re.D. Srl	-	9.959,61					1.000,00	1.493,94	*12.453,55*
9T3API6	Boviar Srl	8.903,95	71.400,48					5.000,00	12.045,66	*97.350,09*
9T3API6	Impresa Garibaldi Srl	10.656,18	84.028,02						3.791,13	*98.475,33*
9T3API6	Politecnico Di Bari	1.344,06	64.187,48					1.000,00	6.627,45	*73.158,99*
A21FC91	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Per La Microelettronica Ed I Microsistemi	-	21.904,56				-	7.176,76	3.281,85	*32.363,17*
A21FC91	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.Bi.) Scrl	-	18.000,00				-	-	2.700,00	*20.700,00*
A21FC91	Data Management Pa S.P.A.	3.254,04	44.468,20				-	-	7.158,00	*54.880,24*
A21FC91	Elif Società Cooperativa	-	58.700,00				-	-	4.696,00	*63.396,00*
A21FC91	Impresa Verde Puglia S.R.L.	-	44.384,00				-	-	2.121,22	*46.505,22*
A21FC91	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	-	12.656,25				1.000,00	-	1.898,40	*15.554,65*
A21FC91	Resiltech S.R.L.	1.977,95	20.625,00				-	3.500,00	3.390,44	*29.493,39*
A21FC91	Smart Lab Industrie 3d S.R.L	-	11.820,00				-	-	-	*11.820,00*
A21FC91	Università Del Salento	7.009,30	54.620,00				-	-	9.244,35	*70.873,65*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa' Cooperativa Agricola		29.607,00						393,00	*30.000,00*
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Societa' Cooperativa Agricola		72.009,73							*72.009,73*
AGBGUK2	Cantina Di Ruvo Di Puglia Societa' Cooperativa Agricola" In Sint Esi "Crdp	6.800,00	64.380,50						819,50	*72.000,00*
AGBGUK2	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino - Societa' Cooperativa Agricola	5.164,00	36.242,50						593,50	*42.000,00*
AGBGUK2	Cantina Sociale Di Barletta – Aziende Agricole Associate - Societa' Cooperativa Agricola	7.540,00	64.108,64						351,36	*72.000,00*
AGBGUK2	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		8.008,25							*8.008,25*
AGBGUK2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Scienze Delle Produzioni Alimentari	3.216,40	25.545,10				8.000,00	3.225,06		*39.986,56*
AGBGUK2	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa		11.705,00						295,00	*12.000,00*
AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri Srl		-							-
AGBGUK2	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Bioscienze, Biotecnologie E Biofarmaceutica		11.284,70							*11.284,70*
B5SPUX5	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	3.405,05	28.670,17					4.000,00	3.000,00	*39.075,22*
B5SPUX5	Ethica System S.R.L.	3.411,56	76.948,19					3.240,00	9.000,00	*92.599,75*
B5SPUX5	Frigerio Tende Da Sole S.R.L.	623,69	45.522,32			44.672,56	11.922,64	15.980,00	-	*118.721,21*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
B5SPUX5	Icam S.R.L.	18.153,54	201.907,46				9.963,10	12.900,00	25.000,00	*267.924,10*
B5SPUX5	Integry S.A.S. Di Morelli Massimo Fausto	1.280,60	84.619,11					-	9.000,00	*94.899,71*
B5SPUX5	Intersysthi S.R.L.	7.523,88	59.209,20	879,62			5.200,00	14.560,00	277,20	*87.649,90*
B5SPUX5	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare	-	45.735,70	2.086,25				-	3.860,36	*51.682,31*
B5SPUX5	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Interateneo Di Fisica "M. Merlin"	1.613,70	21.093,50	2.117,01				-	2.500,00	*27.324,21*
BLNGWP7	Consiglio Nazionale Delle Ricerche – Istituto Di Tecnologie Industriali E Automazione (Cnr-Itia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BLNGWP7	Geophysical Applications Processing S.R.L.	515,25	22.639,60	-	-	-	-	-	1.852,39	*25.007,24*
BLNGWP7	Masmec S.P.A.	14.996,00	130.004,00	-	-	-	-	80.000,00	5.000,00	*230.000,00*
BLNGWP7	Neetra S.R.L.	7.800,00	79.475,00	-	-	-	-	15.000,00	13.091,25	*115.366,25*
BLNGWP7	Politecnico Di Bari	-	40.990,00	-	-	-	-	-	4.099,00	*45.089,00*
BLNGWP7	Universita' Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	2.904,60	32.037,59	-	-	-	-	-	5.241,32	*40.183,51*
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche Srl		8.866,00					2.000,00	1.000,00	*11.866,00*
BP3VOE4	Amolab Srl	1.696,25	12.284,14							*13.980,39*
BP3VOE4	Crn Nanotec	2.998,00	33.925,60							*36.923,60*
BP3VOE4	Optel		49.967,17							*49.967,17*
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia Srl	10.678,50	80.959,00					26.600,00	10.500,00	*128.737,50*
BP3VOE4	Thetis Microelectronics S.R.L.S.	2.000,00	21.610,00					5.980,00		*29.590,00*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
C81GXT7	Ali6 Srl	4.000,00	44.000,00						2.601,60	*50.601,60*
C81GXT7	Automation In Logistics And Service Systems Srl (In Sigla Autologs S.R.L.)		46.002,10						6.900,32	*52.902,42*
C81GXT7	Consiglio Nazionale Delle Ricerche- Istituto Di Ricerca Sulle Acque	6.000,00	81.000,00					8.000,00	13.050,00	*108.050,00*
C81GXT7	Ecotaras Spa	5.361,60	111.433,80	16.742,92					17.519,31	*151.057,63*
C81GXT7	Imt Srl	3.984,64	40.051,52					3.000,00	6.605,42	*53.641,58*
C81GXT7	Sim Nt Srl	12.009,84	157.064,40					10.000,00	25.361,14	*204.435,38*
C81GXT7	Sitael Spa	40.020,00	219.933,00				15.000,00	15.000,00	38.992,95	*328.945,95*
C81GXT7	Supre Srl	10.072,50	82.106,50					3.000,00	13.826,85	*109.005,85*
C81GXT7	Universita' Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	10.048,88	75.296,56					8.500,00	12.801,82	*106.647,26*
CBYX592	Co.M.Media S.R.L.	5.000,00	96.797,60	20.000,00			6.000,00	7.500,00	8.820,00	*144.117,60*
CBYX592	Coindustrio Società A Responsabilità Limitata Semplificata	2.000,00	20.000,00						2.860,00	*24.860,00*
CBYX592	Monitech S.R.L. - Monitoring Technologies	500,00	5.000,00						715,00	*6.215,00*
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	8.000,00	160.000,00					12.000,00	25.200,00	*205.200,00*
CBYX592	Officine Prisco S.R.L. -Societa' Con Unico Socio	5.000,00	20.000,00	40.000,00				7.000,00	3.250,00	*75.250,00*
CBYX592	Santer Reply S.P.A. Abbreviabile In Santer Spa	5.495,00	69.990,00						5.285,00	*80.770,00*
CBYX592	Universita' Del Salento		-							-
D45FGV1	Euronet S.R.L.	-	29.168,00				10.000,00		4.375,20	*43.543,20*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
D45FGV1	European Brain Research Institute (Ebri) "Rita Levi-Montalcini"		-							-
D45FGV1	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs		34.884,29						5.231,63	*40.115,92*
D45FGV1	Golem Plus S.R.L.		63.973,45						9.595,98	*73.569,43*
D45FGV1	Informatica E Telecomunicazioni S.R.L.	18.564,00	50.000,00				7.500,00		10.284,60	*86.348,60*
D45FGV1	Openwork S.R.L.		105.216,90				26.000,00		15.779,91	*146.996,81*
D45FGV1	Politecnico Di Bari		24.990,60						2.499,37	*27.489,97*
D45FGV1	Sincon S.R.L.		78.060,34				17.000,00		11.708,36	*106.768,70*
D45FGV1	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	-	41.692,82				3.000,00		6.253,92	*50.946,74*
DWJFVT5	Advanced Measuring Group Srl		35.238,50	-	-	-	-	10.000,00		*45.238,50*
DWJFVT5	Eletech Srl	47.500,00	168.200,00	-	-	-	-	40.000,00		*255.700,00*
DWJFVT5	Politecnico Di Bari			-	-	-	-			-
DWJFVT5	Tecbus Srl		6.000,00	-	-	-	-		900,00	*6.900,00*
EBVX2E8	Advanced Computer System S.P.A.	7.200,00	84.120,00	-	-	-	-	-	13.698,00	*105.018,00*
EBVX2E8	Aeroporti Di Puglia S.P.A.	-	56.663,10	13.860,00	-	-	-	-	8.499,47	*79.022,57*
EBVX2E8	Dta - Distretto Tecnologico Aerospaziale	-	77.100,00	-	-	-	-	-	11.565,00	*88.665,00*
EBVX2E8	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione, Consiglio Nazionale Delle Ricerche	-	10.953,50	-	-	-	-	-	1.643,03	*12.596,53*
EBVX2E8	Novit - Innovazioni E Tecnologie Spa	1.032,00	33.190,00	-	-	-	-	-	4.860,01	*39.082,01*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
EBVX2E8	Politecnico Di Bari	-	34.986,10	-	-	-	-	-	3.498,61	*38.484,71*
GOQC744	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Scienze Applicate E Sistemi Intelligenti		-							-
GOQC744	Consiglio Nazionale Per Le Ricerche Istituto Di Ricerca Per La Protezione Idrogeologica		-							-
GOQC744	Idrogeo S.R.L.	9.200,00	52.646,61	5.946,25			9.200,00	7.900,00	7.244,01	*92.136,87*
GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi S.R.L.	6.048,00	133.302,00						20.902,50	*160.252,50*
GOQC744	Sal Engineering S.R.L.	24.200,00	151.500,00	20.800,00		26.965,00		5.271,00	26.355,00	*255.091,00*
H6GG787	Ap-Is (Apulia-Intelligent System)	2.592,70	35.048,59						418,01	*38.059,30*
H6GG787	Apuliabiotech S.C. A R.L.	-	10.351,80						1.552,77	*11.904,57*
H6GG787	Biofordrug Srl	2.987,50	45.598,50			5.000,00		8.014,00	4.200,00	*65.800,00*
H6GG787	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.	30.000,00	123.050,00						22.957,50	*176.007,50*
H6GG787	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982		23.946,57							*23.946,57*
H6GG787	Grifo Multimedia S.R.L.	6.176,00	78.821,10				10.000,00		12.749,57	*107.746,67*
H6GG787	Insoft 2000 Srl	20.493,00	167.455,10						28.192,22	*216.140,32*
H6GG787	Item Oxygen Srl	16.414,64	100.681,22				7.000,00	5.500,00	17.564,38	*147.160,24*
H6GG787	Politecnico Di Bari		45.470,00						4.547,00	*50.017,00*
H6GG787	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro		47.820,60					2.680,00	7.000,00	*57.500,60*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
HOQ3PM3	Cmt Circuitistampati.It S.R.L.	5.400,00	31.628,00	-	7.000,00	-	5.000,00	6.500,00	3.500,00	*59.028,00*
HOQ3PM3	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	2.043,84	27.685,00	-	1.500,00	-	-	2.695,00	-	*33.923,84*
HOQ3PM3	Geovis S.R.L.	1.823,68	27.026,00	-	-	-	-	-	2.700,00	*31.549,68*
HOQ3PM3	Nextome S.R.L.	2.696,00	55.440,00	-	-	-	-	-	8.700,00	*66.836,00*
HOQ3PM3	Pepe & Con S.R.L.	-	59.567,00	25.165,00	-	-	-	-	5.578,00	*90.310,00*
HOQ3PM3	Sidea Group S.R.L.	320,00	18.400,00	-	-	-	-	-	1.200,00	*19.920,00*
HOQ3PM3	Tecnolab Di Caterina Serino	1.200,00	12.022,00	3.908,00	3.000,00	-	-	4.012,00	180,00	*24.322,00*
HOQ3PM3	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro	2.405,80	22.034,00	-	-	-	-	4.500,00	-	*28.939,80*
HOQ3PM3	W.P.S. S.R.L.	6.235,38	77.920,00	-	-	-	-	-	4.284,00	*88.439,38*
J6Q5NU4	Ar&S Srl - Advanced Research & Solutions Consulting Srl	7.500,00	53.916,80		12.000,00					*73.416,80*
J6Q5NU4	Cea Construction S.R.L.	15.750,00	249.600,00	11.880,00			29.900,00	2.000,00	-	*309.130,00*
J6Q5NU4	Delta Elettronica S.R.L.	9.590,00	79.266,00						12.128,40	*100.984,40*
J6Q5NU4	E.A.R.T.H. Srl	-	-				-			-
J6Q5NU4	Fluxedo S.R.L.	12.500,00	84.625,00	2.475,00						*99.600,00*
J6Q5NU4	Geoatlas S.R.L.	9.100,00	43.358,00		10.000,00		18.450,00	2.500,00	7.868,70	*91.276,70*
J6Q5NU4	Idaltermo S.R.L.	14.850,00	88.330,00	36.900,00				15.800,00	14.000,00	*169.880,00*
J6Q5NU4	Inarch Servizi S.R.L	1.312,50	10.000,00				1.200,00			*12.512,50*
J6Q5NU4	Istituto Per I Beni Archeologici E Monumentali	-	30.000,00							*30.000,00*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
J6Q5NU4	Mar Impianti Srl	-	41.625,00					-	6.243,75	*47.868,75*
J6Q5NU4	Università Del Salento	-	40.000,00							*40.000,00*
JD6EDJ7	Biomeris Srl	1.828,80	11.519,52					1.000,00	1.801,39	*16.149,71*
JD6EDJ7	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	8.206,24	58.690,77				5.678,40		10.025,50	*82.600,91*
JD6EDJ7	Plusimple Societa' A Responsabilita' Limitata		56.840,00				700,00		2.459,94	*59.999,94*
JD6EDJ7	Sanigen S.P.A.	19.800,00	153.687,00				6.000,00	16.000,00	4.513,14	*200.000,14*
JD6EDJ7	Sergio Fontana S.R.L.	11.000,00	93.047,00				7.500,00			*111.547,00*
JD6EDJ7	Stella Maris Di Vanessa Garofalo		17.010,00						1.540,00	*18.550,00*
JD6EDJ7	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	10.995,35	120.327,40				7.700,00	22.680,50	600,00	*162.303,25*
K2DTD75	Andriani S.P.A.	-	116.437,47	-	-	-	7.000,00	29.998,00	1.850,00	*155.285,47*
K2DTD75	Farmalabor Srl	21.843,50	145.656,09	-	-	-	21.200,00	-	25.124,94	*213.824,53*
K2DTD75	Find Societa' A Responsabilita' Limitata	-	42.378,50	-	-	-	1.500,00	-	1.120,95	*44.999,45*
K2DTD75	Ospedale Specializzato In Gastroenterologia "S. De Bellis" - Irccs - Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	-	39.001,37	-	-	-	1.000,00	-	-	*40.001,37*
K2DTD75	The Digital Box S.P.A.	-	100.210,32	-	-	-	5.000,00	-	2.736,88	*107.947,20*
K2DTD75	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	1.506,56	71.231,57	-	-	-	18.600,00	13.885,47	3.000,00	*108.223,60*
KC3U5Y1	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	3.040,96	82.611,54		3.000,00			7.766,30	9.900,00	*106.318,80*

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
KC3U5Y1	Coset S.R.L.		21.000,00							*21.000,00*
KC3U5Y1	Dipartimento Di Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali - Università Del Salento		26.711,00					1.893,00		*28.604,00*
KC3U5Y1	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "S. De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982		50.460,78							*50.460,78*
KC3U5Y1	Gpi S.P.A.		114.010,00							*114.010,00*
KC3U5Y1	Inneva S.R.L.		42.000,00							*42.000,00*
KC3U5Y1	Labor S.R.L.		50.400,00				10.000,00	10.000,00	7.560,00	*77.960,00*
KC3U5Y1	Laboratorio Analisi Maci S.R.L.		-							-
KC3U5Y1	Seelight S.R.L.		75.000,00							*75.000,00*
KC3U5Y1	Software & Servizi S.R.L.		84.000,00							*84.000,00*
L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica Srl	9.264,00	70.780,00				12.000,00		12.006,60	*104.050,60*
L714910	D.A.Bi.Mus. S.R.L.	2.760,00	29.330,00						4.813,50	*36.903,50*
L714910	Marshmallow Games S.R.L.	5.482,57	65.612,50				12.000,00		10.664,26	*93.759,33*
L714910	Quorum Italia S.R.L.	3.646,08	31.131,55						5.216,64	*39.994,27*
L714910	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Informatica	-	20.392,98						3.058,95	*23.451,93*
LQ4VHZ2	.It Farm Srl	4.000,00	42.000,00	-	-	-	10.000,00	-	-	*56.000,00*
LQ4VHZ2	Carbotti Giovanni Srl	-	60.000,00	-	-	-	9.100,00	12.050,00	-	*81.150,00*
LQ4VHZ2	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	1.393,28	32.000,00	-	-	-	-	2.000,00	4.000,00	*39.393,28*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
M7X3HL2	Castalia Operations Srl	1.835,00	16.020,00	8.654,19	-	-	-	-	2.678,25	*29.187,44*
M7X3HL2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr) - Istituto Per I Beni Archeologici E Monumentali (Ibam)	-	26.391,90	-	-	2.900,00	-	-	499,20	*29.791,10*
M7X3HL2	Environmental Surveys S.R.L.	-	51.003,36	-	10.000,00	-	-	-	-	*61.003,36*
M7X3HL2	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici	9.937,02	79.144,70	-	-	-	-	-	13.359,52	*102.441,24*
M7X3HL2	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi S.P.A.	11.132,43	211.286,46	-	-	-	43.000,00	44.000,00	14.000,00	*323.418,89*
M7X3HL2	Isalit S.R.L.	7.500,00	36.347,00	-	10.000,00	5.000,00	6.100,00	5.000,00	6.500,00	*76.447,00*
M7X3HL2	Università Del Salento	-	46.703,39	820,20	-	-	-	1.671,00	7.004,71	*56.199,30*
M7X3HL2	Wide Pilot S.R.L.	8.671,86	61.159,43	-	-	-	10.500,00	900,00	10.474,00	*91.705,29*
MQSAPD2	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	-	8.006,77	-	-	-	-	-	1.200,00	*9.206,77*
MQSAPD2	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	4.002,00	16.026,61	-	-	-	-	-	1.989,51	*22.018,12*
MQSAPD2	Giannuzzi Srl	3.995,20	80.000,00	-	10.000,00	-	14.000,00	35.000,00	-	*142.995,20*
MQSAPD2	Karborek Rcf Srl	2.500,00	8.000,00	-	-	-	-	14.000,00	1.000,00	*25.500,00*
MQSAPD2	Micad Srl	4.002,75	50.000,00	-	-	-	-	3.200,00	6.000,00	*63.202,75*
MQSAPD2	Sinapsi Srl	4.012,80	50.000,00	-	-	-	-	-	5.535,12	*59.547,92*
N7P89U5	Gem Ict Research & Development Srl	-	67.496,77				-			*67.496,77*
N7P89U5	Idea75 S.R.L.	-	70.043,92				-			*70.043,92*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
N7P89U5	Politecnico Di Bari	-					-			-
N7P89U5	Tera S.R.L.	-	49.220,50	1.359,93			-	10.000,00	1.252,00	*61.832,43*
NNMX367	Arnia - Societa' Cooperativa A.R.L.	10.000,00	108.000,00	-	-	-	12.000,00	3.510,00	17.500,00	*151.010,00*
NNMX367	F.I.R.M. Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NNMX367	Fondazione Di Religione E Di Culto "Casa Sollievo Della Sofferenza" - Opera Di San Pio Da Pietrelcina	2.000,00	20.497,19	-	-	-	-	1.000,00	2.925,00	*26.422,19*
NNMX367	Frontiere21 Srl	-	32.504,55	-	-	-	-	-	-	*32.504,55*
NNMX367	Informatica, Tecnologie E Servizi Srl	4.000,00	156.721,50	-	-	-	7.000,00	4.848,70	24.000,00	*196.570,20*
NNMX367	Innovagritech Srl	1.000,00	9.740,00	-	-	-	2.000,00	800,00	1.611,00	*15.151,00*
NNMX367	Planare - Societa' Cooperativa Sociale Onlus	5.000,00	64.990,64	-	-	-	7.000,00	2.000,00	10.000,00	*88.990,64*
NNMX367	Sei Consulting S.R.L.	10.000,00	65.771,68	-	-	-	8.000,00	2.300,00	11.000,00	*97.071,68*
NNMX367	Societa' Cooperativa Sociale San Bernardo	15.000,00	180.039,00	-	-	50.000,00	20.000,00	4.485,00	29.000,00	*298.524,00*
NNMX367	Università Del Salento - Dipartimento Di Ingegneria Dell'Innovazione	2.114,92	28.300,00	-	-	-	-	3.870,10	-	*34.285,02*
O2N6AE7	Caseificio Dei Colli Pugliesi Srl	4.055,00	63.901,39				6.500,00	7.500,00	9.246,99	*91.203,38*
O2N6AE7	Compost Natura Srl		-							-
O2N6AE7	Csqa Certificazioni Srl	2.679,54	-							*2.679,54*
O2N6AE7	Eggplant Srl	3.000,00	19.844,03				4.100,00		3.426,60	*30.370,63*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
O2N6AE7	Enea Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile - Dip. Di Sostenibilità Dei Sistemi Produttivi E Territoriali (Sstp)		45.000,88							*45.000,88*
O2N6AE7	Granarolo S.P.A.	6.757,50	74.198,88				10.900,00	15.175,36	9.950,61	*116.982,35*
O2N6AE7	Rl Engineering Srl	2.000,00	29.880,00						4.100,60	*35.980,60*
O2N6AE7	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro, Dipartimento Di Scienze Del Suolo Della Pianta E Degli Alimenti – Disspa	3.000,00	20.081,36				3.000,00	6.000,00	469,67	*32.551,03*
OSW3NO1	Apuliasoft Srl	-	68.221,44	693,90	-	-	-	-	10.232,33	*79.147,67*
OSW3NO1	Carelli Srl	-	35.831,42	-	-	-	10.000,00	-	5.374,40	*51.205,82*
OSW3NO1	Cda Srl	-	34.102,08	-	-	-	-	-	5.115,20	*39.217,28*
OSW3NO1	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	-	39.556,08	-	-	-	-	5.000,00	5.300,00	*49.856,08*
OSW3NO1	Commerciale Ocsa Srl	-	68.579,81	-	-	-	11.000,00	-	10.285,99	*89.865,80*
OSW3NO1	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Cnr-Issia)	-	33.354,94	-	-	-	-	-	5.002,67	*38.357,61*
OSW3NO1	Hitech Srl	-	19.442,88	-	-	-	-	-	2.916,00	*22.358,88*
OSW3NO1	Murex Cs Srl	-	40.497,41	-	900,00	-	-	-	-	*41.397,41*
OSW3NO1	Politecnico Di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OSW3NO1	Raccolio Srl	-	41.146,44	-	-	-	-	-	4.113,95	*45.260,39*
OSW3NO1	Software Design Srl	-	82.919,81	-	-	-	-	-	12.437,70	*95.357,51*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK" Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
OSW3NO1	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OTHZY54	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	7.848,00	66.960,00					8.500,00		*83.308,00*
OTHZY54	Microbiotech Srl	7.800,00	30.000,00	5.078,10	16.000,00	60.000,00			3.585,00	*122.463,10*
OTHZY54	Ospedale San Raffaele Srl	49.680,00	42.480,00						13.120,00	*105.280,00*
OTHZY54	Roboze Srl	17.002,98	-			10.000,00			650,00	*27.652,98*
OTHZY54	Studio Di Microb. Ed Ecologia Srl		12.600,00						1.890,00	*14.490,00*
OTHZY54	Universita' Del Salento	-	45.175,90					3.000,00	6.776,39	*54.952,29*
P8K5PA8	De. Ol. S.R.L.	-	44.000,00				8.000,00	10.000,00		*62.000,00*
P8K5PA8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	-	9.991,39						-	*9.991,39*
P8K5PA8	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulle Malattie Renali	-	-							-
P8K5PA8	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E C. S.A.S.	-	-				8.000,00			*8.000,00*
P8K5PA8	Olearia Pazienza S.R.L.	-	45.700,00				11.000,00		6.800,00	*63.500,00*
P8K5PA8	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie S.R.L.	-	10.746,00							*10.746,00*
P8K5PA8	Politecnico Di Bari	-	42.814,00						-	*42.814,00*
PH3B166	Biosud S.R.L.	-	100.000,00	-	-	-	3.000,00	8.000,00	15.000,00	*126.000,00*
PH3B166	Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto Di Scienze Dell'Atmosfera E Del Clima	2.500,00	20.000,00	-	-	-	-	3.720,00	2.280,00	*28.500,00*
PH3B166	Lpt Measure S.R.L.	6.606,88	61.067,52	-	18.000,00	-	14.400,00	12.500,00	9.000,00	*121.574,40*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
PH3B166	Microlaben S.R.L.	-	15.082,50		18.000,00		6.400,00	12.000,00	2.000,00	*53.482,50*
PH3B166	Mrs - Societa' A Responsabilita' Limitata									-
PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata S.R.L.		70.006,47						10.500,97	*80.507,44*
PH3B166	Università Degli Studi Di Bari - Dipartimento Interateneo Di Fisica "Michelangelo Merlin"	880,00	8.473,20						1.402,98	*10.756,18*
PH3B166	Università Del Salento - Dipartimento Di Matematica E Fisica "Ennio De Giorgi"	2.000,00	25.400,00	-		-			3.810,00	*31.210,00*
Q3ITQH5	Cisa Spa	5.379,50	74.050,50	-	-	-	-	10.465,00	1.000,00	*90.895,00*
Q3ITQH5	Istituto Di Ricerca Sulle Acque Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche	13.498,40	38.711,00	-	-	-	-	10.800,00	-	*63.009,40*
Q3ITQH5	Progeva S.R.L.	3.602,50	24.332,00	-	-	-	-	3.600,00	1.000,20	*32.534,70*
Q3ITQH5	Reset S.R.L.	2.966,00	72.001,30	-	-	-	-	5.400,00	1.000,00	*81.367,30*
Q3ITQH5	Socrate S.R.L.	972,00	10.813,00	-	-	2.000,00	-	-	1.480,00	*15.265,00*
QCXK671	Applica Iot S.R.L.	-	12.096,00	-	-	-	-	-	1.500,00	*13.596,00*
QCXK671	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	-	17.623,97	-	-	-	-	-	2.000,00	*19.623,97*
QCXK671	Dgs S.P.A.	-	95.585,40	-	-	-	3.500,00	-	14.242,22	*113.327,62*
QCXK671	Elfim S.R.L.	17.002,70	127.995,82	-	-	-	19.000,00	20.000,00	15.000,00	*198.998,52*
QCXK671	Enea Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	35.083,00	-	-	-	-	-	4.917,75	*40.000,75*
QCXK671	I-Com Sevizi S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
QCXK671	Italian Cutting System Societa' A Responsabilita' Limitata	-	75.243,00	-	-	-	3.000,00	3.000,00	-	*81.243,00*
QCXK671	Niteko S.R.L.	12.710,03	151.962,17	-	-	-	-	2.000,00	11.500,00	*178.172,20*
QCXK671	Politecnico Di Bari	-	18.302,40	-	-	-	-	-	1.830,24	*20.132,64*
QCXK671	So.Co.In. / System Srl	-	139.760,00	-	-	-	9.000,00	2.000,00	8.240,00	*159.000,00*
QKSU524	Fvb S.R.L.	9.152,50	72.872,11	39.699,54	-	-	9.000,00	-	-	*130.724,15*
QKSU524	Greentech Srl	13.000,00	46.971,50	15.975,00	23.887,00	-	10.000,00	2.500,00	8.995,00	*121.328,50*
QKSU524	Pr.Ali.Na. Srl	9.997,33	90.039,60	-	-	-	-	-	-	*100.036,93*
QKSU524	Università Degli Studi Di Foggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RWT9KR7	Consis Soc. Cons. Ar.L.	24.186,24	155.741,76	-	-	-	-	-	26.989,20	*206.917,20*
RWT9KR7	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RWT9KR7	Innex S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RWT9KR7	L'Arancia Di Carella, Fornarelli E Laricchia S.N.C.	-	67.308,00	-	-	-	-	-	10.096,20	*77.404,20*
RWT9KR7	Politecnico Di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RWT9KR7	Protem Comunicazione Srl	-	35.712,00	-	-	-	-	-	5.356,80	*41.068,80*
RWT9KR7	Sistec Srl	-	78.784,80	-	-	-	-	-	11.817,72	*90.602,52*
RWT9KR7	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S0GS1T3	Centro Di Ricerche Europeo Di Tecnologie Design E Materiali	805,22	14.158,70	-	-	-	-	400,00	2.123,28	*17.487,19*
S0GS1T3	Cic Componenti Innovativi Per Costruire Srl	-	-	1.601,66	12.800,00	-	1.600,00	-	-	*16.001,66*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
S0GS1T3	Concrete Srl	4.032,00	32.597,13	-	-	-	4.080,00	1.209,60	1.771,38	*43.690,10*
S0GS1T3	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	752,16	10.856,80	-	-	-	-	391,20	-	*12.000,16*
S0GS1T3	Items S.R.L.	1.920,00	10.208,00	-	6.832,00	960,00	2.400,00	320,00	1.360,00	*24.000,00*
S0GS1T3	Mule S.R.L.	3.667,20	33.498,40	-	-	-	-	720,00	1.783,28	*39.668,88*
S0GS1T3	S.I.Pre. S.R.L.	5.000,00	50.000,00	-	-	-	-	4.526,40	5.079,40	*64.605,80*
S0GS1T3	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Sismicamente Sicura Ed Ecosostenibile - Scarl	1.800,00	13.851,20	-	-	-	-	-	2.339,82	*17.991,02*
S0GS1T3	Tecnoprove Srl	3.000,00	48.188,01	-	-	-	-	-	2.700,00	*53.888,01*
S0GS1T3	Università Del Salento	-	10.324,53	-	-	-	1.000,00	840,00	1.000,00	*13.164,53*
SPVLAT3	Diamec Technology S.R.L.	19.200,00	89.110,00	-	51.400,00	-	-	51.641,80	12.000,00	*223.351,80*
SPVLAT3	Ingel S.R.L.	-	67.144,00	-	-	-	11.000,00	-	840,00	*78.984,00*
SPVLAT3	Inreslab Scarl	-	46.464,00	-	-	-	-	-	6.969,60	*53.433,60*
SPVLAT3	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Issia) Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr)	-	32.196,00	-	-	-	-	-	4.829,40	*37.025,40*
SPVLAT3	Romeo S.R.L.	-	34.496,00	-	-	-	-	-	5.174,40	*39.670,40*
SPVLAT3	Università Del Salento – Dipartimento Di Ingegneria Dell'Innovazione	-	34.000,00	-	-	-	-	-	-	*34.000,00*
T2ZQAU1	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	7.671,57	76.715,70	-	-	-	8.430,00	1.952,00	12.658,09	*107.427,36*
T2ZQAU1	Links Management And Technology S.P.A.	19.086,31	190.928,70	5.000,00	-	-	15.000,00	-	31.502,25	*261.517,26*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
T2ZQAU1	Piezoskin S.R.L.	-	-	-	-	-	1.100,00	-	-	*1.100,00*
T2ZQAU1	Proàgo S.R.L.	5.930,52	62.392,66	-	-	-	2.110,00	7.311,00	8.177,00	*85.921,18*
T2ZQAU1	Università Del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T2ZQAU1	Webelettronica S.R.L.	490,00	27.439,65	-	-	-	4.850,00	-	2.000,00	*34.779,65*
W520NK8	Archeologia Ricerca E Valorizzazione Srl	-	13.200,00	-	-	-	-	-	871,20	*14.071,20*
W520NK8	Big Sur Societa' Cooperativa	5.950,80	72.444,48	-	-	-	10.000,00	-	11.759,29	*100.154,57*
W520NK8	Fotograficamente S.R.L.	-	20.000,00	-	-	-	5.000,00	-	3.000,00	*28.000,00*
W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	5.400,00	39.200,00	-	-	-	19.050,00	-	6.690,00	*70.340,00*
W520NK8	Insynchlab Società Cooperativa A R.L.	-	4.398,73	-	-	-	-	-	659,76	*5.058,49*
W520NK8	La Grecìa Salentina Servizi Società Cooperativa Sociale	-	12.224,00	-	-	-	-	-	1.833,60	*14.057,60*
W520NK8	Lisari Srl	-	113.946,56	1.997,07	-	-	5.000,00	-	17.091,96	*138.035,59*
W520NK8	Net7 S.R.L.	-	63.000,00		-	-	7.000,00	-	-	*70.000,00*
W520NK8	Società Cooperativo Coolclub	6.779,70	40.000,00	3.012,46	-	-	13.000,00	7.000,00	7.016,96	*76.809,12*
W520NK8	Università Del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WF8B9E9	Addlab Società Cooperativa	-	20.160,00				6.780,00	5.000,00	800,12	*32.740,12*
WF8B9E9	Beforpharma S.R.L.	3.359,00	33.192,00				2.540,00	-	5.482,65	*44.573,65*
WF8B9E9	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	8.311,36	51.117,70				-	1.608,00	8.913,26	*69.950,32*
WF8B9E9	Eresult Srl	12.800,00	81.328,36				10.918,00	9.200,00	14.000,00	*128.246,36*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
WF8B9E9	Smart Sys Srl	-	30.180,00				3.000,00	3.000,00	2.000,00	*38.180,00*
WF8B9E9	Soc Coop La Casa A.R.L.	-	-				-	-	-	-
WF8B9E9	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"	-	46.401,58				-	10.000,00	-	*56.401,58*
WF8B9E9	Up Vision Srl	2.810,11	12.396,56				500,00	1.708,00	2.260,10	*19.674,77*
WF8B9E9	Virtech Srl	-	-				4.000,00	-	-	*4.000,00*
WOBV6K5	Astra Engineering S.R.L.		23.521,92		-	-			3.000,00	*26.521,92*
WOBV6K5	Biotec Srl	6.975,00	69.374,50		-	-	1.500,00	25.914,45	3.750,00	*107.513,95*
WOBV6K5	Chemiservice Srl		32.375,00		-	-			3.200,00	*35.575,00*
WOBV6K5	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	1.567,00	38.430,60		-	-		10.995,00	-	*50.992,60*
WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	6.208,40	48.287,60		-	-			5.250,00	*59.746,00*
WOBV6K5	Echolight S.P.A.	2.763,00	18.929,97		-	-	2.070,00	2.133,80	1.710,00	*27.606,77*
WOBV6K5	Tct Srl		24.988,12		-	-		6.000,00	2.400,00	*33.388,12*
X7H8LZ3	Code Architects Automation S.R.L.	6.920,00	171.659,20	-	-	-	62.500,00	29.550,00	18.564,79	*289.193,99*
X7H8LZ3	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Issia) Del Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Cnr)	-	12.890,00	-	-	-	-	-	1.926,86	*14.816,86*
X7H8LZ3	Politecnico Di Bari - Dipartimento Di Meccanica, Matematica E Management	-	-	-	-	-	-	-	-	-
X7H8LZ3	Prospettive Hi-Tech Srl	-	38.202,00	-	-	-	-	-	5.000,00	*43.202,00*
X7H8LZ3	Tactile Robots Srl	-	86.105,60	-	-	-	-	2.000,00	9.899,65	*98.005,25*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
X7H8LZ3	Tecnologie Diesel Spa	18.925,50	283.580,25	-	31.050,00	-	47.587,50	76.350,00	11.250,00	*468.743,25*
X7H8LZ3	Universita' Del Salento – Dipartiemnto Di Ingegneria Dell'Innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
XF7JNX2	Alpha Pharma Service S.R.L.	3.536,00	57.876,00				6.637,25	1.600,00	9.211,80	*78.861,05*
XF7JNX2	Appero' Srl		22.568,00						1.354,08	*23.922,08*
XF7JNX2	Gea Societa Cooperativa Sociale		72.300,00				7.500,00		10.845,00	*90.645,00*
XF7JNX2	Intact Srl		29.476,50						1.768,56	*31.245,06*
XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	3.000,00	26.220,00				3.600,00		4.236,90	*37.056,90*
XF7JNX2	Phoenx Cooperativa Sociale Per Azioni		68.070,08				6.500,00		9.870,16	*84.440,24*
XF7JNX2	Politecnico Di Bari - D.E.I.		32.196,00	600,00				9.500,00	3.219,60	*45.515,60*
XF7JNX2	Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro"- Dipartimento Dell'Emergenza E Dei Trapianti D'Organo (D.E.T.O.)		62.040,00				4.000,00		9.306,00	*75.346,00*
XMPYXR1	Bonassisalab Srl	10.021,68	73.657,79					8.061,60	11.000,00	*102.741,07*
XMPYXR1	Consiglio Nazionale Delle Ricerche		14.451,60						1.500,00	*15.951,60*
XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A R.L.	4.607,82	30.025,28						5.100,00	*39.733,10*
XMPYXR1	Lefo Srl	8.000,41	73.291,80				2.700,00		11.500,00	*95.492,21*
XMPYXR1	Lenviros Srl		-							-
XMPYXR1	Mediteknology Srl		11.026,00			1.000,00			1.600,00	*13.626,00*
XMPYXR1	Università Degli Studi Di Bari		13.819,20					5.000,00	2.000,00	*20.819,20*

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Allegato C

Spese ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa a) SS ammissibile Pers. Proj.	Spesa b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Spesa c) SS ammissibile Strument.	Spesa d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Spesa e) SS ammissibile Brevetti	Spesa f) SS ammissibile Consulenza	Spesa g) SS ammissibile AltSSCosti	Spesa h) SS ammissibile SpeseGener	Spesa totale SS massima ammissibile
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza Srl	-	71.728,50	924,75	-	-	-	-	803,27	*73.456,52*
YJTGRA7	E-Com Srl	-	18.264,00	-	-	-	3.000,00	-	1.512,26	*22.776,26*
YJTGRA7	Ideasviluppo Srl	-	14.601,40	-	-	-	-	-	2.190,21	*16.791,61*
YJTGRA7	Istituto Di Studi Sui Sistemi Intelligenti Per L'Automazione (Issia) Del Cnr	-	10.030,80	-	-	-	-	-	1.504,62	*11.535,42*
YJTGRA7	Istituto Regione Terza Eta' (I.R.T.E. S.P.A.)	-	122.426,93	-	-	-	-	-	16.000,00	*138.426,93*
YJTGRA7	Loran Srl	-	83.756,00	-	-	-	-	-	8.663,40	*92.419,40*
YJTGRA7	Senior Srl	-	116.466,30	-	-	-	-	-	17.000,00	*133.466,30*
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	-	57.600,00	-	-	-	-	-	8.640,00	*66.240,00*
YJTGRA7	Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Informatica	-	7.665,92	-	-	-	-	-	1.000,00	*8.665,92*
YJTGRA7	Vivisol Srl	-	168.540,81	-	-	-	-	-	25.281,12	*193.821,93*
YLEJRP1	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture - S.C.A.R.L.		-							-
YLEJRP1	Moda Filati S.R.L. Unipersonale		17.000,00					-	2.000,00	*19.000,00*
YLEJRP1	P.V.S. S.R.L.	11.500,00	104.443,00					7.000,00	17.390,00	*140.333,00*
YLEJRP1	Politecnico Di Bari		66.454,00				-	17.000,00	6.645,40	*90.099,40*
YLEJRP1	Sator Srl	-	-							-
YLEJRP1	Scs Società Costruzioni Subappenino S.R.L.	18.000,00	178.280,00				-	16.000,00	29.440,00	*241.720,00*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 luglio 2017, n. 165

Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, art. 10, comma 4 e art. 12 – Centro PMA di II livello "CREA s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Scoglio del Tonno, n. 79/81. Conferma autorizzazione all'esercizio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 06/08/2014 – di conferimento di Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 209 del 21/07/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1312 del 05/09/2006 – in ottemperanza alla DGR n. 2022 del 29/12/2004 di approvazione del Regolamento regionale n. 2/2005 ad oggetto "*Organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n. 7/2004*" è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio, per l'applicazione delle tecniche di 1° e 2° livello di procreazione medicalmente assistita, al Centro PMA di II livello CREA s.r.l. con sede in Taranto alla Via Scoglio del Tonno, n. 79/81

Successivamente, il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014 n. 2 "*Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*" pubblicato nel B.U. Puglia del 17 febbraio 2014, n. 21, ha abrogato e sostituito il Regolamento Regionale 2/2005 "*Organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n° 7/2004*", a sua volta emanato in ottemperanza della Legge 19 febbraio 2004 n. 40 "*Norme in materia*

di procreazione medicalmente assistita".

L'art. 10, comma 2, del nuovo Regolamento n. 2/2014 stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9*" ed il successivo comma 4 prevede che "*la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, previa verifica della permanenza dei requisiti generali e specifici strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi, è triennale*.".

L'art. 12, comma 1, del predetto Regolamento, stabilisce che "*I Centri PMA di I, II e III Livello già autorizzati dalla Regione Puglia alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente Regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla sua pubblicazione sul BURP:*

a. *entro sei mesi per i requisiti organizzativi;*
b. *entro dodici mesi per i requisiti strutturali e tecnologici*.

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, il responsabile della struttura invia al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione Puglia un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica."

Con nota prot. AOO_081/3368/APS1 dell'08/10/2014 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), vista la nota del 08/09/2014 con la quale il Direttore Sanitario e Responsabile Clinico del Centro di Riproduzione ed Andrologia CREA srl ha trasmesso al Servizio APS l'autocertificazione attestante il "possesso dei requisiti previsti e prescritti dall'Art. 12 punto 1 del Regolamento Regione puglia n. 2 del 12 febbraio 2014", ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro di PMA di II livello "CREA srl", al fine di verificare il possesso di tutti i requisiti di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014.

Il Servizio PAOSA, con nota prot. AOO_151/14084 del 01/04/2015, ha sollecitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA a trasmettere gli esiti delle verifiche presso il Centro PMA di II "CREA s.r.l.".

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, con nota prot. n. 0046222 del 03/04/2015, verificato il possesso di tutti i requisiti di cui al R.R. n. 2/2014, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Centro PMA di II livello "CREA srl" ubicato in Taranto alla Via Scoglio del Tonno n. 79/81.

Con nota prot. AOO_151/2989 del 04/04/2016 questa Sezione ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA , ad integrazione del parere già trasmesso con la citata nota prot. n. 0046222 del 03/04/2015, il nominativo ed i titoli accademici del Responsabile Clinico e del responsabile delle procedure di laboratorio del Centro PMA di II livello "CREA srl".

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, con nota prot. n. 53480 dell'11/04/2016, in riscontro alla citata richiesta, ha comunicato che il Responsabile Direzionale e Clinico del Centro PMA di II livello "Crea srl" è il Prof. Luigi Chiappetta, ed il Responsabile delle procedure di laboratorio è la Dott.ssa Angela Vitti.

La scrivente Sezione, con nota prot. AOO/151/9321 del 29/09/2016, ha richiesto alla "CREA srl" di trasmettere apposita autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 contenente l'attestazione dei titoli dei responsabili e della specifica esperienza (unitamente al documento d'identità), come previsto dal citato l'art. 4, punto 2, del R.R. n. 2/2014, con riserva di richiedere successivamente la documentazione attestante il possesso della specifica esperienza.

La "CREA S.r.l." ha riscontrato la predetta richiesta con nota pec del 05/10/2016, acquisita al protocollo della Sezione SGO n. AOO_151/9736 del 10/10/2016.

Per quanto innanzi esposto, si propone di confermare, ai sensi dell'art. 10, comma 4 e art. 12, del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di II livello alla "CREA srl", con sede in Taranto alla Via Scoglio del Tonno n. 79/81, con la precisazione che le Responsabilità direzionali e cliniche del centro PMA di II Livello sono affidate al Prof. Luigi Chiappetta, mentre le responsabilità delle procedure di laboratorio sono affidate alla Dott.ssa Angela Vitti.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di confermare, ai sensi dell'art. 10, comma 4 e art. 12, del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di II livello alla "CREA srl", con sede in Taranto alla Via Scoglio del Tonno n. 79/81, con la precisazione che le Responsabilità direzionali e cliniche del centro PMA di II Livello sono affidate al Prof. Luigi Chiappetta, mentre le responsabilità delle procedure di laboratorio sono affidate alla Dott.ssa Angela Vitti;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Centro PMA di II livello "Crea s.r.l."
  - al Direttore Generale della ASL TA;

- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA;
- all'Istituto Superiore di Sanità - Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita
- al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta /all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 luglio 2017, n. 168

Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Oncoematologia Pediatrica con n. 19 posti letto nella nuova sede ubicata nel *Nuovo Padiglione della Oncoematologia Pediatrica* dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e governo dell'offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 della L.R. n. 9/2017 *(trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) dispone che:

"*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*

2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.*

3. *Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della*

richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*
5. *La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa, presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita su richiesta dell'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, dall'Organismo tecnicamente accreditante il quale trasmette gli esiti delle verifiche al comune e alla Regione.*
6. *Nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.*".

Con istanza prot. n. 0042933 del 01/06/2017 ad oggetto "*istanza di Autorizzazione/Accreditamento relativa alla U.O. di Oncoematologia Pediatrica presso la nuova sede*", trasmessa alla scrivente Sezione in pari data, il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, "*Nell'ambito del processo di ammodernamento strutturale e tecnologico delle Unità Operative afferenti a questa Azienda Ospedaliero Universitaria (…)*", ha chiesto a questa Sezione "*l'autorizzazione all'esercizio, per trasferimento dal padiglione Pediatrico al nuovo padiglione della Oncoematologia Pediatrica e l'accreditamento istituzionale della U.O. di Oncoematologia Pediatrica (Cod. 65), dotata di n° 19 posti letto.*", dichiarando che "*la U.O. di Oncoematologia Pediatrica, nella nuova sede presso il Padiglione della Oncoematologia Pediatrica, possiede i requisiti minimi di esercizio ed ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.*", "*che quanto trasmesso risponde a quanto previsto dal R.R. n° 3 del 2005 e s.m.i.*", riservandosi "*di trasmettere successivamente l'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della U.O. di Oncoematologia Pediatrica, dalla vecchia sede collocata presso il Padiglione Pediatrico alla nuova sede collocata presso il Nuovo Padiglione della Oncoematologia Pediatrica, la cui istanza si sta nel frattempo provvedendo a trasmettere al Comune di Bari.*" ed allegandovi "*la documentazione di seguito elencata.*

1. *Nomina del legale rappresentante.*
2. *Elaborato grafico in scala 1/100 dei locali ove ha sede l'attività, datata e firmata da tecnico abilitato, con l'identificazione delle superfici e dell'altezza di ciascun ambiente, corredata da legenda.*
3. *Copia della licenza di agibilità dell'immobile ove ha sede l'attività, corredata di autocertificazione redatta a nomea di legge a firma del tecnico abilitato, attestante che l'agibilità è riferita allo stato attuale della struttura.*
4. *Copia del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio.*
5. *Copia R.R. n° 7 del 10 marzo 2017.*
6. *Copia della fattura dell'acquedotto Pugliese per l'allaccio alla fognatura cittadina e per l'allaccio alla rete idrica per uso non domestico e copia dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui di tipo produttivo.*
7. *relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, descrittiva dei locali; delle caratteristiche strutturali dell'unità immobiliare ai fine della protezione antisismica e acustica, del microclima, delle condizioni di illuminazione e ventilazione naturale dei singoli vani, delle misure adottate per l'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'approvvigionamento idrico potabile e degli scarichi; delle modalità di deposito temporaneo e smaltimento dei rifiuti, della sicurezza elettrica e della continuità elettrica; sicurezza degli*

impianti tecnologici; della sicurezza antincendio; copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e degli impianti tecnologici, a norma di buona tecnica C.E.I., a firma di tecnico abilitato, corredata da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Dello stesso tecnico impiantista, nonché copia dell'ultima verifica dell'impianto.

8. *relazione a firma del Direttore Sanitario descrittiva dell'attività esercitata e dei requisiti strutturali, tecnologici, impiantistici ed organizzativi e copia del documento sull'organizzazione, sulla gestione delle risorse umane e sulla continuità dell'assistenza con particolare riferimento a quanto riportato nella sez. "A" R.R. N 3 /2005.*
9. *dichiarazione del Responsabile Legale attestante che la struttura possiede i requisiti relativi alla salute e sicurezza dei posti di lavoro e di aver ottemperato agli obblighi ed adempienti previsti dal D.lgs 81/08.*
10. *copia del Carta dei Servizi .*
11. *copia della denuncia dell'impianto di messa a terra corredata dagli estremi della trasmissione all'INAIL, della verifica periodica dello stesso impianto e copia del verbale di omologazione dell'impianto di messa a terra.*
12. *certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ovvero dichiarazione circa la non obbligatorietà del C.P.I.*
13. *elenco delle attrezzature con indicazione per ciascuna attrezzature di marca, modello e numero di serie, corredato da copia di conformità e da documentazione idonea circa il possesso delle stesse.*
14. *Elenco del personale impiegato con indicazione delle relative mansioni.*
15. *nomina del Direttore Sanitario, sua accettazione dell'incarico.*
16. *copia del contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti speciali.*
17. *eventuale autorizzazione in deroga art.65 d.lgs 81/08.*
18. *certificato di conformità e di verifica degli ascensori o impianti elevatori (AGT)*".

In riscontro alla predetta istanza, con nota prot. AOO_151/7295 del 05/06/2017 questa Sezione ha rilasciato "*ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, nell'ambito della Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari, della U.O. di Oncoematologia Pediatrica con n. 19 p.l..*".

Inoltre, "*considerato che:*

- *il Regolamento Regionale 10 marzo 2017, n. 7 ad oggetto "RIORDINO OSPEDALIERO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL D.M. N. 70/2015 E DELLE LEGGI DI STABILITA' 2016-2017. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL R.R. N. 14/2015", ha previsto alla "TABELLA C_BIS" per l'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari n. 20 posti letto di Oncoematologia Pediatrica;*
- *l'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 dispone che "La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa, presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita su richiesta dell'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, dall'Organismo tecnicamente accreditante il quale trasmette gli esiti delle verifiche al comune e alla Regione.";*
- *l'art. 29, comma 9 prevede che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

con la medesima nota, "*nelle more della trasmissione dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della U.O. di Oncoematologia Pediatrica, ai sensi degli artt. 28, comma 5 e 29, comma 9*

della L.R. n. 9/2017", questa Sezione ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari, Piazza Giulio Cesare n. 11, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005, previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento della U.O. di Oncoematologia Pediatrica con n. 19 p.l., ubicata nel Nuovo Padiglione della Oncoematologia Pediatrica*.".

Con *PEC* del 03/07/2017 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. U 0110683 del 03/07/2017 con cui il Direttore del Dipartimento ha comunicato quanto segue:

"*Dalle verifiche operate presso la struttura in oggetto a seguito del sopralluogo e dalla valutazione della documentazione presentata e successivamente integrata dall'Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari, è emerso quanto segue:*

Requisiti Generali

La struttura ha adottato un documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi.

La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del DLgs. 81/2008 e ss.mm. ii.. Lo stesso è in fase di aggiornamento.

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, minimi ed ulteriori di cui al Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm.ii., per l'esercizio della U.O. di Oncoematologia Pediatrica con n. 19 posti letto, ubicata nel Nuovo Padiglione della Oncoematologia Pediatrica Piazza Giulio Cesare n. 11 – Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari.

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previsti per legge.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista, risulta congrua secondo quanto riportato dal Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm. ii..

CONCLUSIONI

Dall' esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, minimi ed ulteriori di cui al Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm.ii., per l'esercizio della U.O. di Oncoematologia Pediatrica con n. 19 posti letto, ubicata nel Nuovo Padiglione della Oncoematologia Pediatrica Piazza Giulio Cesare n. 11 – Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari.".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare all'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari in persona del Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Oncoematologia Pediatrica con n. 19 posti letto, nella nuova sede ubicata presso il *Nuovo Padiglione della Oncoematologia Pediatrica* dell'A.O.U.C. "Policlinico" di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Maria Giustina D'Amelio, fermo restando l'obbligo da parte della Direzione Generale di trasmettere a questa Sezione copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della U.O. di Oncoematologia Pediatrica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di rilasciare all'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari in persona del Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Oncoematologia Pediatrica con n. 19 posti letto, nella nuova sede ubicata presso il *Nuovo Padiglione della Oncoematologia Pediatrica* dell'A.O.U.C. "Policlinico" di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Maria Giustina D'Amelio, fermo restando l'obbligo da parte della Direzione Generale di trasmettere a questa Sezione copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della U.O. di Oncoematologia Pediatrica;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale all'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, Piazza Giulio Cesare n.11;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e governo dell'offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 luglio 2017, n. 169

Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Psichiatria con n. 25 posti letto nella nuova sede ubicata nel *Nuovo Padiglione della Psichiatria* dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativa dell'Area Politiche per lo promozione dello salute, delle persane e delle pari opportunità";*

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alto Organizzazione";*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e governo dell'offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 della LR. n. 9/2017 *(trasferimento definitiva delle strutture accreditate)* dispone che:

"1. *L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*

2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.*

3. *Il predetta trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interesso/o, che si pronuncio entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla dato della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione*

alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo* 5, *comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*
5. *La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altro specifico normativo, pressa la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguito su richiesta dell'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, dall'Organismo tecnicamente accreditante il quale trasmette gli esiti delle verifiche al comune e alla Regione.*
6. *Nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma* 5. *Nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il comune, questo è rilasciato nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmesso alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.".*

Con istanza prot. n. 42930 del 01/06/2017 ad oggetto *"istanza di Autorizzazione/Accreditamento relativa alla U.O. di Psichiatria presso la nuova sede ristrutturata corrispondente alla ex sede dell'U.O. di Malattie dell'Apparato Respiratorio",* trasmessa alla scrivente Sezione in pari data, il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, *"Nell'ambito del processo di ammodernamento strutturale e tecnologico delle Unità Operative afferenti a questa Azienda Ospedaliero Universitaria (...)",* ha chiesto a questa Sezione *"l'autorizzazione all'esercizio, per trasferimento dal Padiglione Psichiatrico al nuovo Padiglione della Psichiatria (ex Malattie dell'Apparato Respiratorio) e l'accreditamento istituzionale della U.O. di Psichiatria Universitaria (Cod. 40), dotata di n°25 posti letto.",* dichiarando che *"la U.O. di Psichiatria, nella nuova sede presso il Padiglione della Psichiatria, possiede i requisiti minimi di esercizio ed ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.", "che quanto trasmesso risponde a quanto previsto dal R.R. n°3 del 2005 e s.m.i.",* riservandosi *"di trasmettere successivamente l'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento dello U.O. di Psichiatria, dalla vecchia sede collocata presso il Padiglione Psichiatrico alla nuova sede collocata presso il Nuovo Padiglione della Psichiatria (ex sede U.O. di Malattie dell'apporto Respiratorio), la cui istanza si sta nel frattempo provvedendo a trasmettere al Comune di Bari."* ed allegandovi *"la documentazione di seguito elencata.*

1. *nomina del legale rappresentante.*
2. *elaborato grafico in scala 1/100 dei locali ove ha sede l'attività, datato e firmato da tecnico abilitato, con l'identificazione delle superfici e dell'altezza di ciascun ambiente, corredata da legenda.*
3. *copia della licenza di agibilità dell'immobile ave ha sede l'attività, corredata di autocertificazione redatta a norma di legge a firma del tecnico abilitato, attestante che l'agibilità è riferita allo stato attuale della struttura.*
4. *copia del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio.*
5. *attestato di destinazione d'uso, rilasciato dall'U.T.C. dei locali ove ha sede l'attività, qualora diverso da quello di cui alla licenza di agibilità, corredato di autocertificazione attestante l'idoneità all'uso specifico dei locali di che trattosi, trasmesso all'U.T.C.*
6. *copia R.R. n°7 del 10 marzo 2017.*
7. *copia della fattura dell'acquedotto Pugliese per l'allaccio alla fognatura cittadina e per l'allaccio alla rete idrica per uso non domestico e copia dell'autorizzazione alla scarico in pubblica fognatura dei reflui di tipo produttivo.*
8. *relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, descrittiva dei locali; delle caratteristiche strutturali dell'unità immobiliare ai fine della protezione antisismica e acustica, del microclima, delle condizioni*

di illuminazione e ventilazione naturale dei singoli vani, delle misure adottate per l'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'approvvigionamento idrico potabile e degli scarichi; delle modalità di deposito temporaneo e smaltimento dei rifiuti, della sicurezza elettrica e dello continuità elettrica; sicurezza degli impianti tecnologici; della sicurezza antincendio; copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e degli impianti tecnologici, a norma di buona tecnica CE.I., a firma di tecnico abilitato, corredata da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dello stesso tecnico impiantista, nonché copia dell'ultima verifica dell'impianto.

9. *relazione a firma del Direttore Sanitario descrittiva dell'attività esercitata e dei requisiti strutturali, tecnologici, impiantistici ed organizzativi e copia del documento sull'organizzazione, sulla gestione delle risorse umane e sulla continuità dell'assistenza con particolare riferimento a quanto riportato nella sez. "A" R.R. N 3/2005.*
10. *dichiarazione del Responsabile Legale attestante che la struttura possiede i requisiti relativi alla salute e sicurezza dei posti di lavoro e di aver ottemperato agli obblighi ed adempienti previsti dal D.lgs 81/08.*
11. *copia del Carta dei Servizi .*
12. *copia della denuncia dell'impianto di messa a terra corredata dagli estremi della trasmissione all'INAIL, della verifica periodica dello stesso impianto e copia del verbale di omologazione dell'impianto di messa a terra.*
13. *elenco delle attrezzature can indicazione per ciascuna attrezzature di marca, modello e numero di serie, corredata da copia di conformità e da documentazione idonea circa il possesso delle stesse.*
14. *elenco del personale impiegato con indicazione delle relative mansioni.*
15. *nomina del Direttore Sanitario, sua accettazione dell'incarico.*
16. *copia del contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti speciali.*
17. *eventuale autorizzazione in deroga art.65 d.lgs 81/08.*
18. *certificato di conformità e di verifica degli ascensori o impianti elevatori.*
19. *certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ovvero dichiarazione circa la non obbligatorietà del C.P.I.".*

In riscontro alla predetta istanza, con nota prot. AOO_151/7221 del 01/06/2017 questa Sezione ha rilasciato *"ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, nell'ambito della Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari, dello U.O. di Psichiatria con n. 25 p.i..".*

Inoltre, *"considerato che:*

- *il Regolamento Regionale 10 marzo 2017, n. 7 ad oggetto "RIORDINO OSPEDALIERO DELLA REGIONE PUGLIA Al SENSI DEL D.M. N. 70/2015 E DELLE LEGGI Di STABILITA' 2016-2017. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL R.R. N. 14/2015", ha previsto alla 'TABELLA C_B1S" per l'Azienda Ospedaliero — Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari n. 29 posti letto di psichiatria;*
- *l'art. 28, comma* 5 *della L.R. n. 9/2017 dispone che "La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa, presso lo nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita su richiesta dell'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, dall'Organismo tecnicamente accreditante il quale trasmette gli esiti delle verifiche al comune e olla Regione.";*
- *l'art. 29, comma 9 prevede che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetta di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.";*

con la medesima nota, *"nelle more della trasmissione dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della U.O. di Psichiatria, ai sensi degli art. 28, comma* 5 *e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017",* questa Sezione ha invitato *"il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari, Piazza Giulio Cesare n. 11, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005, previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento della U.O. di Psichiatria con n. 25 p.i., ubicata nel Nuovo Padiglione della Psichiatria (ex sede della U. O. di Malattie dell'apporto Respiratorio)".*

Con *PEC* del 03/07/2017 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. U 0110683 del 03/07/2017 con cui il Direttore dei Dipartimento ha comunicato quanto segue:

"Dalle verifiche operate presso lo struttura in oggetto a seguito del sopralluogo e dalla valutazione della documentazione presentata e successivamente integrata dall'Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari, è emerso quanto segue:

Requisiti Generali

La struttura ha adattato un documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi.

La struttura ha adattato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del DLgs. 81/2008 e ss.mm. ii.. Lo stesso è in fase di aggiornamento.

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, minimi ed ulteriori di cui al Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm.ii., per l'esercizio della U.O. di Psichiatria con n. 25 posti letto, ubicata nel Nuova Padiglione della Psichiatria (ex sede della U.O. di Malattie dell'Apparato Respiratorio) Piazza Giulio Cesare n. 11 — Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari.

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previsti per legge.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista risulta congrua secondo quanto riportato dal Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm. ii..

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, minimi ed ulteriori di cui al Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm.ii., per l'esercizio della U.O. di Psichiatria can n. 25 pasti letto, ubicata nel Nuovo Padiglione della Psichiatria (ex sede dello U.O. di Malattie dell'Apparato Respiratorio) Piazza Giulio Cesare n. 11 – Azienda Ospedaliero Consorziale "Policlinico" di Bari.".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare all'Azienda Ospedaliero — Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari in persona del Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Psichiatria con n. 25 posti letto, nella nuova sede ubicata presso il *Nuovo Padiglione della Psichiatria* dell'A.O.U.C. "Policlinico" di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Maria Giustina D'Amelio, fermo restando l'obbligo da parte della Direzione Generale di trasmettere a questa Sezione copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della U.O. di Psichiatria.

VERIFICA Al SENSI DR D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditarli-lenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di rilasciare all'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari in persona del Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Psichiatria con n. 25 posti letto, nella nuova sede ubicata presso il *Nuovo Padiglione della Psichiatria* dell'A.O.U.C. "Policlinico" di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Maria Giustina D'Amelio, fermo restando l'obbligo da parte della Direzione Generale di trasmettere a questa Sezione copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della U.O. di Psichiatria;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale all'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari, Piazza Giulio Cesare n. 11;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile);*
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 luglio 2017, n. 173

Associazione "La Famiglia" Onlus di Gravina in Puglia (BA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Gravina in Puglia (BA) relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per tossicodipendenti nell'area terapeutico-riabilitativa residenziale, da ubicare alla Via S. Vicino s.n. – ex S.S. 96. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 esimi.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 — Conferimento incarico di posizione organizzativa;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione dello salute, delle persone e delle pori opportunità";*

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA", Approvazione Atto di Alta Organizzazione";*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 22 del 09/09/1996 disciplina i criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli enti ausiliari che operano nel settore delle tossicodipendenze.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione allo realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitario;*
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni*

effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;

3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
4) *le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volto maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".*

Con nota prot. n. 36214 del 30/12/2015 il Responsabile del Servizio Politiche Sociali — Direzione Area Amministrativa del Comune di Gravina in Puglia (BA) ha richiesto alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ", ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il parere di compatibilità in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dall'Associazione "La Famiglia" Onlus di Gravina in Puglia per l'attività di *"Dipendenze Patologiche con e senza sostanze nonché doppia diagnosi".*

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i., ad oggetto *"Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private",* in vigore il 30/12/2015, data della sopra citata richiesta del Comune di Gravina in Puglia (BA) stabiliva all'art. 7, comma 1 che *"nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza (...)".*

Con PEC del 16/02/2016 il Presidente dell'Associazione "La Famiglia" Onlus ha comunicato alla Sezione PAOSA quanto segue:

" Ad integrazione della ns. richiesta del 23/12/2015, relativa all'autorizzazione di cui all'oggetto, si precisa quanta segue:

- *la disciplina riguarda lo riabilitazione terapeutica per soggetti tossicodipendenti e alcolisti in regime Residenziale, pertanto l'area di riferimento è quella Terapeutica-Riabilitativa;*
- *l'attuale struttura è predisposta per ospitare n. 10 utenti, di cui n. 8 posti letto riservati agli utenti inviati dai servizi sanitari, n. 1 posto letto riservato agli eventuali utenti sottoposti a regime di detenzione domiciliaria e n. 1 posto letto riservato a minori in difficoltà, a urgenze in genere.*

(…)".

Con nota prot. n. 5790 del 24/02/2016 inviata con PEC in pari data, il Responsabile del Servizio Politiche Sociali e Culturali del Comune di Gravina in Puglia ha trasmesso alla Sezione PAOSA copia della sopra citata nota integrativa, allegando, altresì, l'attestazione rilasciata in data 26/01/2016 prot. n. 2445, sotto riportata:

"In riferimento alla richiesta di "autorizzazione allo realizzazione di nuova struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime residenziale" presentata dall'Associazione "LA FAMIGLIA" Onlus, per quanto di competenza, si specifica e attesta che, can la concreta realizzazione e quindi rinnovata presenza sul nostro territorio di una struttura di tale natura, gestita da un ente di comprovata esperienza del settore, non potrà che portare concreto e tangibile giovamento nello specifico obiettivo di arginare il fenomeno, territorialmente assai diffusa, di uso e abuso di sostanze psicotrope oltre che per le problematiche legate alle nuove dipendenze, (...)

Tale rinnovata presenza attraverso la realizzazione di un presidio residenziale, consentirà quindi una positiva ricaduta sul territorio (...).

Orbene, in considerazione delle circostanze addotte, questo Ente si esprime favorevolmente in merito all'opportunità di nuovamente veder operante nel proprio territorio una tale tipologia di struttura residenziale.".

Con nota prot. n. A00_151/3671 del 22/04/2016 trasmessa al Direttore Generale ed al Direttore di Dipendenze Patologiche della ASL BA la Sezione PAOSA, ha comunicato quanto segue:

"(...), considerato che:

- *il fabbisogno regolamentare attuale, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006, art. 1, punto A, lettera c) Strutture di riabilitazione e strutture educativo assistenziali per i tossicodipendenti [0,35 posti per mille abitanti con collocazione interdistrettuale] ed alla popolazione della ASL BA (dati ISTAT 01/01/2015 – 1.266.379 abitanti), è di n. 443 posti letto in regime residenziale e semiresidenziale;*
- *alla stato, nell'ambito della ASL BA, risultano autorizzate n. 12 strutture di riabilitazione ed educativo assistenziali per tossicodipendenti, per complessivi n. 299 posti letto (di cui n. 244 in regime residenziale e n.* 55 *in regime semiresidenziale), oltre a n. 1 Centro d'Ascolto e n. 2 sedi operative territoriali (punto c, art. 1 L.R. n. 22/1996);*
- *risulta pertanto un fabbisogno regolamentare residuo di n. 144 posti letto in regime residenziale e semiresidenziale;*
- *successivamente alla data di approvazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, e prima del bimestre in cui è pervenuta l'istanza di cui trattasi, ossia nell'arco temporale dall'08/11/2013 al 07/11/2015, non sono pervenute istanze di verifica di compatibilità relative alla ASL BA ed alla predetta tipologia di struttura;*
- *nell'arco temporale del bimestre dall'08/11/2015 al 07/01/2016 è pervenuta sola la richiesta di verifica inoltrata dal Comune di Gravina in Puglia con la citata nota prot. n. 36214 del 30/12/2015, a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura di riabilitazione per tossicodipendenti nell'Area terapeutico-riabilitativa residenziale inoltrata dall'Associazione "La Famiglia" Onlus di Gravina in Puglia;*

ai sensi del richiamato art. 8 ter, comma 3, del D.Lgs 502/92, dell'art. 7, comma 2, della L.R. 8/2004 e della D.G.R. n. 2037 del 7/11/2013, si invitano le SS.LL. ad esprimere un parere motivato in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità sopra citata, trasmessa dal Comune di Gravina in Puglia (BA), per n. 1 struttura di riabilitazione per tossicodipendenti nell'Area terapeutico-riabilitativa residenziale, in relazione all'allocuzione delle strutture di riabilitazione di tossicodipendenti già in esercizio nel territorio ed alla distribuzione della relativa domanda assistenziale, nonché all'eventuale programmazione dell'attivazione di strutture pubbliche nell'ambito della stessa ASL BA, in conformità con i principi ed i criteri, sopra richiamati, di cui alla D.G.R. n. 2037/2013. (...)

Con nota prot. n. 198032/UOR10 del 13/10/2016, trasmessa con *PEC* a questa Sezione in data 14/10/2016, il Direttore Generale ed il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA hanno comunicato quanto segue:

"Ad integrazione di nostre precedenti note di pari oggetto, avendo preso atto della nota Ministero Giustizia, Dip.to Amm.ne Penitenziario, prot. 16648 del 15/09/2016, relativa a ***"protocolli stipulati con le Regioni, i tribunali di sorveglianza e l'ANCI per l'implementazione dei posti presso le comunità terapeutiche e i SerT in favore dei detenuti tossicodipendenti",*** *riteniamo che il "sottoutilizzo delle strutture attualmente operanti', segnalato nelle nostre precedenti note,* sarà *ampiamente colmato in virtù delle procedure di "decarcerizzazione".*

Pertanto confermiamo che, con l'attuale regolamento regionale, il fabbisogno calcolato sull'indice 0,35$^{0/}_{00}$ consente l'apertura, ovvero lo riapertura di una nuova sede territoriale e anche le prospettive di utilizzo sono, oggi, ampiamente favorevoli.".

Con nota prot. n. 200125 del 17/10/2016 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto *"parere definitivo in merito a Vs richiesta con nota A00/151/3671 del 22/04/2016",* il Direttore Generale ed il Direttore del DDP della ASL BA hanno comunicato che:

"Facendo seguito a nostre note 198032 del 13/10/2016, 88556 del 05/05/2016, nota del Direttore DDP del 20/06/2016, confermiamo il parere favorevole alla realizzazione di una struttura di riabilitazione residenziale per tossicodipendenti nel territorio di Gravina".

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private",* pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto all'art. 7 il rilascio del parere di compatibilità.

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Gravina in Puglia (BA) in relazione all'istanza dell'Associazione "La Famiglia" Onlus di Gravina in Puglia (BA) di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per tossicodipendenti nell'area terapeutico-riabilitativa residenziale, da ubicare in Via S. Vicino s.n. – ex S.S. 96 con una ricettività massima di n. 10 (dieci) unità di cui n. 1 riservato ai soggetti sottoposti agli arresti domiciliari e n. 1 riservato a soggetti minori, con la precisazione:

- che l'esercizio dell'attività è subordinato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio da parte di questa Sezione, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017;
- che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che* si *fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'articolo* 5, *comma 2, inerenti strutture già accreditate."* (art. 19, comma 3 della LR. n. 9/2017);
- che, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 4/2010, per le strutture iscritte nell'albo degli enti ausiliari di cui all'articolo 10 della LR. n. 22/1996, potrà essere presentata richiesta di accreditamento istituzionale solo *"a decorrere dal primo giorno successivo alla data di entrata in vigore del regolamento regionale di approvazione dei requisiti strutturali, funzionali e tecnologici di accreditamento dei servizi per le dipendenze patologiche, in attuazione dell'intesa Stato - Regioni* 5 *agosto 1999.".*

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del

Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Gravina in Puglia (BA) in relazione all'istanza dell'Associazione "La Famiglia" Onlus di Gravina in Puglia (BA) di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per tossicodipendenti nell'area terapeutico-riabilitativa residenziale, da ubicare in Via S. Vicino s.n. - ex S.S. 96 con una ricettività massima di n. 10 (dieci) unità di cui n 1 riservato ai soggetti sottoposti agli arresti domiciliari e n. 1 riservato a soggetti minori, con la precisazione:
  - che l'esercizio dell'attività è subordinato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio da parte di questa Sezione, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017;
  - che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'articolo 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate."* (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017);
  - che, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 4/2010, per le strutture iscritte nell'albo degli enti ausiliari di cui all'articolo 10 della L.R. n. 22/1996, potrà essere presentata richiesta di accreditamento istituzionale solo *"a decorrere dal prima giorno successivo alla data di entrata in vigore del regolamento regionale di approvazione dei requisiti strutturali, funzionali e tecnologici di accreditamento dei servizi per le dipendenze patologiche, in attuazione dell'intesa Stato - Regioni 5 agosto 1999.";*

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Associazione "La Famiglia" Onlus, con sede legale in Gravina in Puglia (BA) alla Via Ingannamorte n. 29;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Gravina in Puglia (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta all'Albo Telematico *(ove disponibile);*
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 10 luglio 2017, n. 144

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste".

Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3, geom. Giuseppe Vacca, e confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12.10.2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27.05.2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di Responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la scheda di Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*";

CONSIDERATO che la precitata sottomisura 8.3 presenta elementi contrastanti tra il contenuto delle azioni previste e i relativi costi ammissibili ed è necessario, pertanto, una loro armonizzazione operata con il presente avviso pubblico;

CONSIDERATO che, al fine di consentire un più agevole perseguimento degli obiettivi della sottomisura ed il raggiungimento degli indicatori di risultato previsti, si ritiene opportuno stabilire un limite massimo al sostegno da erogare;

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, rientra l'emanazione dei bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", come riportato nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che:
  - i termini per la compilazione, stampa e rilascio delle D.d.S. nel portale SIAN sarà consentita a decorrere dal 25° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.;
  - la documentazione cartacea, di cui all'allegato A, dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di **prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di **approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", come riportato nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento.

- di **stabilire** che:
  - i termini per la compilazione, stampa e rilascio delle D.d.S. nel portale SIAN sarà consentita a decorrere dal 25° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.;
  - la documentazione cartacea, di cui all'allegato A, dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

- di **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www. psr.regione.puglia.it;

- di **dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A) composto da n. 54 (cinquantaquattro) facciate, vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo da 21 a 26 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"

Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Allegato A alla DAdG n. 144 del 10/07/2017

INDICE

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 9
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.3 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 13
5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO 14
6. LOCALIZZAZIONE 15
7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.3 16
8. DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO 16
9. SOGGETTI BENEFICIARI 17
10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 17
11. IMPEGNI 19
12. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI 20
13. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO 23
14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE 24
15. CRITERI DI SELEZIONE 28
16. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA 29
16.1. Controlli di ricevibilità 29
16.2. Controlli di ammissibilità 30
17. AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI DELLA SOTTOMISURA 31
17.1. Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura 31
17.2. Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura 32
18. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 32
18.1. Imprese esecutrici dei lavori 32
18.2. Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico 32
18.3. Varianti e adattamenti tecnici 33
19. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE 33
19.1. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza 33
19.2. Legittimità e trasparenza delle spese 34
19.3. Limitazioni e spese non ammissibili 35
19.4. IVA, altre imposte e tasse 35
20. TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP 37
20.1. DdP dell'anticipo 37
20.2. DdP dell'acconto 38
20.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 38
20.4. Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo 38
21. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' 39

22. RICORSI E RIESAMI 39
23. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 41
24. DISPOSIZIONI GENERALI 41
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 43
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 44
Elenco dei Comuni a medio e alto rischio così come riportato nel vigente Piano AIB della Regione Puglia 52

ALLEGATO 1: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI
ALLEGATO 2: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN
ALLEGATO 3: SPECIE AUTOCTONE UTILIZZABILI PER LA SOTTOMISURA 8.3
ALLEGATO 4: MAPPA DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO
ALLEGATO 5: LISTA DELLE SPECIE DI ORGANISMI NOCIVI ALLE PIANTE
ALLEGATO 6: MAPPA RISCHIO DI INCENDI DELLA REGIONE PUGLIA





1. PREMESSA

Con il presente avviso pubblico si attiva la Sottomisura 8.3 " *Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia (PSR Puglia 2014-2020), attualmente vigente in seguito alla Decisione di Esecuzione della Commissione del 25.1.2017, che approva la modifica del PSR Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

A supporto delle operazioni previste dal presente Avviso sarà definito un **formulario degli interventi**, che sarà pubblicato sul sito psr.regione.puglia.it e dovrà essere allegato alla DdS secondo le disposizioni riportate al paragrafo 13.

Eventuali spese sostenute dai soggetti richiedenti gli aiuti successivamente alla presentazione della DdS e prima del provvedimento di concessione degli aiuti potranno essere considerate eleggibili agli aiuti se conformi a quanto stabilito con il presente Avviso e con le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Direttiva 79/409/CEE** "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- **Direttiva 91/676/CEE** relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.
- **Direttiva 92/43/CEE** sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta "Direttiva Habitat".
- **Regolamento (CEE) del Consiglio del 30 giugno 1992, n. 2080/92,** che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo.
- **Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio,** che istituisce un Quadro per l'Azione Comunitaria in materia di Acque.
- **Regolamento (UE) del 08 agosto 2008, n. 1242/2008** che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013** sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.





- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306/2013** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308/2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310/2013** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR),modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- **Decisione della Commissione del 19 dicembre 2013, C(2013) n. 9527** relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 639/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità**.**
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1 luglio 2014).
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.





- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834/2014** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Comunicazione della Commissione Europea del 31 luglio 2014, 2014/C 249/01**"Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412,** che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Normativa nazionale

- **Regio Decreto Legislativo del 30 dicembre 1923, n. 3267, "**Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".
- **Legge del 29 aprile 1949, n.264** "Cantieri di rimboschimento, di lavoro, di sistemazione montana".
- **Legge del 8 novembre 1986, n. 752** definita come "Legge Pluriennale di spesa per il settore agricolo".
- **Legge del 23 dicembre 1986, n. 898/86** "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii.
- **Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- **Legge dell' 11 febbraio 1992, n. 157 "**Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (GU Serie Generale n.46 del 25-2-1992 - Suppl. Ordinario n. 41).
- **Decreto Presidente della Repubblica del 08 settembre 1997, n.357** "Attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 1 dicembre 1999, n. 503,** "norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173".
- **Legge del 21 novembre 2000, n. 353 "**Legge-quadro in materia di incendi boschivi".
- **Decreto Legislativo del 18 maggio 2001, n. 227** recante "Norme di orientamento e di modernizzazione del settore forestale".
- **Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002,** "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000. (GU Serie Generale n.224 del 24-9-2002)".
- **Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- **Decreto Legislativo del 10 novembre 2003, n. 386** "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa

alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione".

- **Decreto Ministeriale del 16 giugno 2005,** "Linee guida di programmazione forestale" (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005 n. 255) emanato dal ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio.
- **Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n.152 "**Norme in materia ambientale" (GU n. 88 del 14/04/2006).
- **Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81** in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.
- **Legge del 07 luglio 2009, n. 88** recante: **"**Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee" – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. N. 110) e ss.mm.ii. (sentenza 22/05/2013, n. 103 (in G.U. 05/06/2013 n. 23).
- **Decreto Legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69".
- **Decreto Legislativo del 13 maggio 2011 n. 70 convertito con legge 12 luglio 2011, n.106** (cd. decreto per lo sviluppo per il 2011, entrato in vigore il 14 maggio 2011 e nel testo emendato in sede di conversione con decorrenza dal 13 luglio 2011.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 08 febbraio 2016, n.3536 "**Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac".
- **Decreto Mipaaf del 25 Gennaio 2017 n. 2490** recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'11 febbraio 2016,** emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni.
- **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127** Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124.
- **D.P. R. 13 febbraio 2017, n. 31** "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata".

Normativa regionale

- **Deliberazione del 19 giugno 1969 e Deliberazione del 21 luglio 1969, n. 891** "Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale".





- **Legge regionale del 18 maggio 1989, n. 183** "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005.
- **Legge regionale del 09 dicembre 2002, n. 19 art. 9 comma 8** " Approvazione Piano di bacino della Puglia, stralcio assetto idrogeologico e delle relative misure di salvaguardia"**.**
- **Delibera di approvazione del 30 novembre 2005, n. 39** del PAI da parte del Comitato Istituzionale.
- **Norme Tecniche di attuazione del PAI,** Piano di Assetto Idrogeologico emesse dall'Autorità di Bacino della Puglia.
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 28 dicembre 2005, n. 1968** "Piano Forestale regionale" linee guida di programmazione forestale.
- **Determinazione del Dirigente Del Servizio Foreste del 21 dicembre 2009, n. 757** "Istituzione del Registro Ufficiale dei Fornitori di Materiale forestale di Moltiplicazione della Regione".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione 1 gennaio 2011, n.1** di Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016.
- **Determina dirigenziale del 05 aprile 2011, n.33** approvazione "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno" e ss.mm.ii.
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 11 aprile 2012, n. 674 "**Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia" aggiornato con D.G.R. del 10 febbraio 2015 n. 140".
- **Legge Regionale del 3 luglio 2012, n. 18** "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012", art. 23 "Progetti finanziati con fondi strutturali".
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 19 novembre 2012, n. 2373** "Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie e di monitoraggio dei parassiti di quarantena in attuazione al D. Lgs 214/05".
- **Regolamento Regionale del 3 maggio 2013, n. 9** "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive", successivamente modificato con il Regolamento Regionale n. 3 del 3/03/2016 ed in vigore dal 24/03/2016.
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 6 agosto 2014, n. 1784** "Piano Forestale regionale- Aggiornamento Linee guida 2005-2007 ed estensione validità alla programmazione forestale 2014-2020".
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176** di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia.
- **Regolamento Regionale del 11 marzo 2015, n. 9** "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico".
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n.C(2015)8412, successivamente modificata con Decisione n.C(2017)499 del 25.01.2017**.**
- **Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6** "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi





delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)", modificato con Regolamento Regionale 10 maggio 2017 n.12 e ss.mm.ii.

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione 11 gennaio 2011, n.1** di Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016.
- **Deliberazione n. 1189 del 01/07/2013** relativa a "*Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica*", scaricabile dal sito http://foreste.regione.puglia.it/documenti.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Aree di Interfaccia: aree di interconnessione tra le infrastrutture antropiche e le aree naturali.

Aree periurbane, i cui ambiti periurbani sono determinati:

- In base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali;
- in tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma e d è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Azienda ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Azienda forestale: una o più particelle di foresta e altre aree boschive che costituiscono una unità dal punto di vista della gestione o utilizzo.

Beneficiario: come definito dal Reg. (UE) n. 640/2014, un agricoltore quale definito nell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso Regolamento.

Bosco o foresta, secondo quanto riportato dall'art. 2 del D. Lgs 227/2001: terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, i castagneti, le sugherete e la macchia mediterranea, ed esclusi i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura e gli impianti di frutticoltura e d'arboricoltura da legno di cui al comma 5 dell'art. 2 del D. Lgs 227/2001 ivi comprese, le formazioni forestali di origine artificiale realizzate su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agro ambientali promosse nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale dell'Unione europea una volta scaduti i relativi vincoli, i terrazzamenti, i paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini produttivi. Le suddette formazioni vegetali e i terreni su cui essi sorgono devono avere estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti. E' fatta salva la definizione bosco a sughera di cui alla legge 18 luglio 1956, n. 759. Sono altresì assimilati a bosco i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in

generale, nonché le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadri che interrompono la continuità del bosco non identificabili come pascoli, prati o pascoli arborati.

- Fanno parte delle foreste le strade forestali, le fasce parafuoco e altre radure di dimensioni limitate. Si considerano come foreste quelle incluse nei parchi nazionali, nelle riserve naturali e in altre zone protette quali le zone di particolare interesse scientifico, storico, culturale o spirituale.
- Sono assimilabili alla foresta le barriere frangivento, le fasce protettive e i corridoi di alberi di larghezza superiore a 20 metri e con una superficie superiore a 2.000 metri quadrati.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Comitato di Sorveglianza: istituito con D.G.R. n. 3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016.

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio, quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario (compreso anche gli Enti pubblici) sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite: anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Formulario degli Interventi (Formulario): modulo predefinito con campi da compilare a cura del tecnico incaricato alla redazione del progetto di sottomisura; tale formulario è funzionale all'acquisizione ed alla gestione dei dati e delle informazioni utili alla determinazione degli interventi ammissibili, all'attribuzione dei punteggi e delle priorità previsti dai criteri di selezione e alla definizione della spesa ammissibile e del relativo contributo.

Fascicolo aziendale (FA) cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante, le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5). Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf prot. n.162 del 12/01/2016 il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle

Pubbliche Amministrazioni, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O.): connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) sono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. sono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

Impresa non in difficoltà: le imprese beneficiarie non devono risultare imprese in difficoltà, così come definite nel Reg. (UE) n.702/14 e nelle Comunicazioni della Commissione n.2014/C e n.249/01, relative agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

MiPAAF: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Organismo pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Pascolo permanente (art. 2, punto 2 Reg (CE) n. 796/2004): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda per cinque anni o più. La trasformazione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi è vietata nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree Zone di Conservazione Speciale, Zone di Protezione Speciale, Siti d'Importanza Comunitaria); inoltre, la trasformazione dei prati e pascoli naturali così come individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015) è soggetta alle discipline di Piano (art. 66 Norme Tecniche di Attuazione PPTR).

Piano di Gestione Forestale (PGF) o Strumento equivalente: "Piano di assestamento o di gestione", come definito dal D.M. 16 giugno 2005 "Linee guida di programmazione forestale" (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005, n. 255), documento tecnico a validità pluriennale con il quale sono definiti gli obiettivi che si vogliono perseguire nel medio periodo, gli orientamenti di gestione e le operazioni dettagliate per realizzare tali scopi. Il piano di gestione forestale dovrà garantire una continuità nell'erogazione di beni e servizi, fissando criteri e modalità operative nel segno della sostenibilità ecologica, tecnica ed economica, nell'ottica di applicazioni di strategie di lungo periodo che tengano conto del valore complessivo del bosco, dell'ambiente e del lavoro umano. Il piano di gestione forestale dovrà contenere specifiche misure volte alla gestione mirata dei boschi per le specie di vertebrati e invertebrati forestali. AI fini dell'adesione alle sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, il PGF deve essere adottato per superfici di intervento accorpate superiori a 50 Ha. Per strumento equivalente si intende un piano conforme alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa nel 1993, ovvero i Piani di tutela e Gestione dei Siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico, quali i Parchi nazionali o regionali o di altre aree protette, i Piani di Conservazione e Piani di Coltura (redatti da tecnici forestali) previsti dalla prescrizioni di massima e polizia forestale.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del "quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Revoca: il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, in qualsiasi forma (anticipo, acconto, o saldo), ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.

Sanzione amministrativa: una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione dell'intero importo della domanda, ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.

Silvicoltore: detentore di superfici forestali che ne garantisce la conservazione e l'utilizzazione con varie finalità (produttive, ambientali e sociali).

S.P.A./S.T.A.: Servizio Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, distinti per province (Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto).

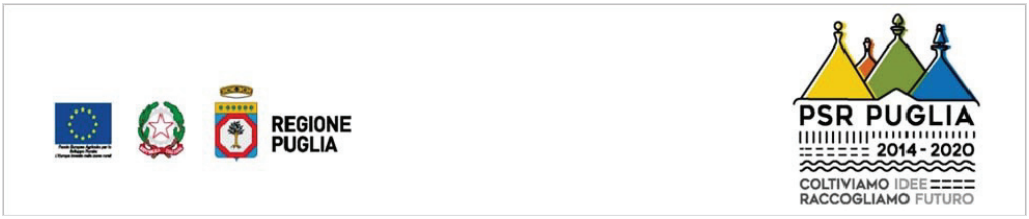
Strumento equivalente: documento alternativo al PGF, che garantisce l'esecuzione degli interventi selvicolturali finanziati nel rispetto dei principi della gestione sostenibile delle foreste (definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993).

Superficie agricola: qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti o colture permanenti di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Superficie non agricola: tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo; tutte le superfici periurbane ed extraurbane che nei Piani regolatori dei Comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.). Sono esclusi i pascoli, i prati, i prati pascolo. Tra le superfici non agricole sono compresi gli incolti, definibili come superfici non in produzione negli ultimi due anni precedenti la presentazione della domanda di finanziamento.

Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito V.I.A.): procedura tecnico-amministrativa finalizzata alla formulazione di un giudizio preventivo in ordine alla compatibilità ambientale di un progetto di nuove opere e/o modifiche sostanziali delle esistenti suscettibile di provocare effetti rilevanti sull'ambiente globalmente considerato. Pertanto, oggetto è la compatibilità (e non la sostenibilità), intesa come "*La coerenza e la congruità delle strategie e delle azioni previste da piani e programmi, nonché degli interventi previsti dai progetti, con gli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita, di valorizzazione delle risorse, nel rispetto altresì delle disposizioni normative comunitarie, statali e regionali".*

Valutazione di Incidenza Ambientale (di seguito V.INC.A.): procedimento di carattere preventivo cui è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Costituisce lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. Essa si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.



VCM: Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, per assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.3 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

La Sottomisura 8.3 mira a prevenire i danni al potenziale forestale derivanti da incendi boschivi ed altre calamità naturali, incluse fitopatie, infestazioni parassitarie (il cui rischio di calamità è giustificato da fondate prove scientifiche e riconosciuto da organismi scientifici pubblici) e rischi legati ai cambiamenti climatici (desertificazione, siccità, inondazioni). Inoltre essa mira alla stabilizzazione di aree forestali in cui possono verificarsi fenomeni di dissesto idrogeologico attraverso l'esecuzione di opere di stabilizzazione dei versanti in erosione e la realizzazione di interventi di carattere permanente e a scala territoriale sul reticolo idrografico.

La Sottomisura 8.3 mira al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- incremento del sequestro di carbonio e riduzione delle emissioni;
- miglioramento delle condizioni ambientali del suolo, dell'aria e dell'acqua e mitigazione dell'adattamento climatico;
- garanzia della difesa idrogeologica del territorio;
- tutela degli ecosistemi forestali, miglioramento della funzionalità ecosistemica delle foreste e garanzia della pubblica incolumità;
- conservazione e tutela della biodiversità;
- sviluppo dell'innovazione tecnologica nelle attrezzature e nei mezzi;
- promozione e miglioramento della sostenibilità, competitività e efficienza nell'uso delle risorse agricole.

La Sottomisura risponde ai seguenti fabbisogni:

- F23 "Garantire la difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate e interventi di sistemazione idraulico-forestale";
- F28 "Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di trasformazione e di gestione del bosco che riducono l'emissione dei gas a effetto serra e ammoniaca";
- F29 "Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di gestione che conservino e/o incrementino il sequestro del carbonio, nonché incrementare le superfici boscate".

La Sottomisura 8.3 contribuisce in maniera diretta e indiretta alle Priorità e Focus Area, come di seguito rappresentato:

Priorità	Focus Area	Contributo
4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi dall'agricoltura e alla silvicoltura	4.c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	Indiretto
5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente	5.e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	Diretto

al clima nel settore agroalimentare e forestale	5.d - Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	Indiretto

5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

La sottomisura 8.3 è finalizzata a supportare gli investimenti di prevenzione dei danni alle foreste causati da incendi, da dissesto idrogeologico, da calamità naturali ed eventi catastrofici attraverso idonei interventi selvicolturali (potature, ripuliture, sfolli, diradamenti) e fitosanitari (lotta biologica con l'ausilio di antagonisti naturali) ed opere di stabilizzazione dei versanti in erosione, interventi di carattere permanente e a scala territoriale sul reticolo idrografico.

Questi interventi possono essere realizzati una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione.

In dettaglio la sottomisura prevede le seguenti azioni:

Azione 1: Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi:

realizzazione di piste forestali permanenti e di viali parafuoco, ripristino di punti d'acqua e cisterne esistenti per la riserva idrica durante il periodo estivo, realizzazione di piazzole di atterraggio per elicotteri in servizio antincendio.

Azione 2: Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali:

riduzione della massa vegetale presente, soprattutto a carico delle specie più infiammabili, mediante tagli intercalari e diradamenti associati ad operazioni accessorie tese ad interrompere la continuità nella struttura verticale della vegetazione (potatura dei rami più bassi), con particolare attenzione alle aree boschive adiacenti alle infrastrutture viarie; tagli fitosanitari mediante l'eliminazione di piante oggetto di attacchi parassitari allo scopo di limitare le fitopatie che portano al deperimento della pianta ed aumentano significativamente il rischio di incendi e trattamenti localizzati con prodotti biologici a basso impatto ambientale e uso di organismi antagonisti.

Azione 3: Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi:

piantagione sottochioma di specie forestali arboree e/o arbustive tolleranti alla siccità e adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona.

Azione 4: Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione:

per incendi boschivi e calamità naturali (di origine biotica e abiotica) e acquisto di apparecchiature di comunicazione (torrette di avvistamento, impianti di videocontrollo e di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software).

Azione 5: Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale:

interventi su versanti in erosione con tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate in pietrame calcareo, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone) per il consolidamento localizzato di versante, anche ad integrazione di interventi estensivi di rimboschimento, laddove ne risulti la necessità in dipendenza delle particolari condizioni di pendenza, denudamento dei suoli ed evidenza di

processi di dissesto in atto; piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e dei deflussi superficiali, da realizzarsi solo all'interno di boschi e foreste.

Ulteriori dettagli circa la tipologia di interventi e di progetto di investimento vengono illustrati nei successivi paragrafi 12 e 13.

6. LOCALIZZAZIONE

La Sottomisura 8.3 si applica su tutto il territorio regionale, limitatamente alle superfici boscate (con destinazione d'uso a bosco o rinnovazione naturale secondo quanto previsto dal PPTR), alle pendici in dissesto e reticolo idrografico ricoperto da vegetazione arbustiva, arborea o a prevalente copertura forestale, ed in relazione alla tipologia di intervento secondo quanto di seguito precisato.

Gli interventi di prevenzione del rischio incendi potranno essere realizzati unicamente nelle aree a medio e alto rischio, secondo quanto previsto dal Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia (di cui all'Allegato 6), con particolare attenzione alle aree di interfaccia (aree di interconnessione tra le infrastrutture antropiche e le aree naturali).

Gli interventi di prevenzione del rischio nelle aree soggette a dissesto idrogeologico, di cui all'Azione 5, sono applicabili a tutto il territorio forestale della Puglia, con priorità (cfr. par. 15 Criteri di Selezione) alle aree del Sub-Appenino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge, ma anche a contesti localizzati di manifesta e dimostrata fragilità e criticità idrogeologica. Il tutto in accordo con le perimetrazioni delle aree a rischio (idraulico e per frana) dei singoli Comuni, proposte nel Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla Legge 18/05/1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30/11/2005 e costantemente aggiornate a cura dell'AdB (di cui all'Allegato 4) e dell'Autorità di Bacino della Basilicata approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 11 del 21-12-2016.

Gli interventi preventivi delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie devono essere coerenti con il "*Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie di monitoraggio dei parassiti da quarantena*" in attuazione del D.Lgs 214/05 (D.G.R. n.2373 del 19/11/2012) giustificati da fondate prove scientifiche e riconosciuti dall'Osservatorio Fitosanitario regionale della Puglia, che giustifichi l'esistenza di un reale rischio.

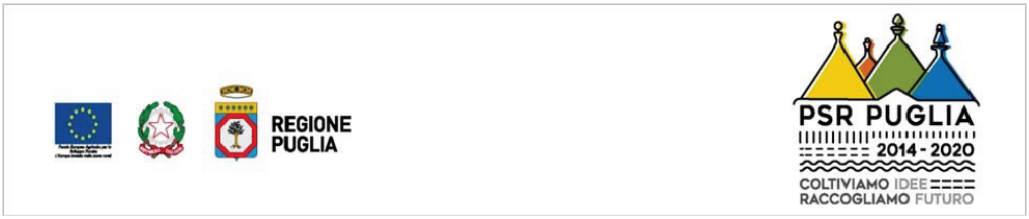
In ogni caso, gli interventi devono essere conformi alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità è preceduta da una valutazione del suo impatto. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Qualsiasi intervento in aree ricadenti nei siti Natura 2000 è ammesso se compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito e se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito previa Valutazione di Incidenza Ambientale.

Si specifica che la localizzazione delle superfici verrà comprovata con l'ausilio:

- delle cartografie del "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" (DGR n. 674/2012 e DGR n. 140/2015);



- delle perimetrazioni delle aree a rischio idraulico e per frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) e del Piano di Bacino approvato dall'AdB della Puglia con Deliberazione n. 39/2005 e costantemente aggiornato a cura della stessa AdB e dall'AdB della Basilicata con Delibera del Comitato Istituzionale n. 11 del 21-12-2016;
- delle perizie prodotte da organismi scientifici pubblici, che giustifichino l'esistenza del rischio di fitopatie ed infestazioni parassitarie.

Ulteriori precisazioni e limitazioni saranno dettagliate all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative*.

7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.3

Le risorse attribuite alla Sottomisura 8.3 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, sono riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento.

Con riferimento alla dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014-2020, le risorse previste dal presente bando per il finanziamento delle DdS ammontano a **7,520 Meuro**.

Nella successiva tabella sono riportate le risorse complessivamente disponibili nel periodo 2014-2020, nonché quelle necessarie al pagamento dei trascinamenti per gli impegni precedentemente assunti e le risorse disponibili per l'assunzione di nuovi impegni.

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	*7.520.661*	*7.520.661*

Le eventuali risorse derivanti da economie, revoche o rinunce del primo bando, saranno attribuite al successivo bando.

8. DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO

Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg.(UE) n.702/2014 e in particolare:

art. 1 "Campo di applicazione" e, nello specifico:

- par. 1 lett. e), ai sensi del quale gli aiuti al settore forestale sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni del Regolamento di esenzione 702/2014;
- par. 5 lett. a), che dispone non si possa applicare l'esenzione ai regimi di aiuto che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente, a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- par. 6, ai sensi del quale il regolamento di esenzione non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà e pertanto le imprese richiedenti non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica

quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1);

- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per le imprese agricole così come definite dall'articolo 2135 del codice civile e per i beneficiari di diritto pubblico). Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di aiuto non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati.

9. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti richiedenti il sostegno previsto dalla Sottomisura 8.3 sono:

- silvicoltori, privati e pubblici e loro consorzi;
- altri enti di diritto privato e pubblico e loro consorzi.

Il richiedente, inoltre:

- non deve essere stato oggetto di revoca dei benefici concessi, nell'ambito della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 oppure del PSR 2014-2020, per mancata realizzazione degli interventi, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso oppure gli interventi non sono stati realizzati per causa di forza maggiore;
- è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2007-2013 oppure del PSR 2014-2020, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le condizioni di ammissibilità sono correlate alle superfici e alla tipologia di progetto.

Preliminarmente, si evidenzia che i richiedenti gli aiuti devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii.

10.1 Condizioni di ammissibilità delle superfici oggetto di intervento:

Sono condizioni di ammissibilità i seguenti requisiti:

a) legittima conduzione delle superfici oggetto di richiesta di imboschimento secondo quanto previsto dalla circolare Agea n. 120 del 01/03/2016 e ss.mm.ii.;

b) superficie boscata oggetto di intervento minima di 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri;

c) possesso di un Piano di Gestione Forestale o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento.

10.2 Condizioni di ammissibilità del progetto di intervento:

Le condizioni di ammissibilità del progetto sono correlate alla tipologia di azione, di cui al precedente paragrafo 5:

Condizioni di ammissibilità del progetto	Azione
d) conformità del progetto rispetto a quanto previsto dal presente bando e dalle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative.*	**1 - 2 - 3 - 4 -5**
e) Impiego di specie autoctone arboree e/o arbustive munite di certificazione di origine e fitosanitaria tolleranti alla siccità e adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona (riportate nel paragrafo 8.2.8.6 "Informazioni specifiche della misura", all'interno della scheda di Misura 8) indicate nell'Allegato 3.	**3**
f) Gli interventi preventivi delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie, di cui all'Azione 2, devono essere coerenti con il "*Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie di monitoraggio dei parassiti da quarantena*" in attuazione del D.Lgs 214/05 (D.G.R. n.2373 del 19/11/2012) giustificati da fondate prove scientifiche e riconosciuti dall'Osservatorio fitosanitario regionale della Puglia, che giustifichi l'esistenza di un reale rischio. La lista delle specie di organismi nocivi alle piante, che possono causare una calamità, è riportata nell'Allegato 5.	**2**
g) Raggiungimento del punteggio minimo ammissibile di sottomisura pari a 15 punti (cfr. paragrafo 14 Criteri di selezione).	**1 - 2 - 3 - 4 -5**
h) Rispetto del massimale complessivo di investimento, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.	**1 - 2 - 3 - 4 -5**
i) Presentazione della documentazione di cantierabilità, che attesti la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento (Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, ove di pertinenza; Valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente, ove di pertinenza; eventuali altri procedimenti autorizzativi, ove di pertinenza).	**1 - 2 - 3 - 4 -5**
j) Nei casi previsti dalla normativa generale vigente in tema di appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii., espletamento delle procedure di gara ed assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria.	**1 - 2 - 3 - 4 -5**

I requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), d), e), f), g), h) dovranno sussistere, per le azioni di pertinenza, alla data di rilascio della DdS e confermati nel corso delle operazioni di istruttoria.

Inoltre, secondo quanto precisato nel paragrafo 17:

- per i requisiti di cui alle lettere c) ed i), se ne dovrà dimostrare il possesso **entro 180 gg** dal provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura;
- per il requisito di cui alla lettera j), si dovrà dimostrare l'attivazione della procedura di gara **entro 30 gg** dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e la conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, **entro i successivi 150 gg.**





11. IMPEGNI

I soggetti beneficiari degli aiuti della Sottomisura, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere i seguenti impegni:

a) mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente paragrafo 9 per tutta la durata della concessione;
b) rispettare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi stabiliti dal presente avviso, nonché nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati, assicurando il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
c) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati;
d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o prima della presentazione della prima DdP, un **conto corrente dedicato** (compreso gli Enti pubblici) intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dalla Sottomisura 8.3;
e) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici. I richiedenti dovranno dichiarare:
   - nel caso di soggetti di diritto privato, di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa oggetto di DdS;
   - nel caso di soggetti di diritto pubblico, di non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per ciascuna voce di spesa oggetto di DdS.
     Il richiedente che, successivamente alla presentazione della DdS, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico per lo stesso intervento, prima della concessione del contributo a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella DdS. Tali dichiarazioni saranno riportate nel Formulario degli Interventi;
f) impiegare materiale di propagazione di specie autoctone (di cui all'allegato 3) munito di certificazione di origine e fitosanitaria, compatibile con le condizioni pedoclimatiche dell'area interessata, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D.Lvo 386/2003. Per la normativa regionale si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65;
g) ove pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità degli immobili destinati

all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;

h) garantire i vincoli di non alienabilità e destinazione di uso degli investimenti che saranno definiti nel provvedimento di concessione e negli atti correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle DdP, come previsto dal Reg (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate le sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o la revoca dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo regionale in attuazione del Decreto Mipaaf del 25/01/2017 n. 2490 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013.

12. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo 8.2.8.3.3.5 della scheda di Sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n.1303/2013 e dall' art. 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Il sostegno previsto copre i seguenti costi:

- realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi (Azione 1);
- interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali (Azione 2);
- interventi selvicolturali di introduzione e/o sostituzione di specie forestali con specie tolleranti e resilienti agli incendi (Azione 3);
- investimenti per l'installazione e il miglioramento dei sistemi fissi monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali ed acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi (Azione 4);
- microinterventi di sistemazione idraulica (Azione 5).

Il sostegno è riconosciuto a seguito di presentazione della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute.

Per determinare la ragionevolezza dei costi delle operazioni di impianto, si rimanda al paragrafo 18 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese.

I costi e gli interventi ammissibili sono correlati alla tipologia di azione del progetto di investimenti, secondo quanto di seguito specificato.

Azione 1 - Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi

Intervento 1: Investimenti per realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi: sentieri e piste forestali**,** punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa.





Intervento 2: Investimenti per la realizzazione di fasce parafuoco, radure e fasce verdi.

Azione 2 – Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali

Intervento 1: Interventi forestali per la protezione dagli incendi boschivi in fasce parafuoco già esistenti e in aree parafuoco a rischio incendi: tagli colturali e periodici, ripuliture di vegetazione infestante ed alloctona, decespugliamenti, spalcature, sfolli, diradamenti, tagli intercalari per la creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, diminuzione della densità delle piante nei soprassuoli artificiali, biotriturazione o asportazione della biomassa.
Intervento 2: Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali: trattamenti localizzati con prodotti biologici o a basso impatto ambientale e uso di organismi antagonisti.

Azione 3 – Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti l'aridità e resilienti agli incendi

Intervento 1: Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione: acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora, manodopera e protezione, prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.

Azione 4 – investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi.

Intervento 1: installazione o miglioramento attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione: torrette di avvistamento, impianti di video-controllo e di radio *e telecomunicazione, droni, e relativi hardware e software.*

Intervento 2: acquisto di attrezzature e mezzi necessari agli interventi di prevenzione degli incendi (ad esclusione dei mezzi mobili quali elicotteri, aerei ad ala fissa ed automezzi anti-incendio)

Intervento 3: *Acquisto attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario (es.trappole, strumentazioni informatiche e audio-visive)*

Azione 5 – Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale.

Intervento 1: Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico*:* ripuliture del reticolo idrografico minore, realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale, sistemazioni di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate in pietrame calcareo, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone); piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e dei deflussi superficiali, da realizzarsi solo all'interno di boschi e foreste.

DETRAIBILITÀ DELLA EVENTUALE MASSA LEGNOSA

Per i tagli colturali la spesa ammessa all'aiuto dovrà computarsi al netto dell'eventuale valore della massa legnosa ritraibile.

Tale valore sarà determinato dal progettista come segue:

- stima della quantità di materiale legnoso ritraibile con l'intervento selvicolturale;
- valore commerciale della massa legnosa unitario da prezziario regionale;
- determinazione complessiva del valore della massa legnosa ritraibile.

Il contributo concesso sarà determinato sul costo effettivo degli interventi da realizzare al netto della determinazione complessiva del valore del materiale legnoso ritraibile, calcolato secondo quanto sopra riportato.

SPESE GENERALI

Le spese generali ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n.1305/2013, sono ammissibili e riguardano onorari di professionisti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, con esclusione dei compensi a titolo di incentivi da corrispondersi al personale interno dell'Amministrazione Pubblica.

Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 12% da verificarsi in fase di accertamento finale sulla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario degli aiuti.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Si evidenzia che *"Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente*." [art. 60, comma 2.1 del Reg. (UE) n.1305/13].

Pertanto le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili alle "attività ammissibili" rientranti in una delle suddette azioni previste.

Le spese generali ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate e verificate in sede accertamento finale.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Per gli interventi di ingegneria naturalistica si farà riferimento anche *alle Linee Guida e criteri per progettazione delle opere di ingegneria naturalistica* emanate dalla Regione Puglia (scaricabili dal sito http://foreste.regione.puglia.it/documenti), ed approvate con D.G.R. della Puglia n. 1189 del 01-07-2013, ove sono indicate le tecniche che meglio si possono applicare al territorio pugliese, alla luce della grande variabilità geomorfologica e microclimatica che la regione presenta.

INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI

- la realizzazione di uno stesso tipo di intervento, sulla stessa superficie, può essere oggetto di sostegno una sola volta nel periodo della programmazione;
- l'acquisto di droni deve essere giustificato in relazione alle capacità del mezzo impiegato (desunte da documenti ufficiali di certificazione e/o da convenzioni) ed alla superficie forestale posseduta dal beneficiario;

Non sono ammesse le spese:

- relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (fatto salvo le fasce parafuoco);
- per l'equipaggiamento per la lotta attiva agli incendi (elicotteri, aerei e automezzi antincendio);
- per le operazioni di spegnimento degli incendi (spese di personale, spese di carburanti) e investimenti per la lotta attiva;





- per gli interventi su fabbricati ad uso abitativo.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

13. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO

Il sostegno da erogare in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati, è pari al 100% della spesa ammessa.

Il limite massimo del sostegno è pari a euro 300.000,00, comprensivo delle spese generali.

Nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile e la stessa sia oggetto di sostegno a carico del FEASR, il limite di Euro 300.000,00 è comprensivo dell'IVA.

Tale limite è elevato ad euro 500.000,00 qualora gli interventi previsti al paragrafo 5 vengano proposti da selvicoltori e/o da Enti in forma associata nella forma di consorzi previsti dal paragrafo 9.

Nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile e la stessa sia oggetto di sostegno a carico del FEASR, il limite di Euro 500.000,00 è comprensivo dell'IVA.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al limite massimo previsto, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamento finale.

Per la singola DdS dovrà essere presentato un unico progetto comprendente tutti gli interventi proposti; i punteggi stabiliti dai criteri di selezione saranno attribuiti all'unica DdS e all'unico progetto di investimenti.

Il sostegno viene riconosciuto a seguito di presentazione di documentazione giustificativa delle spese sostenute. Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente *Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno*", costantemente aggiornato durante l'attuazione del Programma.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, saranno richiesti almeno 3 preventivi, corredati da apposita relazione giustificativa di scelta.

Secondo quanto previsto dalla scheda della sottomisura 8.3, gli interventi proposti al sostegno pubblico dovranno osservare le seguenti disposizioni:

a) Gli interventi preventivi delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie devono essere giustificati da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici (Università, Centri di Ricerca accreditati), che giustifichino l'esistenza di un reale rischio, secondo quanto riportato nell'Allegato 5.
b) Gli interventi di protezione del rischio incendi devono fare riferimento alle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio, secondo quanto definito dal "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia" avente validità per il triennio 2012-2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 674 del 11 aprile 2012 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n.59 del 23 aprile 2012), secondo quanto riportato nell'Allegato 6.

c) Gli interventi di sistemazione idraulico-forestale, all'interno delle aree oggetto di fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali), devono fare riferimento a quanto riportato nell'Allegato 4.

a) L'introduzione e/o sostituzione di specie forestali deve essere effettuata con materiale di propagazione di specie autoctone (riportate nell'Allegato 3), secondo le prescrizioni della normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D. Lvo 386/2003.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito in merito alla tipologia di progetto, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla presentazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I richiedenti ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC per consentire le operazioni telematiche previste dal presente provvedimento.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare le deleghe secondo la modulistica allegata (come da modello Allegato 1).

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN (come da modello Allegato 2).

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Per l'accesso al portale SIAN, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- il tecnico incaricato, abilitato e regolarmente iscritto all'ordine/collegio professionale ai sensi della normativa vigente, dovrà essere competente alle attività di progettazione e direzione dei lavori o per gli interventi di miglioramento fondiario, sia agrario sia forestale, o per gli interventi strutturali ed impiantistico;
- l'azienda delegante deve avere il fascicolo AGEA validato con l'indicazione della PEC.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS è articolato nelle seguenti

fasi:

i. **Compilazione, stampa e rilascio della DdS**

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN, gestito dall'OP Agea, secondo le funzionalità disponibili e le modalità descritte nell'apposito manuale utente Agea, con il profilo Ente di competenza territoriale: **S.T.A di Bari-Bat/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto**.

In caso di aziende con superfici ricadenti in più province, la DdS dovrà essere rilasciata all'Ente in cui ricade la maggior parte della superficie oggetto di intervento.

La DdS riporta, tra l'altro, la finalità di presentazione della domanda, i dati anagrafici del soggetto richiedente, i dati relativi alla Misura/Sottomisura/Interventi/Sottointerventi, gli importi di spesa e contributo richiesti, i dati catastali delle superfici interessate dagli investimenti, nonché i criteri di selezione con relativa autovalutazione da parte del richiedente.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

La compilazione, stampa e rilascio delle DdS sul portale SIAN saranno consentiti a decorrere dal 25° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della DdS.

ii. **Trasmissione DdS e documentazione preliminare**

Entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. dovrà essere inviata a mezzo PEC la documentazione di seguito elencata. Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La predetta dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura, pena l'irricevibilità della DdS, con all'oggetto:

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 8.___ - Trasmissione documentazione –

Domanda di Sostegno n……..

I documenti da trasmettere sono di seguito riportati:

a) Copia della DdS firmata dal richiedente.
b) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.
c) Copia del ***formulario degli interventi*** e relative dichiarazioni secondo la modulistica resa disponibile sul portale psr.regione.puglia.it, con firma del richiedente, timbro e firma del tecnico incaricato.
d) Copia dei 3 preventivi per le voci di costo non previste dal Prezziario dei lavori forestali ed arboricoltura da legno, compreso gli onorari per i professionisti. I preventivi analitici e comparabili, per tipologia omogenea di fornitura, dovranno essere emessi da soggetti concorrenti ed essere corredati di una breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. In caso di scelta del preventivo con l'importo più basso, non necessita la relazione giustificativa.
e) Tutta la documentazione tecnica di progetto della sottomisura dovrà essere redatta, firmata e timbrata da tecnico incaricato, abilitato e regolarmente iscritto all'ordine/collegio

professionale, competente nelle attività di progettazione e direzione dei lavori o per gli interventi di miglioramento fondiario, sia agrario sia forestale, o per gli interventi strutturali ed impiantistici ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente.

iii. Attribuzione dei punteggi dichiarati

A conclusione della fase di acquisizione della documentazione di cui al precedente punto ii, si provvederà a:

- verificare i punteggi dichiarati in DdS;
- verificare gli importi richiesti in DdS.
- determinare il punteggio attribuiti a ciascuna DdS;
- definire la spesa ed il contributo ammesso.

Si procederà quindi alla formulazione della graduatoria regionale, nel rispetto dei criteri di selezione e di priorità della sottomisura.

iv. Graduatoria di ammissibilità all'istruttoria

La graduatoria regionale sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG e sarà pubblicata nel BURP, che avrà valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché degli eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuate, in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie del presente Avviso, le DdS ammissibili alla **successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa** e saranno invitati i richiedenti il sostegno a presentare, con le modalità ed i termini che saranno indicati nel medesimo provvedimento, l'ulteriore e pertinente documentazione a corredo della domanda, riportata al successivo punto v.

Il suddetto provvedimento riportante la graduatoria di ammissibilità potrà, inoltre, stabilire ulteriori adempimenti ai fini dei controlli di ammissibilità.

Dalla graduatoria regionale saranno escluse le DdS che, in base a quanto dichiarato nella stessa DdS e nel formulario di progetto, non raggiungono il punteggio minimo di sottomisura.

Tali DdS saranno escluse dalle operazioni previste dalle successive fasi e ne sarà data comunicazione a mezzo PEC da parte degli uffici istruttori.

v. Acquisizione della documentazione tecnico amministrativa

Ai fini dell'istruttoria di ammissibilità delle DdS, secondo i termini e le modalità che saranno stabilite nel predetto provvedimento dell'AdG indicato al punto iv, dovrà essere acquisita la seguente documentazione:

a) Documentazione amministrativa:

- Per le particelle interessate dagli interventi - copia del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente, anche per i casi di comproprietà (regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del bando), oppure, per le superfici di proprietà pubblica, contratto di comodato in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto.
- Copia della dichiarazione di consenso del proprietario/comproprietario, qualora non già riportato

nello stesso contratto, in cui dichiara, altresì, di essere a conoscenza della richiesta di sostegno e di accettazione dell'assoggettamento delle proprie superfici al Piano di coltura e conservazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000.

Inoltre, nel caso di Enti Pubblici:

- Atto attestante l'impegno ad inserire gli interventi nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione), e che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni.
- Copia conforme all'originale della delibera di approvazione del progetto con la relativa previsione della spesa complessiva (I.V.A. compresa), ed indicazione della fonte di finanziamento dell'I.V.A. (con risorse proprie del beneficiario o a carico del FEASR), nonché autorizzazione per la presentazione della DdS e della documentazione allegata ai sensi del presente Avviso.

E, nel caso di Altri Enti o Privati associati:

- Copia conforme dell'atto costitutivo.
- Attestazione di vigenza del soggetto giuridico e assenza di procedura concorsuale a carico della medesima.
- Copia conforme all'originale dell'atto adottato dal competente organo decisionale con il quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa complessiva (I.V.A. compresa), e si delega il legale rappresentante alla presentazione della domanda di aiuto e della documentazione richiesta.

b) Documentazione tecnica:

- **Relazione tecnica analitica descrittiva** degli interventi da realizzare, completa di:
- **elaborati grafici** riportanti le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi, con relativa ubicazione e identificazione degli interventi (in caso di interventi ricadenti in ambiti con vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici, ecc., sia la relazione che gli elaborati dovranno riportare l'indicazione della vincolistica presente sulle superfici oggetto di intervento);
- **computo metrico analitico,** comprendente tutte le voci di costo correlate al progetto, siano esse derivanti da Prezziario che dagli eventuali preventivi;
- **quadro riepilogativo di spesa.**

Inoltre, per i casi di pertinenza, dovranno essere forniti gli ulteriori dati e/o documentazione di seguito precisati:

- Dovranno essere indicate, nella suddetta relazione tecnica analitica descrittiva, con relativa cartografia:
  - le particelle aziendali oggetto di intervento ricadenti nelle aree ad Alto e Medio rischio incendi boschivi secondo la classificazione del vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, in caso di pertinente richiesta di punteggio;
  - i criteri di riferimento per le Aree di Interfaccia (aree di interconnessione tra le strutture antropiche e le aree naturali), per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle stesse Aree di Interfaccia;
  - i criteri di riferimento ("*ambiti determinati in base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali. In tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii.*") e le particelle

urbane di periferia e la relativa distanza, per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane;.

- i criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito), per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione.

Nel caso in cui trattasi di superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 o altro), gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli altri interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo il modello specifico che sarà reso disponibile sul sito regionale dello sviluppo rurale (psr.regione.puglia.it).

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alla documentazione potranno essere dettagliate all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC ai competenti Servizi Territoriali:

Servizio Territoriale di Bari	upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Brindisi/Lecce	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia	upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Taranto	upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

15. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle DdS è determinata dall'attuazione dei seguenti criteri di selezione approvati dall'AdG con D.A.G. n.1 del 11/01/2017:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione dell'intervento*	**Punti**
Aree soggette a criticità ambientali e/o di elevato valore ambientale	
a) Aree di interfaccia (aree di interconnessione tra le infrastrutture antropiche e le aree naturali)	24
b) Aree periurbane	16
c) Zone a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti alle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge	24
d) Zone a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione **non** appartenenti alle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge	19
e) Aree protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)	13
f) Superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati	8
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***85***

I punteggi di cui ai punti c) e d) sono alternativi.

Per quanto attiene ai criteri relativi alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione si rimanda a quanto previsto dall'allegato 4 con la Mappa delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel

paragrafo *8.2.8.6 Informazioni specifiche della misura,* all'interno della scheda di Misura 8.

Eventuali richieste di punteggio per aree non previste dalla cartografia di cui all'allegato 4, dovranno essere giustificate con l'indicazione, secondo quanto riportato al precedente punto v del paragrafo 13, con l'indicazione dei criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito).

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 –*Tipologia dell'intervento*	**Punti**
Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio in aree ad alto rischio	15
Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio in aree ad medio rischio	10
Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali tolleranti all'aridità	13,5
Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale	12
Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti è fissato un punteggio minimo ammissibile pari a 15 punti.

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori, riferiti all'aiuto richiesto in DdS.

Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento (di cui al macrocriterio di valutazione B) il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con l'applicazione del peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto.

I punteggi sono cumulabili, fatte salve situazioni specifiche e oggettive, che verranno evidenziate al loro verificarsi.

Nel caso di interventi ricadenti in più aree a differente priorità (di cui al macrocriterio di valutazione A), il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno dichiarati in sede di compilazione della DdS e saranno successivamente verificati nel corso dei controlli di ammissibilità.

Nel caso in cui non sia raggiunto il punteggio minimo previsto dai Criteri di Selezione, pari a 15 punti, la DdS sarà ritenuta irricevibile.

16. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

In relazione alle DdS pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

16.1. Controlli di ricevibilità

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente provvedimento.

Il soggetto richiedente gli aiuti sarà escluso dalla graduatoria, di cui al punto iv del paragrafo 14, con la motivazione di irricevibilità della DdS, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

1. mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione;
2. presentazione fuori termine della documentazione richiesta ai precedenti punti ii e v del paragrafo 14;
3. mancata sottoscrizione dei documenti richiesti;
4. mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti ai precedenti punti ii e v del paragrafo 14.

Per le domande di sostegno irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai titolari, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Le DdS che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

16.2. Controlli di ammissibilità

Tali controlli di ammissibilità, attraverso la verifica di conformità e l'esame di merito di tutta la documentazione di progetto, sono finalizzati alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, alla definizione degli investimenti ammissibili agli aiuti e, conseguentemente, della spesa ammessa e del contributo concesso.

Per quanto attiene ai Requisiti di Ammissibilità, in base a quanto riportato nella DdS e nella documentazione tecnico-amministrativa allegata, è verificata la sussistenza delle condizioni di relative alla localizzazione, ai soggetti beneficiari e agli interventi ammissibili del presente avviso.

Secondo quanto stabilito dalle presenti disposizioni di sottomisura ed entro i termini di cui al successivo paragrafo 17.1 (data del provvedimento di ammissibilità):

- la documentazione di cantierabilità, dovrà essere presentata entro i successivi 180 gg;
- relativamente alle procedure di appalto: entro 30gg dovrà essere attivata la procedura di gara, ed entro i successivi 150gg dovrà essere conclusa la stessa, con l'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno autoattribuiti in fase di compilazione della DdS ed eventualmente giustificati nella documentazione di progetto e dalle informazioni presenti nel ***Formulario di Progetto***. Nel corso dei controlli di ammissibilità è verificata la sussistenza delle condizioni che consentono l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione della sottomisura (cfr. paragrafo 15 Criteri di Selezione). Pertanto, il punteggio dichiarato nella DdS può essere rideterminato in base alle risultanze delle attività istruttorie, prima della concessione degli aiuti.

Alla conclusione dei controlli di ammissibilità potranno quindi verificarsi aggiornamenti della graduatoria di cui al provvedimento di cui al punto iv del precedente paragrafo 14.

Per quanto attiene alla definizione della tipologia di interventi ammissibili agli aiuti e, conseguentemente della spesa ammessa e del contributo concedibile, è esaminata la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla DdS, verificando:





- la corrispondenza degli interventi proposti in progetto a quanto indicato ai paragrafi 12 e 13 del presente avviso,
- la correttezza della determinazione della spesa in base al Prezziario e/o ai preventivi.

17. AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI DELLA SOTTOMISURA

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto verbale istruttorio di ammissibilità agli aiuti con definizione degli interventi ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile.

17.1. Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura

Sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, che saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati.

Il provvedimento di ammissibilità riporterà il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

Tali provvedimenti, ove pertinenti, sono condizionati:

- alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento.
- all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

Ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, valuterà la possibilità di attivare, quale Amministrazione Procedente, lo strumento della Conferenza di Servizi ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016, previa condivisione delle *Linee Guida Regionali* con gli altri Enti/Amministrazioni coinvolti nei procedimenti autorizzativi.

Nella fase di acquisizione della documentazione relativa alla cantierabilità e alle gare di appalto, i soggetti richiedenti dovranno presentare il progetto definitivo attraverso la seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto definitivo** a seguito dei titoli abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici di cui al punto v del precedente paragrafo 14.
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi,** a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici di cui al punto v del precedente paragrafo 14.
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto definitivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi al progetto iniziale di cui alla documentazione tecnica di cui al punto v del paragrafo 14.

In seguito alla ricezione della suddetta documentazione, gli uffici istruttori completeranno i controlli di ammissibilità, esaminando nel merito la stessa e determinando, per il progetto definitivo, la tipologia di investimenti e la spesa ammessa. Tali controlli potranno comprendere, qualora necessario, eventuali verifiche in situ per accertare lo stato dei luoghi ante intervento.

Si precisa che, ai sensi del Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), la regolarità di esecuzione delle procedure di appalto determina, ai sensi dell'art. 21, specifiche *Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. In caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base linee guida contenute nell'allegato alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.*

17.2. Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura

Al completamento dei controlli di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 16.2, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà il provvedimento di concessione degli aiuti con l'indicazione della spesa ammessa e del contributo concesso, nonché ulteriori adempimenti a carico dei beneficiari.

Il provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura è inviato a mezzo PEC ai soggetti beneficiari che, entro il termine fissato dallo stesso provvedimento, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

18. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I termini e le modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti e negli atti conseguenti, nonché all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

18.1. Imprese esecutrici dei lavori

Relativamente alle modalità di esecuzione degli interventi, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale del 03/05/2013 n. 9 i lavori selvicolturali, di sistemazione idraulico-forestali, imboschimento e di rimboschimento, tagli boschivi per superfici superiori a 1 ettaro, devono essere eseguite dalle imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.

18.2. Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto in "house providing";
- convenzione con altra Amministrazione pubblica che si impegna ad eseguire i lavori.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento in "house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi, così come previsto dalla su indicata normativa:

a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
b) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli Enti Pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi, compreso il caso di ricorso a società in house. In particolare nel caso degli in "house providing" tali garanzie dovranno fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in house, questi dovranno essere avvicinati (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione dei lavori.

18.3. Varianti e adattamenti tecnici

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate, modifica della tipologia di opere approvate. Le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste ed approvate, pena l'inammissibilità delle relative spese.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

In ogni caso i progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore.

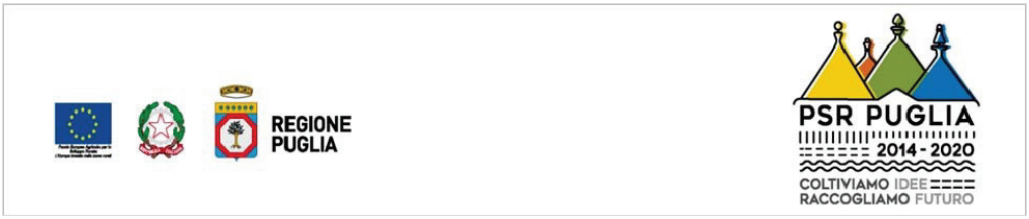
19. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione degli aiuti.

19.1. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza

Nell'ambito delle tipologie di investimento le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la sottomisura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;



- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- riguardare interventi decisi dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente "*Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno*", costantemente aggiornato durante l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, compresi gli onorari dei professionisti, è necessario adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel dettaglio, i 3 preventivi dovranno essere:
- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- dettagliati (riportanti l'oggetto della fornitura con la descrizione analitica del bene/servizio offerto, modalità di pagamento, tempistica di consegna, eventuali sconti e/o promozioni, altre informazioni rilevanti);
- comparabili, in base ai dettagli della fornitura riportati all'interno dei preventivi stessi;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi riportati nei preventivi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione dei prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nel caso di forniture di beni ed attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

19.2. Legittimità e trasparenza delle spese

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della DdS. Sono altresì ammissibili le spese generali, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile alla Sottomisura considerata. In conformità con l'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.





Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato ***un conto corrente dedicato*** intestato al soggetto beneficiario.

19.3. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti, come previsto dal punto n) del par.8.3 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi **alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale".** Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Inoltre, per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

- alla compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n.454 del 16/06/2008;
- alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE DPR 357/97 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., L.R. n.56/00- art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette, istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Pertanto, la realizzazione del progetto di investimenti dovrà essere conforme ai titoli abilitativi conseguiti, nonché al provvedimento di concessione ed agli atti correlati.

19.4. IVA, altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non sia effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'I.V.A., si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

"…Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126,





paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:

- *dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";*
- *dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità , anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.*

Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."

Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad "attività di pubblica autorità", secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione n. 112/E del 9 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere considerato soggetto passivo o meno ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell'imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell'imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l'imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).

Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d'imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d'imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai

sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.

Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell'ambito di tali interventi possano essere considerate quali "attività di pubblica autorità" alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l'imposta sul valore aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d'imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell'imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR"

Per quanto attiene all'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

20. TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure regolamentari previste.

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale, secondo quanto precisato nel paragrafo 13 del presente avviso.

Per l'erogazione dell'aiuto in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento: DdP dell'anticipo, DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e DdP del saldo.

20.1. DdP dell'anticipo

Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia

personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla sottomisura.

Nel caso di Enti, uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non é stato riconosciuto.

20.2. DdP dell'acconto

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Il numero delle DdP Acconto, l'entità della spesa rendicontabile e l'entità del contributo richiesto saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

20.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici dovranno essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e dovrà essere compilata, stampata e rilasciata la DdP del saldo nel portale SIAN, entro i termini fissati dallo stesso provvedimento.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Le modalità e i termini per la compilazione/stampa/rilascio della DdP del Saldo saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

Nel corso del procedimento amministrativo della DdP del Saldo sarà eseguito l'accertamento di regolare esecuzione delle opere in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

20.4. Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo

Fermo restando le disposizioni specifiche che potranno essere contenute nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
- documentazione avente valore probatorio equivalente nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'impresa beneficiaria e/o dai componenti del nucleo familiare, ove consentiti.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi, dei lavoratori aziendali o extra-aziendali, assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui alla lettera d) del paragrafo 11 del presente avviso.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Ulteriori disposizioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e nelle *Linee Guida e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

20.5. Istruttoria e controlli delle DdP

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 e ss.mm.ii. in attuazione del Reg. 1306/2013.

21. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Regolamenti Europei (n. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.ii.) prevedono specifici obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del PSR 2014-2020.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha emanato, in merito, specifiche "Linee guida per i beneficiari" ai quali si rimanda per gli adempimenti di pertinenza.

Le suddette Linee Guida sono disponibili sul sito http://svilupporurale.regione.puglia.it.

22. RICORSI E RIESAMI

Al paragrafo 15.1.2.2. del PSR Puglia 2014-2020 sono riportate le seguenti ***Disposizioni per l'esame***

dei reclami:

Per "reclamo" deve intendersi qualsiasi comunicazione/istanza da parte di beneficiari o cittadini presentata all'Autorità di Gestione del Programma soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative. Al fine di definire le modalità di esame risulta utile distinguere le possibili casistiche alle quali corrisponderanno differenti modalità:

1. *istanze di riesame delle domande di aiuto o di pagamento;*
2. *ricorsi amministrativi;*
3. *comunicazioni/istanze inerenti casistiche non rientranti dalla normativa sul procedimento amministrativo.*

Qualora il reclamo sia conseguente al rigetto, totale o parziale, di una domanda di aiuto o di pagamento, per le valutazioni in ordine all'ammissibilità si applicheranno le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo. In particolare a seguito di preavviso di rigetto da parte dell'amministrazione il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti nella comunicazione, memorie o documentazioni tese a richiedere la riammissione della domanda. Il responsabile del procedimento dovrà valutare tale documentazione e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o in alternativa di riammissione. Tali modalità sono riportate nei bandi di riferimento.

Avverso la decisione dell'amministrazione è ammessa la tutela in sede giurisdizionale amministrativa mediante ricorso al Tribunale amministrativo regionale, secondo le specifiche disposizioni contenute nella normativa nazionale di riferimento o in alternativa è ammessa la tutela in sede amministrativa attraverso il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Nel caso di reclami aventi ad oggetto, in generale, un atto o un fatto o un comportamento ritardato o omesso da parte dell'amministrazione, non riconducibili alle norme sul procedimento amministrativo, vanno individuate idonee procedure, volte a favorire la soluzione rapida dei problemi e la responsabilizzazione del personale nella gestione del reclamo stesso.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.





23. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione del PSR Puglia 2014-2020, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti l'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

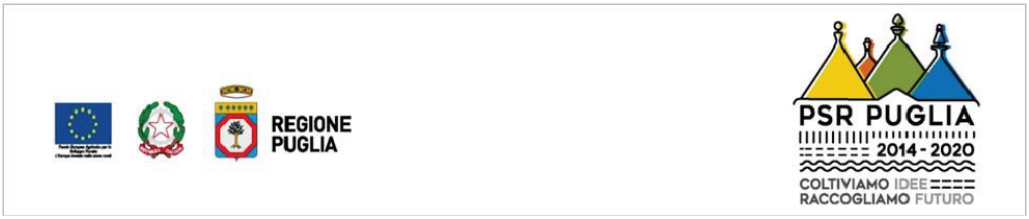
In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione n.8414 del 24/11/2015 e ss.mm.ii., nella scheda della Misura 8 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:



- Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la sottomisura interessata;
- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione*.
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto "*in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale*".

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;





e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile di Raccordo	**Giuseppe Clemente**	g.clemente@regione.puglia.it	0805405218
Responsabile sottomisura 8.3	**Giuseppe Vacca**	g.vacca@regione.puglia.it	0805405452
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	**Nicola Cava**	n.cava@regione.puglia.it	0805405148

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione del progetto avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** **Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020** **SOTTOMISURA 8.3**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 8.3**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____





DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il _____

nato a _____ il _____, residente in _____Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL._____FAX_____E-mail:_____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.3;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

DICHIARA (*solo in caso di variazione***)**

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____

Firma

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA**

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 - SOTTOMISURA 8.3

N°	Denominazione ditta	CUUA	Azione (barrare)	Superfici interessate per l'azione in mq	Comune	Foglio di mappa	particelle
1			☐ Azione 1 ☐ Azione 2 ☐ Azione 3 ☐ Azione 4 ☐ Azione 5	☐ Superficie Az.1 _____ ☐ Superficie Az.2 _____ ☐ Superficie Az.3 _____ ☐ Superficie Az.5 _____ ☐ Superficie Az.5 _____			
2			☐ Azione 1 ☐ Azione 2 ☐ Azione 3 ☐ Azione 4 ☐ Azione 5	☐ Superficie Az.1 _____ ☐ Superficie Az.2 _____ ☐ Superficie Az.3 _____ ☐ Superficie Az.5 _____ ☐ Superficie Az.5 _____			
3			☐ Azione 1 ☐ Azione 2 ☐ Azione 3 ☐ Azione 4 ☐ Azione 5	☐ Superficie Az.1 _____ ☐ Superficie Az.2 _____ ☐ Superficie Az.3 _____ ☐ Superficie Az.5 _____ ☐ Superficie Az.5 _____			
4			☐ Azione 1 ☐ Azione 2 ☐ Azione 3 ☐ Azione 4 ☐ Azione 5	☐ Superficie Az.1 _____ ☐ Superficie Az.2 _____ ☐ Superficie Az.3 _____ ☐ Superficie Az.5 _____ ☐ Superficie Az.5 _____			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

_____

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.3** **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO** **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____

Email: _____

CHIEDE

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

_____

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.





ALLEGATO 3

SPECIE AUTOCTONE UTILIZZABILI PER LA SOTTOMISURA 8.3

Le specie autoctone utilizzabili per le Azioni 3 e 5 dovranno scegliersi tra quelle riportate nell'elenco seguente, provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009:

Acer campestre L., Acero campestre	Prunus spinosa L., Prugnolo o Strozzapreti
Acer monspessulanum L., Acero minore	Quercus ilex L., Leccio
Acer obtusatum L., Acero opalo WK	Quercus cerris L., Cerro
Arbutus unedo L., Corbezzolo	Quercus coccifera L., Quercia spinosa
Carpinusbetulus L., Carpino bianco	Quercus frainetto Ten., Farnetto
Carpinus orientalis Mill., Carpinella	Quercus macrolepis Kotchy, Vallonea
Ceratonia siliqua L., Carrubo	Quercus pubescens Mill., Roverella
Cercis siliquastrum L., Albero di Giuda	Quercus suber L., Sughera
Cornus mas L., Corniolo	Quercus trojana Webb, Fragno
Cornus sanguinea L., Sanguinello	Rhamnus alaternus L., Alaterno
Coronilla emerus L., Coronilla	Rosa canina L., Rosa selvatica
Corylus avellanae L., Nocciolo	Ruscus aculeatus L., Pungitopo
Crataegus monogyna Jacq., Biancospino	Salix alba L., Salice bianco
Erica arborea L., Erica	Sambucus nigra L., Sambuco nero
Euonymus europaeus L., Fusaggine o Berretta da prete	Sorbus domestica L., Sorbo domestico
Fagus sylvatica L., Faggio	Sorbus torminalis Crantz., Ciavardello
Fraxinus excelsior L., Frassino maggiore	Tilia cordata Miller, Tiglio selvatico
Fraxinus ornus L., Orniello	Tilia platyphillos Scop., Tiglio nostrale
Fraxinus oxycarpa Bieb., Frassino meridionale	Ulmus minor L., Olmo minore
Ilex aquifolium L., Agrifoglio	Viburnus tinus L., Viburno
Laurusnobilis L. Alloro	
Ligustrum vulgare L., Ligustro	
Mirtus communis L., Mirto	
Ostrya carpinifolia Scop., Carpino nero	
Phyllirea latifolia L, Fillirea	
Pistacia lentiscus L. Lentisco	
Pistacia terebinthus L., Terebinto	

Per la normativa regionale, in materia di commercializzazione di materiali forestali, si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65 e ss.mm.ii.

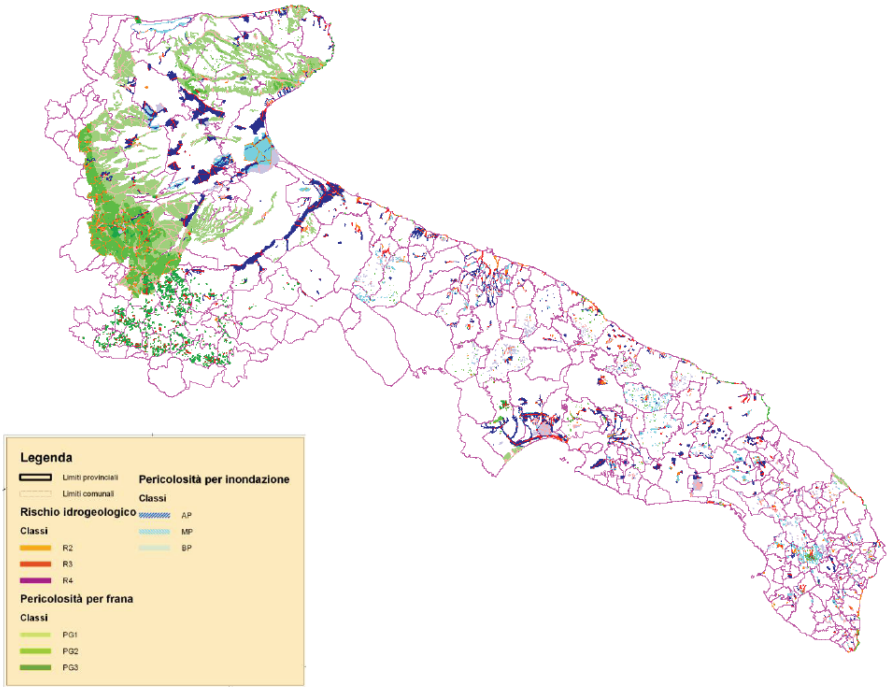
Si evidenzia, infine, che l'utilizzo del materiale forestale di propagazione è soggetto a particolari restrizioni sulla base delle limitazioni stabilite dall'art. 10 L. R. n. 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*".

Ulteriori disposizioni e dettagli relative alle specie da utilizzare sono definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

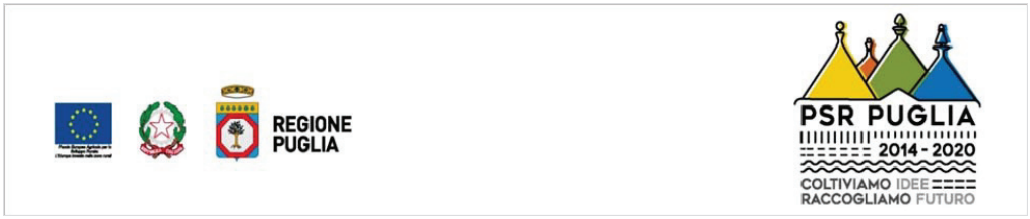
ALLEGATO 4

Mappa delle aree a rischio idrogeologico, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo *8.2.8.6 Informazioni specifiche della misura,* all'interno della scheda di Misura 8.

Le aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali) sono individuate dal Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30 novembre 2005. La mappa riportata di seguito rappresenta la distribuzione delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, sulla base dell'aggiornamento delle perimetrazioni effettuato il 15.04.2015.



Mappa rischio idrogeologico



ALLEGATO 5

Lista delle specie di organismi nocivi alle piante, che possono causare una calamità è riportata nel § 8.2.8.3.3.11 della scheda di Sottomisura

Gli interventi preventivi delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie devono essere giustificati da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici (Università, Centri di Ricerca accreditati), che giustifichino l'esistenza di un reale rischio.

Con D.G.R. n.2373 del 19/11/2012, la Regione Puglia ha approvato il "*Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie di monitoraggio dei parassiti da quarantena*" in attuazione del D.Lgs 214/05, definendo l'elenco delle fitopatie ed infestazioni parassitarie che possono provocare calamità/danni al potenziale forestale, definito in base ai risultati tecnico scientifici ottenuti dalle attività di monitoraggio effettuate dal Servizio fitosanitario regionale, con la collaborazione delle principali Istituzioni scientifiche.

Parassita da quarantena	**Provvedimenti nazionali/regionali**	**Norme Comunitarie**
Nematode del Pino *(Bursaphlenchus xylophilus)*		DEC. 2008/378/CE DEC. 2008/849/CE DEC. 2008/684/CE DEC. 2008/790/CE DEC. 2008/954/CE
Cancro corticale del pino (*Giberella circinata*)		DEC. 2007/433/CE
Phytophtora ramorum	DM 28/11/2002	DEC. 2002/757/CE DEC. 2004/426/CE DEC. 2007/201/CE
Colpo di fuoco batterico *(Erwinia amylovora)*	DM 27/03/1996 DM 18/11/1996 DM 20/03/1997 DM 10/09/1999 N. 356	DIR. 2000/29/CE, all. IV B, punto 21 e)aa DIR. 2003/116/CE
Cinipide del castagno *(Dryocosmus kuriphilus)*	DM 23/02/2006 DM 30/10/2007	DEC. 2006/464/CE
Cancro colorato del platano (*Ceratocystis fimbriata)*	DM 17/04/1998	DIR. 77/93/CEE
Aleurocanthus spiniferus	D.D.S. AGRICOLTURA N. 348 del 23/07/2013	DIR. 2000/29/CE, all. IV B
Processionaria del pino *(Thaumetopoea pityocampa)*	D.LVO N.214 DEL 19/08/2005 DM 30/10/2007	DIR. 2000/89/CE
Tarlo asiatico (Anoplophora chinensis malasiaca)	DM 09/11/2007	DEC. 2008/840/CE

Gli eventuali aggiornamenti di tale elenco, nonché l'elenco delle altre calamità, verranno fatti propri dall'Autorità di Gestione al momento del loro verificarsi e citati negli atti regionali di attuazione della Sottomisura, senza necessità di modificare il presente Programma.





ALLEGATO 6

Elenco dei Comuni a medio e alto rischio così come riportato nel vigente Piano AIB della Regione Puglia

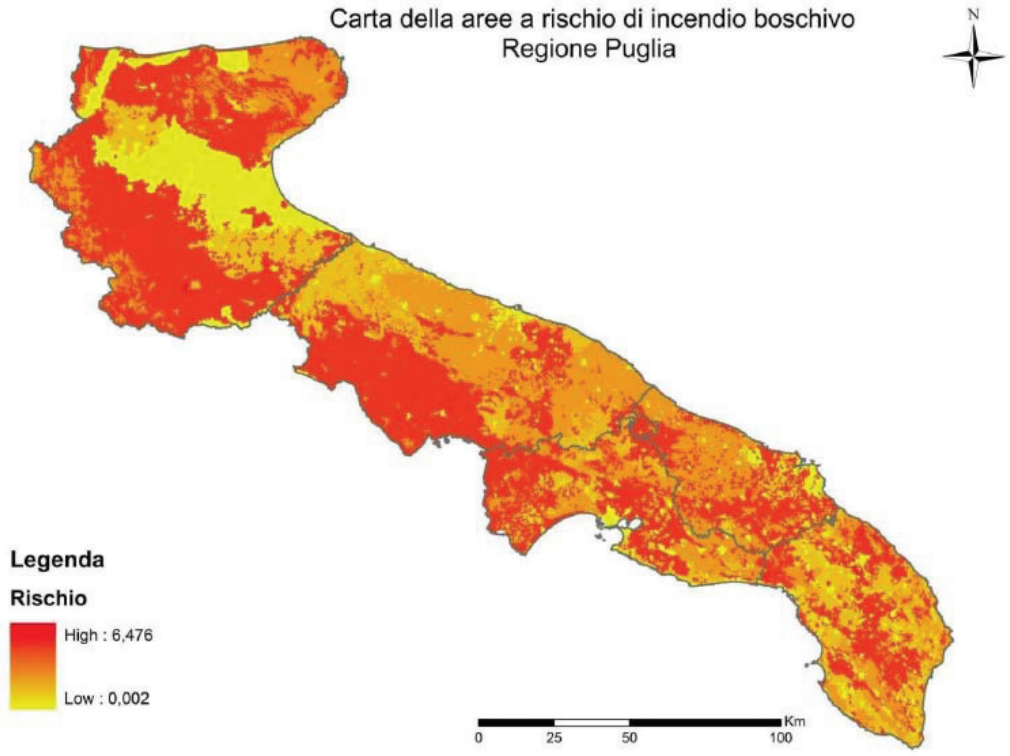
Comune	Provincia
Toritto	BA
Altamura	BA
Gravina in Puglia	BA
Ruvo di Puglia	BA
Alberobello	BA
Bitonto	BA
Cassano delle Murge	BA
Corato	BA
Gioia del Colle	BA
Grumo Appula	BA
Noci	BA
Santeramo in Colle	BA
Poggiorsini	BA
Locorotondo	BA
Castellana Grotte	BA
Andria	BA
Spinazzola	BAT
Minervino Murge	BAT
Canosa di Puglia	BAT
Cisternino	BR
Brindisi	BR
Ostuni	BR
Ceglie Messapica	BR
Peschici	FG
Vico del Gargano	FG
Vieste	FG
Anzano di Puglia	FG
Cagnano Varano	FG
Mattinata	FG
Monte Sant'angelo	FG
San Giovanni Rotondo	FG
San Marco in Lamis	FG
Sannicandro Garganico	FG
Sant'Agata di Puglia	FG
Monteleone di Puglia	FG
Carlantino	FG
Celle San Vito	FG
Panni	FG
Casalnuovo M.	FG





Casalvecchio di Puglia	FG
San Paolo di C.	FG
Castelnuovo della D.	FG
Lesina	FG
Chieuti	FG
Bovino	FG
Pietramontecorvino	FG
Volturino	FG
Castelluccio Valmaggiore	FG
Alberona	FG
Lecce	LE
Otranto	LE
Vernole	LE
Porto Cesareo	LE
Santa Cesarea Terme	LE
Sannicola	LE
Palmariggi	TA
Mottola	TA
Faggiano	TA
Martina F	TA
Castellaneta	TA
Taranto	TA
Manduria	TA
Laterza	TA
Ginosa	TA
Massafra	TA
Statte	TA
Crispiano	TA

Mappa rischio di incendi della Regione Puglia (riportata nel paragrafo *8.2.8.6 Informazioni specifiche della misura,* all'interno della scheda di Misura 8)



DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 luglio 2017, n. 146

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura O6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese. Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazione comprese nel Pacchetto Giovani.

Avviso pubblico approvato con DAdG 248/2016 pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016 integrata con DAdG n. 127 del 29/06/2017, pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017.

Avvio operatività del portale regionale per l'implementazione dell'E.I.P. e conseguente fissazione dei termini di cui al paragrafo 14 dell'Avviso.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 6.1 e dell'Operazione 4.1.B.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazione comprese nel Pacchetto Giovani, come modificata con DAdG n. 335 del 03/11/2016, pubblicata nel BURP n. 129 del 10/11/2016, con la quale è stato modificato e sostituito il Paragrafo 14 ed il Modello 2 dell'Allegato A del precitato Avviso in merito alle "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione".

VISTA la DadG n. 127 del 29/06/2017, pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017 con la quale sono state apportate alcune modifiche, integrazioni e precisazioni all'Avviso.

VISTA la DAdG n. 139 del 10/07/2017 con la quale è stata nominata la commissione per la verifica di conformità dell'E.I.P. con quanto riportato nell'Avviso della Sottomisura 6.1, così come modificato e integrato.

PRESO ATTO che la commissione nominata con DAdG n. 139/2017 ha proceduto alla verifica di conformità dell'E.I.P. con quanto riportato nell'Avviso della Sottomisura 6.1, così come modificato e integrato.

CONSIDERATO che il formato dell'E.I.P. validato dalla commissione sarà reso disponibile nel portale regionale a partire dal giorno 18/07/2017 e che, pertanto, può essere fissata la data di avvio dell'operatività del portale regionale e, conseguentemente, tutti gli altri termini fissati al paragrafo 14 dell'Avviso come modificato con DAdG n. 127/2017.

Per tutto quanto innanzi espresso, si propone di stabilire che :

- il portale regionale sarà operativo dalle ore 12,00 del giorno 18/07/2017 e resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso per ottanta giorni e, pertanto, sino alle ore 12,00 del giorno 06/10/2017;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, per il rilascio della domanda di sostegno, è fissato conseguentemente alle ore 24,00 del giorno 11/10/2017 (ottantacinquesimo giorno dalla data di avvio dell'operatività del portale regionale);
- la documentazione di cui al par. 14 dell'Avviso, deve essere inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 16/10/2017 (novantesimo giorno dalla data di avvio di operatività del portale regionale);
- resta valido e confermato quanto altro stabilito al par. 14 – Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87/2016 modificato con DAdG n. 127 del 29/06/2017 pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme

vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1
e dell'Operazione 4.1.B
Dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di stabilire che :
  - il portale regionale sarà operativo dalle ore 12,00 del giorno 18/07/2017 e resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso per ottanta giorni e, pertanto, sino alle ore 12,00 del giorno 06/10/2017;
  - il termine finale di operatività del portale SIAN, per il rilascio della domanda di sostegno, è fissato conseguentemente alle ore 24,00 del giorno 11/10/2017 (ottantacinquesimo giorno dalla data di avvio dell'operatività del portale regionale);
  - la documentazione di cui al par. 14 dell'Avviso, deve essere inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 16/10/2017 (novantesimo giorno dalla data di avvio di operatività del portale regionale);
  - resta valido e confermato quanto altro stabilito al par. 14 – Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione;

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87/2016 modificato con DAdG n. 127 del 29/06/2017 pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017.

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito www.psr.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 luglio 2017, n. 147

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese.

Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.

Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 –

DAdG n. 127 del 29/06/2017, pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017: Approvazione ulteriori precisazioni e integrazioni.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 6.1 e dell'Operazione 4.1.B;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul

BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani, come modificato da ultimo con DAdG n. 127 del 29/06/2017, pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017.

CONSIDERATO che la Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" è attivata con la modalità di "Pacchetto Integrato", cosiddetto "Pacchetto Giovani Agricoltori", costituito dalle seguenti Sottomisure/Operazioni:

- operazione 4.1.B "Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1;
- sottomisura 6.4 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";
- sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".

VISTA la DAdG n. 145 del 11/07/2017, in corso di pubblicazione, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 – 2020 ha approvato la modifica di alcuni criteri di selezione tra cui quelli relativi all'Operazione 4.1.B ed alle Sottomisure 6.4 e 3.1., a seguito della Decisione di esecuzione C(2017) 499 del 25.01.2017.

CONSIDERATO che non è consentito il primo insediamento in azienda precedentemente condotta dal coniuge, è necessario precisare che, in esecuzione della L. n. 76 del 20/05/2016 in tema di unioni civili, la dicitura coniuge è estesa anche al partner unito civilmente.

CONSIDERATO che è necessario integrare e precisare le modalità di formulazione della graduatoria unica regionale nel caso di parità di punteggio e di insediamento plurimo nell'ambito di una società.

Tanto premesso si propone di apportare all'Allegato A dell'Avviso, modificato dalla DAdG n. 127/2017, le seguenti integrazioni:

- di rendere noto che in esecuzione della L. n. 76 del 20/05/2016 in tema di unioni civili, la dicitura coniuge di cui all'ultimo capoverso del sottoparagrafo 7.2 ed al penultimo capoverso del paragrafo 10, è estesa anche al partner unito civilmente;
- al sottoparagrafo 15.3 – Criteri di selezione della sottomisura 6.4:
- integrare le precisazioni sotto riportate al Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità alle aziende ubicate in aree classificate come "aree rurali intermedie –C" e "aree con complessivi problemi di sviluppo – D"*, come segue:

* In caso di aziende con superficie ubicata in aree diversamente classificate, ai fini dell'attribuzione del punteggio, si procederà con un meccanismo di ponderazione delle superfici sul totale della SAT aziendale.

Qualora la superficie dell'azienda ricade in due o più Regioni i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla SAT aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.

- di sostituire il testo del Principio 2 - Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento proposto, come segue:

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 -Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento proposto	PUNTI
Incremento performance economiche (IPE) La performance economica è valutata da un indicatore costituito dal rapporto (%) della differenza tra reddito post e ante su costo totale investimento richiesto, ricavabile da apposito Business Plan aziendale il valore di tale indicatore sarà rapportato al valore dell'indicatore medio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando	

[PE] = IPE =	0% < IPE ≤ 15%	10
	15% < IPE ≤ 30%	20
	30% < IPE ≤ 45%	30
	45% < IPE ≤ 60%	40
	60% < IPE ≤ 75%	50
	IPE> 75%	60
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**60**

- di integrare il sottoparagrafo 15.5 - Formulazione della graduatoria unica regionale, dopo il secondo capoverso, come segue:

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica.

In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

Nel caso di insediamento multiplo nell'ambito di una società, nella formulazione della graduatoria unica in caso di ex aequo, ai giovani insediati nella stessa società sarà attribuita l'età anagrafica media.

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei

cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1
e dell'Operazione 4.1.B
dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di apportare all'Allegato A dell'Avviso, modificato dalla DAdG n. 127/2017, le seguenti integrazioni:
  - di rendere noto che in esecuzione della L. n. 76 del 20/05/2016 in tema di unioni civili, la dicitura coniuge di cui all'ultimo capoverso del sottoparagrafo 7.2 ed al penultimo capoverso del paragrafo 10, è estesa anche al partner unito civilmente;
  - al sottoparagrafo 15.3 – Criteri di selezione della sottomisura 6.4:
    integrare le precisazioni sotto riportate al Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità alle aziende ubicate in aree classificate come "aree rurali intermedie –C" e "aree con complessivi problemi di sviluppo – D"*, come segue:
    * In caso di aziende con superficie ubicata in aree diversamente classificate, ai fini dell'attribuzione del punteggio, si procederà con un meccanismo di ponderazione delle superfici sul totale della SAT aziendale. Qualora la superficie dell'azienda ricade in due o più Regioni i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla SAT aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.
  - di sostituire il testo del Principio 2 - Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento proposto, come segue:

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 -Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento proposto		PUNTI
Incremento performance economiche (IPE) La performance economica è valutata da un indicatore costituito dal rapporto (%) della differenza tra reddito post e ante su costo totale investimento richiesto, ricavabile da apposito Business Plan aziendale il valore di tale indicatore sarà rapportato al valore dell'indicatore medio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando		
[PE] = IPE =	0% < IPE ≤ 15%	10
	15% < IPE ≤ 30%	20
	30% < IPE ≤ 45%	30
	45% < IPE ≤ 60%	40
	60% < IPE ≤ 75%	50
	IPE> 75%	60
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**60**

- di integrare il sottoparagrafo 15.5 - Formulazione della graduatoria unica regionale, dopo il secondo capoverso, come segue:
  A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica.
  In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale dell'investimento minore.
  Nel caso di insediamento multiplo nell'ambito di una società, nella formulazione della graduatoria unica in caso di ex aequo, ai giovani insediati nella stessa società sarà attribuita l'età anagrafica media.

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito psr.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 luglio 2017, n. 148

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, geom. Giuseppe Vacca, e confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12.10.2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27.05.2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di Responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la scheda di Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*";

CONSIDERATO che, al fine di consentire un più agevole perseguimento degli obiettivi della sottomisura ed il raggiungimento degli indicatori di risultato previsti, si ritiene opportuno stabilire un limite massimo al sostegno da erogare;

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, rientra l'emanazione dei bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- **di approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*", come riportato nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che:
  - i termini per la compilazione, stampa e rilascio delle D.d.S. nel portale SIAN sarà consentita a decorrere dal 25° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.;
  - la documentazione cartacea, di cui al paragrafo 14 dell'allegato A, dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- **di approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*", come riportato nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che:
  - i termini per la compilazione, stampa e rilascio delle D.d.S. nel portale SIAN sarà consentita a decorrere dal 25° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.;
  - la documentazione cartacea, di cui al paragrafo 14 dell'allegato A, dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

- di **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www. psr.regione.puglia.it;

- di **dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A) composto da n. 50 (cinquanta) facciate, vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo da 21 a 26 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"

Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Allegato A alla DAdG n. 148 del 17/07/2017

INDICE

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 9
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.4 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 13
5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO 13
6. LOCALIZZAZIONE 14
7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.4 15
8. DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO 16
9. SOGGETTI BENEFICIARI 16
10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 17
11. IMPEGNI 18
12. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI 19
13. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO 21
14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE 23
15. CRITERI DI SELEZIONE 27
16. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA 28
16.1. Controlli di ricevibilità 28
16.2. Controlli di ammissibilità 29
17. AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI DELLA SOTTOMISURA 29
17.1. Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura 29
17.2. Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura 30
18. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 31
18.1. Imprese esecutrici dei lavori 31
18.2. Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico 31
18.3. Varianti e adattamenti tecnici 32
19. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE 32
19.1. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza 32
19.2. Legittimità e trasparenza delle spese 33
19.3. Limitazioni e spese non ammissibili 33
19.4. IVA, altre imposte e tasse 34
20. TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP 36
20.1. DdP dell'anticipo 36
20.2. DdP dell'acconto 36
20.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 37
20.4. Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo 37
21. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' 38

22. RICORSI E RIESAMI 38
23. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 39
24. DISPOSIZIONI GENERALI 40
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 42
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 42

Allegato 1: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI

Allegato 2: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN

Allegato 3: SPECIE AUTOCTONE UTILIZZABILI PER LA SOTTOMISURA 8.4

Allegato 4: MAPPA DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

Allegato 5: LISTA DELLE SPECIE DI ORGANISMI NOCIVI CHE POSSONO CAUSARE UNA CALAMITÀ

Allegato 6: MAPPA RISCHIO DI INCENDI DELLA REGIONE PUGLIA





1. PREMESSA

Con il presente avviso pubblico si attiva la Sottomisura 8.4 *"Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici"* del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia (PSR Puglia 2014-2020), attualmente vigente in seguito alla Decisione di Esecuzione della Commissione del 25.1.2017, che approva la modifica del PSR Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

A supporto delle operazioni previste dal presente Avviso sarà definito un **formulario degli interventi**, che sarà pubblicato sul sito psr.regione.puglia.it e dovrà essere allegato alla DdS secondo le disposizioni riportate al paragrafo 14.

Eventuali spese sostenute dai soggetti richiedenti gli aiuti successivamente alla presentazione della DdS e prima del provvedimento di concessione degli aiuti potranno essere considerate eleggibili agli aiuti se conformi a quanto stabilito con il presente Avviso e con le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Direttiva 79/409/CEE** "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- **Direttiva 91/676/CEE** relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.
- **Direttiva 92/43/CEE** sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta "Direttiva Habitat".
- **Regolamento (CEE) del Consiglio del 30 giugno 1992, n. 2080/92,** che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo.
- **Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio,** che istituisce un Quadro per l'Azione Comunitaria in materia di Acque.
- **Regolamento (UE) del 08 agosto 2008, n. 1242/2008** che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013** sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306/2013** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.





- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308/2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310/2013** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR),modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- **Decisione della Commissione del 19 dicembre 2013, C(2013) n. 9527** relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 639/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità**.**
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1 luglio 2014).
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834/2014** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.





- **Comunicazione della Commissione Europea del 31 luglio 2014, 2014/C 249/01**"Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412,** che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017) 499,** che approva la modifica del PSR Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

Normativa nazionale

- **Regio Decreto Legislativo del 30 dicembre 1923, n. 3267, "**Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".
- **Legge del 29 aprile 1949, n.264** "Cantieri di rimboschimento, di lavoro, di sistemazione montana".
- **Legge del 8 novembre 1986, n. 752** definita come "Legge Pluriennale di spesa per il settore agricolo".
- **Legge del 23 dicembre 1986, n. 898/86** "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii.
- **Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- **Legge dell' 11 febbraio 1992, n. 157 "**Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (GU Serie Generale n.46 del 25-2-1992 - Suppl. Ordinario n. 41).
- **Decreto Presidente della Repubblica del 08 settembre 1997, n.357** "Attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 1 dicembre 1999, n. 503,** "norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173".
- **Legge del 21 novembre 2000, n. 353 "**Legge-quadro in materia di incendi boschivi".
- **Decreto Legislativo del 18 maggio 2001, n. 227** recante "Norme di orientamento e di modernizzazione del settore forestale".
- **Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002,** "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000. (GU Serie Generale n.224 del 24-9-2002)".
- **Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali".





- **Decreto Legislativo del 10 novembre 2003, n. 386** "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione".
- **Decreto Ministeriale del 16 giugno 2005,** "Linee guida di programmazione forestale" (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005 n. 255) emanato dal ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio.
- **Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n.152 "**Norme in materia ambientale" (GU n. 88 del 14/04/2006).
- **Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81** in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.
- **Legge del 07 luglio 2009, n. 88** recante: **"**Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee" – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. N. 110) e ss.mm.ii. (sentenza 22/05/2013, n. 103 (in G.U. 05/06/2013 n. 23).
- **Decreto Legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69".
- **Decreto Legislativo del 13 maggio 2011 n. 70 convertito con legge 12 luglio 2011, n.106** (cd. decreto per lo sviluppo per il 2011, entrato in vigore il 14 maggio 2011 e nel testo emendato in sede di conversione con decorrenza dal 13 luglio 2011.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto Mipaaf del 25 Gennaio 2017,** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'11 febbraio 2016,** emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni.
- **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127** Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124.
- **D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31** "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata".

Normativa regionale

- **Deliberazione del 19 giugno 1969 e Deliberazione del 21 luglio 1969, n. 891** "Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale".
- **Legge regionale del 18 maggio 1989, n. 183** "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005.





- **Legge regionale del 09 dicembre 2002, n. 19 art. 9 comma 8** "Approvazione Piano di bacino della Puglia, stralcio assetto idrogeologico e delle relative misure di salvaguardia"**.**
- **Delibera di approvazione del 30 novembre 2005, n. 39** del PAI da parte del Comitato Istituzionale.
- **Norme Tecniche di attuazione del PAI,** Piano di Assetto Idrogeologico emesse dall'Autorità di Bacino della Puglia.
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 28 dicembre 2005, n. 1968** "Piano Forestale regionale" linee guida di programmazione forestale.
- **Determinazione del Dirigente Del Servizio Foreste del 21 dicembre 2009, n. 757** "Istituzione del Registro Ufficiale dei Fornitori di Materiale forestale di Moltiplicazione della Regione".
- **Determina dirigenziale del 05 aprile 2011, n.33** approvazione "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno" e ss.mm.ii.
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 11 aprile 2012, n. 674 "**Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia" aggiornato con D.G.R. del 10 febbraio 2015 n. 140.
- **Legge Regionale del 3 luglio 2012, n. 18** "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012", art. 23 "Progetti finanziati con fondi strutturali".
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 19 novembre 2012, n. 2373** "Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie e di monitoraggio dei parassiti di quarantena in attuazione al D. Lgs 214/05".
- **Regolamento Regionale del 3 maggio 2013, n. 9** "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive", successivamente modificato con il Regolamento Regionale n. 3 del 3/03/2016 ed in vigore dal 24/03/2016.
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 6 agosto 2014, n. 1784** "Piano Forestale regionale- Aggiornamento Linee guida 2005-2007 ed estensione validità alla programmazione forestale 2014-2020".
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176** di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia.
- **Regolamento Regionale del 11 marzo 2015, n. 9** "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico".
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8412del 24/11/2015 successivamente modificata con Decisione C(2017)499 del 25.01.2017**.**
- **Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6** "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)", modificato con Regolamento Regionale 10 maggio 2017 n.12 e ss.mm.ii.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione 11 gennaio 2017, n.1** di Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016.





- **Deliberazione n. 1189 del 01/07/2013** relativa a "*Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica*"**,** scaricabile dal sito http://foreste.regione.puglia.it/documenti.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Aree di Interfaccia: aree di interconnessione tra le infrastrutture antropiche e le aree naturali.

Aree periurbane, i cui ambiti periurbani sono determinati:

- In base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali;
- in tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma e d è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Azienda ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Azienda forestale: una o più particelle di foresta e altre aree boschive che costituiscono una unità dal punto di vista della gestione o utilizzo.

Beneficiario: come definito dal Reg. (UE) n. 640/2014, un agricoltore quale definito nell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso Regolamento.

Bosco o foresta, secondo quanto riportato dall'art. 2 del D. Lgs 227/2001: terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, i castagneti, le sugherete e la macchia mediterranea, ed esclusi i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura e gli impianti di frutticoltura e d'arboricoltura da legno di cui al comma 5 dell'art. 2 del D. Lgs 227/2001 ivi comprese, le formazioni forestali di origine artificiale realizzate su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agro ambientali promosse nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale dell'Unione europea una volta scaduti i relativi vincoli, i terrazzamenti, i paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini produttivi. Le suddette formazioni vegetali e i terreni su cui essi sorgono devono avere estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti. E' fatta salva la definizione bosco a sughera di cui alla legge 18 luglio 1956, n. 759. Sono altresì assimilati a bosco i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, nonché le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadri che interrompono la continuità del bosco non identificabili come pascoli, prati o pascoli arborati.

- Fanno parte delle foreste le strade forestali, le fasce parafuoco e altre radure di dimensioni limitate. Si considerano come foreste quelle incluse nei parchi nazionali, nelle riserve naturali e in altre zone protette quali le zone di particolare interesse scientifico, storico, culturale o spirituale.





– Sono assimilabili alla foresta le barriere frangivento, le fasce protettive e i corridoi di alberi di larghezza superiore a 20 metri e con una superficie superiore a 2.000 metri quadrati.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Comitato di Sorveglianza: istituito con D.G.R. n. 3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016.

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio, quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

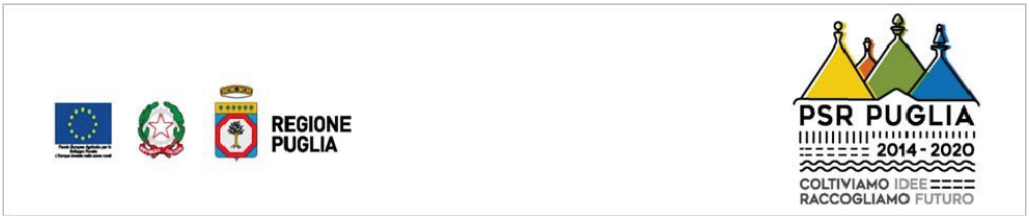
Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite: anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Formulario degli Interventi (Formulario): modulo predefinito con campi da compilare a cura del tecnico incaricato alla redazione del progetto di sottomisura; tale Formulario è funzionale all'acquisizione ed alla gestione dei dati e delle informazioni utili alla determinazione degli interventi ammissibili, all'attribuzione dei punteggi e delle priorità previsti dai criteri di selezione e alla definizione della spesa ammissibile e del relativo contributo.

Fascicolo aziendale (FA) cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante, le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5). Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf prot. n.162 del 12/01/2016 il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O.): connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) sono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. sono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

Impresa non in difficoltà: le imprese beneficiarie non devono risultare imprese in difficoltà, così come definite nel Reg. (UE) n.702/14 e nelle Comunicazioni della Commissione n.2014/C e n.249/01, relative agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

MiPAAF: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Organismo pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Pascolo permanente (art. 2, punto 2 Reg (CE) n. 796/2004): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda per cinque anni o più. La trasformazione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi è vietata nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree Zone di Conservazione Speciale, Zone di Protezione Speciale, Siti d'Importanza Comunitaria); inoltre, la trasformazione dei prati e pascoli naturali così come individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015) è soggetta alle discipline di Piano (art. 66 Norme Tecniche di Attuazione PPTR).

Piano di Gestione Forestale (PGF) o Strumento equivalente: "Piano di assestamento o di gestione", come definito dal D.M. 16 giugno 2005 "Linee guida di programmazione forestale" (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005, n. 255), documento tecnico a validità pluriennale con il quale sono definiti gli obiettivi che si vogliono perseguire nel medio periodo, gli orientamenti di gestione e le operazioni dettagliate per realizzare tali scopi. Il piano di gestione forestale dovrà garantire una continuità nell'erogazione di beni e servizi, fissando criteri e modalità operative nel segno della sostenibilità ecologica, tecnica ed economica, nell'ottica di applicazioni di strategie di lungo periodo che tengano conto del valore complessivo del bosco, dell'ambiente e del lavoro umano. Il piano di gestione forestale dovrà contenere specifiche misure volte alla gestione mirata dei boschi per le specie di vertebrati e invertebrati forestali. AI fini dell'adesione alle sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, il PGF deve essere adottato per superfici di intervento accorpate superiori a 50 Ha. Per strumento equivalente si intende un piano conforme alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa nel 1993, ovvero i Piani di tutela e Gestione dei Siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico, quali i Parchi nazionali o regionali o di altre aree protette, i Piani di Conservazione e Piani di Coltura (redatti da tecnici forestali) previsti dalla prescrizioni di massima e polizia forestale.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del "quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.





Revoca: il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, in qualsiasi forma (anticipo, acconto, o saldo), ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.

Sanzione amministrativa: una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione dell'intero importo della domanda, ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.

Silvicoltore: detentore di superfici forestali che ne garantisce la conservazione e l'utilizzazione con varie finalità (produttive, ambientali e sociali).

S.P.A./S.T.A.: Servizio Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, distinti per province (Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto).

Strumento equivalente: documento alternativo al PGF, che garantisce l'esecuzione degli interventi selvicolturali finanziati nel rispetto dei principi della gestione sostenibile delle foreste (definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993).

Superficie agricola: qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti o colture permanenti di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Superficie non agricola: tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo; tutte le superfici periurbane ed extraurbane che nei Piani regolatori dei Comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.). Sono esclusi i pascoli, i prati, i prati pascolo. Tra le superfici non agricole sono compresi gli incolti, definibili come superfici non in produzione negli ultimi due anni precedenti la presentazione della domanda di finanziamento.

Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito V.I.A.): procedura tecnico-amministrativa finalizzata alla formulazione di un giudizio preventivo in ordine alla compatibilità ambientale di un progetto di nuove opere e/o modifiche sostanziali delle esistenti suscettibile di provocare effetti rilevanti sull'ambiente globalmente considerato. Pertanto, oggetto è la compatibilità (e non la sostenibilità), intesa come "*La coerenza e la congruità delle strategie e delle azioni previste da piani e programmi, nonché degli interventi previsti dai progetti, con gli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita, di valorizzazione delle risorse, nel rispetto altresì delle disposizioni normative comunitarie, statali e regionali".*

Valutazione di Incidenza Ambientale (di seguito V.INC.A.): procedimento di carattere preventivo cui è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Costituisce lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. Essa si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

VCM: Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, per assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.





4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.4 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

La Sottomisura 8.4 sostiene investimenti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, eventi catastrofici (fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche). Gli investimenti hanno l'obiettivo di ricostituire la funzionalità delle superfici forestali interessate, garantendone il contributo in termini di:

- Tutela ambientale, in quanto gli interventi per la bonifica dei danni al potenziale forestale derivanti da incendi boschivi ed altre calamità naturali biotiche (fitopatie, infestazioni parassitarie) e abiotiche (dissesto idrogeologico siccità, inondazioni) concorrono a preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantendo la pubblica incolumità.
- Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto gli interventi contribuiscono a mantenere l'efficacia delle foreste nel sequestro del carbonio, la difesa del suolo dai fenomeni erosivi, la regimazione delle acque meteoriche, aumentandone l'infiltrazione nei suoli e il deflusso nel reticolo idrografico, riducendo significativamente il rischio idrogeologico.

La Sottomisura risponde ai seguenti fabbisogni:

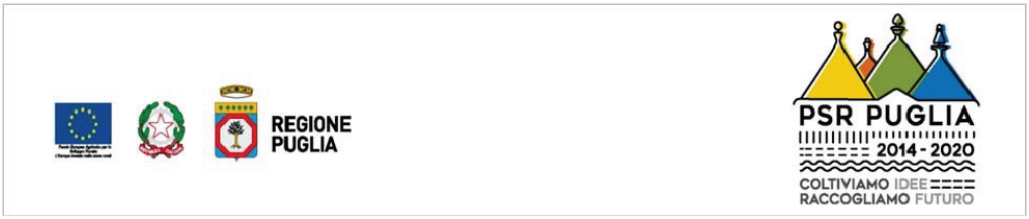
- F23 "Garantire la difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate e interventi di sistemazione idraulico-forestale";
- F28 "Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di trasformazione e di gestione del bosco che riducono l'emissione dei gas a effetto serra e ammoniaca";
- F29 "Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di gestione che conservino e/o incrementino il sequestro del carbonio, nonché incrementare le superfici boscate".

La Sottomisura 8.4 contribuisce in maniera diretta e indiretta alle Priorità e Focus Area, come di seguito rappresentato:

Priorità	Focus Area	Contributo
4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi dall'agricoltura e alla silvicoltura	4.c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	Indiretto
5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5.e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	Diretto
	5.d - Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	Indiretto

5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

La Sottomisura supporta investimenti per la ricostituzione dei boschi e delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali e eventi catastrofici, incluse fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi legati ai cambiamenti climatici (dissesto idrogeologico, siccità, inondazioni).



Tali investimenti, secondo quanto previsto dal paragrafo 8.2.8.3.4.1 della scheda di sottomisura, potranno essere realizzati attraverso:

- interventi selvicolturali (potature, ripuliture, sfolli, diradamenti);
- interventi fitosanitari (lotta biologica con l'ausilio di antagonisti naturali);
- piccoli interventi di ripristino e di consolidamento dei versanti in erosione;
- interventi di carattere permanente e a scala territoriale per il ripristino della funzionalità del reticolo idrografico nei boschi.

La Sottomisura si articola in cinque azioni, di seguito elencate, realizzabili negli ambiti territoriali indicati:

- **Azione 1 - Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali biotiche (fitopatie) o abiotiche (schianti da neve e vento, alluvioni, frane, ecc.),** quali interventi in area bruciata, a supporto delle successioni ecologiche post incendio (per esempio tagli colturali di smantellamento e di sgombero delle piante morte, asportazione delle piante con vitalità compromessa, riceppatura e tramarratura per le latifoglie, rinnovazione artificiale per le conifere, se necessaria).
- **Azione 2 - Perimetrazione delle aree percorse da incendio,** anche mediante opportuna recinzione, al fine di garantire l'interdizione al pascolo favorendo la rinnovazione del bosco.
- **Azione 3 - Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana** con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (per esempio opere di consolidamento e difesa vegetale, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante).
- **Azione 4 - Ripristino piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali** attraverso interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e delle opere di difesa di sponda o in alveo attraverso interventi di ingegneria naturalistica.
- **Azione 5 - Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti** quali il ripristino, a seguito del riconoscimento della calamità, delle opere di sistemazione idraulico-forestale di versante danneggiate attraverso interventi di ingegneria naturalistica.

Ulteriori dettagli circa la tipologia di interventi e di progetto di investimento vengono illustrati nei successivi paragrafi 12 e 13.

6. LOCALIZZAZIONE

La sottomisura si applica su tutto il territorio regionale, limitatamente alle superfici boscate (con destinazione d'uso a bosco o rinnovazione naturale secondo quanto previsto dal PPTR), alle pendici in dissesto e reticolo idrografico ricoperto da vegetazione arbustiva, arborea o a prevalente copertura forestale, ed in relazione alla tipologia di intervento secondo quanto di seguito precisato.

Gli interventi di ricostituzione del potenziale forestale (Azione 1) sono ammessi a contributo se l'area di intervento è stata oggetto di riconoscimento formale della calamità naturale, da parte della pubblica autorità competente in materia, (per le fitopatie, Osservatorio Fitosanitario/Sezioni Provinciali Foreste); le aree percorse da incendio, ai fini della loro ammissibilità alla sottomisura 8.4, devono essere state perimetrate ed inserite nello schedario delle aree percorse dal fuoco, identificabili sul portale http://www.protezionecivile.puglia.it/rischio-incendi/catasto-aree-percorse-dal-fuoco alla sezione cartografia.

Nelle aree percorse da incendio, in linea con quanto previsto dalla "Legge-Quadro in materia di incendi boschivi" n. 353/2000 art.10, sono vietati per 5 anni, "le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale", sostenuti con risorse finanziarie pubbliche, salvo deroghe previste per legge. Pertanto gli interventi sono ammissibili a partire dal decimo al quinto anno precedente alla presentazione della DdS.

Nel caso di aree colpite da calamità naturali ed eventi catastrofici, gli interventi sono ammissibili per eventi verificatisi nel precedente quinquennio alla presentazione della DdS.

Gli interventi di recupero nelle aree soggette a dissesto idrogeologico sono applicabili a tutto il territorio forestale della Puglia, con priorità (cfr. par. 15 Criteri di Selezione) alle aree del Sub-Appenino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge, ma anche a contesti localizzati di manifesta e dimostrata fragilità e criticità idrogeologica. Il tutto in accordo con le perimetrazioni delle aree a rischio (idraulico e per frana) dei singoli Comuni, proposte nel Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla Legge 18/05/1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30/11/2005 e costantemente aggiornate a cura dell'AdB (di cui all'Allegato 4) e dell'Autorità di Bacino della Basilicata approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 11 del 21-12-2016.

In ogni caso, gli interventi devono essere conformi alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità è preceduta da una valutazione del suo impatto. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Ai fini della localizzazione degli investimenti, saranno ammissibili unicamente gli interventi compatibili con la vincolistica vigente previa acquisizione dei titoli abilitativi di pertinenza.

Ulteriori precisazioni e limitazioni saranno dettagliate all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative*.

7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.4

Le risorse attribuite alla Sottomisura 8.4 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, sono riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento.

Con riferimento alla dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014-2020, le risorse previste dal presente bando per il finanziamento delle DdS ammontano a **10,0 Meuro**.

Nella successiva tabella sono riportate le risorse complessivamente disponibili nel periodo 2014-2020, nonché quelle necessarie al pagamento dei trascinamenti per gli impegni precedentemente assunti e le risorse disponibili per l'assunzione di nuovi impegni.

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	*10.000.000*	*10.000.000*

Le eventuali risorse derivanti da economie, revoche o rinunce del primo bando, saranno attribuite al successivo bando.





8. DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO

Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg.(UE) n.702/2014 e in particolare:

art. 1 "Campo di applicazione" e, nello specifico:

- par. 1 lett. e), ai sensi del quale gli aiuti al settore forestale sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni del Regolamento di esenzione 702/2014;
- par. 5 lett. a), che dispone non si possa applicare l'esenzione ai regimi di aiuto che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente, a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- par. 6, ai sensi del quale il regolamento di esenzione non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà e pertanto le imprese richiedenti non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1);
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per le imprese agricole così come definite dall'articolo 2135 del codice civile e per i beneficiari di diritto pubblico). Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di aiuto non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati.

9. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari, previsti per la Sottomisura 8.4 sono i silvicoltori privati e pubblici ed altri enti di diritto privato e pubblico e loro consorzi.

Il richiedente:





- non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca dei benefici concessi, nell'ambito della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 oppure del PSR 2014-2020, per mancata realizzazione degli interventi, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso oppure gli interventi non sono stati realizzati per causa di forza maggiore;
- è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2007-2013 oppure del PSR 2014-2020, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le condizioni di ammissibilità sono correlate alle superfici e alla tipologia di progetto. Preliminarmente, si evidenzia che i richiedenti gli aiuti devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii.

10.1 Condizioni di ammissibilità delle superfici oggetto di intervento:

Sono condizioni di ammissibilità i seguenti requisiti:

a) Legittima conduzione delle superfici oggetto di richiesta di finanziamento pubblico secondo quanto previsto dalla circolare Agea n. 120 del 01/03/2016 e ss.mm.ii.;
b) Superficie boscata oggetto di intervento minima di 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri (cfr. definizioni *Bosco o Foresta*);
c) Possesso di un Piano di Gestione Forestale o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento.

10.2 Condizioni di ammissibilità del progetto di intervento:

Le condizioni di ammissibilità del progetto sono correlate alla tipologia di azione, di cui al precedente paragrafo 5:

Condizioni di ammissibilità del progetto	Azione
d) Conformità del progetto rispetto a quanto previsto dal presente Avviso ed alle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative.*	**1 - 2 - 3 - 4 - 5**
e) Impiego delle specie autoctone arboree e/o arbustive munite di certificazione di origine e fitosanitaria, tolleranti alla siccità e adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona (riportate nel paragrafo 8.2.8.6 Informazioni specifiche della misura, all'interno della scheda di Misura 8) e indicate nell'Allegato 3.	**1, 3**
f) Ammissibilità a contributo se la calamità o le misure adottate, conformemente alla direttiva 2000/29/CE, per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria abbiano causato la distruzione di non meno del 20% del potenziale forestale (l'incidenza del danno verrà misurata, nel caso di incendio boschivo o altra calamità naturale, in percentuale sulla superficie del popolamento forestale interessato; nel caso di fitopatie e infestazioni parassitarie, in percentuale sul numero di soggetti interessati).	**1, 2**

g) Raggiungimento del punteggio minimo ammissibile di sottomisura pari a 19 punti (cfr. paragrafo 15 Criteri di selezione).	**1 - 2 - 3 - 4 - 5**
h) Rispetto del massimale complessivo di investimento, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.	**1 - 2 - 3 - 4 - 5**
i) Presentazione della documentazione di cantierabilità, che attesti la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento (Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, ove di pertinenza; Valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente, ove di pertinenza; eventuali altri procedimenti autorizzativi, ove di pertinenza).	**1 - 2 - 3 - 4 - 5**
j) Nei casi previsti dalla normativa generale vigente in tema di appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii., espletamento delle procedure di gara ed assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria.	**1 - 2 - 3 - 4 - 5**

Per i suddetti requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), d), e), f), g), h) dovranno sussistere, per le azioni di pertinenza, alla data di rilascio della DdS e confermati nel corso delle operazioni di istruttoria.

Inoltre, secondo quanto precisato nel paragrafo 16:

- per i requisiti di cui alle lettere c) ed i), se ne dovrà dimostrare il possesso **entro 180 gg** dal provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura;
- per il requisito di cui alla lettera j), si dovrà dimostrare l'attivazione della procedura di gara **entro 30 gg** dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e la conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, **entro i successivi 150 gg**.

11. IMPEGNI

I soggetti beneficiari degli aiuti della Sottomisura, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere i seguenti impegni:

a) Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente paragrafo 9 per tutta la durata della concessione.
b) Rispettare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi stabiliti dal presente avviso, nonché nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati, assicurando il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti.
c) Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati.
d) Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o prima della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare

operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dalla Sottomisura 8.4.

e) Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o privati. I richiedenti dovranno dichiarare:
   - che le opere danneggiate, di cui si chiede il ripristino, non sono assoggettate a regimi assicurativi privati;
   - nel caso di soggetti di diritto privato, di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa oggetto di DdS;
   - nel caso di soggetti di diritto pubblico, di non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per ciascuna voce di spesa oggetto di DdS.

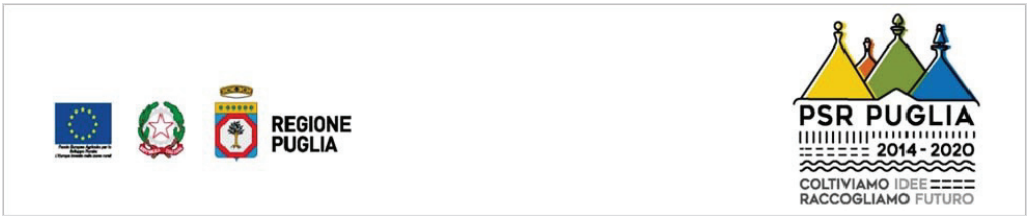
   Il richiedente che, successivamente alla presentazione della DdS, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico per lo stesso intervento, prima della concessione del contributo a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella DdS. Tali dichiarazioni saranno riportate nel Formulario degli Interventi.
f) Impiegare materiale di propagazione di specie autoctone (di cui all'allegato 3) munito di certificazione di origine e fitosanitaria, compatibile con le condizioni pedoclimatiche dell'area interessata, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D.Lvo 386/2003. Per la normativa regionale si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65.
g) Garantire i vincoli di non alienabilità e destinazione di uso degli investimenti che saranno definiti nel provvedimento di concessione e negli atti correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle DdP, come previsto dal Reg (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate le sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o la revoca dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo regionale in attuazione del Decreto Mipaaf del 25/01/2017 n. 2490 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013.

12. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo 8.2.8.3.4.5 della scheda di Sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n.1303/2013 e dall' art. 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Il sostegno è riconosciuto a seguito di presentazione della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute.



Per determinare la ragionevolezza dei costi delle operazioni di impianto, si rimanda al paragrafo 19 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese.

I costi e gli interventi ammissibili sono correlati alla tipologia di azione del progetto di investimenti, secondo quanto di seguito specificato.

- **Interventi finalizzati alla ricostituzione del potenziale forestale dei soprassuoli colpiti da eventuali danni causati da incendi boschivi o altre calamità naturali attraverso:**

Potature e tagli di rigenerazione per una ricostituzione bilanciata della chioma, rinfoltimento e reimpianto delle specie e dei popolamenti forestali danneggiati con specie autoctone di provenienza locale e con particolare attenzione per le superfici e gli habitat a elevato interesse ambientale. Prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora, rivitalizzazione delle ceppaie tramite succisione o tramarratura, eliminazione delle piante morte o deperienti, perimetrazione delle aree, anche mediante opportuna recinzione, al fine di garantire l'interdizione al pascolo.

- **Interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso:**

opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

- **Investimenti per il ripristino delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità attraverso:**

ripristino di piste e fasce tagliafuoco, di cisterne e reti di distribuzione idrica anti-incendio, di installazioni di controllo e monitoraggio del fuoco quali torrette di avvistamento e sistemi di video-controllo e di radio e tele-comunicazione, di opere di sistemazione idraulico forestale e di ingegneria naturalistica, danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche, infestazioni parassitarie, fitopatie, eventi catastrofici ed eventi climatici..

DETRAIBILITÀ DELLA EVENTUALE MASSA LEGNOSA

Per i tagli colturali la spesa ammessa all'aiuto dovrà computarsi al netto dell'eventuale valore della massa legnosa ritraibile.

Tale valore sarà determinato dal progettista come segue:

- stima della quantità di materiale legnoso ritraibile con l'intervento selvicolturale;
- valore commerciale della massa legnosa unitario da prezziario regionale;
- determinazione complessiva del valore della massa legnosa ritraibile.

Il contributo concesso sarà determinato sul costo effettivo degli interventi da realizzare al netto della determinazione complessiva del valore del materiale legnoso ritraibile, calcolato secondo quanto sopra riportato.

SPESE GENERALI

Le spese generali ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n.1305/2013, sono ammissibili e riguardano onorari di professionisti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, con esclusione dei compensi a titolo di incentivi da corrispondersi al personale interno dell'Amministrazione Pubblica. Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 12% da verificarsi in fase di accertamento finale sulla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario degli aiuti.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Si evidenzia che *"Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente*." [art. 60, comma 2.1 del Reg. (UE) n.1305/13].

Pertanto le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili alle "attività ammissibili" rientranti in una delle suddette azioni previste.

Le spese generali ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate e verificate in sede accertamento finale.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Per gli interventi di ingegneria naturalistica si farà riferimento anche *alle Linee Guida e criteri per progettazione delle opere di ingegneria naturalistica* emanate dalla Regione Puglia (scaricabili dal sito http://foreste.regione.puglia.it/documenti), ed approvate con D.G.R. della Puglia n. 1189 del 01-07-2013, ove sono indicate le tecniche che meglio si possono applicare al territorio pugliese, alla luce della grande variabilità geomorfologica e microclimatica che la regione presenta.

INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non è ammissibile alcun sostegno per il mancato reddito conseguente alla calamità naturale.

La realizzazione di uno stesso tipo di intervento, sulla stessa superficie, può essere oggetto di sostegno una sola volta nel periodo della programmazione;

Il sostegno non è ammissibile in presenza di altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o di regimi assicurativi privati, concessi sulle stesse aree.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

13. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO

Il sostegno della sottomisura 8.4 viene offerto in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa in considerazione del fatto che gli investimenti previsti rivestono esclusivamente interesse sociale e ambientale e non producono alcun reddito.

Il limite massimo del sostegno è pari a euro 300.000,00, comprensivo delle spese generali.

Nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile e la stessa sia oggetto di sostegno a carico del FEASR, il limite di Euro 300.000,00 è comprensivo dell'IVA.





Tale limite è elevato ad euro 500.000,00 qualora gli interventi previsti al paragrafo 5 vengano proposti da selvicoltori e/o da Enti in forma associata nella forma di consorzi previsti dal paragrafo 9.

Nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile e la stessa sia oggetto di sostegno a carico del FEASR, il limite di Euro 500.000,00 è comprensivo dell'IVA.

Per la singola DdS dovrà essere presentato un unico progetto comprendente tutti gli interventi proposti e i punteggi stabiliti dai criteri di selezione saranno attribuiti all'unica DdS e all'unico progetto di investimenti.

Il sostegno viene riconosciuto a seguito di presentazione di documentazione giustificativa delle spese sostenute. Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente *Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno*", costantemente aggiornato durante l'attuazione del Programma.

Per le voci di costo non comprese nel succitato *Prezziario*, saranno richiesti almeno 3 preventivi, corredati da apposita relazione giustificativa di scelta.

Secondo quanto previsto dalla scheda della sottomisura 8.4, i progetti candidati al sostegno dovranno osservare le seguenti disposizioni:

a) Gli interventi preventivi delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie devono essere giustificati da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici (Università, Centri di Ricerca accreditati), che giustifichino l'esistenza di un reale rischio, secondo quanto riportato nell'Allegato 5.
b) Per gli interventi di ripristino del danno a seguito di incendi si dovrà fare riferimento alle aree forestali percorse da incendio perimetrate ed inserite nello schedario delle aree percorse dal fuoco, identificabili sul portale http://www.protezionecivile.puglia.it/rischio-incendi/catasto-aree-percorse-dal-fuoco alla sezione cartografia.
c) Per gli interventi di sistemazione idraulico-forestale con priorità alle aree del Sub-appenino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge, ma anche a contesti localizzati di manifesta e dimostrata fragilità e criticità idrogeologica, in accordo con le perimetrazioni delle aree a rischio (idraulico e per frana) dei singoli Comuni, proposte nel Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30 novembre 2005 e costantemente aggiornato a cura dell'Autorità di Bacino della Puglia, secondo quanto riportato nell'Allegato 4 e dell'Autorità di Bacino della Basilicata approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 11 del 21-12-2016.
d) I reimpianti delle specie forestali danneggiate, dovranno essere effettuati con materiale di propagazione di specie autoctone (riportate nell'Allegato 3), secondo le prescrizioni della normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D.Lvo 386/2003.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito in merito alla tipologia di progetto, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.





14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla presentazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I richiedenti ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC per consentire le operazioni telematiche previste dal presente provvedimento.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare le deleghe secondo la modulistica allegata (come da modello Allegato 1).

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN (come da modello Allegato 2).

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Per l'accesso al portale SIAN, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- il tecnico incaricato dovrà essere competente alle attività di progettazione e direzione dei lavori di miglioramento fondiario, sia agrario che forestale, ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente;
- l'azienda delegante deve avere il fascicolo AGEA validato con l'indicazione della PEC.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS è articolato nelle seguenti fasi:

i. Compilazione, stampa e rilascio della DdS

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN, gestito dall'OP Agea, secondo le funzionalità disponibili e le modalità descritte nell'apposito manuale utente Agea, con il profilo Ente di competenza territoriale: **S.T.A di Bari-Bat/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto**.

In caso di aziende con superfici ricadenti in più province, la DdS dovrà essere rilasciata all'Ente in cui ricade la maggior parte della superficie oggetto di intervento.

La DdS riporta, tra l'altro, la finalità di presentazione della domanda, i dati anagrafici del soggetto richiedente, i dati relativi alla Misura/Sottomisura/Interventi/Sottointerventi, gli importi di spesa e contributo richiesti, i dati catastali delle superfici interessate dagli investimenti, nonché i criteri di selezione con relativa autovalutazione da parte del richiedente.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

La compilazione, stampa e rilascio delle DdS sul portale SIAN saranno consentiti a decorrere dal 25° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della DdS.

ii. Trasmissione DdS e documentazione preliminare

Entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. dovrà essere inviata a mezzo PEC la documentazione di seguito elencata. Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La predetta dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura, pena l'irricevibilità della DdS, con all'oggetto:

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 8.___ - Trasmissione documentazione –

Domanda di Sostegno n……..

I documenti da trasmettere sono di seguito riportati:

a) Copia della DdS firmata dal richiedente.
b) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.
c) Copia del ***Formulario degli interventi*** e relative dichiarazioni secondo la modulistica resa disponibile sul portale psr.regione.puglia.it, con firma del richiedente, timbro e firma del tecnico incaricato;
d) Copia dei 3 preventivi per le voci di costo non previste dal Prezziario dei lavori forestali ed arboricoltura da legno, compreso gli onorari per i professionisti. I preventivi analitici e comparabili, per tipologia omogenea di fornitura, dovranno essere emessi da soggetti concorrenti ed essere corredati di una breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. In caso di scelta del preventivo con l'importo più basso, non necessita la relazione giustificativa.

Tutta la documentazione tecnica di progetto della sottomisura dovrà essere redatta, firmata e timbrata da tecnico competente alle attività di progettazione e direzione dei lavori di miglioramento fondiario, sia agrario che forestale, ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente.

iii. Attribuzione dei punteggi dichiarati

A conclusione della fase di acquisizione della documentazione di cui al precedente punto ii, si provvederà a:

- verificare i punteggi dichiarati in DdS;
- verificare gli importi richiesti in DdS.
- determinare il punteggio attribuiti a ciascuna DdS;
- definire la spesa ed il contributo ammesso.

Si procederà quindi alla formulazione della graduatoria regionale, nel rispetto dei criteri di selezione

e di priorità della sottomisura.

iv. Graduatoria di ammissibilità all'istruttoria

La graduatoria regionale sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG e sarà pubblicata nel BURP, che avrà valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché degli eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuate, in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie del presente Avviso, le DdS ammissibili alla **successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa** e saranno invitati i richiedenti il sostegno a presentare, con le modalità ed i termini che saranno indicati nel medesimo provvedimento, l'ulteriore e pertinente documentazione a corredo della domanda, riportata al successivo punto v.

Il suddetto provvedimento riportante la graduatoria di ammissibilità potrà, inoltre, stabilire ulteriori adempimenti ai fini dei controlli di ammissibilità.

Dalla graduatoria regionale saranno escluse le DdS che, in base a quanto dichiarato nella stessa DdS e nel Formulario di progetto, non raggiungono il punteggio minimo di sottomisura.

Tali DdS saranno escluse dalle operazioni previste dalle successive fasi e ne sarà data comunicazione a mezzo PEC da parte degli uffici istruttori.

v. Acquisizione della documentazione tecnico amministrativa

Ai fini dell'istruttoria di ammissibilità delle DdS, secondo i termini e le modalità che saranno stabilite nel predetto provvedimento dell'AdG indicato al punto iv, dovrà essere acquisita la seguente documentazione:

a) Documentazione amministrativa:

- Per le particelle interessate dagli interventi - copia del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente, anche per i casi di comproprietà (regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del bando), oppure, per le superfici di proprietà pubblica, contratto di comodato in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto.
- Copia della dichiarazione di consenso del proprietario/comproprietario, qualora non già riportato nello stesso contratto, in cui dichiara, altresì, di essere a conoscenza della richiesta di sostegno e di accettazione dell'assoggettamento delle proprie superfici al Piano di coltura e conservazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000.

Inoltre, nel caso di Enti Pubblici:

- Atto attestante l'impegno ad inserire gli interventi nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione), e che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- Copia conforme all'originale della delibera di approvazione del progetto con la relativa previsione della spesa complessiva (I.V.A. compresa), ed indicazione della fonte di finanziamento dell'I.V.A. (con risorse proprie del beneficiario o a carico del FEASR), nonché autorizzazione per la presentazione della DdS e della documentazione allegata ai sensi del presente Avviso.

E, nel caso di Altri Enti o Privati associati:





- Copia conforme dell'atto costitutivo;
- Attestazione di vigenza del soggetto giuridico e assenza di procedura concorsuale a carico della medesima;
- Copia conforme all'originale dell'atto adottato dal competente organo decisionale con il quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa complessiva (I.V.A. compresa), e si delega il legale rappresentante alla presentazione della domanda di aiuto e della documentazione richiesta.

b) Documentazione tecnica:

- **Relazione tecnica analitica descrittiva** degli interventi da realizzare, completa di:
- **elaborati grafici** riportanti le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi, con relativa ubicazione e identificazione degli interventi (in caso di interventi ricadenti in ambiti con vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici, ecc., sia la relazione che gli elaborati dovranno riportare l'indicazione della vincolistica presente sulle superfici oggetto di intervento);
- **computo metrico analitico,** comprendente tutte le voci di costo correlate al progetto, siano esse derivanti da Prezziario che dagli eventuali preventivi;
- **quadro riepilogativo di spesa.**

Inoltre, per i casi di pertinenza, dovranno essere forniti gli ulteriori dati e/o documentazione di seguito precisati:

- Dovranno essere indicate, nella suddetta relazione tecnica analitica descrittiva, con relativa cartografia:
  - le particelle aziendali oggetto di intervento ricadenti nelle aree ad Alto e Medio rischio incendi boschivi secondo la classificazione del vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, in caso di pertinente richiesta di punteggio;
  - i criteri di riferimento per le Aree di Interfaccia (aree di interconnessione tra le strutture antropiche e le aree naturali), per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle stesse Aree di Interfaccia;
  - i criteri di riferimento ("*ambiti determinati in base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali. In tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii.*") e le particelle urbane di periferia e la relativa distanza, per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane;
  - i criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito), per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione.

Nel caso in cui trattasi di superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 o altro), gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli altri interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo il modello specifico che sarà reso disponibile sul sito regionale dello sviluppo rurale (psr.regione.puglia.it).

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alla documentazione potranno essere dettagliate all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC ai competenti Servizi Provinciali:

Servizio Territoriale di Bari	upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Brindisi/Lecce	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia	upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Taranto	upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

15. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle DdS è determinata dall'attuazione dei seguenti criteri di selezione approvati dall'AdG con D.A.G. n.1 del 11/01/2017:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione dell'intervento	**Punti**
Aree soggette a criticità ambientali (priorità tecniche)	
a) Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti alle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge.	28,5
b) Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione **non** appartenenti alle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge	24
c) Aree periurbane	9,5
d) Aree ad alto e medio rischio incendi boschivi secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi con particolare attenzione alle aree di interfaccia (aree di interconnessione tra le infrastrutture antropiche e le aree naturali)	19
e) Aree protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)	24
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***81***

I punteggi di cui ai punti a) e b) sono alternativi.

Per quanto attiene ai criteri relativi alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione si rimanda a quanto previsto dall'allegato 4 con la Mappa delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo *8.2.8.6 Informazioni specifiche della misura,* all'interno della scheda di Misura 8. Eventuali richieste di punteggio per aree non previste dalla cartografia di cui all'allegato 4, dovranno essere giustificate con l'indicazione, secondo quanto riportato al precedente punto v del paragrafo 14, con l'indicazione dei criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito).

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 –*Tipologia dell'intervento*	**Punti**
Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali biotiche (fitopatie) o abiotiche (schianti da neve e vento, alluvioni, frane, ecc.)	19
Stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali)	19
Ripristino di piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali	9,5
Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti	9,5
Perimetrazione delle aree percorse da incendio	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***19***

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti è fissato un punteggio minimo ammissibile pari a 19 punti.

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori, riferiti all' aiuto richiesto in DdS.

Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento (di cui al macrocriterio di valutazione B) il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con l'applicazione del peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto.

Nel caso di aree colpite da incendi, gli interventi sono ammissibili a partire dal decimo al quinto anno precedente alla presentazione della DdS per le superfici interessate da incendi.

Nel caso di aree colpite da calamità naturali ed eventi catastrofici (frane, smottamenti, erosioni superficiali, ecc…) gli interventi sono ammissibili per eventi verificatisi nel precedente quinquennio alla presentazione della DdS.

I punteggi sono cumulabili, fatte salve situazioni specifiche e oggettive, che verranno evidenziate al loro verificarsi.

Nel caso di interventi ricadenti in più aree a differente priorità (di cui al macrocriterio di valutazione A), il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione, dichiarati in sede di compilazione della DdS, saranno verificati nel corso dei controlli di ammissibilità.

Nel caso in cui non sia raggiunto il punteggio minimo previsto dai Criteri di Selezione, pari a 19 punti, la DdS sarà ritenuta irricevibile.

16. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

In relazione alle DdS pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

16.1. Controlli di ricevibilità

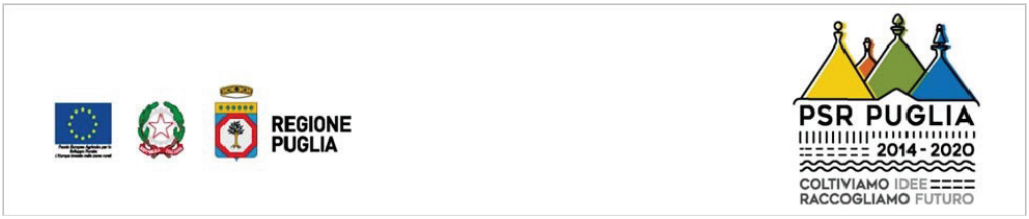
I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente provvedimento.

Il soggetto richiedente gli aiuti sarà escluso dalla graduatoria, di cui al punto iv del paragrafo 14, con la motivazione di irricevibilità della DdS, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

1. mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione;
2. presentazione fuori termine della documentazione richiesta ai precedenti punti ii e v del paragrafo 14;
3. mancata sottoscrizione dei documenti richiesti;
4. mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti ai precedenti punti ii e v del paragrafo 14.

Per le domande di sostegno irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai titolari, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Le DdS che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.



16.2. Controlli di ammissibilità

Tali controlli di ammissibilità, attraverso la verifica di conformità e l'esame di merito di tutta la documentazione di progetto, sono finalizzati alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, alla definizione degli investimenti ammissibili agli aiuti e, conseguentemente, della spesa ammessa e del contributo concesso.

Per quanto attiene ai Requisiti di Ammissibilità, in base a quanto riportato nella DdS e nella documentazione tecnico-amministrativa allegata, è verificata la sussistenza delle condizioni di relative alla localizzazione, ai soggetti beneficiari e agli interventi ammissibili del presente avviso.

Secondo quanto stabilito dalle presenti disposizioni di sottomisura ed entro i termini di cui al successivo paragrafo 17.1 (data del provvedimento di ammissibilità):

- la documentazione di cantierabilità e del Piano di Gestione Forestale o strumento equivalente (nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha), dovranno essere presentate entro i successivi 180 gg;
- relativamente alle procedure di appalto: entro 30 gg dovrà essere attivata la procedura di gara, ed entro i successivi 150 gg dovrà essere conclusa la stessa, con l'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno autoattribuiti in fase di compilazione della DdS ed eventualmente giustificati nella documentazione di progetto e dalle informazioni presenti nel ***Formulario di Progetto***. Nel corso dei controlli di ammissibilità è verificata la sussistenza delle condizioni che consentono l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione della sottomisura (cfr. paragrafo 15 Criteri di Selezione). Pertanto, il punteggio dichiarato nella DdS può essere rideterminato in base alle risultanze delle attività istruttorie, prima della concessione degli aiuti.

Alla conclusione dei controlli di ammissibilità potranno quindi verificarsi aggiornamenti della graduatoria di cui al provvedimento di cui al punto iv del precedente paragrafo 14.

Per quanto attiene alla definizione della tipologia di interventi ammissibili agli aiuti e, conseguentemente della spesa ammessa e del contributo concedibile, è esaminata la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla DdS, verificando:

- la corrispondenza degli interventi proposti in progetto a quanto indicato ai paragrafi 12 e 13 del presente avviso,
- la correttezza della determinazione della spesa in base al Prezziario e/o ai preventivi.

17. AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI DELLA SOTTOMISURA

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto verbale istruttorio di ammissibilità agli aiuti con definizione degli interventi ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile.

17.1. Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura

Sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, che saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati.





Il provvedimento di ammissibilità riporterà il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

Tali provvedimenti, ove pertinenti, sono condizionati:

- alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha in situazione ante intervento;
- all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

Ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi per i progetti candidati alla sottomisura la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, valuterà la possibilità di attivare, quale Amministrazione Procedente, lo strumento della Conferenza di Servizi ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016, previa condivisione delle *Linee Guida Regionali* con gli altri Enti/Amministrazioni coinvolti nei procedimenti autorizzativi.

Nella fase di acquisizione della documentazione relativa alla cantierabilità e alle gare di appalto, i soggetti richiedenti dovranno presentare il progetto definitivo attraverso la seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto definitivo** a seguito dei titoli abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici di cui al punto d) del precedente paragrafo 14;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi,** a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici di cui al punto d) del precedente paragrafo 14;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto definitivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi al progetto iniziale di cui alla documentazione tecnica di cui al punto d) del paragrafo 14.

In seguito alla ricezione della suddetta documentazione, gli uffici istruttori completeranno i controlli di ammissibilità, esaminando nel merito la stessa e determinando, per il progetto definitivo, la tipologia di investimenti e la spesa ammessa. Tali controlli potranno comprendere, qualora necessario, eventuali verifiche in situ per accertare lo stato dei luoghi ante intervento.

Si precisa che, ai sensi del Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), la regolarità di esecuzione delle procedure di appalto determina, ai sensi dell'art. 21, specifiche *Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici*. *In caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base linee guida contenute nell'allegato alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.*

17.2. Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura

Al completamento dei controlli di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 16.2, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà il provvedimento di concessione degli aiuti con l'indicazione della spesa ammessa e del contributo concesso, nonché ulteriori adempimenti a carico dei beneficiari.

Il provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura è inviato a mezzo PEC ai soggetti beneficiari che, entro il termine fissato dallo stesso provvedimento, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

18. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I termini e le modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti e negli atti conseguenti, nonché all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

18.1. Imprese esecutrici dei lavori

Relativamente alle modalità di esecuzione degli interventi, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale del 03/05/2013 n. 9 i lavori selvicolturali, di sistemazione idraulico-forestali, imboschimento e di rimboschimento, tagli boschivi per superfici superiori a 1 ettaro, devono essere eseguite dalle imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.

18.2. Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto in "house providing";
- convenzione con altra Amministrazione pubblica che si impegna ad eseguire i lavori.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento in "house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi, così come previsto dalla su indicata normativa:

a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
b) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;
c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli Enti Pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi, compreso il caso di ricorso a società in house. In particolare nel caso degli in "house providing" tali garanzie dovranno fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in house, questi dovranno essere avvicinati (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione dei lavori.





18.3. Varianti e adattamenti tecnici

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate, modifica della tipologia di opere approvate. Le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste ed approvate, pena l'inammissibilità delle relative spese.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

In ogni caso i progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore.

19. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione degli aiuti.

19.1. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza

Nell'ambito delle tipologie di investimento le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la sottomisura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- riguardare interventi decisi dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente "*Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno*", costantemente aggiornato durante l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, compresi gli onorari dei professionisti, è necessario adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica

illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel dettaglio, i 3 preventivi dovranno essere:
- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- dettagliati (riportanti l'oggetto della fornitura con la descrizione analitica del bene/servizio offerto, modalità di pagamento, tempistica di consegna, eventuali sconti e/o promozioni, altre informazioni rilevanti);
- comparabili, in base ai dettagli della fornitura riportati all'interno dei preventivi stessi;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi riportati nei preventivi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione dei prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nel caso di forniture di beni ed attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

19.2. Legittimità e trasparenza delle spese

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della DdS. Sono altresì ammissibili le spese generali, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile alla Sottomisura considerata. In conformità con l'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato ***un conto corrente dedicato*** intestato al soggetto beneficiario.

19.3. Limitazioni e spese non ammissibili





Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti, come previsto dal punto n) del par.8.3 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi **alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale".** Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Inoltre, per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

- alla compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n.454 del 16/06/2008;
- alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE DPR 357/97 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., L.R. n.56/00- art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette, istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Pertanto, la realizzazione del progetto di investimenti dovrà essere conforme ai titoli abilitativi conseguiti, nonché al provvedimento di concessione ed agli atti correlati.

19.4. IVA, altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non sia effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'I.V.A., si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

"…Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126, paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:

- *dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";*
- *dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità , anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.*

Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."

Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad "attività di pubblica autorità", secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione n. 112/E del 9 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere considerato soggetto passivo o meno ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell'imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell'imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l'imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).

Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d'imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d'imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.

Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell'ambito di tali interventi possano essere considerate quali "attività di pubblica autorità" alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l'imposta sul valore aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d'imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell'imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR"

Per quanto attiene all'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa





ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

20. TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure regolamentari previste.

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale, secondo quanto precisato nel paragrafo 13 del presente avviso.

Per l'erogazione dell'aiuto in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento: DdP dell'anticipo, DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e DdP del saldo.

20.1. DdP dell'anticipo

Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

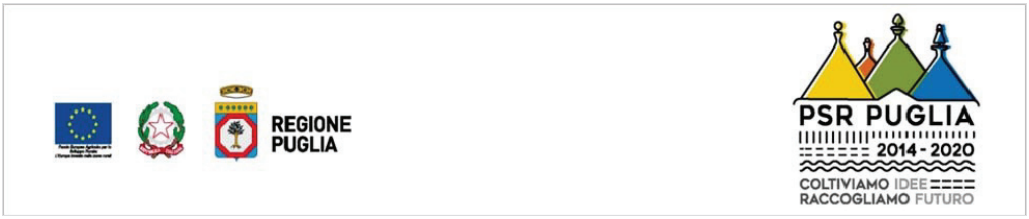
La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla sottomisura.

Nel caso di Enti, uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non é stato riconosciuto.

20.2. DdP dell'acconto

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.



Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Il numero delle DdP Acconto, l'entità della spesa rendicontabile e l'entità del contributo richiesto saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

20.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici dovranno essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e dovrà essere compilata, stampata e rilasciata la DdP del saldo nel portale SIAN, entro i termini fissati dallo stesso provvedimento.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Le modalità e i termini per la compilazione/stampa/rilascio della DdP del Saldo saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

Nel corso del procedimento amministrativo della DdP del Saldo sarà eseguito l'accertamento di regolare esecuzione delle opere in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

20.4. Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo

Fermo restando le disposizioni specifiche che potranno essere contenute nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
- documentazione avente valore probatorio equivalente nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'impresa beneficiaria e/o dai componenti del nucleo familiare, ove consentiti.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi, dei lavoratori aziendali o extra-aziendali, assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui alla lettera d) del paragrafo 10 del presente avviso.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Ulteriori disposizioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e nelle *Linee Guida e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

20.5. Istruttoria e controlli delle DdP

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 e ss.mm.ii. in attuazione del Reg. 1306/2013.

21. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Regolamenti Europei (n. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.ii.) prevedono specifici obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del PSR 2014-2020.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha emanato, in merito, specifiche "Linee guida per i beneficiari" ai quali si rimanda per gli adempimenti di pertinenza.

Le suddette Linee Guida sono disponibili sul sito http://psr.regione.puglia.it.

22. RICORSI E RIESAMI

Al paragrafo 15.1.2.2. del PSR Puglia 2014-2020 sono riportate le seguenti ***Disposizioni per l'esame dei reclami:***

Per "reclamo" deve intendersi qualsiasi comunicazione/istanza da parte di beneficiari o cittadini presentata all'Autorità di Gestione del Programma soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative. Al fine di definire le modalità di esame risulta utile distinguere le possibili casistiche alle quali corrisponderanno differenti modalità:

1. *istanze di riesame delle domande di aiuto o di pagamento;*
2. *ricorsi amministrativi;*
3. *comunicazioni/istanze inerenti casistiche non rientranti dalla normativa sul procedimento amministrativo.*

Qualora il reclamo sia conseguente al rigetto, totale o parziale, di una domanda di aiuto o di pagamento, per le valutazioni in ordine all'ammissibilità si applicheranno le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo. In particolare a seguito di preavviso di rigetto da parte dell'amministrazione il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti nella comunicazione, memorie o documentazioni tese a richiedere la riammissione della domanda. Il responsabile del procedimento dovrà valutare tale documentazione e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o in alternativa di riammissione. Tali modalità sono riportate nei bandi di riferimento.

Avverso la decisione dell'amministrazione è ammessa la tutela in sede giurisdizionale amministrativa mediante ricorso al Tribunale amministrativo regionale, secondo le specifiche disposizioni contenute nella normativa nazionale di riferimento o in alternativa è ammessa la tutela in sede amministrativa attraverso il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Nel caso di reclami aventi ad oggetto, in generale, un atto o un fatto o un comportamento ritardato o omesso da parte dell'amministrazione, non riconducibili alle norme sul procedimento amministrativo, vanno individuate idonee procedure, volte a favorire la soluzione rapida dei problemi e la responsabilizzazione del personale nella gestione del reclamo stesso.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

23. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione

del PSR Puglia 2014-2020, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti l'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

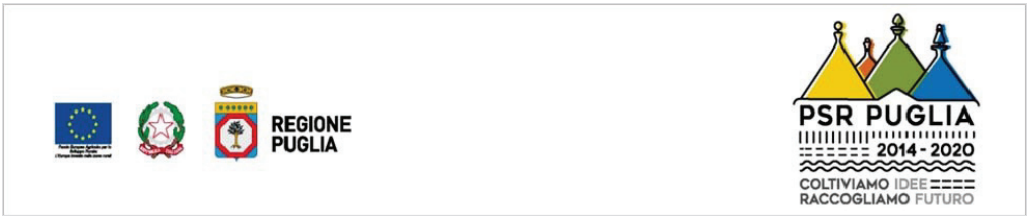
Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione n.8414 del 24/11/2015 e ss.mm.ii., nella scheda della Misura 8 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la sottomisura interessata;
- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione*.



– Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto "*in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale*".

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento





dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile di Raccordo	**Giuseppe Clemente**	g.clemente@regione.puglia.it	0805405218
Responsabile sottomisura 8.4	**Giuseppe Vacca**	g.vacca@regione.puglia.it	0805405452
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	**Nicola Cava**	n.cava@regione.puglia.it	0805405148

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione del progetto avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** **Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020** **SOTTOMISURA 8.4**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 8.4**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____





DELEGA

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il _____ _____

nato a _____ il _____, residente in _____Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL._____FAX_____E-mail:_____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.4;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

DICHIARA (*solo in caso di variazione***)**

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____

Firma

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA**





Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 - SOTTOMISURA 8.4

N°	Denominazione ditta	CUUA	Azione (barrare)	Superfici interessate per l'azione in mq	Comune	Foglio di mappa	particelle
1			☐ Azione 1 ☐ Azione 2 ☐ Azione 3	☐ Superficie Az.1 _____ ☐ Superficie Az.2 _____ ☐ Superficie Az.3 _____			
2			☐ Azione 1 ☐ Azione 2 ☐ Azione 3	☐ Superficie Az.1 _____ ☐ Superficie Az.2 _____ ☐ Superficie Az.3 _____			
3			☐ Azione 1 ☐ Azione 2 ☐ Azione 3	☐ Superficie Az.1 _____ ☐ Superficie Az.2 _____ ☐ Superficie Az.3 _____			
4			☐ Azione 1 ☐ Azione 2 ☐ Azione 3	☐ Superficie Az.1 _____ ☐ Superficie Az.2 _____ ☐ Superficie Az.3 _____			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

_____

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.4** **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO** **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____

Email: _____

CHIEDE

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

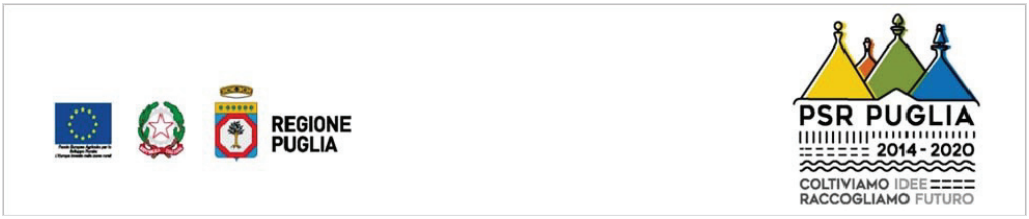
Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

_____

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.



ALLEGATO 3

SPECIE AUTOCTONE UTILIZZABILI PER LA SOTTOMISURA 8.4

Le specie autoctone utilizzabili per gli interventi di ripristino e di ingegneria naturalistica di cui alle Azioni 1 e 2 dovranno scegliersi tra quelle riportate nell'elenco seguente, provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009:

Acer campestre L., Acero campestre	Prunus spinosa L., Prugnolo o Strozzapreti
Acer monspessulanum L., Acero minore	Quercus ilex L., Leccio
Acer obtusatum L., Acero opalo WK	Quercus cerris L., Cerro
Arbutus unedo L., Corbezzolo	Quercus coccifera L., Quercia spinosa
Carpinusbetulus L., Carpino bianco	Quercus frainetto Ten., Farnetto
Carpinus orientalis Mill., Carpinella	Quercus macrolepis Kotchy, Vallonea
Ceratonia siliqua L., Carrubo	Quercus pubescens Mill., Roverella
Cercis siliquastrum L., Albero di Giuda	Quercus suber L., Sughera
Cornus mas L., Corniolo	Quercus trojana Webb, Fragno
Cornus sanguinea L., Sanguinello	Rhamnus alaternus L., Alaterno
Coronilla emerus L., Coronilla	Rosa canina L., Rosa selvatica
Corylus avellanae L., Nocciolo	Ruscus aculeatus L., Pungitopo
Crataegus monogyna Jacq., Biancospino	Salix alba L., Salice bianco
Erica arborea L., Erica	Sambucus nigra L., Sambuco nero
Euonymus europaeus L., Fusaggine o Berretta da prete	Sorbus domestica L., Sorbo domestico
Fagus sylvatica L., Faggio	Sorbus torminalis Crantz., Ciavardello
Fraxinus excelsior L., Frassino maggiore	Tilia cordata Miller, Tiglio selvatico
Fraxinus ornus L., Orniello	Tilia platyphillos Scop., Tiglio nostrale
Fraxinus oxycarpa Bieb., Frassino meridionale	Ulmus minor L., Olmo minore
Ilex aquifolium L., Agrifoglio	Viburnus tinus L., Viburno
Laurus nobilis L. Alloro	
Ligustrum vulgare L., Ligustro	
Mirtus communis L., Mirto	
Ostrya carpinifolia Scop., Carpino nero	
Phyllirea latifolia L, Fillirea	
Pistacia lentiscus L. Lentisco	
Pistacia terebinthus L., Terebinto	

Per la normativa regionale, in materia di commercializzazione di materiali forestali, si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65 e ss.mm.ii.

Si evidenzia, infine, che l'utilizzo del materiale forestale di propagazione è soggetto a particolari restrizioni sulla base delle limitazioni stabilite dall'art. 10 L. R. n. 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*".

Ulteriori disposizioni e dettagli relative alle specie da utilizzare sono definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

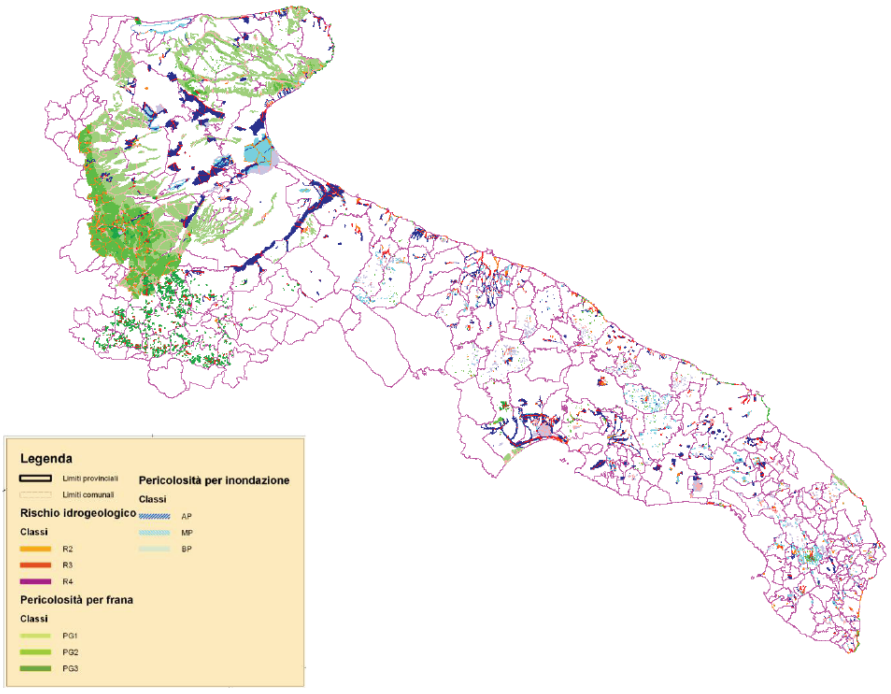
REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALLEGATO 4

Mappa delle aree a rischio idrogeologico, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo *8.2.8.6 Informazioni specifiche della misura,* all'interno della scheda di Misura 8.

Le aree affette da fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali) sono individuate dal Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30 novembre 2005. La mappa riportata di seguito rappresenta la distribuzione delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, sulla base dell'aggiornamento delle perimetrazioni effettuato il 15.04.2015.



Mappa rischio idrogeologico





ALLEGATO 5

Lista delle specie di organismi nocivi alle piante, che possono causare una calamità è riportata nel § 8.2.8.3.3.11 della scheda di Sottomisura

Gli interventi preventivi delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie devono essere giustificati da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici (Università, Centri di Ricerca accreditati), che giustifichino l'esistenza di un reale rischio.

Con D.G.R. n.2373 del 19/11/2012, la Regione Puglia ha approvato il "*Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie di monitoraggio dei parassiti da quarantena*" in attuazione del D.Lgs 214/05, definendo l'elenco delle fitopatie ed infestazioni parassitarie che possono provocare calamità/danni al potenziale forestale, definito in base ai risultati tecnico scientifici ottenuti dalle attività di monitoraggio effettuate dal Servizio fitosanitario regionale, con la collaborazione delle principali Istituzioni scientifiche.

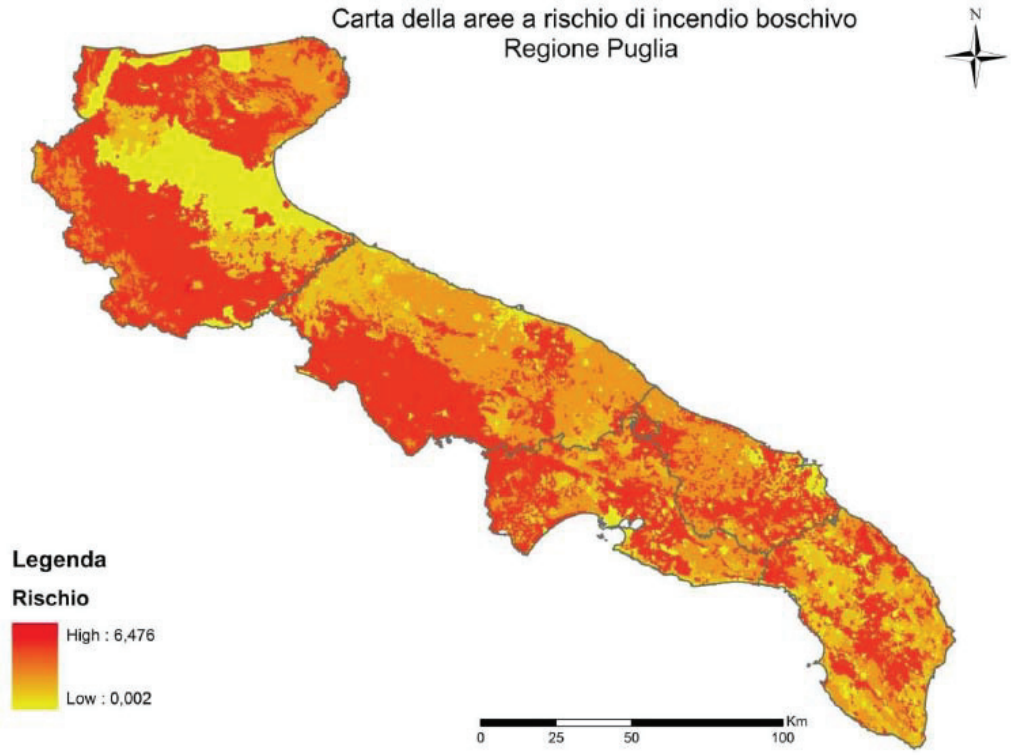
Parassita da quarantena	**Provvedimenti nazionali/regionali**	**Norme Comunitarie**
Nematode del Pino *(Bursaphlenchus xylophilus)*		DEC. 2008/378/CE DEC. 2008/849/CE DEC. 2008/684/CE DEC. 2008/790/CE DEC. 2008/954/CE
Cancro corticale del pino (*Giberella circinata*)		DEC. 2007/433/CE
Phytophtora ramorum	DM 28/11/2002	DEC. 2002/757/CE DEC. 2004/426/CE DEC. 2007/201/CE
Colpo di fuoco batterico *(Erwinia amylovora)*	DM 27/03/1996 DM 18/11/1996 DM 20/03/1997 DM 10/09/1999 N. 356	DIR. 2000/29/CE, all. IV B, punto 21 e)aa DIR. 2003/116/CE
Cinipide del castagno *(Dryocosmus kuriphilus)*	DM 23/02/2006 DM 30/10/2007	DEC. 2006/464/CE
Cancro colorato del platano (*Ceratocystis fimbriata)*	DM 17/04/1998	DIR. 77/93/CEE
Aleurocanthus spiniferus	D.D.S. AGRICOLTURA N. 348 del 23/07/2013	DIR. 2000/29/CE, all. IV B
Processionaria del pino *(Thaumetopoea pityocampa)*	D.LVO N.214 DEL 19/08/2005 DM 30/10/2007	DIR. 2000/89/CE
Tarlo asiatico (Anoplophora chinensis malasiaca)	DM 09/11/2007	DEC. 2008/840/CE

Gli eventuali aggiornamenti di tale elenco, nonché l'elenco delle altre calamità, verranno fatti propri dall'Autorità di Gestione al momento del loro verificarsi e citati negli atti regionali di attuazione della Sottomisura, senza necessità di modificare il presente Programma.

Allegato 6: Mappa rischio di incendi della Regione Puglia (riportata nel paragrafo *8.2.8.6 Informazioni specifiche della misura,* all'interno della scheda di Misura 8)

Le aree del territorio regionale sono classificate come a medio e alto rischio secondo quanto definito dal "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia" avente validità per il triennio 2012-2014, approvato con D.G.R. n. 674 del 11/04/2012 (pubblicato nel B.U.R.P. n.59 del 23/04/2012) ed aggiornato, con DGR n. 140 del 10/02/2015.

Nell'immagine seguente si riporta la Cartografia delle Aree a Rischio, inclusa nel citato Piano di Previsione.



DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 luglio 2017, n. 149

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione.

Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".

Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 e Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 314 del 29/09/2016.

Precisazioni e fissazione termini di operatività del portale SIAN per la presentazione della domanda di sostegno.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle sottomisure 16.1 e 16.2, riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE)165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale il prof. Gianluca Nardone ed è stabilito che l'incarico comporterà il subentro in tutte le funzioni già ascritte al Direttore d'Area in materia di fondi comunitari.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della

Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017 e C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo nonché delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di misura, sottomisura, di raccordo e delle PO trasversali (monitoraggio, comunicazione, contenzioso) del PSR 2014-2020 al 31/12/2017.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 247 del 22/07/2016 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle domande relative alla Misura 16 - sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del PSR Puglia 2014-2020 pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016.

VISTA la Determinazione dell' Autorità di Gestione n. 314 del 29/09/2016 con la quale, nelle more dell'avvio dell'operatività del portale SIAN e allo scopo di avviare le procedure di valutazione delle proposte, è stato modificato il paragrafo 10 "*Modalità e termini per la presentazione della Domanda di sostegno e della documentazione*" dell'allegato A della DAG n. 247/2016.

VISTA la Determinazione dell' Autorità di Gestione n. 137 del 10/07/2017 relativa all'esito istruttorio di ricevibilità delle domande di partecipazione;

CONSIDERATO che le operazioni di predisposizione del portale SIAN dell'avviso della sottomisura 16.1 sono state completate e, pertanto, è possibile stabilire il termine di avvio di operatività del portale.

VISTA la proposta della Responsabile della sottomisura 16.1 di:

- stabilire che prima della presentazione della domanda di sostegno:
  - il soggetto referente e tutti i soggetti partner dovranno provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento nonché alla validazione del fascicolo aziendale nel portale SIAN; per le aziende non agricole il fascicolo aziendale può essere di sola anagrafica;
  - il soggetto referente dovrà provvedere ad indicare nel proprio fascicolo aziendale tutti i partner, presentando al CAA la dichiarazione congiunta relativa all'impegno a costituire il partenariato (modello 7, par. 10.1 dell'avviso). Su tale base il CAA dovrà provvedere ad associare al fascicolo aziendale del soggetto referente i fascicoli aziendali dei partner;
- stabilire che successivamente all'espletamento delle precitate operazioni:
  - il soggetto referente dovrà compilare, stampare e rilasciare sul portale SIAN la domanda di sostegno;
- stabilire che il portale SIAN, per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di sostegno, sarà operativo a partire **dal 30/08/2017 al 13/09/2017;**
- stabilire che il soggetto referente dovrà inviare copia della domanda di sostegno rilasciata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta, alla Regione Puglia, a mezzo PEC, all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 12:00 del 18/09/2017** (5 giorni dal termine ultimo stabilito per il rilascio della stessa nel portale SIAN), **pena irricevibilità della stessa**, indicando nell'oggetto della PEC l'acronimo del Piano di azione di riferimento;
- stabilire che, contestualmente all'invio della copia della domanda di sostegno, il soggetto referente è tenuto ad allegare la seguente documentazione prevista dalle "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative*

allo sviluppo rurale 2014-2020":

- **almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa comparabili e competitivi** rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo) emessi da fornitori diversi, riportanti dettagliatamente l'oggetto della fornitura, datati, timbrati e sottoscritti dal fornitore, per ogni categoria di costo per la quale sono previste acquisizioni relative a fornitura per materiali di consumo, acquisizione di servizi e di consulenze;
- **breve relazione tecnico-economica** firmata dal soggetto referente e dal tecnico, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;
- **relazione tecnica indipendente sui costi** in caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. La stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari;
- **tabella di riepilogo con l'elenco del personale dipendente** dei soggetti facenti parte del gruppo proponente impegnato per la realizzazione delle attività progettuali, indicando il ruolo e l'inquadramento professionale, il CCNL di riferimento, il numero di ore di lavoro per il progetto, la composizione analitica della determinazione del costo orario (retribuzione lorda, oneri e contributi a carico del datore di lavoro), costo totale sul progetto;
- **quadro economico di riepilogo delle spese** con il dettaglio delle singole categorie di costo per ciascuno dei soggetti facenti parte del gruppo proponente;

• di confermare quanto altro stabilito nelle DAG n. 247/2016 e n. 314/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1
Dott.ssa Marina Massaro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di stabilire che prima della presentazione della domanda di sostegno:
  - il soggetto referente e tutti i soggetti partner dovranno provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento nonché alla validazione del fascicolo aziendale nel portale SIAN; per le aziende non agricole il fascicolo aziendale può essere di sola anagrafica;
  - il soggetto referente dovrà provvedere ad indicare nel proprio fascicolo aziendale tutti i partner, presentando al CAA la dichiarazione congiunta relativa all'impegno a costituire il partenariato (modello 7, par. 10.1 dell'avviso). Su tale base il CAA dovrà provvedere ad associare al fascicolo aziendale del soggetto referente i fascicoli aziendali dei partner;
- di stabilire che successivamente all'espletamento delle precitate operazioni:
  - il soggetto referente dovrà compilare, stampare e rilasciare sul portale SIAN la domanda di sostegno;
- di stabilire che il portale SIAN, per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di sostegno, sarà operativo a partire **dal 30/08/2017 al 13/09/2017;**
- di stabilire che il soggetto referente dovrà inviare copia della domanda di sostegno rilasciata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta, alla Regione Puglia, a mezzo PEC, all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 12:00 del 18/09/2017** (5 giorni dal termine ultimo stabilito per il rilascio della stessa nel portale SIAN), **pena irricevibilità della stessa**, indicando nell'oggetto della PEC l'acronimo del Piano di azione di riferimento;
- di stabilire che, contestualmente all'invio della copia della domanda di sostegno, il soggetto referente è tenuto ad allegare la seguente documentazione prevista dalle "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*":
  - **almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa comparabili e competitivi** rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo) emessi da fornitori diversi, riportanti dettagliatamente l'oggetto della fornitura, datati, timbrati e sottoscritti dal fornitore, per ogni categoria di costo per la quale sono previste acquisizioni relative a fornitura per materiali di consumo, acquisizione di servizi e di consulenze;
  - **breve relazione tecnico-economica** firmata dal soggetto referente e dal tecnico, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;
  - **relazione tecnica indipendente sui costi** in caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. La stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari;
  - **tabella di riepilogo con l'elenco del personale dipendente** dei soggetti facenti parte del gruppo proponente impegnato per la realizzazione delle attività progettuali, indicando il ruolo e l'inquadramento professionale, il CCNL di riferimento, il numero di ore di lavoro per il progetto, la composizione analitica della determinazione del costo orario (retribuzione lorda, oneri e contributi a carico del datore di lavoro), costo totale sul progetto;
  - **quadro economico di riepilogo delle spese** con il dettaglio delle singole categorie di costo per ciascuno dei soggetti facenti parte del gruppo proponente;

- di confermare quanto altro stabilito nelle DAG n. 247/2016 e n. 314/2016;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso in copia ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;

- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 10 luglio 2017, n. 226

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DI COMUNICAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA–ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FUNZIONALI ALLA ATTUAZIONE DELLA PRGRAMMAZIONE FESR-FSE 2014-2020: A) OGGETTI/GADGET CON BRAND PUGLIA; B) SPEDIZIONE DI MATERIALI PROMOZIONALIIN OCCASIONE DI FIERE ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; C) STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI; D) DISTRIBUZIONE DEI MATERIALI PROMOZIONALI - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DI N. 4 AVVISI FINALIZZATI AD AVVIARE INDAGINI DI MERCATO PER AFFIDAMENTI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. CUP PROMOZIONE: B39D17000310009-CUP VALORIZZAZIONE: B39D17004890009-CUP COMUNICAZIONE:B39D17000620009
CIG GADGET CON BRAND: Z4E1F4C4B9
CIG STAMPA MATERIALI:Z261F4C5B5
CIG SPEDIZIONE MATERIALI:Z331F4C645
CIG DISTRIBUZIONE:ZEF1F4C6F0

L'anno 2017, il giorno dieci del mese di luglio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 37, artt. 20-22 recanti la disciplina relativa al soggetto aggregatore della Regione Puglia;
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 18 maggio 2016, n.675 recante POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione*";
- VISTA la D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768 recante "*Seguito DGR 675/2016. POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Implementazione risorse*";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 17 novembre 2015, n. 442 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza Innovapuglia-SarPulia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 29.12.2016, n. 390 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017–2019;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali

e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett. a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett. c)*, "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett. l);

- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

PRESO ATTO CHE:

- Con Deliberazione 6 ottobre 2015, n. 1735 la Giunta regionale approvava il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito alla decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta regionale deliberava di incrementare le buone pratiche nel settore turismo ai fini dell'avvio della programmazione FESR 2014-2020, con la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- Nella citata D.G.R. n. 2421/2015 veniva evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità donde la necessità di un riposizionamento del brand Puglia, con il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico-creativo), lo sviluppo dei cosiddetti *club di prodotto*, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (*hub*) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di piattaforme di scambio dati (*open data*) e avvalendosi dell'Osservatorio del turismo aperto alla partecipazione e al confronto di tutte le rappresentanze di categoria e degli operatori di settore;
- La D.G.R. n. 2421/2015, cit., individuava tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020;
  1. Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (*business to consumer*) per il miglioramento dell'*awareness* e della reputazione del brand turistico Puglia;
  2. Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattoci turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala;
  3. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (*business to business*) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);

- Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 venivano confermate le attività sopra indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali venivano rese disponibili risorse finanziarie pari ad € 2.000.000,00, posto che, nell'ambito dell'Asse VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate nella D.G.R. n. 2421/2015;
- Nella citata D.G.R. n. 675/2016 venivano approvate le schede delle attività da realizzare, in coerenza con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla D.G.R. n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Con la stessa D.G.R. n. 675/2016 veniva affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività annoverate e descritte nelle schede sopra richiamate;
- Con nota prot. 0006091- U-2016 del 13.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti in unico livello relativi rispettivamente a:
  - Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
  - Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
  - Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
- Con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo 20 luglio 2016, n. 47 i tre progetti in questione sono stati approvati e si è provveduto agli impegni di spesa di competenza regionale;
- In data 01.08.2016 sono state sottoscritte tre convenzioni tra Regione Puglia e Agenzia Pugliapromozione per ciascuno dei progetti sopra detti: prot. n. 0006538-E- 2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 6540-E- _2016 (mercati intermediati);
- Con Determinazione D.G. 01.08.2016, n. 195 è stato recepito il provvedimento del Dirigente Regionale n. 47/2016 e le stesse convenzioni stipulate;
- Successivamente, con D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768, in ragione delle attività svolte dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione e dei risultati conseguiti nell'ambito dell'avvio della nuova programmazione di cui al PO FESR 2014-2020, nonché in coerenza ed in continuità con gli obiettivi fissati dalla DGR n. 675/2016, veniva approvato un ulteriore stanziamento pari a € 1.100.000,00 con le proposte di ulteriori attività da parte dell'Agenzia Pugliapromozione ricadenti nel PO FESR-FSE 2014-2020;
- Con Atto Dirigenziale 02.12.2016, n. 89, il Servizio Turismo della Regione Puglia ha approvato i nuovi livelli unici di progetto a valere sulle risorse stanziate con la D.G.R. n. 1768/2016 e ha modificato lo schema di convenzione approvato con Atto Dirigenziale n. 47/2016, impegnando la spesa per complessivi € 1.100.000,00 in favore dell'Agenzia Pugliapromozione;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento pari a € 36.000.000,00 per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con la D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- L'art.10 del predetto accordo prevede la costituzione di un Comitato di attuazione per la elaborazione e l'approvazione dei progetti esecutivi concernenti le attività programmate;
- In data 17.02.2017, il Comitato di Attuazione si è riunito presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per discutere, elaborare e approvare il progetto di attuazione relativo alla promozione e alla promo- commercializzazione *business to business* della destinazione e dei suoi prodotti;
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo 20.02.2017, n. 16 è stato recepito il progetto sopra menzionato e si è provveduto al necessario impegno di spesa annuale di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00 a copertura di tutte le attività oggetto di progettazione;

- Il progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*" richiede una copertura finanziaria pari a € 3.030.000,00;
- In data 28.02.2017, il Comitato di Attuazione è tornato a riunirsi per discutere, elaborare e approvare il progetto di attuazione relativo alla comunicazione digitale e alla *brand identity* della destinazione Puglia (*Business to consumer*) approvato in seguito con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo 02.03.2017, n. 21 con l'assegnazione di risorse pari € 3.230.000,00, per l'annualità in corso, già impegnate con il citato Atto Dirigenziale n. 16/2017;
- Con Determinazione D.G. 03.03.2017, n. 57 è stato nominato il Responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- In data 20.04.2017, il Comitato di Attuazione è tornato a riunirsi per discutere, elaborare e approvare il progetto relativo alla *Azione di Accoglienza turistica*, recepito e approvato in seguito con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo 04.05.2017, n. 55 che prevede l'assegnazione di risorse pari € 3.500.000,00, per l'annualità in corso, già impegnate con il citato Atto Dirigenziale n. 16/2017;

CONSIDERATO CHE:

- In attuazione del progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti"* e del progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia"* e, segnatamente, al fine di garantire la massima efficacia alle azioni di promozione della destinazione durante le fiere e gli eventi promozionali nazionali e internazionali, si intende espletare due indagini di mercato con richiesta di preventivi finalizzate all'acquisizione: a) di oggetti promozionali/gadget personalizzati con il brand Puglia; b) del servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero;
- Le due procedure di indagine si svolgeranno interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA (*SarPulia – Servizio Affari Generali* della Regione Puglia) in forza di una convenzione sottoscritta tra l'Agenzia Puglia-promozione e il soggetto aggregatore SarPulia in data 23.11.2015;
- Alla indagine sub a) saranno invitati almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 401114000 "*Merchandising, oggettistica, e promozionali*" dell'Albo Fornitori di Empulia per la fornitura di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia;
- Alla indagine sub b) saranno invitati almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 260000000 "*Servizi di poste e corriere*" dell'Albo Fornitori di Empulia per acquisire il servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero;
- Gli operatori invitati potranno presentare un preventivo economico attraverso il sistema telematico entro il termine perentorio stabilito negli avvisi sub a) e sub b) allegati al presente provvedimento e considerando il documento tecnico in essi contenuto;
- Il budget a disposizione dell'Agenzia per la fornitura di gadget personalizzati con il brand Puglia è pari a € 38.000,00 (oltre IVA) – **Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" CUP B39D17000620009** – ribassabile al fine di selezionare l'offerta più bassa, fermi restando gli standard di qualità adeguati alla buona esecuzione della prestazione, a pena di risoluzione del contratto di affidamento;
- Il budget a disposizione dell'Agenzia per il servizio di spedizione dei materiali promozionali è pari a € 24.590,00 (oltre IVA) – **Progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti"* CUP B39D17000310009** – ribassabile al fine di selezionare l'offerta più bassa, fermi restando gli standard di qualità adeguati alla buona esecuzione della prestazione, a pena di risoluzione del contratto di affidamento;
- Si intende procedere con la pubblicazione degli avvisi sub allegato a) e b) e con la prenotazione di impegno pari a € 38.000,00 (oltre IVA) e di € 24.590,00 (oltre IVA) per dare seguito ad una procedura di indagine di mercato, con richiesta di preventivi, finalizzata all'acquisizione dei beni e dei servizi anzidetti;

PRECISATO CHE:

- Ad esito della indagine di mercato, si procederà con due affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a),

del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e modificato e integrato con D.Lgs. n. 56/2017);
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di affidamento delle attività di stampa dei materiali promozionali;
- I servizi e le forniture da acquisire attraverso gli avvisi di indagine approvati con il presente provvedimento sono direttamente strumentali al "*core*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;
- Il CIG della fornitura oggetti promozionali/gadget è il seguente: Z4E1F4C4B9;
- Il CIG del servizio di spedizione materiali promozionali è il seguente: Z331F4C645;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:
- In attuazione al progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* e, segnatamente, al fine di potenziare la valorizzazione del territorio integrata attraverso la produzione e distribuzione di materiali da divulgare per la migliore conoscenza e promozione della destinazione Puglia, si intende espletare una indagine di mercato con richiesta di preventivi finalizzata all'acquisizione: c) di materiale tipografico; d) del servizio di logistica e trasporto di materiale tipografico all'interno del territorio regionale;
- La procedura si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA (*SarPulia – Servizio Affari Generali* della Regione Puglia) in forza di una convenzione sottoscritta tra l'Agenzia Pugliapromozione e il soggetto aggregatore SarPulia in data 23.11.2015;
- Alla indagine sub c) saranno invitati almeno 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 430000000 "*Servizi di stampa, editoria, rilegatura e affini*" dell'Albo Fornitori di Empulia;
- Alla indagine sub d) saranno invitati almeno 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n**.** 240000000 "*Servizi di trasporto e logistica***"** dell'Albo Fornitori di Empulia;
- Gli operatori invitati potranno presentare un preventivo economico attraverso il sistema telematico entro il termine perentorio stabilito nell'avviso sub c) e sub d) allegati al presente provvedimento e considerando il documento tecnico in essi contenuti;
- Il budget a disposizione dell'Agenzia per l'acquisizione del servizio di stampa materiale tipografico è pari a € 38.000,00 (oltre IVA) – **Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39D17004890009** – ribassabile al fine di selezionare l'offerta più bassa, fermi restando gli standard di qualità adeguati alla buona esecuzione della prestazione, a pena di risoluzione del contratto di affidamento;
- Il budget a disposizione dell'Agenzia per l'acquisizione del servizio di trasporto e logistica all'interno del territorio regionale è pari a € 25.000,00 (oltre IVA) – **Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39D17004890009** – ribassabile al fine di selezionare l'offerta più bassa, fermi restando gli standard di qualità adeguati alla buona esecuzione della prestazione, a pena di risoluzione del contratto di affidamento;
- Si intende procedere con la pubblicazione dell'avviso sub c) e sub d) allegato al presente provvedimento e con la prenotazione di impegno pari a € 38.000,00 (oltre IVA) e € 25.000,00 (oltre IVA) per dare seguito due procedure di indagine di mercato con richiesta di preventivi finalizzate, rispettivamente, all'acquisizione degli stampati occorrenti e alla relativa distribuzione;

PRECISATO CHE:
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrativa in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria delle proposte

formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di affidamento delle attività di stampa dei materiali promozionali;

- I servizi e le forniture da acquisire attraverso gli avvisi di indagine approvati con il presente provvedimento sono direttamente strumentali alle attività che costituiscono il "core business" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;
- Il CIG per la stampa di materiali è il seguente: Z261F4C5B5
- Il CIG per il servizio di trasporto e logistica è il seguente: ZEF1F4C6F0

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa nr 11025 – 11026 – 11032 del Bilancio di previsione 2017;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto che i progetti "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti"* (A.D. n. 16/2017) e "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia"* (A.D. n. 21/2017) richiedono attuazione con riferimento a tutte le attività ivi indicate;

2. Per garantire la massima efficacia alle azioni di promozione e comunicazione della destinazione Puglia durante le fiere e gli eventi promozionali nazionali e internazionali, si intende procedere con l'acquisizione di: a) di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia **(Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" CUP B39D17000620009)**; b) del servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero **(Progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti"* CUP B39D17000310009)**;

3. Si dà atto, quindi, che secondo quanto previsto al punto 2) del presente determinato, occorre avviare due indagini di mercato, da svolgersi interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA, invitando almeno n. 3 operatori iscritti rispettivamente nella categoria merceologica n. 401114000 "*Merchandising, oggettistica, e promozionali*" e nella categoria merceologica n. 260000000 "*Servizi di poste e corriere*" dell'Albo Fornitori di Empulia prevedendo un importo di spesa massimo pari rispettivamente a € 30.000,00 (oltre IVA) e a € 38.000,00 (oltre IVA) entrambi ribassabili in sede di presentazione di preventivi;

4. Di dare atto che il progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" (A.D. n. 55/2017) richiede attuazione con riferimento a tutte le attività ivi previste;

5. Per garantire il potenziamento dell'azione di valorizzazione del territorio occorre dare attuazione ad interventi all'uopo strumentali, quali la produzione e la fornitura di materiali di stampa e il servizio di divulgazione e distribuzione nel territorio regionale per la conoscenza e la promozione della destinazione Puglia **(Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39D17004890009)**;

6. Si dà atto, quindi, che secondo quanto previsto al punto 5) del presente determinato, occorre avviare due indagini di mercato, da svolgersi interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA, invitando almeno n. 3 operatori iscritti rispettivamente nella categoria merceologica n. 430000000 "*Servizi di stampa,*

editoria, rilegatura e affini" e nella categoria merceologica n. 240000000 "*Servizi di trasporto e logistica***"** dell'Albo Fornitori di Empulia prevedendo un importo di spesa massimo pari rispettivamente a € 37.000,00 (oltre IVA) e a € 25.000,00 (oltre IVA) entrambi ribassabili in sede di presentazione di preventivi;

7. Di dare atto che i servizi e le forniture da acquisire attraverso gli avvisi di indagine approvati con il presente provvedimento sono direttamente strumentali al "*core*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;

8. Di dare avvio a n. 4 procedure di indagine di mercato telematiche con richiesta di preventivi e di approvare gli avvisi sub Allegati a), b), c), d) del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione nel sito web dell'Agenzia, nel sito www.empulia.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);

9. Di procedere a selezionare n. 4 operatori iscritti rispettivamente nelle categorie seguenti dell'Albo Fornitori di Empulia: n. 401114000 "*Merchandising, oggettistica, e promozionali*"; n. 260000000 "*Servizi di poste e corriere*"; (stampa materiali); n. 430000000 "*Servizi di stampa, editoria, rilegatura e affini*"; n. 240000000 "*Servizi di trasporto e logistica***";**

10. Gli importi di spesa a disposizione dell'Agenzia Pugliapromozione sono i seguenti: a) € 24.590,00 (oltre IVA) **spedizione materiali** (Progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti"* CUP B39D17000310009); b) € 38.000,00 (oltre IVA) **oggetti promozionali/gadget personalizzati con il brand Puglia** (Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" CUP B39D17000620009); c) € 37.000,00 (oltre IVA) **stampa materiali promozionali** (Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39D17004890009); d) € 25.000,00 (oltre IVA) **distribuzione materiali** (Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39D17004890009);

11. Di procedere, ad esito delle n. 4 indagini di mercato, con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti pubblici (approvato con D. Lgs. n. 50/2016 e modificato con D.Lgs. n. 56/2017) in favore di n. 4 partecipanti che abbiano presentato l'offerta più bassa;

12. Di dare atto che, ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di affidamento delle attività di stampa dei materiali promozionali;

13. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio;

14. Di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Irenella Sardone per le acquisizioni che insistono sul progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*";

15. Di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Nica Mastronardi per le acquisizioni che insistono sul progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*";

16. Di nominare direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Flavia Leone per le acquisizioni che insistono sul progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizza-*

zione dell'offerta";

17. Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di procedere alla prenotazione di impegno di spesa con i seguenti riferimenti:
    - Prenotazione impegno nr. 8/2017 di € 38.000,00 sul cap. 11026 del B.P. 2017 con riferimento alla acquisizione di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia **(Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" CUP B39D17000620009)**;
    - Prenotazione impegno nr. 9/2017 di € 29.999,80 sul cap. 11025 del B.P. 2017 con riferimento alla acquisizione del servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero **(Progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*" CUP B39D17000310009)**;
    - Prenotazione impegno nr. 10/2017 di € 45.140,00 sul cap. 11032 del B.P. 2017 con riferimento alla acquisizione di produzione e fornitura di materiali di stampa **(Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" CUP B39D17004890009)**;
    - Prenotazione impegno nr. 11/2017 di € 30.500,00 sul cap. 11032 del B.P. 2017 con riferimento alla acquisizione il servizio di divulgazione e distribuzione nel territorio regionale per la conoscenza e la promozione della destinazione Puglia **(Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" CUP B39D17004890009)**;

18. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

19. Il presente provvedimento:
    a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c. viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    d. viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    e. è composto da n. 13 facciate (e nr. 25 facciate di allegati) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione:2017-2019
Esercizio finanziario: 2017

Prenotazione impegno nr. 8/2017 di € 38.000,00 sul cap 11026 del B.P. 2017
Nome dell'intervento: acquisizione di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia **(Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" CUP B39D17000620009)**;

Prenotazione impegno nr. 9/2017 di € 29.999,80 sul cap 11025 del B.P. 2017
Nome dell'intervento: acquisizione del servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero **(Progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*" CUP B39D17000310009)**;

Prenotazione impegno nr. 10/2017 di € 45.140,00 sul cap. 11032 del B.P. 2017
Nome dell'intervento: acquisizione di produzione e ornitura di materiali di stampa **(Progetto "*Qualifi-***

cazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" **CUP B39D17004890009)**;

Prenotazione impegno nr. 11/2017 di € 30.500,00 sul cap. 11032 del B.P. 2017

Nome dell'intervento: acquisizione il servizio di divulgazione e distribuzione nel territorio regionale per la conoscenza e la promozione della destinazione Puglia **(Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39D17004890009);**

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
Oronzo Bisanti

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile unico del procedimento
dott.ssa Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000620009

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI OGGETTI PROMOZIONALI PERSONALIZZATI CON IL BRAND PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETT.A) DEL D. LGS 50/2016.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

CIG: Z4E1F4C4B9
Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 39294100-0 Prodotti per informazione e promozione
2. Codice NUTS: IT – Italia

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
RENDE NOTO

Che l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare la fornitura di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia da distribuire durante la partecipazione dell'Agenzia agli eventi e/o fiere promozionali.
Il presente avviso è approvato con **Determinazione del D.G. del 10.07.2017, n. 226** ed è finalizzato ad avviare una indagine di mercato telematica con richiesta di preventivi.
Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione www.agenziapugliapromozione.it – Sezione bandi e avvisi e nel sito www.empulia.it.

Il presente avviso non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

Considerato che:
- L'art. 36, commi 1-2, del D.Lgs.50/2016 prevede che i servizi di valore inferiore a € 40.000,00 possano essere eseguiti tramite affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi

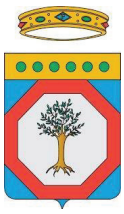
PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000620009

dalla pubblicazione del provvedimento di acquisizione delle forniture agli stessi prezzi proposti nell'ambito della presente indagine;

- I servizi e le forniture da acquisire attraverso gli avvisi d'indagine approvati con la Determinazione n. 226/2017 sono direttamente strumentali al "*core*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;
- È in corso di conclusione l'istruttoria per la pubblicazione dell'avviso finalizzato all'istituzione dell'elenco fornitori di Pugliapromozione dove sarà istituita una categoria specifica per i servizi oggetto della presente esplorazione di mercato;

Tutto ciò considerato, l'Agenzia avvisa che saranno invitati a presentare offerta almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria n. 401114000 "*Merchandising, oggettistica, e promozionali*" dell'Albo Fornitori di Empulia.

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SULLA FORNITURA

L'Agenzia Pugliapromozione intende porre in essere azioni finalizzate alla comunicazione e alla *brand identity* della destinazione Puglia, tra cui il rebranding della destinazione con potenziamento della brand identity e brand awareness. Per rendere maggiormente efficaci le azioni anzidette destinate al target consumer, l'Agenzia intende dotarsi di prodotti promozionali con *brand Puglia* (sub specie di gadget promozionali), quali veicoli di fidelizzazione e engagement del target, da distribuire gratuitamente in occasione di fiere, eventi generalisti di promozione della destinazione Puglia.
La fornitura da acquisire prevede le seguenti tipologie e quantità di prodotti:

	ARTICOLO	DESCRIZIONE	N. TOTALE PEZZI
1	**COLLARINI PORTABADGE**	con dispositivo antisoffocamento e sgancio di sicurezza, stampa su 1 lato	1000
2	**PENDRIVE USB**	capacità di almeno 2GB, a forma di chiave	500
3	**INFRADITO UOMO/DONNA**	50% uomo e 50% donna	1.000 paia

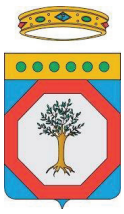
PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000620009

4	**CAPPELLINI MODELLO TIPO PANAMA**	in paglia, con fascia personalizzabile	800
5	**PENNE IN MATERIALE RICICLATO**	Con personalizzazione su 2 lati	5000
6	**OCCHIALI DA SOLE CON ASTE RIPIEGABILI**	personalizzazione sull'esterno di almeno 1 delle aste e sull'interno di almeno 1 delle aste	800
7	**PORTACELLULARE WATERPROOF**	Con collarino anche non personalizzato	700
8	**TSHIRT**	Stampa su cuore + stampa su schiena + stampa su bordo posteriore inferiore o su manica; 50% uomo + 50% donna, varie, taglie	400
9	**POLO A MANICA CORTA**	Stampa su cuore + stampa su schiena + stampa su bordo posteriore inferiore o su manica; 20% uomo + 80% donna, varie taglie	150
10	**FELPA A MANICA LUNGA CON ZIP INTERA**	Stampa su cuore + stampa su schiena + stampa su bordo posteriore inferiore o su manica; 20% uomo + 80% donna, varie taglie	150
11	**CARICABATTERIE PORTATILE**	Capacità pari almeno 3000mAh	300
12	**TELO MARE IN MICROFIBRA**	Di dimensioni pari almeno a 75x150 cm	700
13	**BORSA TERMICA**	Di dimensioni pari a circa 20x20x20cm	800

3

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000620009

14	**CUSCINO POGGIATESTA DA VIAGGIO GONFIABILE**	Con sacchetto portacuscino. Personalizzazione da prevedersi sia su cuscino sia su sacchetto	500
15	**COFANETTO VALIGIA**	Scatola richiudibile con fogli e applicazione manico in plastica sul lato. Fustella in cartone almeno 400gr stampa b/v 4 colori formato chiuso 16x12cm, profondità 2 cm.	1500

I gadget oggetto della fornitura dovranno essere prodotti nel rispetto dei criteri ambientali minimi, con l'utilizzo di materiali che assicurino la sostenibilità ambientale anche ai fini del successivo smaltimento e preferendo, comunque, materiali ecologici.

2. BUDGET DISPONIBILE

L'Agenzia ha destinato un budget massimo pari a **€ 38.000,00 (oltre iva)** per la fornitura di oggetti promozionali/gadget quali prodotti complementari alle attività di comunicazione e promozione della destinazione Puglia. Il budget previsto sarà oggetto di ribasso da parte degli operatori invitati a presentare un preventivo a corpo.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA

La procedura di esplorazione del mercato si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA.
I soggetti invitati dovranno presentare i rispettivi preventivi mediante caricamento a sistema, compilando il modello di offerta economica presente sulla piattaforma telematica (Modello di offerta economica - *caricato a sistema al momento dell'invito*) sottoscritti con firma digitale – **a pena di esclusione** – del legale rappresentante o di un suo delegato.
I preventivi dovranno essere formulati a corpo atteso che sul prezzo a corpo si determinerà il prezzo più basso e la scelta del contraente. Si richiede di indicare altresì i prezzi unitari dei prodotti di cui al punto 2.
Ai fini di comprovare l'affidabilità della proposta, si richiede di trasmettere:

a) immagine esemplificativa di ogni prodotto
b) layout e descrizione delle caratteristiche tecniche di ogni prodotto
c) colori disponibili per ogni prodotto
d) simulazione della personalizzazione ad un colore con i seguenti marchi (che saranno forniti dall'Agenzia): **#weareinpuglia** + Unione Europea + Regione Puglia + Pugliapromozione.

La proposta dovrà inoltre essere corredata dai seguenti documenti da caricare a sistema:

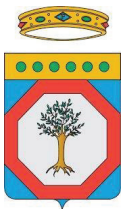
PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000620009

1) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
2) Dichiarazione idoneità morale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
3) Certificazione di qualità (eventuale);
4) Certificazione ambientale (eventuale);
5) Documento di identità del legale rappresentante dell'azienda.

Ulteriori documenti, come, ad esempio, la autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la autodichiarazione sull'assenza dei conflitti di interesse, saranno richiesti in caso di affidamento del servizio.
L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento in caso di irregolarità rilevate nella documentazione acquisita.

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI
I preventivi dovranno pervenire entro e non oltre il **20 luglio 2017, ore 23.00** esclusivamente mediante caricamento nell'apposita sezione della piattaforma telematica di EMPULIA.

5. SCELTA DEL CONTRAENTE
Alla scadenza del termine anzidetto, il sistema genererà una graduatoria basata sul prezzo più basso che costituirà criterio di scelta del contraente.
Il responsabile del procedimento, verificata la completezza della documentazione presentata, nonché l'integrità e la consistenza di tutti i documenti firmati digitalmente, procederà con la formulazione della proposta di affidamento della fornitura al primo classificato.
L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica proposta economica.

6. TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA
Si richiede di prevedere una prima consegna entro e non oltre il 23 agosto pv e una seconda consegna entro e non oltre il 7 settembre pv.
Nel Modello di offerta economica (*caricato a sistema al momento dell'invito*) per ogni articolo si dovrà precisare la data di consegna prescelta tra le due indicate.

7. TRASPARENZA E DISPOSIZIONI FINALI
L'esito della procedura di indagine di mercato con richiesta di preventivi per la fornitura oggetto del presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione–Amministrazione trasparente.
Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione *Bandi di gara e contratti.*

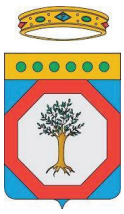
PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17000620009

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Miriam Giorgio di Pugliapromozione.
Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Irenella Sardone di Pugliapromozione.
Per ulteriori informazioni sull'avviso pubblico è possibile scrivere all'indirizzo PEC direzioneamministrativapp@pec.it , tel. 080/5821411 – Fax 080/5821429.
Ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni e integrazioni, i dati richiesti col presente avviso saranno utilizzati, comunicati e diffusi esclusivamente per gli scopi previsti dalla procedura di indagine e saranno oggetto di trattamento (con o senza ausilio di sistemi informatici) nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Agenzia Pugliapromozione. Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs.196/03 è il Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo.

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia che si riserva, pertanto, di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, dato che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura comparativa, ma ha semplicemente valore informativo.

Bari, 10 luglio 2017

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo
f.to

6

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39D17000310009

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO CON RICHIESTA DI PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPEDIZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE IN ITALIA E ALL'ESTERO, DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) del D.lgs. 50/2016.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Codice CIG: Z331F4C645
Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 79571000-7 Servizi di spedizione
2. Codice NUTS: IT – Italia

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO
IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
RENDE NOTO

1

Che l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare il servizio di spedizione di materiali promozionali e informativi in Italia e all'estero, nell'ambito dell'obiettivo strategico di promozione della destinazione Puglia presso i principali eventi promozionali e le più importanti fiere nazionali ed internazional, in attuazione del progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*".
Il presente avviso è approvato con Determinazione del 10.07.2017, n. 226 ed è finalizzato ad avviare una indagine di mercato telematica con richiesta di preventivi.
Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione www.agenziapugliapromozione.it – Sezione bandi e avvisi e nel sito www.empulia.it.

Considerato che:
- L'art. 36, commi 1-2, del D.Lgs.50/2016 prevede che i servizi di valore inferiore a € 40.000,00 possano essere eseguiti tramite affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39D17000310009

dalla pubblicazione del provvedimento di acquisizione del servizio agli stessi prezzi proposti nell'ambito della presente indagine;

- I servizi e le forniture da acquisire attraverso gli avvisi di indagine approvati con la Determinazione n. 226/2017 sono direttamente strumentali al "*core*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;
- È in corso di conclusione l'istruttoria per la pubblicazione dell'avviso finalizzato alla istituzione dell'elenco fornitori di Pugliapromozione dove sarà istituita una categoria specifica per i servizi oggetto della presente esplorazione di mercato;

Tutto ciò considerato, l'Agenzia avvisa che saranno invitati a presentare offerta almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica 260000000 - "*Servizi di poste e corriere*" dell'Albo Fornitori di Empulia.

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SUL SERVIZIO

Il progetto di promozione e promo-commercializzazione dei prodotti pugliesi comprende una serie di attività promozionali, fiere, eventi e workshop che consentiranno di promuovere la destinazione turistica Puglia, presso i principali eventi promozionali e le più importanti fiere nazionali ed internazionali. Obiettivo è quindi integrare la partecipazione dell'Agenzia Pugliapromozione, per conto della Regione Puglia, con materiale promozionale istituzionale e di operatori turistici pugliesi accreditati mediante la piattaforma istituzionale DMS.

Il materiale, composto prevalentemente da brochure, guide, mappe, gadget ed altro materiale illustrativo dovrà essere prelevato, imballato presso il magazzino di Pugliapromozione (sito presso la sede operativa: Fiera del Levante, pad. 172 – 70123 Bari) e spedito presso le sedi nazionali ed estere in cui si svolgeranno gli eventi. Le indicazioni relative alla sede e il termine, entro quando il materiale dovrà giungere a destinazione, sarà fornito di volta in volta dal Committente.

Il materiale da spedire dovrà tener conto degli ingombri e volumi di seguito riportati, area di spedizione:

Italia	**Numero colli**	**Dimensione massima per singolo collo**	**Peso per singolo collo**
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Fino a 20 kg
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 02 – Max 15	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Min 1 kg – Max 300 kg
Italia	**Numero pallet**	**Dimensione massima per singolo pallet**	**Peso per singolo pallet**

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39D17000310009

Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170	Fino a 150 kg
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 1 – Max 3	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170	Fino a 500 kg
Europa	**Numero colli**	**Dimensione massima per singolo collo**	**Peso per singolo collo**
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Fino a 20 kg
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 2 – Max 15	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Min 1 kg – Max 300 kg
Europa	**Numero pallet**	**Dimensione massima per singolo pallet**	**Peso per singolo pallet**
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170.	Fino a 150 kg
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 1 – Max 3	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170.	Fino a 500 kg
Extra Europa, Asia, Americhe, Africa, Oceania	**Numero colli**	**Dimensione massima per singolo collo**	**Peso per singolo collo**
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Fino a 20 kg
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 2 – Max 15	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Min 1 kg – Max 300 kg
Extra Europa, Asia, Americhe, Africa, Oceania	**Numero pallet**	**Dimensione massima per singolo pallet**	**Peso per singolo pallet**
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170.	Fino a 150 kg
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 1 – Max 3	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170.	Fino a 500 kg

Si richiede di quotare il servizio di spedizione come sopra descritto per n. 9 mesi e un numero indicativo di n. 30 spedizioni. Si precisa che il servizio di spedizione sarà richiesto fino ad esaurimento del budget disponibile, pertanto il numero è meramente indicativo.

2. BUDGET DISPONIBILE

L'Agenzia ha destinato un budget massimo pari a **€ 24.590,00 (oltre iva)** per il servizio di spedizione di materiali promozionali e informativi quale servizio complementare alle attività di valorizzazione dell'offerta turistica e del territorio. Il budget previsto sarà oggetto di ribasso da parte degli operatori invitati a presentare un preventivo a corpo relativo al servizio come sopra quantificato.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39D17000310009

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA
La procedura di esplorazione del mercato si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA.
I soggetti invitati dovranno presentare i preventivi mediante caricamento a sistema, compilando il modello di offerta economica presente sulla piattaforma telematica (Modello di offerta economica - *caricato a sistema al momento dell'invito*) sottoscritti con firma digitale – **a pena di esclusione** – del legale rappresentante o di un suo delegato.
I preventivi dovranno essere formulati a corpo per determinare il prezzo più basso e la scelta del contraente. Si richiede di indicare altresì i prezzi unitari dei servizi di cui al punto 2.

La proposta dovrà inoltre essere corredata dai seguenti documenti da caricare a sistema:
1) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
2) Dichiarazione idoneità morale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
3) Certificazione di qualità (eventuale);
4) Certificazione ambientale (eventuale);
5) Documento di identità del legale rappresentante dell'azienda;
Ulteriori documenti, come, ad esempio, la autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la autodichiarazione sull'assenza dei conflitti di interesse, saranno richiesti in caso di affidamento del servizio.
L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento in caso di irregolarità rilevate nella documentazione acquisita.

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI
I preventivi dovranno pervenire entro e non oltre il 20 luglio 2017, ore 23.00 esclusivamente mediante caricamento nell'apposita sezione della piattaforma telematica di EMPULIA.

5. SCELTA DEL CONTRAENTE
Alla scadenza del termine anzidetto, il sistema genererà una graduatoria basata sul prezzo più basso che costituirà criterio di scelta del contraente.
Il responsabile del procedimento, verificata la completezza della documentazione presentata, nonché l'integrità e la consistenza di tutti i documenti firmati digitalmente, procederà con la formulazione della proposta di affidamento del servizio al primo classificato.
L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica proposta economica.

6. TRASPARENZA E DISPOSIZIONI FINALI
L'esito della procedura di indagine di mercato con richiesta di preventivi per il servizio in oggetto del presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione–Amministrazione trasparente.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Unione Europea
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI – Azione 6.8

Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B39D17000310009

Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione *Bandi di gara e contratti.*
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Miriam Giorgio di Pugliapromozione.
Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Nica Mastronardi di Pugliapromozione.
Per ulteriori informazioni sull'avviso pubblico è possibile scrivere all'indirizzo PEC direzioneamministrativapp@pec.it , tel. 080/5821411 – Fax 080/5821429.
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni e integrazioni, i dati richiesti col presente avviso saranno utilizzati, comunicati e diffusi esclusivamente per gli scopi previsti dalla procedura di indagine e saranno oggetto di trattamento (con o senza ausilio di sistemi informatici) nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Agenzia Pugliapromozione. Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs.196/03 è il Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo.

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia che si riserva, pertanto, di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, dato che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara, ma ha semplicemente valore informativo.

5

Bari, 10 luglio 2017

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo
f.to







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO CON RICHIESTA DI PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Codice CIG: Z261F4C5B5
Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 79800000-2 Servizi di stampa e affini
2. Codice NUTS: IT – Italia

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO
IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
RENDE NOTO

Che l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare il servizio di produzione e fornitura di stampati e altri materiali analoghi promozionali da divulgare a fini informativi e promozionali della destinazione Puglia nell'ambito dell'obiettivo strategico di potenziamento dell'azione di accoglienza turistica e di valorizzazione del territorio regionale.
Il presente avviso è approvato con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 10.07.2017, n. 226 ed è finalizzato ad avviare una indagine di mercato telematica con richiesta di preventivi. Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione www.agenziapugliapromozione.it – Sezione bandi e avvisi e nel sito www.empulia.it.

Considerato che:
- L'art. 36, commi 1-2, del D.Lgs.50/2016 prevede che i servizi di valore inferiore a € 40.000,00 possano essere eseguiti tramite affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di acquisizione del servizio agli stessi prezzi proposti nell'ambito della presente indagine;

- I servizi e le forniture da acquisire secondo quanto stabilito dalla Determinazione n. 226/2017 ricadono nel cosiddetto "*core business*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;
- È in corso di conclusione l'istruttoria per la pubblicazione dell'avviso finalizzato alla istituzione dell'elenco fornitori di Pugliapromozione dove sarà istituita una categoria specifica per i servizi oggetto della presente esplorazione di mercato;

Tutto ciò considerato, l'Agenzia avvisa che saranno invitati a presentare offerta almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n**. 430000000 "*Servizi di stampa, editoria, rilegatura e affini*"** dell'Albo Fornitori di Empulia.

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SUL SERVIZIO E SULLA FORNITURA
Il progetto di "Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta", al fine di potenziare la valorizzazione del territorio integrata comprende una serie di attività tra le quali la progettazione e stampa di materiale tipografico per la promozione e divulgazione dell'identità del territorio e delle sue peculiarità storico-artistiche e paesaggistiche.
Si intende pertanto acquisire il servizio di produzione, stampa, allestimento, trasporto e la fornitura di materiale tipografico di tipo editoriale per le esigenze dell'ARET Pugliapromozione.
Il servizio avrà durata di 3 mesi. L'affidatario dovrà garantire un processo integrato di stampa: dalla ricezione degli esecutivi, alla stampa, dalla rilegatura, all'allestimento, sino alla spedizione/consegna del materiale prodotto.
L'affidatario dovrà indicare un unico referente organizzativo a disposizione dell'agenzia che seguirà tutte le fasi di lavoro. Tutte le attività dovranno essere concordate con il committente.

Si richiede di quotare la realizzazione dei seguenti servizi/fornitura:

a)STAMPA, ALLESTIMENTO, CONSEGNA
E' richiesta la stampa di materiale editoriale da file esecutivi forniti dal committente, secondo **tipologie e quantitativi e tempistiche indicate nell'Allegato A**.

L'affidatario dovrà essere in possesso di risorse strumentali e macchine che rispettino gli standard minimi previsti dalla normativa vigente, e che in ogni caso garantiscano la conformità del prodotto finito alle caratteristiche tecniche specificate nell'allegato A, in termini di qualità di stampa, piegatura, fustellatura, rilegatura e allestimento.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

Al fine di garantire l'ottimale fruibilità del servizio, il lavoro tipografico richiesto da Pugliapromozione dovrà essere realizzato e consegnato nel rispetto dei termini massimi indicati nel cronoprogramma (Allegato A).
L'affidatario dovrà provvedere alla consegna degli stampati, a propria cura e spesa, presso la sede di Pugliapromozione – Bari.
I prezzi unitari offerti s'intendono comprensivi di tutte quelle attività di tipo grafico, che siano connesse al ciclo di stampa, come coloritura, ritocchi, ridimensionamento e d'impaginazione degli elaborati grafici e/o dei dati forniti dall'Aret Pugliapromozione nei modi stabiliti dal presente avviso e dall'Allegato A.
I predetti prezzi comprendono altresì la realizzazione di prove colore certificate delle pellicole necessarie per la stampa offset, di tutto il materiale cartaceo, degli inchiostri, il confezionamento, il facchinaggio, il trasporto e la consegna a destinazione dei prodotti grafici realizzati presso le sedi indicate.
La consegna dei materiali e lo scarico merci dovrà avvenire previa verifica degli accessi ai locali e l'utilizzo di macchinari idonei.

Aspetti ambientali
L'Aret Pugliapromozione, in coerenza con i principi rivolti alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dello sviluppo in tema di potenziamento della tutela dello stesso anche attraverso l'incentivazione all'acquisizione di beni realizzati con materiali riciclati, ha integrato elementi di carattere ambientale nella definizione delle caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto.
In particolare la carta e i cartoncini utilizzati nel processi di stampa dovranno avere le caratteristiche di seguito definite.

A. CARTA E CARTONCINI PATINATI OPACHI/LUCIDI
   Carta patinata in finitura opaca e/o lucida in grado di soddisfare le grammature riportate nel prospetto offerta prezzi (allegato A). In particolare dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione che la carta sia con "Patinata C/U" (coated/uncoated).
B. CARTA E CARTONCINI BIANCHI Carta e cartoncini con elevato punto di bianco in grado di coprire tutte le grammature e le tipologie di prodotti ove richiesto.
C. CARTA E CARTONCINI RICICLATI
   Carta con grado di bianco ISO brightness maggiore o uguale al 70%, realizzata in carta riciclata prodotta con fibre composte al 100% da carta da macero (tolleranza 5%) e che rispetti i criteri stabiliti per l'assegnazione di una delle etichette ambientali di ISO Tipo I (norma di riferimento: UNI EN ISO 14024), gestita da organismi pubblici di carattere internazionale o nazionale di uno degli stati membri, quali a titolo di esempio, il marchio FSC, il marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel", il marchio tedesco "Blau Engel", il marchio dei paese nordici "Nordic Swan", ecc; si precisa che la carta munita di una delle etichette ambientali della tipologia di cui sopra si presume conforme ai criteri stabiliti per l'assegnazione delle stesse etichette. Saranno comunque accettati altri appropriati mezzi di



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

prova, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, come indicato di seguito.

L'impresa che risulterà aggiudicataria (a pena di revoca dell'affidamento) dovrà produrre la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

La documentazione prodotta dovrà contenere:

- il nome commerciale della carta;
- indicazioni sulle caratteristiche della carta (peso espresso in g/m2, grado di bianco espresso in percentuale ISO brightness, origine delle fibre utilizzate per la produzione della carta e percentuale di fibre riciclate contenute);
- il possesso di una delle etichette ambientali della tipologia sopraindicata, o l'evidenza del rispetto dei criteri stabiliti per la loro assegnazione.

Per organismo riconosciuto si intendono i laboratori di prova, di calibratura e gli organismo d'ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili. Saranno accettati i certificati rilasciati da organismi riconosciuti di altri stati membri.

Su tutto il materiale dovranno essere evidenti le caratteristiche ambientali della carta, come ad esempio, la dicitura "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica dell'UE-Ecolabel", oppure "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica Blauer Engel", oppure "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica Nordik Swan", oppure "carta che ha ottenuto il marchio <NOME DEL MARCHIO>.

Il numero di consegne e spedizioni da effettuare sarà proporzionato al budget massimo messo a disposizione dall'Agenzia secondo quanto previsto nel punto successivo del presente avviso.

2. BUDGET DISPONIBILE

L'Agenzia ha destinato un budget massimo pari a **€ 37.000,00 (oltre iva)** per il servizio di stampa e produzione di materiali editoriali, nonché per la relativa consegna/fornitura quali attività complementari rispetto alle azioni di valorizzazione dell'offerta turistica e del territorio. L'importo del budget previsto sarà oggetto di ribasso da parte degli operatori invitati a presentare un preventivo a corpo per le prestazioni da realizzare.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA

La procedura di esplorazione del mercato si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA.

I soggetti invitati dovranno presentare i preventivi mediante caricamento a sistema, compilando il modello di offerta economica presente sulla piattaforma telematica (Allegato A-Modello di offerta economica) sottoscritti con firma digitale – **a pena di esclusione** – del legale rappresentante o di un suo delegato.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

I preventivi dovranno essere formulati a corpo per determinare il prezzo più basso e la scelta del contraente. Si richiede di indicare altresì i prezzi unitari dei prodotti di cui alla tabella Allegata.
Ai fini di comprovare l'affidabilità della proposta e degli invitati, si richiede di trasmettere:

a) simulazione della personalizzazione ad un colore con i seguenti marchi (che saranno forniti dall'Agenzia) : **#weareinpuglia** + Unione Europea + Regione Puglia + Pugliapromozione.

La proposta dovrà inoltre essere corredata dai seguenti documenti da caricare a sistema:
1) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
2) Dichiarazione idoneità morale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
3) Certificazione di qualità (eventuale);
4) Certificazione ambientale (eventuale);
5) DVR e documenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
5) Documento di identità del legale rappresentante dell'azienda;
6) CV aziendale.

Ulteriori documenti, come, ad esempio, la autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la autodichiarazione sull'assenza dei conflitti di interesse, l'assicurazione per danni ai propri dipendenti/collaboratori e a terzi, autorizzazioni/licenze trasporto e conduzione mezzi saranno richiesti in caso di affidamento del servizio,

L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento in caso di irregolarità rilevate nella documentazione acquisita.

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI
I preventivi dovranno pervenire entro e non oltre il 20 luglio 2017, ore 23.00 esclusivamente mediante caricamento nell'apposita sezione della piattaforma telematica di EMPULIA.

5. SCELTA DEL CONTRAENTE
Alla scadenza del termine anzidetto, il sistema genererà una graduatoria basata sul prezzo più basso che costituirà criterio di scelta del contraente.
Il responsabile del procedimento, verificata la completezza della documentazione presentata, nonché l'integrità e la consistenza di tutti i documenti firmati digitalmente, procederà con la formulazione della proposta di affidamento del servizio al primo classificato.
L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica proposta economica.

6. TRASPARENZA E DISPOSIZIONI FINALI
L'esito della procedura di indagine di mercato con richiesta di preventivi per il servizio in oggetto del presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione–Amministrazione trasparente.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione *Bandi di gara e contratti.*
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Miriam Giorgio di Pugliapromozione.
Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Flavia Leone di Pugliapromozione.
Per ulteriori informazioni sull'avviso pubblico è possibile scrivere all'indirizzo PEC direzioneamministrativapp@pec.it , tel. 080/5821411 – Fax 080/5821429.
Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni e integrazioni, i dati richiesti col presente avviso saranno utilizzati, comunicati e diffusi esclusivamente per gli scopi previsti dalla procedura di indagine e saranno oggetto di trattamento (con o senza ausilio di sistemi informatici) nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Agenzia Pugliapromozione. Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs.196/03 è il Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo.

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia che si riserva, pertanto, di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, dato che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara, ma ha semplicemente valore informativo.

Bari, 10 luglio 2017

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo
f.to

ALLEGATO A. SERVIZIO DI FORNITURA DI MATERIALE TIPOGRAFICO

	TIPOLOGIA E SPECIFICHE TECNICHE			QUANTITATIVI E COSTI									CRONOPROGRAMMA		
ID	ARTICOLO	FORMATO	CARATTERISTICHE TECNICHE	QUANTITATIVO MINIMO PER ORDINATIVO	COSTO UNITARIO IN €	TEMPI CONSEGNA DAL SI STAMPI - GG LAVORATIVI	COSTO TOTALE IVA INCLUSA	QUANTITATIVO MINIMO PER ORDINATIVO	COSTO UNITARIO IN €	TEMPI CONSEGNA DAL SI STAMPI - GG LAVORATIVI	COSTO TOTALE IVA INCLUSA	TIPOLOGIA IMBALLAGGIO	1A CONSEGNA	2A CONSEGNA	3A CONSEGNA
1	MAPPE A STRAPPO - BARI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	40 blocchi				80 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
2	MAPPE A STRAPPO - LECCE	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	40 blocchi				80 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
3	MAPPE A STRAPPO - BRINDISI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	20 blocchi				50 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
4	MAPPE A STRAPPO - TARANTO	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	20 blocchi				50 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
5	MAPPE A STRAPPO - VIESTE	42,3x29,6	100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	20 blocchi				80 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
6	MAPPE A STRAPPO - ALBEROBELLO	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	20 blocchi				50 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
7	MAPPE A STRAPPO-OSTUNI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	20 blocchi				50 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
8	MAPPE A STRAPPO - OTRANTO	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	20 blocchi				50 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
9	MAPPE A STRAPPO TRANI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	20 blocchi				50 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
10	MAPPE A STRAPPO - GALLIPOLI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	20 blocchi				50 blocchi				Scatola in cartone da 10 blocchi	07-ago	31-ago	28-set
11	MAPPA PIEGHEVOLE PUGLIA ITA/ENG	10,8x16 (f.to chiuso) 64,8x47,5 (f.to aperto)	carta patinata 90gr, stampa quadricromia b/v, piegata	20.000				60.000				Scatola in cartone 400 Pz	07-ago	31-ago	28-set

12	PIEGHEVOLE 4 ANTE #WEAREINPUGLIA ENG	14,8x21 (f.to chiuso) 59,2x21 (f.to aperto)	Carta patinata opaca 170 gr., stampa quadricromia b/v, 3 pieghe verticali	15.000			25.000				Scatola in cartone 400 Pz		31-ago	28-set
13	PIEGHEVOLE 4 ANTE #WEAREINPUGLIA RUSSO	14,8x21 (f.to chiuso) 59,2x21 (f.to aperto)	Carta patinata opaca 170 gr., stampa quadricromia b/v, 3 pieghe verticali	5.000			10.000				Scatola in cartone 400 Pz		31-ago	28-set
14	BROCHURE ARTE ENG	10,5x16	Fino a 64 pagine, carta patinata opaca 115 gr (interno), stampa quadricromia b/v + copertina carta 250 gr. Verniciatura protettiva b/, stampa quadricromia b/v + brossura fresata	15.000			25.000				Scatola in cartone 250 Pz		31-ago	28-set
15	BROCHURE MARE ENG	10,5x16	Fino a 64 pagine, carta patinata opaca 115 gr (interno), stampa quadricromia b/v + copertina carta 250 gr. Verniciatura protettiva b/, stampa quadricromia b/v + brossura fresata	15.000			25.000				Scatola in cartone 250 Pz		31-ago	28-set
16	MAXI CARTOLINE INPUGLIA365-ESTATE	18 x 21	Carta martellata almeno di 300/350 gr stampa opaca con verniciatura/rilievo della bici e dei pallini bianchi	6.000			10.000				Confezioni da 400 pz	07-ago		

In riferimento a ID 14-15-16 si richiede di inviare prove colore certificate delle pellicole necessarie per la stampa







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO CON RICHIESTA DI PREVENTIVI FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA E TRASPORTO DI MATERIALE PROMOZIONALE E INFORMATIVO PER CONTO DELL'ARET-PUGLIAPROMOZIONE, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs 50/2016

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Codice CIG: ZEF1F4C6F0
Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 64121200-2 Servizi di consegna colli
2. Codice NUTS: IT – Italia

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO
IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
RENDE NOTO

Che l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare il servizio di stoccaggio, logistica, inventario, carico, scarico e trasporto di materiali editoriali e divulgativi di rilevanza turistica e promozionale all'interno del territorio regionale.
Il presente avviso è approvato con Determinazione del 10.07.2017, n. 226 ed è finalizzato ad avviare una indagine di mercato telematica con richiesta di preventivi.
Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione www.agenziapugliapromozione.it – Sezione bandi e avvisi e nel sito www.empulia.it.

Considerato che:
- L'art. 36, commi 1-2, del D.Lgs.50/2016 prevede che i servizi di valore inferiore a € 40.000,00 possano essere eseguiti tramite affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di acquisizione del servizio agli stessi prezzi proposti nell'ambito della presente indagine;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

- I servizi e le forniture da acquisire secondo quanto stabilito dalla Determinazione n. 226/2017 ricadono nel cosiddetto "*core business*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;
- È in corso di conclusione l'istruttoria per la pubblicazione dell'avviso finalizzato alla istituzione dell'elenco fornitori di Pugliapromozione dove sarà istituita una categoria specifica per i servizi oggetto della presente esplorazione di mercato;

Tutto ciò considerato, l'Agenzia avvisa che saranno invitati a presentare offerta almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica **n. 240000000 "*Servizi di trasporto e logistica*"** dell'Albo Fornitori di Empulia.

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SUL SERVIZIO
Il progetto di "Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta", al fine di potenziare la valorizzazione del territorio integrata comprende una serie di attività complementari, oltre che strumentali, tra le quali la distribuzione dei materiali divulgativi e promozionali (dépliant, mappe, guide tematiche, oggetti promozionali), al fine di garantire l'accesso alle informazioni da parte di determinati target di utenza, in prevalenza in visita agli Uffici Info-point turistici della Rete Regionale, consentendo inoltre di innescare processi di fidelizzazione e consolidamento della brand identity.
In considerazione dell'imminente avvio della stagione estiva è stata prevista la distribuzione del materiale divulgativo e promozionale, in giacenza presso il magazzino dell'Agenzia Pugliapromozione, da destinare prevalentemente alle sedi territoriali e agli info point degli aeroporti di Bari e Brindisi.
Pertanto, si intende acquisire il servizio di stoccaggio, logistica, inventario, carico, scarico di materiali editoriali e divulgativi di rilevanza turistica e promozionale, in giacenza presso i locali di Pugliapromozione, e il trasporto e la consegna all'interno del territorio regionale.

Il servizio avrà durata di 3 mesi. L'affidatario dovrà indicare un unico referente organizzativo a disposizione dell'agenzia che curerà tutte le fasi del servizio.
Tutte le attività dovranno essere concordate con l'Agenzia Pugliapromozione.

Per materiale editoriale e promozionale si intende:

- Cartine, mappe e cartoguide, ripiegate o a strappo
- Guide e miniguide formato tascabile
- Pubblicazioni, opuscoli, brochure, volumi.
- Materiali pubblicitari (es. manifesti, flyer, dépliant, cartoline, roll-up, totem)
- Merchandising (es. magliette, badge, collarini, gadget).

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

Punti di giacenza:

- Locali di Pugliapromozione, Bari, c/o Fiera del Levante

Punti di destinazione:

1. Agenzia Pugliapromozione - Struttura territoriale di Brindisi
2. Agenzia Pugliapromozione - Struttura territoriale di Vieste
3. Agenzia Pugliapromozione - Struttura territoriale di Lecce
4. Agenzia Pugliapromozione - Struttura territoriale di Taranto
5. Info point c/o Aeroporto Bari
6. Info point c/o Aeroporto Brindisi
7. Destinazione da definire nella provincia di Foggia (Area Monti Dauni)
8. Destinazione da definire nella provincia di Lecce (Area Ionica Littoranea Salentina).

Si richiede di quotare la realizzazione dei seguenti sevizi:

a) INVENTARIO, LOGISTICA, STOCCAGGIO, CARICO, SCARICO, TRASPORTO E CONSEGNA.

È richiesto l'inventario del materiale attualmente in giacenza presso i locali di Pugliapromozione (valore stimato compreso tra 1 milione e 2 milioni di pezzi). L'attività di inventario dovrà prevedere l'allestimento dei materiali in modo da garantire la corretta fruibilità/reperibilità degli stessi e l'agibilità dei locali nel rispetto delle norme di sicurezza.

Le attività di inventario, logistica, carico, scarico, del predetto materiale devono essere effettuate dalla ditta aggiudicataria con propri capitali e mezzi tecnici e con proprio personale e macchine; inoltre, sono a carico del fornitore le operazioni di stoccaggio, imballaggio, carico e scarico dei contenitori del materiale cartaceo, ritiro dello stesso dai locali/punti di giacenza, nonché lo sgombero dai locali di carte e avanzi, e relativo smaltimento secondo le procedure di compatibilità ambientale. L'inventariazione dovrà avvenire tramite file elettronici e /o appositi software che dovrà essere consegnato al committente.

La stima del materiale inventariato consentirà l'elaborazione, da parte del committente, di un programma di distribuzione che coinvolgerà per il trasporto e la consegna ciascun punto di destinazione. Il programma di distribuzione sarà trasmesso all'aggiudicatario entro e non oltre 3 giorni dalla consegna dell'inventario.

Il materiale totale stimato per ciascun punto di destinazione è compreso tra 50.000 e 150.000 pezzi. Le quantità sono puramente indicative e tengono conto del fabbisogno presunto dell'Aret – Pugliapromozione per ciascuna area di rilevanza turistica; pertanto potranno subire variazioni in eccesso o in difetto.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

Ciascun punto di destinazione dovrà essere raggiunto per la distribuzione/consegna del materiale minimo n. 2 e massimo 4 volte nell'arco della durata del servizio e comunque secondo il seguente cronoprogramma:

agosto-17		settembre-17		ottobre-17		novembre-17	
8-11			18-30		18-31	1-15	

La consegna dovrà avvenire nell'arco temporale indicato.

Le attività di trasporto/consegna dovranno essere preventivamente concordate con i referenti dei punti di destinazione e documentate attraverso l'elaborazione di DDT - Documenti di Traporto.

Sarà inoltre cura dell'aggiudicatario fornire i recapiti di un referente delle spedizioni, con cui si dovrà interfacciare il Committente per la gestione delle consegne.

b) REPORTISTICA

Si dovrà fornire all'ARET Pugliapromozione, a conclusione di ogni mese, un report analitico sull'esito delle entrate e delle uscite di materiale, contenente almeno:

- l'elenco dei punti di destinazione toccati dal materiale, con il dettaglio delle quantità recapitate e il nominativo di chi ha preso in carico la merce;
- eventuali consegne non andate a buon fine, con nominativo dell'incaricato non raggiungibile;
- relazione di follow up finale, con analisi del feed-back da parte degli operatori di front-office e valutazione sui resi.

I file di monitoraggio dovranno essere progressivi e quindi presentare sempre lo storico delle attività svolte nei giorni precedenti.

2. BUDGET DISPONIBILE

L'Agenzia ha destinato un budget massimo pari a **€ 25.000,00 (oltre iva)** per il servizio di inventario, logistica, stoccaggio, carico, scarico, trasporto e consegna di materiali promozionali e informativi quale servizio complementare alle attività di valorizzazione dell'offerta turistica e del territorio. Il budget previsto sarà oggetto di ribasso da parte degli operatori invitati a presentare un preventivo a corpo relativo al servizio tutto considerato.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA

La procedura di esplorazione del mercato si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA.
I soggetti invitati dovranno presentare i preventivi mediante caricamento a sistema, compilando il modello di offerta economica presente sulla piattaforma telematica (Allegato A-Modello di offerta

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

economica) sottoscritti con firma digitale – **a pena di esclusione** – del legale rappresentante o di un suo delegato.
I preventivi dovranno essere formulati a corpo per determinare il prezzo più basso e la scelta del contraente. Si richiede di indicare altresì i prezzi unitari dei servizi di cui al punto a) e b).

La proposta dovrà inoltre essere corredata dai seguenti documenti da caricare a sistema:
1) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
2) Dichiarazione idoneità morale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
3) Certificazione di qualità (eventuale);
4) Certificazione ambientale (eventuale);
5) Documento di identità del legale rappresentante dell'azienda;
6) Curriculum aziendale

Ulteriori documenti, come, ad esempio, la autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la autodichiarazione sull'assenza dei conflitti di interesse, saranno richiesti in caso di affidamento del servizio.
L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento in caso di irregolarità rilevate nella documentazione acquisita.

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI
I preventivi dovranno pervenire entro e non oltre il 20 luglio 2017, ore 23.00 esclusivamente mediante caricamento nell'apposita sezione della piattaforma telematica di EMPULIA.

5. SCELTA DEL CONTRAENTE
Alla scadenza del termine anzidetto, il sistema genererà una graduatoria basata sul prezzo più basso che costituirà criterio di scelta del contraente.
Il responsabile del procedimento, verificata la completezza della documentazione presentata, nonché l'integrità e la consistenza di tutti i documenti firmati digitalmente, procederà con la formulazione della proposta di affidamento del servizio al primo classificato.
L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica proposta economica.

6. TRASPARENZA E DISPOSIZIONI FINALI
L'esito della procedura di indagine di mercato con richiesta di preventivi per il servizio in oggetto del presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione–Amministrazione trasparente.
Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione *Bandi di gara e contratti.*
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Miriam Giorgio di Pugliapromozione.
Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Flavia Leone di Pugliapromozione.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39D17004890009

Per ulteriori informazioni sull'avviso pubblico è possibile scrivere all'indirizzo PEC direzioneamministrativapp@pec.it , tel. 080/5821411 – Fax 080/5821429.
Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni e integrazioni, i dati richiesti col presente avviso saranno utilizzati, comunicati e diffusi esclusivamente per gli scopi previsti dalla procedura di indagine e saranno oggetto di trattamento (con o senza ausilio di sistemi informatici) nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Agenzia Pugliapromozione. Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs.196/03 è il Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo.

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia che si riserva, pertanto, di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, dato che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara, ma ha semplicemente valore informativo.

Bari, 10 luglio 2017

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo
f.to

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente SOLARPULSE ITALIA.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO DI SETTORE N. 78 DEL 10/11/2016

REGISTRO GENERALE N. 37 DEL 17/01/2017

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. 11/2001 smi e D.Lgs. 152/2006 smi per la realizzazione di un impianto fotovoltaico parzialmente integrato della potenza di circa 2,3 MWp da ubicare su capannone esistente nel Comune di Massafra (TA).

Proponente: SOLARPULSE ITALIA S.r.l.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

La società Solarpulse Italia Srl, P.IVA 13158931009 – sede legale in via Ludovisi n. 16, Roma – legale rappresentante Olaf Van Der Sar VNDLFO72M05Z112T, con nota acquisita al prot. prov.le n. 21682/A del 09.05.2016 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 2,3 MW parzialmente integrato su capannone esistente nel Comune di Massafra (TA). All'istanza allegava: versamento spese istruttorie; dichiarazione dell'importo dell'intervento; dichiarazione alla diffusione sul sito web della documentazione prodotta; elaborato IFV.A relazione tecnica impianto fotovoltaico; elaborato T.A studio preliminare ambientale; elaborato IFV.01 layout impianto fotovoltaico; IFV.02 schema elettrico unifilare; T.01 verifica PUTT; T.02 verifica PPTR; T.03 verifica PAI; T.04 verifica IBA e parchi naturali regionali; preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione per cessione parziale.

Descrizione dell'intervento

Il proponente dichiara che l'opera in progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di circa 2.256,24 kW mediante la posa in opera di moduli fotovoltaici su n. 5 diverse coperture esistenti di edifici ad uso industriale, sede dell'unità produttiva della ditta Heineken SpA sita in Massafra.

L'impianto fotovoltaico sarà composto da n. 8.848 moduli della potenza di 255Wp per una potenza totale di picco pari circa a 2.256,24 kWp. Sarà suddiviso su n. 5 diverse coperture:

- Tetto 1 – 995 moduli, 253,725 KWp;
- Tetto 2 – 5794 moduli, 1477,470 KWp;
- Tetto 3 – 597 moduli, 152,235 KWp;
- Tetto 4 – 598 moduli, 152,490 KWp;
- Tetto 5 – 864 moduli, 224,640 KWp.

Nella cabina 1 saranno installati n. 36 inverter e posizionati tra il tetto 2 e il tetto 3. Altri n. 35 inverter saranno installati nella cabina 2 e posizionati tra il tetto 1 e il tetto 2. Ulteriori n. 9 inverter saranno posizionati sul lato sud-ovest del tetto 1.

I moduli fotovoltaici saranno collegati in serie in numero variabile da n. 18 a n. 23 moduli, dette stringhe. Le stringhe confluiranno negli inverter predisposti ad accogliere n. 6 stringhe cadauno.

Per quanto riguarda le strutture di sostegno dei moduli, per la maggior parte delle coperture, esse saran-

no collegate ai tetti esistenti con profili in alluminio e viti autofilettanti con guarnizione di protezione. Solo per una tipologia di tetto esistente saranno utilizzati supporti in alluminio autoportanti, con contrappesi in calcestruzzo che verranno solamente poggiati sulla struttura, in modo tale da non danneggiare la copertura.

La produzione media annuale dell'impianto fotovoltaico sarà pari a 3.021 MWh/anno, corrispondenti a 1.336 kWh/kWp.

L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite la cabina di consegna esistente, senza opera di connessione esterne. L'energia prodotta sarà quasi completamente assorbita dalla ditta titolare del punto di consegna Enel al quale sarà allacciato l'impianto fotovoltaico, e pertanto tale produzione contribuirà a rendere la ditta Heineken SpA, quasi completamente autonoma dal punto di vista dell'approvvigionamento dell'energia elettrica.

Quadro di riferimento programmatico ed analisi del contesto

L'opera prevista in progetto sarà localizzata presso l'immobile ad uso industriale dell'Heineken SpA sito in Strada Statale 7 – Via Appia – nel Comune di Massafra (foglio 63, p.lla 99), alle seguenti coordinate geografiche: latitudine 40° 34' 37'' nord e longitudine 17° 06' 57'' est.

L'area ricade in zona B2 che il PdF del Comune di Massafra destina a *"Zone produttive per attività secondarie"*.

Dal quadro di riferimento programmatico riportato nell'elaborato "Studio preliminare ambientale" è riportato che l'area oggetto di intervento non interferisce con i vincoli di cui al PUTT, non interessa Abiti Territoriali Distinti e ricade in Ambiti Territoriali Estesi di valore normale "E"; l'intervento non ricade in aree caratterizzate da pericolosità idraulica, da pericolosità geomorfologica, né in aree di rischio di cui al PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia; l'intervento non interessa nessun tipo di area protetta né zone SIC/ZPS e I.B.A..

Con riferimento al PPTR, l'intervento in progetto non interessa il quadro vincolistico che costituisce il sistema delle tutele.

Descrizione degli impatti

Il proponente, nella relazione relativa alla verifica di assoggettabilità a V.I.A., descrive la modesta rilevanza degli impatti sulle diverse matrici ambientali prodotti dall'intervento, rappresentando quanto sinteticamente riportato:

Atmosfera

Considerata la tipologia di opere in esame, le potenziali emissioni in atmosfera, riguarderanno produzioni di polveri (legate ad attività di scavi, movimentazione e stoccaggio dei materiali) ed emissioni di sostanze inquinanti (dovute ai gas di scarico dei mezzi in opera), concentrati in fase di realizzazione dell'intervento e cantierizzazione dell'opera. A tal proposito, si provvederà alla manutenzione dei mezzi in opera. Saranno utilizzati il minor numero possibile di mezzi di sollevamento che abbiano le migliori caratteristiche di silenziosità e di bassa emissione di gas di scarico e particolati.

Ambiente idrico

In fase di cantiere l'intervento in progetto prevede l'utilizzo di acque per le lavorazioni in quantità trascurabili e limitate alla sola area d'intervento. Per quanto concerne la qualità di tali acque, la possibilità che le stesse possano rappresentare una fonte di contaminazione per le acque sotterranee o per eventuali corpi idrici superficiali, sono da ritenersi nulle in quanto si tratta prevalentemente di acque di lavaggio.

In fase di esercizio l'intervento in progetto non genererà nessun tipo d'inquinamento e consumo rispetto a corpi idrici superficiali e acque sotterranee. La pulizia dei pannelli avverrà con l'utilizzo di acqua depurata e desalinizzata che sarà convogliata nell'impianto di deflusso già esistente ed in grado di garantire la perfetta funzionalità anche con questo trattamento.

Suolo e sottosuolo

L'impatto ambientale che l'impianto fotovoltaico parzialmente integrato su tetto provoca sul suolo è da considerarsi trascurabile in quanto la realizzazione della struttura non prevede eccessivi movimenti di terra. L'impatto globale dell'intervento è irrilevante anche sull'attuale assetto geomorfologico, in quanto, l'area d'intervento, essendo già stata antropizzata dalla realizzazione dello stabilimento industriale dell'Heineken, non subirà ulteriori modifiche geomorfologiche.

In ogni caso si provvederà ad organizzare il cantiere in modo da minimizzare i consumi del suolo e sottosuolo, ad esempio limitando gli spazi utilizzati per il passaggio degli automezzi e per il deposito dei materiali.

L'unica interferenza dell'impianto con la natura dei luoghi è riconducibile allo scavo, di altezza massima pari a 50 cm, delle cabine di trasformazione e conversione che saranno costituite in prefabbricato e posati in opera su platea di cemento.

Vegetazione, Flora e fauna

L'area oggetto d'intervento si colloca in una zona urbanizzata prevalentemente adibita ad attività industriali e commerciali. Pertanto il sito è costituito da aree pressoché incolte che si presentano come distese aride e prive di qualsiasi tipo di flora rilevante. In tale contesto antropizzato gli elementi di vera naturalità sono alquanto rari e fortemente frammentati, le specie animali presenti risultano in genere di scarso interesse conservazionistico.

In tale contesto, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico parzialmente integrato sul tetto dello stabilimento industriale dell'Heineken, non determina una perdita dal punto di vista trofico e riproduttivo per le specie selvatiche e vegetazionali presenti nell'ambito territoriale oggetto di intervento.

Salute pubblica

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto non produce situazioni critiche tali da compromettere l'equilibrio sullo stato di qualità dell'ambiente, soprattutto da un punto di vista sanitario.

In relazione alla componente traffico veicolare è escluso ogni tipo di impatto negativo dovuto ad abbagliamento per effetto dei moduli fotovoltaici, in quanto essi saranno posti su supporti fissi sul tetto dello stabilimento dell'Heineken, pertanto sopraelevati rispetto al piano stradale e rivolti a sud.

Paesaggio

L'area di impianto è a destinazione industriale ed è ubicata in una zona già fortemente compromessa dalle attività produttive esistenti. L'impianto sarà sopraelevato rispetto al piano del terreno in quanto previsto sulla copertura dell'edificio esistente, che a sua volta è circondato da una componente vegetativa esistente che funge da barriera visiva nei confronti della Strada Statale prospiciente. Pertanto è da ritenersi irrilevante l'impatto visivo sul paesaggio.

Rumore

In fase di realizzazione, l'incremento dei mezzi di trasporto e la presenza dei mezzi e strumenti d'opera produce un impatto negativo in termini di rumori e vibrazioni nell'ambiente che circonda l'area d'intervento, che però ha carattere temporaneo e reversibile in relazione alla durata del cantiere.

In fase di esercizio, le fonti sonore di un impianto fotovoltaico che producono emissioni di rumore sono gli inverter. Essi saranno contenuti in una cofanatura antirumore (cabine di trasformazione prefabbricate) cosicché il livello del rumore nell'ambiente circostante sarà inferiore o uguale a quello previsto dalla normativa.

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

L'intervento in oggetto non provoca impatti in relazione alla componente "radiazioni ionizzanti". Per quanto riguarda le emissioni di radiazioni non ionizzanti, invece, gli inverter utilizzati per la conversione dell'energia elettrica prodotta dai moduli fotovoltaici, contengono al loro interno un trasformatore e pertanto, emettono campi magnetici a bassa frequenza.

Emissioni elettromagnetiche

Interrando i cavi elettrici di cui al presente progetto alla profondità di circa cinquanta centimetri, già al livello del suolo sulla verticale del cavo e nelle condizioni limite di portata nominale del conduttore, si determina una induzione magnetica inferiore all'obiettivo di qualità fissato dalla normativa a 3 μT.

Nel caso in esame le due cabine MT/BT vengono installate all'esterno non in prossimità di zone abitate. Nella nostra situazione nelle cabine MT/BT, il campo magnetico è più elevato in corrispondenza della linea che collega i trasformatori (uno per cabina) al quadro generale BT situato nelle cabine stesse.

Per il collegamento del quadro di bassa tensione presente in cabina con il secondario del trasformatore si utilizzano cavi di tipo FG7R.

Considerando il valore di tensione e di corrente nominale che interessano ciascun conduttore nella situazione di massima produttività risulta che il valore limite di induzione magnetica imposto dalla normativa B= 3 μT, si raggiunge alla distanza di r ≥ 3m dalle cabine BT/MT, per entrambe le cabine.

In virtù di questo, posizionando le cabine BT/MT ad una distanza di pertinenza r ≥ 3m da aree che contemplano la presenza di popolazione e dei lavoratori per un intervallo di tempo superiore alle 4 ore giornaliere, si può escludere pericolo per la salute pubblica.

Procedimento istruttorio

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 21682/A del 09.05.2016 la società Solarpulse Italia Srl, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 smi.

Con nota prot. prov.le n. 25718/P del 07/06/2016 la Provincia di Taranto chiedeva alla Società di regolarizzare l'istanza mediante la presentazione di copia della documentazione attestante l'esecuzione delle procedure di pubblicazione sul BURP ai sensi dell'artt. 11 co. 2 e 15 co. 1 della L.R. 11/01.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 27731/A del 22.06.2016, il proponente trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione sul BURP n. 54 del 12.05.2016.

In data 30.06.2016 veniva pubblicato il progetto sul sito web della Provincia di Taranto, così come previsto dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 smi. Si evidenzia che, decorsi 45 giorni dalla citata pubblicazione, non sono pervenute osservazioni in merito all'intervento in questione.

Con nota prot. prov.le n. 28892/P del 30.06.2016, la Provincia di Taranto convocava prima Conferenza di Servizi ai sensi della L.R. 11/01 smi e L. 241/90 smi.

Con nota prot. 8325 del 07.07.2016, acquisita al prot. prov.le n. 30793/A del 14.07.2016, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per la Puglia, comunicava quanto segue: *"… con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, si delega la Soprintendenza belle arti e paesaggio per le Province di Lecce Brindisi e Taranto."*.

In data 21.07.2016 si teneva la prima riunione della conferenza di servizi.

In tale sede venivano acquisite le seguenti note:

- Autorità di Bacino della Puglia prot. 9944 del 21.07.2016, acquisita in pari data al prot. prov.le n. 31643/A – "… si fa presente che dalla verifica degli elaborati desunti dal portale provinciale non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento.".

Inoltre, la Provincia di Taranto chiedeva al proponente di fornire quanto segue: *"…*

1. *planimetria riportante il tracciato di massima, il punto dove sarà realizzata la cabina di consegna e il punto*

di innesto dell'impianto di rete per la connessione alla rete esistente, così come riportato nella copia del preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione ma non allegato all'istanza di verifica di VIA;

2. *descrizione in merito alla fase di dismissione dell'impianto;*
3. *valutazione acustica circa lo stato di fatto dell'area e valutazione previsionale acustica a seguito dell'installazione dell'impianto. Tale documento deve essere timbrato e firmato da tecnico competente in acustica.".*

La Società, prendendo atto di quanto sopra, si riservava di riscontrare in tempi brevi.

Con nota prot. prov.le n. 31850/P del 22.07.2016 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati, copia del verbale della predetta conferenza di servizi con relativi allegati, nonché copia della nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia prot. 8325 del 07.07.2016.

Con note acquisite al prot. prov.le n. 34589/A del 24.08.2016 e n. 35294/A del 01.09.2016, la Società trasmetteva la documentazione integrativa richiesta in sede di prima conferenza di servizi; in particolare trasmetteva quanto segue:

1. Rev.01 della Tavola IF.01 riportante la planimetria dell'impianto fotovoltaico con evidenziata la tipologia di connessione e la relativa sezione;
2. Descrizione della fase di dismissione dell'impianto fotovoltaico;
3. Valutazione acustica dello stato di fatto e previsionale.

Con nota prot. prov.le n. 35303/P del 01.09.2016 la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi conclusiva ai sensi della L.R. 11/01 smi e L. 241/90 smi.

In data 21.09.2016 si teneva la conferenza di servizi. In tale sede venivano acquisite le seguenti note:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per la Puglia nota prot. 10909 del 12.09.2016, acquisita al prot. prov.le n. 36774/A del 13.09.2016 – *"… si comunica che il parere definitivo verrà reso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto."*.
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce Brindisi e Taranto nota prot. 3024 del 16.09.2016, acquisita al prot. prov.le n. 37552/A del 19.09.2016 – *"… richiede la seguente documentazione integrativa:*
  - *Documentazione fotografica dell'intervento dai principali punti di osservazione in quota dell'area a Nord dell'impianto, sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;*
  - *Rendering su supporto fotografico dai principali punti di osservazione in quota all'intorno;*
  - *Relazione dettagliata riferita alle caratteristiche di riflettenza dei pannelli, che attesti che l'impianto non produca effetti di abbagliamento nella visione panoramica del contesto, dalle aree all'intorno sottoposte a vincolo paesaggistico. …"*;
- Dipartimento di Prevenzione U.O.S Igiene degli Ambienti di Vita e Medicina di Comunità nota prot. 134726 del 20.09.2016, acquisita al prot. prov.le n. 37775/A del 21.09.2016 – *"… dal punto di vista Igienico Sanitario, Parere* ***favorevole*** *alla realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto. …"*.

Inoltre, la Società depositava in sede di CdS la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce Brindisi e Taranto nota prot. 3024 del 16.09.2016, esclusivamente in copia cartacea, al fine dell'espressione del parere di competenza. Si riservava altresì di trasmettere la medesima documentazione via PEC a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento. Tale documentazione veniva acquisita al prot. prov.le n. 37896/A del 21.09.2016.

I lavori della conferenza conclusiva venivano aggiornati a data da destinarsi.

Con nota prot. 55495 del 21.09.2016, acquisita al prot. prov.le n. 37924/A del 22.09.2016, l'ARPA Puglia DAP Taranto chiedeva quanto segue: *"… in riferimento all'eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo si richiede:*

a) che il proponente debba predisporre la documentazione secondo il modello adottato dalla scrivente Agenzia e pubblicato sul proprio portale.

In riferimento alla matrice rumore, per quanto di competenza di questa Agenzia, si riportano le seguenti criticità:

b) Le misure di rumore ambientale riportate a pag. 14/27 della Valutazione d'impatto acustico, sono prive delle times histories, degli spettri in 1/3 d'ottava e, stante la vicinanza alla S.S. 7 Appia, un tempo di misura, pari a soli 10 minuti, si ritiene che non sia adeguato per essere pienamente rappresentativo del clima acustico proprio del periodo di riferimento considerato. Si rileva, inoltre, l'assenza dell'indicazione del set-up della strumentazione utilizzata e si riscontra, altresì, l'assenza di ulteriori indicatori acustici, quali indici statistici L95, L90 e L10 questi utili a rendere pienamente consistenti le misure, data l'influenza del traffico veicolare.

c) Per quanto attiene la valutazione previsionale dei livelli di rumore attesi, si riscontra la sola presenza, sia pure a carattere generico, della valutazione previsionale del rumore relativa alla fase di cantiere per l'installazione di n° 2 cabine MT presso cui saranno installati n° 80 inverter. Di suddetti inverter e di altre potenziali sorgenti quali trasformatori MT, non è stata eseguita alcuna previsione d'impatto acustico relatia ai livelli di rumore da essi generati ed attesi nei medesimi punti di monitoraggio individuati per le misure fonometriche dell'attuale clima acustico.

d) Si sottolinea, inoltre, l'opportunità che nelle more che il Comune di Massafra adotti il piano di zonizzazione acustica del proprio territorio, che questo, in qualità di Ente Competente, provveda ad individuare la tipologia acustica dell'area dove è ubicato lo stabilimento Heineken ospitante il costruendo impianto fotovoltaico se trattasi ricadente cioè di Zona esclusivamente industriale o zona assimilabile a Tutto il Territorio Nazionale ai sensi dell'art. 6 del DPCM 01/03/91.

e) Si ribadisce l'opportunità di eseguire una campagna di misure fonometriche negli stessi punti individuati e utilizzati per il monitoraggio del clima acustico, a valle della realizzazione e messa a regime dell'impianto del caso di specie.

Tutto quanto premesso, integrata la documentazione come indicato ai punti a), b), c), d), e), dagli atti non si evidenziano criticità per gli aspetti di competenza.".

Con nota prot. prov.le n. 38133/P del 22.09.2016, la Provincia trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati, copia del verbale della predetta conferenza di servizi con relativi allegati, nonché copia della nota di ARPA Puglia DAP Taranto prot. 55495 del 21.09.2016, pervenuta successivamente l'orario di chiusura della conferenza si servizi del 21.09.2016.

Con note acquisite al prot. prov.le n. 38028/A e 38102/A del 22.09.2016, la Società trasmetteva via PEC alla Provincia di Taranto e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce Brindisi e Taranto nota prot. 3024 del 16.09.2016, già depositata agli atti della conferenza di servizi del 21.09.2016.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 41010/A del 12.10.2016 la Società trasmetteva alla Provincia di Taranto e per conoscenza all'ARPA e al Comune di Massafra, la documentazione integrativa richiesta da ARPA giusta nota prot. 55495 del 21.09.2016.

Con nota prot. 36031 del 11.10.2016, acquisita al prot. prov.le n. 41461/A del 17.10.2016, il Comune di Massafra comunicava quanto segue: *"In riscontro al verbale della conferenza di servizi del 21.09.2016, ed in particolare con riferimento alla matrice rumore, si comunica che questo comune non è dotato del piano di zonizzazione acustica. Secondo il P.d.F., lo stabilimento Heineken ricade in zona "B2", ovvero "insediamenti per attività industriali"."*.

Con nota prot. prov.le n. 42251/P del 21.10.2016 la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi conclusiva ai sensi della L.R. 11/01 smi e L. 241/90 smi

In data 04.11.2016 si teneva la conferenza di servizi. In tale sede venivano acquisite le seguenti note:

- Comune di Massafra nota prot. 36031 del 11.10.2016, acquisita al prot. prov.le n. 41461/A del 17.10.2016 – *"In riscontro al verbale della conferenza di servizi del 21.09.2016, ed in particolare con riferimento alla matrice rumore, si comunica che questo comune non è dotato del piano di zonizzazione acustica. Secondo il P.d.F., lo stabilimento Heineken ricade in zona "B2", ovvero "insediamenti per attività industriali"."*.
- ARPA Puglia DAP Taranto nota prot. 64382 del 26.10.2016, acquisita al prot. prov.le n. 43558/A del 28.10.2016 – *"… **Si ribadisce l'opportunità di eseguire una campagna di misure fonometriche negli stessi punti individuati e utilizzati per il monitoraggio del clima acustico, a valle della realizzazione e messa a regime dell'impianto del caso di specie.** …"*;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato regionale per la Puglia nota prot. 13415 del 02.11.2016, acquisita al prot. prov.le n. 44058/A del 03.11.2016 - *"… si comunica che il parere definitivo verrà reso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto."*;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce Brindisi e Taranto nota prot. 6009 del 03.11.2016, acquisita al prot. prov.le n. 44067/A del 03.11.2016 – *"… - constatato che il progetto in esame non determina significativa interferenza nella visibilità panoramica dai principali punti di osservazione dalla suddetta area vincolata, così come si rileva dalla allegata documentazione fotografica;*
  ***questa Soprintendenza ritiene di non avere da eccepire circa l'esecuzione di quanto in progetto, sotto il profilo paesaggistico di propria specifica competenza**. …"*;
- ARPA Puglia DAP Taranto nota prot. 65420 del 03.11.2016, acquisita in pari data la prot. prov.le n.44149/A del 04.11.2016 – *"… si ritiene che la proposta di installazione di un impianto fotovoltaico sulle coperture di uno stabilimento industriale finalizzata a produrre energia da fonti rinnovabili per i consumi di produzione, possa essere esclusa dalla procedura di VIA."*.

Prendendo atto dei pareri acquisiti, venivano chiusi i lavori della conferenza.

Conclusioni

Alla luce degli elementi istruttori acquisiti, della descrizione degli impatti generati dall'impianto, nonché delle relative misure di mitigazione previste dal proponente.

Considerato che a seguito delle pubblicazioni sul BURP e sul sito web della Provincia non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni in merito.

Considerate le valutazioni favorevoli acquisite nel corso del procedimento e precedentemente riportate.

Considerato che gli impatti generati dall'intervento sull'ambiente non sono significativi e negativi e che gli stessi possono essere considerati contenuti anche alla luce delle misure di mitigazione previste dal proponente sulle diverse matrici ambientali.

Per quanto sopra esposto e considerato, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione.

"La sottoscritta attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90."

Il responsabile del procedimento istruttorio Funzionario Tecnico
Ing. Dalila Birtolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- **Vista** e fatta propria la relazione che precede;
- **Visto** il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- **Visti** gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e smi;
- **Visto** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e smi;
- **Vista** la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e smi;
- **Vista** la D.G.R. 2122 del 23.10.2012;
- **Visto** lo Statuto provinciale;
- **Visto** il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;
- **Visto** il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;

Atteso che il presente provvedimento:
- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1) **di esprimere –** per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione – **l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** per l'intervento di *"realizzazione di un impianto fotovoltaico parzialmente integrato della potenza di circa 2,3 MWp da ubicare su capannone esistente dello stabilimento Heineken di Massafra (TA)"*, proposto dalla società Solarpulse Italia Srl avente sede legale in via Ludovisi n. 16, Roma – Legale rappresentante Van Der Sar Olaf VNDLFO72M05Z112T;

2) di precisare che il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente sotto l'aspetto ambientale e non esonera la ditta dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione, assenso, nulla-osta comunque denominati previsti per legge ai fini dell'esercizio dell'attività;

3) di precisare che per l'effettivo esercizio dell'impianto, la ditta dovrà rispettare, altresì, quanto previsto dalle normative vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, sicurezza, prevenzione incendi;

4) di stabilire che la Società dovrà eseguire una campagna di misure fonometriche negli stessi punti individuati e utilizzati per il monitoraggio del clima acustico, a valle della realizzazione e messa a regime dell'impianto del caso di specie. Tale documentazione dovrà essere trasmessa alla Provincia di Taranto, all'ARPA Puglia DAP Taranto e al Comune di Massafra;

5) di precisare che ogni eventuale modifica sostanziale dell'impianto oggetto del presente provvedimento, dovrà essere comunicata a questa Provincia e sottoposta a quanto stabilito dalla parte II del D.Lgs. 152/2006 smi e dalla L.R. 11/2001 smi;

6) di precisare che, ai sensi dell'art. 16, co. 7 della L.R. 11/2001 smi, tale provvedimento ha efficacia per il periodo massimo di tre anni; trascorso tale periodo senza che sia stato dato inizio ai lavori, le procedure di cui al medesimo articolo della L.R. 11/2001 smi devono essere rinnovate;

7) di notificare il presente provvedimento alla società Solarpulse Italia Srl – P.IVA 13158931009 – sede legale

in via Ludovisi n. 16, Roma - Legale rappresentante Van Der Sar Olaf VNDLFO72M05Z112T;

8) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;

9) di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Taranto a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, così come disposto dall'art. 20 co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

10) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica;

11) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Martino DILONARDO

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Dirigente
Ing. Martino Dilonardo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente DANIELE AMBIENTE.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO DI SETTORE N. 89 DEL 21/12/2016

REGISTRO GENERALE N. 37 DEL 17/01/2017

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e Valutazione di Incidenza Ambiente ai sensi della L.R. 11/2001 smi e D.Lgs. 152/2006 smi per il progetto di ampliamento dell'impianto esistente di recupero rifiuti non pericolosi localizzato nel Comune di Mottola alla via per Castellaneta zona PIP S.Basilio, lotto n. 24 (Fglio 60, p.lla 686).

Proponente: Daniele Ambiente Srl

RELAZIONE DELL'UFFICIO

La società Daniele Ambiente Srl, P.IVA 02271400737 – sede legale in Mottola alla via per Castellaneta zona PIP S.Basilio, lotto n. 24 – con nota acquisita al prot. prov.le n. 14611/A del 23.03.2016 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale per il progetto di ampliamento dell'impianto esistente di recupero rifiuti non pericolosi ubicato catastalmente nel Comune di Mottola al foglio di mappa n. 60, particella n. 686.

Descrizione dell'intervento

Nella documentazione tecnica allegata all'istanza, il progettista afferma quanto sinteticamente riportato di seguito.

La Società Daniele Ambiente Srl opera nel campo dei servizi ecologici e ambientali (servizi di raccolta e trasporto rifiuti, servizi di igiene urbana, servizi di manutenzione del verde, ecc.) e delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da materiali ligneo-cellulosici, per la produzione di pellet, e da altri materiali recuperabili (carta e cartone, plastica, ecc.).

Ad oggi la Società risulta iscritta al n. 128 del Registro Provinciale delle imprese ex. Artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 per le attività di recupero di rifiuti non pericolosi, autorizzata giusta Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto n. 167 del 08.07.2009, n. 102 del 30.08.2010 e n 113 del 14.10.2011 (è in corso l'Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'attività esistente). Le attività eseguite presso l'impianto, sono attività riconducibili alla messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi oltre alle attività di recupero (R3) di rifiuti non pericolosi per la produzione di legno variamente cippato, granulati e cascami di sughero, tondelli in conformità alle specifiche fissate dalle CCIAA di Milano e Bolzano (pellet) (ex. Artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006).

La richiesta di pronuncia di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. discende dalle intenzioni della Società di integrare e completare le proprie attività attraverso l'esercizio di un impianto di gestione rifiuti presso il quale prevede di effettuare le seguenti operazioni:

- ampliare l'attività di recupero dei materiali lignei celluloidi attraverso la possibilità di recuperare rifiuti provenienti da sfalci di potature destinato alla valorizzazione energetica in impianti che utilizzano le biomasse come combustibile (R3);
- completare la fase di recupero delle materie plastiche e degli imballaggi in carta e cartone attraverso l'installazione di una pressa imballatrice (R3);
- costituire una stazione di trasferimento dei rifiuti in modo da razionalizzare la logistica della raccolta e del trasporto dei rifiuti presso i siti di destinazione finale (R13);

• provvedere all'attività di recupero dei rifiuti ingombranti attraverso operazioni preliminari di cernita e triturazione preliminari precedenti al recupero (R12).

Quadro di riferimento programmatico ed analisi del contesto

L'impianto esistente della Società Daniele Ambiente Srl è ubicato nella Zona P.I.P. San Basilio – Lotto n.24 del Comune di Mottola (TA).

Il sito è situato ad una altitudine di circa 256 m s.l.m. ed è situato a NordOvest rispetto al centro abitato di Mottola, nelle immediate vicinanze del casello autostradale dell'autostrada A14, adiacente alla SP 23 Castellaneta, ad una distanza dalle abitazioni più vicine della città di Mottola di circa 7,5 Km.

Sotto il profilo urbanistico, l'area su cui insiste l'impianto, nel territorio comunale di Mottola, è individuata come *ZONA D7 "zona industriale nuova"* dalle Norme Tecniche di Attuazione.

Il sito dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della Società non ricade all'interno della perimetrazione dei S.I.C., della perimetrazione delle Z.P.S. e dei Parchi.

Esso, tuttavia, ricade all'interno di un buffer di 2.000 m dal perimetro delle seguenti aree naturali:

• SIC IT9130005 *Murgia di Sud - Est* (distanza dal sito, misurato al perimetro esterno, pari a circa 200m);
• Parco Regionale *Terra delle Gravine* (distanza dal sito, misurato al perimetro esterno, pari a circa 400 m).

Il sito non ricade all'interno di buffer di 2.000 m dal perimetro dell'area SIC – ZPS IT 9130007 Area delle Gravine.

Il sito dell'impianto di recupero rifiuti della Società non ricade in zone interessate dal PPTR, non ricade in aree inondabili ed a rischio e pericolosità geomorfologica del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia;

tuttavia, l'area dell'impianto ricade in fascia di pertinenza fluviale rispetto ad un reticolo idrografico segnato su Carta IGM 1:25.000.

Procedimento istruttorio

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 14611/A del 23.03.2016 la società Daniele Ambiente Srl, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 smi e Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening) ai sensi della L.R. 11/2001 smi.

Con nota prot. prov.le n. 21900/P del 11.05.2016, la Provincia di Taranto chiedeva alla Società di regolarizzare l'istanza con la seguente documentazione:

1. documentazione attestante l'esecuzione delle procedure di pubblicazione sul BURP;
2. tutti gli elaborati di progetto, prodotti in formato digitale, devono essere provvisti di firma digitale dei tecnici redattori, ai fini della pubblicazione sul sito web della Provincia;
3. non risulta allegato l'elaborato R.9 *"Documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi"*.

Si concedeva alla Società un termine di 15 giorni per la regolarizzazione dell'istanza presentata.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 24348/A del 26.05.2016, la Società trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione sul BURP n. 58 del 19.05.2016, copia CD con tutti gli elaborati di progetto con firma digitale ed elaborato R.9 "*Documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi"*.

In data 08.06.2016 veniva pubblicato il progetto sul sito web della Provincia di Taranto, così come previsto dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 smi. Si evidenzia che, decorsi 45 giorni sia dalla citata pubblicazione, che dalla pubblicazione sul BURP, non sono pervenute osservazioni in merito all'intervento in questione.

Con nota prot. prov.le n. 26176/P del 10.6.2016 la Provincia di Taranto convocava Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 15 co. 1 della L.R. 11/2001 e della L. 241/90 smi.

In data 06.07.2016 si teneva la prima riunione della conferenza di servizi. In tale sede venivano acquisite le seguenti note:

• Autorità di Bacino della Puglia nota prot. 9198 del 05.07.2016, acquisito al prot. prov.le n. 29607/A del 06.07.2016 – *"… l'area di intervento ricade in fascia di pertinenza fluviale rispetto ad un reticolo*

idrografico segnato su Carta IGM 1:25.000 per il quale è valido l'art. 10 delle NTA del PAI, che prevede l'obbligo di presentare uno studio di compatibilità idrologico idraulico che attesti la sicurezza idraulica dell'intervento di progetto.";

La Provincia di Taranto chiedeva alla Società di chiarire quanto segue: *"…*

1. *con riferimento alla descrizione delle aree di messa in riserva e recupero riportata a pag. 148 dello studio preliminare ambientale, in particolare con riferimento all'area denominata A.8, si evidenzia che in tale area* è stato riportato il codice CER 030199 non elencato nella precedente tabella *23 a pag. 145-146 "Tipologie di rifiuti da ammettere in ingresso e operazioni di recupero da autorizzare". A tal proposito si chiede di specificare se si intende trattare anche tale codice.*
2. *sempre con riferimento alla tabella 23 di pag. 145-146 dello studio preliminare ambientale si chiede di specificare, per ogni codice CER per cui si prevede di effettuare l'operazione di recupero R3, i quantitativi (t/giorno) che si intendono recuperare.*
3. *se le aree centrali dell'impianto (A.12, A.13 e pre-trituratore) sono dotate di coperture;*
4. *con riferimento agli scarichi idrici provenienti dai servizi igienici, il proponente dichiara che gli stessi "… sono condotti in fossa imhoff e successivamente in vasca a tenuta.". Si evidenzia che le modalità di gestione di tali reflui deve essere conforme al R.R. 26/2011 smi;*
5. *con riferimento ai codici CER 200201, 200108 e 200301 si chiede al proponente di relazionare in merito all'applicazione della L.R. 7/99 smi sulle emissioni odorifere diffuse."*.

Il Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale della Provincia di Taranto restava in attesa di acquisire il parere dell'Autorità di Bacino della Puglia così come previsto dall'art. 6 co. 4-bis della L.R. 11/2001 smi.

L'Ente di Gestione Provvisoria "PNR Terra delle Gravine" evidenziava quanto segue: *"…*

- *Attesa la distanza di circa 400 metri dell'impianto dal PNR "Terra delle Gravine", così come si rileva dall'Elaborato R1 – Studio preliminare ambientale e Valutazione di incidenza ambientale (pg. 40 – Paragrafo 2.4.3.4. – Interazione dell'impianto di recupero dei rifiuti non pericolosi con gli ambienti naturali), il proponente dovrà specificare se gli impatti generati dall'impianto in fase di esercizio per la componente ecosistemica e descritti al paragrafo 4.7.5.2 – Fase di esercizio e al capitolo 7 – Valutazione di incidenza ambientale – fase di screening (Liv. 1) analizzati per il SIC Murgia di Sud Est, siano estensibili anche per il Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine.*

Inoltre dovrà essere specificato se i punti di emissione EC1 e EC2 producano le specie chimiche SO2 ed NOx e, in caso affermativo, stima degli impatti mediante apposita modellistica di ricaduta degli inquinanti relativamente alle concentrazioni medie annue massime di NOx [µg/m3] ed SO2 [µg/m3] all'interfaccia con l'*Area Protetta e anche rispetto ai livelli critici per la protezione della vegetazione di cui al D. Lgs. 155/2010."*.

La Società si riservava di riscontrare le richieste avanzate.

Con nota prot. 41203 del 06.07.2016, acquisita al prot. prov.le n. 29757/A del 07.07.2016, l'ARPA Puglia trasmetteva il seguente parere: *"... Dalla disamina della tabella riportata in Fig. 2 si evidenzia che i quantitativi effettivamente sottoposti a recupero sono di gran lunga inferiori rispetto ai quantitativi autorizzati, ma corrispondentemente, tramite un'immagine estratta da Google Earth (Fig. 3), si riscontra invece già un notevole impegno delle aree utilizzate per tali attività.*

Sempre dall'immagine sopra riportata in Fig. 3 si rileva altresì una modalità di stoccaggio manifestamente inadeguata, in grandi cumuli di materiale organico putrescibile, specialmente se esposto ad umidità e acque meteoriche.

Di contro, la documentazione fotografica dello stato di fatto fornita con la documentazione, mediante immagini estratte da Google Map Street View, risulta di scarsa qualità e non consente di rappresentare in maniera adeguata lo stato di fatto dell'impianto. […omissis…]

Ad ogni modo dalla disamina della documentazione si riscontrano tuttora criticità già rilevate (controlli e verifiche sui rifiuti in ingresso, controlli di conformità al fine di certificare il sottoprodotto ricavato dalle

operazioni di recupero, schede tecniche dei macchinari da utilizzare, sistemi di abbattimento utilizzati nei punti di emissione convogliate e diffuse rispetto alle MTD) e rappresentate con la nota prot. n. 49214 del 08/09/2015 e allo stato non risolte.

Inoltre non si comprende la motivazione del proponente nell'introdurre nuove attività di recupero e nuovi codici CER, visto che non risulterebbe adeguata disponibilità di aree per lo stoccaggio dei rifiuti, visto che allo stato degli attuali flussi dichiarati le stesse già risultano oltremodo impegnate, con potenziali ripercussioni sulle modalità di gestione interna delle attività e correlati rischi ambientali e per la sicurezza in genere. La modifica progettuale determinerebbe un ulteriore carico sulle superfici già occupate che allo stato risultano insufficienti, vista la gestione attuale. Va inoltre evidenziato il collegato aumento dei consumi energetici pari al 15 %, del volume globale di traffico, delle emissioni in atmosfera, dell'inquinamento delle acque, rumore e vibrazioni, che aumentano le pressioni ambientali prodotte dalle attività, e che allo stato degli atti non trovano adeguata trattazione, né riferimenti ad interventi migliorativi per la relativa mitigazione dei collegati impatti.

Infine, in relazione alla gestione della acque meteoriche il proponente dichiara: "i pozzi disperdenti, riportati nel progetto poi autorizzato con la determina citata saranno dismessi e non più utilizzati.".

Tale dichiarazione non risulta associata ad alcuna alternativa progettuale, mediante elaborati grafici, il proponente chiarisce esclusivamente che "Il resto delle acque meteoriche trattate e non riutilizzabili sarà, quindi, scaricato nei primi strati del sottosuolo (subirrigazione).".

A tal proposito si evidenzia che il RR 26/2011 che disciplina gli scarichi delle acque reflue è stato modificato e integrato dal RR n. 7 del 26 maggio 2016.

In ultimo, va evidenziato che l'opificio in questione, ove si concretizza la gestione per il trattamento di rifiuti non pericolosi, ancorché risulti ubicato in area per insediamenti industriali, confina di fatto con terreni destinati all'uso agricolo, impegnati inoltre dal passaggio di armenti portati al pascolo. Va da sé che la questione non possa essere esclusa dalla trattazione delle migliori pratiche di gestione dei flussi di rifiuti al fine di evitare e comunque monitorare la qualità dell'ambiente immediatamente circostante.

Pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, lo scrivente Servizio ritiene che la proposta in oggetto debba essere ***assoggettata a Valutazione di Impatto Ambientale****, approfondendo specificatamente la sostenibilità dei flussi di materia in rapporto agli spazi disponibili e agli usi civili delle aree contermini, al fine di gestire gli effetti ambientali e ottimizzare conseguentemente le collegate necessarie misure di mitigazione e compensazione, e in particolare, i necessari monitoraggi per assicurare il mantenimento dei naturali livelli di qualità ambientale.*".

Con nota prot. prov.le n. 29886/P del 07.07.2016 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati, copia del verbale della predetta conferenza di servizi con relativi allegati. Inoltre, trasmetteva copia della nota dell'ARPA Puglia DAP Taranto prot. 41203 del 06.07.2016, pervenuta successivamente all'orario di chiusura dei lavori della conferenza.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 35685/A del 05.09.2016, la Società trasmetteva documentazione tecnica in riscontro alle osservazioni emerse in sede di CdS del 06.07.2016 ed al parere di ARPA Puglia DAP Taranto prot. 41203 del 06.07.2016.

Con nota prot. 11840 del 14.09.2016, acquisita al prot. prov.le n. 37075/A del 15.09.2016, l'Autorità di Bacino della Puglia chiedeva alla Società alcuni approfondimenti in merito allo studio idraulico prodotto.

Con nota prot. prov.le n. 44421/P del 08.11.2016, la Provincia di Taranto convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 23.11.2016.

Con nota prot. prov.le n. 46167/P del 18.11.2016 la Provincia di Taranto rinviava la convocazione della CdS al giorno 06.12.2016.

In data 06 dicembre si teneva la seconda riunione della conferenza di servizi. In tale sede venivano acquisite le seguenti note:

• Ente di Gestione Provvisoria "PNR Terra delle Gravine" nota prot. prov.le n. 47850/int del 05.12.2016 – *"… dalla documentazione depositata e secondo quanto sopra relazionato, atteso che l'intervento, sulla*

base delle sensibilità rilevate, non appare avere evidenti criticità esistenti e interferenti con l'area protetta PNR "Terra delle Gravine", si rilascia parere favorevole ex Titolo II, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 DGR 19 maggio 2015 n. 1023 con le seguenti considerazioni/prescrizioni:

- *Vengano comunque adottate tutte le misure di mitigazione/compensazione previste nel progetto proposto. …"*;

• ARPA Puglia DAP Taranto nota prot. 72857 del 05.12.2016, acquisita al prot. prov.le n. 47881/A del 06.12.2016 – *"… Si conferma che la documentazione fotografica prodotta dal Gestore nell'elaborato "R.9 – Documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi" non è utile a descrivere l'effettivo stato di fatto.*

A tal riguardo tale documentazione avrebbe dovuto rappresentare nello specifico le aree interne all'impianto attraverso diversi scatti aggiornati e appositamente realizzati, tali da mettere in luce l'effettivo stato di fatto interno aziendale.

In merito alle valutazioni di Arpa sull'indisponibilità di spazi per la gestione e lo stoccaggio di maggiori quantità di rifiuti, il proponente ritiene che il parere prodotto dallo scrivente Servizio fondi tale giudizio su un'immagine satellitare non rappresentativa dello ‹‹"stato di fatto" permanente in cui versa l'impianto›› perché ‹‹…una singola immagine non può essere ritenuta significativa per una rappresentazione della gestione ordinaria di un impianto industriale››. Secondo il proponente, invece, l'immagine sarebbe solo rappresentativa di una situazione temporanea per la gestione straordinaria di una situazione anomala.

Tali spiegazioni non possono essere condivise dallo scrivente Servizio poiché, invece, la situazione testimoniata dalla foto satellitare del 29/08/2016 è rappresentativa di una condizione, frequente se non continua, come confermano gli ultimi rilievi fotografici del 26/10/2016 che si allegano al presente.

Dall'analisi della documentazione progettuale non si evincono informazioni sulla gestione dei flussi dei materiali in ingresso e uscita dall'impianto così come non vi è contezza delle percentuali di incremento degli stessi flussi in particolari periodi dell'anno e in considerazione del proposto potenziamento dell'impianto.

Si ritiene che la documentazione prodotta non descriva concretamente mediante calcoli e rappresentazioni grafiche la capacità del sito di poter accogliere il significativo incremento dei flussi di materia.

La gestione di supplementari e molteplici CER per cui si richiede l'espletamento delle operazioni R3, R12 ed R13, e la realizzazione di nuove strutture, andrebbero ulteriormente ad impegnare gli spazi disponibili, ancor di più in situazioni di emergenza, determinando potenziali pressioni ambientali, la cui trattazione non è stata affrontata nella documentazione rimessa agli atti.

Non si evincono inoltre valutazioni sull'interazione dell'impianto in progetto con altre realtà produttive già insediate nel medesimo contesto territoriale e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi.

Alla luce di quanto su esposto e in relazione ai potenziali impatti a carico delle diverse matrici ambientali, come descritti nell'elaborato progettuale R1, considerando che si è in fase di screening per verificare l'obbligo di applicazione della normativa in materia di VIA ad un impianto che dovrà trattare rifiuti, e che non è possibile escludere impatti ambientali significativi nella nuova configurazione potenziata sulla base delle informazioni fornite, lo scrivente Servizio conferma la necessità di sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale la proposta in esame.";

- Autorità di Bacino della Puglia nota prot. 16189 del 05.12.2016, acquisita al prot. prov.le n. 47884/A del 06.12.2016 – *"… si fa presente che con ns nota prot. n. 11840 del 14/09/2016 erano stati effettuati alcuni rilievi sullo studio idraulico allegato al progetto rispetto ai quali non risultano trasmessi gli approfondimenti richiesti."*;
- Daniele Ambiente nota acquisita al prot. prov.le n. 47883/A del 06.12.2016 – trasmissione documentazione richiesta dall'Autorità di Bacino della Puglia giusta nota prot. 11840 del 14.09.2016.

Per quanto sopra, preso atto della tardiva documentazione integrativa inoltrata dalla Società all'Autorità di Bacino della Puglia e della nota dell'ARPA Puglia DAP Taranto che confermava la necessità di sottoporre a VIA la proposta in esame, in quanto non si possono escludere impatti significativi e negativi

sull'ambiente per l'intervento di che trattasi, la Conferenza di Servizi disponeva l'assoggettabilità a VIA dell'intervento di modifica dell'impianto esistente di recupero di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Mottola (Foglio 60, p.lla 686).

Si consideravano conclusi i lavori della conferenza.

Con nota prot. prov.le n. 48730/P del 13.12.2016 la Provincia di Taranto trasmetteva al proponente e a tutti gli Enti convocati, copia del verbale della predetta conferenza di servizi con relativi allegati.

Alla luce di quanto sopra,

Considerato che, l'ARPA Puglia DAP Taranto con nota prot. 72857 del 05.12.2016, che qui si intende integralmente riportata, riteneva di assoggettare l'intervento alla procedura di valutazione di impatto ambientale, esplicitando quanto segue: … *Dall'analisi della documentazione progettuale non si evincono informazioni sulla gestione dei flussi dei materiali in ingresso e uscita dall'impianto così come non vi è contezza delle percentuali di incremento degli stessi flussi in particolari periodi dell'anno e in considerazione del proposto potenziamento dell'impianto.*

Si ritiene che la documentazione prodotta non descriva concretamente mediante calcoli e rappresentazioni grafiche la capacità del sito di poter accogliere il significativo incremento dei flussi di materia.

La gestione di supplementari e molteplici CER per cui si richiede l'espletamento delle operazioni R3, R12 ed R13, e la realizzazione di nuove strutture, andrebbero ulteriormente ad impegnare gli spazi disponibili, ancor di più in situazioni di emergenza, determinando potenziali pressioni ambientali, la cui trattazione non è stata affrontata nella documentazione rimessa agli atti.

Non si evincono inoltre valutazioni sull'interazione dell'impianto in progetto con altre realtà produttive già insediate nel medesimo contesto territoriale e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi.

Alla luce di quanto su esposto e in relazione ai potenziali impatti a carico delle diverse matrici ambientali, come descritti nell'elaborato progettuale R1, considerando che si è in fase di screening per verificare l'obbligo di applicazione della normativa in materia di VIA ad un impianto che dovrà trattare rifiuti, e che non è possibile escludere impatti ambientali significativi nella nuova configurazione potenziata sulla base delle informazioni fornite, lo scrivente Servizio conferma la necessità di sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale la proposta in esame.".

Considerato pertanto che, a seguito delle condivisibili osservazioni evidenziate da ARPA Puglia DAP Taranto non si possono escludere possibili impatti significativi e negativi sull'ambiente a seguito della realizzazione dell'intervento e che pertanto, risulta necessario approfondire tali aspetti mediante documentazione propria della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e r.l.i. e L.R. 11/2001 e s.m.i..

Considerato infine gli esiti della Conferenza di Servizi del 06.12.2016.

Per quanto sopra esposto e considerato, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione.

"Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90."

Il responsabile del procedimento istruttorio
Funzionario Tecnico
Ing. Dalila Birtolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- **Vista** e fatta propria la relazione che precede;
- **Visto** il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- **Visti** gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- **Visto** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii.;
- **Visto** lo Statuto provinciale;
- **Visto** il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;
- **Visto** il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1) **di ritenere –** per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione – **assoggettabile alla procedura di V.I.A.** (ex artt. da 21 a 28 D.Lgs. 152/2006 e artt. 8 e 10 L.R. 11/2001), il progetto di ampliamento dell'impianto esistente di recupero rifiuti non pericolosi ubicato catastalmente nel Comune di Mottola al foglio di mappa n. 60, particella n. 686, della Società Daniele Ambiente - P.IVA 02271400737 – sede legale in Mottola alla via per Castellaneta zona PIP S.Basilio, lotto n. 24 – Legale Rappresentante Sig. Vito Daniele;

2) di notificare il presente provvedimento alla Società Daniele Ambiente - P.IVA 02271400737 – sede legale in Mottola alla via per Castellaneta zona PIP S.Basilio, lotto n. 24 – Legale Rappresentante Sig. Vito Daniele;

3) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;

4) di trasmettere altresì il presente provvedimento, a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, alla Regione Puglia ai fini della pubblicazione sul BURP;

5) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica;

6) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo in quanto non comporta impegno di spesa o accertamento delle entrate.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Martino DILONARDO

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cit-

tadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì

Il Dirigente
F.to Ing. Martino Dilonardo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente SNAM RETE GAS.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO DI SETTORE N. 37 del 19/04/2017

REGISTRO GENERALE N. 668 DEL 06/07/2017

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. 11/2001 smi e D.Lgs. 152/2006 smi per la realizzazione del metanodotto denominato "Variante Altamura-Taranto – DN 400 (16") 24 bar" nel Comune di Taranto.

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

La società Snam Rete Gas S.p.A., P.IVA 10238291008 – sede legale in S. Donato Milanese P.zza Santa Barbara n. 7 – con nota acquisita al prot. prov.le n. 37839/A del 21.09.2016 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del metanodotto denominato "Variante Altamura-Taranto DN 400 (16") – 24 bar" nel Comune di Taranto.

Descrizione dell'intervento

Il progetto consiste nella realizzazione di una variante metanodotto "Altamura – Taranto" DN 350 (14") – 24 bar, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A.

La variante si rende necessaria al fine di delocalizzare la condotta in modo tale da rispettare la distanza minima di rispetto dalla linea ferroviaria "Bari – Taranto" fissata dall'art. 2.2.1 del D.M. 04.04.2014 "Norme Tecniche per gli attraversamenti e parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto". La variante in progetto verrà realizzata con una tubazione da DN 400 (16") e si ricollegherà al metanodotto esistente mediante riduzioni concentriche.

Si prevederà, pertanto, l'occupazione per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori di una porzione di terreno agricolo per allestire le aree di deposito temporaneo, nel rispetto del contesto e tenendo conto di tutte le misure necessarie atte a non alterare lo stato dei luoghi.

La lunghezza totale dell'intervento di scavo lungo l'area di intervento è di circa 270 metri, in posizione parallela all'asse stradale. La condotta avrà profondità di interramento più o meno costante di circa 1,10m e lo scavo necessario per l'alloggio della condotta sarà di circa 1,5 m.

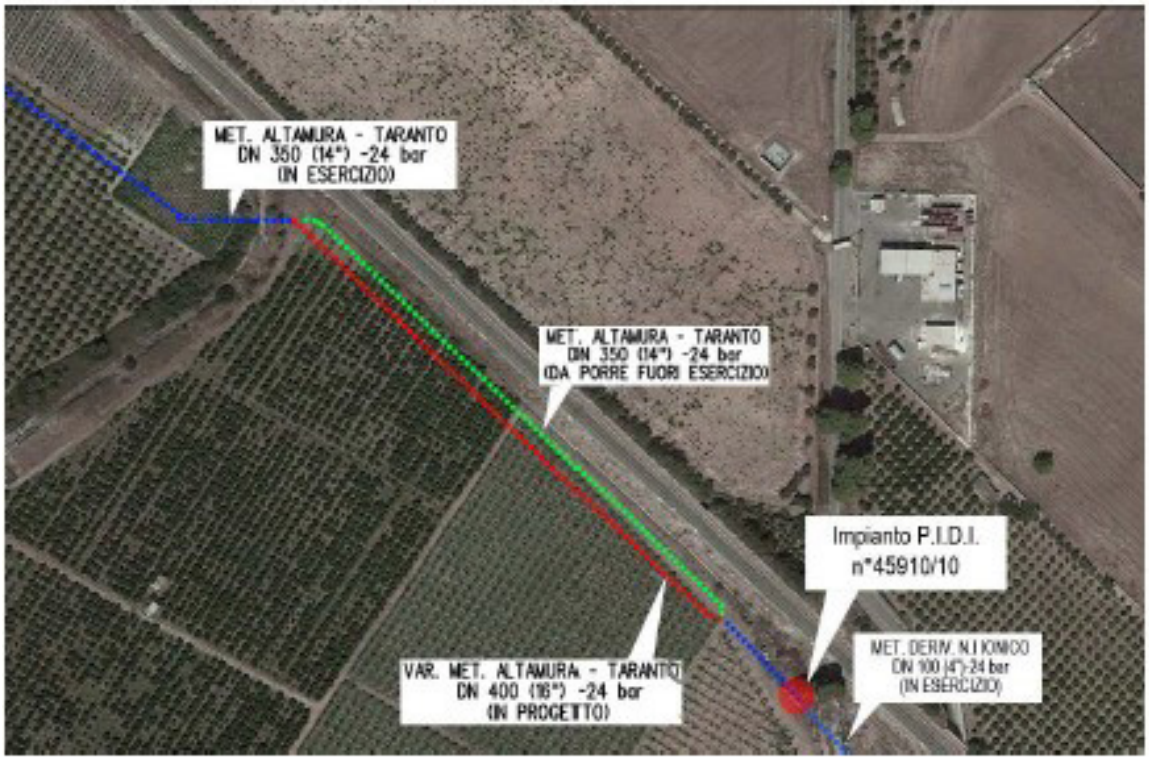


Figura 1 – Stralcio ortofoto con localizzazione dell'opera in progetto

Le tubazioni costituenti l'opera in progetto saranno in acciaio Grado L360 MB, ottenuto a forno elettrico, saldate longitudinalmente o senza saldatura.

Essendo la pressione massima di esercizio (MOP) > 16 bar, i tubi saranno conformi alle norme previste dalla norma UNI EN 1594. Il diametro nominale da utilizzare è DN 400 (16") – De 406.43 mm, Sp. 8.7 mm.

I tubi e tutte le strutture metalliche interrate saranno opportunamente protetti mediante sistemi integrati di rivestimento isolante e protezione catodica.

Per la variante in progetto, essendo caratterizzato da un DN 400 (16"), da una pressione di progetto pari a 24 bar, sarà prevista una fascia di asservimento di larghezza pari a 16 m a cavallo della condotta (8 m per parte). Il materiale di risulta dello scavo, limitatamente alle terre e rocce, verrà depositato lateralmente per poi essere riutilizzato durante la successiva fase di rinterro. Per quanto riguarda i materiali rinvenienti dalla demolizione del tappeto bituminoso del suolo stradale, questo saranno trasportati a discarica autorizzata.

Con riferimento al metanodotto da rimuovere, si provvederà a rimuovere la tubazione dalla trincea e tagliare la stessa in spezzoni di lunghezza adeguata. I tratti non rimossi per difficoltà operative o per scelte di opportunità, saranno eventualmente bonificati e inertizzati.

Quadro di riferimento programmatico ed analisi del contesto

L'opera prevista in progetto si svilupperà su terreni a destinazione agricola catastalmente individuati al foglio di mappa n. 136 p.lle 66, 82 e 61 nel Comune di Taranto.

Come riportato dal proponente, il metanodotto in progetto non interferisce con aree a pericolosità idraulica e geomorfologica di cui al PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

L'area oggetto di intervento non interferisce con aree a rischio idrogeologico previste ai sensi del R.D. 3267 del 1923.

Dalla cartografia del P.P.T.R. non si evincono interferenze con l'area interessata dall'intervento da realizzare. L'intervento non interferisce con aree SIC/ZPS e con le aree parco.

L'area oggetto di intervento non ricade nella perimetrazione del SIN di Taranto.

Descrizione degli impatti

Il proponente, nella relazione relativa alla verifica di assoggettabilità a V.I.A., descrive la modesta rilevanza degli impatti sulle diverse matrici ambientali prodotti dall'intervento, rappresentando quanto sinteticamente riportato:

Atmosfera

Per quanto riguarda l'atmosfera, l'opera in progetto non comporta scarichi gassosi in fase d'esercizio, mentre in fase di costruzione, le uniche interferenze riguardano le emissioni di gas di scarico delle macchine operatrici e il sollevamento di polvere, soprattutto durante le operazioni di scavo e di rinterro della trincea. Le emissioni prodotte saranno comunque conformi ai valori limite fissati dalla normativa nazionale e comunitaria. La quantità di polveri sollevata durante i lavori di movimentazione del terreno è legata alle condizioni meteorologiche; nel caso in esame verrà valutata l'opportunità di bagnare artificialmente la fascia di lavoro durante i periodi più secchi, onde evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere.

Paesaggio

Dal punto di vista generale, il sito è caratterizzato da manufatti edilizi a carattere suburbano, i quali verranno interessati dai lavori di esecuzione per la messa in opera dell'intervento in progetto. Il paesaggio che caratterizza l'area di intervento non presenta aspetti di pregio naturalistico, ma al contrario è costituito da aspetti di tipo antropico tipici della periferia urbana, pertanto, si può affermare che l'impatto paesaggistico dell'intervento non inficia la qualità estetico-percettiva.

Clima

Considerata la modesta criticità degli impatti, l'estensione limitata e la durata temporanea degli stessi, sono da escludere variazioni delle caratteristiche climatiche della zona.

Suolo e sottosuolo

Sulla componente suolo anche in riferimento alla più diretta relazione tra natura della componente e modalità tecnico-realizzative, risulta reversibile a breve termine.

L'interazione con il suolo ed il sottosuolo è una prerogativa imprescindibile per l'attività in progetto in quanto l'intervento è finalizzato alla realizzazione di una condotta da posizionare interamente al di sotto del piano di campagna.

Fenomeni di contaminazione del suolo per effetto di spillamenti e/o spandimenti che in fase di cantiere potrebbero verificarsi sono in conseguenza di eventi accidentali (sversamenti di prodotti inquinanti), da macchinari e mezzi usati per la costruzione.

Le imprese esecutrici dei lavori sono comunque obbligate ad adottare tutte le precauzioni idonee ad evitare tali situazioni e, a lavoro finito, a riconsegnare l'area nelle originarie condizioni di pulizia e sicurezza ambientale.

L'impatto non è quindi ritenuto significativo. Non sarà consentito bruciare sterpaglia, residui di legna o di tavolame.

Ambiente idrico

Non vi saranno prelievi idrici in fase di cantiere per scopi ed usi civili.

Per quanto riguarda il collaudo idraulico, fermo restando il fatto che le sue modalità di realizzazione saranno definite in fase esecutiva, non è prevedibilmente necessario alcun prelievo da fonti d'acqua esistenti nell'area prossima al cantiere.

In merito alle attività di scarico idrico che possono provocare alterazione delle caratteristiche di qualità delle acque superficiali, le attività da prendere in considerazione sono il collaudo idraulico della condotta

e gli scarichi idrici nei cantieri ricollegabili essenzialmente ai soli usi civili e alle acque meteoriche.

Le valutazioni effettuate in merito alle misure di mitigazione sono le seguenti:

- utilizzo di bagni chimici per scopi igienico-sanitari del cantiere;
- predisposizione di scoline di drenaggio per l'allontanamento delle acque meteoriche delle aree di lavoro del cantiere;
- evitare di utilizzare additivi chimici nell'acqua utilizzata per il test idraulico della condotta;
- controllo sulle acque utilizzate per il test idraulico della condotta. Nel caso di apparente contaminazione saranno svolte opportune analisi e in base ai risultati saranno scelte le modalità di trattamento e smaltimento più adeguate, in accordo alla normativa vigente;
- principio di minimo spreco e ottimizzazione della risorsa.

L'impatto sulla qualità delle acque superficiali risulta trascurabile in quanto legato al verificarsi di soli eventi accidentali.

Qui di seguito sono sintetizzate le misure di mitigazione previste per prevenire fenomeni di contaminazione in casi di sversamenti accidentali:

- eseguire il rifornimento dei veicoli o dei macchinari di cantiere e localizzare i dispositivi per lo stoccaggio delle eventuali sostanze chimiche pericolose ad almeno 50 m dai corpi idrici;
- dove non fosse possibile occorre adottare speciali misure di sicurezza quali, per esempio, la predisposizione di superfici e pareti assorbenti nell'area destinata ad ospitare il rifornimento;
- predisporre per lo stoccaggio di carburanti, lubrificanti e sostanze chimiche pericolose, apposite aree di contenimento opportunamente protette e delimitate;
- predisporre un piano di emergenza atto a fronteggiare l'eventualità di sversamenti accidentali di carburanti, lubrificanti e sostanze chimiche;
- predisporre apposite vasche di raccolta di fanghi bentonitici.

Le interazioni del metanodotto con i flussi idrici sotterranei sono ricollegabili nel caso specifico alle potenziali interazioni con la falda, nel caso in cui questa raggiunga livelli prossimi al piano campagna.

La condotta, nel caso specifico, avrà profondità di interramento più o meno costante di circa 1,10 m e lo scavo necessario per l'alloggio della condotta sarà di circa 1,5 m. Non si prevede l'intercettazione della falda, per tale esigua profondità.

Qui di seguito sono indicate le misure di mitigazione previste in caso di intercettazione di falda superficiale:

- rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità della falda in senso orizzontale;
- preservare la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità), al fine di ricostruire l'assetto idrogeologico originario.

Flora e fauna

La fase di esercizio non provocherà alcun tipo di disturbo sulla fauna, poiché la tipologia di opere non comporta alcuna interruzione fisica del territorio tale da poter limitare gli spostamenti degli animali. Sulla componente vegetazionale si registra, un impatto a breve termine quasi totalmente reversibile, analogamente, l'impatto a lungo termine è di ridotte dimensioni, perché l'intervento è totalmente interrato .Nei tratti di metanodotto che attraversano aree a maggiore naturalità e in fase di cantiere, i danni e i disturbi maggiori alla flora e alla fauna sono ricollegabili principalmente a sviluppo di polveri e di emissioni di inquinanti durante le attività di costruzione del metanodotto.

In particolar modo il transito degli automezzi in entrata e in uscita dal cantiere, avranno un'incidenza sulla vegetazione solo durante la fase di realizzazione dell'opera, pertanto si cercherà di evitare il sollevamento di polvere mediante accorgimenti di tipo organizzativo-gestionale e idonee misure di mitigazione, quali:

- bagnature delle gomme degli automezzi;

• umidificazioni del terreno delle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire l'emissione di polvere;
• utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali;
• controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi;
• evitare di tenere i mezzi inutilmente accesi;
• tenere i mezzi in buone condizioni di manutenzione.

In riferimento alla fauna, in fase di cantiere i danni e i disturbi maggiori sono ricollegabili principalmente alle emissioni sonore connesse essenzialmente all'impiego delle macchine e dei mezzi quali autocarri per il trasporto dei materiali, escavatori ed in misura molto minore alla presenza degli operai di cantiere.

Qui di seguito vengono riportate le relative misure di mitigazione (idonee misure a carattere operativo e gestionale):
• adeguata programmazione del periodo di esecuzione delle attività;
• mantenimento in buono stato dei macchinari e dei mezzi potenzialmente rumorosi;
• opportuna localizzazione degli impianti fissi di cantiere.

Rifiuti

Le tipologie ed i quantitativi dei rifiuti prodotti (classificabili come non pericolosi) riguardano esclusivamente la fase di cantiere.

I rifiuti prodotti riguardano principalmente quelli relativi ad eventuali rifiuti di imballaggio, agli indumenti protettivi, ai rifiuti prodotti dalla riparazione dei mezzi rimasti in panne, al materiale erbaceo estirpato, ai rifiuti delle operazioni di posizionamento durante la fase di realizzazione.

Il materiale di scavo, prodotto per il posizionamento della condotta, verrà completamente riutilizzato durante la successiva fase di ripristino dell'area interessata dai lavori dopo apposita caratterizzazione.

Gli imballaggi, il ferro ed i residui vegetali verranno raccolti separatamente e depositati in cassoni opportunamente predisposti in sito.

Una volta riempiti, i cassoni verranno portati in appositi centri di stoccaggio più vicini all'area di intervento. Gli oli esausti e le batterie dei mezzi operativi verranno ritirati dalle ditte che effettueranno le riparazioni dei mezzi operativi stessi e smaltiti presso siti autorizzati.

La gestione dei rifiuti sarà regolata in tutte le fasi del processo di produzione, stoccaggio, trasporto e smaltimento in conformità alla norme vigenti e secondo apposite procedure operative.

Si prevede in ogni caso che per i rifiuti generati, ove possibile, si procederà alla raccolta differenziata volta al recupero delle frazioni riutilizzabili.

Qui di seguito sono riportate le misure di mitigazione previste:
• il trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti sarà effettuato tramite società iscritte all'albo trasportatori e smaltitori;
• ove possibile sarà preferito il recupero e trattamento piuttosto che lo smaltimento in discarica;
• si prevede di provvedere alla compattazione dei suoli dell'area di lavoro prima dello scavo per limitare fenomeni di filtrazione;
• si prevede di adottare debite precauzioni affinché i mezzi di lavoro non transitino sui suoli rimossi o da rimuovere;
• di utilizzare quanto più possibile aree vicine a piste già esistenti.

Rumore

Le interferenze dell'opera sulla componente rumore e vibrazioni sono, come nel caso della componente atmosfera, legate all'uso delle macchine operatrici durante la costruzione della condotta e del relativo impianto.

Tali macchine saranno dotate di opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche, che saranno contenute nei limiti di legge; in ogni caso, i mezzi saranno in funzione solo durante il giorno e non

tutti contemporaneamente. In fase d'esercizio, infine, il rumore prodotto dall'opera è nullo.

Odori
L'odore prodotto dall'attività è del tutto trascurabile.

Campi elettromagnetici
Il cantiere non è interessato da fonti magnetiche.

Procedimento istruttorio

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 37839/A del 21.09.2016 la società Snam Rete Gas SpA, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 smi.

Con nota prot. prov.le n. 45762/P del 16/11/2016 la Provincia di Taranto chiedeva al proponente di regolarizzare l'istanza di che trattasi.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 49122/A del 15.12.2016, la Società trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione sul BURP n. 96 del 18.08.2016, nonché copia del progetto dotata di firma digitale.

In data 23.01.2017 veniva pubblicato il progetto sul sito web della Provincia di Taranto, così come previsto dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 smi. Si evidenzia che, decorsi 45 giorni dalla citata pubblicazione, non sono pervenute osservazioni in merito all'intervento in questione.

Con nota prot. prov.le n. 1690 del 23.01.2017, la Provincia di Taranto convocava conferenza di servizi ai sensi della L.R. 11/2001 smi, in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 smi.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 4209 del 10.02.2017 la Società trasmetteva gli "shepefile" del progetto.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 5206 del 17.02.2017 la Società trasmetteva l'elaborato "Studio preventivo di impatto acustico".

Con nota prot. 46515 del 20.03.2017, acquisita al prot. prov.le n. 9502 del 22.03.2017, il Comune di Taranto Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità – trasmetteva il seguente parere urbanistico: "*… Con riferimento al procedimento in oggetto si rappresenta sotto il profilo urbanistico che l'area:*

- è *identificata in Catasto al foglio di mappa n. 136 particelle 66-62 e 81;*
- *non rientra nella delimitazione di centro abitato di cui alla delibera di Consiglio Comunale n° 40 del 24.04.2012 ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n°285/92 e ss.mm.ii.;*
- è *tipizzata nello strumento urbanistico vigente come "Zona di verde agricolo di tipo A" regolamentata dall'art. 16 (Tab. A4) delle vigenti N.T.A.;*
- *non risulta interessata da vincoli e/o misure di salvaguardia in riferimento al P.P.T.R. approvato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015.*

Per quanto sopra, consegue che sotto il profilo strettamente urbanistico l'opera non risulta conforma alle previsioni e destinazioni di P.R.G. e pertanto la sua approvazione, come previsto dalla procedura di cui al Titolo III Capo II – Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, comporterà variante allo strumento urbanistico generale; per tale Istituto la variante sarà ratificata dal Consiglio Comunale.

E' fatta salva l'acquisizione di ogni altro parere e nulla osta occorrenti ai sensi di legge, anche in ordine alla eventuale manomissione di suolo pubblico nonché di verifica da parte degli Enti gestori, circa l'eventuale intercettazione e compromissione di sotto-servizi.".

Con nota prot. 4045 del 24.03.2017, acquisita in pari data al prot. prov.le n. 10069, l'Autorità di Bacino della Puglia rappresentava quanto segue: "… si fa presente che dalla verifica degli elaborati desunti dal portale provinciale, non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento.".

Con nota prot. 50605 del 23.03.2017, acquisita al prot. prov.le n. 10041 del 24.03.2017, il Dipartimento

di Prevenzione SISP Asl di Taranto esprimeva quanto segue: "… fermo restando
- *il rispetto delle prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di gestione dei materiali da scavo e dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere;*
- *il rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico;*
- *l'adozione, nella fase di cantiere, di tutte le precauzioni e gli accorgimenti tecnici necessari ad assicurare, nel rispetto della vigente normativa, la tutela dall'inquinamento del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee;*
- *l'adozione, nella fase di cantiere, di tutte le misure idonee e gli accorgimenti tecnici necessari atti alla riduzione della produzione e al contenimento della propagazione e dispersione di polveri;*
- *valutati i profili di competenza;*

questo Servizio ritiene di esprimere parere favorevole alla esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto proposto ed avente ad oggetto la realizzazione del metanodotto denominato "Variante Altamura – Taranto – DN400(16") 24 bar" nel Comune di Taranto.".

Con nota prot. 18550 del 27.03.2017, acquisita in pari data al prot. prov.le n. 10193, l'ARPA Puglia DAP Taranto esprimeva quanto segue: *"… Tutto quanto premesso dagli atti non si evidenziano criticità per gli aspetti di competenza.".*

Alla luce degli elementi istruttori acquisiti, della descrizione degli impatti generati dall'impianto, nonché delle relative misure di mitigazione previste dal proponente.

Considerato che a seguito delle pubblicazioni, sul BURP e sul sito web della Provincia non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni in merito.

Considerati i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento (Comune di Taranto, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia DAP Taranto e SISP Taranto).

Considerati acquisiti gli assensi senza condizioni degli Enti che non si sono espressi nei termini previsti, ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/90 smi, in particolare: Comune di Taranto – Direzione Ambiente, Comune di Statte e Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche.

Considerato che gli impatti dell'intervento sull'ambiente non sono significativi e negativi e che gli stessi possono essere considerati contenuti anche alla luce delle misure di mitigazione previste dal proponente sulle diverse matrici ambientali, nonché delle attività gestionali che il proponente dichiara di voler effettuare.

Per quanto sopra esposto e considerato, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione.

"Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90."

Il responsabile del procedimento istruttorio Funzionario Tecnico
Ing. Dalila Birtolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista e fatta propria la relazione che precede;
- Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e smi;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e smi;
- Richiamate tutte le disposizioni della parte seconda del D.lgs. 152/06 smi in materia di V.I.A.;

- Vista la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e smi;
- Visto lo Statuto provinciale;
- Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;
- Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1) di esprimere – per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione – l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di realizzazione del metanodotto denominato "*Variante Altamura-Taranto DN 400 (16") – 24 bar*" nel Comune di Taranto, proposto dalla società Snam Rete Gas SpA avente sede legale in S. Donato Milanese P.zza Santa Barbara n. 7;

2) di precisare che il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente sotto l'aspetto ambientale e non esonera la ditta dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione, assenso, nulla-osta comunque denominati previsti per legge ai fini dell'esercizio del metanodotto;

3) di precisare che per l'effettivo esercizio dell'impianto, la ditta dovrà rispettare, altresì, quanto previsto dalle normative vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, sicurezza, prevenzione incendi;

4) di fare salvo quanto riportato nel parere urbanistico del Comune di Taranto prot. 46515 del 20.03.2017, con riferimento alla variante allo strumento urbanistico generale;

5) di rispettare quanto prescritto nel parere del Dipartimento di Prevenzione SISP di Taranto prot. 50605 del 23.03.2017;

6) di precisare che ogni eventuale modifica sostanziale dell'impianto oggetto del presente provvedimento, dovrà essere comunicata a questa Provincia e sottoposta a quanto stabilito dalla parte II del D.Lgs. 152/2006 smi e dalla L.R. 11/2001 smi;

7) di precisare che, ai sensi dell'art. 26, co. 6 del D.Lgs. 152/2006, tale provvedimento ha efficacia per il periodo massimo di cinque anni dalla pubblicazione, trascorso tale periodo senza che siano stati realizzati gli interventi proposti, le procedure di cui alla L.R. 11/2001 ed alla parte II del D.Lgs. 152/2006 smi devono essere reiterate;

8) di notificare il presente provvedimento alla società Snam Rete Gas SpA – P.IVA 10238291008 – sede legale in S. Donato Milanese P.zza Santa Barbara n. 7; PEC: distrettosor@pec.snamretegas.it – Responsabile Distretto Sud Orientale Ing. Roberto Sangeniti;

9) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;

10) di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Taranto a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, così come disposto dall'art. 20 co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

11) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

12) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo in quanto non comporta impegno di spesa o accertamento delle entrate.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ing. Martino DILONARDO

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Dirigente
Ing. Martino Dilonardo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE SEZIONE GARANTI REGIONALI

Avviso pubblico alla manifestazione di interesse "Costituzione del Registro regionale delle organizzazioni di terzo e del quarto settore per la formalizzazione di partnership"con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore".

In esecuzione della determinazione della Dirigente della Sezione Garanti regionali n. 10 del 17/07/2017.

ART. 1– FINALITA' DELL'AVVISO

È istituito un Registro dei soggetti del cosiddetto terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore. Tale registro avrà la finalità di individuare organizzazioni di volontariato ed associazioni in ambito sociale, culturale e civile con le quali il Garante potrà stipulare apposite convenzioni, aventi a oggetto iniziative coerenti con la propria attività istituzionale a tutela dei diritti dei minori, con particolare riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, ai fenomeni migratori, dell'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

ART. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono essere iscritti nel Registro tutti i soggetti del terzo e del quarto settore, come definiti dal DPCM del 30 marzo 2001, che hanno tra i propri scopi istituzionali anche l'attività di volontariato sociale, in particolare:

- le Associazioni di Volontariato, così come definite e riconosciute dalla legge 11 agosto 1991, n. 266 Legge Quadro sul Volontariato;
- le Associazioni di Promozione Sociale, come definite e riconosciute dalla legge 7 dicembre 2000, n. 383 Disciplina delle associazioni di promozione sociale;
- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali.

ART. 3 – REQUISITI

I soggetti interessati all'iscrizione nel registro, devono possedere i seguenti requisiti:

- esperienza nello specifico settore di azione, siccome descritto nel curriculum sociale;
- presenza all'interno della compagine associativa o sociale di figure professionali che abbiano sviluppato esperienze dirette, nell'ambito del settore di riferimento;

ART. 4 – ARTICOLAZIONE DEL REGISTRO

Il Registro sarà articolato in tre sezioni:

- Associazioni di volontariato;
- Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati;
- Atri soggetti privati non a scopo di lucro;

Il Registro indica:

- la denominazione dell'Ente;
- la data di iscrizione;
- la sede centrale e l'ambito territoriale prevalente in cui opera l'Ente;
- recapiti telefonici, fax e posta elettronica;

• tipologia attività svolte.

Il Registro è pubblico e chiunque vi può accedere e prenderne visione.

ART. 5 – ATTIVITA' PREVISTE

Le Associazioni di Volontariato e gli altri soggetti indicati, iscritti al Registro potranno essere incaricati di svolgere attività così come descritte all'art.1 del presente avviso, sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Ufficio del Garante.

Tutti i Soggetti iscritti nel Registro potranno presentare progetti inerenti le tematiche a tutela dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e ai fenomeni migratori.

Detti progetti verranno valutati dal Garante anche mediante proposta di realizzazione in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private.

ART.6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di iscrizione al Registro dovrà essere presentata all'Ufficio del Garante entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti indicazioni:

1) denominazione sociale e sede legale;
2) estremi dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
3) generalità del legale rappresentante;
4) dettagliata descrizione dell'attività svolta nonché del campo di azione in cui opera, supportato da esperienze che ne giustificano l'indicazione, la qualificazione professionale ed esperienziale dei volontari che collaborano con l'associazione, il curriculum associativo, afferente, tra l'altro, la descrizione della rete istituzionale costruita nel corso dell'esperienza associativa e del radicamento nel territorio di riferimento;
5) eventuale indicazione dei nominativi di soci/associati/volontari che abbiano sviluppato esperienze dirette, nell'ambito del settore di riferimento, con l'allegazione dei curricula formativi e professionali dei predetti.

L'invio della domanda comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante nonché copia della statuto o dell'atto costitutivo.

Il plico contenente la domanda (completa in tutte le sue parti) e la relativa documentazione dovrà pervenire al protocollo dell'Ufficio del Garante, sito in Viale Unità d'Italia 24/c — Bari, tramite consegna a mano o a mezzo del servizio postale raccomandata a/r.

Il plico, indirizzato all'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore, dovrà indicare, oltre al mittente, l'oggetto: "Iscrizione al Registro del terzo e quarto settore per la formalizzazione delle partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore".

ART. 7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

• che non recano in allegato il documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale;
• prive di firma del legale rappresentante;
• pervenute dopo la data di scadenza del presente avviso;
• dei soggetti che non risultano in possesso dei requisiti del presente avviso.

ART. 8 – SELEZIONE DELLE DOMANDE

L'Ufficio del Garante procederà alla iscrizione delle associazioni nel Registro di cui sopra previa verifica del possesso dei requisiti così come previsti dal presente avviso.

Il Registro, verrà approvato con apposita determinazione del Dirigente della Sezione Garanti regionali che

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Registro verrà aggiornato annualmente sulla base di avvisi pubblici da pubblicarsi periodicamente.

Dalla iscrizione nel Registro non potrà derivare alcun diritto in capo all'associazione. Eventuali diritti e/o obblighi potranno configurarsi solo a seguito della stipula della convenzione di cui sopra si è detto.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai soggetti interessati saranno trattati conformemente al D.lgs. 196/2003 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità della presente manifestazione di interesse.

Rasta salva la normativa del diritto di accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Ettorre Rocca Anna.

ART. 10- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ettorre Rocca Anna.

Gli esiti relativi alle procedure di cui al presente avviso saranno resi disponibili, a partire dalla prima decade di Settembre 2017, sul portale ufficiale del Consiglio regionale della Puglia al seguente indirizzo internet: http://garanteminori.consiglio.puglia.it/Default.aspx nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (riferimento: portale ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Avvisi").

Per eventuali informazioni è possibile chiedere chiarimenti tramite e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

ettorre.rocca@consiglio.puglia.it., messore.valter@consiglio.puglia.it.

La Dirigente della Sezione Garanti regionali
Dott.ssa Ettorre Rocca Anna

ASL BA

Avviso pubblico per pubblicizzazione posti in Centro Diurno Integrato e per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale con la Asl di Bari ed il Centro Diurno Integrato.

AVVISO PUBBLICO

- PER LA PUBBLICIZZAZIONE DI POSTI IN CENTRO DIURNO INTEGRATO IN SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA EX ART. 60 ter R.R. n.07/2010 modifiche al R.R. n.04/2007 e s.m.i., NELLA ASL DI BARI;
- PER MANFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA STIPULA DI ACCORDO CONTRATTUALE CON LA ASL DI BARI, PER CENTRO DIURNO INTEGRATO IN SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA EX ART. 60 ter R.R. n.07/2010 modifiche al R.R. n.04/2007 e s.m.i., CON SEDE OPERATIVA NEI DISTRETTI SOCIOSANITARI DELLA ASL DI BARI.

A. Pubblicizzazione di posti in "Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da Demenza" ex art.60 ter R.R. n.07/2010 modifiche al R.R. n.04/2007 e s.m.i. nella Asl di Bari

In attuazione di quanto disposto con la Deliberazione del Direttore Generale della Asl di Bari n 0119 del 20 GEN 2016 pubblicizza la disponibilità invalicabile per la Asl di Bari di n.140 posti **"Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da Demenza" ex art.60 ter R.R. n.07/2010 modifiche al R.R. n.04/2007 e s. m. i.**

B. Manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale con la Asl di Bari e il "Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da Demenza" ex art.60 ter R.R. n.07/2010 modifiche al R.R. n.04/2007 e s.m.i. con sede operativa nei Distretti Socio Sanitari della Asl di Bari.

La Asl di Bari intende acquisire manifestazioni di interesse dei rappresentanti legali dei "Centri Diurni Integrati per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da Demenza" ex art.60 ter R.R. n.07/2010, modifiche al R.R. n.04/2007 e s.m.i. finalizzate all'avvio delle procedure per la eventuale stipula di Accordi Contrattuali, di durata triennale, nei limiti della disponibilità invalicabile di n° 140 posti, come stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 0119 del 20 GEN 2016 pubblicizzati con la parte A) del presente Avviso.

Possono presentare la manifestazione di interesse i legali rappresentanti dei "Centri Diurni Integrati per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da Demenza" ex art.60 ter R.R. n.07/2010, modifiche al R.R. n.04/2007 e s.m.i. che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) hanno la sede operativa in uno dei Comuni appartenenti ai Distretti Socio Sanitari come di seguito indicato:

TAB. 1

DISTRETTO S S	Posti letto disponibili
1	8
2	9
3	8
4	15
5	7
6 7 8	49

9	6
10	8
11	7
12	8
13	7
14	8
	140

a) DSS 1: MOLFETTA - GIOVINAZZO;
b) DSS 2: CORATO - RUVO DI PUGLIA - TERLIZZI;
c) DSS 3: BITONTO - PALO DEL COLLE;
d) DSS 4: ALTAMURA - SANTERAMO IN COLLE - GRAVINA IN PUGLIA - POGGIORSINI;
e) DSS 5: GRUMO APPULA - TORITTO - SANNICANDRO DI BARI - ACQUAVIVA DELLE FONTI - CASSANO DELLE MURGE;
f) DSS 6/7/8: AREA METROPOLITANA DI BARI;
g) DSS 9: MODUGNO - BITETTO - BITRITTO;
h) DSS 10: TRIGGIANO - VALENZANO - CELLAMARE - CAPURSO - ADELFIA;
i) DSS 11: MOLA DI BARI - NOICATTARO - RUTIGLIANO;
j) DSS 12: CONVERSANO - POLIGNANO A MARE - MONOPOLI;
k) DSS 13: GIOIA DEL COLLE - CASAMASSIMA - TURI - SAMMICHELE DI BARI;
l) DSS 14: PUTIGNANO - CASTELLANA GROTTE - NOCI - ALBEROBELLO - LOCOROTONDO

Gli interessati al presente Avviso dovranno indicare nell'istanza i seguenti dati:
- Il D.S.S. per cui si partecipa;
- Il numero di posti letto che si ha interesse a contrattualizzare rispetto a quelli previsti nel presente Avviso per ciascun ambito/distretto;
- L'indirizzo di posta elettronica a cui la Asl di Bari farà pervenire ogni comunicazione afferente al presente Avviso.

Con l'istanza dovrà, altresì, prodursi la seguente documentazione:
• Copia del provvedimento Regionale di iscrizione del "Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da Demenza" al Registro di cui all'art. 53 della 1.r. n. 19/2006 e relativa classificazione secondo le indicazioni dell'art.55 del Reg. Reg. n 4/2007;
• Copia dell'autorizzazione definitiva la funzionamento.
• Descrizione della struttura.
• Carta dei servizi.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Asl di Bari entro le ore 14,00 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP); se festivo il termine è spostato al primo giorno feriale successivo, esclusivamente tramite consegna a mano ovvero con raccomandata A/R indirizzata a: *"Direttore Generale ASL Bari — Lungomare Starita n. 6 70100 Bari".*

La Asl Di Bari non sarà responsabile nel caso di plichi pervenuti oltre il suddetto termine. In caso di spedizione tramite raccomandata A/R farà fede la data riportata sul timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e la relativa documentazione deve recare sulla busta la dicitura: *"Partecipazione Avviso Pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale per* Centri Diurni Integrati - ex 60 ter - per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da

Demenza *con la Asl di Bari"* e riportare, sempre sulla busta, il mittente.

Il presente avviso costituisce esclusivamente un invito alla manifestazione di interesse alla stipula di un eventuale accordo contrattuale con la Asl di Bari, finalizzato alla ricognizione dei soggetti interessati titolari di Centri Diurni Integrati per il supporto cognitivo e comportamentale con sede operativa nei Distretti/Ambiti Territoriali.

Sotto nessun titolo e/o profilo il presente Avviso può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 Cod. civ., oppure come avviso o bando ai sensi degli ara. N. 63 e 64 del D.Lgs. n 163/2006, né come invito o avviso ai sensi dell'art.67 del D.Lgs. n. 163/2006.

Resta fermo che l'avviso non può essere inteso e/o interpretato come impegnativa per la Asl, e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantato dalla Ditta/Gestore per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente avviso.

L'assegnazione dei posti da contrattualizzare nei limiti della invalicabile disponibilità e di spesa come pubblicizzata al punto A) del presente avviso, è espressamente subordinata ad una fase successiva e separata di cui si darà avviso tramite il sito aziendale.

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa su indicata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti i soggetti pubblici.

I partecipanti accettano con la loro partecipazione tutte le clausole del presente Avviso Pubblico, nessuna esclusa.

- Responsabile Unico del Procedimento, sig.ra Claudia Grasso
- Assistente Sociale Specialista dr.ssa Cinzia Mongelli

email: claudia.grasso@asl.bari.it
email: cinzia.mongelli@asl.bari.it

Il direttore Area Servizio Socio Sanitario
Dott. Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Vito Montanaro

COMUNE DI GINOSA

Avviso proroga sospensione procedura di gara per l'affidamento dei servizi legali dell'ente – CIG. N. 7087893A54.

Si comunica che con Determinazione n. 276 del 13 luglio 2017 dell'Ufficio Contenzioso è stata prorogata per la durata di trenta giorni la sospensione della procedura di gara in oggetto indetta con Determinazione n. 208/2017/Ufficio Contenzioso, per la necessità di alcuni approfondimenti puntualmente indicati nella Determinazione n. 241/2017 e non ancora conclusi.

Dalla Sede Municipale, 13 luglio 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Nicola Bonelli

Concorsi

COMUNE DI CAVALLINO

Bando pubblico di concorso per titoli per l'assegnazione di n° 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio di autovetture con conducente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

Visto il Regolamento Comunale per il servizio di noleggio di autovetture con conducente cosi come approvato con delibera di C.C. 60 del 20/12/2002;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 199 del 04/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, di indirizzo e la determinazione Settore AA.GG. n. 260 del 12/07/2017 concernente il concorso pubblico per l'assegnazione di n° 2 autorizzazioni per l'esercizio di noleggio dei veicoli con conducente;

Vista la Legge 15 gennaio 1992 n°21 (di seguito Legge);
Vista la Legge Regionale 3 aprile 1995 n°14 (di seguito Legge Regionale);
Visto il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n°285 (di seguito Codice della Strada);
Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n°267;

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione di n° 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con conducente, ai sensi dell'art. 8 della Legge e dell'art. 8 del Regolamento.

ART. 1 Oggetto del Bando

1. Concorso Pubblico per l'assegnazione di n° 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con conducente; dette autorizzazioni sono soggette a verifica annuale relativamente all'accertamento della permanenza dei requisiti entro il termine del mese di gennaio di ciascun anno anche a mezzo di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
2. Le suddette autorizzazioni sono rilasciate a persone fisiche (anche quando sono conferite ad una società in qualità di dotazione d'impianto) che possono gestirle in forma singola o associata in base a quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento.
3. Ai fini del presente bando di concorso i soggetti interessati possono concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione - Ogni autorizzazione consente l'immatricolazione di una sola autovettura.

ART. 2 Requisiti di partecipazione

1. Per poter partecipare al bando di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con conducente, i soggetti interessati, al momento della scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al presente bando, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere dichiarati a pena l'inammissibilità:
   - essere cittadino italiano ovvero di altro Stato membro della Unione Europea o di altro Stato che, a condizione di reciprocità, garantisca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi, purché munito di regolare permesso di soggiorno;
   - essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli, secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
   - essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale (CAP);

- non essere titolare, anche in altro Comune, di licenza di taxi o autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente;
- essere iscritto nel Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto presso le Camere di Commercio ovvero di procedere all'iscrizione in caso di assegnazione di autorizzazione prima del rilascio della stessa e comunque entro due mesi dalla richiesta da parte del Comune a **pena di decadenza dalla assegnazione;**
- essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo per il quale è richiesta l'autorizzazione oppure impegnarsi ad acquisirne la proprietà ovvero la disponibilità in caso di assegnazione di autorizzazione prima del rilascio della stessa e comunque entro due mesi dalla richiesta da parte del Comune a **pena di decadenza dalla assegnazione;**
- essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità in uso esclusivo, nel territorio comunale, di una sede o di una rimessa, come definita dall'art. 12 del Regolamento oppure impegnarsi ad acquisire tale disponibilità in caso di assegnazione di autorizzazione, entro due mesi dalla richiesta da Parte del Comune a **pena di decadenza dalla assegnazione**;

2. Per quanto attiene ai requisiti morali:
   - non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;
   - che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
   - di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
   - di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
   - di non essere incorso in condanne comportanti la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici di durata superiore a tre anni salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma dell'art. 178 e ss. del C.P.
   - di non essere incorso in condanne comportanti la pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma dell'art. 178 e ss. del C.P.
   - di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato di fallimento a norma di legge e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta
   - amministrativa o concordato preventivo, né di avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
   - idoneità a svolgere il servizio attestata mediante certificazione rilasciata da idonea struttura pubblica;

3. Qualora la richiesta di ammissione al bando di concorso venga presentata per il successivo conferimento a società o a cooperativa, i requisiti morali di cui al comma 2 del presente articolo, devono essere posseduti, in caso di società di persone, da tutti i soci, o, qualora trattasi di società in accomandita semplice o accomandita per azioni, dai soci accomandatari ovvero, per ogni altro tipo di società, anche cooperativa, dagli amministratori.

ART. 3 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

1. Le domande di ammissione al concorso, in bollo, dovranno essere redatte utilizzando il modulo allegato e possono essere fatte pervenire al Comune di Cavallino con le seguenti modalità:
   - mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Cavallino – Protocollo Generale – Via Pietro Ciccarese;
   - mediante consegna diretta al Protocollo Generale del Comune di Cavallino presso il Settore AA.GG. in via Pietro Ciccarese;
   - mediante PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

2. La domanda di partecipazione e ogni altro allegato devono essere sottoscritti dal concorrente.
3. In caso di invio tramite PEC, la domanda di ammissione, il documento di identità e gli altri allegati dovranno pervenire in formato PDF non modificabile ed essere firmati digitalmente;
4. La busta contenente la domanda ovvero l'oggetto della PEC devono recare espressamente la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'assegnazione di* n° 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con *conducente*".
5. Le domande dovranno pervenire tassativamente al Comune di Cavallino, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 03/08/2017.** Tale termine è perentorio e comporta l'esclusione dal concorso la mancata ricezione della domanda da parte dell'Ente entro il termine previsto per la presentazione delle domande (ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio del Comune), anche se spedita entro il termine di presentazione delle domande. Per le domande inviate tramite PEC farà fede la data di spedizione certificata dal sistema informatico.
6. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure per la mancata o tradiva comunicazione scritta del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4 Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste:
   - le proprie generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, recapito telefonico e ove possibile indirizzo di posta elettronica)
   - il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno Stato membro dell'Unione Europea o di altri Stati a condizione di reciprocità;
   - di essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione oppure l'impegno ad acquisirne la
   - proprietà ovvero la disponibilità in caso di assegnazione di autorizzazione, prima del rilascio della stessa;
   - di essere proprietario o avere comunque ad altro titolo la piena disponibilità in uso esclusivo, nel territorio comunale, di una sede e di una rimessa, come definita dell'art. 12
   - del presente Regolamento oppure l'impegno ad acquisire tale disponibilità in caso di assegnazione di autorizzazione, prima del rilascio della stessa;
   - di impegnarsi, in caso di assegnazione di autorizzazione, a non espletare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio secondo quanto espressamente previsto dall'art. 12 del Regolamento;

Per quanto attiene ai requisiti professionali

- di essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli, secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP);
- di essere iscritto nel Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto presso le Camere di Commercio ovvero di procedere all'iscrizione in caso di assegnazione di autorizzazione prima del rilascio della stessa e comunque entro due mesi dalla richiesta da parte del Comune a **pena di decadenza dalla assegnazione;**

Per quanto attiene ai requisiti morali

- di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma dell'art. 178 e seguenti del c.p.;

- di non essere essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti leggi: Legge 25 dicembre 1956 n. 1423 (misure di prevenzione), Legge 13 settembre 1982 n. 646 e
- successive modifiche (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), Legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
- di non essere essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione;
- di non essere essere stato dichiarato fallito fatta salva intervenuta riabilitazione a norma di legge;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo, nè di avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

Per quanto attiene a motivi impeditivi al rilascio dell'autorizzazione

- di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
- di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione o autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- di non essere titolare, anche in altro Comune, di licenza di taxi o autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente;

Per quanto attiene ai titoli valutabili ai fini dell'assegnazione del punteggio, di cui al 2° comma del successivo art. 5.

- i titoli di studio posseduti;
- l'esistenza di figli a carico;
- l'eventuale periodo di servizio prestato in qualità di dipendente o collaboratore familiare di un'impresa che gestisce il noleggio con conducente;
- eventuale invalidità civile o del lavoro con indicazione della aliquota;
- essere titolare di veicolo elettrico;

Per quanto attiene ai requisiti ai criteri di precedenza, di cui al 4° comma del successivo art. 5

- l'eventuale stato di disoccupazione, lista di mobilità, esodato;
- disponibilita' di veicoli attrezzati per un agevole trasporto delle persona con handicap;
- essere socio di cooperative, consorzi purchè esercitanti;

2. Qualora la richiesta di ammissione al bando di concorso venga presentata per il successivo conferimento a società o a cooperativa, all'istanza deve essere allegata la dichiarazione, corredata di copia di documento di identità in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti morali di cui al comma 4 del precedente art. 2, resa, in caso di società di persone, da tutti i soci, o, qualora trattasi di società in accomandita semplice o accomandita per azioni, dai soci accomandatari ovvero, per ogni altro tipo di società, anche cooperativa, dagli amministratori. Deve, essere, altresì, allegata copia di deliberazione dei Soci Amministratori ovvero del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti la volontà e l'impegno della Società/Cooperativa ad esercitare l'attività di noleggio di autovetture con conducente;
3. Con la presentazione della domanda, si intendono accettate da parte del concorrente le condizioni del Bando nonché le norme contenute nel vigente Regolamento approvato con delibera CC n 60 del 20/12/2002;
4. La presentazione della domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196.
5. Ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n°445, l'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi degli artt. 44, 46 e 47 del citato D.P.R. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, il dichiarante verrà escluso dalla procedura. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della

dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

6. **Costituiscono causa di inammissibilità della domanda e comportano l'esclusione dal concorso:**
   - la mancata sottoscrizione della domanda oppure la sottoscrizione della domanda in forme diverse da quelle previste dal DPR n. 445/2000 per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive, con le specificazioni previste per l'invio tramite PEC.
   - la presentazione della domanda oltre il termine indicato al comma 5 del precedente articolo 3;
   - la presentazione della domanda in data antecedente alla pubblicazione del presente bando;
   - la mancata allegazione della copia del documento identificativo in corso di validità del concorrente;
   - l'omissione nella domanda delle complete generalità del concorrente, data e luogo di nascita, residenza, domicilio o recapito;
   - la mancata dichiarazione circa la modalità di gestione del servizio (ditta individuale o conferimento);
   - la mancata assunzione degli impegni previsti nel bando;
   - la mancata indicazione ovvero il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2;
   - la mancata allegazione anche di uno solo degli allegati previsti;

   Le cause di inammissibilità della domanda non sono sanabili. L'interessato può comunque presentare una nuova domanda entro il termine indicato al comma 5 del precedente art. 3

ART. 5 Commissione di concorso, valutazione dei titoli

1. L'ammissione dei candidati, la valutazione e la formazione di una graduatoria finale sono demandate ad una Commissione consultiva costituita ai sensi dell'art. 11 del Regolamento entro 30 giorni dalla scadenza del bando.
2. Al fine di assegnare le autorizzazioni comunali per l'esercizio del servizio da noleggio, la Commissione, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, procede alla valutazione, per ogni candidato, dei seguenti titoli a cui è assegnato il punteggio appresso indicato :
   A) LAUREA : **PUNTI 0,50**
   B) DIPLOMA DI MATURITA' : **PUNTI 0, 40**
   C) PERIODI DI SERVIZIO PRESTATO NEGLI ULTIMI 5 ANNI IN QUALITA' DI COLLABORATORE FAMILIARE, SOSTITUTO O DIPENDENTE DA IMPRESA CHE GESTISCE IL TRASPORTO NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA DA DOCUMENTARE : **PUNTI 0,10 PER TRIMESTRE** (MASSIMO DI PUNTI 2)
   D) INVALIDO CIVILE O DEL LAVORO (CON VALIDITA' NON SUPERIORE ALL'ALIQUOTA PREVISTA DALLA LEGGE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE E DEL C.A.P) : **PUNTI 0, 25**
   E) FIGLI A CARICO: **PUNTI 0, 20 PER OGNI FIGLIO**
   F) TITOLARITA' DI VEICOLO ELETTRICO: **PUNTI 1**

3. La Commissione, redigerà una graduatoria finale nella quale il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti. Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata secondo i seguenti criteri di preferenza, elencati **in ordine di applicabilità:**
   - stato di disoccupazione o lista di mobilità o esodato;
   - disponibilita' di veicoli attrezzati per un agevole trasporto delle persona con handicap;
   - essere socio di cooperative, consorzi purchè esercitanti;
4. **In caso di ulteriore parità**
   - sarà data la preferenza al più anziano di età;
   - a parità di età si farà riferimento alla data di presentazione della domanda;
   - in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio;
5. La graduatoria finale è trasmessa al Responsabile del Settore AA.GG. che provvederà ad approvarla, unitamente agli atti ad essa correlati saranno successivamente pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni

consecutivi. Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà inoltre comunicato ai concorrenti mediante pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso. La predetta graduatoria, assegnate le n. 2 autorizzazioni oggetto del presente bando, potrà essere utilizzata per future assegnazioni nel caso di eventuale revoca o rinuncia delle autorizzazioni già rilasciate.

ART. 6 Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione

1. Ai concorrenti utilmente classificati e dichiarati assegnatari sarà inviata comunicazione di nomina a vincitore del concorso con la richiesta di produzioni di documentazione attestante il possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione, di cui al successivo art. 6. Con la predetta comunicazione viene rilasciato nulla osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo.
2. Il rilascio del titolo è subordinato, alla produzione, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina a vincitore (prorogabile per un periodo ulteriore di massimo 30 giorni su richiesta dell'interessato e per giustificati accertabili motivi).
   - dei documenti attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge, dalla legge regionale, dal regolamento e dal presente bando per l'esercizio della professione di noleggiatore ovvero
   - di essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli previsti dalla legislazione vigente;
   - di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP)
   - di essere iscritto al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge;
   - dei documenti attestanti l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, in qualità di titolare dell'impresa artigiana di trasporto, ovvero al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, per le imprese già esercenti l'attività;
   - dei documenti attestanti la proprietà ovvero la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione;
   - del collaudo del mezzo e della relativa immatricolazione;
   - dei documenti attestanti la proprietà ovvero la piena disponibilità in uso esclusivo, nel territorio comunale, di una sede o di una rimessa, come definita dall'art. 12 del Regolamento;
3. Prima dell'inizio effettivo dell'esercizio del servizio di noleggio di autovetture con conducente, il titolare dell'autorizzazione dovrà dimostrare:
   - di aver dichiarato il personale dipendente, ove vi sia, agli Enti assicurativi della Previdenza Sociale,dell'assistenza malattia e dell'assistenza infortuni sul lavoro;
   - di aver stipulato polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone e cose, compresi i terzi trasportati, con i massimali minimi prescritti dalla legge.

ART. 7 Informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196

1. I dati che i concorrenti sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura e per l'assegnazione dei punteggi, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196. Le domande di partecipazione equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale o la non assegnazione dei punteggi previsti dal presente bando.
2. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196 si informa che il trattamento dei dati forniti ha come finalità l'espletamento delle procedure di rilascio dell'autorizzazione al servizio di noleggio con conducente e la verifica del possesso dei requisiti per l'accesso all'autorizzazione medesima. I dati forniti sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie all'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale. Il trattamento è realizzato attraverso le operazioni previste dall'art. 4 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196, con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale o delle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento e

dai membri della Commissione, con gestione informatizzata e manuale.
3. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196.
4. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cavallino. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del settore AA.GG., Avv. Roberto Carlino.

Art. 8 Comunicazioni ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241, si informa che il responsabile del procedimento è l'avv. Roberto Carlino, Responsabile del Settore AA.GG. del Comune di Cavallino.

Art. 9 Informazioni generali

1. Per informazioni circa il presente Bando, rivolgersi al responsabile del procedimento, Avv. Roberto Carlino presso il Settore AA.GG. Tel. 0832.617227 mail affari.generali@comune.cavallino.le.it. L'Ufficio è aperto al pubblico presso la Struttura di via Pietro Ciccarese nei seguenti orari: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00.
2. Il presente Bando, unitamente al modulo di domanda di partecipazione, viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul BURP ed è diffuso mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.cavallino.le.it.). Verrà inoltre inserito nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso e riportato nelle Sezione Notizie.

Art. 10 Disposizioni finali e rinvio

1. Il Comune di Cavallino si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di modificare il presente bando, prorogare il termine di scadenza del bando, riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto, revocare la procedura ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia alle leggi vigenti in materia ed al Regolamento Comunale.

Cavallino, lì 14 luglio 2017

Il Responsabile di Settore
Avv. Roberto Carlino

ALLEGATO

(marca da bollo)

AL COMUNE DI CAVALLINO
Via Pietro Ciccarese
73020 Cavallino (LE)

OGGETTO:	**Domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'assegnazione di due autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente**

La presente istanza deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- **direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Cavallino, negli orari di apertura al pubblico**
- **tramite il servizio postale, in forma raccomandata con ricevuta di ritorno**
- **in via telematica, in** base a quanto previsto all'articolo 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 sulla semplificazione della documentazione amministrativa, solo se sono rispettate le disposizioni di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, **alla casella di posta elettronica certificata del Comune di Cavallino: protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it**

Con la presentazione della domanda, si intendono accettate da parte del concorrente le condizioni del Bando nonché le norme contenute nel vigente Regolamento approvato con delibera CC n 60 del 20/12/2002;
La presentazione della domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____(prov. ____) il _____

residente a _____(_____) in _____
(comune) *prov.* *(via/piazza/corso – n. civico)*

codice fiscale _____ recapito telef. _____

in qualità di:

❑ titolare della omonima impresa individuale

con sede a _____(_____) in _____
(comune) *prov.* *(via/piazza/corso – n. civico)*

partita I.V.A. _____

numero di iscrizione nel R.E.A. _____

❑ legale rappresentante ❑ ……. della società:

(*denominazione o ragione sociale*) _____

con sede a _____(_____) in _____
(comune) *prov.* *(via/piazza/corso – n. civico)*

codice fiscale _____

partita I.V.A. _____

numero di iscrizione nel R.E.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico indetto per l'assegnazione di due autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente.

A tale scopo, consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, nonché delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e/o 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*"

a) di essere nato/a a _____ in data _____

C.F._____tel_____e.mail_____

b) di essere residente a _____(_____) in _____
(comune) *prov.* *(via/piazza/corso – n. civico)*

c) di essere ☐ cittadino/a italiano/a

oppure

☐ cittadino/a di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero": _____
(indicare lo Stato)

d) **Per quanto attiene ai requisiti professionali**

• di essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli, secondo le vigenti norme del Codice della Strada rilasciato da _____ in data _____ con n. _____ ;

• di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP);

• essere iscritto nel Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto presso le Camere di Commercio; numero iscrizione _____in data _____ presso la C.C.I.A.A. di_____ ovvero di procedere all'iscrizione in caso di assegnazione di autorizzazione prima del rilascio della stessa e comunque entro due mesi dalla richiesta da parte del Comune a pena di decadenza dalla assegnazione;

e) **Per quanto attiene ai requisiti morali**

• Di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa;

oppure: di essere incorso/a in una condanna che comportava l'interdizione ad una professione, o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi ma di aver ottenuto la riabilitazione a norma degli articoli 178 e seguenti del codice penale *(indicare estremi condanna e riabilitazione)*: _____;

• Di non essere essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti leggi: Legge 25 dicembre 1956 n. 1423 (misure di prevenzione), Legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), Legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);

• Di non essere essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione; in quest'ultimo caso

riportare la/e condanna/e e gli estremi del provvedimento di riabilitazione _____;

• Di non essere essere stato dichiarato fallito fatta salva l'intervenuta riabilitazione a norma di legge; in quest'ultimo caso riportare gli estremi del provvedimento di riabilitazione_____;

• Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo, nè di avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

Qualora la richiesta di ammissione al bando di concorso venga presentata per il successivo conferimento a società o a cooperativa, all'istanza deve essere allegata la dichiarazione, corredata di copia di documento di identità in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti morali comma 4 del precedente art. 2 del bando, resa, in caso di società di persone, da tutti i soci, o, qualora trattasi di società in accomandita semplice o accomandita per azioni, dai soci accomandatari ovvero, per ogni altro tipo di società, anche cooperativa, dagli amministratori. Deve, essere, altresì, allegata copia di deliberazione dei Soci Amministratori ovvero del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti la volontà e l'impegno della Società/Cooperativa ad esercitare l'attività di noleggio di autovetture con conducente;

Per quanto attiene a motivi impeditivi al rilascio dell'autorizzazione

- di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
- di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- di non essere titolare, anche in altro Comune, di licenza di taxi o autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente;
- di impegnarsi a non esplicare altra attività lavorativa;

f) **Per quanto attiene ai titoli valutabili ai fini dell'assegnazione del punteggio, di cui al 2° comma del successivo art. 5 del bando:**

Di possedere i seguenti titoli di studio :

- diploma _____
- laurea _____

Di avere n° _____di figli a carico

Di avere prestato negli ultimi cinque anni servizio in qualità di dipendente o collaboratore familiare di un'impresa che gestisce il noleggio con conducente per n° _____trimestri;

Riportare la sede legale e la denominazione dell'impresa_____

_____

Di essere invalido civile o del lavoro nella misura del _____(indicare l'aliquota)

Di essere titolare di veicolo elettrico del tipo _____targa_____

g) **Per quanto attiene agli eventuali requisiti ai criteri di precedenza, di cui al 4° comma del successivo art. 5 del bando**

• l'eventuale stato di disoccupazione, lista di mobilità, esodato : riportare lo status posseduto _____

_____;

• disponibilita' di veicoli attrezzati per un agevole trasporto delle persona con handicap : indicare tipo di veicolo e targa_____;
• essere socio di cooperative, consorzi purchè esercitanti: eventualmente indicare la denominazione sociale e la sede legale _____;

DICHIARA ALTRESÌ

☐ Di avere la proprietà o la disponibilità in leasing della seguente vettura:
MARCA…….. MODELLO ……
TARGA ……
CARATTERISTICHE TECNICHE ……
……..

OPPURE

☐ oppure di assumere l'impegno ad acquisirne la proprietà ovvero la disponibilità in caso di assegnazione di autorizzazione, prima del rilascio della stessa;

☐ Di avere la disponibilità del seguente locale da adibire a sede o rimessa:
1) Ubicazione in Cavallino in ……
Estremi catastali ……
A titolo di ☐proprietà:
☐contratto di locazione (indicare gli estremi del contratto di locazione e della registrazione)
_____
☐altro (specificare) …….....

CHIEDE

che ogni comunicazione relativa alla presente istanza sia inoltrata al/alla sottoscritto/a al seguente recapito:

Cognome e nome: ……..

Indirizzo completo: …….
(via/piazza/corso, numero civico, cap, comune, provincia)

OPPURE

Alla casella di posta elettronica certificata: ……..

ALLEGA:

❑ fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del soggetto richiedente

❑ in caso di società: "QUADRO DI AUTOCERTIFICAZIONE PER ORGANISMI ASSOCIATIVI"

❑ fotocopia dei documenti d'identità, in corso di validità, dei soggetti che hanno reso la propria autocertificazione nel QUADRO di cui al punto precedente

❑ ……..

Data …….

Firma leggibile

…….
(allegare la fotocopia del doc. d'identità)
(allegare copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari)

QUADRO DI AUTOCERTIFICAZIONE PER ORGANISMI ASSOCIATIVI

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 85 D.LGS. 159/2011

Per le società di capitali (s.p.a., s.r.l.): il legale rappresentante e gli altri componenti l'organo di amministrazione;
Per le s.n.c.: tutti i soci; per le s.a.s.: i soci accomandatari;
Per gli altri organismi associativi si veda in appendice: art. 85 D.Lgs. 159/2011.

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE N. ……
(da numerare solo nel caso in cui i soggetti fossero più di due)

ALLEGATO ALLA ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI DUE AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO AUTOVETTURA CON CONDUCENTE,

presentata da: ……..…… per conto della Società ……..…….

Il sottoscritto, in qualità di ……..…… della società* ……..

Cognome: ..... **Nome:** .....

Nato a: .....il .....

Residenza: .....
(indirizzo e località) *(cap)*

Cittadinanza: .....

Codice fiscale: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto,

dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

✓ di non appartenere ad associazioni di tipo mafioso e che nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi non sussistono le cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.*"

Data …… Firma ……

(allegare la fotocopia del doc. d'identità)
(allegare copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari)

* *(o altro organismo associativo)*

Il sottoscritto, in qualità di ……..…… della società* ……..

Cognome: ..... **Nome:** .....

Nato a: .....il .....

Residenza: .....
(indirizzo e località) *(cap)*

Cittadinanza: .....

Codice fiscale: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto,

dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

✓ di non appartenere ad associazioni di tipo mafioso e che nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi non sussistono le cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.*"

Data …… Firma ……

(allegare la fotocopia del doc. d'identità)

(allegare copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari)

* *(o altro organismo associativo)*

APPENDICE NORMATIVA

Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159

"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."

Articolo 85

"Soggetti sottoposti alla verifica antimafia"

In vigore dal 13 febbraio 2013

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

ASL BT

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori – Servizio di Continuità Assistenziale – ASL BT.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BT n. 1381 del 12/07/2017, ai sensi del Capo III dell'ACN del 29/07/2009 e delle Norme Regionali di riferimento, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

1. Medici presenti in graduatoria regionale di settore o nella graduatoria unica regionale definitiva di Medicina Generale valevole per **l'anno 2017** pubblicata sul **BURP n. 64 del 01/06/2017,** per l'inserimento nella graduatoria aziendale di disponibilità di cui all'art.70 dell'ACN del 29/07/2009 e norme regionali di riferimento, con **priorità per i medici residenti nel territorio ASL BT;**

e, per l'inserimento in appositi elenchi separati, utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili inseriti nella graduatoria aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio:

2. medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale, di cui al D.L.vo n. 256/91, nella Regione interessata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale (ovvero 31/01/2016) (ai sensi della Norma Transitoria N.4 ACN 29/07/2009), con **precedenza per i medici residenti nel territorio ASL BT;**
3. in subordine ed esclusivamente nei casi di carente disponibilità (art. 70 co. 6 ACN 29/07/2009), medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato, **con precedenza per i medici residenti nel territorio ASL BT.**

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso, **redatte in bollo da € 16,00** (come previsto dal parere espresso dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 95419608/2010 del 18/02/2010), indirizzate al **DIRETTORE GENERALE ASL BT- VIA FORNACI, 201- 76123 ANDRIA,** devono essere redatte **esclusivamente come da fac-simile** allegato al presente avviso.

Le domande incomplete o redatte in difformità dal predetto schema fac-simile saranno escluse.

Le domande devono essere inoltrate, pena esclusione, **entro il 15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, **esclusivamente:**

- **tramite consegna pro manibus all'Ufficio Protocollo della ASL BT (dalle ore 11,30 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 il martedì e il giovedì), sito ad Andria, in via Fornaci - 201**
  oppure
- **a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo su indicato; fa fede la data del timbro postale accettante;**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, **pena esclusione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi

a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della- pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegati fac-simile dello schema di domanda), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) la data di conseguimento dell'abilitazione professionale;
g) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale valevole **per l'anno 2017,** settore continuità assistenziale, con il relativo punteggio;
h) data e luogo di conseguimento dell'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale;
i) tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie;
j) il consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
k) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, **pena esclusione.**

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n.445/2000.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- autocertificazione informativa rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 (ALLEGATO L), pena la non ammissione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'incompleta o inesatta compilazione della domanda come da fac - simile predisposto dalla ASL BT;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la mancata presentazione dell'Allegato "L" o la omessa o non completa compilazione dello stesso.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2017 pubblicata sul **BURP N.64/2017 (ALL. A)** di cui al punto 1) sarà predisposta, con i criteri di cui all'ACN del 29/07/2009, a norma delle disposizioni regionali vigenti materia e **sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente,** una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BT, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori di cui al punto 2), concorrenti ex Norma Transitoria n.4 dell'ACN del 29/07/2009 **(ALL.A),** saranno predisposti appositi elenchi separati, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, dell'anzianità di laurea, e saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella vigente graduatoria regionale per l'anno **2017,** con i criteri e le priorità previste nell'Accordo innanzi richiamato e sopra enunciati.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori di cui al punto 3) ex Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009 **(ALL.A),** saranno predisposti appositi elenchi separati, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, dell'anzianità di laurea, e saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici di cui ai punti 1) e 2), con i criteri e le priorità previste nell'Accordo innanzi richiamato e sopra enunciati

La graduatoria predisposta ai fini del conferimento di tali incarichi verrà utilizzata per assicurare il servizio come di seguito:

- nei 5 Presidi di Continuità Assistenziale di questa Azienda (DSS n.1 - DSS n.2 - DSS n.3 - DSS n. 4 - DSS n.5);
- eventualmente, su richiesta del Direttore del carcere di Trani, a copertura delle carenze orarie che si andranno a determinare per carenza di personale medico dipendente degli Istituti Penitenziari, in ossequio a quanto stabilito dalla DGR Puglia n. 1076 del 27/05/2014, punto 2) lett.a) - b) - c) - d) - e), per l'assistenza alla popolazione reclusa negli Istituti Penitenziari di Trani.

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi di sostituzione e provvisori saranno conferiti, nel rispetto dell'ad 70 ACN 29/07/2009, prioritariamente ai medici di cui al punto 1) ed in subordine ai medici di cui al punto 2), secondo il criterio dello "scorrimento" ovvero secondo quanto previsto dai commi 10 e 11 dell'art. 70 su richiamato.

Qualora non fosse possibile garantire il servizio secondo le procedure di cui sopra, *le ore non coperte,* ai sensi dell'art. 70, co. 5 ACN 29/07/2009, in virtù dell'accordo aziendale approvato con deliberazione n. n. 33 del 12/01/2011, *potranno essere assegnate fino alla concorrenza delle 38 ore settimanali, ai* medici già incaricati presso l'Azienda secondo le priorità stabile dall' art. 42 AIR/2008, comma 6 dell'AIR/2008; si dà atto che tale procedura è eccezionale e risponde ad esigenze straordinarie a garanzia della continuità del servizio e limitatamente nel tempo, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 65 comma 14, ACN del 29/07/2009.

In ultimo ed esclusivamente nei casi di carente disponibilità (secondo la definizione dell' art. 70, comma 7 del vigente ACN), ai sensi della Legge 448/2001, art. 19, comma 11, al solo fine di garantire il servizio (art. 70, comma 6 ACN 29/07/2009), solo dopo aver escusso i medici di cui ai punti precedenti ed aver espletato la procedura del completamento orario, verranno interpellati i medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato, con priorità per i medici residenti nel territorio ASL BT

Si dà atto che, al momento della sottoscrizione del contratto con i sanitari di cui ai punti 2) e 3), si darà **priorità a coloro che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione,** come da autocertificazione informativa rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 (ALLEGATO L), con precedenza per i **medici residenti nel territorio ASL BT.**

Le procedure di convocazione saranno effettuate dall'U.O. Personale Convenzionato **esclusivamente** tramite posta aziendale certificata (art. 16 comma 7 L.n. del 28/01/2009).

L'ASL BT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.L.gs n.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

Il Direttore Area Gestione del Personale
dott. Francesco Nitti

Il Direttore Generale
dott. Ottavio NARRACCI

Marca da Bollo
Euro 16,00
Parere Agenzia delle Entrate - Prot.n.954-19608/2010 del 18/02/2010

ALL.A

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale Azienda Sanitaria Locale BT.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nei Presidi di Continuità Assistenziale della ASL BT ai sensi dell'ACN del 29/07/2009 e norme regionali di riferimento.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non veritiere dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ,dichiara:

- ❑ di essere nato a_____ il_____ C.F._____;
- ❑ di risiedere nel Comune di _____CAP _____
- ❑ alla Via _____, n°_____,
- ❑ Recapito Telefonico Fisso n. _____,
- ❑ Recapito mobile Cell. _____;
- ❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero essere in possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i (indispensabile specificare la condizione) _____;
- ❑ di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____;
- ❑ di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (obbligatorio) _____;
- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in data _____, con voto di laurea _____ presso_____;
- ❑ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero_____;

1. di concorrere/non concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della graduatoria

regionale di Medicina Generale per **l'anno 2017**, settore continuità assistenziale, pubblicata sul **BURP n. 64 del 01/06/2017(**);**

2. di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla N.T. n.4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di Formazione Specifica in Medicina Generale, conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 256/91 il_____ presso_____ (**);
3. di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla N.F. n.5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'abilitazione professionale il_____, successivamente alla data del 31/12/1994 (**);

- ❑ di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91. In caso affermativo specificare :

  _____

  _____;
- ❑ di non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- ❑ di accettare le condizioni previste dal bando;
- ❑ di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.L.gs. n.196 del 30.06.2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr._____

COMUNE DI _____ Provincia di _____CAP_____Via_____,

N._____RECAPITO TELEFONICO FISSO o MOBILE _____, Indirizzo di Posta Elettronica certificata _____.

Allega alla presente domanda, copia di un valido documento di riconoscimento e "Allegato L".

Il sottoscritto dichiara, fin d'ora, di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N. del 29/07/2009 che disciplina i rapporti con i medici di Medicina Generale del quale ha integrale conoscenza e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

Luogo e data _____

firma

_____ (*)

(*) La presente domanda deve essere datata e firmata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

(**) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali richiesti, si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti.

ALLEGATO L

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott. _____nato a _____ il _____ residente in _____
Via/Piazza _____ n° _____
iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____ ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dichiara formalmente di

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____Azienda _____

3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte
Periodo: dal _____

4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
Azienda _____ branca _____ ore sett._____
Azienda _____ branca _____ ore sett._____

5) essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____

6) avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Azienda_____ Via _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

7) essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):
Regione _____ Azienda _____ ore sett._____
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto pubblico che lo svolge _____
Inizio: dal _____

9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
Azienda___ _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

12) svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o della Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
Azienda _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

14) essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
_____
_____

15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal _____

16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)
_____
_____
Periodo: dal _____

17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato: (1) (2)
Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro: _____
Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)
soggetto erogante il trattamento pensionistico_____
_____
Pensionato dal _____

NOTE: _____
_____
_____
_____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

ASL LE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria.

In esecuzione della deliberazione n. 1318 del 09/06/2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria.

Riserva di posti

Nell'ambito del 50% dei posti messi a concorso operano, in maniera alternativa e complementare, le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi del D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. 6 marzo 2015, a favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;
2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso;
3) ai sensi dell'art. 1, comma 543 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) a favore del personale medico in servizio alla data di entrata in vigore della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (entrata in vigore il 01/01/2016), che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile presso questa A.S.L. nella disciplina oggetto del concorso;

Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui al DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 2015-2018.

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizio- ne dei non riservisti.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conse-

guito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Otorinolaringoiatria ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
1. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) **di voler partecipare in qualità di riservatario (specificando per quale riserva si intende partecipare) ed i motivi che consentono tale partecipazione**;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
j) l'indirizzo di posta elettronica;
k) il recapito presso il quale effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in

carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le casistiche operatorie devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del concorso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 Dicembre 1997,n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera :	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a. servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai

sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

a) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
   1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici; **sono altresì valutate con particolare attenzione le documentate esperienze nella gestione della disfagia orofaringea e della disartria;**
   2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
   3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo, **compresa la rilevanza riservata alle documentate esperienze nella gestione della disfagia orofaringea e della disartria**. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25

e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero
1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio – Ricerca concorso – della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate: la graduatoria generale di merito e la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi del DPCM 06.03.2015, ai sensi della lettera a), comma 3- bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 1, comma 543 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui al DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 2015-2018.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione

dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – tel.0832/215799 – 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Silvana Melli

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero …….. ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… …….. (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... ……. in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …… conseguito presso ..... in data ……;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi del ..... (3) in quanto .....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …….. (4);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): …… …… ……;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. …….

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) indicare per quale riserva si intende partecipare: se ai sensi del D.P.C.M. 6 marzo 2015 ovvero ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 543, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
(4) per i candidati nati entro il 1985.
(5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti Medici della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1411 del 16/06/2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti Medici della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Riserva di posti

Nell'ambito del 50% dei posti messi a concorso operano, in maniera alternativa e complementare, le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi del D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. 6 marzo 2015, a favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;
2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso;
3) ai sensi dell'art. 1, comma 543 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) a favore del personale medico in servizio alla data di entrata in vigore della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (entrata in vigore il 01/01/2016), che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile presso questa A.S.L. nella disciplina oggetto del concorso;

Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui al DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 2015-2018.

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizio- ne dei non riservisti.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

1. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) **di voler partecipare in qualità di riservatario (specificando per quale riserva si intende partecipare) ed i motivi che consentono tale partecipazione**;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
j) l'indirizzo di posta elettronica;
k) il recapito presso il quale effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella even-

tualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le casistiche operatorie devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del concorso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera :	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

a) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavo-

ri, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
   1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
   2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
   3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483: "Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978,
   n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del

decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
   relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
   su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
   sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce

del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate: la graduatoria generale di merito e la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi del DPCM 06.03.2015, ai sensi della lettera a), comma 3- bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 1, comma 543 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui al DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 2015-2018.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della

precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799- 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Silvana Melli

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti Medici della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero …….. ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… …….. (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... ……. in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …… conseguito presso ..... in data ……;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi del ..... (3) in quanto .....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …….. (4);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): …… …… ……;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. …….

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) indicare per quale riserva si intende partecipare: se ai sensi del D.P.C.M. 6 marzo 2015 ovvero ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 543, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
(4) per i candidati nati entro il 1985.
(5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Patologia Clinica dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce.

In esecuzione della deliberazione n. 1449 del 19/06/2017 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Patologia Clinica dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 o del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 o del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza S.P.T.A. 8 giugno 2000, con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria o dell'Area della Dirigenza S.P.T.A..

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Profilo Oggettivo

Organizzazione: l'U.O.C. di Patologia Clinica e Microbiologia è Struttura dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce classificato D.E.U. II° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016.

Tipologia attività di competenza: come previsto dalla D.D.G. n. 1929 del 30.11.2015, l'U.O.C. di Patologia Clinica e Microbiologia dell'Ospedale di "V. Fazzi" di Lecce deve essere in grado di dare risposta ad una domanda di assistenza estesa nei volumi e variegata nei bisogni. In particolare deve rispondere alla domanda che proviene da tutto il territorio della ASL in quanto HUB provinciale.

La S.C. Servizio Patologia Clinica e Microbiologia è la struttura designata a soddisfare i bisogni e le aspettative degli Utenti Interni ed Esterni con le risorse umane e tecnologiche disponibili garantendo la produzione di prestazioni diagnostiche di:

Patologia Clinica di base, esami specialistici di II° livello e un gran numero di test esoterici per le esigenze interne e per gli altri Laboratori della Rete.

Microbiologia Indagini microbiologiche di base; Indagini microbiologiche di secondo livello; Biologia molecolare infettivologica; Sieroinfettivologia speciale.

Ematologia, Coagulazione e indagine con metodica HPLC secondo livello, LC, Spettrometria di massa.

Radioimmunologia, Autoimmunità e Immunologia Clinica.

Profilo Soggettivo

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento ad esperienza nell'ambito della clinica, afferente alla disciplina di Patologia clinica. Le competenze professionali devono essere pertanto quelle richieste per questo profilo; è ritenuta indispensabile una competenza specifica maturata dal professionista nei seguenti ambiti:

- Capacità di coordinamento e svolgimento delle attività diagnostiche dell'U.O. secondo i principi che ispirano la buona pratica di laboratorio;
- Esperienza di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali e/o interaziendali e con i medici di assistenza primaria per la gestione di linee guida condivise e percorsi clinico- assistenziali organizzati in reti territoriali od in team multidisciplinari;
- Esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni;
- Attitudine alla predisposizione ed autorizzazione di nuovi protocolli diagnostici, definiti in accordo con i Direttori delle Strutture di diagnosi e cura e basati sull'evidenza (EBM);
- Esperienza nella gestione clinica dei pazienti e nell'interpretazione del significato clinico del dato microbiologico;
- Adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

Competenze manageriali richieste

1. **Organizzazione e gestione risorse**:
   - Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
   - Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
   - Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
   - Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
   - Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
   - Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale e chirurgica;
   - Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

2. **Innovazione ricerca e governo clinico:**
   - Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
   - Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;

- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy
   - Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008
   - Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy

4. Anticorruzione
   - Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
   - Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
   - Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura del- la ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici o dei Biologi o dei Chimici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'U-

nione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia);

3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria o per l'Area della Dirigenza S.P.T.A..

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:

- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto -nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero dì non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Igs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
  d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione. Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali

interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza

alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione

sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale - sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria o dell'area della dirigenza S.P.T.A..

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quin-

quies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196, e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvana Melli

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto
_____
nato a _____ il
_____
residente a _____ in via
_____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Patologia Clinica presso l'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di
_____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)

l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di vari posti Dirigente Medico – discipline diverse.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione del D.G. n. 1541 del 06/07/2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale area dirigenza Medica veterinaria, vari discipline:

- n. 4 dirigenti medici disciplina ortopedia;
- n. 2 dirigenti medici disciplina chirurgia generale;
- n. 4 dirigenti medici disciplina pediatria;
- n. 1 dirigente medico disciplina urologia;
- n. 3 dirigenti medici disciplina cardiologia.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea

consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

  oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 09.00 - 14.00 per il periodo dal 01/07/2017 al 31/08/2017 – orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30 per il periodo dal 01/09/2017 in poi) entro e non oltre il termine di scadenza;

  oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

  assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. ____ posti di dirigente medico disciplina _____*.

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio – Concorsi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa o al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato e pertanto il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.

Al termine delle prove di esame, la Commissione esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – **albo pretorio - sezione concorsi** ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.

Le assunzioni sono subordinate alla disponibilità residua dei posti a seguito della procedura di mobilità già indetta con deliberazione D.G. 1506 del 30/06/2017 e pertanto si procederà all'espletamento del concorso nelle varie discipline limitatamente al numero dei posti residui dopo le procedure di mobilità.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

L'Azienda si riserva il diritto di non procedere all'espletamento del concorso nel caso di completa copertura di tutti i posti messi a concorso attraverso la mobilità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it albo pretorio - sezione concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/7786189 - 099/7786195

dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 14:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.*

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

V. le Virgilio, 31

74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. _____ di dirigente medico - disciplina _____, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1541del 06/07/2017,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- l' eventuale recapito telefonico;
- ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

_____ _____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- **SI ALLEGA CURRICULUM VITAE;**
- **SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. _____ POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI _____.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:

☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di vari posti di Dirigente Medico discipline diverse.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1617 del 13/07/2017, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s. m. i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, dei seguenti posti di personale Area Dirigenza Medica e Veterinaria, varie discipline:

- n. 5 posti di dirigente medico disciplina di anestesia e rianimazione;
- n. 2 posti di dirigente medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
- n. 1 posto di dirigente medico disciplina endocrinologia;
- n. 1 posto di dirigente medico disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica da assegnare al distretto socio sanitario;
- n. 2 posti di dirigente medico disciplina farmacologia e tossicologia da assegnare al Dipartimento Dipendenze Patologiche;
- n. 4 posti di dirigente medico disciplina di nefrologia.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nei profili e nelle discipline di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere iscritti all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

  oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 09.00 - 14.00 per il periodo dal 01/07/2017 al 31/08/2017 – orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30 per il periodo dal 01/09/2017 in poi) entro e non oltre il termine di scadenza;

  oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
  assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. ____ posti di dirigente medico disciplina _____.*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel

rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1. L'esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore generale con apposito provvedimento, ai sensi della normativa vigente e per la valutazione dei titoli, dispone di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al dpr 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della

qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione o link concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 – 099/7786195 – 099/7786189

dal lunedi al venerdi orario: dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. _____ posti di dirigente medico disciplina _____, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1617 del 13/07/2017;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____

risiedere attualmente a _____

in via _____n. _____

2) di essere cittadino _____;

3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;

4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____;

5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____

Conseguiti in data _____

presso _____;

(indicare laurea e specializzazione)

7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;

8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____;

9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;

11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

16) di autorizzare l'asl Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

personale:_____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina di NEURORADIOLOGIA:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 358 del 12-07-2017, à indetto un avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza dì uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma l^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Paglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né

quelle pervenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale delle regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 1.1 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della
- cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque,

imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D,Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. Il del D,P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. dei 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato **un curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione *deve* essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, cosi come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

• punti 20 per la prova colloquio.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del, D.L2s. 8/811991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione dirigenziale dall'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it\sito istituzionale **OORR FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it\sito istituzionale **OORR FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria finale, cosi come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo t tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO PEDOTA

Fac simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  ☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

  ☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

  ☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____ della durata di anni _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. ____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di n. 12 borse di studio Ricerche correnti 2015 – varie figure professionali.

In esecuzione della deliberazione n. 237 del 10/07/2017 è indetto avviso pubblico, per esame-colloquio, per l'assegnazione di nr. 12 borse di Ricerche correnti 2015 - varie figure professionali:

a) n. 5 borse di studio per laureati in Medicina Veterinaria di cui:
   - n. 1 borsa di studio per la Sede di Foggia della durata di 15 mesi per un costo lordo complessivo di € 23.041,47 (oltre IRAP di € 1.958.53) - IZSPB 01/15 RC;
   - n. 1 borsa di studio per la Sezione Diagnostica Provinciale di Campi Salentina (LE) della durata di 12 mesi per un costo lordo complessivo di € 18.433,18 (oltre IRAP di € 1.566,82) - IZSPB 04/15;
   - n. 1 borsa di studio per la Sede di Foggia della durata di 12 mesi per un costo lordo complessivo di € 18.433,18 (oltre IRAP di € 1.566,82) - IZSPB 06/15;
   - n. I borsa di studio per la Sezione Diagnostica Provinciale di Matera della durata di 12 mesi per un costo lordo complessivo di € 18.433,18 (oltre IRAP di € 1.566,82) - IZSPB 08/15 RC;
   - n. 1 borsa di studio per la Sede di Foggia della durata di 7 mesi, per un costo lordo complessivo di € 10.753,00 (oltre IRAP di € 914,00) - IZSPB 01/15 RC;

b) n. 1 borsa di studio per Periti Chimici, per la Sede di Foggia, della durata di 12 mesi costo lordo complessivo di € 12.903,23 (oltre IRAP di € 1.096,77) - IZSPB 03/15 RC;

c) n. 1 borsa di studio per laureati in Fisica, per la Sede di Foggia, della durata di 12 mesi, per un costo lordo complessivo di € 18.433,18 (oltre IRAP di € 1.566.82) - IZSPB 03/15;

d) n. 1 borsa di studio per laureati in Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale per la Sezione Diagnostica Provinciale di Campi Salentina (LE) della durata di 12 mesi per un costo lordo complessivo di € 18.433,18 (oltre IRAP di € 1.566,82) - IZSPB 04/15 RC;

e) n. 2 borse di studio per laureati in Scienze Biologiche di cui:
   - n. 1 borsa di studio per la Sede di Foggia, della durata di 12 mesi, per un costo lordo complessivo di € 18.433,18 (oltre IRAP di € 1.566,82) -1ZSPB 05/15;
   - n. 1 borsa di studio per la Sezione Diagnostica Provinciale di Putignano della durata di 12 mesi per un costo lordo complessivo di € 18.433,18 (oltre IRAP di € 1.566,82) - IZSPB 08/15 RC;

f) n.1 borsa di studio per laureati in Biotecnologie Agrarie, per la Sede di Foggia, della durata di 24 mesi, per un costo lordo complessivo di € 36.866,36 (oltre IRAP di € 3.133,64) - IZSPB 07/15;

g) n. 1 borsa di studio per laureati in Biotecnologie per la Sezione Diagnostica Provinciale di Campi Salentina (LE) della durata di 12 mesi, per un costo lordo complessivo di € 18.433,18 (oltre IRAP di € 1.566,82) - IZSPB 09/15 RC.

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal candidato unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla più recente fra le date di pubblicazione del bando di avviso pubblico sui B.U.R. delle regioni Puglia e Basilicata; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

Il testo integrale del bando nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili

sul sito Internet dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi".

La pubblicazione sul sito tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane - tel. 0881 786333 (ore 12.00 - 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 - 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio) - fax 0881 786362.

Il Direttore generale F.F.
Dr. Antonio Fasanella

Avvisi

COMUNE DI MESAGNE

Rende Noto. Avviso di adozione del **Piano della mobilità ciclistica comunale e moderazione del traffico.**

IL SINDACO

- Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, N. 1150;
- Vista la legge regionale 31 maggio 1980, N. 56
- Visto l'articolo all'art. 19 D.P.R. n. 327/2001;

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale N. 34 del 08 Giugno 2017

RENDE NOTO

1. Che con deliberazione di Consiglio Comunale *N. 34 del 08 Giugno 2017* è stato adottato *il* ***Piano della Mobilità ciclistica e Moderazione del Traffico*** in variante alla Strumentazione Urbanistica vigente;

2. Che la Delibera di Consiglio sopra richiamata unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la sede comunale, sita in Via Roma n. 4, in libera visione per 30 giorni dalla data di pubblicazione.

3. Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati, e entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni scritte all'ufficio protocollo dell'Ente.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SINDACO
Pompeo MOLFETTA

COMUNE DI MESAGNE

Rende Noto. Avviso di adozione Piano di Lottizzazione PALMITELLA zona C1.

Piano di Lottizzazione denominato “Palmitella” – zona C1 del P.R.G.. Il responsabile dell’ufficio urbanistica; Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150; Visti gli articoli 21 e 27 della legge regionale n. 56 del 31 maggio 1980; In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n.

122 del 08.06.2017. Rende noto 1. Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 08.06.2017 è stato adottato il piano di lottizzazione denominato PALMITELLA - Zona C1 del

P.R.G. , conforme agli strumenti urbanistici vigenti; 2. Che la delibera di Giunta Comunale sopra richiamata unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la sede comunale, sita in Via Roma, n. 2, in libera visione per giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione; 3. Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati, ed entro

20 (venti) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni scritte all’ufficio protocollo dell’Ente.

Il Responsabile Del Servizio Urbanistica:
Arch. Marta CALIOLO

DITTA REALE PASQUALE

Procedura coordinata di VIA e AU. Progetto di recupero rifiuti non pericolosi.

La DITTA REALE PASQUALE con sede legale in via Campania, 33 – Taranto (TA), C.F. RLEPQL53P15I780X, P.I. 00312710734 e sede operativa in Via delle Imprese zona industriale (P.I.P) – Montemesola (TA), ha predisposto lo Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto per un impianto di selezione, trattamento e recupero di rifiuti provenienti da raccolta differenziata quale modifica sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti relativo al recupero di pneumatici fuori uso, già autorizzato ex art. 208, giuste determine D.D. n. 116 del 22/09/2010, D.D. n.60 del 30/06/2014 e D.D. n. 41 del 30/06/2016.

Il progetto prevede la selezione, il trattamento e il recupero di rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata, di rifiuti speciali non pericolosi e la messa in riserva di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non. *La modifica sostanziale comporterà:*

- l'introduzione di nuove linee di trattamento con la modifica del layout impiantistico:
  Linea 1 – Impianto di cernita e selezione manuale di rifiuti urbani derivanti da raccolta differenziata Linea 2 – Impianto di triturazione per la riduzione volumetrica dei rifiuti speciali non pericolosi e recupero dei PFU
  Linea 3 – Banco di lavoro con smontaggio manuale di RAEE non pericolosi ed ingombranti;
- l'introduzione di nuovi codici CER;
- l'incremento dei quantitativi da autorizzare sia in termini di stoccaggio istantaneo che di capacità di trattamento annuo.

COMUNICA

Che il progetto e lo studio di impatto ambientale relativo al procedimento di V.I.A. e A.U. ex art. 208 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono depositati per la pubblica consultazione ai sensi dell'art. 24 comma 1 e 2 del D.Lgs 152/2006 e art. 11 comma 2 della L.R. 11/2001, presso la Provincia di Taranto 9° Settore – Ecologia ed Ambiente – Via Anfiteatro, 4 – Taranto.

Le osservazioni possono essere presentate, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs 152/2006, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente articolo presso la Provincia di Taranto 9° Settore – Ecologia ed Ambiente – Via Anfiteatro, 4 – Taranto.

Il Legale Rappresentate
Pasquale Reale

ENEL

Pubblicazione decreto di asservimento coattivo. Pratica n. 686932.

Pratica e-distribuzione 686932

Comuni di Ugento e Melissano, Prov. di Lecce - Costruzione di linea elettrica BT in cavo aereo a 230/400 V per potenziamento rete alla c/da Masseria Quarta e nuova fornitura di energia elettrica alla cliente Sig.ra Cuna Laura

Codice SGQ VS0000027252394

Imposizione coattiva della servitù per causa pubblica utilità art. 22 DPR 327/2001 - Pubblicazione DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO n° 1934 del 12/07/2017.

RACCOMANDATA

PROVINCIA DI LECCE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'
SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI
Ufficio Espropri

Lecce, 12 luglio 2017

Prot. n. H1638 /2017
Allegati: 2 decreti
Referente pratica: sig. Rocco Surano
Tel. 0832.683767 Fax 0832.683816

Spett.le
ENEL Divisione Infrastrutture e Reti
Macro Area Territoriale Sud
Sviluppo Rete Puglia e Basilicata
Casella Postale 1031
70100 BARI

OGGETTO: Decreto di autorizzazione e dichiarazione di pubblica utilita' per la costruzione e l'esercizio di una linea elettrica aerea BT a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di e.e. alla cliente Cuna Laura in c.da Masseria Quarta – Ugento e Melissano (pratica 686932). TRASMISSIONE.

Con riferimento alla Vs. istanza prot n. 235996 del 13/04/2017, acquisita al protocollo di questo Ente, con prot. n. 22304 del 19/04/2017, tesa ad ottenere l'emissione del decreto di asservimento, e a seguito dell'acquisizione della documentazione mancante trasmessa con nota prot. n. 415558 del 07/07/2017, si trasmette in allegato alla presente il relativo **Decreto n. 1934 del 12.07.2017.**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Francesco Dario CORSINI)

12-7-2017

PS RICEVUTA

PROVINCIA DI LECCE

(codice fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 1934 del 12 luglio 2017

Oggetto: Lavori di costruzione di una linea elettrica aerea BT a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di e.e. alla cliente Cuna Laura in c.da Masseria Quarta – Ugento e Melissano (LE).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con nota prot. Enel-DIS n. 1242830 del 30.10.2013 (pratica 686932), acquisita al Prot. 101381 del 14.11.2013, l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni, di seguito denominata ENEL, ha presentato istanza corredata da piano tecnico, **intesa** ad ottenere L'ASSERVIMENTO COATTIVO e l'AUTORIZZAZIONE alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', di un impianto consistente in una linea elettrica aerea BT a 230/400 V per una percorrenza di Km 0,240, per potenziamento rete in agro di Ugento e Melissano e fornitura di e.e. alla cliente Cuna Laura in c.da Masseria Quarta, secondo quanto meglio descritto negli elaborati allegati al presente Decreto, del quale formano parte integrante e sostanziale;
- con Decreto n. 1822 del 29 settembre 2015 questa Provincia ha provveduto ad autorizzare l'ENEL a costruire ed esercire il suddetto impianto ed ha dichiarato la pubblica utilità dello stesso;

- ENEL ha regolarmente comunicato ai proprietari dei terreni interessati, che non hanno convenuto il bonario componimento, il suindicato provvedimento provinciale, offrendo l'indennità provvisoria ed assegnando un termine per eventuali osservazioni e/o cessione volontaria degli immobili;
- con nota prot. Enel-DIS n. 235996 del 13/04/2017, acquisita al prot. n. 22304 del 19/04/2017, integrata con successiva nota prot. E-DIS n. 415558 del 07/07/2016, acquisita al prot. n. 40975 del 10/07/2016, ENEL ha presentato istanza a questa Provincia tesa ad ottenere il decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/01, allegando l'elenco delle ditte interessate, completo degli importi delle indennità provvisorie offerte;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09.08.2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30.11.2000, che attribuisce alle province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22.02.05, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09.10.08, in materia di autorizzazione alla co-

struzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;

- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;
- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed ENEL rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) È disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di ENEL, sulle aree site in agro di Leverano (LE), come individuate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 3,00 (tre), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella riportata nell'elenco allegato;

3) l'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato elenco ditte.

Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, i proprietari che intendano accettare tale indennità dovranno darne comunicazione a ENEL, nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso dei beni asserviti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la comunicazione di ac-

cettazione, nonché la dichiarazione di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, ENEL disporrà il pagamento dell'indennità offerta.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, ENEL attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di ENEL sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura di ENEL, in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di ENEL, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui e prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree da asservire sono:

- sig. Francesco Ritucci nato il 02.06.1960 a Lucera (FG);
- sig. Antonio Cinieri nato il 24.09.1972 a Francavilla Fontana;

- sig. Giuseppe Miglietta nato il 04.10.1957 a Brindisi;
- sig. Gianfranco Russo nato il 20.10.1970 a Palermo;

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

I verbali di immissione in possesso e stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di ENEL.

Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

ENEL indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui e avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di ENEL conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di ENEL avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da ENEL., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area

asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa l'ENEL a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) ENEL provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto.

ENEL dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presi-

dente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

PROVINCIA DI LECCE

IL DIRIGENTE

(Ing. Francesco Dario CORSINI)

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE PER QUELLE DITTE INTERESSATE DALL'ASSERVIMENTO COATTIVO IN VIA D'URGENZA

Comune di UGENTO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 6 Pratica ENEL N°686932

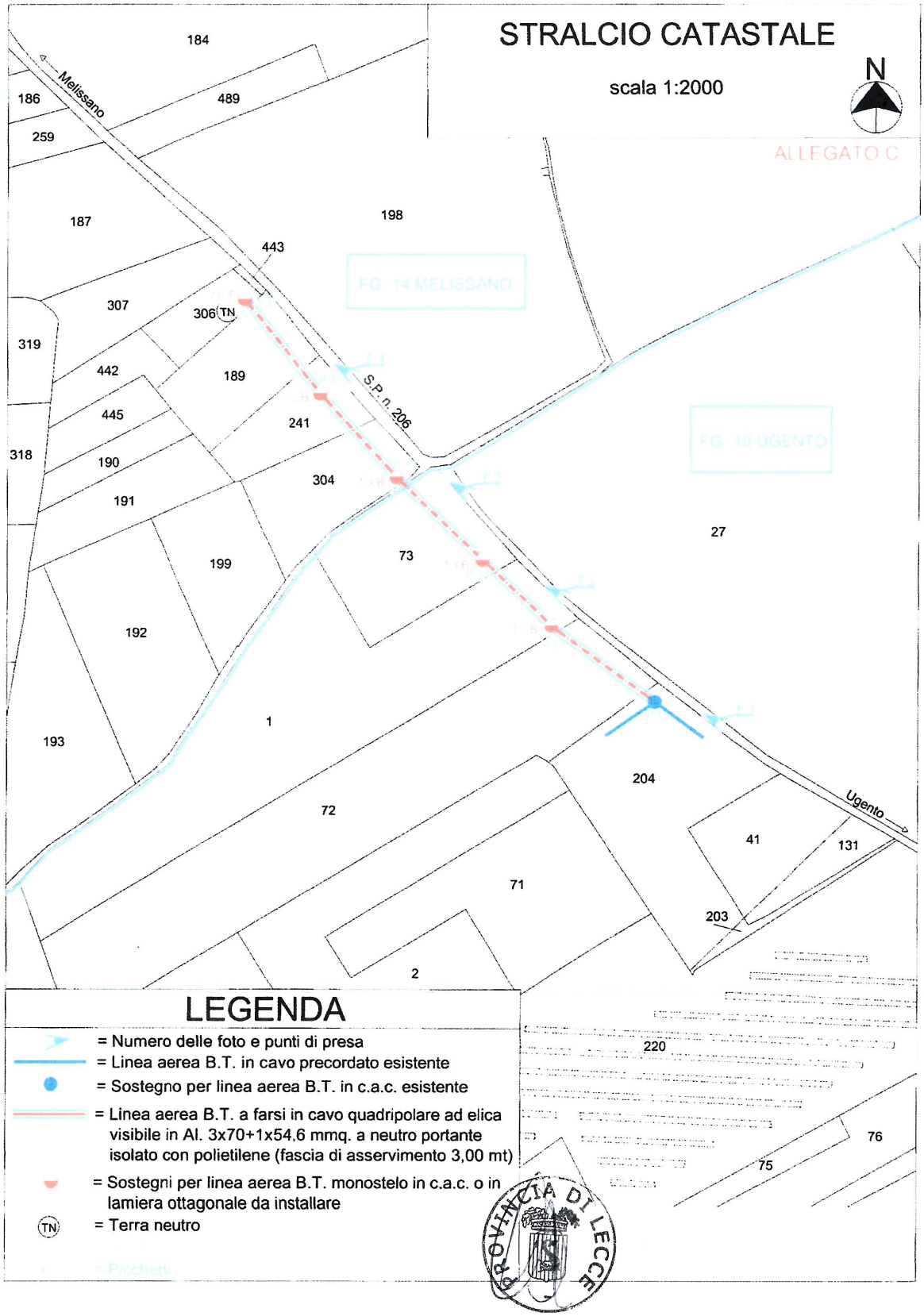
	N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	p. Z		mq per sostegno Percorrenza		*Sup. da asservire (mq) fascia ml.	*Sup. convenzionale (mq	Indennità base
1		MAURELLA LUCIA nata a Pisticci il 16/11/1931 residente a Melissano c.da Masseria Quarta PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto	18	204			6	3	18	3,90	13,26
2		ROSSETTO MIRELLA nato a Melissano il 12/11/1955 ed ivi residente in via Quintino Sella, 37 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Uliveto Uliveto	18 18 18	72 1 73	 1 1	 10 10	44 35 52	3 3 3	132 105 156	28,60 29,8 40,85	97,24 101,32 138,89

Comune di MELISSANO Provincia di LECCE

Regione Agraria N° 6 Pratica ENEL N°686932

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	O		mq per sostegno Percorrenza		*Sup. da asservire (mq) fascia ml.	*Sup. convenzionale (mq	Indennità base E
3	MANCO PAOLA nata a Melissano il 21/01/1973 ed ivi residente in via Racale, 81 PROPRIETARIA PER 1/1	Uliveto Uliveto	14 14	304 241	1 1	10 10	30 32	3 3	90 96	26,55 27,85	90,27 94,69
4	CUCCI Grazia nata a UGENTO il 17/05/1953 nata a Melissano il 18/05/1955 ed ivi residente in via De Amicis Edmondo, 7 PROPRIETARIA PER 1/2 FERROCINO Luigi nato a MELISSANO il 27/01/1955 ed ivi residente in via De Amicis Edmondo, 7 PROPRIETARIO PER 1/2	Uliveto	14	189			35	3	105	22,75	77,35

PROVINCIA DI LECCE


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
ALLEGATO C
FG. 14 MELISSANO
FG. 18 UGENTO
Melissano
Ugento
S.P. n. 206
184
186
259
489
187
198
443
307
306 TN
319
442
189
445
241
318
190
304
191
199
73
27
192
1
193
72
204
41
131
71
203
2
220
76
75
LEGENDA
= Numero delle foto e punti di presa
= Linea aerea B.T. in cavo precordato esistente
= Sostegno per linea aerea B.T. in c.a.c. esistente
= Linea aerea B.T. a farsi in cavo quadripolare ad elica visibile in Al. 3x70+1x54,6 mmq. a neutro portante isolato con polietilene (fascia di asservimento 3,00 mt)
= Sostegni per linea aerea B.T. monostelo in c.a.c. o in lamiera ottagonale da installare
TN = Terra neutro
PROVINCIA DI LECCE

ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica 07/04-926.

Az. Agric. F.lli Cavallo
Lacorte Tonia
Nata a Sava il 09/08/1970

DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA/AP

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA**
(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)
Pratica 07/04-926 - Costruzione linea elettrica in cavo aereo MT e BT con PTP per potenziamento rete in c.da Sant'Anastasia negli agri di Sava e Manduria.
Cod. SGQ VM890959211101

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e- distribuzione - Società per Azioni — Infrastrutture e Reti Italia — Distribuzione Territoriale Puglia e Basilicata, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 — Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che in data **27/05/2013** con **Determina Dirigenziale n. 38 del 27/05/2013** emanato dalla Provincia di Taranto — 9° Settore Ecologia e Ambiente, è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli occorrenti tra i quali è ricompresa l'area di proprietà delle Ditte in indirizzo come da stralcio del piano particellare allegato.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di Taranto — 9° Settore Ecologia e Ambiente Via Anfiteatro n. 4 e restano a Vs. disposizione perché possiate visionarli.

La preghiamo, al fine di valutare correttamente l'indennità di servitù, di volerci fornire ogni elemento utile alla sua determinazione.

Per contatti:
- geom. Catalano Domenico: e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com

e-distribuzione

Comune di: SAVA R.A. 5 Provincia di TA

c.da Sant'Anastasia Pratica ENEL 07/04-926

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	N° Pali	mq per sostegno	Percorrenza	fascia ml.	*Sup. da asservire (mq)	Superficie convenzionale	Indennità base
2	**Azienda Agricola F.lli CAVALLO S.r.l.** con sede in Francavilla Fontana alla c.da Masseria Nuova sn PROPRIETARIO PER 1/1	vigneto vigneto	14 14	90 565	- 1	- 12,25	20 103	4 4	80 412	78,15	**295**

Comune di: MANDURIA

3	**Azienda Agricola F.lli CAVALLO S.r.l.** con sede in Francavilla Fontana alla c.da Masseria Nuova sn PROPRIETARIO PER 1/2 **CAVALLO Anna Maria Teresa** nata a Sava il 21/06/1968 ed ivi residente in P.zza Vittoria, 12 PROPRIETARIO PER 1/4 **CAVALLO Francesco** nata a Taranto il 12/10/1966 residente in Sava alla P.zza Vittoria, 12 PROPRIETARIA PER 1/4	vigneto	42	7	1	13,69	85	4	340	58,52	**221**
6	**LACORTE Tonia** nata a Sava il 09/08/1970 ivi residente alla Via Campania, 1 PROPRIETARIO PER 1/1	vigneto	42	143	-	-	25	4	100	13,75	**52**

ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica 679392

D'AMBROSIO DONATO
nato a Bitritto Il 31/01/1949

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA**
(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)
Pratica 679392 - Costruzione linea elettrica in cavo aereo e interrato MT e BT con nuova cabina microbox MT/BT per potenziamento rete in agro di Bitritto in prossimità della strada "La Russa" - Cod. SGQ VF0000046808711

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, e-distribuzione -Società per Azioni – Infrastrutture e Reti Italia– Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata -Progettazioni Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che con **Determina Dirigenziale n. 1464 del 22/03/2017 (prot. n. 36240/2017)** emanata dalla Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia, impianti termici, tutela e valorizzazione dell'ambiente è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli occorrenti tra i quali è ricompresa l'area di proprietà della Ditta on indirizzo intestataria della

p.lla 429 del fg. 9 catasto terreni del comune di Bitritto - coltura: uliveto R.A. 8 consistenza: percorrenza m 10 larghezza fascia asservita m 4 superficie asservita mq 40

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici della Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia, impianti termici, tutela e valorizzazione dell'ambiente Via Positano, 4 Bari e restano a disposizione di chi voglia prenderne visione.

Per contatti:
- Catalano Domenico e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com**.**

SNAM RETE GAS

Rende Noto. Procedura di VIA. Metanodotto Nuova Spina ASI di Foggia.

La SNAM RETE GAS S.p.A con sede legale in San Donato Milanese (MI) P.zza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Bari Vico Capurso 3, tel. 080/5919211 - Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238281008, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.A.;

PREMESSO CHE:

L'opera in progetto consiste nella realizzazione del metanodotto denominato "Nuova Spina ASI di Foggia" DN 300 (12") – 24 bar.

- L'opera in progetto è localizzata nel territorio del Comune di Foggia , Regione Puglia;
- La tipologia dell'opera in progetto rientra nell'Elenco B.2 lettera g/5 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato di Documentazione per Procedura di Valutazione Impatto Ambientale V.I.A. è stato depositato, per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, presso:

COMUNE DI FOGGIA - Assessorato all'Ambiente – Corso Garibaldi n.58 – 71121 Foggia

Bari, li **17 Luglio 2017**

SOCIETA' RUSSO VINCENZO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Insediamento in agro di Foggia.

Insediamento ubicato in S.S. NR. 673 - KM. 28,500, in Agro di Foggia, F.° nr. 49 – p.lla nr. 864, già in esercizio ed iscritta al Registro Provinciale nr. 342 ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 3 aprile 2006 nr. 152 e smi, di proprietà della società RUSSO VINCENZO SRL.

Progetto di adeguamento delle autorizzazioni dell'impianto per incremento della capacità produttiva da 3.000 tonn/anno a max 15.000 tonn/anno, fina- lizzata alle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi per le operazioni [R13-R3-R4-R5]

Titolo II - art. 20 - D.lgs. 3 aprile 2006 nr. 152, modificato ed integrato dal D.lgs. 04-03-2014 nr. 46 punto 7. Progetti di infrastrutture - lett. zb) "impian- ti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, operazioni di cui all'All. C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.lgs. nr. 152/06 e smi".

RUSSO VINCENZO SRL

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)